



Presidenza del Consiglio dei Ministri

30 LUG. 2008

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Ufficio Relazioni Sindacali

"Servizio per la rappresentatività
sindacale e gli scioperi"

AL CONSIGLIO NAZIONALE
DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO
Viale David Lubin, 2
00100 ROMA

DFFP-0032662-10/07/2008-1.2.2.3.3

e, p.c. AL PRESIDENTE DEL COMITATO PARITETICO
c/o ARAN

ALL'ORGANIZZAZIONE Federazione INTESA

C.N.E.L.
15 LUG. 2008
N. 0002798-23
AFFARI GENERALI

ALLE CONFEDERAZIONI SINDACALI
CGIL-CISL-UIL-CIDA-CISAL-CONFEDIR-
CONFSAL-COSMED-RDB/CUB-CGU-
USAE-CSE - UGL - CONFEDIRSTAT

Oggetto: Trasmissione contestazioni presentate dall'organizzazione Federazione INTESA al Comitato paritetico di cui all'art. 43, comma 10, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Con nota P. 300 del 7 luglio 2008, il Presidente del Comitato paritetico, istituito, ai sensi dell'art. 43 del citato d.lgs. 165/2001, presso l'Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni (ARAN), ha trasmesso gli atti relativi alle contestazioni operate dall'organizzazione sindacale Federazione INTESA.

Ai sensi e per gli effetti di cui al comma 10 dell'art. 43 del ricordato decreto legislativo 165/2001, si trasmettono gli atti, così come inviati dal Presidente del Comitato paritetico, con preghiera di voler formulare il richiesto parere.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Eugenio Gallozzi

Letf/cnel-intesa/lv

COMITATO PARITETICO

ex art. 43 D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165

c / o ARAN

Prot. 3/07

1228 - 1229

Igni'loa

15691/08/RS/A

PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI	
DIP. F.P.	
★	- 8 LUG 2008
ARRIVO	

Roma, - 7 LUG. 2008

RACCOMANDATA A MANO

**Ministro per la pubblica amministrazione
e l'Innovazione**

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica
Ufficio Relazioni Sindacali
Roma

e p.c. Federazione INTESA

Confederazioni sindacali

CGIL - CISL - UIL - CISAL

CONFSAL - CGU - RDB/CUB

USAE - CSE - UGL - CIDA - COSMED

CONFEDIR - CONFEDIRSTAT

~~DFP-8832191-88/87/2888-1.2.2~~

Oggetto: Trasmissione contestazione di cui all'art. 43, comma 10, del D.Lgs. 165/2001 presentata al Comitato Paritetico da parte di **Federazione INTESA**

Le relazioni sindacali nel lavoro pubblico sono disciplinate direttamente dalla legge (D.Lgs. 165/2001) anche per quanto attiene l'individuazione della rappresentatività sindacale delle varie Organizzazioni sindacali ai fini dello loro ammissione alla contrattazione collettiva e della conseguente fruizione di permessi, aspettative e distacchi per le Confederazioni e le Organizzazioni ammesse alla contrattazione collettiva nazionale.

A tale fine l'art. 43 del D.Lgs. 165/01 prevede in capo all'Aran il compito della raccolta dei dati relativi ai voti ed alle deleghe e la costituzione di un Comitato Paritetico con il compito di garantire modalità di rilevazione certe ed obiettive dei dati, provvedere alla certificazione degli stessi ed alla risoluzione delle eventuali controversie. I commi ottavo, nono, decimo e undicesimo dell'art. 43 del D.Lgs. 165/01 definiscono le competenze spettanti al Comitato Paritetico e le sue modalità di funzionamento. Il Comitato è costituito dall'ARAN e dalle Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione collettiva nazionale e si esprime a maggioranza dei voti dei propri componenti.

Il Comitato Paritetico, istituito per il biennio 2008-2009 con *Protocollo di intesa* del 26 giugno 2007, ha provveduto a stabilire i criteri generali riguardo alla attribuzione dei voti e delle deleghe alle Organizzazioni sindacali, ai fini della successiva certificazione dei dati stessi.

28/07/08 In particolare, nella seduta del 28 aprile 2008 il consesso ha adottato, con apposita votazione assunta con la maggioranza prescritta, i criteri per la certificazione dei dati associativi per il biennio contrattuale 2008-2009 che, tra gli altri, prevedono:

- al **punto 15)**, con espressioni *mutuate* dal CCNQ intervenuto in data 24 settembre 2007, le condizioni alle quali il Comitato avrebbe potuto prendere atto positivamente dei

processi aggregativi avvenuti nell'anno 2007, ovvero consentire la sommatoria di deleghe che, a prescindere dalle affiliazioni in essere al 31 dicembre 2006 (caducate di ogni significato in seguito all'introduzione del principio della intestazione diretta della delega al soggetto misurato per la rappresentatività), risultassero di pertinenza ad organizzazioni che avessero dato luogo ad incorporazione, fusione o creazione di un nuovo soggetto nei tempi previsti dalla norma, fornendo gli elementi idonei a verificare l'effettività del mutamento intervenuto;

- al punto 13) che in presenza di un contenzioso interno alle associazioni sindacali e nel caso in cui più e diversi soggetti rivendichino la titolarità delle medesime deleghe con atti dell'uno o dell'altro dei contendenti, la non computabilità e il loro congelamento sino al termine del contenzioso. La computabilità avviene ove questo si risolva in tempo utile per la certificazione dei dati.

Nella seduta del 3-4 giugno 2008 il Comitato paritetico ha provveduto all'adempimento - dallo stesso Comitato previsto, con l'adozione del criterio per la certificazione dei dati contrassegnato con il punto 17) - della presa d'atto del prospetto indicante le sigle sindacali censite nella rilevazione delle deleghe, come risultante dall'applicazione dei criteri e dai principi votati in Comitato. Nel documento, alla cui versione finale il Comitato è pervenuto attraverso una puntuale analisi della documentazione originale presentata dalle singole Organizzazioni, è presente la doppia indicazione della sigla censita nelle schede di rilevazione e di quella a cui vengono computate le relative deleghe. Il Comitato ha ritenuto di non potere prendere atto, per il biennio di riferimento, dei mutamenti associativi riguardanti diverse sigle tra le quali il Sialpe, il Sindacato Italiano e la Cisl Statali per il rilievo degli elementi ostativi rispetto ai criteri fissati.

Nella seduta del 16 giugno 2008 il Comitato paritetico ha provveduto all'adempimento relativo alla certificazione di dati associativi come sopra formati.

La contestazione presentata da Federazione INTESA verte esattamente sul diniego, espresso dal Comitato, a poter considerare computabili per il biennio di riferimento le deleghe di Sialpe, Sindacato Italiano e Cisl Statali in suo favore.

Federazione INTESA ha presentato la richiesta di acquisire il parere del CNEL, ex art. 43, comma 10, del D.Lgs. 165/2001, che il Comitato Paritetico ha ritenuto di accogliere pur in presenza di alcuni rilievi circa la sussistenza formale dei presupposti integranti la fattispecie prevista dal citato comma 10.

Come deciso dal Comitato paritetico nella seduta del 1° luglio 2008 si trasmettono, pertanto, gli atti relativi, affinché siano inoltrati, per l'esame, al Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, con preghiera di voler comunicare alla Organizzazione sindacale interessata alla contestazione ed al Comitato stesso la data dell'avvenuto invio.

D'ordine del Comitato Paritetico
Il Presidente del Comitato Paritetico
(Prof. Domenico Carrieri)

Domenico Carrieri

ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA, DISTINTA PER FASCICOLI

DOCUMENTI ORGANIZZAZIONE SINDACALE SIALPE ALLEGATI

1. nota del 20 dicembre 2007 del SIALPE (prot. Aran 11071/07 del 27 dicembre 2007) a firma del Coordinatore Nazionale Dott.ssa Roberta Domenicucci avente ad oggetto "delibera di revoca della delibera di fusione del SIALPE nella Federazione Intesa" con allegato il verbale di riunione del Coordinamento nazionale del 18 dicembre 2007
2. nota del 21 dicembre 2007 del SIALPE a firma del Coordinatore Nazionale Dott.ssa Roberta Domenicucci (prot. Aran 11073/07 del 27 dicembre 2007) avente ad oggetto: "delibera di fusione del SIALPE nella FLP" con allegati: verbale e delibera del Consiglio nazionale del 20 dicembre 2007
3. nota del 21 dicembre 2007 del SIALPE (prot. Aran 11074/07 del 27 dicembre 2007) a firma del Coordinatore Nazionale Dott.ssa Roberta Domenicucci avente ad oggetto: "trasmissione statuto SIALPE". Dallo Statuto si evincono gli organi statutari e le loro competenze
4. nota del 27 dicembre 2007 del SIALPE - FEDERAZIONE INTESA SIALPE DAP - a firma del legale rappresentante (firma illeggibile) (prot. Aran 11141/07 del 31 dicembre 2007) avente ad oggetto: "trasmissione delibera di imputazione delle deleghe del sindacato SIALPE alla Federazione INTESA" con allegati: verbale e delibera del Coordinamento Nazionale del 2 ottobre 2007
5. nota del 28 marzo 2008 del SIALPE - FEDERAZIONE INTESA SIALPE DAP - a firma del Coordinatore Nazionale (firma illeggibile) (prot. Aran 3608/08 del 31 marzo 2008) avente ad oggetto: "trasmissione del verbale e della delibera congressuale" con allegati:
 - a) verbale del Congresso nazionale SIALPE del 29 febbraio 2008 da cui si evince l'o.d.g. che al punto 1 recita: "*Opzione di ratifica della delibera a favore della FLP.....oppure ratifica a favore della delibera di imputazione in via definitiva alla Federazione INTESA.....*"
 - b) delibera congressuale che "*dichiara l'annullamento ex tunc della delibera del Consiglio nazionale nei confronti della FLP adottata il 20 dicembre u.s.*" e "*ratifica e conferma la delibera adottata il 2 ottobre 2007 dal Coordinamento nazionale del SIALPE di imputazione in via definitiva alla Federazione INTESA.....omissis...*"
6. nota del 31 marzo 2008 del SIALPE - FEDERAZIONE INTESA SIALPE DAP - a firma del Coordinatore Nazionale (firma illeggibile) (prot. Aran 3632/08 del 31 marzo 2008) avente ad oggetto: "trasmissione del verbale del Congresso straordinario del 30 marzo 2008" con allegati:
 - a) verbale del congresso nazionale straordinario del 30 marzo 2008 da cui si evince l'o.d.g. che al punto 1 recita: "*Ratifica del verbale di riunione del Consiglio Nazionale del 23 dicembre 2007 (non è tra gli atti precedenti in quanto non trasmesso prima all'Aran) ed integrazione del verbale del Congresso Nazionale del Sialpe del 29 febbraio 2008*"
 - b) verbale del Consiglio Nazionale del 23 dicembre 2007
7. nota del 29 aprile 2008 della CSE (Confederazione Indipendente Sindacati Europei) - a cui aderisce l'organizzazione di categoria FLP - a firma della Segreteria Generale, Responsabile Organizzativo, Roberto Sperandini (prot. Aran 4638/08 del 5 maggio 2008 e prot. Comitato Paritetico 216 del 9 maggio 2008) avente ad oggetto: "rilevazione della rappresentatività sindacale - dati relativi alle deleghe censite al 31.12.06 delle organizzazioni sindacali che sono state interessate da processi aggregativi intervenuti entro il 31.12.07" che contiene una diffida all'Aran a volere imputare i dati di SIALPE e CISAL STATALI in capo ad altre organizzazioni sindacali

8. nota del 22 maggio 2008 del SIALPE - FEDERAZIONE INTESA SIALPE DAP - a firma del Coordinatore Nazionale Roberta Domenicucci (prot. Aran 5420/08 del 22 maggio 2008) avente ad oggetto: "Rilevazione rappresentatività sindacale 2008/2009. Trasmissione atti SIALPE" con allegati, registrati all'Ufficio delle Entrate di Roma1, i documenti già citati come allegati ai punti 4 - 5 e 6.

9. nota del 30 maggio 2008 della CSE (Confederazione Indipendente Sindacati Europei) - a cui aderisce l'organizzazione di categoria FLP - a firma della Segreteria Generale, Responsabile Organizzativo, Roberto Sperandini (prot. Aran 5642/08 del 30 maggio 2008 e prot. Comitato Paritetico 248 del 3 giugno 2008) avente ad oggetto: "rilevazione della rappresentatività sindacale - dati relativi alle deleghe censite al 31.12.06 delle organizzazioni sindacali che sono state interessate da processi aggregativi intervenuti entro il 31.12.07" con allegata lettera del SIALPE alla FLP del 25 marzo 2008 prot. 108/08 CM avente ad oggetto "revoca delibera fusione del 20/12/2007 del Consiglio nazionale del SIALPE" deliberata dal Congresso nazionale del 29 febbraio 2008 - consegnata ai componenti del C.P. il 3-4 giugno 2008 - cfr. verbale n. 10

DOCUMENTI ORGANIZZAZIONE SINDACALE CISAL STATALI ALLEGATI

1. nota del 17 dicembre 2007 della CISAL STATALI (prot. Aran 11007/07 del 21 dicembre 2007) a firma del Segretario Nazionale Massimo Blasi avente ad oggetto "delibera di fusione della CISAL STATALI nella FLP" con allegata la delibera del Direttivo Nazionale del 14 dicembre 2007
2. nota del 28 dicembre 2007 della CISAL STATALI (prot. Aran 11144/07 del 31 dicembre 2007) a firma del Segretario Nazionale Massimo Blasi avente ad oggetto "delibera di fusione della CISAL STATALI nella Federazione INTESA" con allegata la delibera del Direttivo Nazionale del 28 dicembre 2007
3. nota del 31 dicembre 2007 della CISAL STATALI (acquisita al prot. Aran n. 726/08 il **23 gennaio 2008**) a firma del Segretario Nazionale Massimo Blasi avente ad oggetto "delibera di fusione della CISAL STATALI nella Federazione INTESA" di mera comunicazione della revoca di ogni delibera precedente a quella del punto 2. Non ci sono allegati
4. nota del 27 marzo 2008 della CISAL STATALI (prot. Aran 3602/08 del 31 marzo 2008) a firma del Commissario liquidatore Massimo Blasi avente ad oggetto "Congresso CISAL STATALI; delibera di fusione nella Federazione INTESA ex art. 19 ccnq 7/8/1998" con allegato fotocopia del verbale congressuale registrato all'Ufficio delle Entrate di Roma1 il 28 marzo 2008
5. nota del 29 aprile 2008 della CSE (Confederazione Indipendente Sindacati Europei) – a cui aderisce l'organizzazione di categoria FLP – a firma della Segreteria Generale, Responsabile Organizzativo, Roberto Sperandini (prot. Aran 4638/08 del 5 maggio 2008 e prot. Comitato Paritetico 216 del 9 maggio 2008) avente ad oggetto: "rilevazione della rappresentatività sindacale – dati relativi alle deleghe censite al 31.12.06 delle organizzazioni sindacali che sono state interessate da processi aggregativi intervenuti entro il 31.12.07" che contiene una diffida all'Aran a volere imputare i dati di SIALPE e CISAL STATALI in capo ad altre organizzazioni sindacali
6. nota 22 maggio 2008 (prot. Aran 5419/08 del 22 maggio 2008) a firma del Commissario liquidatore della CISAL STATALI Massimo Blasi avente ad oggetto "Incorporazione della CISAL STATALI nella FEDERAZIONE INTESA. Trasmissione verbale Congressuale" con allegato originale del verbale congressuale registrato all'Ufficio delle Entrate di Roma1 il giorno 28 marzo 2008.

**DOCUMENTI ORGANIZZAZIONE SINDACALE SINDACATO ITALIANO (S.I.)
ALLEGATI**

1. nota del 4 ottobre 2007 del S.I. (prot. Aran 11130/07 del 31 dicembre 2007) a firma del Segretario Generale Dario Miccheli avente ad oggetto “trasmissione delibera per l'imputazione alla Federazione INTESA degli iscritti appartenenti al comparto Ministeri e Agenzie fiscali” con allegata la delibera della Segreteria Generale del 2 ottobre 2007
2. nota del 28 marzo 2008 del S.I. (prot. Aran 3607/08 del 31 marzo 2008) a firma del Rappresentante Legale (si desume Dario Miccheli) avente ad oggetto “ trasmissione del verbale e della delibera congressuale” con allegata la fotocopia del verbale, registrato all'Ufficio delle Entrate di Roma1, del Congresso del 15 marzo 2008 della Federazione Nazionale dei Ministeri e Agenzie Fiscali del Sindacato Italiano “S.I.”
3. nota del 22 maggio 2008 del S.I. (prot. Aran 5412/08 del 22 maggio 2008) a firma del Rappresentante Legale (si desume Dario Miccheli) avente ad oggetto “ trasmissione del verbale e della delibera congressuale” con allegato l'originale del verbale, registrato all'Ufficio delle Entrate di Roma1, del Congresso del 15 marzo 2008 della Federazione Nazionale dei Ministeri e Agenzie Fiscali del Sindacato Italiano “S.I.”
4. atto costitutivo e Statuto del S.I. depositato all'Aran il 27 luglio 2001 – agli atti Aran non sono depositati documenti relativi alla Federazione Nazionale dei Ministeri e Agenzie Fiscali del Sindacato Italiano “S.I.”

DOCUMENTI ORGANIZZAZIONE SINDACALE **Federazione INTESA** ALLEGATI

1. nota del 20 dicembre 2007 della Federazione INTESA all'Aran (acquisita al prot. Aran 632/08 il **22 gennaio 2008**) a firma del Segretario Generale Francesco Prudeniano avente ad oggetto "Trasmissione Statuto" contenente fotocopia dello Statuto registrato, per dichiarazione della Federazione INTESA, all'Agenzia delle Entrate di Roma il 27 settembre 2007 – serie 3 n. 22415.

(Si unisce la distinta di recapito di Poste Italiane attestante che tale comunicazione è stata inoltrata da Roma San Silvestro all'Aran in data 13 gennaio 2008)

2. nota del 31 dicembre 2007 della Federazione INTESA all'Aran e alla Confederazione USAE (acquisita al prot. Aran 362/08 l'**11 gennaio 2008**) a firma del Segretario Generale Francesco Prudeniano avente ad oggetto "Recesso" concernente la comunicazione del recesso dall'accordo sottoscritto il 31 luglio 2007 relativo all'imputazione della rappresentatività della Federazione INTESA a favore della Confederazione USAE – allegata la attestazione di Poste Italiane recante la data di accettazione della raccomandata del giorno 30 dicembre 2007.

(Si unisce la distinta di recapito di Poste Italiane attestante che tale comunicazione è stata inoltrata da Roma San Silvestro all'Aran in data 9 gennaio 2008)

3. nota del 31 dicembre 2007 della Federazione INTESA all'Aran, consegnata a mano, (prot. Aran 11146/07 del 31 dicembre 2007) a firma del Segretario Generale Francesco Prudeniano avente ad oggetto "Trasmissione verbale congresso" contenente il verbale del Secondo Congresso nazionale della Federazione INTESA del 9-10 luglio 2005 tenuto a Rimini e la precisazione che il testo dello Statuto, così come modificato dal Congresso, è già stato trasmesso con raccomandata postale in data 21 dicembre scorso (cfr. precedente punto 1) con allegato: fotocopia del verbale congressuale registrato all'Agenzia delle Entrate di Roma il 27 settembre 2007

4. nota del 12 febbraio 2008 della Confederazione CISAL all'Aran (prot. Aran 1645/08 del 14 febbraio 2008) a firma del Segretario Generale Francesco Cavallaro avente ad oggetto "Adesione della Federazione Intesa alla CISAL" con allegato: verbale di deposito documento del 24 dicembre 2007 del notaio Francesco Cerini piazza Cola di Rienzo n. 68, Roma, (non repertoriato né rubricato) con, a tergo, vidimazione di conformità di documenti originali esibiti e riconsegnati datata 11 febbraio 2008, contenente:

* nota del 21 dicembre 2007 non protocollata di Federazione INTESA alla Confederazione CONFINTESA (*si noti: segretario generale pro tempore di entrambe le associazioni è Francesco Prudeniano*) con all'oggetto "formalizzazione recesso" relativo al recesso di Federazione INTESA da CONFINTESA

** nota del 22 dicembre 2007 non protocollata di Federazione INTESA alla Confederazione CISAL con all'oggetto "richiesta di adesione"

*** nota del 24 dicembre 2007 prot. 2405/07 della Confederazione CISAL a Federazione INTESA con all'oggetto "delibera di adesione" con unito il verbale della Segreteria Confederale CISAL del 24 dicembre 2007

5. nota del 10 aprile 2008 della Federazione INTESA al Comitato Paritetico (C.P.) (prot. C.P. 187/08 del 14 aprile 2008) a firma del Segretario Generale Francesco Prudeniano avente ad oggetto "contestazioni su rilevazioni deleghe al 31/12/06 utili per l'accertamento della rappresentatività per il biennio 2008-09 – consegnata ai componenti del C.P. il 15 aprile 2008 – cfr verbale n. 7

6. nota del 13 maggio 2008 della Confederazione CISAL al Comitato Paritetico (C.P.) (prot. C.P. 222/08 del 13 maggio 2008) a firma del componente CISAL del C.P. Massimo Blasi di nomina

dei Sigg. Claudia Ratti e Francesco Prudenzano in qualità di osservatori nelle articolazioni di comparto Ministeri e Agenzie Fiscali

7. nota del 19 maggio 2008 della Federazione INTESA all'Aran e al Comitato Paritetico (C.P.) (prot. C.P. 236/08 del 23 maggio 2008) a firma del Segretario Generale Francesco Prudenzano avente ad oggetto "Richiesta accesso formale ex L. 241/1990 e smi" – consegnato ai componenti del C.P. il 26 maggio 2008 – cfr verbale n. 9

(Il relativo fascicolo con gli allegati, istruito per la risposta, è stato sottratto il giorno 16 giugno 2008 nel corso della irruzione e successiva occupazione di soggetti estranei nella sala ove si teneva la riunione del C.P. – cfr. verbale n. 12)

8. estratto del verbale del 19 maggio 2008 del sottocomitato Ministeri con la documentazione allegata da parte dell'osservatore CISAL Claudia Ratti - consegnato ai componenti del C.P. il 26 maggio 2008 – cfr verbale n. 9

9. nota del 26 maggio 2008 della Federazione INTESA al Ministro per la Funzione Pubblica, all'Aran e al Comitato Paritetico (C.P.) (prot. C.P. 247/08 del 3 giugno 2008) a firma del Segretario Generale Francesco Prudenzano avente ad oggetto "Segnalazione del conflitto di interessi del Direttore dell'Ufficio relazioni Sindacali e sua iscrizione nel registro degli indagati – Deviazione dal modello legale delle modalità di certificazione del Comitato Paritetico – Accesso agli atti della rilevazione – Istanza di sospensione della attuale certificazione" – consegnato ai componenti del C.P. il 3 giugno 2008 – cfr. verbale n. 10

10. nota del 27 maggio 2008 della Federazione INTESA al Comitato Paritetico (C.P.) *per il tramite del rappresentante della Cisl dott. Massimo Blasi* (prot. C.P. 244/08 del 29 maggio 2008) a firma del Segretario Generale Francesco Prudenzano avente ad oggetto "Contestazione delle note contenute nel prospetto predisposto dal direttore dell'Ufficio relazioni sindacali, Milena Garoia, relative agli atti di fusione con la Federazione INTESA dei sindacati, SNAIND, CISAL-TESORO, SNAG, SINDIECONOMIA, S.I., SIALPE, CISAL STATALI" – consegnato ai componenti del C.P. il 3 giugno 2008 – cfr. verbale n. 10

11. comunicato del 27 maggio 2008 della Federazione INTESA pubblicato sul sito internet della stessa e intitolato "Riformiamo l'ARAN" – consegnato ai componenti del C.P. il 3-4 giugno 2008 – cfr. verbale n. 10

12. atto di diffida del 12 giugno 2008 dello Studio Legale MAIONE, in nome e per conto della Federazione INTESA, al Comitato Paritetico (C.P.) (prot. C.P. 271/08 del 12 giugno 2008) per mancata attribuzione dei dati associativi delle organizzazioni sindacali SIALPE, SINDACATO ITALIANO e CISAL STATALI – consegnato ai componenti del C.P. il 16 giugno 2008 – cfr. verbale n. 12

13. nota del 23 giugno 2008 della Federazione INTESA all'Aran e al Comitato Paritetico (C.P.) (prot. C.P. 295/08 dell'1 luglio 2008) a firma del Segretario Generale Francesco Prudenzano avente ad oggetto "richiesta di acquisizione del parere del CNEL ex art. 43, decimo comma, d.lgs. 165/2001" – consegnato ai componenti del C.P. il 1 luglio 2008 – cfr. verbale n. 13

DOCUMENTI COMITATO PARITETICO ALLEGATI

1. Protocollo del 26 giugno 2007 di costituzione del Comitato Paritetico (C.P.) per il biennio 2008-2009
2. Regolamento di funzionamento del C.P. del 19 luglio 2007 approvato nella seduta del C.P. del 19 luglio 2007 - cfr. verbale n. 1
3. Verbale n. 2 e del Comitato Paritetico del 4 ottobre 2007 contenente anche l'adozione, ai sensi dall'art. 43, c. 9, del D.Lgs. 165/2001, della deliberazione che non siano prese in considerazione, ai fini della misurazione del dato associativo, le deleghe a favore di organizzazioni sindacali che richiedano ai lavoratori un contributo economico inferiore di più della metà rispetto a quello mediamente richiesto dalle organizzazioni sindacali del comparto o dell'area. La confederazione USAE, alla data confederazione di riferimento della Federazione INTESA, ha espresso voto favorevole per entrambe le decisioni.
4. Verbale n. 3 del Comitato Paritetico del 29 novembre 2007 contenente anche l'assunzione dei criteri per la certificazione dei dati elettorali dei comparti Scuola e AFAM – Voto favorevole di tutti i componenti
5. Verbale n. 4 del Comitato Paritetico dell' 1 febbraio 2008 contenente anche la decisione delle modalità e dei tempi di chiusura della rilevazione dei dati associativi di tutti i comparti e aree. La confederazione CISAL, alla data confederazione di riferimento della Federazione INTESA, ha espresso voto favorevole su tutte le decisioni
6. Nota Comitato Paritetico 13 marzo 2008, prot. 147, con ad oggetto “ Rilevazione deleghe 2006 – Repertorio deleghe censite alla chiusura della rilevazione (29 febbraio 2008)”, con allegato detto repertorio
7. Verbale n. 7 del Comitato Paritetico del 15 aprile 2008 contenente anche:
 - a) decisioni su richiesta dati aggiuntivi al Tesoro
 - b) non considerazione delle deleghe con contributo zero
 - c) riconduzione delle deleghe agli effettivi intestatari con l'ausilio del codice meccanografico del Tesoro (con analisi della situazione proprio nei *Ministeri*, con nuova distribuzione del repertorio del sigle censite in quel comparto)
8. Verbale n. 8 del Comitato Paritetico del 28 aprile 2008 contenente l'adozione dei **criteri per la certificazione dei dati associativi**
9. Nota Comitato Paritetico 20 maggio 2008, prot. 230, con ad oggetto “ Deleghe al 31 dicembre 2006 – prospetto sigle censite nella rilevazione risultanti dall'applicazione dei criteri deliberati dal C.P. nelle sedute del 15 e del 28 aprile 2008 (bozza) / RSU comparti novembre 2007 – prospetto sigle censite nella rilevazione risultanti dall'applicazione dei criteri deliberati dal C.P. nella seduta del 10 aprile 2008 (bozza) ”, con allegati detti repertori che, per le sole deleghe, evidenziano i punti di criticità
10. Verbale n. 9 del Comitato Paritetico del 26 maggio 2008 contenente anche
 - a) la trattazione, con rinvio, dell'istanza di accesso atti formulata da Federazione Intesa con nota 19 maggio
 - b) approvazione del prospetto delle sigle censite nella rilevazione RSU comparti novembre 2007 comparti 2007 nella estensione comunicata ai componenti in data 20 maggio 2008 (prot. 230 del Comitato).
11. Verbale n. 10 del Comitato Paritetico del 3-4 giugno 2008 contenente anche:

a) il pronunciamento sulla nota di Federazione INTESA del 26 maggio 2008 (allegato n. 9 - documenti di Federazione INTESA)

b) la impossibilità di prendere atto, per la presente tornata, dei mutamenti associativi riguardanti: Sindacato Italiano, Sialpe, Cisol Statali, Usapi, Anipa, Cisas Fisael, Fialp Cisol, Fasil-Fadel, Siluel, Fse, Fials, Federazione Medici aderente alla Uil Fpl per le motivazioni indicate nel prospetto (cfr. punto precedente n. 9)

12. Verbale n. 11 del Comitato Paritetico del 9 giugno 2008 contenente anche:

a) il completamento dell'analisi della documentazione prodotta dalle Organizzazioni interessate dai mutamenti associativi, con successiva presa d'atto del prospetto indicante le sigle sindacali censite nella rilevazione delle deleghe al 31 dicembre 2006 come risultanti dall'applicazione dei criteri del Comitato Paritetico

b) la formalizzazione dell'adempimento contemplato dal criterio n. 17 per la certificazione delle deleghe per la presente tornata, ovvero la presa d'atto del prospetto indicante le sigle sindacali censite nella rilevazione delle deleghe al 31 dicembre 2006 come risultanti dall'applicazione dei criteri adottati dal Comitato paritetico. Il prospetto consiste dell'elenco delle sigle censite e dei relativi accorpamenti così come formatosi in seno al Comitato

13. Verbale n. 12 del Comitato Paritetico del 16 giugno 2008 attestante anche:

a) la descrizione dei gravi fatti avvenuti nella sede dell'Aran che hanno materialmente e violentemente impedito l'inizio della riunione all'orario originariamente stabilito, compresa la lacerazione e sottrazione della documentazione predisposta per i componenti il Comitato

b) la certificazione dei dati associativi attraverso la sottoscrizione di singoli atti di certificazione

c) pronunzia su richiesta accesso atti di Federazione Intesa

14. Tra i documenti consegnati nella seduta del 16 giugno 2008 ai componenti del C.P. figura anche il prospetto, formato definitivamente nella precedente seduta, indicante le sigle sindacali censite nella rilevazione delle deleghe al 31 dicembre 2006 come risultanti dall'applicazione dei criteri adottati dal Comitato paritetico (criterio n. 17 per la certificazione dei dati associativi approvato in data 28 aprile 2008)

15. Verbale n. 13 del Comitato Paritetico del 1 luglio con ad oggetto contestazione di Federazione Intesa e richiesta di adire il CNEL, l'adesione alla stessa pur valutando che non ci si trovi in presenza della fattispecie stabilita dalla norma di legge e prevista dal regolamento di funzionamento del Comitato attualmente in vigore (art. 4) anche considerando che Federazione INTESA durante i lavori del Comitato Paritetico è risultata da luglio 2007 aderente alla Confederazione USAE e quindi alla confederazione CISAL, che ne ha rappresentato tutte le istanze in seno al Comitato, del quale le due Confederazioni citate sono componenti.

DOCUMENTI ALTRI ALLEGATI

1. Contratto collettivo nazionale quadro (CCNQ) del 24 settembre 2007 di integrazione del CCNQ sulle modalità di utilizzo dei distacchi, aspettative e permessi nonché delle altre prerogative sindacali del 7 agosto 1998 – si segnala per la parte di interesse l'art. 6
2. Contratto collettivo nazionale quadro del 7 agosto 1998
3. Ordinanza di archiviazione del 12 giugno 2008 del Tribunale di Roma – Sezione dei giudici per le indagini preliminari – nei confronti della Dott.ssa Milena Garoia.
(Federazione INTESA ha presentato una denuncia in sede penale sull'operato Aran in ordine alla rappresentatività. Alla denuncia è seguita la richiesta di archiviazione contro ignoti del PM, con opposizione di Intesa circa la posizione della Dott.ssa Garoia e l'iscrizione della stessa nel registro degli indagati, posizione a cui ha fatto seguito da parte del PM in data 14 aprile 2008 una nuova richiesta di archiviazione del procedimento e quindi una nuova opposizione dell'organizzazione sindacale ed infine il pronunciamento di archiviazione definitiva del 12 giugno 2008).

DOCUMENTI ORGANIZZAZIONE SINDACALE SIALPE ALLEGATI

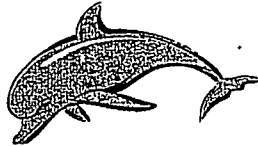
1. nota del 20 dicembre 2007 del SIALPE (prot. Aran 11071/07 del 27 dicembre 2007) a firma del Coordinatore Nazionale Dott.ssa Roberta Domenicucci avente ad oggetto "delibera di revoca della delibera di fusione del SIALPE nella Federazione Intesa" con allegato il verbale di riunione del Coordinamento nazionale del 18 dicembre 2007
2. nota del 21 dicembre 2007 del SIALPE a firma del Coordinatore Nazionale Dott.ssa Roberta Domenicucci (prot. Aran 11073/07 del 27 dicembre 2007) avente ad oggetto: "delibera di fusione del SIALPE nella FLP" con allegati: verbale e delibera del Consiglio nazionale del 20 dicembre 2007
3. nota del 21 dicembre 2007 del SIALPE (prot. Aran 11074/07 del 27 dicembre 2007) a firma del Coordinatore Nazionale Dott.ssa Roberta Domenicucci avente ad oggetto: "trasmissione statuto SIALPE". Dallo Statuto si evincono gli organi statutari e le loro competenze
4. nota del 27 dicembre 2007 del SIALPE - FEDERAZIONE INTESA SIALPE DAP - a firma del legale rappresentante (firma illeggibile) (prot. Aran 11141/07 del 31 dicembre 2007) avente ad oggetto: "trasmissione delibera di imputazione delle deleghe del sindacato SIALPE alla Federazione INTESA" con allegati: verbale e delibera del Coordinamento Nazionale del 2 ottobre 2007
5. nota del 28 marzo 2008 del SIALPE - FEDERAZIONE INTESA SIALPE DAP - a firma del Coordinatore Nazionale (firma illeggibile) (prot. Aran 3608/08 del 31 marzo 2008) avente ad oggetto: "trasmissione del verbale e della delibera congressuale" con allegati:
 - a) verbale del Congresso nazionale SIALPE del 29 febbraio 2008 da cui si evince l'o.d.g. che al punto 1 recita: "*Opzione di ratifica della delibera a favore della FLP.....oppure ratifica a favore della delibera di imputazione in via definitiva alla Federazione INTESA.....*"
 - b) delibera congressuale che "*dichiara l'annullamento ex tunc della delibera del Consiglio nazionale nei confronti della FLP adottata il 20 dicembre u.s.*" e "*ratifica e conferma la delibera adottata il 2 ottobre 2007 dal Coordinamento nazionale del SIALPE di imputazione in via definitiva alla Federazione INTESA...omissis...*"
6. nota del 31 marzo 2008 del SIALPE - FEDERAZIONE INTESA SIALPE DAP - a firma del Coordinatore Nazionale (firma illeggibile) (prot. Aran 3632/08 del 31 marzo 2008) avente ad oggetto: "trasmissione del verbale del Congresso straordinario del 30 marzo 2008" con allegati:
 - a) verbale del congresso nazionale straordinario del 30 marzo 2008 da cui si evince l'o.d.g. che al punto 1 recita: "*Ratifica del verbale di riunione del Consiglio Nazionale del 23 dicembre 2007 (non è tra gli atti precedenti in quanto non trasmesso prima all'Aran) ed integrazione del verbale del Congresso Nazionale del Sialpe del 29 febbraio 2008*"
 - b) verbale del Consiglio Nazionale del 23 dicembre 2007
7. nota del 29 aprile 2008 della CSE (Confederazione Indipendente Sindacati Europei) - a cui aderisce l'organizzazione di categoria FLP - a firma della Segreteria Generale, Responsabile Organizzativo, Roberto Sperandini (prot. Aran 4638/08 del 5 maggio 2008 e prot. Comitato Paritetico 216 del 9 maggio 2008) avente ad oggetto: "rilevazione della rappresentatività sindacale - dati relativi alle deleghe censite al 31.12.06 delle organizzazioni sindacali che sono state interessate da processi aggregativi intervenuti entro il 31.12.07" che contiene una diffida all'Aran a volere imputare i dati di SIALPE e CISAL STATALI in capo ad altre organizzazioni sindacali

8. nota del 22 maggio 2008 del SIALPE - FEDERAZIONE INTESA SIALPE DAP - a firma del Coordinatore Nazionale Roberta Domenicucci (prot. Aran 5420/08 del 22 maggio 2008) avente ad oggetto: "Rilevazione rappresentatività sindacale 2008/2009. Trasmissione atti SIALPE" con allegati, registrati all'Ufficio delle Entrate di Roma1, i documenti già citati come allegati ai punti 4 - 5 e 6.

9. nota del 30 maggio 2008 della CSE (Confederazione Indipendente Sindacati Europei) - a cui aderisce l'organizzazione di categoria FLP - a firma della Segreteria Generale, Responsabile Organizzativo, Roberto Sperandini (prot. Aran 5642/08 del 30 maggio 2008 e prot. Comitato Paritetico 248 del 3 giugno 2008) avente ad oggetto: "rilevazione della rappresentatività sindacale - dati relativi alle deleghe censite al 31.12.06 delle organizzazioni sindacali che sono state interessate da processi aggregativi intervenuti entro il 31.12.07" con allegata lettera del SIALPE alla FLP del 25 marzo 2008/prot. 108/08 CM avente ad oggetto "revoca delibera fusione del 20/12/2007 del Consiglio nazionale del SIALPE" deliberata dal Congresso nazionale del 29 febbraio 2008 - consegnata ai componenti del C.P. il 3-4 giugno 2008 - cfr. verbale n. 10

DOCUMENTI ORGANIZZAZIONE SINDACALE SIALPE ALLEGATI

1. nota del 20 dicembre 2007 del SIALPE (prot. Aran 11071/07 del 27 dicembre 2007) a firma del Coordinatore Nazionale Dott.ssa Roberta Domenicucci avente ad oggetto "delibera di revoca della delibera di fusione del SIALPE nella Federazione Intesa" con allegato il verbale di riunione del Coordinamento nazionale del 18 dicembre 2007
2. nota del 21 dicembre 2007 del SIALPE a firma del Coordinatore Nazionale Dott.ssa Roberta Domenicucci (prot. Aran 11073/07 del 27 dicembre 2007) avente ad oggetto: "delibera di fusione del SIALPE nella FLP" con allegati: verbale e delibera del Consiglio nazionale del 20 dicembre 2007
3. nota del 21 dicembre 2007 del SIALPE (prot. Aran 11074/07 del 27 dicembre 2007) a firma del Coordinatore Nazionale Dott.ssa Roberta Domenicucci avente ad oggetto: "trasmissione statuto SIALPE". Dallo Statuto si evincono gli organi statutari e le loro competenze
4. nota del 27 dicembre 2007 del SIALPE - FEDERAZIONE INTESA SIALPE DAP - a firma del legale rappresentante (firma illeggibile) (prot. Aran 11141/07 del 31 dicembre 2007) avente ad oggetto: "trasmissione delibera di imputazione delle deleghe del sindacato SIALPE alla Federazione INTESA" con allegati: verbale e delibera del Coordinamento Nazionale del 2 ottobre 2007
5. nota del 28 marzo 2008 del SIALPE - FEDERAZIONE INTESA SIALPE DAP - a firma del Coordinatore Nazionale (firma illeggibile) (prot. Aran 3608/08 del 31 marzo 2008) avente ad oggetto: "trasmissione del verbale e della delibera congressuale" con allegati:
 - a) verbale del Congresso nazionale SIALPE del 29 febbraio 2008 da cui si evince l'o.d.g. che al punto 1 recita: "*Opzione di ratifica della delibera a favore della FLP.....oppure ratifica a favore della delibera di imputazione in via definitiva alla Federazione INTESA.....*"
 - b) delibera congressuale che "*dichiara l'annullamento ex tunc della delibera del Consiglio nazionale nei confronti della FLP adottata il 20 dicembre u.s.*" e "*ratifica e conferma la delibera adottata il 2 ottobre 2007 dal Coordinamento nazionale del SIALPE di imputazione in via definitiva alla Federazione INTESA...omissis...*"
6. nota del 31 marzo 2008 del SIALPE - FEDERAZIONE INTESA SIALPE DAP - a firma del Coordinatore Nazionale (firma illeggibile) (prot. Aran 3632/08 del 31 marzo 2008) avente ad oggetto: "trasmissione del verbale del Congresso straordinario del 30 marzo 2008" con allegati:
 - a) verbale del congresso nazionale straordinario del 30 marzo 2008 da cui si evince l'o.d.g. che al punto 1 recita: "*Ratifica del verbale di riunione del Consiglio Nazionale del 23 dicembre 2007 (non è tra gli atti precedenti in quanto non trasmesso prima all'Aran) ed integrazione del verbale del Congresso Nazionale del Sialpe del 29 febbraio 2008*"
 - b) verbale del Consiglio Nazionale del 23 dicembre 2007
7. nota del 29 aprile 2008 della CSE (Confederazione Indipendente Sindacati Europei) - a cui aderisce l'organizzazione di categoria FLP - a firma della Segreteria Generale, Responsabile Organizzativo, Roberto Sperandini (prot. Aran 4638/08 del 5 maggio 2008 e prot. Comitato Paritetico 216 del 9 maggio 2008) avente ad oggetto: "rilevazione della rappresentatività sindacale - dati relativi alle deleghe censite al 31.12.06 delle organizzazioni sindacali che sono state interessate da processi aggregativi intervenuti entro il 31.12.07" che contiene una diffida all'Aran a volere imputare i dati di SIALPE e CISAL STATALI in capo ad altre organizzazioni sindacali



SIALPE

1
- Federazione Italiana
#3100

SEDE NAZIONALE Via della Consolata 43/A 00164 ROMA telefax 0666153096
SITO INTERNET: www.confederazioneasia.it **e mail:** sialpeintesa@confederazioneasia.it

Raccomandata a mano

Roma, 20 dicembre 2007

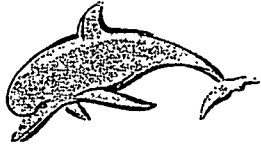
All'ARAN
Servizio Relazioni Sindacali
Via del Corso, 476
ROMA

Oggetto: delibera di revoca della delibera di fusione del SIALPE nella Federazione Intesa.

Si comunica che in data 18 dicembre 2007, il COORDINAMENTO NAZIONALE, giusti i poteri conferitigli dallo statuto sociale, ha deliberato la revoca della delibera del 2 ottobre 2007 di fusione del SIALPE nella FEDERAZIONE INTESA e, conseguentemente, la revoca del trasferimento della titolarità delle deleghe in favore di tale O.S..

Si trasmette l'originale della relativa delibera.

Il Coordinatore Nazionale
Dott.ssa Roberta DOMENICUCCI



SIALPE

SEDE NAZIONALE Via della Consolata 43/A 00164 ROMA telefax 0666153096
SITO INTERNET: www.confederazioneasia.it e mail: sialpeintesa@confederazioneasia.it

Verbale di riunione del Coordinamento Nazionale

Il giorno 18 dicembre 2007 si è riunito alle ore 15.30 nella sede nazionale il Coordinamento Nazionale del sindacato SIALPE. Risultano presenti tutti gli aventi diritto.

Apri i lavori il Coordinatore Nazionale Dott.ssa Roberta DOMENICUCCI ponendo ai voti dell'assemblea la nomina del Presidente e del Segretario verbalizzante.

Per acclamazione vengono eletti: Presidente il Dott. Quirino CATALANO e Segretario verbalizzante la Sig.ra Maria Luisa PULSINELLI.

Il Presidente, preso atto del raggiungimento del numero legale e della regolarità della convocazione, dichiara aperto il coordinamento nazionale del SIALPE e lo invita a deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Revoca e annullamento della delibera di fusione per incorporazione con la Federazione Intesa degli iscritti appartenenti al Comparto Ministeri del SIALPE.

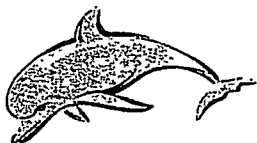
Prende la parola il Coordinatore Nazionale Dott.ssa Roberta DOMENICUCCI, che espone i motivi della revoca della delibera di fusione sottoscritta in data 2 ottobre 2007 all'odg.

La mancata rappresentatività, al momento, della Federazione Intesa e l'incertezza per il futuro, hanno provocato perdite di iscritti e mancata presentazione di numerose liste RSU; pertanto, si ritiene, al fine di tutelare la partecipazione degli iscritti sul tavolo di contrattazione e di implementare l'attività sindacale di procedere alla revoca della delibera di fusione degli iscritti del SIALPE nella FEDERAZIONE INTESA.

I presenti all'unanimità approvano tale revoca e danno mandato al Coordinatore Nazionale di trovare altre soluzioni. Alle ore 18,00 il Presidente dichiara chiusa la riunione.

Il Presidente

Il Segretario verbalizzante



SIALPE

SEDE NAZIONALE Via della Consolata 43/A 00164 ROMA *telefax 0666153096*
SITO INTERNET: www.confederazioneasia.it **e mail:** sialpeintesa@confederazioneasia.it

Raccomandata a mano

Roma, 21 dicembre 2007

All' ARAN
Servizio Relazioni Sindacali
Via del Corso, 476
ROMA

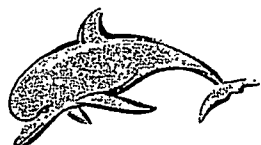
Oggetto: delibera di fusione del SIALPE nella F.L.P.

Si comunica che in data 20 dicembre 2007 il CONSIGLIO NAZIONALE, giusti i poteri conferitigli dallo statuto sociale, ha deliberato la fusione del SIALPE nella F.L.P. e, conseguentemente, il trasferimento della titolarità delle deleghe sindacali in favore di tale O.S. .

Per gli effetti previsti dall'art. 19 del C.C.N.Q. 07/08/1998, come modificato dal C.C.N.Q. del 24/07/2007, si trasmette l'originale della relativa delibera.

Il Coordinatore Nazionale
Dott.ssa Roberta DOMENICUCCI

Roberta Domenicucci



SIALPE

SEDE NAZIONALE Via della Consolata 43/A 00164 ROMA *telefax* 0666153096
SITO INTERNET: www.confederazioneasia.it **e mail:** sialpeintesa@confederazioneasia.it

Verbale di riunione del Consiglio Nazionale

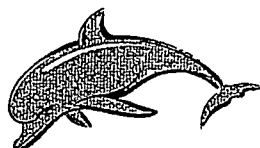
Il giorno 20 dicembre 2007 si è riunito alle ore 17.00 nella sede nazionale il Consiglio Nazionale del sindacato SIALPE. Risultano presenti tutti gli aventi diritto. Apre i lavori il Coordinatore Nazionale Dott.ssa Roberta DOMENICUCCI ponendo ai voti dell'assemblea la nomina del Presidente e del Segretario verbalizzante. Per acclamazione vengono eletti: Presidente il Dott. Quirino CATALANO e Segretario verbalizzante la Sig.ra Maria Luisa PULSINELLI. Il Presidente, preso atto del raggiungimento del numero legale e della regolarità della convocazione, dichiara aperto il coordinamento nazionale del SIALPE e lo invita a deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione con la Federazione Lavoratori Pubblici – F.L.P. – degli iscritti appartenenti al Comparto Ministeri.

Prende la parola il Coordinatore Nazionale Dott.ssa Roberta DOMENICUCCI, che espone i motivi di tale fusione dovuta ai sensi dell'art. 19 del C.C.N.Q. del 7 agosto 1998, così come modificato dal C.C.N.Q. del 24 settembre 2007. I presenti, dopo ampia discussione, approvano all'unanimità la delibera allegata al presente verbale di cui al punto n. 1 dell'o.d.g. . Non essendo proposti ulteriori argomenti, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle 19.00.

Il Presidente

Il Segretario verbalizzante



SIALPE

SEDE NAZIONALE Via della Consolata 43/A 00164 ROMA telefax 0666153096
SITO INTERNET: www.confederazioneasia.it e mail: sialpeintesa@confederazioneasia.it

DELIBERA ALLEGATA AL VERBALE DEL 20.12.2007 DEL CONSIGLIO NAZIONALE

Premesso che:

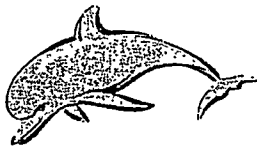
- tra l'organizzazione sindacale SIALPE e la organizzazione sindacale FLP- Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche viene stipulato un patto di fusione con apposito e separato atto;
 - a seguito di tale fusione sarà trasferita la titolarità delle deleghe del SIALPE in capo alla FLP;
 - ai sensi di quanto previsto dall'art.19 del CCNQ 7/8/1998 così come modificato dal CCNQ 24/9/2007 è possibile provvedere in tal senso entro il 31.12.2007 con deliberazione del SIALPE adottata dall'organo statutario competente, salvo ratifica congressuale da effettuare entro il 31 marzo 2008;
 - è volontà del SIALPE di esercitare tale opzione, e quindi di fondersi con la FLP in conformità con la nuova disciplina ex art. 19 CCNQ 7/8/1998;
- tutto ciò premesso, il Consiglio Nazionale del SIALPE

delibera

1. di confluire per fusione nella F.L.P. – Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche;
2. per tale effetto alla F.L.P. sono trasferite per effettiva successione le deleghe già rilasciate dai lavoratori al SIALPE (ivi comprese quelle del codice meccanizzato SL4 del Ministero dell'Economia e delle Finanze) ed ogni altro atto già intestato al confluyente;
3. il SIALPE darà comunicazione della presente delibera all'ARAN ed alle Amministrazioni, chiedendo a queste ultime di modificare l'intestazione delle proprie deleghe in favore della F.L.P.;
4. la presente delibera sarà ratificata dal Congresso Nazionale che si terrà, entro e non oltre il 31 marzo 2008, per lo scioglimento del SIALPE; in caso di mancata ratifica nel termine indicato la presente delibera perderà ogni efficacia.

Il Presidente

Il Segretario verbalizzante



SIALPE

3

SEDE NAZIONALE Via della Consolata 43/A 00164 ROMA *telefax* 0666153096
SITO INTERNET: www.confederazioneasia.it **e mail:** sialpeintesa@confederazioneasia.it

Raccomandata a mano

Roma, 21 dicembre 2007

All' ARAN
Servizio Relazioni Sindacali
Via del Corso, 476
ROMA

Oggetto: TRASMISSIONE STATUTO SIALPE.

Si trasmette in allegato copia dello STATUTO di questo O.S. per il deposito agli atti di codesto ufficio.

Il Coordinatore Nazionale
Dott.ssa Roberta DOMENICUCCI

[Handwritten signature]

STATUTO DEL SIALPE

Adottato in data 20.05.2007

ARTICOLO 1

PREMESSA E DURATA

IL SIALPE -SINDACATO AUONOMO LAVORATORI PENITENZIARI- è un'associazione sindacale senza fini di lucro con durata illimitata che raggruppa tutto il personale del comparto ministeri dipendente dal Ministero della Giustizia Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, anche in posizione di distacco da altre Amministrazioni.

ARTICOLO 2

SEDE LEGALE

La sede legale del sindacato è in Roma via della Consolata 43-a.

ARTICOLO 3

SCOPI

Il SIALPE ha lo scopo di sensibilizzare tutte le autorità competenti sui problemi del personale dell'Amministrazione Penitenziaria, agendo attraverso svariate azioni sindacali, nonché momenti di studio e di ricerca volti a trovare soluzioni soddisfacenti sia dal punto di vista giuridico, che economico ed organizzativo.

ARTICOLO 4

ISCRIZIONE

L'iscrizione al sindacato è volontaria ed ha luogo con il rilascio della relativa delega di adesione su appositi moduli predisposti dai Suoi Organi Statutari.

ARTICOLO 5

STRUTTURA

IL SIALPE si struttura come segue:

- Livello nazionale;
- Livello regionale;
- Livello locale.

ARTICOLO 6

LIVELLO LOCALE:

L'assemblea degli iscritti dell'istituto penitenziario o servizio procede alla nomina del Coordinatore locale il quale potrà essere coadiuvato a più vice coordinatori in ragione di 1 ogni 10 iscritti.

SIALPE

ARTICOLO 7

LIVELLO REGIONALE:

L'assemblea degli iscritti degli istituti penitenziari o servizi della regione procede, ogni 4 anni alla elezione del Direttivo regionale, composto da almeno 7 membri. Il Direttivo regionale nomina il Coordinatore Regionale, il vice coordinatore regionale e il segretario amministrativo. Inoltre delibera sulle azioni sindacali da adottare nella Regione e alla convocazione di convegni e provvede all'approvazione del bilancio.

ARTICOLO 8

LIVELLO NAZIONALE

Il sindacato a livello nazionale si articola come segue:

CONGRESSO NAZIONALE

Deve essere convocato di norma ogni 5 anni dal Coordinamento Nazionale; è costituito dai delegati eletti dalle assemblee locali nella ragione di 1 delegato ogni 40 iscritti frazione.

Partecipano diritto al congresso quali delegati tutti i membri del Coordinamento Nazionale.

Il Congresso nazionale ha le seguenti competenze:

1. ELEGGE IL COORDINATORE NAZIONALE;
2. ELEGGE I MEMBRI DEL CONSIGLIO NAZIONALE;
3. ELEGGE I MEMBRI DEI REVISORI DEI CONTI;
4. ELEGGE I MEMBRI DEL COLLEGIO NAZIONALE DEI PROBIVIRI;
5. DELIBERA LA LINEA SINDACALE ED APPROVA IL BILANCIO;
6. DELIBERA L'EVENTUALE SCIoglimento DEL SINDACATO ;
7. DELIBERA SU ACCORDI INTERSINDACALI DI FUSIONI O FEDERAZIONI CON ALTRE SIGLE.

CONSIGLIO NAZIONALE

E' eletto dal Congresso Nazionale ed è costituito nel numero non superiore a 15 membri.

Le delibere vengono approvate a maggioranza semplice.

-elege il Presidente del Consiglio Nazionale;

-approva il bilancio annuale consuntivo e preventivo del sindacato;

-delibera in via provvisoria su eventuali fusioni o federazioni del sindacato con altre sigle sindacali o federazioni che sottoporrà, entro 120 giorni dalla delibera, al Congresso Nazionale.; in caso contrario la delibera sarà da considerarsi nulla, come pure in caso di non approvazione del Congresso.

-nomina i coordinatori nazionali aggiunti.

SALP

[Handwritten signature]

COORDINAMENTO NAZIONALE

Ne fa parte il COORDINATORE NAZIONALE, che è il rappresentante legale del sindacato e non più di altri 6 membri che assumono la denominazione di COORDINATORI NAZIONALI AGGIUNTI. Le delibere vengono approvate a maggioranza semplice.

Uno dei sei viene nominato dal COORDINATORE NAZIONALE COORDINATORE NAZIONALE VICARIO con il compito di sostituirlo in caso di suo impedimento o su sua delega.

IL COORDINAMENTO NAZIONALE è coordinato e presieduto dal COORDINATORE NAZIONALE ed ha le funzioni di segreteria nazionale provvedendo a:

-dare attuazioni alle delibere congressuali e del Consiglio Nazionale;

-adotta provvedimenti anche di competenza di altri organi statuari che sottoporrà alla loro approvazione alla prima riunione utile;

-esamina ed approva la gestione amministrativa sia nazionale che regionale delle delibere degli organi regionali;

· provvede alla nomina di dirigenti sindacali in caso di sedi vacanti o per ragioni di urgenza;

-procede alla sospensione dalla carica e dall'attività sindacale, per gravi motivi inerenti comportamenti antisindacali o contro l'organizzazione stessa, dei dirigenti sindacali ed iscritti.

Inoltre, IL COORDINATORE NAZIONALE può nominare in via provvisoria fino ad un massimo di 3, ulteriori membri nel COORDINAMENTO NAZIONALE per esigenze derivanti dal potenziamento dell'attività sindacale.

IL COORDINAMENTO NAZIONALE per esigenze di rafforzamento del sindacato può nominare fino ad un massimo di 4 membri nel consiglio nazionale con solo voto consuntivo. Tale nomine devono essere ratificate dalla prima riunione utile del CONSIGLIO NAZIONALE.

ARTICOLO 9

IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO

IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO è nominato o revocato dal COORDINATORE NAZIONALE e provvede all'amministrazione del sindacato attraverso i fondi delle quote degli iscritti o altri eventuali lasciti.

ARTICOLO 10

IL COLLEGIO NAZIONALE DEI REVISORI

Cura la verifica della gestione amministrativa del SINDACATO e riferisce al congresso. Il Collegio è composto da tre membri.

ARTICOLO 11

IL COLLEGIO NAZIONALE DEI PROBIVIRI

E' il massimo organo di garanzia statutaria e di giurisdizione interna ed è composta da tre membri eletti dal Congresso Nazionale. Il Collegio ha il compito di dirimere le controversie tra gli aderenti e gli organi del sindacato e di decidere in via definitiva su sanzioni disciplinari inflitte agli iscritti e ai dirigenti sindacali oppure infliggere sanzioni nei casi previsti dallo Statuto.

ARTICOLO 12

DISCIPLINA

L'iscritto e il dirigente sindacale che assume comportamenti antisindacali è passibile, secondo la gravità dei fatti commessi, delle seguenti sanzioni che saranno disposte dagli organi statuari competenti:

1. sospensione della carica sindacale fino a sei mesi;
2. destituzione dalla carica sindacale;
3. espulsione dall'organizzazione sindacale.

La revoca dall'iscrizione al Sindacato comporta l'automatica decadenza da ogni carica statutaria rivestita.

ARTICOLO 13

MODIFICHE

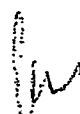
Le modifiche statuarie sono deliberata dal Congresso Nazionale con la maggioranza dei 2/3.

ARTICOLO 14

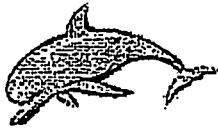
DISPOSIZIONI FINALI

Quanto non espressamente previsto dal presente Statuto è rinviato al Regolamento che dovrà essere approvato dal CONSIGLIO NAZIONALE entro 2 anni dalla data del presente atto.

Roma, li 20.5.2007



4



SIALPE



**FEDERAZIONE INTESA SIALPE DAP
ADERENTE CONFEDERAZIONE ASIA**

SEDE NAZIONALE Via della Consolata 43/A 00164 ROMA telefax 066166834

SITO INTERNET: www.confederazioneasia.it e mail: sialpeintesa@confederazioneasia.it

RACCOMANDATA A MANO

Roma, 27 dicembre 2007

ARAN - Protocollo in Entrata

0011141/07
31/12/2007

All'ARAN
Via del Corso 476
00184 ROMA

Alla Federazione INTESA
Via Bartolomeo Eustachio, 22
00161 ROMA

Oggetto: trasmissione delibera di imputazione delle deleghe del sindacato SIALPE alla Federazione INTESA.

In adesione agli obblighi previsti dall'art. 6 del CCNQ 24/9/2007 d'integrazione del CCNQ sulle modalità di utilizzi dei distacchi, aspettative e permessi nonché delle altre prerogative sindacali del 7/8/98, si trasmette la delibera di imputazione delle deleghe degli iscritti del comparto ministeri e area I della Dirigenza comprovante che la Federazione INTESA, in capo alla quale si deve accertare la rappresentatività, è titolare in proprio delle deleghe per il versamento dei contributi sindacali e che alla stessa sono imputate, per effettiva successione.

Cordiali saluti.

Il rappresentante legale

QUESTA
1) verso Confederazione Nazionale
2) delibera imputazione deleghe

31/12/2007
Lepore

VERBALE DI RIUNIONE DEL COORDINAMENTO NAZIONALE

Il giorno 2 ottobre dell'anno 2007 alle ore 11,00, si è riunita nei locali della Federazione INTESA siti in Roma, via Bartolomeo Eustachio, 22 il Coordinamento Nazionale del sindacato SIALPE. Risultano presenti tutti i gli aventi diritto.

Aprè i lavori il Coordinatore Nazionale Roberta Domenicucci ponendo ai voti dell'assemblea l'approvazione dell'ordine del giorno:

- 1) Delibera di imputazione per trasmissione a titolo universale delle deleghe degli iscritti del comparto ministeri e dell'area I della dirigenza alla Federazione INTESA.

Si procede alla votazione con approvazione per acclamazione dello stesso.

Segue la nomina del Presidente e del Segretario Verbalizzante.
Per acclamazione vengono eletti, rispettivamente,
Presidente: Quirino Catalano,
Segretario Verbalizzante: Maria Luisa Pulsinelli.

Il Presidente, preso atto del raggiungimento del numero legale e della regolarità della convocazione, dichiara aperto il Coordinamento Nazionale del sindacato SIALPE e atto a deliberare sul punto all'ordine del giorno.

Il Presidente illustra le motivazioni del punto all'ordine del giorno.

Perché la imputazione nella Federazione INTESA delle deleghe degli iscritti dei Ministeri? Nella riunione del 30 luglio scorso di tutti i sindacati aderenti alla Federazione, sono state esaminate le modifiche proposte all'art. 19 del CCNQ 7/8/98 sulle prerogative sindacali e si è preso atto che la formulazione proposta non consente di considerare, ai fini della rappresentatività, le deleghe dei sindacati aderenti ma solo quelle di cui la Federazione INTESA è giuridicamente proprietaria e a cui sono intestate.

L'accordo infatti prevede l'imputazione giuridica delle deleghe al soggetto rappresentativo quale unico requisito affinché queste siano contabilizzate ai fini della rappresentatività sindacale, senza altra soluzione alternativa.

Questa regola, che vale per tutto il pubblico impiego contrattualizzato, è efficace già dalla rilevazione del 31-12-2006 (biennio 2008-09) e lascia, in via provvisoria, la possibilità di "provvedere" entro il 31-12-2007 alla regolarizzazione dei sindacati in difetto.

In sintesi cessano di avere valore, ai fini della rappresentatività, le aggregazioni di sindacati dovendo ricondurre tutto ad un unico soggetto giuridico.

Pertanto, per continuare a rappresentare gli iscritti e per la stessa tutela sindacale la soluzione è la imputazione giuridica con trasferimento universale alla Federazione INTESA.

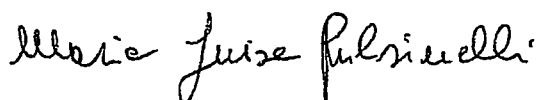
I presenti, dopo ampia discussione, approvano all'unanimità la delibera allegata al presente verbale, di cui al punto 1) dell'odg.

Non essendo proposti ulteriori argomenti per la discussione il presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 13.00.

Presidente



Segretario verbalizzante



PER CUIA CONFORME
30.10.2007

Coordinamento Nazionale del SIALPE
Roma – Via Bartolomeo Eustachio, 22
2 ottobre 2007

Il Coordinamento Nazionale del sindacato SIALPE

premesso che

la normativa vigente, sempre in evoluzione, penalizza la frammentazione sindacale e le organizzazioni strutturate nella forma di "associazione di associazioni";

le ultime modifiche all'art. 19 del CCNQ del 7/8/98 sulle modalità di fruizione delle prerogative sindacali non consentono di considerare, ai fini della rappresentatività, le deleghe dei sindacati aderenti ma solo quelle di cui la Federazione INTESA è giuridicamente proprietaria e a cui sono intestate;

il nuovo accordo prevede l'imputazione giuridica delle deleghe al soggetto rappresentativo quale unico requisito affinché queste siano contabilizzate ai fini della rappresentatività sindacale, senza altra soluzione alternativa con efficacia già dalla rilevazione del 31-12-2006 (biennio 2008-09), lasciando, in via provvisoria, la possibilità di provvedere entro il 31-12-2007 alla regolarizzazione dei sindacati in difetto;

si è concretizzata una situazione di necessità e urgenza;

ritiene pertanto necessario imputare con trasmissione a titolo universale le deleghe per la trattenuta sindacale degli iscritti del sindacato appartenenti al comparto ministeri alla Federazione INTESA;

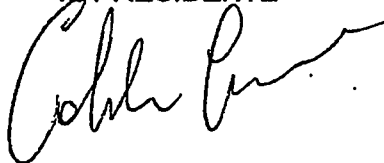
delibera

Con riferimento a quanto stabilito dal CCNQ d'integrazione del CCNQ sulle modalità di utilizzo dei distacchi, aspettative e permessi nonché delle altre prerogative sindacali del 7/8/98 sottoscritto il 24/9/07 alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 1 il SIALPE delibera di imputare in via definitiva alla Federazione INTESA, attraverso cui opererà nel medesimo comparto ministeri, le deleghe per il versamento dei contributi sindacali rilasciate a questa organizzazione sindacale dai lavoratori del comparto ministeri e dell'area I della dirigenza.

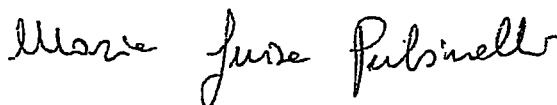
La federazione INTESA diventerà quindi, per effettiva successione, la titolare delle deleghe del SIALPE nel medesimo comparto e area I della dirigenza. Lo statuto di questa organizzazione sarà pertanto modificato nelle parti necessarie per attuare le odierne decisioni. Gli organi statutari previsti si intendono sin d'ora convocati.

Si da mandato al Coordinatore Nazionale di procedere agli atti conseguenti la presente decisione.

IL PRESIDENTE

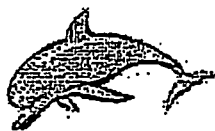


IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE



RECUPERO
... 9 MARZO 2007

5



SIALPE

ARON - Protocollo in Entrata
PROCESSO/08
Intesa
11/04/2008

**FEDERAZIONE INTESA SIALPE DAP
ADERENTE CONFEDERAZIONE ASIA**

SEDE NAZIONALE Via della Consolata 43/A 00167 ROMA telefax 066166834
SITO INTERNET: www.confederazioneasia.it e mail: sialpeintesa@confederazioneasia.it

All'ARAN
Via del Corso 476
00184 ROMA

Alla Federazione INTESA
Via Bartolomeo Eustachio, 22
161 ROMA

Raccomandata a mano

Roma, 28 marzo 2008

Oggetto: trasmissione del verbale e della delibera congressuale

In adesione agli obblighi previsti dall'art. 6 del CCNQ 24/9/2007 d'integrazione del CCNQ sulle modalità di utilizzi dei distacchi, aspettative e permessi nonché delle altre prerogative sindacali del 7/8/98, si trasmette il verbale e la delibera del Congresso Nazionale del 29 febbraio 2008.

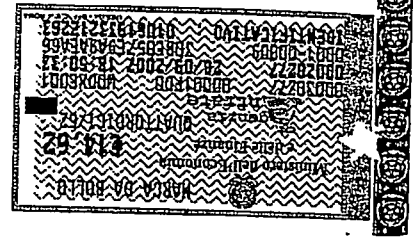
Cordiali saluti.

Il Coordinatore Nazionale



VERBALE DEL CONGRESSO NAZIONALE SIALPE

Sindacato Autonomo Lavoratori Penitenziari



Il giorno 29 febbraio 2008 alle ore 15.00, si è riunita presso il locale sito in Roma, Via dei Capasso, 32, l'assemblea degli iscritti al sindacato SIALPE, CODICE SLA.

Aprè i lavori il Coordinatore Nazionale uscente ponendo ai voti dell'assemblea l'approvazione dell'ordine del giorno:

- 1) Opzione di ratifica della delibera a favore della F.L.P. - Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche oppure ratifica a favore della delibera di imputazione in via definitiva alla Federazione INTESA delle deleghe per il versamento dei contributi sindacali rilasciati a questa organizzazione sindacale dai lavoratori del comparto ministeri e Area I della dirigenza.
- 2) Costituzione COORDINAMENTO NAZIONALE PENITENZIARI.

Si procede alla votazione con approvazione per acclamazione dello stesso.

Segue la nomina del Presidente e del Segretario Verbalizzante.
Per acclamazione vengono eletti, rispettivamente,
Presidente: Catalano Quirino,
Segretario Verbalizzante: Maria Luisa Pulsinelli.

Prende la parola a nome della Commissione per la Verifica dei Poteri Franco Fiorenza che illustra le risultanze della verifica medesima: risultano presenti, di persona o per delega, all'odierna assemblea n. 9 delegati su n. 11 aventi titolo, in rappresentanza di n. 76 iscritti su n. 83 aventi titolo.

Il dato è riferito agli iscritti risultanti al 31 dicembre 2007.

Risultano pertanto raggiunti i quorum costitutivi e deliberativi: l'odierna assemblea, dunque, è legittimata a deliberare sui punti di cui all'ordine del giorno.

Il Presidente, preso atto del raggiungimento del numero legale e della regolarità della convocazione, dichiara aperto il Congresso Nazionale SIALPE e atto a deliberare sul punto all'ordine del giorno.

Il Presidente apre la discussione sul primo punto all'ordine del giorno.

Si propone la cessione a titolo universale delle deleghe di iscrizione nei comparti ministeri e area I della Dirigenza alla Federazione INTESA che si è posta come alternativa nel panorama sindacale.

Nella riunione del 30 luglio scorso di tutti i sindacati aderenti alla Federazione, sono state esaminate le modifiche proposte all'art. 19 del CCNQ 7/8/98 sulle prerogative sindacali e si è preso atto che la formulazione proposta non consente di considerare, ai fini della rappresentatività, le deleghe dei sindacati aderenti ma solo quelle di cui la Federazione INTESA è giuridicamente proprietaria e a cui sono intestate.

L'accordo infatti prevede l'imputazione giuridica delle deleghe al soggetto rappresentativo quale unico requisito affinché queste siano contabilizzate ai fini della rappresentatività sindacale, senza altra soluzione alternativa. Questa regola, che vale per tutto il pubblico impiego contrattualizzato, è efficace già dalla rilevazione del 31-12-2006 (biennio 2008-09).

in sintesi cessano di avere valore, ai fini della rappresentatività, le aggregazioni di sindacati dovendo ricondurre tutto ad un unico soggetto giuridico. Pertanto, per continuare a rappresentare gli iscritti del comparto ministeri e per la stessa tutela sindacale la soluzione è quella indicata nell'ordine del giorno della riunione odierna, sta al Congresso scegliere quale delle due soluzioni prospettate è quella migliore.

Inoltre si delibera di inviare una nota ad ogni singolo iscritto dei ministeri e dell'area I della Dirigenza e, contestualmente, all'ente competente per le trattenute sindacali, per informarli delle delibere adottate dando un tempo certo per esprimere l'eventuale dissenso.

Il giorno 2 ottobre 2007 il Coordinamento Nazionale ha deliberato la cessione a titolo universale delle deleghe degli iscritti nel comparto ministeri e area I della dirigenza con la Federazione INTESA, la quale garantisce la costituzione immediata di un Coordinamento Nazionale del settore Penitenziario separato dal Coordinamento Giustizia, che prevede l'accredito di tutti i Dirigenti e la gestione diretta dei permessi sindacali da parte del Coordinamento Nazionale dei Penitenziari, nonché la fruizione delle altre prerogative sindacali.

Successivamente il Consiglio Nazionale in data 20 dicembre u.s. ha adottato una delibera a favore della F.L.P.. Questa decisione però comporterebbe l'integrazione dei quadri dirigenti del SIALPE nel Coordinamento Giustizia della FLP e non in un Coordinamento Nazionale specifico per i lavoratori Penitenziari.

Infatti nella FLP è prevista la partecipazione, nel Coordinamento Giustizia, di un solo rappresentante e tutti i Dirigenti sindacali saranno nominati dal Coordinatore Nazionale del settore Giustizia F.L.P., come pure le prerogative sindacali saranno gestite dallo stesso Coordinatore del settore Giustizia della FLP.

Pertanto, gli interventi dei delegati che si succedono sono orientati ad annullare, ovvero non ratificare e rendere invalida ex tunc, la delibera del Consiglio Nazionale del SIALPE in favore della F.L.P. in quanto tale decisione non garantisce l'autonomia necessaria allo svolgimento dell'attività sindacale che rimarrebbe sottoposto al vaglio di altri Dirigenti con il fondato rischio di perdere gran parte degli iscritti.

Di conseguenza la gran parte degli intervenuti ritengono di confermare e ratificare, ritenendola pienamente valida, la delibera del 2 ottobre 2007 di cessione a titolo universale delle deleghe in favore del SIALPE rilasciate dai lavoratori nel comparto ministeri e area I della Dirigenza alla Federazione INTESA.

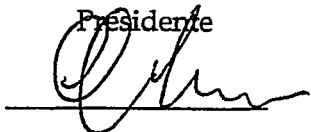
I delegati presenti, dopo ampia discussione, approvano all'unanimità la delibera allegata al presente verbale, di cui al punto 1) dell'odg.

Si passa al secondo punto dell'odg.

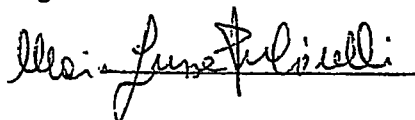
I delegati, dopo ampia discussione, approvano all'unanimità la COSTITUZIONE DEL COORDINAMENTO NAZIONALE PENITENZIARI INTESA.

Non essendo proposti ulteriori argomenti per la discussione il presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 19.30.

Presidente

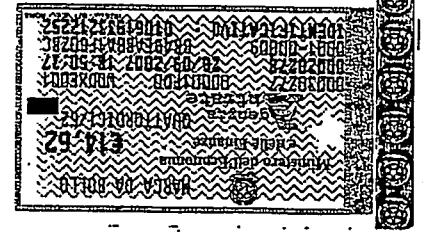


Segretario verbalizzante





CONGRESSO NAZIONALE SIALPE
29 febbraio 2008 - R O M A via dei Capasso, 32



Il Congresso Nazionale del SIALPE, premesso che

la normativa vigente, sempre in evoluzione, penalizza la frammentazione sindacale e le organizzazioni strutturate nella forma di "associazione di associazioni";

le ultime modifiche all'art. 19 del CCNQ del 7/8/98 sulle modalità di fruizione delle prerogative sindacali non consentono di considerare, ai fini della rappresentatività, le deleghe dei sindacati aderenti ma solo quelle di cui la Federazione rappresentativa è giuridicamente proprietaria e a cui sono intestate;

il nuovo accordo prevede l'imputazione giuridica delle deleghe al soggetto rappresentativo quale unico requisito affinché queste siano contabilizzate ai fini della rappresentatività sindacale, senza altra soluzione alternativa con efficacia già dalla rilevazione del 31-12-2006 (biennio 2008-09);

il giorno 2 ottobre 2007 il Coordinamento Nazionale ha deliberato la cessione delle deleghe rilasciate dai lavoratori del comparto ministeri e area I della dirigenza in favore del SIALPE alla Federazione Intesa, che garantisce la costituzione immediata di un Coordinamento Nazionale del settore Penitenziario separato dal Coordinamento Giustizia, che prevede l'accredito di tutti i Dirigenti e la gestione autonoma dei permessi sindacali direttamente da parte del Coordinamento Nazionale dei Penitenziari;

si ritiene di annullare ex tunc la delibera del Consiglio Nazionale del SIALPE in favore della F.L.P. in quanto tale fusione non garantisce l'autonomia necessaria allo svolgimento dell'attività sindacale giacché sottoposto al vaglio di altri Dirigenti e di ritenere pienamente valida la delibera del Coordinamento Nazionale del 2 ottobre 2007 nei confronti della Federazione INTESA, in quanto rimane confermata l'autonomia del settore Penitenziario che potrà dare luogo al rafforzamento dell'intera struttura sindacale operante nell'ambito del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.

lo statuto del SIALPE che attribuisce, all'art. 8, al Congresso Nazionale, in qualità di massimo organo deliberante, la facoltà di decidere in materia di accordi di fusioni o adesioni ad altre sigle;

la Federazione INTESA già nel 2005 ha modificato il proprio statuto dando la possibilità a tutti i sindacati aderenti di procedere a fusione per incorporazione con la Federazione stessa per poter accedere agli organismi direttivi esecutivi nazionali e territoriali;

delibera

art. 1) Il Congresso Nazionale del SIALPE dichiara l'annullamento ex tunc della delibera del Consiglio Nazionale nei confronti della F.L.P. - Federazione Lavoratori Pubblici e delle Funzioni Pubbliche adottata il 20 dicembre u.s..

art. 2) Il Congresso Nazionale del SIALPE ratifica e conferma la delibera adottata il 2 ottobre 2007 dal Coordinamento Nazionale del SIALPE di imputazione in via definitiva alla Federazione INTESA delle deleghe per il versamento dei contributi sindacali rilasciati a questa organizzazione sindacale dai lavoratori del comparto ministeri e Area I della dirigenza.

Art. 3) Con riferimento a quanto stabilito dal CCNQ di integrazione dei CCNQ sulle modalità di utilizzo dei distacchi, aspettative e permessi, nonché delle altre prerogative sindacali del 7/8/98,

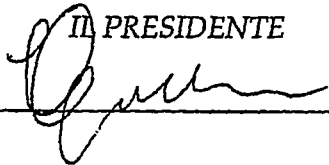
sottoscritto il 24 settembre 2007, alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 1, il sindacato SIALPE imputa in via definitiva alla federazione INTESA, attraverso cui opererà nel medesimo comparto ministeri e area I della Dirigenza, le deleghe per il versamento dei contributi sindacali rilasciate a questa organizzazione sindacale dai lavoratori del comparto ministeri e area I della Dirigenza. La federazione INTESA diventerà, per effettiva successione, la titolare delle deleghe del sindacato nel medesimo comparto e area.

Art. 4) Il Congresso delibera altresì che il SIALPE non opererà più autonomamente nei comparto Ministeri e area I della Dirigenza. Gli ex iscritti del SIALPE saranno disciplinati dallo statuto della Federazione INTESA.

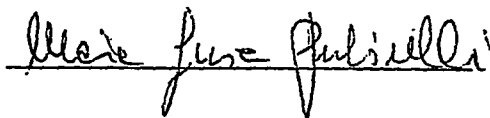
Art. 5) Si delibera di procedere a comunicazione, tramite lettera, di quanto deciso ad ogni singolo iscritto e, contestualmente, all'ente abilitato a provvedere alle trattenute sindacali, per informarli della decisione adottata e offrire loro giorni 7 dalla ricezione della nota per esprimere al sindacato e all'ente pagatore il proprio dissenso.

art. 6) Il Congresso Nazionale del SIALPE da mandato al Coordinatore Nazionale di procedere a notificare la presente delibera all'ARAN al Ministero dell'Economia e a tutti gli altri organismi interessati.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE



Elenco presenti di persona o per delega al Congresso Nazionale del SIALPE

Roberta DOMENICUCCI	<i>Roberta Domenicucci</i>
Quirino CATALANO	<i>Quirino Catalano</i>
Loreta TARABORELLI	<i>Loreta Taraborelli</i>
Lucilla LUBERTI	<i>Lucilla Luberti</i>
Maria Luisa PULSINELLI	<i>Maria Luisa Pulsinelli</i>
Elisabetta BERNARDINI	<i>Elisabetta Bernardini</i>
Giampiero SARTARELLI	<i>Giampiero Sartarelli</i>
Franco FIORENZA	<i>Franco Fiorenza</i>
Elisabetta TRENTINO	<i>Elisabetta Trentino</i>



SIALPE



**FEDERAZIONE INTESA SIALPE DAP
ADERENTE CONFEDERAZIONE ASIA**

SEDE NAZIONALE Via della Consolata 43/A 00167 ROMA telefax 066166834
SITO INTERNET: www.confederazioneasia.it e mail: sialpe@intesa@confederazioneasia.it

ALL'ARAN
Via del Corso 4736
00187 ROMA

Alla Federazione INTESA
Via Bartolomeo Eustachio, 222
16611 ROMA

Raccomandata a mano

Roma, 31 marzo 2008

ARAN - Protocollo in Entrata
0003632/08
31/03/2008

Oggetto: trasmissione del verbale del Congresso straordinario del 30 marzo 2008

In adesione agli obblighi previsti dall'art. 6 del CCNQ 24/9/2007 d'integrazione del CCNQ sulle modalità di utilizzi dei distacchi, aspettative e permessi nonché delle altre prerogative sindacali del 7/8/98, si trasmette il verbale e la delibera del Congresso Nazionale straordinario del 30 marzo 2008 e l'allegata delibera del Consiglio Nazionale del 23 dicembre 2007

Cordiali saluti.

Il Coordinatore Nazionale

VERBALE DEL CONGRESSO NAZIONALE STRAORDINARIO

30 marzo 2008

SIALPE

Sindacato Autonomo Lavoratori Penitenziari

Il giorno 30 marzo 2008 alle ore 9,30 si è riunito presso i locali della Federazione Intesa in Via Bartolomeo Eustachio n. 22, il Congresso straordinario del SIALPE per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. ratifica del verbale di riunione del Consiglio Nazionale del 23 dicembre 2007 ed integrazione del verbale del Congresso Nazionale del Sialpe del 29 febbraio 2008.

Viene nominato presidente del Congresso Catalano Quirino e segretario Roberta Domenicucci.

Il Presidente preso atto del raggiungimento del numero legale dichiara aperta la riunione.

Il Presidente illustra la necessità di integrare gli atti del Congresso Nazionale del 29 febbraio u.s. in quanto nello stesso per mero errore materiale non è stato ratificato l'allegato verbale di riunione del Consiglio Nazionale del 23 dicembre 2007 con il quale è stato deliberato l'annullamento del verbale del 18/12/2007 del Coordinamento Nazionale.

In sostanza il congresso nazionale straordinario è chiamato a ratificare il verbale del 23 dicembre 2007 del Consiglio Nazionale confermando la nullità e la revoca del verbale del 18 dicembre 2007 con cui, in prima battuta, il Coordinamento nazionale si era espresso per la revoca della fusione con la Federazione Intesa.

Per effetto di tale revoca la delibera del 2 ottobre 2007 acquista validità con effetto ex tunc ed al contempo il verbale del 18 dicembre deve considerarsi come mai posto in essere.

Per questi motivi la delibera del 2 ottobre notificata all'Aran in data 31/12/2007 deve considerarsi a tale data pienamente valida.

Di conseguenza gli intervenuti all'unanimità ritengono di ratificare il predetto verbale di riunione del 23 dicembre 2007 e di integrare ora per allora gli atti del Congresso Nazionale del 29/02/2008.

I delegati dopo ampia discussione approvano all'unanimità la seguente delibera

Il Congresso Nazionale Straordinario del SIALPE, premesso che :

Per mero errore materiale non è stato inserita nel verbale del congresso nazionale del 29 febbraio 2008 la ratifica del verbale del Consiglio nazionale del 23 dicembre 2007;

Il verbale del Coordinamento Nazionale del 18 dicembre 2007 di revoca della delibera del 2 ottobre è radicalmente nullo e deve considerarsi revocato dal verbale del Consiglio nazionale del 23/12/2007.

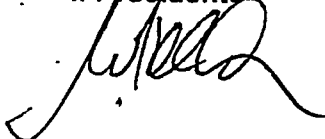
Delibera all'unanimità la ratifica del verbale del Consiglio Nazionale del 23 dicembre 2007;

La presente delibera è parte integrante del verbale congressuale del 29 febbraio 2008.

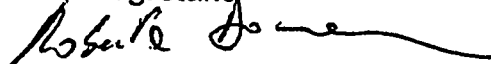
Il Congresso Straordinario dà mandato al Coordinatore nazionale di trasmettere il presente verbale e allegati all'Aran.

Alle ore 12,00 viene chiuso il Congresso Nazionale Straordinario.

Il Presidente



Il Segretario



PERICOLO CONFORME
SIALPE 2008

Elenco presenti di persona o per delega al Congresso Nazionale del SIALPE

Roberta DOMENICUCCI	<i>Roberta Domenicucci</i>
Quirino CATALANO	<i>Quirino Catalano</i>
Loreta TARABORELLI	<i>Loreta Taraborelli</i>
Lucilla LUBERTI	<i>Lucilla Luberti</i>
Maria Luisa PULSINELLI	<i>Maria Luisa Pulsinelli</i>
Elisabetta BERNARDINI	<i>Elisabetta Bernardini</i>
Giampiero SARTARELLI	<i>Giampiero Sartarelli</i>
Franco FIORENZA	<i>Franco Fiorenza</i>
Elisabetta TRENTINO	<i>Elisabetta Trentino</i>

PER COPIA COPIATIONS
 3 MAG 2011

VERBALE DEL CONSIGLIO NAZIONALE

SIALPE

Sindacato Autonomo Lavoratori Penitenziari

Il giorno 23 dicembre 2007 alle ore 15.00, si è riunito presso la sede del SIALPE il Consiglio Nazionale per deliberare sul seguente odg

1. annullamento del verbale del Coordinamento Nazionale del 18.12.2007 con il quale è stata revocata la delibera del 2 ottobre 2007 di fusione per incorporazione con la Federazione INTESA.

Segue la nomina del Presidente e del Segretario Verbalizzante.

Presidente: Catalano Quirino

Segretario Verbalizzante: Roberta Domenicucci.

Prende la parola il Presidente che espone i motivi di revocare la delibera del 18.12.2007 emessa dal Coordinamento Nazionale che annulla la delibera del 2.10. 2007

Il giorno 2 ottobre 2007 il Coordinamento Nazionale ha deliberato la fusione con la Federazione Intesa, successivamente il Consiglio Nazionale in data 20 dicembre u.s. ha deliberato la fusione del SIALPE nella F.L.P.

Questa fusione comporterebbe l'integrazione dei quadri dirigenti del SIALPE nel Coordinamento Giustizia della FLP e non in un Coordinamento Nazionale specifico per i lavoratori Penitenziari. La fusione invece con la Federazione Intesa garantisce la costituzione immediata di un Coordinamento Nazionale del settore Penitenziario separato dal Coordinamento Giustizia, che prevede la nomina di tutti i Dirigenti e dei permessi sindacali da parte del Coordinamento Nazionale dei Penitenziari, nonché la fruizione delle prerogative sindacali..

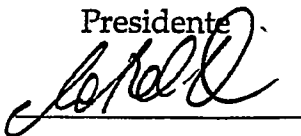
Pertanto, il Consiglio Nazionale ritenendo che non sussistano i presupposti per ratificare la delibera del Consiglio Nazionale del SIALPE di fusione nella F.L.P. in quanto tale fusione non garantisce l'autonomia necessaria allo svolgimento dell'attività sindacale che rimarrebbe sottoposta al vaglio di altri Dirigenti con il fondato rischio di perdere gran parte degli iscritti. delibera come segue:

di revocare ed annullare con effetto ex tunc il verbale del Coordinamento nazionale del 18/12/2007 confermando e ratificando, ritenendola pienamente valida, la delibera del 2 ottobre 2007 di fusione del SIALPE con la Federazione INTESA.

Si dà mandato al coordinatore nazionale di trasmettere all'Aran la delibera del 2 ottobre 2007.

Non essendoci nulla da aggiungere la riunione viene chiusa alle ore 18,30.

Presidente



Segretario verbalizzante





CSE

Confederazione Indipendente Sindacati Europei
Segreteria Generale

Prot. 135/CSE08

Roma, 29 aprile 2008

COMITATO PARITETICO
ARRIVO
9 MAG. 2008
PROT. 216

All' ARAN
Servizio Relazioni Sindacali
Via del Corso, 476

ROMA

e.p.c. Al Presidente del Comitato Paritetico

Oggetto: rilevazione della rappresentatività sindacale - dati relativi alle deleghe censite al 31.12.06 delle organizzazioni sindacali che sono state interessate da processi aggregativi intervenuti entro il 31.12.07.

Con la presente si segnala che, a seguito dell'entrata in vigore del CCNQ 24 settembre 2007, due organizzazioni sindacali, il SIALPE e la CISAL Statali, hanno depositato presso codesta Agenzia, rispettivamente in data 27.12.07 ed in data 21.12.07, idonea documentazione adottata dai loro organismi statutari comprovante l'avvenuta fusione dei suddetti sindacati nella FLP, organizzazione sindacale aderente alla scrivente Confederazione.

Al 31.12.07 tali deliberazioni erano efficaci a tutti gli effetti.

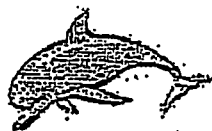
A prescindere dalla ratifica delle assemblee congressuali di cui la scrivente non è tutt'oggi a conoscenza, per gli atti di cui sopra si diffida comunque l'ARAN a voler imputare i dati dei due predetti sindacati in capo ad altre organizzazioni sindacali, in quanto ciò sarebbe in contrasto con il disposto dell'art. 6 c. 9 del CCNQ 24 settembre 2007 e con i criteri approvati dal Comitato Paritetico.

Cortesi saluti.

La Segreteria Generale
Il Responsabile Organizzativo
Roberto Sperandini

Excel - Protocollo in Entrata

0004532/00
05/05/2008



SIALPE



FEDERAZIONE INTESA SIALPE DAP

ADERENTE CONFEDERAZIONE ASIA

SEDE NAZIONALE Via della Consolata 43/A 00164 ROMA Telefax 066166834
SITO INTERNET: www.confederazioneasia.it e mail: sialpeintesa@confederazioneasia.it

All'ARAN
Via del Corso 476
00184 ROMA

Alla Federazione INTESA
Via Bartolomeo Eustachio, 22
ROMA

Raccomandata a mano

Roma, 22 maggio 2008

Oggetto: Rilevazione rappresentatività sindacale 2008/2009. Trasmissione atti SIALPE .

A seguito delle intervenute modifiche dei criteri adottati dal Comitato paritetico per il computo delle deleghe per la rilevazione in oggetto e considerato che si sono verificate tutte le condizioni previste al fine della computabilità delle deleghe a titolo universale in capo alla federazione INTESA; si trasmette la seguente documentazione, l'unica che viene consegnata in **originale e registrata**:

1. Verbale del Coordinamento Nazionale del 2 ottobre 2007;
2. Verbale del Consiglio Nazionale del 23 dicembre 2007;
3. Verbale del Congresso Nazionale del 29 febbraio 2008;
4. Verbale del Congresso Nazionale straordinario del 30 marzo 2008.

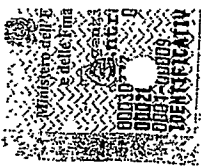
ARAN - Protocollo in Entrata 0005420/08 22/05/2008
--

A tale fine si precisa che:

- in data 23/12/2007 il Consiglio Nazionale del SIALPE annullava la delibera del 18/12/2007 con la quale veniva revocata la fusione alla Federazione INTESA, già decisa in data 2/10/2007;
- in data 30/03/2008 il Congresso ratificava il verbale di riunione del Consiglio Nazionale del SIALPE del 23/12/2007 ed integrava il verbale del Congresso Nazionale del 29/02/2008 avendo verificato un errore materiale nel verbale del 29/02/2008;
- l'errore materiale è consistito nell'omissione *claris verbis* della revoca di altra delibera con la quale si era deliberata la fusione con altra O.S., tuttavia nonostante questa omissione (si ripete: sanata nei tempi previsti) risultava chiara la volontà dell'assemblea che in tempi diversi e successivi adottava decisioni coerenti e reiteratamente confermate nel tempo;
- l'unica documentazione conforme a quanto definito nel punto 16) dei criteri del Comitato Paritetico definiti alla fine di aprile scorso, ovvero valida ai fini del computo delle deleghe del SIALPE in capo alla Federazione INTESA, è quella allegata alla presente nota;
- all'art. 4 della delibera adottata dal Congresso nazionale del SIALPE del 29 febbraio scorso, è prevista la parziale cessazione della propria attività sindacale nei comparti dei ministeri e dell'area I della Dirigenza, senza sciogliere l'organizzazione stessa, e che pertanto, in quanto delibera congressuale, è stata allegata allo statuto di questo sindacato ed ha valore di modifica statutaria nei sensi specificati.

La presente trasmissione è effettuata su mandato del Congresso nazionale.

Il Coordinatore Nazionale
(Roberta Domenicucci)
Roberta Domenicucci



VERBALE DI RIUNIONE DEL COORDINAMENTO NAZIONALE

Il giorno 2 ottobre dell'anno 2007 alle ore 11,00, si è riunita nei locali della Federazione INTESA siti in Roma, via Bartolomeo Eustachio, 22 il Coordinamento Nazionale del sindacato SIALPE. Risultano presenti tutti i gli aventi diritto.

Aprè i lavori il Coordinatore Nazionale Roberta Domenicucci ponendo ai voti dell'assemblea l'approvazione dell'ordine del giorno:

- 1) Delibera di imputazione per trasmissione a titolo universale delle deleghe degli iscritti del comparto ministeri e dell'area I della dirigenza alla Federazione INTESA.

Si procede alla votazione con approvazione per acclamazione dello stesso.

Segue la nomina del Presidente e del Segretario Verbalizzante.
Per acclamazione vengono eletti, rispettivamente,
Presidente: Quirino Catalano,
Segretario Verbalizzante: Maria Luisa Pulsinelli.

Il Presidente, preso atto del raggiungimento del numero legale e della regolarità della convocazione, dichiara aperto il Coordinamento Nazionale del sindacato SIALPE e atto a deliberare sul punto all'ordine del giorno.

Il Presidente illustra le motivazioni del punto all'ordine del giorno.

Perché la imputazione nella Federazione INTESA delle deleghe degli iscritti dei Ministeri?
Nella riunione del 30 luglio scorso di tutti i sindacati aderenti alla Federazione, sono state esaminate le modifiche proposte all'art. 19 del CCNQ 7/8/98 sulle prerogative sindacali e si è preso atto che la formulazione proposta non consente di considerare, ai fini della rappresentatività, le deleghe dei sindacati aderenti ma solo quelle di cui la Federazione INTESA è giuridicamente proprietaria e a cui sono intestate.

L'accordo infatti prevede l'imputazione giuridica delle deleghe al soggetto rappresentativo quale unico requisito affinché queste siano contabilizzate ai fini della rappresentatività sindacale, senza altra soluzione alternativa.

Questa regola, che vale per tutto il pubblico impiego contrattualizzato, è efficace già dalla rilevazione del 31-12-2006 (biennio 2008-09) e lascia, in via provvisoria, la possibilità di "provvedere" entro il 31-12-2007 alla regolarizzazione dei sindacati in difetto.

In sintesi cessano di avere valore, ai fini della rappresentatività, le aggregazioni di sindacati dovendo ricondurre tutto ad un unico soggetto giuridico.

Pertanto, per continuare a rappresentare gli iscritti e per la stessa tutela sindacale la soluzione è la imputazione giuridica con trasferimento universale alla Federazione INTESA.

I presenti, dopo ampia discussione, approvano all'unanimità la delibera allegata al presente verbale, di cui al punto 1) dell'odg.

Non essendo proposti ulteriori argomenti per la discussione il presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 13.00.

Presidente

Segretario verbalizzante

Coordinamento Nazionale del SIALPE
Roma – Via Bartolomeo Eustachio, 22
2 ottobre 2007

Il Coordinamento Nazionale del sindacato SIALPE

premessi che

la normativa vigente, sempre in evoluzione, penalizza la frammentazione sindacale e le organizzazioni strutturate nella forma di "associazione di associazioni";

le ultime modifiche all'art. 19 del CCNQ del 7/8/98 sulle modalità di fruizione delle prerogative sindacali non consentono di considerare, ai fini della rappresentatività, le deleghe dei sindacati aderenti ma solo quelle di cui la Federazione INTESA è giuridicamente proprietaria e a cui sono intestate;

il nuovo accordo prevede l'imputazione giuridica delle deleghe al soggetto rappresentativo quale unico requisito affinché queste siano contabilizzate ai fini della rappresentatività sindacale, senza altra soluzione alternativa con efficacia già dalla rilevazione del 31-12-2006 (biennio 2008-09), lasciando, in via provvisoria, la possibilità di provvedere entro il 31-12-2007 alla regolarizzazione dei sindacati in difetto;

si è concretizzata una situazione di necessità e urgenza;

ritiene pertanto necessario imputare con trasmissione a titolo universale le deleghe per la trattenuta sindacale degli iscritti del sindacato appartenenti al comparto ministeri alla Federazione INTESA;

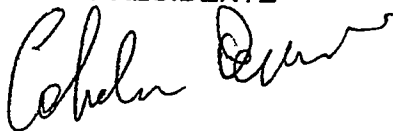
delibera

Con riferimento a quanto stabilito dal CCNQ d'integrazione del CCNQ sulle modalità di utilizzo dei distacchi, aspettative e permessi nonché delle altre prerogative sindacali del 7/8/98 sottoscritto il 24/9/07 alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 1 il SIALPE delibera di imputare in via definitiva alla Federazione INTESA, attraverso cui opererà nel medesimo comparto ministeri, le deleghe per il versamento dei contributi sindacali rilasciate a questa organizzazione sindacale dai lavoratori del comparto ministeri e dell'area I della dirigenza.

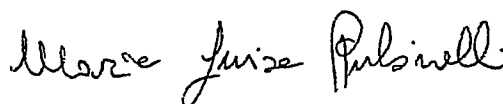
La federazione INTESA diventerà quindi, per effettiva successione, la titolare delle deleghe del SIALPE nel medesimo comparto e area I della dirigenza. Lo statuto di questa organizzazione sarà pertanto modificato nelle parti necessarie per attuare le odierne decisioni. Gli organi statutari previsti si intendono sin d'ora convocati.

Si da mandato al Coordinatore Nazionale di procedere agli atti conseguenti la presente decisione.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE



Agenzia delle Entrate Ufficio di Roma 1

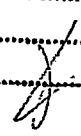
Via Ippolito Nievo, 36 - 00153 Roma

Stampa Conforme al File Originale dell'Atto

Registrato in modalità telematica



20 MAG 2008

in data
Serie
Al Numero 2/10960
Roma, 



VERBALE DEL CONSIGLIO NAZIONALE

SIALPE

Sindacato Autonomo Lavoratori Penitenziari



Il giorno 23 dicembre 2007 alle ore 15.00, si è riunito presso la sede del SIALPE il Consiglio Nazionale per deliberare sul seguente odg

1. annullamento del verbale del Coordinamento Nazionale del 18.12.2007 con il quale è stata revocata la delibera del 2 ottobre 2007 di fusione per incorporazione con la Federazione INTESA.

Segue la nomina del Presidente e del Segretario Verbalizzante.

Presidente: Catalano Quirino

Segretario Verbalizzante: Roberta Domenicucci.

Prende la parola il Presidente che espone i motivi di revocare la delibera del 18.12.2007 emessa dal Coordinamento Nazionale che annulla la delibera del 2.10. 2007

Il giorno 2 ottobre 2007 il Coordinamento Nazionale ha deliberato la fusione con la Federazione Intesa, successivamente il Consiglio Nazionale in data 20 dicembre u.s. ha deliberato la fusione del SIALPE nella F.L.P.

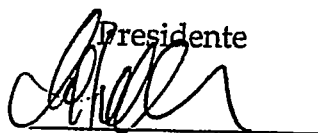
Questa fusione comporterebbe l'integrazione dei quadri dirigenti del SIALPE nel Coordinamento Giustizia della FLP e non in un Coordinamento Nazionale specifico per i lavoratori Penitenziari. La fusione invece con la Federazione Intesa garantisce la costituzione immediata di un Coordinamento Nazionale del settore Penitenziario separato dal Coordinamento Giustizia, che prevede la nomina di tutti i Dirigenti e dei permessi sindacali da parte del Coordinamento Nazionale dei Penitenziari, nonché la fruizione delle prerogative sindacali.

Pertanto, il Consiglio Nazionale ritenendo che non sussistano i presupposti per ratificare la delibera del Consiglio Nazionale del SIALPE di fusione nella F.L.P. in quanto tale fusione non garantisce l'autonomia necessaria allo svolgimento dell'attività sindacale che rimarrebbe sottoposta al vaglio di altri Dirigenti con il fondato rischio di perdere gran parte degli iscritti. delibera come segue:

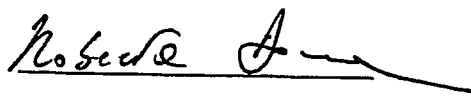
di revocare ed annullare con effetto ex tunc il verbale del Coordinamento nazionale del 18/12/2007 confermando e ratificando, ritenendola pienamente valida, la delibera del 2 ottobre 2007 di fusione del SIALPE con la Federazione INTESA.

Si dà mandato al coordinatore nazionale di trasmettere all'Aran la delibera del 2 ottobre 2007.

Non essendoci nulla da aggiungere la riunione viene chiusa alle ore 18,30.

Presidente


Segretario verbalizzante



VERBALE DEL CONGRESSO NAZIONALE SIALPE

Sindacato Autonomo Lavoratori Penitenziari



Il giorno 29 febbraio 2008 alle ore 15.00, si è riunita presso il locale sito in Roma, Via dei Capasso, 32, l'assemblea degli iscritti al sindacato SIALPE, CODICE SLA.

Aprè i lavori il Coordinatore Nazionale uscente ponendo ai voti dell'assemblea l'approvazione dell'ordine del giorno:

- 1) Opzione di ratifica della delibera a favore della F.L.P. - Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche oppure ratifica a favore della delibera di imputazione in via definitiva alla Federazione INTESA delle deleghe per il versamento dei contributi sindacali rilasciati a questa organizzazione sindacale dai lavoratori del comparto ministeri e Area I della dirigenza.
- 2) Costituzione COORDINAMENTO NAZIONALE PENITENZIARI.

Si procede alla votazione con approvazione per acclamazione dello stesso.

Segue la nomina del Presidente e del Segretario Verbalizzante.

Per acclamazione vengono eletti, rispettivamente,

Presidente: Catalano Quirino,

Segretario Verbalizzante: Maria Luisa Pulsinelli.

Prende la parola a nome della Commissione per la Verifica dei Poteri Franco Fiorenza che illustra le risultanze della verifica medesima: risultano presenti, di persona o per delega, all'odierna assemblea n. 9 delegati su n. 11 aventi titolo, in rappresentanza di n. 76 iscritti su n. 83 aventi titolo.

Il dato è riferito agli iscritti risultanti al 31 dicembre 2007.

Risultano pertanto raggiunti i quorum costitutivi e deliberativi: l'odierna assemblea, dunque, è legittimata a deliberare sui punti di cui all'ordine del giorno.

Il Presidente, preso atto del raggiungimento del numero legale e della regolarità della convocazione, dichiara aperto il Congresso Nazionale SIALPE e atto a deliberare sul punto all'ordine del giorno.

Il Presidente apre la discussione sul primo punto all'ordine del giorno.

Si propone la cessione a titolo universale delle deleghe di iscrizione nei comparti ministeri e area I della Dirigenza alla Federazione INTESA che si è posta come alternativa nel panorama sindacale.

Nella riunione del 30 luglio scorso di tutti i sindacati aderenti alla Federazione, sono state esaminate le modifiche proposte all'art. 19 del CCNQ 7/8/98 sulle prerogative sindacali e si è preso atto che la formulazione proposta non consente di considerare, ai fini della rappresentatività, le deleghe dei sindacati aderenti ma solo quelle di cui la Federazione INTESA è giuridicamente proprietaria e a cui sono intestate.

L'accordo infatti prevede l'imputazione giuridica delle deleghe al soggetto rappresentativo quale unico requisito affinché queste siano contabilizzate ai fini della rappresentatività sindacale, senza altra soluzione alternativa. Questa regola, che vale per tutto il pubblico impiego contrattualizzato, è efficace già dalla rilevazione del 31-12-2006 (biennio 2008-09).

In sintesi cessano di avere valore, ai fini della rappresentatività, le aggregazioni di sindacati dovendo ricondurre tutto ad un unico soggetto giuridico. Pertanto, per continuare a rappresentare gli iscritti del comparto ministeri e per la stessa tutela sindacale la soluzione è quella indicata nell'ordine del giorno della riunione odierna, sta al Congresso scegliere quale delle due soluzioni prospettate è quella migliore.

Inoltre si delibera di inviare una nota ad ogni singolo iscritto dei ministeri e dell'area I della Dirigenza e, contestualmente, all'ente competente per le trattenute sindacali, per informarli delle delibere adottate dando un tempo certo per esprimere l'eventuale dissenso.

Il giorno 2 ottobre 2007 il Coordinamento Nazionale ha deliberato la cessione a titolo universale delle deleghe degli iscritti nel comparto ministeri e area I della dirigenza con la Federazione INTESA, la quale garantisce la costituzione immediata di un Coordinamento Nazionale del settore Penitenziario separato dal Coordinamento Giustizia, che prevede l'accredito di tutti i Dirigenti e la gestione diretta dei permessi sindacali da parte del Coordinamento Nazionale dei Penitenziari, nonché la fruizione delle altre prerogative sindacali.

Successivamente il Consiglio Nazionale in data 20 dicembre u.s. ha adottato una delibera a favore della F.L.P.. Questa decisione però comporterebbe l'integrazione dei quadri dirigenti del SIALPE nel Coordinamento Giustizia della FLP e non in un Coordinamento Nazionale specifico per i lavoratori Penitenziari.

Infatti nella FLP è prevista la partecipazione, nel Coordinamento Giustizia, di un solo rappresentante e tutti i Dirigenti sindacali saranno nominati dal Coordinatore Nazionale del settore Giustizia F.L.P., come pure le prerogative sindacali saranno gestite dallo stesso Coordinatore del settore Giustizia della FLP.

Pertanto, gli interventi dei delegati che si succedono sono orientati ad annullare, ovvero non ratificare e rendere invalida ex tunc, la delibera del Consiglio Nazionale del SIALPE in favore della F.L.P. in quanto tale decisione non garantisce l'autonomia necessaria allo svolgimento dell'attività sindacale che rimarrebbe sottoposto al vaglio di altri Dirigenti con il fondato rischio di perdere gran parte degli iscritti.

Di conseguenza la gran parte degli intervenuti ritengono di confermare e ratificare, ritenendola pienamente valida, la delibera del 2 ottobre 2007 di cessione a titolo universale delle deleghe in favore del SIALPE rilasciate dai lavoratori nel comparto ministeri e area I della Dirigenza alla Federazione INTESA.

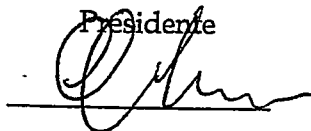
I delegati presenti, dopo ampia discussione, approvano all'unanimità la delibera allegata al presente verbale, di cui al punto 1) dell'odg.

Si passa al secondo punto dell'odg.

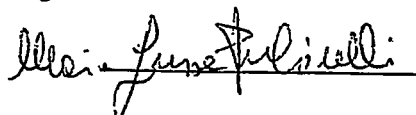
I delegati, dopo ampia discussione, approvano all'unanimità la COSTITUZIONE DEL COORDINAMENTO NAZIONALE PENITENZIARI INTESA.

Non essendo proposti ulteriori argomenti per la discussione il presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 19.30.

Presidente



Segretario verbalizzante



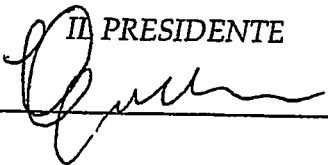
sottoscritto il 24 settembre 2007, alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 1, il sindacato SIALPE imputa in via definitiva alla federazione INTESA, attraverso cui opererà nel medesimo comparto ministeri e area I della Dirigenza, le deleghe per il versamento dei contributi sindacali rilasciate a questa organizzazione sindacale dai lavoratori del comparto ministeri e area I della Dirigenza. La federazione INTESA diventerà, per effettiva successione, la titolare delle deleghe del sindacato nel medesimo comparto e area.

Art. 4) Il Congresso delibera altresì che il SIALPE non opererà più autonomamente nei comparto Ministeri e area I della Dirigenza. Gli ex iscritti del SIALPE saranno disciplinati dallo statuto della Federazione INTESA.


Art. 5) Si delibera di procedere a comunicazione, tramite lettera, di quanto deciso ad ogni singolo iscritto e, contestualmente, all'ente abilitato a provvedere alle trattenute sindacali, per informarli della decisione adottata e offrire loro giorni 7 dalla ricezione della nota per esprimere al sindacato e all'ente pagatore il proprio dissenso.

art. 6) Il Congresso Nazionale del SIALPE da mandato al Coordinatore Nazionale di procedere a notificare la presente delibera all'ARAN al Ministero dell'Economia e a tutti gli altri organismi interessati.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE



Elenco presenti di persona o per delega al Congresso Nazionale del SIALPE

Roberta DOMENICUCCI	<i>Roberta Domenicucci</i>
Quirino CATALANO	<i>Quirino Catalano</i>
Loreta TARABORELLI	<i>Loreta Taraborelli</i>
Lucilla LUBERTI	<i>Lucilla Luberti</i>
Maria Luisa PULSINELLI	<i>Maria Luisa Pulsinelli</i>
Elisabetta BERNARDINI	<i>Elisabetta Bernardini</i>
Giampiero SARTARELLI	<i>Giampiero Sartarelli</i>
Franco FIORENZA	<i>Franco Fiorenza</i>
Elisabetta TRENTINO	<i>Elisabetta Trentino</i>

VERBALE DEL CONGRESSO NAZIONALE STRAORDINARIO

30 marzo 2008

SIALPE

Sindacato Autonomo Lavoratori Penitenziari

Il giorno 30 marzo 2008 alle ore 9,30 si è riunito presso i locali della Federazione Intesa in Via Bartolomeo Eustachio n. 22, il Congresso straordinario del SIALPE per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. ratifica del verbale di riunione del Consiglio Nazionale del 23 dicembre 2007 ed integrazione del verbale del Congresso Nazionale del Sialpe del 29 febbraio 2008.

Viene nominato presidente del Congresso Catalano Quirino e segretario Roberta Domenicucci.

Il Presidente preso atto del raggiungimento del numero legale dichiara aperta la riunione.

Il Presidente illustra la necessità di integrare gli atti del Congresso Nazionale del 29 febbraio u.s. in quanto nello stesso per mero errore materiale non è stato ratificato l'allegato verbale di riunione del Consiglio Nazionale del 23 dicembre 2007 con il quale è stato deliberato l'annullamento del verbale del 18/12/2007 del Coordinamento Nazionale.

In sostanza il congresso nazionale straordinario è chiamato a ratificare il verbale del 23 dicembre 2007 del Consiglio Nazionale confermando la nullità e la revoca del verbale del 18 dicembre 2007 con cui, in prima battuta, il Coordinamento nazionale si era espresso per la revoca della fusione con la Federazione Intesa.

Per effetto di tale revoca la delibera del 2 ottobre 2007 acquista validità con effetto ex tunc ed al contempo il verbale del 18 dicembre deve considerarsi come mai posto in essere.

Per questi motivi la delibera del 2 ottobre notificata all'Aran in data 31/12/2007 deve considerarsi a tale data pienamente valida.

Di conseguenza gli intervenuti all'unanimità ritengono di ratificare il predetto verbale di riunione del 23 dicembre 2007 e di integrare ora per allora gli atti del Congresso Nazionale del 29/02/2008.

I delegati dopo ampia discussione approvano all'unanimità la seguente delibera

Il Congresso Nazionale Straordinario del SIALPE, premesso che :

Per mero errore materiale non è stato inserita nel verbale del congresso nazionale del 29 febbraio 2008 la ratifica del verbale del Consiglio nazionale del 23 dicembre 2007;

Il verbale del Coordinamento Nazionale del 18 dicembre 2007 di revoca della delibera del 2 ottobre è radicalmente nullo e deve considerarsi revocato dal verbale del Consiglio nazionale del 23/12/2007.

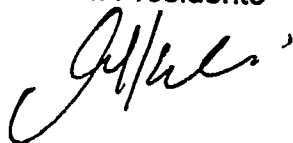
Delibera all'unanimità la ratifica del verbale del Consiglio Nazionale del 23 dicembre 2007;

La presente delibera è parte integrante del verbale congressuale del 29 febbraio 2008.

Il Congresso Straordinario dà mandato al Coordinatore nazionale di trasmettere il presente verbale e allegati all'Aran.

Alle ore 12,00 viene chiuso il Congresso Nazionale Straordinario .

Il Presidente



Il Segretario



Elenco presenti di persona o per delega al Congresso Nazionale del SIALPE

Roberta DOMENICUCCI	<i>Roberta Domenicucci</i>
Quirino CATALANO	<i>Quirino Catalano</i>
Loreta TARABORELLI	<i>Loreta Taraborelli</i>
Lucilla LUBERTI	<i>Lucilla Luberti</i>
Maria Luisa PULSINELLI	<i>Maria Luisa Pulsinelli</i>
Elisabetta BERNARDINI	<i>Elisabetta Bernardini</i>
Giampiero SARTARELLI	<i>Giampiero Sartarelli</i>
Franco FIORENZA	<i>Franco Fiorenza</i>
Elisabetta TRENINO	<i>Elisabetta Trentino</i>



9



CSE

Confederazione Indipendente Sindacati Europei Segreteria Generale

Prot. 0156/CSE08

Roma, 30 maggio 2008 ARAN - Protocollo in Entrata 0015642/08 30/05/2008
--

All' ARAN
Servizio Relazioni Sindacali
Via del Corso, 476

ROMA

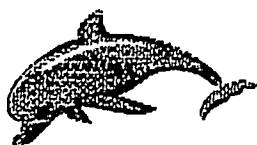
Oggetto: rilevazione della rappresentatività sindacale - dati relativi alle deleghe censite al 31.12.06 delle organizzazioni sindacali che sono state interessate da processi aggregativi intervenuti entro il 31.12.07.

Ad integrazione della nostra precedente nota prot. 135/CSE08 del 29 aprile scorso, si trasmette in allegato copia della lettera del sindacato Sialpe che in data 25 marzo 2008 ha comunicato alla FLP lo scioglimento di qualsiasi vincolo associativo.

Cortesi saluti.

COMITATO PARITETICO ARRIVO - 3 GIU. 2008 PROT. 248

La Segreteria Generale
Il Responsabile Organizzativo
Roberto Sperandini



SIALPE

SEDE NAZIONALE *Largo Luigi Daga, 2 00164 ROMA* tel. 06.66591694 fax 06.66153096
 SITO INTERNET: www.confederazioneasia.it e mail: asia@confederazioneasia.it

Raccomandata A/R.

Prot. n. 108/08 C.M.

Roma, 25 marzo 2008

Alla Segreteria Generale F.L.P.
 Via Piave, 61
 00187 ROMA

OGGETTO: Revoca delibera fusione del 20/12/2007 del Consiglio Nazionale del SIALPE.

Si comunica che in data 29 febbraio 2008 il Congresso Nazionale del SIALPE ha stabilito di annullare la delibera del Consiglio Nazionale del 20/12/2007 di fusione del SIALPE nella F.L.P. .

Pertanto il SIALPE si ritiene libero da qualsiasi vincolo associativo nei confronti della F.L.P. .

Distinti saluti.

Il Coordinatore Nazionale
 Dott.ssa Roberta DOMENICUCCI
Roberta Domenicucci

COMITATO PARITETICO
ARRIVO
- 3 GIU. 2008
PROT. 248

[Handwritten signature]
 /2-2

DOCUMENTI ORGANIZZAZIONE SINDACALE CISAL STATALI ALLEGATI

1. nota del 17 dicembre 2007 della CISAL STATALI (prot. Aran 11007/07 del 21 dicembre 2007) a firma del Segretario Nazionale Massimo Blasi avente ad oggetto "delibera di fusione della CISAL STATALI nella FLP" con allegata la delibera del Direttivo Nazionale del 14 dicembre 2007
2. nota del 28 dicembre 2007 della CISAL STATALI (prot. Aran 11144/07 del 31 dicembre 2007) a firma del Segretario Nazionale Massimo Blasi avente ad oggetto "delibera di fusione della CISAL STATALI nella Federazione INTESA" con allegata la delibera del Direttivo Nazionale del 28 dicembre 2007
3. nota del 31 dicembre 2007 della CISAL STATALI (acquisita al prot. Aran n. 726/08 il 23 gennaio 2008) a firma del Segretario Nazionale Massimo Blasi avente ad oggetto "delibera di fusione della CISAL STATALI nella Federazione INTESA" di mera comunicazione della revoca di ogni delibera precedente a quella del punto 2. Non ci sono allegati
4. nota del 27 marzo 2008 della CISAL STATALI (prot. Aran 3602/08 del 31 marzo 2008) a firma del Commissario liquidatore Massimo Blasi avente ad oggetto "Congresso CISAL STATALI; delibera di fusione nella Federazione INTESA ex art. 19 ccnq 7/8/1998" con allegato fotocopia del verbale congressuale registrato all'Ufficio delle Entrate di Roma1 il 28 marzo 2008
5. nota del 29 aprile 2008 della CSE (Confederazione Indipendente Sindacati Europei) – a cui aderisce l'organizzazione di categoria FLP – a firma della Segreteria Generale, Responsabile Organizzativo, Roberto Sperandini (prot. Aran 4638/08 del 5 maggio 2008 e prot. Comitato Paritetico 216 del 9 maggio 2008) avente ad oggetto: "rilevazione della rappresentatività sindacale – dati relativi alle deleghe censite al 31.12.06 delle organizzazioni sindacali che sono state interessate da processi aggregativi intervenuti entro il 31.12.07" che contiene una diffida all'Aran a volere imputare i dati di SIALPE e CISAL STATALI in capo ad altre organizzazioni sindacali
6. nota 22 maggio 2008 (prot. Aran 5419/08 del 22 maggio 2008) a firma del Commissario liquidatore della CISAL STATALI Massimo Blasi avente ad oggetto "Incorporazione della CISAL STATALI nella FEDERAZIONE INTESA. Trasmissione verbale Congressuale" con allegato originale del verbale congressuale registrato all'Ufficio delle Entrate di Roma1 il giorno 28 marzo 2008.

DOCUMENTI ORGANIZZAZIONE SINDACALE CISAL STATALI ALLEGATI

1. nota del 17 dicembre 2007 della CISAL STATALI (prot. Aran 11007/07 del 21 dicembre 2007) a firma del Segretario Nazionale Massimo Blasi avente ad oggetto "delibera di fusione della CISAL STATALI nella FLP" con allegata la delibera del Direttivo Nazionale del 14 dicembre 2007
2. nota del 28 dicembre 2007 della CISAL STATALI (prot. Aran 11144/07 del 31 dicembre 2007) a firma del Segretario Nazionale Massimo Blasi avente ad oggetto "delibera di fusione della CISAL STATALI nella Federazione INTESA" con allegata la delibera del Direttivo Nazionale del 28 dicembre 2007
3. nota del 31 dicembre 2007 della CISAL STATALI (acquisita al prot. Aran n. 726/08 il 23 gennaio 2008) a firma del Segretario Nazionale Massimo Blasi avente ad oggetto "delibera di fusione della CISAL STATALI nella Federazione INTESA" di mera comunicazione della revoca di ogni delibera precedente a quella del punto 2. Non ci sono allegati
4. nota del 27 marzo 2008 della CISAL STATALI (prot. Aran 3602/08 del 31 marzo 2008) a firma del Commissario liquidatore Massimo Blasi avente ad oggetto "Congresso CISAL STATALI; delibera di fusione nella Federazione INTESA ex art. 19 ccnq 7/8/1998" con allegato fotocopia del verbale congressuale registrato all'Ufficio delle Entrate di Roma1 il 28 marzo 2008
5. nota del 29 aprile 2008 della CSE (Confederazione Indipendente Sindacati Europei) – a cui aderisce l'organizzazione di categoria FLP – a firma della Segreteria Generale, Responsabile Organizzativo, Roberto Sperandini (prot. Aran 4638/08 del 5 maggio 2008 e prot. Comitato Paritetico 216 del 9 maggio 2008) avente ad oggetto: "rilevazione della rappresentatività sindacale – dati relativi alle deleghe censite al 31.12.06 delle organizzazioni sindacali che sono state interessate da processi aggregativi intervenuti entro il 31.12.07" che contiene una diffida all'Aran a volere imputare i dati di SIALPE e CISAL STATALI in capo ad altre organizzazioni sindacali
6. nota 22 maggio 2008 (prot. Aran 5419/08 del 22 maggio 2008) a firma del Commissario liquidatore della CISAL STATALI Massimo Blasi avente ad oggetto "Incorporazione della CISAL STATALI nella FEDERAZIONE INTESA. Trasmissione verbale Congressuale" con allegato originale del verbale congressuale registrato all'Ufficio delle Entrate di Roma1 il giorno 28 marzo 2008.

1

CISAL STATALI

Viale Giulio Cesare 21 - 00192 ROMA
Tel. 063207941 - 063207858 - 063207768
Fax 063212521



e.mail: info@cisal.org

Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Roma 17 dicembre 2007

All'ARaN
Servizio Relazioni Sindacali
Via del Corso 476
ROMA

= Raccomandata a mano =

ARaN - Protocollo in Entrata

0011007/07
21/12/2007

Oggetto: delibera di fusione della CISAL Statali nella FLP

Si comunica che in data 14/12/2007 il Direttivo Nazionale, giusti i poteri conferitigli dallo statuto sociale, ha deliberato la fusione della CISAL Statali nella FLP e, conseguentemente, il trasferimento della titolarità delle deleghe sindacali in favore di tale O.S.

Per gli effetti previsti dall'art. 19 del ccnq 7/8/1998, come modificato dal ccnq 24/7/2007, si trasmette l'originale della relativa delibera.

IL SEGRETARIO NAZIONALE
(Massimo Blasi)

CISAL Statali

Delibera del Direttivo Nazionale
del 14 dicembre 2007

Il Direttivo Nazionale della CISAL Statali, presenti di persona e per delega tutti i suoi componenti, Massimo Blasi, Alberto Sabella e Antonino Pandolfino

Premesso che:

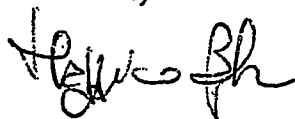
- tra la CISAL Statali e il sindacato FLP viene stipulato un patto di fusione con apposito e separato atto;
- a seguito di tale fusione è possibile, tra l'altro, trasferire la titolarità delle deleghe del sindacato CISAL Statali al sindacato FLP;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 19 del ccnq 7/8/1998 così come modificato dal ccnq 24/9/2007 è possibile provvedere in tal senso entro il 31.12.2007 con deliberazione del sindacato CISAL Statali adottata dall'organo statutario competente, salvo ratifica congressuale da effettuare entro il 31 marzo 2008;
- è volontà del sindacato CISAL Statali di esercitare tale opzione, e quindi di fondersi con il sindacato FLP in conformità con la nuova disciplina ex art. 19 ccnq 7/8/1998

tutto ciò premesso, il Direttivo Nazionale della CISAL Statali

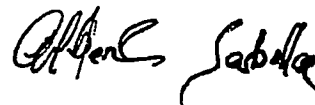
delibera

1. di confluire per fusione nel sindacato FLP ;
2. per tale effetto al sindacato FLP sono trasferite per effettiva successione le deleghe già rilasciate dai lavoratori alla CISAL Statali ed ogni altro atto già intestato al confluyente;
3. il sindacato CISAL Statali darà comunicazione della presente delibera all'ARAN ed alle Amministrazioni, chiedendo a queste ultime di modificare l'intestazione delle proprie deleghe in favore del sindacato FLP;
4. la presente delibera sarà ratificata dal Congresso Nazionale che si terrà, entro e non oltre il 31 marzo 2008, per lo scioglimento del sindacato CISAL Statali; in caso di mancata ratifica nel termine indicato la presente delibera perderà ogni efficacia.

IL SEGRETARIO NAZIONALE
(Massimo Blasi)



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Alberto Sabella)



2

CISAL STATALI

Viale Giulio Cesare 21 - 00192 ROMA
Tel. 063207941 - 063207858 - 063207768
Fax 063212521



e.mail: info@cisai.org

Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Roma 28 dicembre 2007

ARAN - Protocollo in Entrata
001144/07
31/12/2007

All'ARAN
Via del Corso 476
ROMA

OGGETTO: delibera di fusione della CISAL Statali nella Federazione INTESA.

Si trasmette la delibera in oggetto adottata in data odierna dal Direttivo Nazionale della CISAL Statali, con cui si procede alla fusione della CISAL Statali nella Federazione Intesa.

La delibera è soggetta a ratifica congressuale da effettuarsi entro il 31.3.2008.

IL SEGRETARIO NAZIONALE
(Massimo Blasi)

21/12/2007

CISAL Statali

Delibera del Direttivo Nazionale
del 28 dicembre 2007

Il Direttivo Nazionale della CISAL Statali, presenti di persona e per delega tutti i suoi componenti, Massimo Blasi, Alberto Sabella e Antonino Pandolfino

Premesso che:

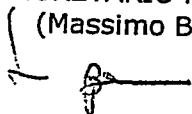
- tra la CISAL Statali e il sindacato Intesa viene stipulato un patto di fusione con apposito e separato atto;
- a seguito di tale fusione è possibile, tra l'altro, trasferire la titolarità delle deleghe del sindacato CISAL Statali al sindacato INTESA;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 19 del ccnq 7/8/1998 così come modificato dal ccnq 24/9/2007 è possibile provvedere in tal senso entro il 31.12.2007 con deliberazione del sindacato CISAL Statali adottata dall'organo statutario competente, salvo ratifica congressuale da effettuare entro il 31 marzo 2008;
- è volontà del sindacato CISAL Statali di esercitare tale opzione, e quindi di fondersi con il sindacato INTESA in conformità con la nuova disciplina ex art. 19 ccnq 7/8/1998

tutto ciò premesso, il Direttivo Nazionale della CISAL Statali

delibera

1. di confluire per fusione nel sindacato INTESA ;
2. per tale effetto al sindacato INTESA sono trasferite per effettiva successione le deleghe già rilasciate dai lavoratori alla CISAL Statali ed ogni altro atto già intestato al confluyente;
3. il sindacato CISAL Statali darà comunicazione della presente delibera all'ARAN ed alle Amministrazioni, chiedendo a queste ultime di modificare l'intestazione delle proprie deleghe in favore del sindacato INTESA;
4. la presente delibera sarà ratificata dal Congresso Nazionale che si terrà, entro e non oltre il 31 marzo 2008, per lo scioglimento del sindacato CISAL Statali; in caso di mancata ratifica nel termine indicato la presente delibera perderà ogni efficacia.

IL SEGRETARIO NAZIONALE
(Massimo Blasi)

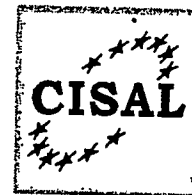


IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Alberto Sabella)



CISAL STATALI

Viale Giulio Cesare 21 - 00192 ROMA
Tel. 063207941 - 063207858 - 063207768
Fax 063212521



e.mail: info@cisal.org

Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

ROMA 31 dicembre 2007

ARAN - Protocollo in Entrata
0000726/08
23/01/2008

All'ARAN
Servizio Relazioni Sindacali
Via del Corso 476
ROMA

Raccomandata AR

OGGETTO: Delibera di fusione della CISAL STATALI NELLA FEDERAZIONE INTESA.

Si precisa che a seguito della delibera in oggetto adottata in data 28/12/2007 deve intendersi revocata ogni precedente delibera adottata sulla stessa materia dallo scrivente sindacato.

Deve, pertanto, intendersi revocato ogni altro patto federativo e/o di adesione che possa ancora eventualmente risultare agli atti di codesta Agenzia.

Il Segretario Nazionale
(Massimo Blasi)

CISAL STATALI

e.mail: info@cisal.org



4

ARAN - Protocollo in Entrata

200803/08
A. 07/2008

Roma 27 marzo 2008

All'ARAN
Servizio Relazioni Sindacali
Via del Corso 476
ROMA

OGGETTO: congresso CISAL Statali; deliberazione di fusione nella federazione Intesa ex art. 19 ccnq 7/8/1998.

Per quanto di competenza, si trasmette la documentazione relativa all'oggetto. Con l'occasione si rappresenta che la CISAL Statali ha deliberato di cessare la propria attività statutaria e di sciogliere tutti i propri organi essendosi fusa per incorporazione nella Intesa

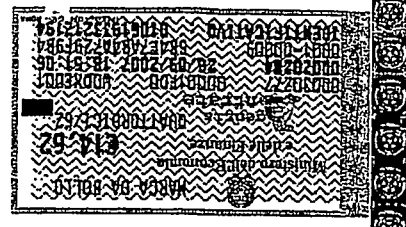
La presente viene inviata dallo scrivente su delega del congresso.

Cordiali saluti.

Il commissario liquidatore
Massimo Blasi

Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

CISAL STATALI
ASSEMBLEA GENERALE - CONGRESSO



VERBALE DI RIUNIONE

Il giorno 29 febbraio 2008 alle ore 12.00 presso la sede della Unione Regionale CISAL della Sicilia in Via Principe Granatelli a Palermo, è riunita in seconda convocazione l'assemblea generale dei soci (congresso) della CISAL Statali con il seguente odg:

1. ratifica della delibera adottata dal Direttivo Nazionale, in data 28/12/2007 - cessazione dell'attività statutaria per fusione della CISAL Statali nella Federazione Intesa. Approvazione dello Statuto della Federazione Intesa.
2. eventuali e varie;

Presiede la riunione Vincenzo Cascio che chiama a fungere da verbalizzante Raffaele Del Giudice.

Preliminarmente si procede alla verifica dei poteri; l'assemblea designa una commissione composta da Antonino Pandolfino e Alberto Sabella per la verifica dei poteri.

Interviene il Segretario Generale della CISAL Statali, Massimo Blasi che illustra i motivi che sono posti alla base della odierna riunione: al fine di perfezionare la confluenza della CISAL Statali nella Federazione Intesa, in attuazione dell'art. 19 del ccnq 7/8/1998 così come modificato dal ccnq 24/9/2007, si rende necessario procedere all'odierno adempimento; con l'occasione il congresso è chiamato a confermare anche la nullità e la revoca di una precedente delibera adottata dal Direttivo Nazionale in data 14/12/2007 con cui, in prima battuta, tale organo si era espresso per una confluenza nella FLP; tale atto, di per sé già nullo, è stato tuttavia revocato e sostituito dalla delibera del 28/12/2007 avente pari oggetto. In particolare la delibera del 14/12/2007 è radicalmente nulla

PER COPIA CONFORME

CISAL STATALI
ASSEMBLEA GENERALE - CONGRESSO

dal momento che il patto di fusione tra la FLP e la CISAL Statali di cui la stessa era corollario non è mai stato stipulato; manca pertanto il presupposto causale su cui la delibera si sarebbe dovuta fondare; manca completamente, in altri termini, il più generale rapporto contrattuale di cui essa avrebbe dovuto essere parte.

La nullità e la revoca della delibera del 14/12/2007 è stata comunicata all'ARAN con lettera raccomandata del 31 dicembre 2007.

Chiarito questo aspetto l'odierna l'assemblea generale dei soci (congresso) della CISAL Statali è invece convocata per ratificare la fusione del sindacato nella Federazione Intesa, che, nel frattempo, ha aderito alla CISAL.

Prende la parola a nome della Commissione per la Verifica dei Poteri Antonino Pandolfino che illustra le risultanze della verifica medesima: risultano presenti, di persona o per delega, all'odierna assemblea n. 15 delegati su n. 25 aventi titolo, in rappresentanza di n. 145 iscritti su n. 160 aventi titolo. Il dato è riferito al 31 dicembre 2007.

Risultano pertanto raggiunti i quorum costitutivi e deliberativi: l'odierna assemblea, dunque, è legittimata a deliberare sui punti di cui all'ordine del giorno.

Si passa all'esame del punto 1 dell'O.d.G.; dopo breve discussione l'assemblea all'unanimità dei presenti delibera come segue:

1. sono ratificate le determinazioni già adottate dal Direttivo Nazionale della CISAL Statali con delibera del 28/12/2007, per effetto della quale la CISAL Statali cessa la propria attività statutaria e delibera di fondersi per incorporazione nella Federazione Intesa; in particolare si ratifica che gli iscritti

PER COPIA CONFORME

3

**CISAL STATALI
ASSEMBLEA GENERALE - CONGRESSO**

della CISAL Statali confluiscono nella Federazione Intesa, a cui viene imputata, altresì, la titolarità delle deleghe sindacali; si approva lo statuto della Federazione Intesa.



2. Gli organi statutari sono sciolti.

3. Tutto il patrimonio della CISAL Statali, compresa quindi la titolarità degli iscritti è trasferito alla Federazione Intesa, tranne la titolarità del conto corrente bancario presso BCC ag. 5 Roma la cui titolarità è assegnata ad un commissario liquidatore che provvederà alla sua estinzione;

4. al fine di procedere alla definitiva liquidazione della CISAL Statali e per le sole incombenze legate a tale finalità, si nomina un commissario liquidatore nella persona dell'ex segretario nazionale Massimo Blasi (cf BLS MSM 64H29 L882F) in conformità con quanto previsto dall'art. 33 dello statuto CISAL. Al commissario liquidatore è attribuito, fra gli altri, il potere di gestire il conto corrente intestato alla Cisal Statali presso la Banca di Credito Cooperativo ag. 5 di Roma, ivi compreso il potere di estinguerlo una volta esaurite le incombenze liquidatorie.

5. la delibera del Direttivo Nazionale in data 14/12/2007 di confluenza nella FLP, che in ogni caso non viene ratificata, è radicalmente nulla e deve considerarsi revocata per effetto della delibera del 28/12/2007 di confluenza nella Federazione Intesa.

Copia del presente verbale, a cui viene allegata al lista dei delegati al congresso verrà trasmesso all'ARaN da parte della CISAL della INTESA.

PER COPIA CONFORME

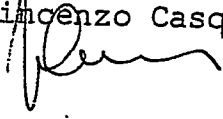
CISAL STATALI
ASSEMBLÈA GENERALE - CONGRESSO

4

Non essendovi più altri punti all'O.d.G. il Presidente dichiara
conclusa la riunione alle ore 14.00

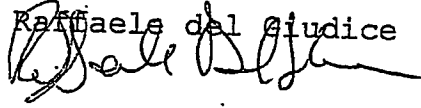
IL PRESIDENTE

Vincenzo Casqio



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Raffaella dal giudice



PER COPIA CONFORME



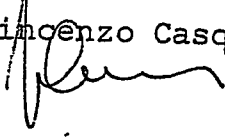
CISAL STATALI
ASSEMBLEA GENERALE - CONGRESSO

4

Non essendovi più altri punti all'O.d.G. il Presidente dichiara
conclusa la riunione alle ore 14.00

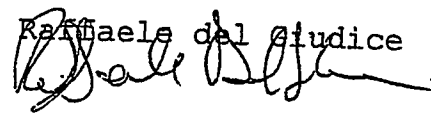
IL PRESIDENTE

Vincenzo Casqio



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Raffaella dal giudice



PER COPIA CONFORME



CISAL STATALI
ASSEMBLEA GENERALE - CONGRESSO

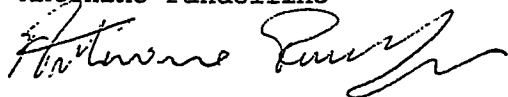
5

Provincia	ISCRITTI	DELEGATO presente	Iscritti rappresentati	
Agrigento	26	1 si	26	Sabella Alberto
Ancona	1	1 no		
Bari	6	1 si	6	Balena Gaetano
Caserta	3	1 no		
Catania	1	1 si	1	Del Giudice Raffaele
Catanzaro	1	1 si	1	Maione Alessandro
Enna	1	1 si	1	Mantegna Maria
Genova	2	1 si	2	Badalini Paolo
Gorizia	1	1 no		
Lecce	2	1 si	2	Pezzato Antonio
Messina	7	1 si	7	Pandolfino Antonino
Napoli	39	1 si	39	Nappi Gabriele
Palermo	36	1 si	36	Cascio Vincenzo
Potenza	1	1 no		
Reggio Cal	8	1 si	8	Venezia Giuseppe
Roma	6	1 si	6	Blasi Massimo
Salerno	4	1 no		
Sassari	1	1 no		
Savona	1	1 no		
Torino	1	1 si	1	Vernagallo Francesco
Trapani	1	1 no		
Verona	1	1 no		
Venezia	2	1 si	2	Marchitelli Francesco
Viterbo	3	1 si	3	Agnitelli Rosella
totali	160	15 su 25	145	

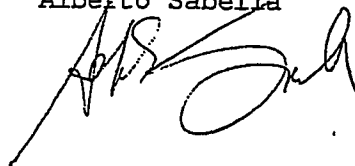
PER COPIA CONFORME

Per la commissione verifica poteri:

Antonino Pandolfino



Alberto Sabella



UFFICIO UNICO DI REGISTRAZIONE E IMPOSTE SULLA PROPRIETÀ
20 MAR 2000
D. 1000 B

PER COPIA CONFORME



CSE

5

Confederazione Indipendente Sindacati Europei Segreteria Generale

Prot. 135/CSE08

Roma, 29 aprile 2008

COMITATO PARITETICO	
ARRIVO	
= 9 MAG. 2008	
PROT.	214

[Handwritten signature]

All' ARAN
Servizio Relazioni Sindacali
Via del Corso, 476

ROMA

e.p.c. Al Presidente del Comitato Paritetico

Oggetto: rilevazione della rappresentatività sindacale - dati relativi alle deleghe censite al 31.12.06 delle organizzazioni sindacali che sono state interessate da processi aggregativi intervenuti entro il 31.12.07.

Con la presente si segnala che, a seguito dell'entrata in vigore del CCNQ 24 settembre 2007, due organizzazioni sindacali, il SIALPE e la CISAL Statali, hanno depositato presso codesta Agenzia, rispettivamente in data 27.12.07 ed in data 21.12.07, idonea documentazione adottata dai loro organismi statutari comprovante l'avvenuta fusione dei suddetti sindacati nella FLP, organizzazione sindacale aderente alla scrivente Confederazione.

Al 31.12.07 tali deliberazioni erano efficaci a tutti gli effetti.

A prescindere dalla ratifica delle assemblee congressuali di cui la scrivente non è tutt'oggi a conoscenza, per gli atti di cui sopra si diffida comunque l'ARAN a voler imputare i dati dei due predetti sindacati in capo ad altre organizzazioni sindacali, in quanto ciò sarebbe in contrasto con il disposto dell'art. 6 c. 9 del CCNQ 24 settembre 2007 e con i criteri approvati dal Comitato Paritetico.

Cortesi saluti.

La Segreteria Generale
Il Responsabile Organizzativo
Roberto Sperandini

9041 - Protocollo in Entrata
0004532/08
05/07/2008

Roma 22/5/2008

ARAN - Protocollo in Entrata

0005419/08
22/05/2008

6

Atto di fusione
della CISAL STATALI

All'ARaN
Via del Corso 476
ROMA

Alla Federazione Intesa
Via B. Eustachio 22
ROMA

Oggetto: incorporazione della CISAL STATALI nella FEDERAZIONE INTESA. Trasmissione verbale congressuale

Si trasmette, per il tramite della Federazione Intesa, legittimo successore della CISAL Statali, la documentazione relativa all'oggetto, ed in particolare, il verbale dell'assemblea generale/congresso della CISAL STATALI del 29/2/2008, debitamente registrata, con cui si è proceduto al perfezionamento della fusione della CISAL STATALI nella FEDERAZIONE INTESA.

A seguito di tale atto la CISAL STATALI ha cessato ogni attività sindacale; attualmente opera lo scrivente nella qualità di Commissario liquidatore per le incombenze connesse alla cessazione medesima.

Con l'occasione, nella qualità di ex legale responsabile della CISAL Statali, preciso che nessuna efficacia può essere attribuita alla delibera del 14/12/2007 in base alla quale la CISAL Statali avrebbe proceduto a fusione nel sindacato FLP a condizione che in tal senso si fosse pronunciato il Congresso della stessa, dal momento che tale condizione non si è verificata.

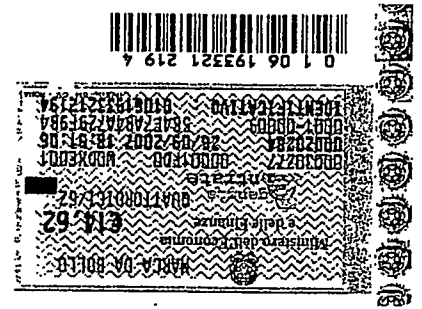
Non solo: tale delibera deve intendersi annullata dalla successiva delibera di fusione nella FEDERAZIONE INTESA del 28/12/2007; relativamente a quest'ultima si può al massimo rilevare un mero errore materiale nel fatto che essa ometta claris verbis di revocare la precedente delibera del 14/12/2007; ciò nonostante gli atti già prodotti e, soprattutto, quelli che si depositano in allegato, appaiono incontrovertibili circa la volontà del sindacato di procedere a fusione con la FEDERAZIONE INTESA.

Vale in tal senso proprio quanto sancito dal Congresso nazionale del sindacato del 29/2/2008.

Il commissario liquidatore della CISAL STATALI
Massimo Blasi

Massimo Blasi

CISAL STATALI
ASSEMBLEA GENERALE - CONGRESSO



VERBALE DI RIUNIONE

Il giorno 29 febbraio 2008 alle ore 12.00 presso la sede della Unione Regionale CISAL della Sicilia in Via Principe Granatelli a Palermo, è riunita in seconda convocazione l'assemblea generale dei soci (congresso) della CISAL Statali con il seguente odg:

1. ratifica della delibera adottata dal Direttivo Nazionale, in data 28/12/2007 - cessazione dell'attività statutaria per fusione della CISAL Statali nella Federazione Intesa. Approvazione dello Statuto della Federazione Intesa.
2. eventuali e varie;

Presiede la riunione Vincenzo Cascio che chiama a fungere da verbalizzante Raffaele Del Giudice.

Preliminarmente si procede alla verifica dei poteri; l'assemblea designa una commissione composta da Antonino Pandolfino e Alberto Sabella per la verifica dei poteri.

Interviene il Segretario Generale della CISAL Statali, Massimo Blasi che illustra i motivi che sono posti alla base della odierna riunione: al fine di perfezionare la confluenza della CISAL Statali nella Federazione Intesa, in attuazione dell'art. 19 del ccnq 7/8/1998 così come modificato dal ccnq 24/9/2007, si rende necessario procedere all'odierno adempimento; con l'occasione il congresso è chiamato a confermare anche la nullità e la revoca di una precedente delibera adottata dal Direttivo Nazionale in data 14/12/2007 con cui, in prima battuta, tale organo si era espresso per una confluenza nella FLP; tale atto, di per sé già nullo, è stato tuttavia revocato e sostituito dalla delibera del 28/12/2007 avente pari oggetto. In particolare la delibera del 14/12/2007 è radicalmente nulla

CISAL STATALI
ASSEMBLEA GENERALE - CONGRESSO

2

dal momento che il patto di fusione tra la FLP e la CISAL Statali di cui la stessa era corollario non è mai stato stipulato; manca pertanto il presupposto causale su cui la delibera si sarebbe dovuta fondare; manca completamente, in altri termini, il più generale rapporto contrattuale di cui essa avrebbe dovuto essere parte.

La nullità e la revoca della delibera del 14/12/2007 è stata comunicata all'ARaN con lettera raccomandata del 31 dicembre 2007.

Chiarito questo aspetto l'odierna l'assemblea generale dei soci (congresso) della CISAL Statali è invece convocata per ratificare la fusione del sindacato nella Federazione Intesa, che, nel frattempo, ha aderito alla CISAL.

Prende la parola a nome della Commissione per la Verifica dei Poteri Antonino Pandolfino che illustra le risultanze della verifica medesima: risultano presenti, di persona o per delega, all'odierna assemblea n. 15 delegati su n. 25 aventi titolo, in rappresentanza di n. 145 iscritti su n. 160 aventi titolo. Il dato è riferito al 31 dicembre 2007.

Risultano pertanto raggiunti i quorum costitutivi e deliberativi: l'odierna assemblea, dunque, è legittimata a deliberare sui punti di cui all'ordine del giorno.

Si passa all'esame del punto 1 dell'O.d.G.; dopo breve discussione l'assemblea all'unanimità dei presenti delibera come segue:

1. sono ratificate le determinazioni già adottate dal Direttivo Nazionale della CISAL Statali con delibera del 28/12/2007, per effetto della quale la CISAL Statali cessa la propria attività statutaria e delibera di fondersi per incorporazione nella Federazione Intesa; in particolare si ratifica che gli iscritti

2

CISAL STATALI
ASSEMBLEA GENERALE - CONGRESSO

3

della CISAL Statali confluiscono nella Federazione Intesa, a cui viene imputata, altresì, la titolarità delle deleghe sindacali; si approva lo statuto della Federazione Intesa.

2. Gli organi statutari sono sciolti.

3. Tutto il patrimonio della CISAL Statali, compresa quindi la titolarità degli iscritti è trasferito alla Federazione Intesa, tranne la titolarità del conto corrente bancario presso BCC ag. 5 Roma la cui titolarità è assegnata ad un commissario liquidatore che provvederà alla sua estinzione;

4. al fine di procedere alla definitiva liquidazione della CISAL Statali e per le sole incombenze legate a tale finalità, si nomina un commissario liquidatore nella persona dell'ex segretario nazionale Massimo Blasi (cf BLS MSM 64H29 L882F) in conformità con quanto previsto dall'art. 33 dello statuto CISAL. Al commissario liquidatore è attribuito, fra gli altri, il potere di gestire il conto corrente intestato alla Cisal Statali presso la Banca di Credito Cooperativo ag. 5 di Roma, ivi compreso il potere di estinguerlo una volta esaurite le incombenze liquidatorie.

5. la delibera del Direttivo Nazionale in data 14/12/2007 di confluenza nella FLP, che in ogni caso non viene ratificata, è radicalmente nulla e deve considerarsi revocata per effetto della delibera del 28/12/2007 di confluenza nella Federazione Intesa.

Copia del presente verbale, a cui viene allegata al lista dei delegati al congresso verrà trasmesso all'ARaN da parte della CISAL della INTESA.



3

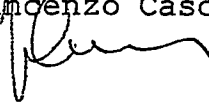
CISAL STATALI
ASSEMBLEA GENERALE - CONGRESSO

4

Non essendovi più altri punti all'O.d.G. il Presidente dichiara conclusa la riunione alle ore 14.00

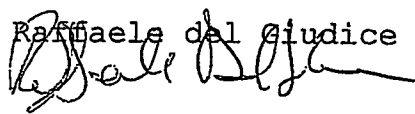
IL PRESIDENTE

Vincenzo Casqio



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Raffaele del Giudice



4

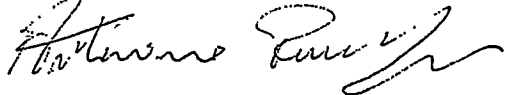
CISAL STATALI
ASSEMBLEA GENERALE - CONGRESSO

5

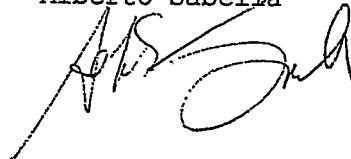
Provincia	ISCRITTI	DELEGATO presente	Iscritti rappresentati	
Agrigento	26	1 si	26	Sabella Alberto
Ancona	1	1 no		
Bari	6	1 si	6	Balena Gaetano
Caserta	3	1 no		
Catania	1	1 si	1	Del Giudice Raffaele
Catanzaro	1	1 si	1	Maione Alessandro
Enna	1	1 si	1	Mantegna Maria
Genova	2	1 si	2	Badalini Paolo
Gorizia	1	1 no		
Lecce	2	1 si	2	Pezzato Antonio
Messina	7	1 si	7	Pandolfino Antonino
Napoli	39	1 si	39	Nappi Gabriele
Palermo	36	1 si	36	Cascio Vincenzo
Potenza	1	1 no		
Reggio Cal	8	1 si	8	Venezia Giuseppe
Roma	6	1 si	6	Blasi Massimo
Salerno	4	1 no		
Sassari	1	1 no		
Savona	1	1 no		
Torino	1	1 si	1	Vernagallo Francesco
Trapani	1	1 no		
Verona	1	1 no		
Venezia	2	1 si	2	Marchitelli Francesco
Viterbo	3	1 si	3	Agnitelli Rosella
totali	160	15 su 25	145	

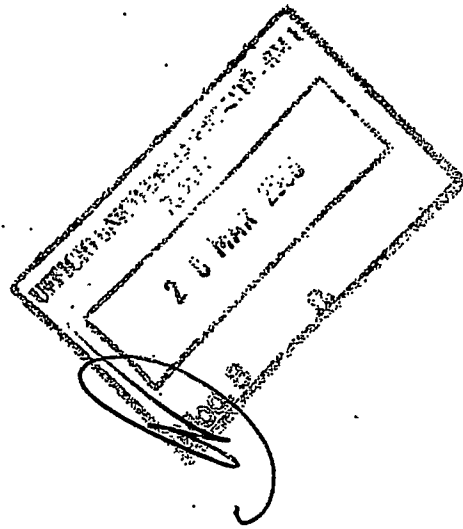
Per la commissione verifica poteri:

Antonino Pandolfino



Alberto Sabella





**DOCUMENTI ORGANIZZAZIONE SINDACALE SINDACATO ITALIANO (S.I.)
ALLEGATI**

1. nota del 4 ottobre 2007 del S.I. (prot. Aran 11130/07 del 31 dicembre 2007) a firma del Segretario Generale Dario Miccheli avente ad oggetto “trasmissione delibera per l'imputazione alla Federazione INTESA degli iscritti appartenenti al comparto Ministeri e Agenzie fiscali” con allegata la delibera della Segreteria Generale del 2 ottobre 2007
2. nota del 28 marzo 2008 del S.I. (prot. Aran 3607/08 del 31 marzo 2008) a firma del Rappresentante Legale (si desume Dario Miccheli) avente ad oggetto “trasmissione del verbale e della delibera congressuale” con allegata la fotocopia del verbale, registrato all'Ufficio delle Entrate di Roma1, del Congresso del 15 marzo 2008 della Federazione Nazionale dei Ministeri e Agenzie Fiscali del Sindacato Italiano “S.I.”
3. nota del 22 maggio 2008 del S.I. (prot. Aran 5412/08 del 22 maggio 2008) a firma del Rappresentante Legale (si desume Dario Miccheli) avente ad oggetto “trasmissione del verbale e della delibera congressuale” con allegato l'originale del verbale, registrato all'Ufficio delle Entrate di Roma1, del Congresso del 15 marzo 2008 della Federazione Nazionale dei Ministeri e Agenzie Fiscali del Sindacato Italiano “S.I.”
4. atto costitutivo e Statuto del S.I. depositato all'Aran il 27 luglio 2001 – agli atti Aran non sono depositati documenti relativi alla Federazione Nazionale dei Ministeri e Agenzie Fiscali del Sindacato Italiano “S.I.”

**DOCUMENTI ORGANIZZAZIONE SINDACALE SINDACATO ITALIANO (S.I.)
ALLEGATI**

1. nota del 4 ottobre 2007 del S.I. (prot. Aran 11130/07 del 31 dicembre 2007) a firma del Segretario Generale Dario Miccheli avente ad oggetto "trasmissione delibera per l'imputazione alla Federazione INTESA degli iscritti appartenenti al comparto Ministeri e Agenzie fiscali" con allegata la delibera della Segreteria Generale del 2 ottobre 2007
2. nota del 28 marzo 2008 del S.I. (prot. Aran 3607/08 del 31 marzo 2008) a firma del Rappresentante Legale (si desume Dario Miccheli) avente ad oggetto "trasmissione del verbale e della delibera congressuale" con allegata la fotocopia del verbale, registrato all'Ufficio delle Entrate di Roma1, del Congresso del 15 marzo 2008 della Federazione Nazionale dei Ministeri e Agenzie Fiscali del Sindacato Italiano "S.I."
3. nota del 22 maggio 2008 del S.I. (prot. Aran 5412/08 del 22 maggio 2008) a firma del Rappresentante Legale (si desume Dario Miccheli) avente ad oggetto "trasmissione del verbale e della delibera congressuale" con allegato l'originale del verbale, registrato all'Ufficio delle Entrate di Roma1, del Congresso del 15 marzo 2008 della Federazione Nazionale dei Ministeri e Agenzie Fiscali del Sindacato Italiano "S.I."
4. atto costitutivo e Statuto del S.I. depositato all'Aran il 27 luglio 2001 - agli atti Aran non sono depositati documenti relativi alla Federazione Nazionale dei Ministeri e Agenzie Fiscali del Sindacato Italiano "S.I."



RACCOMANDATA A MANO

ARAN - Protocollo in Entrate

0011130/07
31/12/2007

Roma, 4 ottobre 2007

All'ARAN
Via del Corso 476-
00186 ROMA

Alla Federazione INTESA
Via Bartolomeo Eustachio, 22
00161 ROMA

Oggetto: Trasmissione "Delibera per l'imputazione alla Federazione INTESA", degli iscritti appartenenti al comparto Ministeri e Agenzie Fiscali.

In adesione agli obblighi previsti dall'art. 6 del CCNQ 24/9/2007 d'integrazione del CCNQ sulle modalità di utilizzi dei distacchi, aspettative e permessi nonché delle altre prerogative sindacali del 7/8/98, si trasmette la **"Delibera per l'imputazione alla Federazione Intesa degli iscritti appartenenti al comparto Ministeri e Agenzie Fiscali"**, comprovante che la Federazione INTESA, in capo alla quale si deve accertare la rappresentatività, è titolare in proprio delle deleghe per il versamento dei contributi sindacali e che alla stessa sono imputate, per effettiva successione, le deleghe delle quali risulta titolare la scrivente organizzazione.

Cordiali saluti.

Il Segretario Generale

Dario MICCHELI

ALLEGATI:

1) Delibere di imputazione deleghe

31/12/2007
A.C.

SEGRETERIA GENERALE SINDACATO ITALIANO "SI"
Roma – Via Chopin, 35

La Segreteria Generale del *Sindacato Italiano "SI"*, premesso che la normativa vigente, sempre in evoluzione, penalizza la frammentazione sindacale e le organizzazioni strutturate nella forma di "associazione di associazioni";

le ultime modifiche all'art. 19 del CCNQ del 7/8/98 sulle modalità di fruizione delle prerogative sindacali non consentono di considerare, ai fini della rappresentatività, le deleghe dei sindacati aderenti ma solo quelle di cui la Federazione INTESA è giuridicamente proprietaria e a cui sono intestate;

il nuovo accordo prevede l'imputazione giuridica delle deleghe al soggetto rappresentativo quale unico requisito affinché queste siano contabilizzate ai fini della rappresentatività sindacale, senza altra soluzione alternativa con efficacia già dalla rilevazione del 31-12-2006 (biennio 2008-09), lasciando, in via provvisoria, la possibilità di provvedere entro il 31-12-2007 alla regolarizzazione dei sindacati in difetto;

si è concretizzata una situazione di necessità e urgenza;

ritiene pertanto necessario imputare con trasmissione universale le deleghe per la trattenuta sindacale degli iscritti del sindacato appartenenti al comparto Ministeri e Agenzie Fiscali alla Federazione INTESA;

DELIBERA

con riferimento a quanto stabilito dal CCNQ d'integrazione del CCNQ sulle modalità di utilizzo dei distacchi, aspettative e permessi nonché delle altre prerogative sindacali del 7/8/98 sottoscritto il 24/9/07 alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 1 il *Sindacato Italiano "SI"* delibera di imputare in via definitiva alla Federazione INTESA, attraverso cui opererà nei medesimi comparti Ministeri e Agenzie Fiscali, le deleghe per il versamento dei contributi sindacali rilasciate a questa organizzazione sindacale dai lavoratori del comparto ministeri e Agenzie Fiscali.

La Federazione INTESA diventerà quindi, per effettiva successione, la titolare delle deleghe del *Sindacato Italiano "SI"* nei comparti Ministeri e Agenzie Fiscali, ~~e ora~~. Lo statuto di questa organizzazione sarà pertanto modificato nelle parti necessarie per attuare le odierne decisioni. Gli organi statutari previsti si intendono sin d'ora convocati.

Si da mandato al Segretario Generale di procedere agli atti conseguenti la presente decisione.

IL PRESIDENTE
Gianfranco SCETTINO

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Tiziana PALLOTTI

Roma 21/10/2007

Sindacato Italiano "SI"



2.it

ARAN - Protocollo in Entrata

0005607/08
31/03/2008

All'ARAN
Via del Corso 476-
00186 ROMA

Alla Federazione INTESA
Via Bartolomeo Eustachio, 22
00161 ROMA

Raccomandata a mano

Roma, 28 marzo 2008

Oggetto: trasmissione del verbale e della delibera congressuale

In adesione agli obblighi previsti dall'art. 6 del CCNQ 24/9/2007 d'integrazione del CCNQ sulle modalità di utilizzi dei distacchi, aspettative e permessi nonché delle altre prerogative sindacali del 7/8/98, si trasmette il verbale e la delibera del Congresso Nazionale del 15 marzo 2008.

Cordiali saluti.

Il Rappresentante Legale

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Antonio...".

Sindacato Italiano



Federazione Nazionale Ministeri e Agenzie Fiscali

Via Chopin, 35 - 00144 Roma
Tel. 06.59057388 - Fax: 06.54210044
e-mail: sindacatoitaliano@email.it

Roma 15/03/2008

Congresso della Federazione Nazionale dei Ministeri e Agenzie Fiscali del *Sindacato Italiano "S.I."*

Il Congresso Nazionale della Federazione Nazionale dei Ministeri e Agenzie Fiscali
del *Sindacato Italiano "S.I."*

premessi che

- la normativa vigente, sempre in evoluzione, penalizza la frammentazione sindacale e le organizzazioni strutturate nella forma di "associazione di associazioni";
- le ultime modifiche all' art. 19 del CCNQ del 7/8/98 sulle modalità di fruizione delle prerogative sindacali non consentono di considerare, ai fini della rappresentatività, le deleghe dei sindacati aderenti ma solo quelle di cui la Federazione INTESA è giuridicamente proprietaria e a cui sono intestate;
- il nuovo accordo prevede l'imputazione giuridica delle deleghe al soggetto rappresentativo quale unico requisito affinché queste siano contabilizzate ai fini della rappresentatività sindacale, senza altra soluzione alternativa con efficacia già dalla rilevazione del 31-12-2006 (biennio 2008-09);
- ritiene necessario ratificare la delibera già adottata di trasmissione a titolo universale delle deleghe degli iscritti relativi ai comparti delle Agenzie Fiscali e dei Ministeri alla Federazione INTESA;

delibera





Con riferimento a quanto stabilito dal CCNQ d' integrazione del CCNQ sulle modalità di utilizzo dei distacchi, aspettative e permessi nonché delle altre prerogative sindacali del 7/8/98 sottoscritto il 24/9/07 alle disposizioni di cui all' art. 6, comma 1 la Federazione Nazionale Ministeri e Agenzie Fiscali del *Sindacato Italiano "S.I."* delibera di imputare in via definitiva alla Federazione INTESA, attraverso cui opererà nel medesimo Comparto Ministeri e Agenzie Fiscali, le deleghe per il versamento dei contributi sindacali rilasciate a questa organizzazione sindacale dai lavoratori del Comparto Ministeri e Agenzie Fiscali.

La Federazione INTESA diventerà quindi, per effettiva successione, la titolare delle deleghe del Sindacato nel medesimo comparto.

Il Congresso delibera che la Federazione Nazionale Ministeri e Agenzie Fiscali del *Sindacato Italiano "S.I."* non opererà più autonomamente nei comparti delle Agenzie Fiscali e dei Ministeri.

In adesione a quanto espresso nel parere pro veritate del prof. Arturo Maresca del 7 marzo scorso si delibera di procedere a comunicazione, tramite lettera, di quanto deciso ad ogni singolo iscritto e contestualmente all' ente abilitato a provvedere alle trattenute sindacali per informarli della decisione adottata e offrire loro giorni 7 dalla ricezione della nota per esprimere al sindacato e all' ente pagatore il proprio dissenso.

Si da mandato al Segretario Generale di procedere agli atti conseguenti la presente decisione.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE



Federazione Nazionale Ministeri e Agenzie Fiscali

Via Chopin, 35 - 00144 Roma
Tel. 06.59057388 - Fax: 06.54210044
e-mail: sindacatoitaliano@email.it

NOME E COGNOME	FIRMA
TIZIANA PALLOTTI	
CARLO MARINA	
PIROME STEFANO	
LAUSDEI MASSIMO	
VINCENZO DE FICCHY	
ANTONIO BELLANTE	

All'ARAN
Via del Corso 476
00184 ROMA

Alla Federazione INTESA
Via Bartolomeo Eustachio, 22
ROMA

Raccomandata a mano

Roma, 22 maggio 2008

ARAN - Protocollo in Entrata

0005412/08
22/05/2008

Oggetto: trasmissione del verbale e della delibera congressuale

In adesione a quanto stabilito nel punto 16) dei criteri fissati dal Comitato Paritetico nella riunione di fine aprile scorso, si trasmette, in allegato, l'originale registrato degli atti statutari e congressuali di questo sindacato.

Si precisa che la delibera adottata dal Congresso, comporta la parziale cessazione della propria attività sindacale nei comparti dei ministeri e delle agenzie fiscali, senza sciogliere l'organizzazione stessa e, in quanto delibera congressuale, è stata allegata allo statuto di questo sindacato ed ha valore di modifica statutaria nei sensi specificati.

La presente trasmissione è effettuata su mandato del Congresso nazionale.

Cordiali saluti.

Il Rappresentante Legale





Federazione Nazionale Ministeri e Agenzie Fiscali

Via Chopin, 35 - 00144 Roma
Tel. 06.59057388 - Fax: 06.54210044
e-mail: sindacatoitaliano@email.it

Roma 15/03/2008

Congresso della Federazione Nazionale dei Ministeri e Agenzie Fiscali del
Sindacato Italiano "S.I."

Il Congresso Nazionale della Federazione Nazionale dei Ministeri e Agenzie Fiscali
del *Sindacato Italiano "S.I."*

premessso che

- la normativa vigente, sempre in evoluzione, penalizza la frammentazione sindacale e le organizzazioni strutturate nella forma di "associazione di associazioni;
- le ultime modifiche all' art. 19 del CCNQ del 7/8/98 sulle modalità di fruizione delle prerogative sindacali non consentono di considerare, ai fini della rappresentatività, le deleghe dei sindacati aderenti ma solo quelle di cui la Federazione INTESA è giuridicamente proprietaria e a cui sono intestate;
- il nuovo accordo prevede l'imputazione giuridica delle deleghe al soggetto rappresentativo quale unico requisito affinché queste siano contabilizzate ai fini della rappresentatività sindacale, senza altra soluzione alternativa con efficacia già dalla rilevazione del 31-12-2006 (biennio 2008-09);
- ritiene necessario ratificare la delibera già adottata di trasmissione a titolo universale delle deleghe degli iscritti relativi ai comparti delle Agenzie Fiscali e dei Ministeri alla Federazione INTESA;

delibera





Federazione Nazionale Ministeri e Agenzie Fiscali

Via Chopin, 35 - 00144 Roma
Tel. 06.59057388 - Fax: 06.54210044
e-mail: sindacatoitaliano@email.it

Con riferimento a quanto stabilito dal CCNQ d' integrazione del CCNQ sulle modalità di utilizzo dei distacchi, aspettative e permessi nonché delle altre prerogative sindacali del 7/8/98 sottoscritto il 24/9/07 alle disposizioni di cui all' art. 6, comma 1 la Federazione Nazionale Ministeri e Agenzie Fiscali del *Sindacato Italiano "S.I."* delibera di imputare in via definitiva alla Federazione INTESA, attraverso cui opererà nel medesimo Comparto Ministeri e Agenzie Fiscali, le deleghe per il versamento dei contributi sindacali rilasciate a questa organizzazione sindacale dai lavoratori del Comparto Ministeri e Agenzie Fiscali.

La Federazione INTESA diventerà quindi, per effettiva successione, la titolare delle deleghe del Sindacato nel medesimo comparto.

Il Congresso delibera che la Federazione Nazionale Ministeri e Agenzie Fiscali del *Sindacato Italiano "S.I."* non opererà più autonomamente nei comparti delle Agenzie Fiscali e dei Ministeri.

In adesione a quanto espresso nel parere pro veritate del prof. Arturo Maresca del 7 marzo scorso si delibera di procedere a comunicazione, tramite lettera, di quanto deciso ad ogni singolo iscritto e contestualmente all' ente abilitato a provvedere alle trattenute sindacali per informarli della decisione adottata e offrire loro giorni 7 dalla ricezione della nota per esprimere al sindacato e all' ente pagatore il proprio dissenso.

Si da mandato al Segretario Generale di procedere agli atti conseguenti la presente decisione.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE



NOME E COGNOME	FIRMA
TIZIANA PALLOTTI	
CARLO MARINA	
PIRONE STEFANO	
LAUSDEI MASSIMO	
VINCENTO DE FICCHY	
ANTONIO BALLABENE	

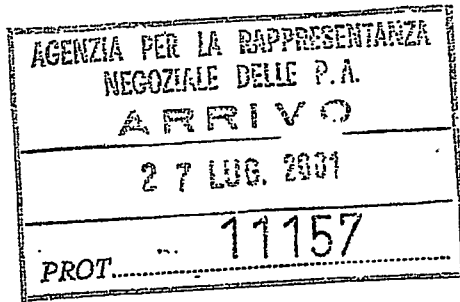
Sindacato Italiano "SI"

Segreteria Nazionale Generale

tel. 06/59054085 - fax 06/59054024

4

RACCOMANDATA A.R.



Al MINISTERO DELLA
FUNZIONE PUBBLICA
C.so Vittorio Emanuele, 116
00186 Roma

All' A.R.A.N.
Via del Corso, 476
00186 Roma

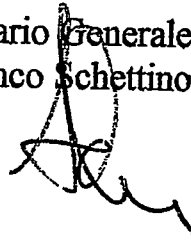
Oggetto: costituzione SINDACATO ITALIANO - SI -

Per opportuna conoscenza e per i provvedimenti di competenza si informa il Ministero e l'Agenzia in indirizzo della costituzione dell' associazione sindacale denominata SINDACATO ITALIANO "SI".

All'uopo si allega copia dell' atto costitutivo.

Roma, 16 luglio 2001

Il Segretario Generale
(Gianfranco Schettino)



RAGONETTI

ATTO COSTITUTIVO
REPUBBLICA ITALIANA

Oggi sei luglio duemilauno in Roma, nel mio studio, Via dei Castani n. 82, innanzi a me Alessandra Temperini, notaio in Roma, iscritta al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma Velletri e Civitavecchia, non assistita dai testimoni per concorde ed espressa rinuncia fatta dagli infracostituiti comparenti con il mio consenso

SONO COMPARSI I SIGNORI

- SCHETTINO Gianfranco, impiegato, nato a Roma il 1 aprile 1948 residente a Roma Via Luigi Bellardi n. 7, cf SCHGFR48D01H501H;
- ROCCO dr Maria Pia, dirigente, nata a Roma il 12 maggio 1945 residente a Roma Via Vito Giuseppe Galati n. 101, cf RCCMRP45E52H501Z;
- FATIGANTE dr Giuseppe, medico, nato a Tolve il 22 ottobre 1960 residente a Roma Via Teodolfo Mertel n. 49, cf FTGGPP60R22L197I.

Detti comparenti della cui identita' personale io notaio sono certo, stipulano e convengono quanto segue:

Art. 1) E' costituita tra i suddetti comparenti un'associazione sindacale, senza scopo di lucro, denominata "Sindacato Italiano" o più brevemente "SI".

L'associazione sindacale ha sede in Roma attualmente in Via Luigi Bellardi n. 7.

Lo scopo, la durata, le norme per l'amministrazione e per l'organizzazione sono contenute nello statuto che, sottoscritto dai comparenti e da me notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "A", previa lettura da me datane ai comparenti.

La prima Segreteria Nazionale Generale, sino alla convocazione del primo Congresso, che dovrà avvenire entro due anni da oggi, viene determinata in numero tre componenti e così costituita:

SEGRETARIO NAZIONALE GENERALE: Schettino Gianfranco

VICE SEGRETARIO: Rocco dr. Maria Pia;

SEGRETARIO DI AMMINISTRAZIONE: Fatigante dr. Giuseppe

tutte le persone così nominate dichiarano di accettare le cariche loro conferite.

Le spese del presente atto e sue conseguenti sono a carico dell'associazione.

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto, scritto da me e da persona di mia fiducia su tre pagine di un foglio e da me letto ai comparenti che lo approvano e con me lo sottoscrivono.

Fto: Maria Pia Rocco, Giuseppe Fatigante, Gianfranco Schettino, Alessandra Temperini notaio L.S.

Copia conforme all'originale che si rilascia per gli usi consentiti dalla legge.

Roma li 12 LUG. 2001

Alessandra Temperini



Registrato a Roma
Atto PUBBLICO..

il 12.7.2001...

N°.....

Ser.....



STATUTO

Art. 1 - Istituzione

E' costituita una associazione sindacale denominata "SI Sindacato Italiano" o, brevemente, "SI".

Il Sindacato "SI" è costituito tra lavoratori dipendenti e pensionati pubblici e privati e tra persone fisiche, enti ed istituzioni private e/o pubbliche che ne condividono gli scopi e gli ideali.

Il Sindacato "SI" è apolitico, apartitico, senza scopo di lucro e persegue i seguenti scopi:

- a) rappresenta i lavoratori e attua tutte le iniziative idonee a tutelare i diritti degli iscritti;
- b) promuove assemblee, stati di agitazione, scioperi e vertenze in ossequio alle norme vigenti;
- c) svolge attività di analisi, proposta e informazione sui problemi che riguardano le categorie inquadrate;
- d) cura la formazione e l'aggiornamento sindacale dei quadri dirigenti;
- e) promuove iniziative per incrementare le adesioni;
- g) si propone la partecipazione attiva all'elaborazione di iniziative di leggi nell'ambito di materie di interesse del Sindacato.

Per il raggiungimento dei suoi obbiettivi, il Sindacato "SI" promuoverà iniziative formative e culturali sia in campo nazionale che internazionale.

PATRIMONIO ED ESERCIZI SOCIALI

ART. 5) Il patrimonio del Sindacato si compone:

- dei contributi di privati sostenitori, di enti e/o strutture pubbliche;
- di eventuali erogazioni, acquisti e donazioni pervenute a qualunque titolo;
- dei beni mobili ed immobili a qualunque titolo acquistati dalla Associazione;
- delle quote associative annuali versate dagli associati;
- di ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attività sociale.

In caso di recesso gli associati non potranno chiedere la ripartizione del patrimonio, nè pretendere la quota a loro spettante.

Gli utili e gli avanzi di gestione dovranno essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e per quelle ad esse direttamente connesse.

E' fatto espresso divieto di distribuire tra gli associati anche in modo indiretto gli utili o avanzi di gestione, nonchè fondi, riserve, patrimonio o capitale durante la vita dell'Associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

ART 6) La durata del Sindacato è stabilita fino al trentuno dicembre duemilacinquanta (31.12.2050) e potrà essere proro-



gata ed anche anticipatamente sciolta con deliberazione del Congresso Nazionale, ai sensi di legge.

In caso di scioglimento o di estinzione del Sindacato per qualunque causa, l'intero patrimonio verrà devoluto ad altre organizzazioni che perseguono finalità analoghe a quelle proprie del Sindacato "SI", ovvero ad associazioni con fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Gli esercizi sociali si chiudono il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno. Il primo si chiuderà il trentuno dicembre duemilauno (31.12.2001).

Entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio annuale dovrà essere redatta la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Associazione in conformità ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 25 del D. Lgs. 4.12.97 n. 460.

SOCI

ART 7) Il Sindacato si compone di soci promotori, soci ordinari e soci benemeriti.

I soci promotori sono le persone fisiche che partecipano alla costituzione ufficiale della Associazione Sindacale, firmando l'atto costitutivo.

I soci ordinari sono le persone fisiche, le fondazioni, le istituzioni, gli enti pubblici e privati che aderiscono all'Associazione Sindacale dopo la sua costituzione.

I soci benemeriti sono le persone fisiche, le fondazioni, le istituzioni, gli enti pubblici e privati che contribuiscono con il loro prestigio e sostegno allo sviluppo delle attività dell'Associazione Sindacale.

I soci promotori, i soci ordinari ed i soci benemeriti hanno gli stessi diritti nell'Assemblea e possono essere eletti alle cariche sociali.

STRUTTURA

Il Sindacato "SI" si struttura nelle seguenti articolazioni:

- a) il Sindacato Nazionale;
- b) le Federazioni Nazionali di Categoria;
- c) le Federazioni Provinciali di Categoria.

Art. 3 - Sindacato Nazionale

Il Sindacato Nazionale svolge i compiti di cui all'art. 1 del presente Statuto. Si articola in Federazioni di Categoria Nazionali e Provinciali.

Può deliberare norme e regolamenti.

La Sede delle Federazioni Nazionali è fissata in Roma.

Art. 4 - Organi del Sindacato Nazionale

Gli Organi del Sindacato Nazionale sono:

- Il Congresso;
- il Consiglio Direttivo
- il Segretario Generale Nazionale;
- la Segreteria Nazionale;
- il Collegio dei Revisori dei Conti;
- il Collegio dei Probiviri.

Il Congresso è organo sovrano dell'Associazione e si compone di tutti gli associati riuniti in assemblea e delibera gli indirizzi programmatici per l'attuazione dei compiti assegnati alle strutture di categoria dal presente Statuto.

Essa è convocata di norma dal Segretario Generale Nazionale nella sede sociale o altrove, purchè in Italia, una volta l'anno per l'approvazione dei rendiconti finanziari e per l'approvazione dei programmi entro il 31 marzo di ogni anno. E' inoltre convocata ogni volta che l'Organo amministrativo lo ritenga opportuno o quando ne è fatta richiesta da almeno un terzo degli associati.

L'avviso di convocazione dovrà pervenire tramite raccomandata o a mezzo fax almeno otto giorni liberi prima del giorno fissato per la riunione.

La riunione è valida in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati ed in seconda convocazione con la presenza di un terzo degli associati. Per le modifiche statutarie, sia in prima che in seconda convocazione, l'assemblea sarà validamente costituita con la presenza della metà più uno degli associati.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza semplice dei presenti, salvo le modificazioni statutarie che dovranno essere approvate con il voto favorevole dei due terzi degli intervenuti.

Ciascuno associato può farsi rappresentare con delega scritta da altro associato.

L'assemblea è validamente costituita, indipendentemente dal numero degli associati intervenuti, anche quanto siano presenti la maggioranza dei rappresentanti delle Federazioni Nazionali di Categoria e vota col voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Di ogni riunione sarà redatto un verbale.

L'assemblea elegge il Consiglio Direttivo, il Collegio dei Revisori dei Conti ed il Collegio dei Probiviri.

AMMINISTRAZIONE

ART 9) Il Sindacato è amministrato da un Consiglio Direttivo che è l'organo cui competono le decisioni esecutive di carattere collegiale connesse all'attuazione degli indirizzi deliberati dal Congresso.

Elegge il Segretario Generale Nazionale se non è già stato nominato dal Congresso e nomina la Segreteria.

Approva i bilanci del Sindacato Nazionale e delle Federazioni Nazionali di categoria e, se del caso, di qualsiasi altra struttura, previa verifica dei Revisori dei Conti.

E' composta da un minimo di 3 ad un massimo di 15 membri scelti tra i lavoratori od ex lavoratori con almeno un anno di iscrizione.

Il componente del Consiglio Direttivo decade dopo due assenze non giustificate nell'arco dello stesso anno.



Il componente decaduto o dimissionario può essere sostituito anche per cooptazione di altro associato.

Le cooptazioni sono soggette a ratifica da parte della Segreteria del Sindacato Nazionale.

Le riunioni sono valide quando sono presenti almeno i 2/3 dei componenti in prima convocazione e almeno la metà più uno in seconda convocazione.

Il Segretario Generale Nazionale dirige le attività del Sindacato secondo gli indirizzi deliberati dal Congresso e le decisioni esecutive del Consiglio Direttivo.

Indice il Congresso, convoca e presiede le riunioni del Congresso e del Consiglio Direttivo.

Può convocare i Segretari delle Federazioni Nazionali di Categoria.

Rappresenta legalmente il Sindacato di fronte a terzi ed in giudizio.

La Segreteria collabora col Segretario Generale Nazionale alla direzione quotidiana delle attività, ratifica le cooptazioni effettuate in seno al Consiglio Direttivo, al Collegio dei Revisori dei Conti e dei Proviviri del Sindacato Nazionale e delle Federazioni Nazionali di Categoria. E' composta da 3 o da 5 membri (compreso il Segretario Generale Nazionale) tra i quali uno con funzioni di Segretario Amministrativo.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è l'organo cui compete di verificare e certificare i bilanci ed i relativi documenti di contabilità del Sindacato Nazionale, e, ove ne ricorrano le circostanze, delle Federazioni Nazionali di Categoria, e di qualsiasi altra struttura.

E' composto da tre membri effettivi e un supplente.

Il presidente è eletto dalil Consiglio Direttivo.

I membri decaduti o dimissionari sono cooptati dalil Consiglio Direttivo.

I membri Revisori dei Conti non possono rivestire altre cariche nel Sindacato.

Il Collegio dei Proviviri è l'organo cui compete di dirimere le controversie tra associati, tra associati e strutture organizzative nonché tra strutture organizzative della categoria stessa.

E' composto da tre membri effettivi e un supplente.

Il Presidente è eletto dalil Consiglio Direttivo.

I membri decaduti o dimissionari sono cooptati dalil Consiglio Direttivo.

I membri Proviviri non possono rivestire altre cariche nel Sindacato.

Art. 5 - La Federazione Nazionale di Categoria.

La Federazione di Categoria viene istituita dal Sindacato Nazionale per coordinare le attività delle singole categorie.

Art. 6 -*Organi della Federazione Nazionale di Categoria.

Gli organi della Federazione Nazionale di Categoria sono

- il congresso;

- il Consiglio Direttivo;
- il Segretario Nazionale di Categoria;
- la Segreteria;
- il Collegio dei REvisori dei Conti;
- il Collegio dei Probiviri.

Il Congresso attua gli indirizzi programmatici deliberati dal Congresso Nazionale di Categoria.

Elegge il Consiglio Direttivo, il Segretario Nazionale di Categoria, la Segreteria Nazionale di Categoria e i Delegati al Congresso Nazionale del Sindacato Nazionale.

Viene convocato in via ordinaria ogni quattro anni; in via straordinaria, su richiesta di 2/3 delil Consiglio Direttivo e/o su richiesta della Segreteria Nazionale della Federazione di categoria o del Segretario Generale Nazionale.

il Consiglio Direttivo è l'organo cui competono le decisioni esecutive di carattere collegiale connesse agli indirizzi attuati dal Congresso Nazionale di Categoria.

Si riunisce almeno una volta l'anno.

elegge, nel proprio seno, il Segretario Nazionale di Categoria, la Segreteria di Categoria, il Presidente del Collegio dei Revisore dei Conti e del Collegio dei Probiviri di Categoria.

E' composta da un minimo di 5 ad un massimo di 11 membri scelti tra i lavoratori od ex lavoratori con almeno un anno di iscrizione nella Federazione.

Il componente delil Consiglio Direttivo decade dopo due assenze non giustificate nell'arco dello stesso anno.

Il componente decaduto o dimissionario può essere sostituito anche per cooptazione di un altro associato.

Le cooptazioni sono soggette a ratifica da parte della Segreteria Sindacato Nazionale.

Le riunioni sono valide quando sono presenti almeno i 2/3 dei componenti in prima convocazione e almeno la metà più uno in seconda convocazione.

Il Segretario di Federazione Nazionale coordina tutte le attività, nel comparto di competenza, secondo i dettami della Sindacato Nazionale.

Rappresenta legalmente il "SI" di fronte a terzi ed in giudizio.

Viene eletto dalil Consiglio Direttivo Nazionale di Categoria.

In casi di particolare necessità viene designato dalla Segreteria Nazionale del Sindacato Nazionale.

Il Collegio dei REvisori dei conti è l'organo cui compete di verificare e certificare i bilanci ed i relativi documenti di contabilità della Federazione Nazionale e delle strutture di grado inferiore.

E' composto da tre membri effettivi e un supplente.

Il Presidente è eletto dalil Consiglio Direttivo.

I membri decaduti o dimissionari sono cooptati dalil Consi-

glio Direttivo.

I membri Revisori dei Conti non possono rivestire altre cariche nel Sindacato.

Il Collegio dei Proviviri è l'organo cui compete di dirimere le controversie tra associati, tra associati e strutture organizzative nonché tra strutture organizzative della categoria stessa.

E' composto da tre membri effettivi e un supplente. Il Presidente è eletto dalil Consiglio Direttivo.

I membri decaduti o dimissionari sono cooptati dalil Consiglio Direttivo.

I membri Proviviri non possono rivestire altre cariche nel Sindacato.

Art. 7 - Organi della Federazione Provinciale di Categoria.

Gli Organi della Federazione Provinciale di Categoria sono:

- il Congresso;
- il Consiglio Direttivo;
- il Segretario Responsabile;
- la Segreteria.

Il Congresso attua gli indirizzi programmatici deliberati dal Congresso Nazionale della Federazione.

Elegge il Consiglio Direttivo Provinciale, il Segretario Provinciale Responsabile, la Segreteria Provinciale e i Delegati al Congresso Nazionale della Federazione.

Viene convocato in via ordinaria ogni quattro anni; in via straordinaria, su richiesta di 2/3 delil Consiglio Direttivo Provinciale e/o su richiesta della Segreteria Nazionale della Federazione.

il Consiglio Direttivo è l'organo cui competono le decisioni esecutive di carattere collegiale connesse agli indirizzi attuati dal Congresso Provinciale di Categoria.

Si riunisce almeno una volta l'anno.

Elegge, nel proprio seno, il Segretario Responsabile e la segreteria.

E' composta da un minimo di 3 membri ad un massimo di 5 membri scelti tra lavoratori od ex lavoratori con almeno un anno di iscrizione nella Federazione.

Il componente delil Consiglio Direttivo decade dopo due assenze non giustificate nell'arco dello stesso anno.

Il componente decaduto o dimissionario può essere sostituito anche per cooptazione di un altro associato.

Le cooptazioni sono soggette a ratifica da parte della Segreteria Nazionale di Federazione.

Le riunioni sono valide quando sono presenti almeno i 2/3 dei componenti in prima convocazione e la metà più uno in seconda convocazione.

Il Segretari Provinciale di Categoria dirige le attività della Segreteria Provinciale secondo gli indirizzi deliberati dal Congresso Provinciale e le decisioni esecutive delil Consiglio Direttivo Provinciale:

Rappresenta legalmente il "SI" di fronte a terzi ed in giudizio.

Indice il Congresso Provinciale di Categoria, convoca e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo Provinciale.

La Segreteria Provinciale di categoria collabora col Segretario Responsabile alla direzione quotidiana delle attività.

E' composta da 3 membri, compreso il Segretario RESPONSABILE, tra i quali uno con funzioni di Segretario amministrativo.

Art. 8 - Rappresentanza Sindacale Aziendale.

E' l'organo che viene costituito su iniziativa dei lavoratori associati ai sensi dell'art. 19 della legge 20.5.1970 n. 300 e di ogni altra normativa in materia.

Art. 9 - Quote Associative

La quota associativa è fissata in lire 10.000 mensili per dodici mensilità.

La ripartizione delle quote associative è di competenza del Consiglio Direttivo del Sindacato Nazionale.

DOCUMENTI ORGANIZZAZIONE SINDACALE Federazione INTESA ALLEGATI

1. nota del 20 dicembre 2007 della Federazione INTESA all'Aran (acquisita al prot. Aran 632/08 il **22 gennaio 2008**) a firma del Segretario Generale Francesco Prudeniano avente ad oggetto "Trasmissione Statuto" contenente fotocopia dello Statuto registrato, per dichiarazione della Federazione INTESA, all'Agenzia delle Entrate di Roma il 27 settembre 2007 – serie 3 n. 22415.

(Si unisce la distinta di recapito di Poste Italiane attestante che tale comunicazione è stata inoltrata da Roma San Silvestro all'Aran in data 13 gennaio 2008)

2. nota del 31 dicembre 2007 della Federazione INTESA all'Aran e alla Confederazione USAE (acquisita al prot. Aran 362/08 l'**11 gennaio 2008**) a firma del Segretario Generale Francesco Prudeniano avente ad oggetto "Recesso" concernente la comunicazione del recesso dall'accordo sottoscritto il 31 luglio 2007 relativo all'imputazione della rappresentatività della Federazione INTESA a favore della Confederazione USAE – allegata la attestazione di Poste Italiane recante la data di accettazione della raccomandata del giorno 30 dicembre 2007.

(Si unisce la distinta di recapito di Poste Italiane attestante che tale comunicazione è stata inoltrata da Roma San Silvestro all'Aran in data 9 gennaio 2008)

3. nota del 31 dicembre 2007 della Federazione INTESA all'Aran, consegnata a mano, (prot. Aran 11146/07 del 31 dicembre 2007) a firma del Segretario Generale Francesco Prudeniano avente ad oggetto "Trasmissione verbale congresso" contenente il verbale del Secondo Congresso nazionale della Federazione INTESA del 9-10 luglio 2005 tenuto a Rimini e la precisazione che il testo dello Statuto, così come modificato dal Congresso, è già stato trasmesso con raccomandata postale in data 21 dicembre scorso (cfr. precedente punto 1) con allegato: fotocopia del verbale congressuale registrato all'Agenzia delle Entrate di Roma il 27 settembre 2007

4. nota del 12 febbraio 2008 della Confederazione CISAL all'Aran (prot. Aran 1645/08 del 14 febbraio 2008) a firma del Segretario Generale Francesco Cavallaro avente ad oggetto "Adesione della Federazione Intesa alla CISAL" con allegato: verbale di deposito documento del 24 dicembre 2007 del notaio Francesco Cerini piazza Cola di Rienzo n. 68, Roma, (non repertoriato né rubricato) con, a tergo, vidimazione di conformità di documenti originali esibiti e riconsegnati datata 11 febbraio 2008, contenente:

* nota del 21 dicembre 2007 non protocollata di Federazione INTESA alla Confederazione CONFINTESA (*si noti: segretario generale pro tempore di entrambe le associazioni è Francesco Prudeniano*) con all'oggetto "formalizzazione recesso" relativo al recesso di Federazione INTESA da CONFINTESA

** nota del 22 dicembre 2007 non protocollata di Federazione INTESA alla Confederazione CISAL con all'oggetto "richiesta di adesione"

*** nota del 24 dicembre 2007 prot. 2405/07 della Confederazione CISAL a Federazione INTESA con all'oggetto "delibera di adesione" con unito il verbale della Segreteria Confederale CISAL del 24 dicembre 2007

5. nota del 10 aprile 2008 della Federazione INTESA al Comitato Paritetico (C.P.) (prot. C.P. 187/08 del 14 aprile 2008) a firma del Segretario Generale Francesco Prudeniano avente ad oggetto "contestazioni su rilevazioni deleghe al 31/12/06 utili per l'accertamento della rappresentatività per il biennio 2008-09 – consegnata ai componenti del C.P. il 15 aprile 2008 – cfr verbale n. 7

6. nota del 13 maggio 2008 della Confederazione CISAL al Comitato Paritetico (C.P.) (prot. C.P. 222/08 del 13 maggio 2008) a firma del componente CISAL del C.P. Massimo Blasi di nomina

dei Sigg. Claudia Ratti e Francesco Prudenzano in qualità di osservatori nelle articolazioni di comparto Ministeri e Agenzie Fiscali

7. nota del 19 maggio 2008 della Federazione INTESA all'Aran e al Comitato Paritetico (C.P.) (prot. C.P. 236/08 del 23 maggio 2008) a firma del Segretario Generale Francesco Prudenzano avente ad oggetto "Richiesta accesso formale ex L. 241/1990 e smi" – consegnato ai componenti del C.P. il 26 maggio 2008 – cfr verbale n. 9

(Il relativo fascicolo con gli allegati, istruito per la risposta, è stato sottratto il giorno 16 giugno 2008 nel corso della irruzione e successiva occupazione di soggetti estranei nella sala ove si teneva la riunione del C.P. – cfr. verbale n. 12)

8. estratto del verbale del 19 maggio 2008 del sottocomitato Ministeri con la documentazione allegata da parte dell'osservatore CISAL Claudia Ratti - consegnato ai componenti del C.P. il 26 maggio 2008 – cfr verbale n. 9

9. nota del 26 maggio 2008 della Federazione INTESA al Ministro per la Funzione Pubblica, all'Aran e al Comitato Paritetico (C.P.) (prot. C.P. 247/08 del 3 giugno 2008) a firma del Segretario Generale Francesco Prudenzano avente ad oggetto "Segnalazione del conflitto di interessi del Direttore dell'Ufficio relazioni Sindacali e sua iscrizione nel registro degli indagati – Deviazione dal modello legale delle modalità di certificazione del Comitato Paritetico – Accesso agli atti della rilevazione – Istanza di sospensione della attuale certificazione" – consegnato ai componenti del C.P. il 3 giugno 2008 – cfr. verbale n. 10

10. nota del 27 maggio 2008 della Federazione INTESA al Comitato Paritetico (C.P.) *per il tramite del rappresentante della Cisol dott. Massimo Blasi* (prot. C.P. 244/08 del 29 maggio 2008) a firma del Segretario Generale Francesco Prudenzano avente ad oggetto "Contestazione delle note contenute nel prospetto predisposto dal direttore dell'Ufficio relazioni sindacali, Milena Garoia, relative agli atti di fusione con la Federazione INTESA dei sindacati, SNAIND, CISAL-TESORO, SNAG, SINDIECONOMIA, S.I., SIALPE, CISAL STATALI" – consegnato ai componenti del C.P. il 3 giugno 2008 – cfr. verbale n. 10

11. comunicato del 27 maggio 2008 della Federazione INTESA pubblicato sul sito internet della stessa e intitolato "Riformiamo l'ARAN" – consegnato ai componenti del C.P. il 3-4 giugno 2008 – cfr. verbale n. 10

12. atto di diffida del 12 giugno 2008 dello Studio Legale MAIONE, in nome e per conto della Federazione INTESA, al Comitato Paritetico (C.P.) (prot. C.P. 271/08 del 12 giugno 2008) per mancata attribuzione dei dati associativi delle organizzazioni sindacali SIALPE, SINDACATO ITALIANO e CISAL STATALI – consegnato ai componenti del C.P. il 16 giugno 2008 – cfr. verbale n. 12

13. nota del 23 giugno 2008 della Federazione INTESA all'Aran e al Comitato Paritetico (C.P.) (prot. C.P. 295/08 dell'1 luglio 2008) a firma del Segretario Generale Francesco Prudenzano avente ad oggetto "richiesta di acquisizione del parere del CNEL ex art. 43, decimo comma, d.lgs. 165/2001" – consegnato ai componenti del C.P. il 1 luglio 2008 – cfr. verbale n. 13



00161 ROMA
Via B. Eustachio, 22
Tel. 06.4746128 – 06.4745300
Fax 06.233.225.013

Segretario
Generale

1

www.federazioneintesa.it

francesco.prudenzano@federazioneintesa.it

Roma, 20 dicembre 2007

All'ARAN
Via del Corso 476
00186 ROMA

ARAN - Protocollo in Entrata
0000632/08
22/01/2008

Oggetto: trasmissione Statuto.

Per quanto di competenza e per opportuna conoscenza si trasmette, in allegato, lo statuto in vigore della scrivente sigla così come modificato dal Congresso Nazionale del 9-10 luglio 2005, depositato alla Agenzia delle Entrate di Roma I - serie 3 n. 22415.

Distinti saluti.

Segretario Generale
Francesco Prudenzano

Francesco Prudenzano

*Carriera
Cesario*



INTESA

STATUTO

Titolo I - costituzione, finalità, adesione.

ART. 1

E' costituita, con sede nazionale in Roma, la INTESA, federazione sindacale.

ART. 2

La INTESA sceglie liberamente di aderire ad una Confederazione ai fini della maggiore rappresentatività ed è denominata sul presente atto come FEDERAZIONE.

ART. 3

1. La FEDERAZIONE associa:
 - a) dipendenti delle Amministrazioni pubbliche a tempo indeterminato, determinato ovvero con qualsiasi altra forma di rapporto di lavoro;
 - b) sindacati operanti nei vari comparti del pubblico impiego.
2. E' una organizzazione sindacale indipendente e autonoma, apartitica e libera da ogni ingerenza estranea ai fini sindacali.
3. E una associazione che opera senza scopo di lucro al fine di perseguire, avvalendosi di ogni strumento idoneo, la tutela e la rappresentanza sindacale delle categorie di lavoratori associati nonché di fornire agli stessi servizi di carattere assistenziale, sociale e ricreativo; in tale quadro:
 - a) svolge l'attività sindacale di diretta rappresentanza dei lavoratori associati;
 - b) tutela e patrocina gli interessi giuridici, economici, sociali e morali dei lavoratori associati;
 - c) salvaguarda il prestigio professionale dei lavoratori, attuando iniziative atte a migliorarne le condizioni lavorative, la posizione contrattuale e fiscale, la dignità professionale;
 - d) garantisce la realizzazione dei diritti dei lavoratori sanciti dalla Costituzione Repubblicana;
 - e) può divulgare il proprio operato attraverso uno o più organi di stampa, anche per via telematica, di cui può essere editrice.

ART. 4

1. Della FEDERAZIONE fanno parte tutti gli iscritti nonché tutti i sindacati aderenti, con i propri iscritti.
2. Non possono far parte della FEDERAZIONE Organizzazioni Sindacali che siano costituite come associazione di associazioni.
3. Il pagamento della quota sociale di ciascun iscritto e degli iscritti dei sindacati aderenti, assicurato dai propri organi statutari, rappresenta un obbligo primario.
4. In occasione dei Congressi Nazionali delle Organizzazioni aderenti e nelle riunioni dei loro organi deliberanti su problemi di interesse federale, deve essere invitata la Segreteria Nazionale della FEDERAZIONE.
5. La richiesta d'adesione alla FEDERAZIONE da parte di nuovi sindacati deve essere formulata per iscritto e deve essere corredata:
 - a) da una copia autenticata dello Statuto;
 - b) dalla documentazione comprovante l'organigramma delle cariche sindacali su tutto il territorio nazionale e la legittimità delle cariche rivestite;



- c) dai tabulati ufficiali degli iscritti o documenti equipollenti che ne comprovino il numero e la univocità della iscrizione;
 - d) da una dichiarazione autentica del legale rappresentante che il sindacato richiedente non fa parte di una aggregazione di altre OO.SS.
 - e) da un atto formale in cui si dichiara di accettare integralmente lo statuto della FEDERAZIONE.
6. Sulla richiesta di adesione decide, entro tre mesi, la Segreteria Nazionale della FEDERAZIONE. La Segreteria Nazionale porterà la sua decisione motivata alla prima riunione del Consiglio Nazionale per la ratifica. Trascorsi inutilmente tre mesi dalla data di richiesta di adesione, la stessa si intende respinta salvo diversa decisione del Consiglio Nazionale.
7. La richiesta di fusione per incorporazione da parte di sindacati aderenti deve essere formulata per iscritto e deve essere corredata da:
- a) Elenco di crediti e debiti rilevati al 1 del mese precedente;
 - b) Elenco dei beni mobili e immobili;
 - c) Sottoscrizione del legale rappresentante di non aver debiti ulteriori, od averli contratti dalla data della stesura dell'elenco di cui al punto a) fino alla data dell'atto di fusione.
8. Sulla richiesta di fusione decide, entro tre mesi, la segreteria Nazionale della Federazione. Trascorsi inutilmente tre mesi dalla data di richiesta di fusione, la stessa si intende respinta salvo diversa decisione del Consiglio Nazionale.
9. Ogni sindacato aderente deve depositare, presso gli Uffici della FEDERAZIONE, una copia integrale dei tabulati degli iscritti riferiti al dicembre di ogni anno, entro il febbraio dell'anno successivo.

ART. 5

1. La FEDERAZIONE è un unico soggetto giuridico, centro di imputazione di interessi e diritti, tra cui quello all'uso della sigla che la identifica e all'utilizzo delle prerogative sindacali attribuite dalla normativa vigente. E' titolare del diritto di rappresentanza sindacale, di contrattazione collettiva nei comparti di riferimento.
2. Tali diritti e prerogative sono esercitate, per delega, dai coordinamenti nazionali costituiti per ogni amministrazione ovvero dai sindacati aderenti, laddove siano presenti in via esclusiva.
3. Gli stessi conducono le relazioni sindacali secondo le modalità e nei limiti previsti dal presente statuto e dalle deliberazioni degli Organi Statutari della FEDERAZIONE.

ART. 6

1. La FEDERAZIONE può aderire ad una Confederazione ai fini della maggior rappresentatività. Può altresì stipulare patti associativi e federativi finalizzati al raggiungimento o all'incremento della maggiore rappresentatività nei vari comparti del pubblico impiego; tali accordi, che non rivestono il carattere di modifica statutaria, sono deliberati dalla Segreteria Nazionale e, solo in virtù di tale fatto, sono da considerarsi perfetti ed efficaci; gli stessi vengono ratificati dal Consiglio Nazionale nella prima riunione utile; la mancata ratifica li fa decadere con effetto ex nunc.
2. La norma opera anche nel caso di semplice adesione alla FEDERAZIONE di nuovi sindacati disciplinato dall'art. 4.

Titolo II - Organi.

ART. 7

1. Sono Organi della FEDERAZIONE:



Testo completo collazionato.

- a) Il Congresso Nazionale;
 - b) Il Consiglio Nazionale;
 - c) il Segretario Generale;
 - d) la Segreteria Nazionale;
 - e) I Coordinamenti Nazionali;
 - f) il Collegio dei Revisori dei Conti;
 - g) il Collegio dei Probiviri.
2. Sono organi periferici della FEDERAZIONE:
- a) i Coordinatori Provinciali;
 - b) I Coordinamenti Provinciali.

ART. 8 (Il Congresso Nazionale)

1. E' il massimo organo deliberante della FEDERAZIONE, esso determina l'indirizzo generale della politica sindacale. Le decisioni adottate sono vincolanti per tutti gli organismi statuari e per tutti i sindacati aderenti alla FEDERAZIONE.
2. Partecipano al Congresso Nazionale i componenti uscenti del Consiglio Nazionale, con diritto di voto, solo se delegati al Congresso stesso. I componenti del Consiglio Nazionale possono essere comunque eletti nei costituendi Organi Statuari anche se non delegati (elettorato passivo).
3. La partecipazione al Congresso dei delegati eletti dagli organi deliberanti dei sindacati aderenti è subordinata in ogni caso alla verifica della regolarità delle posizioni organizzative e contributive degli stessi.
4. Il Congresso si svolge secondo le modalità stabilite dal presente Statuto. dal Regolamento d'attuazione dello stesso nonché dal Regolamento congressuale emanato dal consiglio nazionale .
5. Il Congresso deve garantire, fermo restando la verifica di cui sopra, la partecipazione di un delegato per ogni sindacato aderente prescindendo dal numero degli iscritti.
6. Il Congresso si riunisce in via ordinaria ogni quattro anni su convocazione della Segreteria Nazionale ovvero, in via straordinaria, su richiesta di almeno due terzi del Consiglio Nazionale.
7. Il Congresso elegge:
 - a) i componenti elettivi del Consiglio Nazionale;
 - b) i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti;
 - c) i componenti del Collegi dei Probiviri.
8. I componenti eletti dal Congresso Nazionale durano in carica fino al successivo Congresso e sono rieleggibili.
9. Il Congresso è valido con la presenza della maggioranza assoluta dei delegati.
10. Le decisioni congressuali sono adottate a maggioranza dei delegati partecipanti.
11. Le votazioni per la costituzione degli Organismi Nazionali di cui sopra sono effettuate con voto palese. Le votazioni si svolgono a voto segreto su richiesta di almeno un terzo dei delegati partecipanti.
12. Le modifiche statutarie sono adottate con voto favorevole di almeno due terzi dei delegati partecipanti al congresso.
13. I sindacati aderenti partecipano alle spese necessarie allo svolgimento del Congresso in proporzione alla quantità di delegati a cui hanno diritto.

ART. 9 (Il Consiglio Nazionale)

1. Il Consiglio Nazionale è il massimo organo deliberante fra un Congresso e l'altro.
2. Si compone:
 - a) dai componenti eletti dal Congresso in ragione di uno ogni 300 iscritti direttamente alla Federazione per ogni Coordinamento Nazionale;
 - b) dal Coordinatore nazionale di ogni Amministrazione;



- c) dal Legale rappresentante di ogni singola O.S. aderente anche se aderente in data successiva a quella dell'approvazione del presente Statuto.
3. Possono essere cooptati fino a un massimo di un terzo dei componenti eletti dal Congresso con deliberazione assunta dai due terzi dei componenti presenti del Consiglio su proposta della Segreteria Nazionale per rilevanti motivi di ordine politico sindacale.
4. Il Consiglio Nazionale si riunisce in seduta ordinaria almeno una volta l'anno su convocazione del Segretario Generale a mezzo avviso raccomandata, email o fax contenente l'ordine del giorno, almeno 10 giorni prima della convocazione.
5. In via straordinaria il Consiglio Nazionale può essere convocato dalla Segreteria Nazionale per gravi urgenti motivi ovvero dal Segretario Generale su richiesta di almeno un terzo dei componenti del Consiglio stesso con le stesse modalità del comma 4; tale richiesta deve contenere gli argomenti da inserire all'ordine del giorno e va indirizzata al Segretario Nazionale che invia la convocazione d'urgenza entro 5 giorni.
6. In prima convocazione il Consiglio Nazionale è validamente costituito con la presenza della maggioranza assoluta dei suoi componenti; in seconda convocazione con la presenza di un terzo.
7. Il Consiglio Nazionale delibera con voto favorevole della maggioranza dei presenti.
8. Alle riunioni del Consiglio Nazionale sono invitati, senza diritto di voto, i componenti effettivi del Collegio dei Revisori dei Conti e del Collegio dei Probiviri.
9. L'assenza ingiustificata di un componente per tre volte consecutive ne comporta la decadenza.
10. Alle riunioni del Consiglio Nazionale è ammessa delega ad altro consigliere. Ogni consigliere non può assommare più di una delega.
11. Il Consiglio Nazionale dà attuazione, anche deliberando su programmi operativi, agli indirizzi di politica sindacale definiti dal Congresso. Può essere chiamato dalla Segreteria Nazionale a decidere su rilevanti questioni di politica sindacale nazionale e di rapporti con la Confederazione ovvero con le altre OO.SS. aderenti.
12. Il Consiglio Nazionale elegge nel proprio ambito il Segretario Generale e la Segreteria Nazionale; approva il regolamento di attuazione dello Statuto.
13. Il Consiglio Nazionale approva il rendiconto consuntivo e preventivo.
14. Il Consiglio Nazionale designa i rappresentanti e i candidati della FEDERAZIONE in relazione alla costituzione degli organi statutari della Confederazione di appartenenza e dei suoi Enti, oltre a quelli spettanti in organismi pubblici o privati nazionali ed internazionali.

ART. 10 (Il Segretario Generale)

1. E' eletto dal Consiglio Nazionale. Deve rivestire la qualifica di iscritto direttamente alla Federazione, far parte di un Coordinamento Nazionale ed essere dipendente della pubblica amministrazione in attività di servizio a tempo indeterminato.
2. Il Segretario Generale ha la rappresentanza legale della FEDERAZIONE, convoca, presiede, coordina e dirige l'attività della Segreteria Nazionale avvalendosi della collaborazione dei suoi componenti.
3. Il Segretario Generale nomina uno o più Segretari Generali Aggiunti a e può attribuire deleghe a singoli componenti della Segreteria Nazionale per una migliore efficienza dello svolgimento dei compiti della Segreteria Nazionale stessa.
4. In caso di dimissioni o di accertato impedimento a svolgere le proprie funzioni il Segretario Generale Aggiunto decano assume la funzione vicaria e convoca nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre 90 giorni, il Consiglio Nazionale per procedere alla nomina del nuovo Segretario Generale.



5. Delega e accredita, in via esclusiva, i componenti dei coordinamenti nazionali alla contrattazione nazionale presso l'amministrazione di riferimento.

ART. 11 (La Segreteria Nazionale)

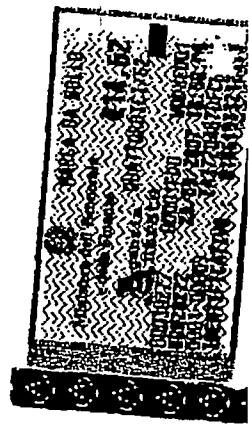
1. E' eletta dal Consiglio Nazionale, su proposta del Segretario Generale, in numero di non più di 9 componenti tra gli iscritti direttamente alla federazione, comprendendo il Segretario Generale.
2. Assume ogni iniziativa di politica e strategia sindacale necessaria ad assicurare il funzionamento della FEDERAZIONE attuando le direttive impartite dal Consiglio Nazionale, nell'ambito delle norme statutarie.
3. Le riunioni della Segreteria Nazionale sono valide con la maggioranza assoluta dei componenti.
4. Della Segreteria Nazionale deve far parte almeno un componente per ogni area contrattuale dove la Federazione risulta firmataria di CCNL.
5. Rinvia al Collegio dei Probiviri, quale titolare dell'azione disciplinare generale, le questioni disciplinari di competenza; predispone annualmente il rendiconto consuntivo e il preventivo da sottoporre all'approvazione del Consiglio Nazionale.
6. Con decisione motivata delibera, con la maggioranza qualificata dei presenti, il Commissariamento dei Coordinamenti nazionali che hanno violato gravemente lo Statuto della FEDERAZIONE, da ratificare dal Consiglio Nazionale.
7. Nomina eventuali commissari per i Coordinamenti Nazionali che hanno subito il Commissariamento. Il Commissariamento non può durare oltre tre mesi, periodo entro il quale dovranno essere celebrati i congressi delle strutture commissariate.
8. Delibera la rescissione del vincolo associativo dei sindacati aderenti che hanno violato gravemente lo Statuto o arrecato grave danno all'immagine della Federazione. Il recesso è sono da considerarsi immediatamente efficace e viene ratificato dal Consiglio Nazionale nella prima riunione utile; la mancata ratifica lo fa decadere con effetto ex nunc.
9. La Segreteria Nazionale, nel caso di necessità e/o urgenza, assume tutti i provvedimenti di competenza del Consiglio Nazionale, salvo ratifica alla prima riunione dello stesso.
10. La Segreteria Nazionale fissa, per i Coordinamenti Nazionali e per le Organizzazioni Sindacali aderenti, la misura e le modalità di pagamento della quota sociale, ordinaria e straordinaria, che le stesse sono tenute a versare ai fini dell'adesione alla FEDERAZIONE.
11. La Segreteria Nazionale nomina i segretari territoriali della FEDERAZIONE tra gli iscritti diretti e facenti parte di un coordinamento nazionale in applicazione del successivo art. 13, tenuto conto delle risultanze dei congressi provinciali.

ART. 12 (I Coordinamenti Nazionali)

1. I Coordinamenti Nazionali rappresentano la Federazione nella amministrazione di riferimento. Il loro funzionamento è definito da un regolamento approvato dal Consiglio Nazionale della Federazione sulla base di un Regolamento tipo che è allegato al presente Statuto (all A).

ART. 13 (Coordinatori Provinciali)

1. I Coordinatori Provinciali sono eletti tra gli iscritti alla FEDERAZIONE, la rappresentano nel territorio di riferimento e sono titolari della rappresentanza contrattuale.
2. Per tener fede al principio di autonomia la delega alla contrattazione negli uffici periferici è esercitata, in maniera diretta, dal Coordinatore Provinciale solo nelle Amministrazioni in cui non è costituito un Coordinamento Nazionale.



Testo completo collazionato.

3. In tutti gli altri casi il potere di contrattazione è demandato ai rappresentanti territoriali del Coordinamento Nazionale a cui è stata data delega ai sensi dell'art. 5 del presente Statuto.
4. Tale potere di contrattazione può essere affidato al Coordinatore Provinciale, in accordo con gli organi nazionali dei Coordinamenti Nazionali, ove gli stessi lo ritengano opportuno o lo richiedano.
5. Resta comunque assegnato al Coordinamento Provinciale il potere di coordinamento di tutte le realtà esistenti riferite alla FEDERAZIONE sul territorio di pertinenza.
6. Inoltre il Coordinatore Provinciale ha la prerogativa di conoscere la consistenza associativa degli iscritti della FEDERAZIONE e dei sindacati aderenti presenti sul territorio di riferimento, dare il suo apporto nello svolgimento delle vertenze, ove richiesto, e rappresentare la FEDERAZIONE presso gli organi periferici della Confederazione di appartenenza.

Titolo III – Disciplina e Controllo

ART. 14 (Il Collegio dei Proviviri)

1. E' eletto dal Congresso Nazionale.
2. E' composto da tre membri effettivi, più due supplenti, eletti tra gli iscritti della FEDERAZIONE, che eleggono tra loro il Presidente.
3. Nel caso in cui, tra un Congresso e l'altro il numero complessivo dei componenti del Collegio sia inferiore a tre, il Consiglio Nazionale può nominare i componenti mancanti.
4. Il Collegio dei Proviviri è il massimo organo di giurisdizione interna e di garanzia statutaria della FEDERAZIONE.
5. Il Collegio, ricevuti gli atti del deferimento, entro i 15 giorni successivi deve dare avvio al procedimento, convocare le parti per l'ascolto, fissare i termini per la produzione di memorie o documenti necessari per lo svolgimento e il completamento dell'istruttoria. La decisione deve essere emessa entro e non oltre i successivi 30 giorni.
6. Tutte le decisioni del Collegio devono essere motivate, comunicate per iscritto agli interessati e sono immediatamente esecutive, definitive e vincolanti per tutti gli iscritti e le strutture della FEDERAZIONE.
7. I provvedimenti disciplinari del Collegio dei Proviviri non sollevano l'iscritto dalle eventuali responsabilità di altro genere nelle quali egli sia incorso.
8. Nel caso in cui si ravvisino comportamenti per cui vi sia l'obbligo della denuncia penale, il Collegio dei Proviviri inizia il procedimento disciplinare e segnala i fatti al Segretario Generale.
9. Analogo comportamento è disposto anche nel caso in cui l'obbligo della denuncia penale emerga nel corso del procedimento disciplinare già avviato.
10. Il Collegio dei Proviviri della FEDERAZIONE è organo giurisdizionale di secondo grado rispetto ai Collegi dei Proviviri dei sindacati aderenti ove siano stati costituiti.
11. I suoi componenti, anche supplenti, non possono assumere altre cariche nazionali in seno alla FEDERAZIONE.

ART. 15 (Il Collegio dei Revisori dei Conti)

1. E' eletto dal Congresso Nazionale. E' composto da tre membri effettivi, più due supplenti, tra gli iscritti della FEDERAZIONE, che eleggono tra di loro un Presidente.



Testo completo collazionato.

2. Nel caso in cui, tra un Congresso e l'altro il numero complessivo dei componenti del Collegio sia inferiore a tre, il Consiglio Nazionale può nominare i componenti mancanti.
3. Esercita il controllo di legittimità del rendiconto economico finanziario delle spese e delle entrate della FEDERAZIONE e riferisce, con apposita relazione, al Consiglio Nazionale.
4. I Componenti del Collegio dei Revisori di Conti, anche supplenti, non possono ricoprire altri incarichi nazionali negli organi della FEDERAZIONE.

ART. 16 (Risorse della Federazione)

1. Le risorse della FEDERAZIONE sono costituite:
 - a) dalle ritenute sindacali degli iscritti alla Federazione;
 - b) dai contributi versati dai sindacati aderenti in ragione del numero dei propri iscritti.
 - c) da eventuali lasciti e donazioni o contributi a titolo di liberalità;
 - d) dagli interessi attivi derivanti dai depositi delle finanze della Federazione;
 - e) da raccolte pubbliche occasionali di fondi.
2. E' fatto obbligo a tutti sindacati aderenti di effettuare i pagamenti dovuti nei modi e nei tempi stabiliti dalla Segreteria Nazionale. In caso di ingiustificata e perdurante inottemperanza, la Segreteria Nazionale della FEDERAZIONE provvederà a adottare tutti gli atti necessari a tutela e per il rispetto del presente Statuto.

Titolo IV – Norme transitorie e finali

ART. 17 (Incompatibilità)

1. Sono incompatibili gli incarichi di Segretario Generale, Nazionale, di Coordinatore Nazionale, di Coordinatore Provinciale, di Presidente del Collegio dei Probiviri, di Presidente di Revisori dei Conti tra loro e con le cariche direttive nazionali dei Partiti politici.
2. Gli incarichi di componente della Segreteria Nazionale della FEDERAZIONE sono incompatibili con ogni altro incarico nazionale in organismi della FEDERAZIONE, escluso l'incarico di consigliere, salvo specifiche deroghe concesse, di volta in volta, dalla Segreteria Nazionale su motivata richiesta degli organismi interessati.
3. E' incompatibile l'appartenenza ad associazioni e organismi che ammettono nel loro statuto la intolleranza o la pratica di comportamenti di discriminazione razziale, condizione sociale, politica, religiosa e di sesso.

ART. 18

1. Ove, in fase di prima applicazione delle norme del presente statuto, dovessero coesistere più sindacati aderenti che operano nella stessa Amministrazione e di consistenza significativa, la Segreteria della Federazione stabilirà un termine congruo affinché si verifichino le condizioni di fusione per tutti i sindacati coinvolti.

ART. 19

1. Per quanto non espressamente previsto si applica il codice civile.



DISTINTA INVII RECAPITATI

Ufficio : RM S.SILVESTRO REC.
Codice Dispaccio : 81504226718-9

Data [REDACTED] Ore : 11:11
Turno : 2 del 12 gen 2008
Operatore : 22



Uff. Destinazione : ARAN

Totale Inviati : 54 (54)

DESCRIZIONE DEL CONTENUTO


CODICI RACCOMANDATE SINGOLE

Progr.	Codice Invio	Ufficio Acc.	Destinatario	Non recapitato	Progr.
1	10292063880-4				1
2	11526886147-6				2
3	11677709871-3				3
4	11794691213-8				4
5	12212845157-4				5
6	12272751636-8				6
7	12317788545-0				7
8	12432727629-2				8
9	12489591962-5				9
10	12518571655-5				10
11	12547684468-4				11
12	12557442869-9				12
13	12626245934-3				13
14	12801326008-6				14
15	12820027396-6				15
16	12856622364-2				16
17	12883209767-8				17
18	12892048451-4				18
19	12893089746-8				19
20	12920996476-9				20
21	13035506802-5				21
22	13035734858-5				22
23	13075991260-6				23
24	13085606198-6				24
25	13089490849-1				25
26	13100536800-4				26
27	13104381240-1				27
28	13115482776-8				28
29	13128426369-2				29
30	13128831443-1				30
31	13142249843-9				31
32	13152882420-1				32
33	13169712790-0				33
34	13179886669-3				34
35	13221251679-8				35
36	13222188692-3				36
37	13240130312-2				37
38	13287529845-1				38

- Continua -

Timbro e firma

CODICI RACCOMANDATE SINGOLE

Progr.	Codice Invio	Ufficio Acc.	Destinatario	Non recapitato	Progr.
39	13320638572-3			_____	39
40	13326359491-9			_____	40
41	13344166969-9			_____	41
42	13346879601-8			_____	42
43	13376744548-5			_____	43
44	13378667386-7			_____	44
45	13381886744-0			_____	45
46	13386684140-5			_____	46
47	13392254326-6			_____	47
48	13394589413-5			_____	48
49	13410524097-3			_____	49
50	13414106630-6			_____	50
51	13509468983-6			_____	51
52				_____	52
53	60609998173-9			_____	53
54	72085830237-2			_____	54

Timbro e firma

F I N E



00161 ROMA
Via B. Eustachio, 22
Tel. 06.4746128 - 06.4745300
Fax 06.233.225.013

www.federazioneintesa.it info@federazioneintesa.it

ARAN - Protocollo in Entrata
000362/08
10/12/07

Roma, 31 dicembre 2007

All'ARAN
Via del Corso 476
00186 ROMA

Alla USAE
Via XX Settembre 89
00187 ROMA

Oggetto: recesso.

Con la presente il sottoscritto, legale rappresentante della Federazione INTESA, comunico il recesso dall'accordo sottoscritto il 31 luglio 2007 relativo all'imputazione della rappresentatività della Federazione INTESA a favore della Confederazione USAE in conformità di quanto previsto nel punto 4) dello stesso accordo.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale
Francesco Prudeniano

Francesco Prudeniano

A T T I

Presidente
GAROLA

2 GENNAIO 2008

INIZIO

Poste Italiane
Posta Raccomandata e Assicurata

Mod 28/Aut
Pagina : 1 / 1

DISTINTA DI RECAPITO PER UTENTI CON REGISTRO PERSONALIZZATO

Ufficio : RM S.SILVESTRO REC.
Utente : ARAN
Num. Distinta : 19042
Totale Inviati : 23

Data : 09 gen 2008 Ore : 10:29
Turno : 2 del 08 gen 2008
Operatore : 22

DESCRIZIONE DEGLI INVII

Progr.	Codice Invio	Valore	Ufficio Acc.	Assegno	Progr.	Codice Invio	Valore	Ufficio Acc.	Assegno
1	11734346423-7		MAZZARRONE		2	11917751821-0			
3	11958485094-5				4	12005366331-8			
5	12558047377-6				6	12627746362-5			
7	12796874871-9				8	12801742905-4			
9	12809631807-9				10	12939981639-6		ROMA 27	
11	12991249008-3		MAPELLO		12	13074151259-0			
13	13222953532-2				14	13225631899-6			
15	13227803738-9				16	13239118046-2		ROMA CMP WINDOWS	
17	13302597749-6		MN MANTOVA REC.		18	13318322712-7			
19	13331920819-2				20	13372357695-8		MN MANTOVA REC.	
21	13376942461-0				22	13409483143-9		GAVARDO	

Firma per ricevuta

FINE



00161 ROMA
Via B. Eustachio, 22
Tel. 06.4746128 – 06.4745300
Fax 06.233.225.013

Segretario
Generale

per l'autonomia sindacale

www.federazioneintesa.it

francesco.prudenzano@federazioneintesa.it

Roma, 31 dicembre 2007

All'ARAN
Via del Corso 476
00186 ROMA

RACOMANDATA A MANO

Oggetto: Trasmissione verbale congresso.

ARAN - Protocollo in Entrata

0011146/07
31/12/2007

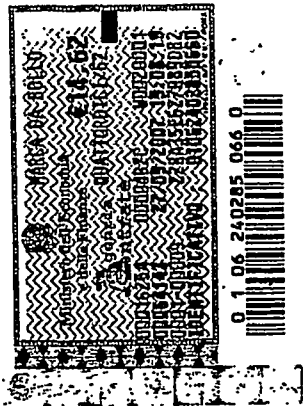
Con la presente si trasmette il verbale del Congresso della scrivente sigla svolto il 9-10 luglio 2005.

Si precisa che il testo dello Statuto, così come modificato dal Congresso, è già stato trasmesso con raccomandata postale in data 21 dicembre scorso.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale
Francesco Prudenzano

VERBALE DEL II CONGRESSO NAZIONALE
DELLA FEDERAZIONE INTESA
HOTEL POLO - VIALE VESPUCCI N. 23 - RIMINI
9 - 10 LUGLIO 2005



L'anno duemilacinque, il giorno nove del mese di luglio alle ore 16.00 in Rimini, viale Vespucci 28, presso la sala riunioni del Hotel Polo, si è riunito il II Congresso Nazionale della Federazione INTESA con il seguente ordine del giorno:

1. Prospettive della Federazione alla luce della riforma della Pubblica Amministrazione e del nuovo sistema contrattuale e di relazioni sindacali;
2. modifiche statutarie;
3. rinnovo degli organi statutari;
4. ratifica della delibera di recesso dalla Cisl adottata dal I Congresso Nazionale di INTESA in data 1- 2 giugno 2003;
5. rinnovazione della delibera di recesso dalla Cisl;

I lavori congressuali sono aperti dal Segretario Generale uscente, Francesco Prudeniano, il quale invita i delegati ad espletare gli adempimenti preliminari e a procedere all'elezione dei componenti dell'Ufficio di Presidenza.

I delegati, su proposta del Segretario Generale uscente, eleggono all'unanimità e con distinte votazioni:



- il delegato Alessandro Romano quale Presidente del Congresso;
- il delegato Dario Micchelli quale Vice Presidente del Congresso;
- i delegati Giancarlo Mignozzi e Antonio Nardi quali Segretari..

Si insedia l'Ufficio di Presidenza.

Il Presidente, ricevuto dal Segretario Generale uscente l'elenco dei delegati presenti di persona o per delega (all. A), comunica all'Assemblea che sono presenti la totalità dei delegati: 49 su 49, di cui n. 43 delegati presenti di persona e n. 6 delegati presenti per delega.

Il Presidente, constatata la presenza della totalità dei delegati, dichiara il II Congresso Nazionale della Federazione INTESA validamente costituito e atto a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente da lettura e pone in votazione l'ordine del giorno del giorno del II Congresso Nazionale: approvato all'unanimità.

Il Presidente da lettura del Regolamento Congressuale, approvato dal Consiglio Nazionale tenutosi in data 18 giugno 2005, e pone in votazione il Regolamento Congressuale: approvato all'unanimità.

Il Regolamento è allegato al presente verbale (all. B).

Il Presidente rileva che è necessario procedere all'elezione dei componenti della Commissione Verifica

Mignozzi
AM
CR



Poteri e invita i delegati a formalizzare le candidature.

Dopo un breve dibattito, è proposta la nomina dei delegati Domenico Campanale, Davide La Salvia e Claudia Ratti.

La proposta è posta in votazione e approvata all'unanimità.

Il Presidente rileva che è necessario procedere all'elezione dei componenti della Commissione Elettorale e invita i delegati a formalizzare le candidature.

Dopo un breve dibattito, è proposta la nomina dei delegati Rita Bontempo, Gabriele Esposito Alaia e Antonio Arnesano.

La proposta è posta in votazione e approvata all'unanimità.

Il Presidente invita le commissioni ad insediarsi e ad espletare i lavori di rispettiva competenza.

Il Presidente comunica ai delegati che le liste dei candidati agli organi statutari dovranno essere presentate alla Commissione Elettorale entro e non oltre le ore 22.00 di oggi.

Espletati tali adempimenti, il Presidente espone brevemente il programma dei lavori congressuali e gli obiettivi che l'odierno Congresso intende conseguire precisando, in particolare, che le richieste di intervento dei singoli Delegati dovranno essere presentate all'Ufficio di Presidenza.



Il Presidente da, quindi, la parola agli ospiti presenti:

- interviene il Segretario Generale dell'USAE, Adamo Bonazzi;
- interviene il Presidente di CONFINTESA, Giovanni Liccardo;
- interviene il Segretario Generale dello SNAPRECOM, Fulvio Ferrazzano;
- interviene il Segretario Generale della DIRSTAT, Arcangelo D'Ambrosio;
- interviene il Segretario Generale della FAPIS, Francesca Zizi.

Ultimati gli interventi degli ospiti, il Presidente da lettura dei saluti inviati dalle personalità impossibilitate a presenziare (telegramma di saluto on. Buttiglione - telegramma di saluto sen. Cutrufo).

Il Presidente invita, quindi, il Segretario Generale uscente ad esporre la sua relazione.

Relazione del Segretario Generale uscente.

Ultimato l'intervento, il Segretario Generale uscente consegna copia della sua relazione al Presidente.

Il Vice Presidente Miccheli propone di anticipare l'esame delle modifiche statutarie e di posticipare gli interventi dei delegati.

Il Presidente pone in votazione la proposta del delegato Miccheli: approvata all'unanimità.



Il Presidente apre la discussione sulle modifiche statutarie e precisa che si procederà alla lettura, discussione e votazione delle singole disposizioni statutarie contenute nella "bozza" del nuovo Statuto e, successivamente, alla votazione dello Statuto risultante all'esito della approvazione delle singole disposizioni.

Il Presidente procede alla lettura dell'art. 1 e, in mancanza di interventi dei delegati, pone in votazione l'art. 1:

FAVOREVOLI: 49

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

approvato all'unanimità.

Il Presidente procede alla lettura dell'art. 2 e, in mancanza di interventi dei delegati, pone in votazione l'art. 2:

FAVOREVOLI: 49

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

approvato all'unanimità.

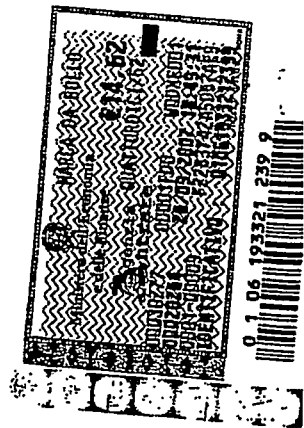
Il Presidente procede alla lettura dell'art. 3 e, in mancanza di interventi dei delegati, pone in votazione l'art. 3:

FAVOREVOLI: 49

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

approvato all'unanimità.



Il Presidente procede alla lettura dell'art. 4 e, in mancanza di interventi dei delegati, pone in votazione l'art. 4:

FAVOREVOLI: 49

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

approvato all'unanimità.

Il Presidente procede alla lettura dell'art. 5 e, in mancanza di interventi dei delegati, pone in votazione l'art. 5:

FAVOREVOLI: 49

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

approvato all'unanimità.

Il Presidente procede alla lettura dell'art. 6.

Interviene il delegato Colangelo e il delegato Ottaviani per raccomandare che ogni altro patto di adesione sia ratificato dai sindacati già aderenti.

Successivamente prende la parola il Delegato Prudenzano e spiega che tale precisazione potrebbe essere utile e appropriata nel Regolamento dello Statuto

Il Presidente pone in votazione l'art. 6:

FAVOREVOLI: 48

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 1 (PIRONE)

approvato a maggioranza.



Il Presidente procede alla lettura dell'art. 7 e, in mancanza di interventi dei delegati, pone in votazione l'art. 7:

FAVOREVOLI: 49

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

approvato all'unanimità.

Il Presidente procede alla lettura dell'art. 8.

Interviene il delegato Gubitoso chiedendo chiarimenti sul quinto comma dell'art. 8.

I chiarimenti sono forniti dal delegato Miccheli e dal Segretario Generale uscente.

Il Presidente pone in votazione l'art. 8:

FAVOREVOLI: 49

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

approvato all'unanimità.

Il Presidente procede alla lettura dell'art. 9.

Interviene il Segretario Generale uscente, il quale propone di inserire al termine del quinto comma dell'art. 9 la seguente frase: "con le stesse modalità del quarto comma".


Il Presidente pone in votazione la proposta di modifica dell'art. 9:

FAVOREVOLI: 49

CONTRARI: 0

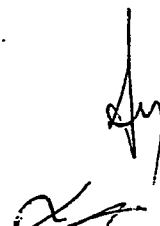
ASTENUTI: 0

approvata all'unanimità.

AM
AR
[Signature]


Il Presidente procede alla lettura dell'art. 9 con la modifica approvata: **"ART. 9 (Il Consiglio Nazionale)**

1. Il Consiglio Nazionale è il massimo organo deliberante fra un Congresso e l'altro.
2. Si compone:
 - a) dai componenti eletti dal Congresso in ragione di uno ogni 300 iscritti direttamente alla Federazione per ogni Coordinamento Nazionale;
 - b) dal Coordinatore nazionale di ogni Amministrazione;
 - c) dal Legale rappresentante di ogni singola O.S. aderente anche se aderente in data successiva a quella dell'approvazione del presente Statuto.
3. Possono essere cooptati fino a un massimo di un terzo dei componenti eletti dal Congresso con deliberazione assunta dai due terzi dei componenti presenti del Consiglio su proposta della Segreteria Nazionale per rilevanti motivi di ordine politico sindacale.
4. Il Consiglio Nazionale si riunisce in seduta ordinaria almeno una volta l'anno su convocazione del Segretario Generale a mezzo avviso raccomandata, email o fax contenente l'ordine del giorno, almeno 10 giorni prima della convocazione.
5. In via straordinaria il Consiglio Nazionale può essere convocato dalla Segreteria Nazionale per gravi urgenti motivi ovvero dal Segretario Generale su richiesta di almeno un terzo dei componenti del Consiglio stesso con le stesse modalità del comma 4; tale richiesta deve contenere gli argomenti da inserire all'ordine del giorno e va indirizzata al Segretario Nazionale che invia la convocazione d'urgenza entro 5 giorni.
6. In prima convocazione il Consiglio Nazionale è validamente costituito con la presenza della maggioranza assoluta dei suoi componenti; in seconda convocazione con la presenza di un terzo.
7. Il Consiglio Nazionale delibera con voto favorevole della maggioranza dei presenti.
8. Alle riunioni del Consiglio Nazionale sono invitati, senza diritto di voto, i componenti effettivi del Collegio dei Revisori dei Conti e del Collegio dei Probiviri.
9. L'assenza ingiustificata di un componente per tre volte consecutive ne comporta la decadenza.
10. Alle riunioni del Consiglio Nazionale è ammessa delega ad altro consigliere. Ogni consigliere non può assommare più di una delega.
11. Il Consiglio Nazionale dà attuazione, anche deliberando su programmi operativi, agli indirizzi di politica sindacale definiti dal Congresso. Può essere chiamato dalla Segreteria Nazionale a decidere su rilevanti questioni di politica sindacale nazionale e di rapporti con la Confederazione ovvero con le altre OO.SS. aderenti.
12. Il Consiglio Nazionale elegge nel proprio ambito il Segretario Generale e la Segreteria Nazionale; approva il regolamento di attuazione dello Statuto.
13. Il Consiglio Nazionale approva il rendiconto consuntivo e preventivo.
14. Il Consiglio Nazionale designa i rappresentanti e i candidati della FEDERAZIONE in relazione alla costituzione degli organi statuari della Confederazione di appartenenza e dei suoi Enti, oltre a quelli spettanti in organismi pubblici o privati nazionali ed internazionali."



Il Presidente pone in votazione l'art. 9 con la modifica approvata:

FAVOREVOLI: 49

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

approvato all'unanimità.

Il Presidente procede alla lettura dell'art. 10.

Interviene il delegato Barone chiedendo chiarimenti in merito ai poteri del Segretario Generale e propone la modifica del quinto comma dell'art. 10.

I chiarimenti sono forniti dal delegato Pagani e dal Segretario Generale uscente.

Il delegato Barone ritira la proposta di modifica del quinto comma dell'art. 10.

Interviene il delegato Pirone, il quale propone di modificare il quarto comma nel seguente modo: "convoca entro novanta giorni il Consiglio Nazionale".

Il Presidente pone in votazione la proposta di modifica dell'art. 9:

FAVOREVOLI: 49

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

approvata all'unanimità.

Il Presidente procede alla lettura dell'art. 10 con la modifica approvata: **ART. 10 (Il Segretario Generale)**

1. E' eletto dal Consiglio Nazionale. Deve rivestire la qualifica di iscritto direttamente alla Federazione, far parte di un Coordinamento Nazionale ed essere dipendente della pubblica amministrazione in attività di servizio a tempo indeterminato.



2. Il Segretario Generale ha la rappresentanza legale della FEDERAZIONE, convoca, presiede, coordina e dirige l'attività della Segreteria Nazionale avvalendosi della collaborazione dei suoi componenti.
3. Il Segretario Generale nomina uno o più Segretari Generali Aggiunti a e può attribuire deleghe a singoli componenti della Segreteria Nazionale per una migliore efficienza dello svolgimento dei compiti della Segreteria Nazionale stessa.
4. In caso di dimissioni o di accertato impedimento a svolgere le proprie funzioni il Segretario Generale Aggiunto decano assume la funzione vicaria e convoca nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre 90 giorni, il Consiglio Nazionale per procedere alla nomina del nuovo Segretario Generale.
5. Delega e accredita, in via esclusiva, i componenti dei coordinamenti nazionali alla contrattazione nazionale presso l'amministrazione di riferimento."

Il Presidente pone in votazione l'art. 10 con la modifica approvata:

FAVOREVOLI: 49

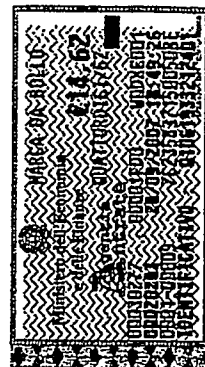
CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

Approvato all'unanimità.

Il Presidente comunica ai delegati che è stato appena consegnato all'Ufficio di Presidenza il verbale dei lavori della Commissione Verifica Poteri (all. C), il quale attesta la regolarità della posizione contributiva delle OO.SS. aderenti e dei Cordinamenti Nazionali, la regolarità delle nomine dei delegati, la regolarità delle nomine dei delegati, la regolarità delle deleghe rilasciate dai sei delegati assenti, la valida costituzione dell'odierno Congresso e la legittimazione dello stesso a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Effettuata tale comunicazione, il Presidente procede alla lettura dell'art. 11.



C. 1. 06. 193321. 240. 1

Interviene il Segretario Generale uscente, il quale propone di modificare:

- i commi sei, sette e otto dell'art. 11 sostituendo il Commissariamento delle OO.SS. aderenti con la mera rescione del rapporto associativo;
- il comma 11 dell'art. 11 come segue: "La Segreteria Nazionale nomina i Coordinatori Provinciali della Federazione tra gli iscritti diretti, in applicazione del successivo art. 13".

Il Presidente pone in votazione le proposte di modifica dell'art. 11:

FAVOREVOLI: 49

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

approvata all'unanimità.

Il Presidente procede alla lettura dell'art. 11 con le modifiche approvate: **ART. 11 (La Segreteria Nazionale)**

1. E' eletta dal Consiglio Nazionale, su proposta del Segretario Generale, in numero di non più di 9 componenti tra gli iscritti direttamente alla federazione, comprendendo il Segretario Generale.
2. Assume ogni iniziativa di politica e strategia sindacale necessaria ad assicurare il funzionamento della FEDERAZIONE attuando le direttive impartite dal Consiglio Nazionale, nell'ambito delle norme statutarie.
3. Le riunioni della Segreteria Nazionale sono valide con la maggioranza assoluta dei componenti.
4. Della Segreteria Nazionale deve far parte almeno un componente per ogni area contrattuale dove la Federazione risulta firmataria di CCNL.
5. Rinvia al Collegio dei Probiviri, quale titolare dell'azione disciplinare generale, le questioni disciplinari di competenza; predispone annualmente il rendiconto consuntivo e il preventivo da sottoporre all'approvazione del Consiglio Nazionale.
6. Con decisione motivata delibera, con la maggioranza qualificata dei presenti, il Commissariamento dei Coordinamenti nazionali che hanno violato gravemente lo Statuto della FEDERAZIONE, da ratificare dal Consiglio Nazionale.
7. Nomina eventuali commissari per i Coordinamenti Nazionali che hanno subito il Commissariamento. Il Commissariamento non può durare oltre



- tre mesi, periodo entro il quale dovranno essere celebrati i congressi delle strutture commissariate.
8. Delibera la rescissione del vincolo associativo dei sindacati aderenti che hanno violato gravemente lo Statuto o arrecato grave danno all'immagine della Federazione. Il recesso è sono da considerarsi immediatamente efficace e viene ratificato dal Consiglio Nazionale nella prima riunione utile; la mancata ratifica lo fa decadere con effetto ex nunc.
 9. La Segreteria Nazionale, nel caso di necessità e/o urgenza, assume tutti i provvedimenti di competenza del Consiglio Nazionale, salvo ratifica alla prima riunione dello stesso.
 10. La Segreteria Nazionale fissa, per i Coordinamenti Nazionali e per le Organizzazioni Sindacali aderenti, la misura e le modalità di pagamento della quota sociale, ordinaria e straordinaria, che le stesse sono tenute a versare ai fini dell'adesione alla FEDERAZIONE.
 11. La Segreteria Nazionale nomina i segretari territoriali della FEDERAZIONE tra gli iscritti diretti e facenti parte di un coordinamento nazionale in applicazione del successivo art. 13, tenuto conto delle risultanze dei congressi provinciali."

Il Presidente pone in votazione l'art. 11 con le modifiche approvate:

FAVOREVOLI: 49

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

approvato all'unanimità.

Alle ore 20.30, il Presidente sospende i lavori congressuali per la cena e comunica ai delegati che i lavori riprenderanno alle ore 21.30.

Alle ore 21.30 riprendono i lavori congressuali e l'esame delle modifiche statutarie.

Il Presidente procede alla lettura dell'art. 12 e, in mancanza di interventi dei delegati, pone in votazione l'art. 12:

FAVOREVOLI: 38

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0



approvato all'unanimità.

Il Presidente procede alla lettura dell'art. 13 e, in mancanza di interventi dei delegati, pone in votazione l'art. 13:

FAVOREVOLI: 38

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

approvato all'unanimità.

Il Presidente procede alla lettura dell'art. 14.

Interviene il delegato Miccheli, il quale propone di modificare l'art. 14 nel senso di applicare l'istituto della sospensione del dirigente sindacale solo in caso di sentenza penale di condanna passata in giudicato.

Interviene il delegato Prudenzano il quale precisa che, in caso di imputazione per reati penali, l'art. 14 non prevede la sospensione del dirigente sindacale, bensì solo l'avvio del procedimento disciplinare.

Il delegato Miccheli ritira la proposta di modifica.

Il Presidente pone in votazione l'art. 14:

FAVOREVOLI: 38

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

approvato all'unanimità.

Il Presidente procede alla lettura dell'art. 15 e, in mancanza di interventi dei delegati, pone in votazione l'art. 15:

FAVOREVOLI: 38

CONTRARI: 0



ASTENUTI: 0

approvato all'unanimità.

Il Presidente procede alla lettura dell'art. 16.

Interviene il delegato Pirone, il quale chiede di integrare il secondo comma dell'art. 16 con l'indicazione di un termine di giorni sessanta come termine di inottemperanza.

Il Presidente pone in votazione la proposta di modifica dell'art. 16:

FAVOREVOLI: 10

CONTRARI: 28

ASTENUTI: 0

respinta a maggioranza.

Il Presidente pone in votazione l'art. 16 nella formulazione originaria:

FAVOREVOLI: 36

CONTRARI: 1 (Pirone)

ASTENUTI: 1

approvato a maggioranza.

Il Presidente procede alla lettura dell'art. 17.

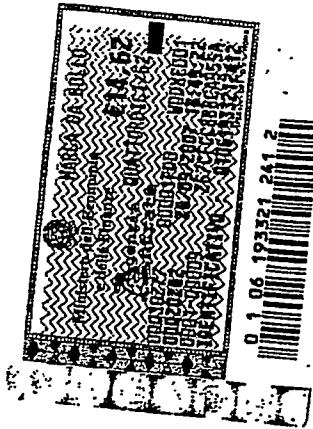
Interviene il delegato Pirone, il quale chiede di limitare l'incompatibilità alle sole cariche direttive nazionali in seno a partiti politici.

Il Presidente pone in votazione la proposta di modifica dell'art. 17:

FAVOREVOLI: 34

CONTRARI: 3

ASTENUTI: 1



approvata a maggioranza.

Il Presidente procede alla lettura dell'art. 17 con la modifica approvata: **"ART. 17 (Incompatibilità)**

1. Sono incompatibili gli incarichi di Segretario Generale, Nazionale, di Coordinatore Nazionale, di Coordinatore Provinciale, di Presidente del Collegio dei Probiviri, di Presidente di Revisori dei Conti tra loro e con le cariche direttive nazionali dei Partiti politici.
2. Gli incarichi di componente della Segreteria Nazionale della FEDERAZIONE sono incompatibili con ogni altro incarico nazionale in organismi della FEDERAZIONE, escluso l'incarico di consigliere, salvo specifiche deroghe concesse, di volta in volta, dalla Segreteria Nazionale su motivata richiesta degli organismi interessati.
3. E' incompatibile l'appartenenza ad associazioni e organismi che ammettono nel loro statuto la intolleranza o la pratica di comportamenti di discriminazione razziale, condizione sociale, politica, religiosa e di sesso."

Il Presidente pone in votazione l'art. 17 con la modifica approvata:

FAVOREVOLI: 36

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 2

approvato a maggioranza.

Il Presidente procede alla lettura dell'art. 18 e, in mancanza di interventi dei delegati, pone in votazione l'art. 18:

FAVOREVOLI: 36

CONTRARI: 2

ASTENUTI: 0

approvato a maggioranza.

Interviene il delegato Micheli il quale propone di inserire un nuovo articolo, il 18 bis, avente ad oggetto il conferimento al Consiglio Nazionale del potere di nominare, con maggioranza semplice, i componenti del Collegio dei Probiviri e del Collegio



dei Revisori dei Conti nel caso in cui vengano meno i componenti di detti organi, eletti in sede congressuale.

Il Presidente pone in votazione la proposta:

FAVOREVOLI: 38

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

approvato all'unanimità.

Il Presidente procede alla lettura dell'art. 18 bis: riportare testo dell'art. 18 bis.

In mancanza di interventi, il Presidente pone in votazione l'art. 18 bis che sarà poi, in sede di collazione, inserito negli articoli riferiti ai Collegi in questione:

FAVOREVOLI: 38

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

approvato all'unanimità.

Il Presidente procede alla lettura dell'art. 19 e, in mancanza di interventi dei delegati, pone in votazione l'art. 19:

FAVOREVOLI: 38

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

approvato all'unanimità.

Ultimato l'esame delle singole disposizioni statutarie, il Presidente pone in votazione l'intero Statuto così come risultante dalle modifiche apportate:



FAVOREVOLI: 38

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

approvato all'unanimità.

Il Presidente apre la discussione sull'approvazione del Regolamento dei Coordinamenti Nazionali allegato allo Statuto e precisa che si procederà alla lettura, discussione e votazione delle singole disposizioni regolamentari contenute nella "bozza" allegata al nuovo Statuto e, successivamente, alla votazione del Regolamento risultante all'esito della approvazione delle singole disposizioni.

Interviene il delegato Polsellì, il quale, prima di procedere all'esame ed alla approvazione del Regolamento dei Coordinamenti Nazionali, invita l'Assemblea a deliberare in merito alla mozione dallo stesso presentata unitamente ad altri delegati, mozione finalizzata a qualificare il Regolamento dei Coordinamenti Nazionali quale "regolamento standard" suscettibile di integrazioni in relazione alle peculiarità delle singole Amministrazioni.

Il Presidente procede alla lettura della mozione presentata dal delegato Polsellì unitamente ad altri delegati.

Il Presidente pone in votazione la mozione:

FAVOREVOLI: 33

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0



approvata all'unanimità.

Il Presidente procede alla lettura dell'art. 1 del Regolamento dei Coordinamenti Nazionali e, in mancanza di interventi dei delegati, pone in votazione l'art. 1:

FAVOREVOLI: 33

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

approvato all'unanimità.

Il Presidente procede alla lettura dell'art. 2 del Regolamento dei Coordinamenti Nazionali e, in mancanza di interventi dei delegati, pone in votazione l'art. 2:

FAVOREVOLI: 33

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

approvato all'unanimità.

Il Presidente procede alla lettura dell'art. 3 del Regolamento dei Coordinamenti Nazionali e, in mancanza di interventi dei delegati, pone in votazione l'art. 3:

FAVOREVOLI: 33

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

approvato all'unanimità.

Il Presidente procede alla lettura dell'art. 4 del Regolamento dei Coordinamenti Nazionali e, in mancanza di interventi dei delegati, pone in votazione l'art. 4:

FAVOREVOLI: 33

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0



approvato all'unanimità.

Il Presidente procede alla lettura dell'art. 5 del Regolamento dei Coordinamenti Nazionali e, in mancanza di interventi dei delegati, pone in votazione l'art. 5:

FAVOREVOLI: 33

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

approvato all'unanimità.

Il Presidente procede alla lettura dell'art. 6 del Regolamento dei Coordinamenti Nazionali e, in mancanza di interventi dei delegati, pone in votazione l'art. 6:

FAVOREVOLI: 33

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

approvato all'unanimità.

Il Presidente procede alla lettura dell'art. 7 del Regolamento dei Coordinamenti Nazionali e, in mancanza di interventi dei delegati, pone in votazione l'art. 7:

FAVOREVOLI: 33

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

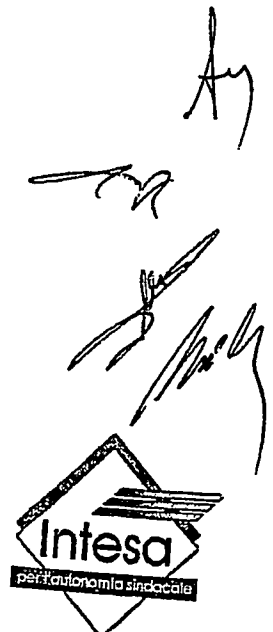
approvato all'unanimità.

Il Presidente procede alla lettura dell'art. 8 del Regolamento dei Coordinamenti Nazionali e, in mancanza di interventi dei delegati, pone in votazione l'art. 8:

FAVOREVOLI: 33

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0



approvato all'unanimità.

Il Presidente procede alla lettura dell'art. 9 del Regolamento dei Coordinamenti Nazionali e, in mancanza di interventi dei delegati, pone in votazione l'art. 9:

FAVOREVOLI: 33

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

approvato all'unanimità.

Il Presidente procede alla lettura dell'art. 10 del Regolamento dei Coordinamenti Nazionali e, in mancanza di interventi dei delegati, pone in votazione l'art. 10:

FAVOREVOLI: 33

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

approvato all'unanimità.

Il Presidente procede alla lettura dell'art. 11 del Regolamento dei Coordinamenti Nazionali e, in mancanza di interventi dei delegati, pone in votazione l'art. 11:

FAVOREVOLI: 33

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

approvato all'unanimità.

Ultimato l'esame delle singole disposizioni, il Presidente pone in votazione l'intero Regolamento dei Coordinamenti Nazionali:

FAVOREVOLI: 33



CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

approvato all'unanimità.

Alle ore 00.45, il Presidente sospende i lavori Congressuali e comunica ai delegati che i lavori riprenderanno alle ore 9.00 di domani.

Alle ore 9.15 del 10 luglio 2005, si insedia l'Ufficio di Presidenza e riprendono i lavori congressuali.

Il Presidente comunica che i delegati saranno chiamati ad effettuare i loro interventi secondo l'ordine delle richieste pervenute all'Ufficio di Presidenza.

Il Presidente invita il delegato Badii a svolgere il suo intervento.

Il delegato Badii ritira l'intervento.

Il Presidente invita il delegato Mignozzi a svolgere il suo intervento.

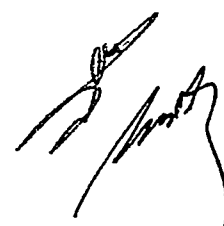
Il delegato Mignozzi al fine di far proseguire più celermente i lavori del Congresso, ritira il suo intervento.

Il Presidente invita il delegato Gubitoso a svolgere il suo intervento.

Il delegato Gubitoso ritira l'intervento.

Il Presidente invita il delegato Bianco a svolgere il suo intervento.

Il delegato Bianco illustra gli obiettivi e le prospettive e le potenzialità della rivista Sincronismi invitando i delegati ad inviare contributi giornalistici.



Il Presidente invita il delegato Miccheli a svolgere il suo intervento.

Interviene il delegato Miccheli sulla politica sindacale generale.

Il Presidente invita il delegato Ortoleva a svolgere il suo intervento.

Intervento del delegato Ortoleva sulle linee politiche essenziali della Federazione.

Il Presidente invita il delegato Pirone a svolgere il suo intervento.

Intervento del delegato Pirone incentrato sul problema della "vicedirigenza", sul problema dell'accesso di personale senza concorso pubblico nella Pubblica Amministrazione e sulla rappresentatività sindacale.

Esauriti gli interventi, il Presidente cede la parola al Segretario Generale uscente.

Interviene il Segretario Generale uscente che presenta due mozioni:

- 1) chiede che l'efficacia delle disposizioni statutarie relative alla nomina dei componenti degli organi statutari sia sospesa fino al 31 dicembre 2005 e ciò per consentire alle OO.SS. che ne hanno intenzione aderenti di adeguare le loro strutture e i loro statuti alle nuove disposizioni statutarie apportate da questo Congresso, ovvero procedere alla fusione pre incorporazione con la Federazione INTESA, precisando che, in caso di mancato adeguamento entro il termine del 1 gennaio 2006, opererebbe comunque

[Handwritten signatures and initials]



l'automatica decadenza dagli organismi statutari, dei componenti elettivi facenti parte di sindacati aderenti. La prima mozione presentata dal Segretario Generale uscente è allegata al presente verbale (all. D).

Il Presidente da lettura della prima mozione del Segretario Generale uscente e pone in votazione la mozione:

FAVOREVOLI: 45

CONTRARI: 1 (Pirone)

ASTENUTI: 3

approvata a maggioranza.

2) per quanto riguarda gli aspetti politici, rimarca la necessità e l'opportunità:

- di non intrattenere rapporti di apparentamento esplicito e stabile con partiti politici;
- di operare per la concreta applicazione e attuazione dell'art. 39 della Costituzione;
- di operare per una specificità dei Comparti di contrattazione

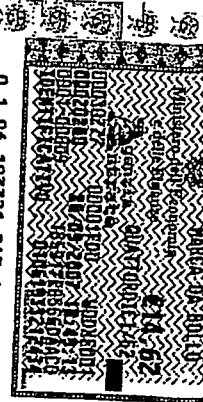
Il Presidente da lettura della seconda mozione del Segretario Generale uscente e pone in votazione la mozione:

FAVOREVOLI: 49

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

approvata all'unanimità.



Ultimato l'intervento del Segretario Generale uscente, chiede e ottiene la parola il delegato Pirone, il quale presenta una mozione relativa alla puntuale applicazione dell'art. 92 della Costituzione ed all'impegno degli organi esecutivi della Federazione a sostegno della prova concorsuale nel pubblico impiego.

Sulla mozione presentata dal delegato Pirone interviene il delegato La Salvia.

La mozione presentata dal delegato Pirone è allegata al presente verbale (all. E).

Il Presidente da lettura della mozione presentata dal delegato Pirone e pone in votazione la mozione:

FAVOREVOLI: 42

CONTRARI: 1

ASTENUTI: 6

approvata a maggioranza.

Il Presidente invita i delegati a procedere all'esame del successivo argomento all'ordine del giorno e comunica all'Assemblea che è stata presentata alla Commissione Elettorale una sola lista contenente le candidature per il Consiglio Nazionale, per il Collegio Nazionale dei Probiviri e per il Collegio Nazionale dei Revisori.

Il Presidente da lettura della lista dei candidati al Consiglio Nazionale e pone in votazione la lista:

FAVOREVOLI: 49

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0



approvata all'unanimità.

Il Presidente proclama l'elezione dei signori Stefano Berti, Sandra Badii, Giancarlo Mignozzi, Alessandro Romano, Antonio Nardi, Giancarlo Lustrissimi, Angelo Colamelo, Ignazio Barbuto, Davide Scalmani, Maria Cirillo, Antonio Gubitoso e Enrico Ortoleva quali componenti del Consiglio Nazionale.

Il Presidente da lettura della lista dei candidati al Collegio Nazionale dei Probiviri e pone in votazione la lista:

FAVOREVOLI: 49

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

approvata all'unanimità.

Il Presidente proclama l'elezione dei signori Cosimo Nardelli (effettivo), Patrizia Solenni (effettivo), Vito Giangaspero (effettivo), Franco Randazzo (supplente), Alberto Pellegrino Fares (supplente) e Luciano Carneo (supplente) quali componenti del Collegio Nazionale dei Probiviri.

Il Presidente da lettura della lista dei candidati al Collegio Nazionale dei Revisori e pone in votazione la lista:

FAVOREVOLI: 49

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

approvata all'unanimità.



Il Presidente proclama l'elezione dei signori Aldo Nicoletta (effettivo), Stefano Cro (effettivo), Riccardo Nardelli (effettivo), Antonio Spadaio (supplente), Ciro Di Iorio (supplente) e Torick Berardi (supplente) quali componenti del Collegio Nazionale dei Revisori.

Il Presidente apre la discussione sul successivo punto all'ordine del giorno: ratifica e rinnovazione della delibera di recesso dalla Cisal, deliberazioni connesse e conseguenti.

Interviene il Segretario Generale uscente, il quale espone la necessità, anche alla luce della recente sentenza resa dal Tribunale di Roma, di ratificare la delibera di recesso dalla CISAL già adottata in occasione del I Congresso Nazionale e di rinnovare la delibera di recesso dalla CISAL.

Il Presidente pone in votazione la ratifica della delibera di recesso dalla CISAL già adottata dal I Congresso Nazionale in data 1 - 2 giugno 2003:

FAVOREVOLI: 49

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

approvata all'unanimità.

Il Presidente pone in votazione la adozione e rinnovazione della delibera di recesso dalla CISAL:

FAVOREVOLI: 49

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0



approvata all'unanimità.

Interviene nuovamente il Segretario Generale uscente, il quale - al fine di osservare, per quanto possa occorrere, le disposizioni dello Statuto CISAL - propone:

- di riunire il Congresso Nazionale, in Roma, in data 6 agosto 2005, presso la sede di INTESA, per deliberare nuovamente: la ratifica della delibera di recesso dalla CISAL già adottata in occasione del I Congresso Nazionale e la rinnovazione della delibera di recesso dalla CISAL;
- di prorogare, ai fini della valida costituzione e celebrazione della riunione del 6 agosto 2005, l'efficacia del Regolamento Congressuale approvato dal Consiglio Nazionale in data 18 giugno 2005, l'efficacia delle designazioni dei delegati all'odierno Congresso Nazionale e l'efficacia degli accertamenti effettuati all'odierno Congresso dalla Commissione Verifica Poteri e ciò anche in deroga alle vigenti disposizioni statutarie e/o regolamentari.

Il Presidente pone in votazione la proposta del Segretario Generale uscente:

FAVOREVOLI: 49

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

approvata all'unanimità.



Il Presidente precisa, pertanto, che i delegati si riuniranno nuovamente in data 6 agosto 2005, in Roma, presso la sede di INTESA, per deliberare nuovamente la ratifica della delibera di recesso dalla CISAL già adottata in occasione del I Congresso Nazionale e la rinnovazione della delibera di recesso dalla CISAL.

Alle ore 12,30 il Presidente scioglie l'Assemblea e invita il componente più anziano del Consiglio Nazionale a convocare i componenti del Consiglio Nazionale per procedere all'elezione del Segretario Generale e dei componenti della Segreteria Generale.

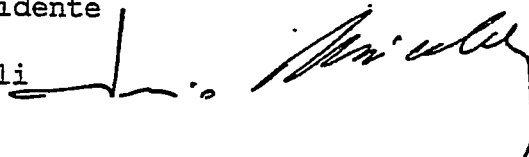
IL Presidente

Alessandro Romano



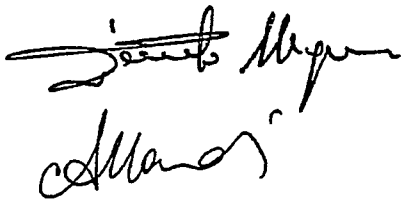
Il Vice Presidente

Dario Miccheli



I Segretari

Giancarlo Mignozzi



Antonio Nardi

VERSATI EURO COME DA MOD. 23
IL CAUSANTE DELL'AREA SERVIZI

3/22615

UFFICIO DI ROMA - RCB
ESISTENZA REGISTRAZIONE
SERIE
NUMERO



 CISAL

4

Cisal
00192 Roma
Viale Giulio Cesare, 21
Tel. 06.3207941
06.3207858
06.3207768
Fax 06.3212521

Roma 12 febbraio 2008

Segreteria Confederale

All'ARAN

Servizio Relazioni Sindacali
Via del corso 476
ROMA

ARAN - Protocollo in Entrata

0001645/08
14/02/2008

Prot. n. 373/08

ARAN - Protocollo in Entrata

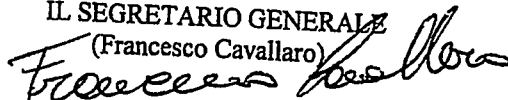
0001645/08
14/02/2008

Oggetto. Adesione della Federazione Intesa alla CISAL

In relazione all'oggetto, a seguito di deposito notarile, si trasmette copia autentica della seguente documentazione relativa all'oggetto:

1. lettera CISAL del 24/12/2007 di comunicazione dell'avvenuta accettazione della adesione della federazione Intesa;
2. delibera della segreteria confederale della CISAL del 24/12/2007;
3. richiesta di adesione alla CISAL della Federazione Intesa del 22/12/2007;
4. comunicazione del recesso della Federazione Intesa dalla confederazione Confintesa del 21/12/2007.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Francesco Cavallaro)



VERBALE DI DEPOSITO DI DOCUMENTO

L'anno duemilasette, il giorno *vantiquattro* del mese
di *diciembre*

(*24 dicembre 2007*)

In Roma, nello studio del Notaio Francesco Cerini in Piazza
Cola di Rienzo n. 68.

In data odierna il signor CAVALLARO Francesco, nato a
Dinami l'1 giugno 1964, ivi residente in Via C. da
Pietrantonio, impiegato, dichiarando di agire
nell'interesse della "CISAL", con sede in Roma, Viale
Giulio Cesare n. 21, dichiara di essersi recato in data

odierna presso il Notaio Francesco Cerini di Roma per
richiedere il deposito e la custodia dei seguenti
documenti:

- 1) lettera raccomandata a mano del 24 dicembre 2007 prot.
2405/07;
- 2) delibera del 24 dicembre 2007;
- 3) lettera raccomandata a mano del 22 dicembre 2007;
- 4) lettera raccomandata a mano del 21 dicembre 2007;

che consistono in quattro fogli di carta per complessive
otto facciate, che in originale si allegano al presente
atto sotto la lettera "A".

Il documento non presenta postille, abrasioni, correzioni o
altri vizi visibili.

Il sottoscritto Cavallaro Francesco, nell'interesse della

"CISAL" chiede al Dr. Francesco Cerini di custodire la
prescritta scrittura con il suo allegato al fine di
rilasciare copie richieste dalla "CISAL".

Roma, 24 dicembre 2007

Francesco Cavallaro

Vista, vera e autentica la firma del signor CAVALLARO
Francesco, nato a Dinami l'1 giugno 1964, ivi residente in
Via C. da Pietrantonio, impiegato, a me Notaio cognito
apposta in mia presenza.

Roma, ventiseptimo dicembre duemilasette



Cisal
0192 Ro
Date Giul
Tel. 06.32
06.32
06.32
Fax 06.3

Segreteria

sal
192 Roma
le Giulio Cesare, 21
06.3207941
06.3207858
06.3207768
x 06.3212521

greteria Confederale

Roma, 24 dicembre 2007

Alla Federazione INTESA
Via B. Eustachio 22
ROMA

PROT. 2405/07

RACCOMANDATA A MANO

Oggetto: Delibera di adesione.

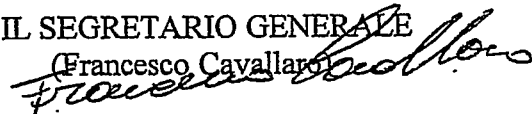
Si comunica che in data odierna la segreteria confederale della CISAL ha deliberato l'adesione alla CISAL della Federazione Intesa.

Per motivi di opportunità si ritiene preferibile che il deposito degli atti e le relative comunicazioni all'ARAN sia della presente adesione, sia del preventivo recesso dalla Confintesa, siano effettuate dalla scrivente, previo deposito notarile.

Cordiali Saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Francesco Cavallaro)





Segreteria Confederale della CISAL

Riunione del 24/12/2007

L'anno duemilasette, il giorno 24 dicembre alle ore 9.00 è riunita la Segreteria Generale della CISAL. sono presenti presso la sede nazionale, sita in Roma via Giulio Cesare 21, i sigg.ri: Cavallaro Francesco, Blasi Massimo, Spagnuolo Luigi, Venneri Pietro.

I presenti tutti nella qualità di componenti della Segreteria Confederale della Cisal sono riuniti per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Adesione della Federazione Intesa - deliberazione
- 2) varie ed eventuali

Constatato che sono presenti n 4 componenti su 6, che tutti gli aventi diritto sono stati regolarmente convocati e che è comunque al momento raggiunto il quorum necessario per deliberare, la Segreteria presieduta dal Segretario Generale Francesco Cavallaro che chiama a fungere da segretario Massimo Blasi procedé all'esame dell'o.d.g..

Punto 1 ODG -- adesione Federazione Intesa

Il Segretario Generale relaziona circa la richiesta di adesione pervenuta dalla Federazione Intesa; al riguardo precisa che la Segreteria Confederale ha già acquisito il parere favorevole della CISAL Statali.

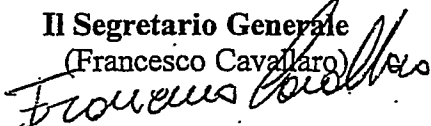
Dopo ampia discussione la segreteria all'unanimità dei presenti delibera l'adesione della Federazione Intesa alla CISAL.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

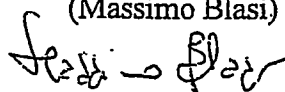
Si da mandato al Segretario Generale di procedere alle successive comunicazioni

Non essendovi altri punti all'odg la seduta è sciolta alle ore 9.30

Il Segretario Generale
(Francesco Cavallaro)



Il Segretario Verbalizzante
(Massimo Blasi)





00161 ROMA
Via B. Eustachio, 22
Tel. 06.4746128 – 06.4745300
Fax 06.233.225.013

per l'autonomia sindacale

www.federazioneintesa.it info@federazioneintesa.it

Roma 22 dicembre 2007

Alla CISAL
Viale Giulio Cesare 21

ROMA

Raccomandata a mano

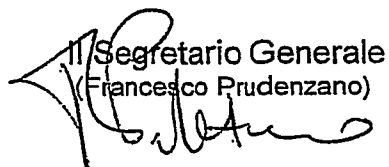
Oggetto: richiesta di adesione.

Il sottoscritto Francesco Prudeniano nella qualità di Segretario Generale della Federazione INTESA, giusta delega in tal senso ricevuta dal Consiglio Generale

CHIEDE

Di aderire alla confederazione CISAL.

Si allega la nota con cui è stato formalizzato il recesso della Intesa dalla Confederazione Confintesa.

Il Segretario Generale
(Francesco Prudeniano)




00161 ROMA
Via B. Eustachio, 22
Tel. 06.4746128 - 06.4745300
Fax 06.233.225.013

per l'autonomia sindacale

www.federazioneintesa.it info@federazioneintesa.it

Roma 21 dicembre 2007

Alla CONFINTESA

ROMA



RACCOMANDATA a mano

Oggetto: formalizzazione recesso

Il sottoscritto Francesco Prudeniano nella qualità di Segretario Generale della Federazione INTESA, giusta delega in tal senso ricevuta dal Consiglio Generale

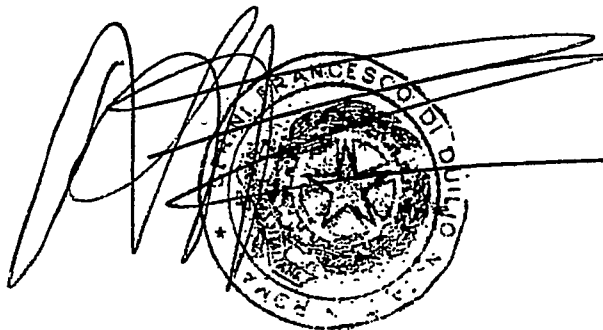
COMUNICA

il formale recesso della scrivente Federazione dalla Confintesa.

Il Segretario Generale
(Francesco Prudeniano)


Vidimazione di Conformita'

Attesto io Prof. Dott. Proc. Francesco Cerini,
Notaio in Roma, iscritto al Ruolo dei Distretti
Notarili Rionali di Roma, Velutici e Civitavecchia, che la presente
fotocopia composta di n. 4 (quattro) fogli è conforme all'originale
documento da cui è stata ottenuta esibito dall'interessato
CAVALLARO FRANCESCO nato a Inverdi il 1 giugno 1964 nell'inte-
rense dello CIVAC con sede in Pieve Velle Giulio Cesare 21
ed al medesimo restituito previa collazione e previa ammonizione
sulle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di esibi-
zioni di atto falso o contraffatto non più rispondenti a verità di
censì dell'articolo 76 D.P.R. 13 dicembre 2000 n. 445
Roma, 11 febbraio 2008





00161 ROMA
Via B. Eustachio, 22
Tel. 06.4746128 – 06.4745300
Fax 06.233.225.013

5

per l'autonomia sindacale

www.federazioneintesa.it

info@federazioneintesa.it

Roma, 10 aprile 2008

Allegati: 2 fascicoli.

COMITATO PARITETICO
ARRIVO
14 APR. 2008
PROT. 187

Al Presidente del Comitato Paritetico
Ex art. 43 del d. lgs. 165/01
Prof. Mimmo Carrieri
Presso ARAN
Via del Corso 476
00186 ROMA

Al rappresentante della CISAL
nel Comitato Paritetico
dott. Massimo Blasi
c/o CISAL
Viale Giulio Cesare, 21
ROMA

Oggetto: contestazioni su rilevazione deleghe al 31/12/06 utili per l'accertamento della rappresentatività sindacale per il biennio 2008-09.

In data **21 febbraio 2008** perveniva, per il tramite della casella email della CISAL info@cisal.org, una nota a firma del Presidente del Comitato Paritetico (2008-2009) ex art. 43 D.Lgs. 165/2001 Protocollo n. 133 avente per oggetto: *FEDERAZIONE INTESA Rilevazione deleghe al 31 dicembre 2006 – Invio dati provvisori ed enti mancanti Rilevazione RSU comparti 2007 – Enti mancanti al 31 gennaio 2008 (Rif. nota 15 febbraio 2008, s. prot.)* nella quale erano contenuti, in allegato, i dati relativi alle deleghe 2006, aggregati sulla base delle modalità stabilite dal Comitato stesso, a ciascun destinatario per quanto di propria competenza, agli indirizzi formalmente indicati.

Nel contempo nella nota stessa si evidenziava che i dati erano aggiornati al 1 febbraio 2008 e che rivestivano natura **provvisoria** e quindi suscettibili di modifica su comunicazione delle singole Amministrazioni, a correzione ed integrazione formale dei dati già inviati all'Ufficio Relazioni Sindacali dell'Aran.

Continuando, la nota rammentava che la **raccolta delle deleghe** era in corso e che si sarebbe conclusa il giorno **29 febbraio 2008**, così come stabilito dal Comitato paritetico nella seduta dell'1 febbraio 2008.

Lo scrivente attendeva dal 1 marzo seguente l'invio dei dati completi per poter procedere a richiedere la correzione ed integrazione formale dei dati avendo tempo tutto il mese di marzo, come stabilito dallo stesso Comitato Paritetico.

ARRIERI
ARRIVO



• 00161 ROMA
Via B. Eustachio, 22
Tel. 06.4746128 – 06.4745300
Fax 06.233.225.013

per l'autonomia sindacale

www.federazioneintesa.it info@federazioneintesa.it

Dopo aver atteso invano per diversi giorni ed aver sollecitato il rappresentante presso il Comitato Paritetico della CISAL, confederazione alla quale la Federazione INTESA aderisce dalla fine del 2007, senza aver avuto alcun riscontro da parte dell'Aran, inviavo il 18 marzo una raccomandata, anticipandola tramite fax, richiedendo di nuovo l'invio dei dati e questa volta, solo per evitare ulteriori perdite di tempo, indicando quale recapito la mia email personale francesco.prudeniano@federazioneintesa.it.

Solo in data 3 aprile 2008 ricevevo riscontro alla istanza, peraltro considerata superflua, con email Protocollo n. 166 a firma del Presidente del Comitato Paritetico avente per oggetto: "*FEDERAZIONE INTESA Rilevazione deleghe al 31 dicembre 2006 – Invio dati alla chiusura della rilevazione (29 febbraio 2008)*" in cui si trasmettevano i dati relativi alle deleghe 2006 precisando però che gli stessi, erano aggiornati alla data di chiusura definitiva della rilevazione, fissata dal Comitato al 29 febbraio 2008 e che da tale data sarebbe stato più possibile tener conto delle comunicazioni come delle integrazioni provenienti dalle Amministrazioni.(??).

Dalla lettura comparata delle due email e degli allegati si evinceva quanto segue.

I dati trasmessi il 21 febbraio alla email info@cisal.org contenevano un file denominato "*invio INTESA 1 febbraio 2008*" nel quale, tra l'altro, vi erano riportati i dati di solo quattro sindacati aderenti nel comparto ministeri (SNALD, SNAIND, MARS, SNAG) a fronte di dodici che risultano.

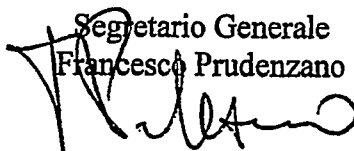
I dati trasmessi il 3 aprile alla email francesco.prudeniano@federazioneintesa.it contenevano cinque file, tutti riportanti la denominazione CONFINTESA con accanto il comparto di riferimento, e, all'interno del file riguardante il comparto ministeri, non erano più presenti neppure i dati riferiti ai soli quattro sindacati aderenti precedentemente riportati.

Prima di entrare nel merito dei numeri attribuiti occorre precisare che la Federazione INTESA ha aderito alla CISAL entro il 2007, pertanto il riferimento alla confederazione CONFINTESA appare errato e comunque ha un effetto confusorio oltre ad essere in contraddizione con l'oggetto stesso della e-mail dell'Aran che riporta correttamente la denominazione della Federazione INTESA.

Inoltre, preso atto dell'assenza dei dati relativi ai sindacati aderenti alla Federazione INTESA, ho invitato i responsabili di tutte quelle OO.SS. a procedere ad autonoma istanza per ottenere i dati della rilevazione e procedere alla analisi dei dati e eventuali richieste di rettifica.

Nel merito dei dati a noi trasmessi, che non costituiscono il totale delle deleghe da imputare alla Federazione INTESA, chiedo che il Comitato si esprima sulla loro rettifica in base alla documentazione contenuta nei fascicoli allegati rispettivamente per il Ministero degli Affari Esteri (1) e per il Ministero dell'Interno (2).

Distinti saluti.

Segretario Generale
Francesco Prudeniano




00161 ROMA
Via B. Eustachio, 22
Tel. 06.4746128 – 06.4745300
Fax 06.233.225.013

per l'autonomia sindacale

www.federazioneintesa.it info@federazioneintesa.it

FASCICOLO n.1

MINISTERO AFFARI ESTERI

Non sono state riconosciute la totalità delle deleghe degli iscritti INTESA presso il ministero degli Affari Esteri, che risultano invece esistenti come da documentazione allegata a suo tempo ritirata e firmata dal Coordinatore Nazionale Intesa Esteri presso l'Amministrazione.

Informalmente il Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali ha riferito che di dette schede non sono state computate le relative deleghe a Federazione INTESA in quanto sulle schede stesse appare, aggiunta a penna, la dicitura "Federazione Dirstat" pur essendo presente il riferimento al codice unico ST4 inequivocabilmente riferito alla Federazione INTESA.

Si fa presente che l'Aran stessa ha, da questa rilevazione, richiesto che qualsiasi variazione aggiunta a penna deve essere controfirmata dal funzionario responsabile della rilevazione.

Nel caso in esame non esiste alcuna sigla accanto alla variazione.

Le schede già in possesso dell'ARAN, si allegano al presente fascicolo.

4

SCHEDA N. 5 - MINISTERI

PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO

AREA C POSIZIONE GIURIDICA **C2**

Compilare una scheda per ogni organizzazione sindacale a cui sono state rilasciate deleghe

Amministrazione **MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI**

Comune

Provincia

Sindacato (denominazione per esteso)

ST4 - INTESA / FEDERAZIONE PI STAT

Sindacato (sigla)

ST4 - INTESA

Numero deleghe al 31/12/2006

0 **4**

numero deleghe	sigla della		
1	SI2 - RITENUTA	INDIVID	
1	SEA - RITENUTA	INDIVID	(NO COP)

Di cui deleghe espresse anche in favore di altre organizzazioni sindacali:

Importo del contributo sindacale (importo unitario medio mensile)

valore in € 8,28

Data di trasmissione della scheda alla organizzazione sindacale

15 FEB. 2007

Firma del rappresentante sindacale

[Handwritten Signature]

In caso di mancata firma del rappresentante sindacale specificare il motivo

Annotationi

Firma del funzionario responsabile

[Handwritten Signature]

②

SCHEDA N. 6 - MINISTERI

PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO

AREA C POSIZIONE GIURIDICA **CI**

INDIPENDENTEMENTE DALLO SVILUPPO ECONOMICO ATTRIBUITO

Compilare una scheda per ogni organizzazione sindacale a cui sono state rilasciate deleghe

Amministrazione MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Comune

Provincia

Sindacato (denominazione per esteso)

ST4 - INTESA / FEDERAZIONE CIRSTAT

Sindacato (sigla)

ST4 - INTESA

Numero deleghe al 31.12.2006

n.

8

numero deleghesigla CO.SI.

3 SI2 - RITENUTA PRODU

Di cui deleghe espresse anche in favore di altre organizzazioni sindacali:

Importo del contributo sindacale (importo unitario medio mensile)

valore in €

6,55

Data di trasmissione della scheda alla organizzazione sindacale

15 FEB 2007

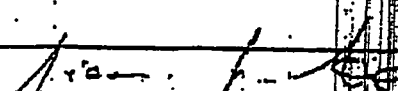
Firma del rappresentante sindacale



In caso di mancata firma del rappresentante sindacale specificare il motivo

Annotazioni

Firma del funzionario responsabile



SCHEDA N. 7 - MINISTERI

PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO

AREA A E B (TUTTO IL PERSONALE)

Compilare una scheda per ogni organizzazione sindacale a cui sono state rilasciate deleghe

Amministrazione MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Comune

Provincia

Sindacato (denominazione per esteso)

STA - INTESA / FEDERAZIONE A STATI

Sindacato (sigla)

STA - INTESA

Numero deleghe al 31.12.2006

n.

38

numero deleghe

SIGLA SINDACATO

10 SIZ - RITENUTA PRINCIPALE

2 SIA - RITENUTA PRINCIPALE (NO COP)

2 EL - U.I.L. FUNZIONARI AMMINISTRATIVI

2 SVS - S.A. FARMACIA

Di cui deleghe espresse anche in favore di altre organizzazioni sindacali:

Importo del contributo sindacale (importo unitario medio mensile)

valore in €

5,7€

Data di trasmissione della scheda alla organizzazione sindacale

15 FEB. 2007

Firma del rappresentante sindacale

Antonio G.

In caso di mancata firma del rappresentante sindacale specificare il motivo

Annotazioni

Firma del funzionario responsabile

Giovanni P.

9

SCHEDA N. 3 BIS - MINISTERI
PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO
Impiegati a contratto con contratto italiano a tempo indeterminato
(Art. 1 del CCNL 2002-2005. Comparto Ministeri)

indipendentemente dallo sviluppo economico attribuito

Compilare seguendo le indicazioni contenute nella nota Arin n. 9339 del 3 novembre 2006
Compilare una scheda per ogni organizzazione sindacale a cui sono state rilasciate deleghe

Amministrazione

Ministero degli Affari esteri

Comune

Provincia

Organizzazione sindacale denominazione per esteso

ST4 - INTESA / FEDERAZIONE SINDACATI

Organizzazione sindacale - sigla

ST4 - INTESA

Numero deleghe al 31.12.2006

3

Di cui deleghe espresse
 anche in favore di altre
 organizzazioni sindacali:

n. deleghe

sigla oo.ss.

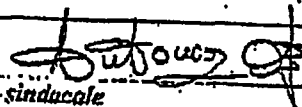
Importo del contributo sindacale
 (importo unitario medio mensile)

valore in € 15,09

Data di trasmissione della scheda
 alla organizzazione sindacale

15 febbraio 2007

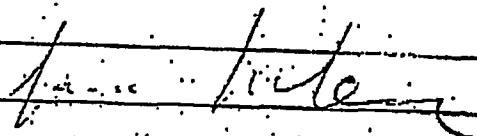
Firma del rappresentante sindacale



In caso di mancata firma del rappresentante sindacale
 specificare il motivo

Annotazioni

Firma del funzionario responsabile





00161 ROMA
Via B. Eustachio, 22
Tel. 06.4746128 – 06.4745300
Fax 06.233.225.013

per l'autonomia sindacale

www.federazioneintesa.it

info@federazioneintesa.it

FASCICOLO n. 2

MINISTERO DELL'INTERNO

Dai dati ricevuti risultano 19 deleghe in meno.

Probabilmente l'equivoco numerico è dovuto al fatto che non sono state prese in considerazione le correzioni apportate (al momento del ritiro e quindi del controllo) da parte del rappresentante della Federazione Intesa e controfirmate dal Funzionario dell'Ufficio Relazioni Sindacali responsabile della rilevazione. Detta documentazione è già in possesso dell'Aran e non deve essere nuovamente inviata.

Da tali correzioni numeriche, che in ogni caso si trasmettono a documentazione in allegato, si rilevano 19 deleghe in più rispetto a quelle risultanti all'Aran.

Qui di seguito si riportano i dati su cui è stato effettuato il controllo e le schede relative.

Fascicolo 2 - All. 1 Scheda 4

Area C posiz. Giur. C3 Prov. PZ deleghe Intesa n. 2 anziché 1 (siglato)

Fascicolo 2 – All. 2 Scheda 5

Area C posiz. Giur. C2 Prov. RM deleghe Intesa n. 64 anziché 62 (siglato)

Fascicolo 2 - All. 3 Scheda 6

Area C posiz. Giur. C1 Prov. CB deleghe Intesa n. 7 anziché 6 (siglato)
Area C posiz. Giur. C1 Prov. FG deleghe Intesa n. 6 anziché 5 (siglato)
Area C posiz. Giur. C1 Prov. IM deleghe Intesa n. 2 anziché 1 (siglato)
Area C posiz. Giur. C1 Prov. MS deleghe Intesa n. 2 (si reputava fossero 0 in

realtà ci sono 2 deleghe non contabilizzate).

Area C posiz. Giur. C1 Prov. RM deleghe Intesa n. 114 anziché 109 (siglato)

Area C posiz. Giur. C1 Prov. TE deleghe Intesa n. 1 anziché 0 (siglato)

Fascicolo 2 - All. 4 Scheda 7

Area A e B Prov. CS deleghe Intesa n. 16 anziché 14 (siglato)

Area A e B Prov. RG deleghe Intesa n. 11 anziché 9 (siglato)

Area A e B Prov. RM deleghe Intesa n. 211 anziché 210 (siglato).

AS

AL/1/9056

FASCICOLO 2 - ALL. 7

Pagina n. 113

SCHEDA N. 4 - MINISTERI

PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO

AREA C POSIZIONE GIURIDICA C3

INDIPENDENTEMENTE DALLO SVILUPPO ECONOMICO ATTRIBUITO

Compilare una scheda per ogni organizzazione sindacale a cui sono state rilasciate deleghe

Amministrazione MINISTERO DELL'INTERNO

Comune

Provincia

Sindacato (denominazione per esteso)

ST4 - INTESA

Sindacato (sigla)

ST4 - INTESA

Numero deleghe al 31.12.2006

n.

45 66 *gl*

Di cui deleghe espresse anche in favore di altre organizzazioni sindacali:

numero deleghesigla oo.ss.

0

Importo del contributo sindacale (importo unitario medio mensile)

valore in €

12,04

Data di trasmissione della scheda alla organizzazione sindacale

17 APR. 2007

Firma del rappresentante sindacale

Antonio Magno

In caso di mancata firma del rappresentante sindacale specificare il motivo

Annotazioni

Firma del funzionario responsabile

Magno

SCHEDA N. 4 - MINISTERI

PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO

AREA C POSIZIONE GIURIDICA C3

INDIPENDENTEMENTE DALLO SVILUPPO ECONOMICO ATTRIBUITO

<i>Distribuzione provinciale delle deleghe</i>	<i>numero deleghe</i>	<i>numero dipendenti</i>
AGRIGENTO	0	6
ALESSANDRIA	0	3
ANCONA	1	12
AOSTA	0	2
ASCOLI PICENO	0	5
L'AQUILA	0	8
AREZZO	0	6
ASTI	0	3
AVELLINO	0	5
BARI	3	31
BERGAMO	0	5
BIELLA	0	2
BELLUNO	0	1
BENEVENTO	0	7
BOLOGNA	0	9
BRINDISI	0	3
BRESCIA	0	3
BOLZANO	0	2
CAGLIARI	0	12
CAMPOBASSO	0	7
CASERTA	0	19
CHIETI	0	6
CALTANISSETTA	0	6
CUNEO	0	4
COMO	1	1
CREMONA	0	2
COSENZA	2	14
CATANIA	0	20
CATANZARO	1	11
ENNA	0	4
FERRARA	0	6
FOGGIA	0	10
Totale		

SCHEDA N. 4 - MINISTERI

PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO

AREA C POSIZIONE GIURIDICA C3

INDIPENDENTEMENTE DALLO SVILUPPO ECONOMICO ATTRIBUITO

<i>Distribuzione provinciale delle deleghe</i>	<i>numero deleghe</i>	<i>numero dipendenti</i>
FIRENZE	0	10
FORLI'	4	9
FROSINONE	0	7
GENOVA	0	10
GORIZIA	0	3
GROSSETO	0	11
IMPERIA	0	2
ISERNIA	0	6
CROTONE	0	2
LECCO	0	2
LECCE	0	7
LIVORNO	0	3
LODI	0	1
LATINA	0	5
LUCCA	0	4
MACERATA	0	3
MESSINA	1	27
MILANO	0	10
MANTOVA	0	3
MODENA	0	6
MASSA CARRARA	0	2
MATERA	0	2
NAPOLI	1	54
NOVARA	0	1
NUORO	1	5
ORISTANO	0	8
PALERMO	0	27
PIACENZA	1	5
PADOVA	0	5
PESCARA	0	7
PERUGIA	0	6
PISA	0	6
Totale		

SCHEDA N. 4 - MINISTERI

PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO

AREA C POSIZIONE GIURIDICA C3

INDIPENDENTEMENTE DALLO SVILUPPO ECONOMICO ATTRIBUITO

<i>Distribuzione provinciale delle deleghe</i>	<i>numero deleghe</i>	<i>numero dipendenti</i>
PORDENONE	0	4
PRATO	0	2
PARMA	0	5
PESARO	0	3
PISTOIA	0	4
PAVIA	0	2
POTENZA	2 2 1/2	7
RAVENNA	0	7
REGGIO CALABRIA	0	25
REGGIO EMILIA	0	4
RAGUSA	0	5
RIETI	0	5
ROMA	14	312
RIMINI	1	1
ROVIGO	0	3
SALERNO	2	17
SIENA	1	4
SONDRIO	0	2
LA SPEZIA	0	7
SIRACUSA	0	10
SASSARI	1	12
SAVONA	0	5
TARANTO	3	8
TERAMO	0	4
TRENTO	0	3
TORINO	1	4
TRAPANI	0	5
TERNI	2	4
TRIESTE	0	4
TREVISO	0	2
UDINE	0	4
VARESE	0	3
Totale		

SCHEDA N. 5 - MINISTERI

PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO

AREA C POSIZIONE GIURIDICA C2

Compilare una scheda per ogni organizzazione sindacale a cui sono state rilasciate deleghe

Amministrazione MINISTERO DELL'INTERNO

Comune

Provincia

Sindacato (denominazione per esteso)

ST4 - INTESA

Sindacato (sigla)

ST4 - INTESA

Numero deleghe al 31.12.2006

n.

115 117 *L*

Di cui deleghe espresse anche in favore di altre organizzazioni sindacali:

numero deleghesigla oo.ss.

2 S1 - RIT.SIND. C.G.I.L.

4 S2 - RIT.SIND. F.P.I. - C.I.S.

1 SAB - SINDACATO ITALIANO - SI

1 SH9 - S.A.L.I. - UNSA - CONF. S

1 SI4 - SIND. CO.DI.L.M.I.

1 SJ7 - R.D.B. - FED.RAPPR.SIND.D

1 SL - U.I.L. PUBBLICA AMMINIST

Importo del contributo sindacale (importo unitario medio mensile)

valore in €

10,72

Data di trasmissione della scheda alla organizzazione sindacale

17 APR. 2007

Firma del rappresentante sindacale

Giuseppe De Luca

In caso di mancata firma del rappresentante sindacale specificare il motivo

Annotazioni

Firma del funzionario responsabile.

Mor de

SCHEDA N. 5 - MINISTERI

PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO

AREA C POSIZIONE GIURIDICA C2

<i>Distribuzione provinciale delle deleghe</i>	<i>numero deleghe</i>	<i>numero dipendenti</i>
AGRIGENTO	0	3
ALESSANDRIA	0	7
ANCONA	0	21
ASCOLI PICENO	3	7
L'AQUILA	0	10
AREZZO	0	4
ASTI	0	2
AVELLINO	1	9
BARI	2	49
BERGAMO	1	5
BELLUNO	1	4
BENEVENTO	0	7
BOLOGNA	0	6
BRINDISI	0	3
BRESCIA	0	3
BOLZANO	0	11
CAGLIARI	3	18
CAMPORASSO	0	9
CASERTA	0	13
CHIETI	1	7
CALTANISSETTA	0	9
CUNEO	0	5
COMO	0	5
CREMONA	0	2
COSENZA	0	4
CATANIA	0	20
CATANZARO	2	7
ENNA	0	4
FERRARA	1	7
FOGGIA	2	20
FIRENZE	6	30
FORLI'	0	7
Totale		

SCHEDA N. 5 - MINISTERI

PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO

AREA C POSIZIONE GIURIDICA C2

<i>Distribuzione provinciale delle deleghe</i>	<u>numero deleghe</u>	<u>numero dipendenti</u>
FROSINONE	2	10
GENOVA	0	11
GORIZIA	1	5
GROSSETO	0	5
IMPERIA	0	7
ISERNIA	0	5
LECCE	0	10
LIVORNO	0	8
LODI	0	1
LATINA	3	14
LUCCA	1	8
MACERATA	0	8
MESSINA	1	22
MILANO	0	14
MANTOVA	0	2
MODENA	2	6
MASSA CARRARA	0	11
MATERA	1	7
NAPOLI	0	65
NOVARA	0	3
NUORO	0	4
ORISTANO	0	7
PALERMO	0	25
PIACENZA	1	1
PADOVA	0	5
PESCARA	0	12
PERUGIA	0	16
PISA	0	7
PORDENONE	0	6
PRATO	0	6
PARMA	2	3
PESARO	0	6
Totale		

SCHEDA N. 5 - MINISTERI

PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO

AREA C POSIZIONE GIURIDICA C2

<i>Distribuzione provinciale delle deleghe</i>	<i>numero deleghe</i>	<i>numero dipendenti</i>
PISTOIA	0	2
PAVIA	0	2
POTENZA	0	7
RAVENNA	1	4
REGGIO CALABRIA	1	19
REGGIO EMILIA	0	2
RAGUSA	2	5
RIETI	0	3
ROMA	62 67 4	735
RIMINI	0	6
ROVIGO	0	7
SALERNO	0	23
SIENA	2	8
SONDRIO	0	3
LA SPEZIA	1	7
SIRACUSA	0	7
SASSARI	0	2
SAVONA	0	3
TARANTO	3	5
TERAMO	0	6
TRENTO	0	4
TORINO	0	16
TRAPANI	0	7
TERNI	1	7
TRIESTE	0	8
TREVISO	0	6
UDINE	0	7
VARESE	1	6
VERCELLI	1	6
VENEZIA	3	8
VICENZA	0	7
VERONA	0	5
Totale		

FASCICOLO 2 - ALL. 3

SCHEDA N. 6 - MINISTERI

PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO

AREA C POSIZIONE GIURIDICA C1

INDIPENDENTEMENTE DALLO SVILUPPO ECONOMICO ATTRIBUITO

Compilare una scheda per ogni organizzazione sindacale a cui sono state rilasciate deleghe

Amministrazione MINISTERO DELL'INTERNO

Comune

Provincia

Sindacato (denominazione per esteso)

ST4 - INTESA

Sindacato (sigla)

ST4 - INTESA

Numero deleghe al 31.12.2006

n.

386 385

Di cui deleghe espresse anche in favore di altre organizzazioni sindacali:

numero deleghesigla oo.ss.

4

S1 - RIT.SIND. C.G.I.L.

7

S2 - RIT.SIND. F.P.I. - C.I.S.

1

SAB - SINDACATO ITALIANO - SI

2

SH9 - S.A.L.I. - UNSA - CONF. S

3

SI4 - SIND. CO.DI.L.M.I.

2

SK - RIT.SIND. U.G.L. STATAL

7

SL - U.I.L. PUBBLICA AMMINIST

2

SQ6 - RIT.SIND. CO.DI.L.M.I.

1

SR6 - RIT.SIND. F.L.P. - FED.LA

Importo del contributo sindacale (importo unitario medio mensile)

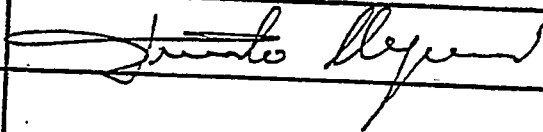
valore in €

9,88

Data di trasmissione della scheda alla organizzazione sindacale

17 APR. 2007

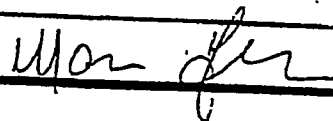
Firma del rappresentante sindacale



In caso di mancata firma del rappresentante sindacale specificare il motivo

Annotazioni

Firma del funzionario responsabile



SCHEDA N. 6 - MINISTERI
PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO
AREA C POSIZIONE GIURIDICA C1
INDIPENDENTEMENTE DALLO SVILUPPO ECONOMICO ATTRIBUITO

<i>Distribuzione provinciale delle deleghe</i>	<i>numero deleghe</i>	<i>numero dipendenti</i>
AGRIGENTO	0	29
ALESSANDRIA	0	27
ANCONA	1	48
AOSTA	0	3
ASCOLI PICENO	4	34
L'AQUILA	2	58
AREZZO	4	41
ASTI	3	22
AVELLINO	2	51
BARI	3	91
BERGAMO	1	25
BIELLA	2	10
BELLUNO	6	21
BENEVENTO	1	37
BOLOGNA	0	73
BRINDISI	0	21
BRESCIA	2	33
BOLZANO	1	16
CAGLIARI	8	65
CAMPORASSO	6	35
CASERTA	0	67
CHIETI	3	34
CALTANISSETTA	1	26
CUNEO	0	23
COMO	2	30
CREMONA	1	19
COSENZA	10	31
CATANIA	1	89
CATANZARO	4	43
ENNA	5	38
FERRARA	4	22
FOGGIA	5	42
Totale	67	42

SCHEDA N. 6 - MINISTERI

PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO

AREA C POSIZIONE GIURIDICA C1

INDIPENDENTEMENTE DALLO SVILUPPO ECONOMICO ATTRIBUITO

<i>Distribuzione provinciale delle deleghe</i>	<u>numero deleghe</u>	<u>numero dipendenti</u>
FIRENZE	12	61
FORLI'	14	34
FROSINONE	5	37
GENOVA	1	64
GORIZIA	1	18
GROSSETO	1	28
IMPERIA	1	27
ISERNIA	2	31
CROTONE	1	12
LECCO	0	11
LECCE	1	48
LIVORNO	0	40
LODI	0	11
LATINA	10	44
LUCCA	7	28
MACERATA	1	20
MESSINA	11	88
MILANO	0	99
MANTOVA	0	14
MODENA	0	17
MASSA CARRARA	2	19
MATERA	8	38
NAPOLI	0	218
NOVARA	0	18
NUORO	0	26
ORISTANO	0	37
PALERMO	4	149
PIACENZA	7	17
PADOVA	4	36
PESCARA	0	31
PERUGIA	3	53
PISA	2	29
Totale		

(12)

SCHEDA N. 6 - MINISTERI

PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO

AREA C POSIZIONE GIURIDICA C1

INDIPENDENTEMENTE DALLO SVILUPPO ECONOMICO ATTRIBUITO

<i>Distribuzione provinciale delle deleghe</i>	<i>numero deleghe</i>	<i>numero dipendenti</i>
PORDENONE	0	16
PRATO	2	18
PARMA	3	21
PESARO	1	29
PISTOIA	0	24
PAVIA	4	30
POTENZA	4	47
RAVENNA	5	20
REGGIO CALABRIA	4	92
REGGIO EMILIA	1	28
RAGUSA	7	25
RIETI	2	39
ROMA	100 114	1.606
RIMINI	2	25
ROVIGO	2	14
SALERNO	4	71
SIENA	7	20
SONDRIO	0	16
LA SPEZIA	2	39
SIRACUSA	0	41
SASSARI	0	44
SAVONA	2	20
TARANTO	9	37
TERAMO	8 14	33
TRENTO	1	19
TORINO	2	82
TRAPANI	1	52
TERNI	1	40
TRIESTE	1	35
TREVISO	3	24
UDINE	1	21
VARESE	5	22
Totale		

SCHEDA N. 6 - MINISTERI

PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO

AREA C POSIZIONE GIURIDICA C1

INDIPENDENTEMENTE DALLO SVILUPPO ECONOMICO ATTRIBUITO

<i>Distribuzione provinciale delle deleghe</i>	<u>numero deleghe</u>	<u>numero dipendenti</u>
VERBANO-CUSTIO-OSSOLA	5	12
VERCELLI	3	25
VENEZIA	8	46
VICENZA	0	19
VERONA	3	32
VITERBO	2	36
VIBO VALENTIA	0	19
Totale	386	5.446

386 385

FASCICOLO 2 - ALL-4

SCHEDA N. 7 - MINISTERI

PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO

AREA A E B (TUTTO IL PERSONALE)

Compilare una scheda per ogni organizzazione sindacale a cui sono state rilasciate deleghe

Amministrazione MINISTERO DELL'INTERNO

Comune

Provincia

Sindacato (denominazione per esteso)

ST4 - INTESA

Sindacato (sigla)

ST4. - INTESA

Numero deleghe al 31.12.2006

n.

802 307 2

Di cui deleghe espresse anche in favore di altre organizzazioni sindacali:

numero deleghesigla oo.ss.

5 S1 - RIT.SIND. C.G.I.L.

8 S2 - RIT.SIND. F.P.I.- C.I.S.

1 SAB - SINDACATO ITALIANO - SI

2 SH9 - S.A.L.I.- UNSA - CONF. S

1 SJ7 - R.D.B.- FED:RAEPR.SIND.D

2 SL - U.I.L. PUBBLICA AMMINIST

3 SQ6 - RIT.SIND. CO.DI.L.M.I.

1 SR6 - RIT.SIND. F.L.P.- FED.LA

Importo del contributo sindacale (importo unitario medio mensile)

valore in €

8,34

Data di trasmissione della scheda alla organizzazione sindacale

17 APR. 2007

Firma del rappresentante sindacale

In caso di mancata firma del rappresentante sindacale specificare il motivo

Annotazioni

Firma del funzionario responsabile

SCHEDA N. 7 - MINISTERI

PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO

AREA A E B (TUTTO IL PERSONALE)

<i>Distribuzione provinciale delle deleghe</i>	<i>numero deleghe</i>	<i>numero dipendenti</i>
AGRIGENTO	0	93
ALESSANDRIA	7	133
ANCONA	2	164
AOSTA	0	35
ASCOLI PICENO	7	79
L'AQUILA	6	92
AREZZO	2	56
ASTI	4	69
AVELLINO	0	113
BARI	17	222
BERGAMO	1	84
BIELLA	4	49
BELLUNO	11	54
BENEVENTO	1	76
BOLOGNA	3	225
BRINDISI	1	71
BRESCIA	6	91
BOLZANO	6	118
CAGLIARI	3	168
CAMPOBASSO	16	74
CASERTA	1	166
CHIETI	10	49
CALTANISSETTA	3	72
CUNEO	1	87
COMO	10	80
CREMONA	1	66
COSENZA	24 16	90
CATANIA	4	157
CATANZARO	18	128
ENNA	1	44
FERRARA	2	69
FOGGIA	13	103
Totale		

SCHEDA N. 7 - MINISTERI

PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO

AREA A E B (TUTTO IL PERSONALE)

<i>Distribuzione provinciale delle deleghe</i>	<i>numero deleghe</i>	<i>numero dipendenti</i>
FIRENZE	63	207
FORLI'	11	107
FROSINONE	12	91
GENOVA	11	284
GORIZIA	4	69
GROSSETO	3	49
IMPERIA	2	64
ISERNIA	5	33
CROTONE	3	72
LECCO	0	57
LECCE	3	92
LIVORNO	4	95
LODI	2	53
LATINA	22	65
LUCCA	7	77
MACERATA	1	55
MESSINA	10	133
MILANO	1	411
MANTOVA	11	69
MODENA	0	68
MASSA CARRARA	1	49
MATERA	5	68
NAPOLI	4	468
NOVARA	0	69
NUORO	3	58
ORISTANO	0	65
PALERMO	4	321
PIACENZA	11	80
PADOVA	15	125
PESCARA	0	90
PERUGIA	1	91
PISA	5	78
Totale		

SCHEDA N. 7 - MINISTERI

PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO

AREA A E B (TUTTO IL PERSONALE)

<i>Distribuzione provinciale delle deleghe</i>	<i>numero deleghe</i>	<i>numero dipendenti</i>
PORDENONE	0	56
PRATO	1	45
PARMA	7	64
PESARO	2	52
PISTOIA	0	58
PAVIA	3	78
POTENZA	3	63
RAVENNA	10	83
REGGIO CALABRIA	0	149
REGGIO EMILIA	1	54
RAGUSA	8	59
RIETI	0	47
ROMA	210	2.609
RIMINI	5	51
ROVIGO	4	86
SALERNO	1	125
SIENA	17	60
SONDRIO	0	59
LA SPEZIA	12	85
SIRACUSA	1	64
SASSARI	0	82
SAVONA	0	69
TARANTO	10	76
TERAMO	0	49
TRENTO	0	85
TORINO	6	362
TRAPANI	0	96
TERNI	3	60
TRIESTE	2	195
TREVISO	9	79
UDINE	1	92
VARESE	11	80
Totale		



Cisal
00192 Roma
Viale Giulio Cesare, 21
Tel. 06.3207941
06.3207858
06.3207768
Fax 06.3212521

Roma 13 maggio 2008

Segreteria Confederale

COMITATO PARITETICO
ARRIVO
13 MAG. 2008
PROT. 222 / [signature]

All'ARAN
VIA DEL Corso 476
ROMA

Servizio Relazioni Sindacali
Fax: 06.32483249

Oggetto: comitato paritetico 2008-2009 mex art. 43 d.lgs. 165/2001; nomina osservatori CISAL.

In relazione all'oggetto si comunicano i nominativi degli rappresentanti CISAL, nella veste di osservatori, nelle articolazioni di comparto relative a Ministeri e Agenzie Fiscali:

CLAUDIA RATTI
FRANCESCO PRUDENZANO

Il componente CISAL del comitato paritetico
(Massimo Blasi)

[Handwritten signature]



00161 ROMA
Via B. Eustachio, 22
Tel. 06.4746128 - 06.4745300
Fax 06.233.225.013

7
Segretario
Generale

per l'edilizia pubblica

www.federazioneintesa.it

francesco.prudeniano@federazioneintesa.it

Roma, 19 maggio 2008

Prot. AA/4/9325

Presidente A.R.A.N.
Avv. Massimo Massella Ducci Teri
Via del Corso, 476
00186 ROMA

Presidente del Comitato Paritetico
Ex art. 43 d. lgs 165/01
Prof. Mimmo Carrieri
c/o ARAN
Via del Corso, 476
00186 ROMA

COMITATO PARITETICO
ARRIVO
23 MAG. 2008
PROT. 236 / [signature]

e, p.c. alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministro per la Funzione Pubblica
Palazzo Vidoni
Corso Vittorio Emanuele, 116
00186 ROMA

Oggetto: Richiesta accesso formale ex L. 241/1990 e smi.

Il sottoscritto Francesco Prudeniano, Segretario Generale e legale rappresentante della federazione INTESA, anche a nome delle OO.SS. ex aderenti, che hanno proceduto a fusione per incorporazione, elettivamente domiciliato in Roma in Via Bartolomeo Eustachio n.22, premesso che:

- nel file inviato dall'ARAN contenente gli enti mancanti, ovvero che non avevano provveduto all'invio del verbale elettorale, risultava la Soprintendenza Beni Architettonici - Villa d'Este di Tivoli, presso la quale, dagli atti di questa Federazione, risultano essere stati ottenuti n. 8 voti a favore della Federazione INTESA;
 - con nota prot. AA/4/9216 del 18 aprile 2008, inviato all'ente e a codesta Agenzia, veniva inviato l'ente ad adempiere e, nel contempo, veniva inviata copia del verbale elettorale in nostro possesso ma dall'elenco definitivo inviato dall'ARAN tale ente risulta ancora tra coloro che non avrebbero inviato il verbale elettorale;
- K



00161 ROMA
Via B. Eustachio, 22
Tel. 06.4746128 - 06.4745300
Fax 06.233.225.013

Segretario
Generale

per l'unico nome sindacale

www.federazioncintesa.it

francesco.prudenzano@federazioneintesa.it

- con nota prot. AA/4/9271 del 23 aprile 2008 veniva segnalato un errore riscontrato nel foglio elettronico relativo alle rilevazioni dei verbali elettorali riferito alla Corte di Appello di Campobasso, e che il dato risultava successivamente corretto nel file definitivo;
- la scrivente sigla è in possesso solo dei verbali elettorali delle sedi dove ha presentato le liste (che ricoprono solo il 20% del totale complessivo) e che altri errori potrebbero essere stati commessi nella trascrizione dei dati sul foglio elettronico, tali da alterare il totale dei voti validi;
- con nota prot. 0100714 del 18 marzo 2008 il ministero degli Affari Esteri trasmetteva, all'ARAN e alla Federazione INTESA, nuovamente le schede di rilevazione precisando che la precedente annotazione a penna (federazione Dirstat) indicava esclusivamente una organizzazione affiliata e non un soggetto diverso da Federazione INTESA;
- con nota del 10 aprile 2006 venivano contestati i dati sulla rilevazione delle deleghe attribuite alla federazione INTESA relative a ministero dell'Interno (n. 19 deleghe mancanti) e al ministero degli Affari Esteri (la totalità delle deleghe equivalenti a n. 53) e che dette deleghe risultavano assenti anche nel file di chiusura della rilevazione senza che ci fosse alcun riscontro all'istanza;
- con note del 28 aprile 2008 i sindacati S.I. e M.A.R.S., dopo aver preso visione delle deleghe loro attribuitegli dall'ARAN, contestavano l'assenza rispettivamente di n. 7 e n. 1 deleghe dal file inviatogli allegando copia delle schede di rilevazione in loro possesso e che anche a questa contestazione non è stato dato alcun riscontro;
- in data 3/7/2007 con nota prot. 6226/2007 a Sua firma, confermando l'orientamento già espresso con altra nota del 31 maggio 2007 prot. 5313, si negava l'accesso agli atti richiesto per dimostrare la rappresentatività della Federazione INTESA costringendo lo scrivente ad adire il TAR Lazio;
- il TAR Lazio, Sez. I, con sentenza del 16 aprile 2008, a seguito del ricorso promosso da Federazione INTESA nei confronti dell'ARAN, emetteva una sentenza con la quale dichiarava che ciascuna organizzazione sindacale vanta "un interesse concreto e attuale a conoscere tanto il "totale delle deleghe rilasciate" quanto il "totale dei voti espressi" nelle elezioni delle r.s.u., perché è soltanto attraverso questi elementi che essa sarà in grado di verificare la correttezza della statuizione dell'ARAN di riconoscere o meno la "rappresentatività" per un dato ambito contrattuale." ed in conclusione ordinava all'ARAN di esibire le schede di rilevazione, non consentendo l'accesso ai verbali elettorali solo perché non sono stati indicati specificatamente i verbali di cui non Federazione INTESA non aveva la disponibilità poiché non aveva presentato le liste;
- l'accesso ai sotto elencati atti:
 - a) risponde a un interesse attuale delle ricorrenti, attenendo alla verifica del superamento del *discrimen* stabilito dalla legge per accedere ai tavoli contrattuali;
 - b) è strumentale alla difesa di una situazione giuridicamente tutelata (si ricorda che la legittimazione all'accesso ai documenti amministrativi è consentita a chiunque possa dimostrare che il provvedimento o gli atti endoprocedimentali abbiano dispiegato o siano idonei a dispiegare effetti diretti e indiretti anche nei suoi confronti);
 - c) è inidonea a ledere un eventuale interesse alla riservatezza di terzi,

14



00161 ROMA
Via B. Eustachio, 22
Tel. 06.4746128 - 06.4745300
Fax 06.233.225.013

Segretario
Generale

www.federazioneintesa.it

francesco.prudenzano@federazioneintesa.it

- riteniamo che Federazione INTESA, per effetto del mancato riscontro alle note sopra citate e la esclusione di voti e deleghe possa subire un danno al livello della sua rappresentatività nel comparto ministeri;
- c'è un Interesse diretto, concreto ed attuale corrispondente ad una situazione giuridicamente rilevante e collegata ai documenti per i quali si richiede di effettuare l'accesso.

Tanto premesso e per i motivi suesposti ex art. 25 L. 241/90 s.m.i, ritenendo necessario dover esercitare il diritto di accesso, con la presente formalmente

CHIEDE

- di esaminare tutte le schede di rilevazione delle deleghe risultanti al 31 12 2006 dei sindacati del comparto ministeri, ad esclusione di quelle riguardanti: SIALPE - ACD - CISAL TESORO - ANPPA - CISAL STATALI - MARS - S.I. - SINDIECONOMIA - SINAMEF - SNAG - SNAIND - SNALD, già aderenti, che hanno recentemente deliberato la fusione per incorporazione con la Federazione INTESA ed includendo quelle della Federazione INTESA, del S.I. e del MARS oggetto di contestazione come in premessa.
- di esaminare tutti i verbali elettorali delle elezioni RSU riguardante il comparto ministeri di cui all'allegato elenco (a) formato dalle sedi di RSU dove la Federazione INTESA non ha presentato proprie liste.
- di estrarne copia semplice, totale o parziale, previo pagamento dei diritti di segreteria dell'importo da comunicarsi.

La presente richiesta, (ai sensi dell'art. 25 della citata legge) è motivata dall'esigenza di tutela dei diritti sindacali e della immagine di Federazione INTESA e delle OO.SS. già aderenti.

Cordialmente,

Segretario Generale
Francesco Prudenzano


FEDERAZIONE INTESA
VIA BARTOLOMEO EUSTACHIO, 22
00161 ROMA RM

00199250100001001 94 CZXIRACA RACC PRIOR IT 4



606344623872

AL PRESIDENTE DEL COMITATO PARITETICO -
PROF. MIMMO CARRIERI
VIA DEL CORSO, 476
00186 ROMA RM



Data di accettazione: 19/05/2008

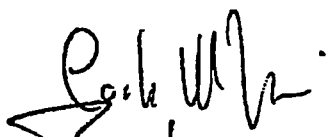

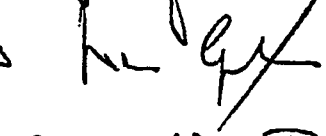
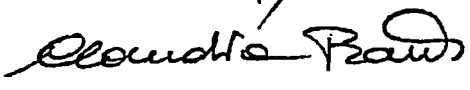
COMITATO PARITETICO
ARRIVO
23 MAG. 2008
7500 23/6 [signature]

COMITATO PARITETICO
(2008-2009)

SOTTOCOMITATO
MINISTERI

VERBALE N. 7

In data 19 maggio 2008 si è riunito il Sottocomitato «Ministeri» per l'esame dei dati associativi (deleghe al 31 dicembre 2006) ed elettorali (RSU comparti novembre 2007) ed ha formulato le osservazioni, di seguito allegate, da portare a conoscenza del Comitato Paritetico.

Firmato Cgil PP 
 Filp 
 Confediluppas 
 CISAL 

AL COMITATO PARITETICO

LA SOTTOSCRITTA DOMENICUCCI ROBERTA, ^{AVV.} LEGALE
RAPPRESENTANTE DEL SIACPE, ~~FINO~~ AL
DICHIARA CHE IL CONGRESSO NAZIONALE
HA DECIBERATO LA FUSIONE PER INCORPORAZIONE
DEL SIACPE NELLA FEDERAZIONE INTESA,
SUPERANDO OGNI PRECEDENTE DIVERSA
DECISIONE.

SI RISERVA DI CONSEGNARE GLI
ATTI REGISTRATI ATTESTANTI QUANTO
SOPRA ENTRO IL TERMINE PREVISTO.

Rome, li 19/5/2008

Rosario 



00161 ROMA
Via B. Eustachio, 22
Tel. 06.4746128 – 06.4745300
Fax 06.233.225.013

Segretario
Generale

per l'autonomia sindacale

www.federazioneintesa.it

francesco.prudeniano@federazioneintesa.it

RIUNIONE SOTTOCOMITATI DEL 19 MAGGIO 2008

RILEVAZIONE DELEGHE ANNO 2006 Comparto Ministeri

- Con nota prot 0100714 del 18 marzo 2008 il ministero degli Affari Esteri trasmetteva, all'ARAN e alla Federazione INTESA, nuovamente, le schede di rilevazione precisando che la precedente annotazione a penna (federazione Dirstat) indicava esclusivamente una organizzazione affiliata e non un soggetto diverso da Federazione INTESA.
- Con nota del 10 aprile 2006 venivano contestati da parte della Federazione INTESA i dati sulla rilevazione delle deleghe relative a ministero dell'Interno (n. 19 deleghe mancanti) e al ministero degli Affari Esteri (la totalità delle deleghe equivalenti a n. 53).
- Anche dopo aver prodotto ampia documentazione in merito dette deleghe risultavano assenti nel file di chiusura della rilevazione senza che ci fosse alcun riscontro all'istanza o motivazione di sorta.
- Inoltre con note del 28 aprile 2008 i sindacati S.I. e M.A.R.S., attualmente fusi per incorporazione con la Federazione INTESA, dopo aver preso visione delle deleghe loro attribuitigli dall'ARAN solo a metà aprile, contestavano l'assenza rispettivamente di n. 7 e n. 1 deleghe dal file inviatogli, allegando copia delle schede di rilevazione in loro possesso.
- Anche a questa contestazione non è stato dato alcun riscontro o motivazione di sorta.

Contestiamo pertanto il mancato computo di n. 80 deleghe (19 + 53 + 7 + 1).






00161 ROMA
Via B. Eustachio, 22
Tel. 06.4746128 – 06.4745300
Fax 06.233.225.013

*Segretario
Generale*

per l'autonomia sindacale

www.federazioneintesa.it

francesco.prudenzano@federazioneintesa.it

RIUNIONE SOTTOCOMITATI DEL 19 MAGGIO 2008
RILEVAZIONE VOTI RSU 2007 Comparto Ministeri

- Nel file inviato dall'ARAN contenente gli enti mancanti, ovvero che non avevano provveduto all'invio del verbale elettorale, risultava la Soprintendenza Beni Architettonici - Villa d'Este di Tivoli, presso la quale, dagli atti di questa Federazione, risultano essere stati ottenuti n. 8 voti a favore della Federazione INTESA.
- Con nota prot. AA/4/9216 del 18 aprile 2008, inviato all'ente e a codesta Agenzia, veniva invitato l'ente ad adempiere e, nel contempo, veniva inviata copia del verbale elettorale in nostro possesso. Nonostante ciò dall'elenco definitivo inviatoci dall'ARAN tale ente risulta ancora tra coloro che non avrebbero inviato il verbale elettorale.

Non potendo ricevere danni per errori di terzi contestiamo il mancato computo di **n. 8 voti** a favore della Federazione INTESA.

Francesco Prudenzano



00161 ROMA
Tel. 06.4746128 – 06.4745300
Fax 06.233.225.013

www.federazioneintesa.it

info@federazioncintesa.it

9

Roma, 26 maggio 2008

Prot. n. AA/2/9933

Al Ministro per la Funzione Pubblica
Corso Vittorio Emanuele 186
00186 ROMA

Al Presidente dell'ARAN
Via del Corso 476
00186 ROMA

COMITATO PARITETICO
ARRIVO
- 3 GIU. 2008
PROT. 247
<i>Lopez Presidente U.P.</i>

Ai componenti del Comitato Direttivo dell'ARAN
Via del Corso 476
00186 ROMA

→ Al Presidente del Comitato Paritetico
Via del Corso 476
00186 ROMA

Ai Componenti del Comitato Paritetico
per il tramite della segreteria tecnica c/o ARAN
Via del Corso 476
00186 ROMA

raccomandata a/r

Oggetto: Segnalazione del conflitto d'interessi del Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali dell'ARAN e sua iscrizione nel registro degli indagati – Deviazione dal modello legale delle modalità di certificazione del Comitato Paritetico - Accesso atti della rilevazione– Istanza di sospensione della attuale certificazione.



Facendo seguito alla ns. nota del 2 agosto scorso si vuole reiterare quanto già segnalato aggiungendo altri gravi fatti intervenuti negli ultimi mesi. A tal fine si espone quanto segue.

1) Conflitto d'interessi del Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali dell'ARAN.

L'art.2 del DECRETO 28 novembre 2000 -PCM- Dipartimento Della Funzione Pubblica-testualmente dispone: *"Il dipendente mantiene una posizione di indipendenza, al fine di evitare di prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni, anche solo apparenti, di conflitto di interessi. Egli non svolge alcuna attività che contrasti con il corretto adempimento dei compiti d'ufficio e si impegna ad evitare situazioni e comportamenti che possano nuocere agli interessi o all'immagine della pubblica amministrazione."*

E' bene ricordare altresì che *"In diritto pubblico la indisponibilità degli interessi generali affidati ai titolari degli organi investiti del relativo munus è tale da non consentire un'indagine in concreto sull'esistenza di un danno, sia esso reale che potenziale, ossia di un'approfittamento in concreto della posizione di conflitto."*

E' sufficiente l'esistenza di un'obiettiva situazione di conflitto d'interessi per determinare in capo al titolare del potere un obbligo di astensione la cui violazione è causa d'invalidità degli atti posti in essere: l'invalidità prevale sull'affidamento dei terzi, sulle effettive possibili ed ipotetiche convenienze che dall'atto potevano derivare all'Ente ed anche dalla c.d. prova di resistenza (*ex plurimis* : T.A.R. Abruzzo Pescara, 13 febbraio 2004, n. 208; T.A.R. Liguria, sez. I, 26 maggio 2004, n. 818; Cassazione civile, sez. I, 16 gennaio 2004, n. 550 C.Conti reg. Umbria, sez. giurisd., 10 dicembre 2002, n. 553 T.A.R. Toscana, sez. I, 24 maggio 2004, n. 1490 Consiglio Stato, sez. VI, 13 febbraio 2004, n. 563)".

Dagli atti in possesso dello scrivente risulta che il Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali di codesta Agenzia, dirigente dott.ssa Milena Garoia, versa da diversi anni in una situazione di conflitto d'interessi disattendendo costantemente le norme contenute nel Codice di comportamento nonché del Regolamento Generale del personale dell'ARAN.

Il suddetto conflitto d'interessi scaturisce tra l'incarico di dirigente dell'ufficio relazioni sindacali ed il rapporto di coniugio con il Sig. Giuseppe CASADIO, Segretario Nazionale della CGIL, rappresentante della stessa Confederazione presso il CNEL e Presidente della Associazione per il Centenario della CGIL.

Orbene risulta difficile ritenere che la posizione assunta nel corso degli anni dalla dott.ssa Garoia, perlomeno nei confronti della Federazione INTESA, sia stata ispirata da assoluta imparzialità e correttezza nonostante il rapporto di coniugio in atto, ne è la riprova i numerosi giudizi che lo scrivente ha dovuto promuovere per tutelare la stessa esistenza della Federazione INTESA oltre che l'immagine della medesima, giudizi conclusisi finanche con la condanna dell'ARAN al risarcimento dei danni subiti. Giudizi nei quali, nonostante l'esistenza di un'Unità Organizzativa preposta al contenzioso giudiziario, l'ARAN è sempre stata rappresentata inspiegabilmente dalla dott.ssa Milena Garoia.

Ed infatti la dott.ssa Garoia è il funzionario che istruisce il procedimento, interagisce, in rappresentanza dell'ARAN, con le varie Amministrazioni e con le OO.SS. acquisendo e trasmettendo loro informazioni e chiarimenti, trasmette ai componenti del Comitato Paritetico gli atti e compara i dati di tutte le organizzazioni sindacali (operazione questa che comporta l'acquisizione o la perdita della maggiore rappresentatività).

E' peraltro noto che ciascun componente del Comitato Paritetico, ha conoscenza dei soli verbali elettorali relativi ai voti dove ha presentato le liste e ha conoscenza diretta esclusivamente delle deleghe delle OO.SS. che rappresenta e nessun componente, nè tantomeno il Comitato nella sua collegialità, ha una visione completa e uniforme di tutti i dati necessari per stabilire il raggiungimento della soglia di rappresentatività delle OO.SS..

Questa facoltà è prerogativa esclusiva proprio l'Ufficio diretto dalla dott.ssa Garoia che, secondo quanto sostenuto dall'ARAN stessa, dopo aver applicato i criteri disposti dal Comitato Paritetico, quindi compiendo una valutazione discrezionale di cui non si alcuna traccia documentale, predispone un "appunto interno" che il Presidente illustra al Comitato direttivo e che ratifica.

In fine occorre sottolineare come il ruolo ricoperto dalla dott.ssa Garoia ingenera dubbi (supportati da numerose circostanze che non riportiamo solo per esigenza di brevità e che si sono prolungate fino a fatti recentissimi) sulla trasparenza e sull'imparzialità e ciò è esattamente quel tipo di *vulnus* alla trasparenza procedimentale che il sistema normativo mira ad evitare.

Tuttavia se da parte di alcuno si voglia sostenere che la buona fede ha mosso ogni azione della dott.ssa Garoia va ricordato che il dipendente ha l'obbligo di astenersi, a prescindere dall'effettività del vantaggio che ne sia eventualmente derivato.

In questa circostanza viene apertamente messo in discussione la (necessaria) attitudine del procedimento ad ottenere il pieno credito dei terzi e dei partecipanti circa le ragioni del suo andamento e della sua conclusione come aderenti solo dagli interessi pubblici.

2) Iscrizione nel registro degli indagati del Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali dell'ARAN.

Il conflitto di interessi è stato accertato dal GIP del Tribunale di Roma -dott. De Angelis- il quale, con ordinanza depositata il 9 febbraio 2008, nel disporre l'iscrizione nel registro delle notizie di reato di Milena Garoia ha rilevato *"come la violazione di legge o di regolamento non sia necessaria per la configurabilità dell'elemento materiale del reato quando, come appare ricavarsi dalla prospettazione di parte opponente, l'abuso di ufficio si concretizzi nella violazione del dovere di astensione (Cfr. Cass. Sez. VI, 14/4/2003 n. 26702 RV 225490). In tal caso infatti il legislatore sanziona la lesione all'immagine della PA che deriva dal comportamento del funzionario pubblico che è in qualunque modo privatamente interessato all'atto da lui adottato e ciò indipendentemente dalla legittimità o meno dell'atto medesimo"*.



C'è inoltre da rilevare che in data 8 aprile scorso la Federazione INTESA si è vista notificare un ricorso ex art. 700 c.p.c. promosso dalla dott.ssa Garoia in proprio oltre che l'ARAN, riguardante atti di contestazione sulla rilevazione dei dati ai fini della rappresentatività e la loro elaborazione.

E' del tutto evidente che i fatti e le circostanze sopra esposte, e in gran parte già note, avrebbero già dovuto comportare l'obbligo delle SS.LL. di provvedere all'adozione di ogni iniziativa tesa ad evitare che la dott.ssa Milena Garoia (che avrebbe il dovere morale prima ancora che l'obbligo giuridico di astenersi) fosse nelle condizioni di non accedere né valutare, direttamente o indirettamente, la documentazione concernente, l'accertamento della rappresentatività per il biennio 2008-09, tutt'ora in corso.

3) Deviazione dal modello legale delle modalità di certificazione del Comitato Paritetico.

Occorre ricordare che, nell'ambito del contenzioso in essere tra l'ARAN e la Federazione INTESA, il Collegio del Tribunale di Roma, III Sezione Lavoro, ha confermato che l'ARAN e il Comitato Paritetico, nella procedura di accertamento della rappresentatività sindacale per il 2006-07, hanno operato al di fuori della legalità ed ha rigettato l'istanza della scrivente sigla poiché non ancora in condizione di dimostrare il sostanziale raggiungimento della soglia di rappresentatività per il biennio 2006-07 stante l'impossibilità temporanea di accedere agli atti di codesta Agenzia.

Ed infatti nell'ordinanza emessa relativamente al procedimento n. 60414, il Collegio afferma che il *"Comitato Paritetico appare essersi autorelegato ad una funzione della regolamentazione astratta della disciplina integrativa, lasciando la concreta verifica dei dati a meccanismi di certificazione bilaterale tra ARAN e singole OO.SS. ai quali peraltro non fa riscontro possibilità di controllo intersindacale..."*

Il Collegio ha altresì dichiarato che i comportamenti dell' ARAN e del Comitato Paritetico rappresentano deviazioni dal modello legale che privano tale modello di una significativa funzione di garanzia e di imparzialità della misura della rappresentatività sotto il profilo della possibilità di una forma di controllo intersindacale dei dati rilevati.

Per di più nella riunione di codesto Comitato Paritetico della fine di aprile, nel definire i criteri per la certificazione dei dati ha stabilito, al punto n. 17, che *"Il Comitato Paritetico, prima della certificazione dei dati, prende atto del prospetto indicante le sigle sindacali censite nella rilevazione come risultanti dall'applicazione dei predetti criteri e di quelli deliberati nel corso delle riunioni del Comitato Paritetico risultanti dai verbali dello stesso."* Si desume che, ancora una volta, il Comitato Paritetico si è autorelegato ad una funzione della regolamentazione astratta lasciando alla dott.ssa Garoia, Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali, il compito di valutare la documentazione, applicarne i criteri e ricavare il prospetto del quale il Comitato Paritetico si limiterà a prendere atto.

4) Accesso agli atti della rilevazione.

Infine occorre precisare che, in data 16 aprile 2008, la Sez. I del TAR Lazio ha censurato il



comportamento dell'ARAN riguardo il diniego di poter accedere alle le schede di rilevazione per l'accertamento della consistenza associativa del biennio 2006-07, considerando questo accesso del tutto legittimo non solo dall'Organizzazione scrivente richiedente ma anche da qualsiasi sindacato coinvolto nell'accertamento, che sia o meno rappresentato nel Comitato Paritetico: *“Non vi è dubbio allora che ciascuna organizzazione (e relativa confederazione, in virtù del citato art. 43, comma 2) (d.lgs 165/01) vanti un interesse concreto e attuale a conoscere tanto il “totale delle deleghe rilasciate” quanto il “totale dei voti espressi” nelle elezioni delle r.s.u., perché è soltanto attraverso questi elementi che essa sarà in grado di verificare la correttezza della statuizione dell'Aran di riconoscere o meno la “rappresentatività” per un dato ambito contrattuale.”*

La I Sez del TAR Lazio continua motivando in questo modo la correttezza dell'istanza:

“a) risponde a un interesse attuale delle ricorrenti, attenendo alla verifica del superamento del discrimen stabilito dalla legge per accedere ai tavoli contrattuali;

b) è strumentale alla difesa di una situazione giuridicamente tutelata; a mente dell'art. 24, comma 7, l. n. 241 del 1990 “deve comunque essere garantito ai richiedenti l'accesso ai documenti amministrativi la cui conoscenza sia necessaria per curare o per difendere i propri interessi giuridici”, e non vi è dubbio che le ricorrenti abbiano evidenziato in modo chiaro il collegamento della domanda di accesso con una loro situazione giuridicamente rilevante (si ricorda che la legittimazione all'accesso ai documenti amministrativi è consentita a chiunque possa dimostrare che il provvedimento o gli atti endoprocedimentali abbiano dispiegato o siano idonei a dispiegare effetti diretti e indiretti anche nei suoi confronti);

c) è inidonea a ledere un eventuale interesse alla riservatezza di terzi, per il che si appalesa ingiustificata la risposta soprassessoria dell'Aran, concretante un ingiustificato arresto del procedimento (potendo essere al contempo disattesa l'eccezione di omessa integrazione del contraddittorio formulata dalla difesa erariale).”

Precisiamo che, ad oggi, questa Organizzazione non ha ancora avuto possibilità di accedere agli atti relativi alla rilevazione del biennio 2006-07 stante l'inerzia dell'ARAN.

Per quanto sopra rappresentato si chiede quanto segue:

- **Per tutti i procedimenti già conclusi relativi al biennio 2006-07:** riconoscere, in via di autotutela, l'invalidità dell' accertamento relativo alla rappresentatività del biennio 2006-2007 e per l'effetto ammettere la Federazione Intesa alla sottoscrizione del CCNL.
- **Per il procedimento di accertamento in corso:** sospendere l'accertamento e la certificazione, vista anche la grande quantità di eccezioni sollevate da Federazione INTESA sui dati forniti dall'ARAN per quanto riguarda deleghe e voti che sono rimasti senza riscontro, onde permettere sia l'accesso agli atti relativi alle deleghe per la rilevazione al 31 12 2006, sia ai verbali elettorali delle elezioni RSU per le sedi dove Federazione INTESA non ha presentato liste (istanza che verrà trasmessa immediatamente dopo la presente nota), nonché agli atti



00161 ROMA
Tel. 06.4746128 – 06.4745300
Fax 06.233.225.013

www.federazioneintesa.it

info@federazioneintesa.it

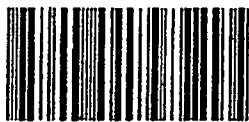
statutari relativi alle così dette "fusioni dei sindacati" prodotti in attuazione del novellato art. 19 del CCNQ 7/8/98, così da garantire la trasparenza, sostanziale e formale, della procedura.

Non provvedendo in tempi rapidi saremo costretti a proseguire nelle azioni civili e penali intraprese per porre termine alle azioni vessatorie perpetrate a danno della Federazione INTESA nonché al risarcimento dei danni subiti ed alla denuncia alla Corte dei Conti per il danno erariale avendo tentato inutilmente ogni bonario accordo con le SS.LL..

*Il Segretario Generale
(Francesco Prodenzano)*

FEDERAZIONE INTESA
VIA BARTOLOMEO EUSTACHIO, 22
00161 ROMA RM

00202330100001001 106 CZXIRACA RACC PRIOR IT 7



606344837335

A.R.A.N.
VIA DEL CORSO, 476
00186 ROMA RM



Data di accettazione: 26/05/2008



00161 ROMA
Via B. Eustachio, 22
Tel. 06.4746128 – 06.4745300
Fax 06.233.225.013

Segretario
Generale

10

per l'autonomia sindacale

www.federazioneintesa.it

francesco.prudenzano@federazioneintesa.it

Roma, 27 maggio 2008

COMITATO PARITETICO
ARRIVO
29 MAG 2008
PROT. 244

[Handwritten signature]

Al Comitato Paritetico
c/o ARAN
per il tramite del rappresentante della CISAL
dott. Massimo Blasi

Oggetto: contestazione delle note contenute nel prospetto predisposto dal direttore dell'Ufficio relazioni sindacali, Milena Garoia, relative agli atti di fusione con la Federazione INTESA dei sindacati, SNAIND, CISAL-TESORO, SNAG, SINDIECONOMIA, S.I., SIALPE, CISAL STATALI.

Si premette, per una migliore lettura la cronologia degli atti e delle deliberazioni riguardanti la certificazione delle deleghe:

1. **24 settembre 2007** modifica dell'art. 19 CCNQ 7/8/98;
2. **entro il 31 12 2007** deposito delle delibere degli organi statutari;
3. **10 marzo 2008** trasmissione del parere del Prof. Maresca;
4. **entro il 31 03 2008** deposito delle delibere di ratifica anche a seguito di quanto fissato nel parere del prof. Maresca;
5. **28 aprile 2008** criteri del Comitato Paritetico per la certificazione.

In merito all'oggetto, in rappresentanza delle sigle indicate come legale successore della loro titolarità a seguito degli atti di fusione, si evidenzia quanto segue.

SNAIND: la delibera di fusione con la federazione INTESA del 12 marzo è stata presa a seguito della trasmissione del parere del prof. Maresca del 10 marzo 2008, come si evince dalle motivazioni della delibera, ed è esclusivamente rafforzativa di quella adottata il 22 dicembre. La trasformazione in associazione, con il cambio di denominazione di SNAIND in ANAIND, è stato contestato poiché sussiste nello statuto ancora la tutela economica. Tuttavia la modifica dello statuto non può indurre in confusione poiché la tutela economica degli associati può esercitarsi in svariate modalità e poiché, non essendo applicato l'art. 39 della costituzione, nessuno può definire se questa è una caratteristica essenziale che distingue un sindacato da una associazione. Per tanto è del tutto arbitrario indurre il Comitato paritetico alla convinzione che sussista una associazione sindacale denominata ANAIND in sostituzione dello SNAIND.

4



00161 ROMA
Via B. Eustachio, 22
Tel. 06.4746128 – 06.4745300
Fax 06.233.225.013

*Segretario
Generale*

www.federazioneintesa.it

francesco.prudeniano@federazioneintesa.it

Il Ministero dell'Economia, al quale sono state trasmesse le stesse carte ricevute dall'ARAN, ha proceduto alla cessione delle deleghe alla Federazione INTESA attraverso la cessione delle trattenute sindacali degli iscritti dell'ex SNAIND comprovando la bontà della fusione. (all 1)

CISAL-TESORO: la contestazione riguarda il dubbio sull'esistenza in vita dell'organizzazione sindacale. Tre anni or sono furono compiuti atti per la fusione con il sindacato SINAMEF, sempre aderente a Federazione INTESA il quale, a sua volta, ha proceduto a fusione per incorporazione entro il 2007. Il ministero dell'economia non aveva, all'epoca, ritenuto validi gli atti pertanto non ha mai provveduto a sopprimere il codice. Ed infatti al 31 12 2006 il ministero dell'economia ha censito, con il codice SQ7 della CISAL-TESORO, n. 8 iscritti.

Tutti e 8 (otto) parteciparono alla assemblea degli iscritti (congresso) che il 15 marzo ha deliberato la fusione con la Federazione INTESA.

Delle due l'una. O la CISAL-TESORO si è già fusa con il SINAMEF da tempo, ed allora i suoi iscritti devono essere imputati a Federazione INTESA per effetto della fusione del SINAMEF con quest'ultima, oppure ha validamente compiuto la fusione con Federazione INTESA tramite gli atti trasmessi. Tertium non datur.

Il Ministero dell'Economia, al quale sono state trasmesse le stesse carte ricevute dall'ARAN, ha proceduto alla fusione per incorporazione con la Federazione INTESA attraverso la cessione delle trattenute sindacali degli iscritti dell'ex CISAL-TESORO, comprovando la bontà della fusione. (all. 2)

SNAG: la delibera di fusione con la federazione INTESA del 13 marzo è stata presa a seguito della trasmissione del parere del prof. Maresca del 10 marzo 2008, come si evince dalle motivazioni della delibera stessa, e dal timore che quel parere fosse discordante con quanto deliberato ed è esclusivamente rafforzativa di quella adottata il 17 dicembre 2007. Ove la delibera del 10 marzo 2008 fosse considerata non idonea certo non inficia la validità di quanto adottato il 17 dicembre 2007.

Il Ministero dell'Economia, al quale sono state trasmesse le stesse carte ricevute dall'ARAN, ha proceduto alla cessione delle deleghe alla Federazione INTESA attraverso la cessione delle trattenute sindacali degli iscritti dell'ex SNAIND comprovando la bontà della fusione. (all. 3)

SINDIECONOMIA: la nota redatta dal direttore dell'Ufficio relazioni sindacali dell'ARAN, Milena Garoia, potrebbe trarre in inganno chiunque. Ad una attenta lettura degli atti, che solo quel dirigente poteva compiutamente esaminare, si evince che SINAMEF e SINDIECONOMIA sono due associazioni aderenti alla Federazione INTESA che operano nella stessa amministrazione (ministero dell'economia) ed hanno lo stesso legale rappresentante. Dall'esame degli atti era oltremodo facile notare che i due sindacati avevano compiuto le loro deliberazioni nello stesso giorno (il 20 dicembre



00161 ROMA
Via B. Eustachio, 22
Tel. 06.4746128 – 06.4745300
Fax 06.233.225.013

Segretario
Generale

www.federazioneintesa.it

francesco.prudeniano@federazioneintesa.it

2007) e nello stesso luogo (la sede nazionale della Federazione INTESA) ed all'incirca nello stesso orario.

È da far notare subito che quanto riportato nella nota, redatta dal direttore dell'Ufficio relazioni sindacali, Milena Garoia, ovvero la presenza della sigla SINAMEF al posto di SINDIECONOMIA si verifica solo nella terza riga del verbale di riunione ed è assente in tutto il resto del verbale e nell'intera delibera di fusione. E', inoltre, assente nel verbale e nella delibera di ratifica congressuale delle decisioni adottate dal SINDIECONOMIA a favore della Federazione INTESA.

Trattasi di un evidente refuso che chiunque avesse, in maniera oggettiva e non faziosa, esaminato gli atti a propria disposizione avrebbe individuato come tale.

Inoltre non si comprende quale contestazione si voglia muovere quando la proposta degli organi statutari di trasformazione in associazione non avente fini sindacali presa in data 20' dicembre 2007, non sia stata ratificata in sede congressuale il 15 marzo successivo. Invero si tratta di una delibera rafforzativa di quella adottata il 20 dicembre 2007. Il Ministero dell'Economia, al quale sono state trasmesse le stesse carte ricevute dall'ARAN, ha accettato la fusione delle deleghe alla Federazione INTESA attraverso la cessione delle trattenute sindacali degli iscritti dell'ex SINDIECONOMIA comprovando la bontà degli atti. (all. 4)

S.I.:

Il rilievo fatto alla fusione parziale del Sindacato Italiano con la Federazione INTESA riguarda il fatto che il primo non avrebbe modificato lo statuto per rendere l'associazione non operante nei comparti Agenzie Fiscali e Ministeri.

A questo proposito occorre evidenziare che né l'art. 19 del CCNQ del 7/8/98 così come novellato in data 24 settembre 2007 parla di quest'obbligo, né ne parla il parere pro veritate del prof. Maresca.

Invece è esclusivamente riportato nei criteri del Comitato Paritetico adottati e resi noti solo dopo il 31 3 2008, ovvero il termine ultimo per la presentazione degli atti.

In ogni caso, e per spazzare via ogni equivoco, la delibera congressuale del Sindacato Italiano di cessione a titolo universale delle deleghe dei comparti delle agenzie fiscali e dei ministeri alla Federazione INTESA contiene anche la seguente decisione: *"Il Congresso delibera che la Federazione Nazionale Ministeri e Agenzie Fiscali del Sindacato Italiano S.I. non opererà più autonomamente nei comparti delle Agenzie Fiscali e dei Ministeri."*

Questa decisione congressuale, come sempre in ogni sindacato, ha valore di norma statutaria e impegna l'associazione sindacale nella sua totalità.

Una lettura attenta anche di questa pagina avrebbe evitato ulteriori discussioni sul caso. Infine anche qui il Ministero dell'Economia, al quale sono state trasmesse le stesse carte ricevute dall'ARAN, ha accettato la cessione a titolo universale delle deleghe alla Federazione INTESA attraverso la cessione delle trattenute sindacali degli iscritti del S.I. nei comparti dei ministeri e delle agenzie fiscali comprovando la bontà degli atti. (all. 5)



00161 ROMA
Via B. Eustachio, 22
Tel. 06.4746128 – 06.4745300
Fax 06.233.225.013

*Segretario
Generale*

www.federazioneintesa.it

francesco.prudenzano@federazioneintesa.it

SIALPE: la situazione di questo sindacato è più confusa. Il SIALPE adotta tre delibere prima del 31 12 2007. A seguito delle intervenute modifiche dei criteri adottati dal Comitato paritetico per il computo delle deleghe per la rilevazione in oggetto e considerato che si sono verificate tutte le condizioni previste al fine della computabilità delle deleghe a titolo universale in capo alla federazione INTESA, è stata trasmessa all'ARAN la seguente documentazione, l'unica in **originale e registrata**:

1. Verbale del Coordinamento Nazionale del 2 ottobre 2007;
2. Verbale del Consiglio Nazionale del 23 dicembre 2007;
3. Verbale del Congresso Nazionale del 29 febbraio 2008;
4. Verbale del Congresso Nazionale straordinario del 30 marzo 2008.

A tale fine si precisa che:

➤ in data 23/12/2007 il Consiglio Nazionale del SIALPE annullava la delibera del 18/12/2007 con la quale veniva revocata la fusione alla Federazione INTESA, già decisa in data 2/10/2007;

➤ in data 30/03/2008 il Congresso ratificava il verbale di riunione del Consiglio Nazionale del SIALPE del 23/12/2007 ed integrava il verbale del Congresso Nazionale del 29/02/2008 avendo verificato un errore materiale nel verbale del 29/02/2008;

➤ l'errore materiale è consistito nell'omissione *claris verbis* della revoca di altra delibera con la quale si era deliberata la fusione con altra O.S., tuttavia nonostante questa omissione (si ripete: sanata nei tempi previsti) risulta chiara la volontà dell'assemblea che in tempi diversi e successivi adottava decisioni coerenti con la fusione con la Federazione INTESA e reiteratamente confermate nel tempo;

➤ l'unica documentazione conforme a quanto definito nel punto 16) dei criteri del Comitato Paritetico definiti alla fine di aprile scorso, ovvero valida ai fini del computo delle deleghe del SIALPE in capo alla Federazione INTESA, è quella inviata all'ARAN il 23 maggio scorso.

Inoltre all'art. 4 della delibera adottata dal Congresso nazionale del SIALPE del 29 febbraio scorso, è prevista la cessazione della propria attività sindacale nei comparti dei ministeri e dell'area I della Dirigenza, senza sciogliere l'organizzazione stessa. Questa decisione congressuale, come sempre in ogni sindacato, ha valore di norma statutaria e impegna l'associazione sindacale nella sua totalità.

Infine anche in questo caso il Ministero dell'Economia, al quale sono state trasmesse le stesse carte ricevute dall'ARAN, ha accettato la cessione a titolo universale delle deleghe alla Federazione INTESA attraverso la cessione delle trattenute sindacali degli iscritti del SIALPE comprovando la bontà degli atti. (all. 6)

CISAL-STATALI: Circa le delibere prodotte entro il 31.12.2007 va detto che la seconda (delibera di fusione nella Federazione Intesa del 29 dicembre 2007) annulla e sostituisce la precedente (delibera di fusione nella FLP del 14 dicembre 2007).

Relativamente alla prima si può al massimo rilevare un mero errore materiale nel fatto che essa ometta *claris verbis* di revocare la precedente delibera del 14/12/2007; ciò



00161 ROMA
Via B. Eustachio, 22
Tel. 06.4746128 – 06.4745300
Fax 06.233.225.013

*Segretario
Generale*

www.federazioneintesa.it

francesco.prudenzano@federazioneintesa.it

nonostante gli atti congressuali appaiono incontrovertibili circa la regolarità della procedura seguita nella fusione con la Federazione Intesa.

In ogni caso, medio tempore, è stata inviata una comunicazione in ARAN con cui si precisava che ogni atto antecedente a quello del 29 dicembre 2007 doveva intendersi revocato. Tale comunicazione è partita il 31.12.2007 e, certamente, è stata ricevuta dall'ARAN solo nei primi giorni del 2008.

Siccome lo scioglimento effettivo del sindacato si è avuto solo in data 29/2/2008 si ritiene che in data 29/12/2007 l'Esecutivo Nazionale fosse pienamente legittimato a revocare la precedente delibera del 14.12.2007 (la cui efficacia era subordinata alla ratifica congressuale).

In riferimento a quanto evidenziato si chiede una chiara e trasparente deliberazione del Comitato Paritetico per ogni punto oggetto di contestazione, ovvero dei casi controversi, come previsto dalla normativa vigente evitando di autorelegare codesto organismo di garanzia ad una funzione astratta ed evitando di lasciare la concreta verifica dei dati al direttore dell'Ufficio Relazioni sindacali dell'ARAN, sui quali, peraltro, non fa riscontro possibilità di controllo intersindacale.

Se il Comitato Paritetico riducesse la sua azione ad una mera presa d'atto delle note redatte dal direttore dell'Ufficio relazioni sindacali dell'ARAN, senza una presa di responsabilità diretta su tali note e sulle obiezioni qui sollevate, consentirebbe una deviazione dal modello legale che privano tale modello di una significativa funzione di garanzia e di imparzialità della misura della rappresentatività.

Segretario Generale
Francesco Prudenzano

SEGRETERIA NAZIONALE



S.n.a.ind
M.A.P.
Sindacato
Nazionale
Autonomo

All'ARAN
Via del Corso 476
00184 ROMA

Alla Federazione INTESA
Via Bartolomeo Eustachio, 22
ROMA

Raccomandata a mano

Roma, 22 maggio 2008

Oggetto: trasmissione del verbale e della delibera congressuale.

A seguito delle intervenute modifiche dei criteri adottati dal Comitato paritetico per il computo delle deleghe per la rilevazione in oggetto e considerato che si sono verificate tutte le condizioni previste al fine della commutabilità delle deleghe a titolo universale alla federazione INTESA, si trasmette, in originale e registrato, il verbale di riunione del Congresso Nazionale S.N.A.Ind. del 22 dicembre 2007 e del 12 marzo 2008.

A tale fine si precisa che Congresso Nazionale straordinario del 22 dicembre 2007 del S.N.A.Ind. ha deliberato la trasmissione a titolo universale delle deleghe del S.N.A.Ind. alla Federazione INTESA e per effetto ha deliberato di *"imputare giuridicamente le deleghe per il versamento dei contributi sindacali rilasciate dagli iscritti al Sindacato S.N.A.Ind. alla Federazione INTESA delle quali risulterà unica titolare per effettiva successione a titolo universale"*.

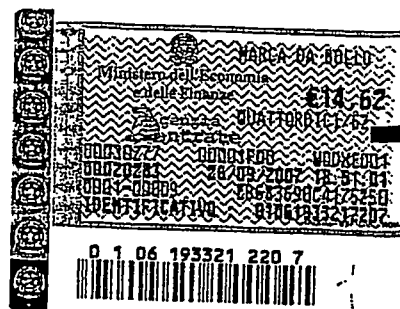
Si precisa che la delibera adottata dal Congresso del 12 marzo del 2008 ratifica ed è rafforzativa di quanto già deciso dal Congresso del 22 dicembre 2007.

La presente trasmissione è effettuata su mandato del Congresso nazionale.

Cordiali saluti.

Il Rappresentante Legale

**VERBALE DEL CONGRESSO NAZIONALE
S.N.A.ind
Sindacato Nazionale Autonomo Industria**



Il giorno 12 del mese di marzo 2008 alle ore 15,00 si è riunito, in seconda convocazione, il Congresso Nazionale dello S.N.A.ind nei locali della Federazione Intesa in Via Bartolomeo Eustachio 22 per discutere del seguente ordine del giorno:

- Delibera di ratifica della cessione a titolo universale delle deleghe degli iscritti alla Federazione INTESA con adesione a quanto previsto dal parere pro veritate del prof Maresca datato 7 marzo 2008;
- delibera di fusione per incorporazione del sindacato S.N.A.ind. nella Federazione INTESA.

Per acclamazione vengono eletti come Presidente Antonio Di Nardo e Segretario verbalizzante Riccardo Nardelli

Il Presidente dopo aver verificato la regolarità della convocazione ed il raggiungimento del numero legale numero dei presenti dichiara validamente costituita l'assemblea.

Oltre alla ratifica della delibera del dicembre scorso del Congresso dello S.N.A.ind si propone la fusione per incorporazione del sindacato S.N.A.ind nella Federazione INTESA.

Nel frattempo è pervenuto dall'Aran in data 10 marzo, il parere del prof. Maresca al quale la stessa Agenzia dichiara di volersi uniformare per l'esame degli atti.

Dalla lettura di questo parere risulta che il verbale congressuale del 22 dicembre scorso poteva portare a dubbi interpretativi da parte della stessa Agenzia tali da mettere in discussione l'imputazione delle deleghe dello S.N.A.ind. alla Federazione INTESA ai fini del computo della rappresentatività per il biennio 2008-2009.

Pertanto, per continuare a rappresentare gli iscritti e per la stessa tutela sindacale si propone oltre che a ratificare quanto deciso dal Congresso del 22 dicembre 2007, di comunicare ad ogni iscritto e all'ente pagatore le decisioni adottate dando il tempo di una settimana dalla ricezione della comunicazione per esprimere un eventuale dissenso.

In ogni caso, questo Congresso decide di procedere contestualmente alla fusione per incorporazione del sindacato S.N.A.ind. nella Federazione Intesa.

I delegati presenti, dopo ampia discussione, approvano all'unanimità la delibera allegata al presente verbale.

Il Presidente

Il Segretario Verbalizzante

CONGRESSO NAZIONALE S.N.A.ind
12/03/2008 – Roma via B. Eustachio, 22

Il Congresso Nazionale dello S.N.A.ind

Premesso che

la normativa vigente, sempre in evoluzione, penalizza la frammentazione sindacale e le organizzazioni strutturate nella forma di "associazione di associazioni";

le ultime modifiche all'art.19 del CCNQ del 7/8/98 sulle modalità di fruizione delle prerogative sindacali non consentono di considerare, ai fini della rappresentatività, le deleghe dei sindacati aderenti ma solo quelle in cui la Federazione INTESA è giuridicamente proprietaria e a cui sono intestate;

il nuovo accordo prevede l'imputazione giuridica delle deleghe al soggetto rappresentativo quale unico requisito affinché queste siano contabilizzate ai fini della rappresentatività sindacale, senza altra soluzione alternativa con efficacia già dalla rilevazione del 31-12-2006 (biennio 2008-09);

la Federazione INTESA già nel 2005 ha modificato il proprio statuto dando la possibilità a tutti i sindacati aderenti di procedere a fusione per incorporazione con la Federazione stessa per poter accedere agli organismi direttivi esecutivi nazionali e territoriali;

l'Aran il 10 marzo scorso ha inviato il "parere pro veritate" del prof. Maresca, al quale la stessa Agenzia dichiara di volersi uniformare per l'esame e la validazione degli atti;

dalla lettura del citato parere appare che la delibera adottata dal Congresso Nazionale del 22 dicembre 2007, ovvero la semplice cessione a titolo universale delle deleghe degli iscritti e la trasformazione dello S.N.A.ind. in una associazione non avente natura sindacale, può portare a dubbi interpretativi da parte della stessa Agenzia tali da mettere in discussione l'imputazione delle deleghe della S.N.A.Ind. alla Federazione INTESA ai fini del computo della rappresentatività per il biennio 2008 – 2009;

ritiene necessario non solo ratificare la delibera di cessione a titolo universale delle proprie deleghe alla Federazione INTESA adottata in data 22/12/2007 dal Congresso Nazionale ma anche procedere a fusione per incorporazione con la Federazione Intesa

delibera

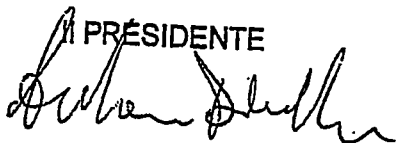
- La ratifica della delibera congressuale del 22 dicembre 2007 e l'invio ad ogni iscritto ed all'ente pagatore, di una comunicazione che informi delle decisioni adottate dando gg. 7 di tempo dalla ricezione per esprimere eventuale dissenso;
- La fusione per incorporazione del sindacato S.N.A.ind. con la Federazione INTESA

L'associazione sindacale unitaria risultante dalla fusione per incorporazione sarà disciplinata dallo statuto della Federazione INTESA.

Sono azzerate tutte le cariche esistenti, nonché gli organismi direttivi, amministrativi e contabili dello S.N.A.ind. tranne per le competenze relative alla chiusura contabile fino alla data di accettazione della richiesta di fusione da parte della Federazione INTESA.

- Il Congresso Nazionale da mandato altresì di procedere a notificare la presente delibera all'ARAN, al Ministero dell'Economia e a tutti gli altri organismi interessati.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE



VERBALE DEL CONGRESSO NAZIONALE

S.N.A.Ind.

Sindacato Nazionale Autonomo Industria

Il giorno 22/12/2007 alle ore 10, si è riunita nei locali della Federazione INTESA siti in Roma via B. Eustachio 22, l'assemblea degli iscritti al sindacato S.N.A.Ind., c.f. 97342110588.

Risultano presenti e per delega n. 32 iscritti su n. 58 aventi diritto, risultanti al 31-12-2006.

Aprè i lavori il Segretario uscente ponendo ai voti dell'assemblea l'approvazione dell'ordine del giorno:

- 1) Delibera di trasmissione a titolo universale delle deleghe del Sindacato alla Federazione INTESA.
- 2) Modifica dello statuto ai fini della modifica degli scopi sociali.

Si procede alla votazione con approvazione per acclamazione dello stesso.

Segue la nomina del Presidente e del Segretario Verbalizzante.

Per acclamazione vengono eletti, rispettivamente,

Presidente: Antonio Di Nardo,
Segretario Verbalizzante: Riccardo Nardelli.

Il Presidente, preso atto del raggiungimento del numero legale e della regolarità della convocazione, dichiara aperto il Congresso Nazionale S.N.A.Ind. e atto a deliberare sul punto all'ordine del giorno.

Il Presidente apre la discussione sul punto all'ordine del giorno che è riassunta come segue.

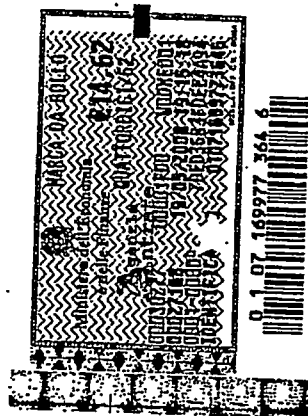
Si propone la trasmissione a titolo universale delle deleghe per le trattenute sindacali alla Federazione INTESA che si è posta come alternativa nel panorama sindacale.

Perché la Federazione INTESA?

Nella riunione del 30 luglio scorso di tutti i sindacati aderenti alla Federazione, sono state esaminate le modifiche proposte all'art. 19 del CCNQ 7/8/98 sulle prerogative sindacali e si è preso atto che la formulazione proposta non consente di considerare, ai fini della rappresentatività, le deleghe dei sindacati aderenti ma solo quelle di cui la Federazione INTESA è giuridicamente proprietaria e a cui sono intestate.

L'accordo infatti prevede l'imputazione giuridica delle deleghe al soggetto rappresentativo quale unico requisito affinché queste siano contabilizzate ai fini della rappresentatività sindacale, senza altra soluzione alternativa.

Questa regola, che vale per tutto il pubblico impiego contrattualizzato, è efficace già dalla rilevazione del 31-12-2006 (biennio 2008-09) e lascia, in via provvisoria, la possibilità di "provvedere" entro il 31-12-2007 alla regolarizzazione dei sindacati in difetto.



D. Di Nardo

In sintesi cessano di avere valore, ai fini della rappresentatività, le aggregazioni di sindacati dovendo ricondurre tutto ad un unico soggetto giuridico.

Esaminando i dati forniti dalla federazione INTESA abbiamo rilevato che la somma di tutti gli iscritti ai sindacati attualmente aderenti a INTESA e dei tesserati diretti supera il 6%, (ad invarianza di sindacalizzati).

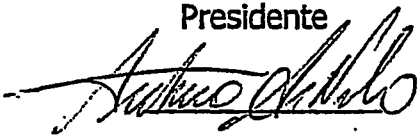
Pertanto, per continuare a rappresentare gli iscritti e per la stessa tutela sindacale si propone la cessione a titolo universale delle deleghe del sindacato e la trasformazione dello stesso sindacato in associazione culturale attraverso la modifica dei corrispondenti articoli dello statuto.

I delegati presenti, dopo ampia discussione, approvano all'unanimità la delibera n. 1 allegata al presente verbale, di cui al punto 1) dell'odg.

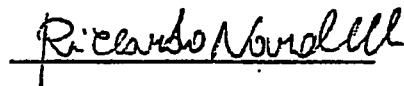
Successivamente approvano all'unanimità la delibera n. 2 allegata al presente verbale, di cui ai punti 1 e 2) dell'odg.

Non essendo proposti ulteriori argomenti per la discussione il presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 13.30.

Presidente



Segretario verbalizzante



20 MAG 2008

Agenzia delle Entrate Ufficio di Roma 1

Via Ippolito Nievo, 36 - 00153 Roma

Stampa Conforme al File Originale dell'Atto

Registrato in modalità telematica

in data

Serie

Al Numero 3/10971

Roma,

Delibera n. 1

**CONGRESSO NAZIONALE S.N.A.Ind.
22/12/2007 – Roma**

Il Congresso Nazionale del S.N.A.Ind.

premesso che

la normativa vigente, sempre in evoluzione, penalizza la frammentazione sindacale e le organizzazioni strutturate nella forma di "associazione di associazioni";

le ultime modifiche all'art. 19 del CCNQ del 7/8/98 sulle modalità di fruizione delle prerogative sindacali non consentono di considerare, ai fini della rappresentatività, le deleghe dei sindacati aderenti ma solo quelle di cui la Federazione INTESA è giuridicamente proprietaria e a cui sono intestate;

il nuovo accordo prevede l'imputazione giuridica delle deleghe al soggetto rappresentativo quale unico requisito affinché queste siano contabilizzate ai fini della rappresentatività sindacale, senza altra soluzione alternativa con efficacia già dalla rilevazione del 31-12-2006 (biennio 2008-09), lasciando, in via provvisoria, la possibilità di provvedere entro il 31-12-2007 alla regolarizzazione dei sindacati in difetto;

la Federazione INTESA già nel 2005 ha modificato il proprio statuto dando la possibilità a tutti i sindacati aderenti di procedere a fusione per incorporazione con la Federazione stessa per poter accedere agli organismi direttivi esecutivi nazionali e territoriali;

ritiene necessario procedere alla cessione a titolo universale delle proprie deleghe relativa alla trattenuta sindacale alla Federazione INTESA;

delibera

la trasmissione a titolo universale delle deleghe del S.N.A.Ind. alla Federazione INTESA.

Per effetto della presente delibera:

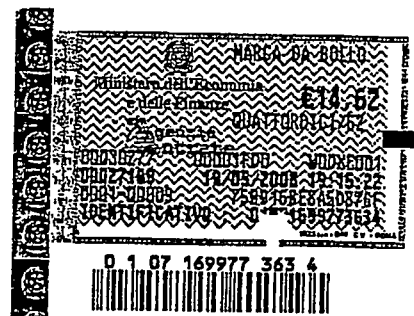
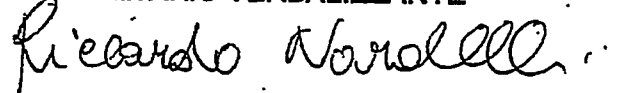
- di imputare giuridicamente le deleghe per il versamento dei contributi sindacali rilasciate dagli iscritti al sindacato S.N.A.Ind. alla Federazione INTESA delle quali risulterà unica titolare per effettiva successione a titolo universale.

Il Congresso Nazionale da mandato di procedere a notificare la presente delibera all'ARAN al Ministero dell'Economia e a tutti gli altri organismi interessati.

IL PRESIDENTE

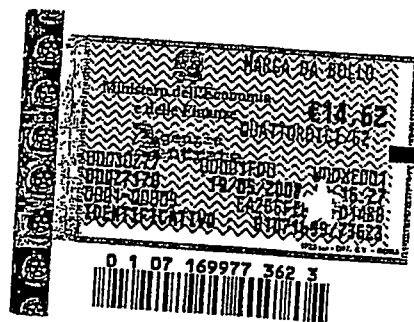


IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE



Delibera n. 2

**CONGRESSO NAZIONALE S.N.A.Ind.
22/12/2007 – Roma**



Il Congresso Nazionale del S.N.A.Ind.

premessi che

la normativa vigente, sempre in evoluzione, penalizza la frammentazione sindacale e le organizzazioni strutturate nella forma di "associazione di associazioni";

le ultime modifiche all'art. 19 del CCNQ del 7/8/98 sulle modalità di fruizione delle prerogative sindacali non consentono di considerare, ai fini della rappresentatività, le deleghe dei sindacati aderenti ma solo quelle di cui la Federazione INTESA è giuridicamente proprietaria e a cui sono intestate;

Il nuovo accordo prevede l'imputazione giuridica delle deleghe al soggetto rappresentativo quale unico requisito affinché queste siano contabilizzate ai fini della rappresentatività sindacale, senza altra soluzione alternativa con efficacia già dalla rilevazione del 31-12-2006 (biennio 2008-09), lasciando, in via provvisoria, la possibilità di provvedere entro il 31-12-2007 alla regolarizzazione dei sindacati in difetto;

la Federazione INTESA già nel 2005 ha modificato il proprio statuto dando la possibilità a tutti i sindacati aderenti di procedere a fusione per incorporazione con la Federazione stessa per poter accedere agli organismi direttivi esecutivi nazionali e territoriali;

è ritenuto necessario procedere alla cessione a titolo universale delle proprie deleghe relative alla attività sindacale alla Federazione INTESA;

si tiene altresì di trasformare l'oggetto sociale del sindacato trasformando lo stesso in una associazione senza fini sindacali;

delibera

a sostituzione della parola Sindacato con la parola Associazione per tutto il testo dello Statuto.

a denominazione S.N.A.IND. è trasformata in A.N.A.IND.

a modifica dell'art. 4 dello statuto nel seguente modo:

a Associazione A.N.A.IND. persegue i seguenti scopi:

- a) difendere la dignità degli aderenti tutelandone gli interessi giuridici, economici e sociali;
- b) salvaguardare il prestigio professionale dei dipendenti del Ministero dello Sviluppo Economico affinché questa amministrazione promuova attività informative e formative per il personale in servizio presso questa Amministrazione.

Congresso Nazionale da mandato di redarre il nuovo Statuto e depositarlo presso la Agenzia delle Entrate di Roma e a tutti gli altri organismi interessati.

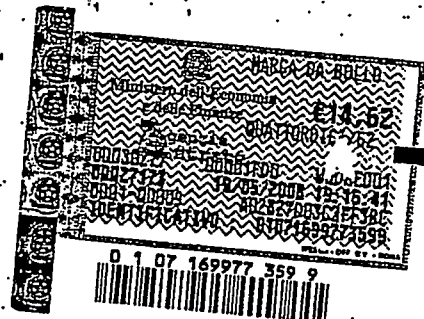
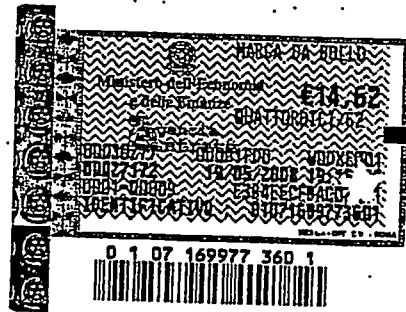
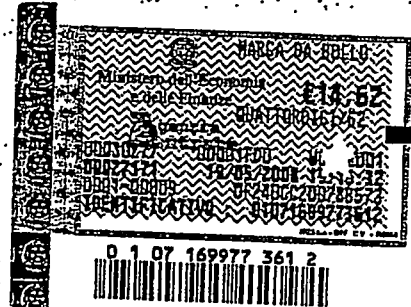
IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

STATUTO

S.N.A.IND.

Sindacato Nazionale Autonomo del
Ministero delle Attività Produttive



*Antonio Di Nino
Ricardo Novelli*



PARTE PRIMA

DENOMINAZIONE, PRINCIPI E SCOPI

Art. 1

Il giorno undici gennaio duemilatre si è costituito, con sede in Roma, via Molise 2 il Sindacato Nazionale Romano del Ministero delle Attività Produttive denominato S.N.A.IND.

AGENZIA REGISTRAZIONI
SERIE 3
NUMERO 1127

VERSATO COME DA ...
IL DIRIGENTE AREA SERVIZI
DIRETTORE

Art. 2

Il S.N.A.IND organizzazione sindacale apartitica, di fuori delle ideologie di parte e persegue azioni sindacale libera da pressioni di natura politica.



Art. 3

Il S.N.A.IND riunisce per spontanea adesione, i dipendenti del Ministero delle Attività Produttive in stato di inattività.

Art. 4

Il S.N.A.IND persegue i seguenti scopi:
- difendere la dignità degli aderenti tutelandone gli interessi economici e sociali;

Antonio ...
Carlo ...

- b) salvaguardare il prestigio professionale delle categorie del personale statale rappresentato, esercitando e promuovendo le azioni più idonee nei confronti dell'Amministrazione del Ministero delle Attività Produttive affinché questa amministrazione promuova attività informative e formative atte a meglio qualificare i dipendenti e migliorare le infrastrutture necessarie a sostenere i molteplici delicati compiti propri del Ministero delle Attività Produttive in uno Stato moderno;
- c) studiare e promuovere riforme atte a migliorare le posizioni di stato ed economiche degli organizzati sia in servizio che pensionati.

Art. 5

Le cariche in seno al Sindacato S.N.A.IND non comportano remunerazioni. Le modalità ed i limiti di spesa ed eventuali rimborsi per le attività sindacali vengono discussi ed affidati, per la risoluzione, dalla Segreteria Nazionale al responsabile amministrativo.

PARTE SECONDA

STRUTTURAZIONE DEL SINDACATO

Art. 6

Ordinamento del Sindacato.

Il Sindacato S.N.A.IND si costituisce su una struttura così composta:

- a) il Congresso Nazionale;
- b) il Comitato Direttivo;

Antonio Di Nardo
Riccardo Nardelli

- c) la Segreteria Nazionale;
- d) il Collegio dei Revisori dei Conti;
- e) il Collegio dei Probiviri.

Art. 7

Il Congresso Nazionale.

Il Congresso Nazionale è il massimo organo decisionale del Sindacato S.N.A.IND. Esso si riunisce in via ordinaria ogni quattro anni su convocazione della Segreteria Nazionale. Il Congresso Nazionale può riunirsi anche in via straordinaria ove la Segreteria Nazionale ritenga che le richieste avanzate per la convocazione straordinaria contengano le motivazioni che giustificano la richiesta stessa nonché gli argomenti che si propongono per la discussione.

Il Congresso a tal fine:

- a) ascolta, discute, approva o respinge le relazioni della Segreteria uscente;
- b) illustra e discute le istanze degli aderenti in materia di politica sindacale e rivendicativa dandone mandato scritto alla Segreteria subentrante per i relativi adempimenti che saranno vincolanti per tutti gli aderenti;
- c) esamina e ratifica il bilancio consuntivo e approva il bilancio preventivo;
- d) discute e delibera su eventuali modifiche allo Statuto;
- e) elegge a scrutinio segreto:
 - il Comitato Direttivo;
 - la Segreteria Nazionale;
 - il Collegio dei Revisori dei Conti;
 - il Collegio dei Probiviri.

Le cariche elettive, espressione delle votazioni in sede congressuale, hanno efficacia fino alla convocazione del successivo Congresso Nazionale e gli eletti sono rieleggibili.

*Antonio Ghisla
Ricardo Nardelli*

Art. 8

Comitato Direttivo.

Il comitato direttivo del sindacato S.N.A.IND; esso indica alla base i criteri da adottare per l'adozione del mandato sindacale; delibera in sede di appello le ammissioni e le esclusioni dal sindacato dopo aver sentito il parere degli organi per le adozioni del caso. Il comitato Direttivo viene eletto tra gli iscritti: si compone di 10 membri eletti tra tutti gli iscritti.

Art. 9

Segreteria Nazionale.

La Segreteria Nazionale, legale rappresentante ed organo esecutivo del Sindacato S.N.A.IND, attua, nel pieno rispetto delle norme statutarie, i mandati ad essa affidati dal Congresso e dal Comitato Direttivo. Alla Segreteria sono affidati i seguenti compiti:

1. Organizzare il Congresso e le riunioni del Comitato Direttivo, stabilendone l'ordine del giorno;

2. Operare nel suo seno:

Segretario Nazionale;

Vice Segretario;

Segretario Amministrativo;

Tutti gli incarichi di segreteria possono essere, inoltre, affidati anche ad altri segretari con incarichi specifici.

La Segreteria risponde del proprio operato agli organi statuari.

Art. 10

Comitato Nazionale dei Revisori dei Conti.

Il Comitato Nazionale dei Revisori dei Conti è il massimo organo di Controllo Amministrativo del Sindacato. Esso:

Antonio Neri
Direttore Nazionale

adempie alle sue funzioni nel rispetto delle norme di diritto in quanto applicabili;

partecipa, dietro invito, alle riunioni della Segreteria Nazionale;

può partecipare alle riunioni del Congresso e del Comitato Direttivo Nazionale;

l'attività del Collegio dei Revisori dei Conti soggiace alle norme dei relativi articoli del Codice Civile.

Art. 11

Collegio Nazionale dei Probiviri.

Il Collegio Nazionale dei Probiviri è l'Organo di Garanzia e di giurisdizione interna del Sindacato.

Al Collegio vengono deferite tutte le questioni disciplinari concernenti il Sindacato S.N.A.IND. Le decisioni del Collegio Nazionale dei Probiviri vanno notificate per iscritto e devono essere motivate.

P A R T E T E R Z A

PATRIMONIO SOCIALE E CONTRIBUTI

Art. 12

Patrimonio Sociale.

Il Patrimonio Sociale è costituito da tutti i beni mobili ed immobili acquistati con i fondi sociali o trasmessi al Sindacato S.N.A.IND con atti di liberalità la cui accettazione deve essere autorizzata dal Congresso Nazionale.

Art. 13

Antonio...
Roberto...

Contribuzione.

Contribuzione costituisce il finanziamento mediante il quale il Sindacato S.N.A.IND può dare attuazione alla politica generale nell'interesse dei lavoratori associati. Ciascuno di essi, dunque, è tenuto a corrispondere al Sindacato S.N.A.IND la quota associativa stabilita dal Congresso.

Art. 14

Spese di gestione.

Le spese di gestione del Sindacato S.N.A.IND sono costituite:

1. l'ammontare dei contributi ad esso versati dai singoli associati;

2. gli interessi attivi e da altre eventuali rendite;

3. le eventuali contribuzioni volontarie.

Le spese sono costituite:

1. le spese di organizzazione e di amministrazione (spese di cancelleria, stampa, propaganda, telefono, affitto locali, locazioni di viaggio, rappresentanza, etc.);

2. altre spese eventualmente dichiarate obbligatorie da leggi e regolamenti;

3. le spese per l'affiliazione alla Federazione o Confederazione.

Le altre spese sono facoltative e devono avere per oggetto, in tutto o in parte, uffici o attività di interesse del Sindacato S.N.A.IND.

Art. 15

Scioglimento del Sindacato.

Lo scioglimento del sindacato S.N.A.IND può essere deliberato dal Congresso Nazionale, sempre che la relativa deliberazione sia assunta a maggioranza degli aderenti aventi diritto di voto.

Roberto Neri
Roberto Neri

Il Congresso procede altresì alla nomina di liquidatori con attribuzioni conformi alle disposizioni legislative vigenti in materia nonché sulla destinazione delle risorse finanziarie eventualmente risultanti in eccedenza a liquidazione avvenuta.

Art. 15 bis

Variazioni del Sindacato

Lo S.N.A.IND è un sindacato autonomo libero che, in piena autonomia prende, di volta in volta, la decisione di aderire oppure di ritirare la propria adesione a Federazioni e Confederazioni, conservando sempre la propria denominazione S.N.A.IND.

Art. 16.

Norme generali.

La modifica del presente Statuto è di esclusiva competenza del Congresso Nazionale che delibera a maggioranza degli aderenti le variazioni allo stesso.

Il Congresso Nazionale può inoltre emanare norme regolamentari per la esecuzione dei vari aspetti del presente statuto.

Per eventuali disposti non espressamente contemplati nel presente Statuto si fa riferimento agli articoli del Codice Civile, oppure, anche, alle indicazioni effettuate dalla Federazione o Confederazione cui lo S.N.A.IND aderisce o aderirà; oppure alle decisioni che lo S.N.A.IND maturerà nell'ambito del Comitato Direttivo.

* * * * * IL SEGRETARIO NAZIONALE

Antonio Di Nardo
(ANTONIO DI NARDO)
IL VICE SEGRETARIO

Riccardo Nardelli
(RICCARDO NARDELLI)

HA 11/GENNAIO 2003

Pin A

CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE
DEL NUMERO DI CODICE FISCALE

NUMERO DEL SOGGETTO
0588

UFFICIO COMPETENTE
ROMA 1

RAZIONALE
MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
NAT. GIUR.
12

INDIRIZZO
C.A.P. 00185

COMUNE
ROMA

PROV.
RM

COGNOME
DO

NOME
ANTONIO

CODICE FISCALE
DNRNTN55P17Z315X

7/06/2004

TIMBRO
UFFICIO

UFFICIO IMPOSTE DIRETTE
ROMA 1

Agostino...
Ufficio di Roma
Via Ippolito Nievo, 36 - 00156 Roma

NUMERO DI MATRICOLA

AVVERTENZE

Il presente certificato viene rilasciato dagli uffici delle Imposte Dirette soltanto ai soggetti diversi dalle persone fisiche non contribuenti IVA. Il numero di codice fiscale così attribuito rimane invariato nel corso delle attività espletate dal soggetto anche nel caso in cui questo sia tenuto, all'occorrenza, a presentare la dichiarazione IVA.

Il soggetto al quale è stato attribuito un certificato di codice fiscale con dati identificativi errati e che non riceva successiva comunicazione dell'Amministrazione Finanziaria, deve recarsi entro sei mesi dalla data di emissione del certificato all'Ufficio delle Imposte Dirette competenti per chiedere la correzione di tali dati.

Se lo smarimento del presente certificato è possibile, con apposita domanda soggetta a bollo, ottenere un duplicato da richiedere all'Ufficio Imposte Dirette competente.

Dal 1° gennaio 1978 è obbligatoria l'indicazione del numero di codice fiscale sui seguenti principali atti:

- fatture, relativamente all'emittente;
- richieste di registrazione di atti pubblici e privati;
- dichiarazione dei redditi e relativi allegati;
- dichiarazioni annuali IVA;
- domande per autorizzazioni, concessioni e licenze per l'esercizio di determinate attività;
- domande per iscrizioni, variazioni e cancellazioni nei registri delle Camere di Commercio e negli Albi professionali.

La normativa generale relativa al numero di codice fiscale è trattata nel D.P.R. 2 novembre 1976, n. 784 e 23 dicembre 1977, n. 955 e nei Decreti attuativi.



1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

[Empty box for beneficiary name]

2. DELEGA IRREVOCABILE A

BPI Banca Popolare di Milano

AGENZIA/UFFICIO

374 ROMA

PROV

211

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*)

[Empty box for reference number]

DNE, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

NOME

DATA DI NASCITA

MINISTERO NAZIONALE AUTONOMO MINISTERO DECEATTIVITA' PRODUTTIVE

M o F

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE

PROV

CODICE FISCALE

GIORNO

MESE

ANNO

ROMA

RM

9.83.424.10588

DNE, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

NOME

DATA DI NASCITA

[Empty fields for second recipient]

COELENTE

7. COD. TERRITORIALE (*) 8. CONTENZIOSO 9. CAUSALE 10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO

8 [Empty box]

[Empty box]

[Empty box]

RA

2004

[Empty box]

COE TRIBUTO

12. DESCRIZIONE (*)

13. IMPORTO

14. COD. DESTINATARIO

8,7 [Empty rows]

[Empty rows for description]

129,11 [Empty rows] 129,11

[Empty rows for destination code]

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO

altre)

ventinove milioni

DATA	CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE	
	AZIENDA	CAB/SPORTELLO
16/10/4	05584	03388

Antonio Di Nardo

BANCA POPOLARE DI MILANO
AGENZIA N. 374

Sindacato Nazionale Autonomo Lavoratori MAP

SEGRETERIA NAZIONALE



S.n.a.ind
M.A.P.
Sindacato
Nazionale
Autonomo

All'ARAN
Via del Corso 476
00184 ROMA

Alla Federazione INTESA
Via Bartolomeo Eustachio, 22
ROMA

Raccomandata a mano

Roma, 22 maggio 2008

ARAN - Protocollo in Entrata
0005414/08
22/05/2008

Oggetto: trasmissione del verbale e della delibera congressuale.

A seguito delle intervenute modifiche dei criteri adottati dal Comitato paritetico per il computo delle deleghe per la rilevazione in oggetto e considerato che si sono verificate tutte le condizioni previste al fine della commutabilità delle deleghe a titolo universale alla federazione INTESA, si trasmette, in originale e registrato, il verbale di riunione del Congresso Nazionale S.N.A.Ind. del 22 dicembre 2007 e del 12 marzo 2008.

A tale fine si precisa che Congresso Nazionale straordinario del 22 dicembre 2007 del S.N.A.Ind. ha deliberato la trasmissione a titolo universale delle deleghe del S.N.A.Ind. alla Federazione INTESA e per effetto ha deliberato di *"imputare giuridicamente le deleghe per il versamento dei contributi sindacali rilasciate dagli iscritti al Sindacato S.N.A.Ind. alla Federazione INTESA delle quali risulterà unica titolare per effettiva successione a titolo universale"*.

Si precisa che la delibera adottata dal Congresso del 12 marzo del 2008 ratifica ed è rafforzativa di quanto già deciso dal Congresso del 22 dicembre 2007.

La presente trasmissione è effettuata su mandato del Congresso nazionale.

Cordiali saluti.

Il Rappresentante Legale



CISAL
TESORO
Segreteria Nazionale
c/o Ministero Economia e Finanze

All'ARAN
Via del Corso 476
00184 ROMA

Alla Federazione INTESA
Via Bartolomeo Eustachio, 22
ROMA

Raccomandata a mano

Roma, 22 maggio 2008

ARAN - Protocollo in Entrata

0005415/08
22/05/2008

Oggetto: trasmissione del verbale e della delibera congressuale

In adesione a quanto stabilito nel punto 16) dei criteri fissati dal Comitato Paritetico nella riunione di fine aprile scorso, si trasmette, in allegato, l'originale registrato degli atti congressuali di questo sindacato.

Si precisa che la delibera adottata dal Congresso ratifica ed è rafforzativa di quanto già deciso dalla delibera n. 1 del Consiglio Nazionale del 20 dicembre 2007.

La presente trasmissione è effettuata su mandato del Congresso nazionale.

Cordiali saluti.

Il Rappresentante Legale



CISAL
TESORO
Segreteria Nazionale
c/o Ministero Economia e Finanze

All'ARAN
Via del Corso 476
00184 ROMA

Alla Federazione INTESA
Via Bartolomeo Eustachio, 22
ROMA

Raccomandata a mano

Roma, 22 maggio 2008

Oggetto: trasmissione del verbale e della delibera congressuale

In adesione a quanto stabilito nel punto 16) dei criteri fissati dal Comitato Paritetico nella riunione di fine aprile scorso, si trasmette, in allegato, l'originale registrato degli atti congressuali di questo sindacato.

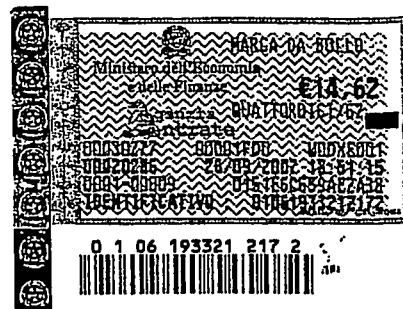
Si precisa che la delibera adottata dal Congresso ratifica ed è rafforzativa di quanto già deciso dalla delibera n. 1 del Consiglio Nazionale del 20 dicembre 2007.

La presente trasmissione è effettuata su mandato del Congresso nazionale.

Cordiali saluti.

Il Rappresentante Legale

**VERBALE DEL CONGRESSO NAZIONALE
CISAL-TESORO**



Il giorno 15 marzo 2008 alle ore 10, si è riunita nei locali della Federazione INTESA siti in Roma via B. Eustachio 22, l'assemblea degli iscritti al sindacato CISAL-TESORO. Risultano presenti e per delega n. 8 iscritti su n. 8 aventi diritto, risultanti al 31-12-2006.

Aprè i lavori il Segretario uscente ponendo ai voti dell'assemblea l'approvazione dell'ordine del giorno:

- Delibera di ratifica della cessione a titolo universale delle deleghe degli iscritti alla Federazione INTESA con adesione a quanto previsto dal parere pro veritate del prof Maresca datato 7 marzo 2008;
- delibera di fusione per incorporazione del sindacato CISAL-TESORO nella Federazione INTESA.

Si procede alla votazione con approvazione per acclamazione dello stesso.

Segue la nomina del Presidente e del Segretario Verbalizzante.

Per acclamazione vengono eletti, rispettivamente,
Presidente: Antonio Santia;
Segretario Verbalizzante: Rita Bontempo.

Il Presidente, preso atto del raggiungimento del numero legale e della regolarità della convocazione, dichiara aperto il Congresso Nazionale della CISAL TESORO e atto a deliberare sul punto all'ordine del giorno.

Oltre alla ratifica della delibera del Consiglio Nazionale del 20/12/2007 si propone di deliberare la fusione per incorporazione del sindacato CISAL-TESORO nella Federazione INTESA.

Ed infatti nel frattempo è pervenuto dall'Aran in data 10 marzo, il parere del prof. Maresca al quale la stessa Agenzia dichiara di volersi uniformare per l'esame degli atti.

Dalla lettura di questo parere risulta che la delibera del Consiglio Nazionale del 20 dicembre scorso poteva portare a dubbi interpretativi da parte della stessa Agenzia tali da mettere in discussione l'imputazione delle deleghe della CISAL TESORO alla Federazione INTESA ai fini del computo della rappresentatività per il biennio 2008-2009.

Pertanto, per continuare a rappresentare gli iscritti e per la stessa tutela sindacale si propone al Congresso, oltre che ratificare quanto deciso dal Consiglio Nazionale il 20 dicembre 2007, di comunicare ad ogni iscritto e all'ente pagatore le decisioni adottate dando il tempo di una settimana dalla ricezione della comunicazione per esprimere un eventuale dissenso.

In ogni caso, questo Congresso decide di procedere, contestualmente, alla fusione per incorporazione del sindacato CISAL TESORO nella Federazione Intesa.

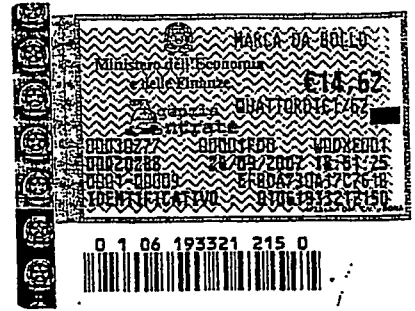
I presenti, dopo ampia discussione, approvano all'unanimità la delibera allegata al presente verbale.

Non essendo proposti ulteriori argomenti per la discussione il presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 11,15.

Presidente
Antonio Santia

Segretario verbalizzante
Rita Bontempo

CONGRESSO NAZIONALE della CISAL TESORO
15 marzo 2008 – Roma



Il Congresso Nazionale della CISAL TESORO

premessi che

la normativa vigente, sempre in evoluzione, penalizza la frammentazione sindacale e le organizzazioni strutturate nella forma di "associazione di associazioni";

le ultime modifiche all'art.19 del CCNQ del 7/8/98 sulle modalità di fruizione delle prerogative sindacali non consentono di considerare, ai fini della rappresentatività, le deleghe dei sindacati aderenti ma solo quelle in cui la Federazione INTESA è giuridicamente proprietaria e a cui sono intestate;

il nuovo accordo prevede l'imputazione giuridica delle deleghe al soggetto rappresentativo quale unico requisito affinché queste siano contabilizzate ai fini della rappresentatività sindacale, senza altra soluzione alternativa con efficacia già dalla rilevazione del 31-12-2006 (biennio 2008-09);

L'Aran il 10 marzo scorso ha inviato il "parere pro veritate" del prof. Maresca, al quale la stessa Agenzia dichiara di volersi uniformare per l'esame e la validazione degli atti;

dalla lettura del citato parere appare che la delibera adottata dal Consiglio Nazionale del 20 dicembre 2007, ovvero la semplice cessione a titolo universale delle deleghe degli iscritti e la trasformazione della CISAL TESORO in una associazione non avente natura sindacale, può portare a dubbi interpretativi da parte della stessa Agenzia tali da mettere in discussione l'imputazione delle deleghe della CISAL TESORO alla Federazione INTESA ai fini del computo della rappresentatività per il biennio 2008 – 2009;

ritiene necessario non solo ratificare la delibera di cessione a titolo universale delle proprie deleghe alla Federazione INTESA adottata in data 20/12/2007 dal Consiglio Nazionale ma anche procedere a fusione per incorporazione con la Federazione Intesa

delibera

- La ratifica della delibera del 20 dicembre 2007 e l'invio ad ogni iscritto ed all'ente pagatore, di una comunicazione che informi delle decisioni adottate dando gg. 7 di tempo dalla ricezione per esprimere eventuale dissenso;
- La fusione per incorporazione del sindacato CISAL TESORO con la Federazione INTESA

L'associazione sindacale unitaria risultante dalla fusione per incorporazione sarà disciplinata dallo statuto della Federazione INTESA.

Sono azzerate tutte le cariche esistenti, nonché gli organismi direttivi, amministrativi e contabili dello CISAL TESORO tranne per le competenze relative alla chiusura contabile fino alla data di accettazione della richiesta di fusione da parte della Federazione INTESA.

Il Congresso Nazionale da mandato altresì di procedere a notificare la presente delibera all'ARAN, al Ministero dell'Economia e a tutti gli altri organismi interessati.

Il PRESIDENTE

Antonio Lenti

Il SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Foto Bonducci



**CISAL
TESORO**
Segreteria Nazionale
c/o Ministero Economia e Finanze

RACCOMANDATA A RIANO

All'ARAN
Via del Corso 476
00184 ROMA

Alla Federazione INTESA
Via Bartolomeo Eustachio, 22
00161 ROMA

Roma 27/12/2007

Oggetto: trasmissione della delibera di imputazione alla Federazione Intesa degli iscritti appartenenti al comparto Ministeri.

In adesione agli obblighi previsti dall'art. 6 del CCNQ 24/9/2007 d'integrazione del CCNQ sulle modalità di utilizzi dei distacchi, aspettative e permessi nonché delle altre prerogative sindacali del 7/8/98, si trasmette la delibera di imputazione alla Federazione Intesa degli iscritti del sindacato Cisl Tesoro appartenenti al comparto Ministeri, comprovante che la Federazione INTESA, in capo alla quale si deve accertare la rappresentatività, è titolare in proprio delle deleghe per il versamento dei contributi sindacali e che alla stessa sono imputate, per effettiva successione, le deleghe delle quali risulta titolare la scrivente organizzazione.

Cordiali saluti.

Il Segretario Generale

(SCALIA TAURIBO)

ALLEGATI =

- 1) VERBALE CONSIGLIO NAZIONALE
- 2) DELIBERA A IMPUTAZIONE DELEGHE
- 3) VERBALE 2 INDIRIZIONE CONGRESSO

Per Ricevuto
31/12/2007

llpoveri

Verbale del Consiglio nazionale della Cisal Tesoro

Il giorno 20 dicembre 2007, alle ore 15,00, si è riunito nei locali della stanza sindacale presso il Palazzo delle finanze, sito in Roma, via XX settembre, 97, il Consiglio nazionale della Cisal Tesoro in seconda convocazione.

Risultano presenti n. 2 delegati e per delega n. 2 delegati.

Dopo lo scambio di affettuosi e fraterni saluti tra i convenuti, il ViceSegretario dott.ssa Rita Bontempo, apre i lavori proponendo all'Assemblea di eleggere un Presidente ed un Segretario verbalizzante.

Si propone come Presidente il sig. Santia Antonio e come Segretario verbalizzante la dott.ssa Bontempo Rita.

Si procede alla elezione con approvazione per acclamazione degli stessi. Vengono, pertanto, eletti, rispettivamente, come Presidente il sig. Santia Antonio e come Segretario verbalizzante la dott.ssa Bontempo Rita.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale e la regolarità della convocazione, dichiara aperto il Consiglio nazionale della Cisal Tesoro.

Il Presidente apre la discussione sul primo punto all'ordine del giorno: "Nuove regole sulla rappresentatività sindacale: decisioni in merito a possibili fusioni".

Prende la parola il ViceSegretario dott.ssa Rita Bontempo, che introduce l'argomento con una vasta panoramica sull'esito dei risultati elettorali delle recenti elezioni RSU.

Il risultato elettorale su scala nazionale MEF è del tutto soddisfacente e si attesta intorno all'8%.

Il ViceSegretario riporta poi i dati elettorali conseguiti dalle liste della Federazione INTESA in altri Ministeri appresi nel Consiglio Nazionale delle Federazioni tenutosi il giorno 15 dicembre 2007.

Complessivamente la Federazione INTESA supera con il dato elettorale la quota del 5%.

Il ViceSegretario rammenta che le nuove regole dettate dal CCNQ del 24 settembre 2007, di integrazione del CCNQ 7/8/98 sulle modalità di utilizzo dei distacchi, aspettative e permessi nonché delle altre prerogative sindacali, non consentono di considerare, ai fini della rappresentatività, le deleghe dei sindacati aderenti alle federazioni ma solo quelle direttamente imputate ad esse.

In sintesi cessano di avere valore, ai fini della rappresentatività, le aggregazioni di sindacati dovendosi ricondurre tutto ad un unico soggetto giuridico.

Ai fini di conservare, per la nostra Federazione INTESA, con la quale esiste un accordo federativo fin dal 2000, il tavolo contrattuale all'ARAN e ai nostri quadri sindacali la contrattazione integrativa di Ministero, il Vicesegretario ritiene necessario deliberare la diretta imputazione delle deleghe del sindacato alla Federazione INTESA.

Segue l'intervento del Presidente teso a salvaguardare l'autonomia e l'esistenza dell'Associazione Cisal Tesoro, sia pure sotto forma di associazione culturale,

nell'interesse degli iscritti e più in generale dei dipendenti del MEF, il Presidente Santia Antonio riassume il pensiero comune nella delibera n. 1 allegata al presente verbale, che viene messa a votazione e approvata all'unanimità.

Si passa al secondo punto dell'ordine del giorno: "Indizione di un congresso straordinario".

Il Vicesegretario illustra la necessità di un congresso straordinario di ratifica di tutto quanto deliberato al punto 1) e per apportare le necessarie modifiche allo statuto della Cisl Tesoro, in quanto viene modificato lo scopo sociale.

Il già commentato CCNQ del 24 settembre 2007 stabilisce che tale ratifica congressuale, in via eccezionale, può intervenire entro il 31 marzo 2008.

Il Presidente propone di deliberare la indizione di un Congresso straordinario, da tenersi entro il 31 marzo 2008.

Il Consiglio nazionale approva all'unanimità.

Alle ore 16,30, null'altro avendo da liberare, il Presidente dichiara chiusa la riunione, ed invita i convenuti a recarsi alla comune colazione di lavoro.

IL PRESIDENTE

Santia Antonio

Antonio Santia

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Rita Bontempo

Rita Bontempo

Delibera n. 1

**Consiglio nazionale della Cisl Tesoro
20 dicembre 2007**

Premesso:

- che la normativa contrattuale vigente penalizza la frammentazione sindacale e le organizzazioni strutturate nella forma di "associazione di associazioni";
- che le ultime modifiche all'art. 19 del CCNQ del 7/8/98, previste dall'art. 6 del CCNQ del 24/9/2007, sulle modalità di fruizione delle prerogative sindacali, non consentono di considerare, ai fini della rappresentatività, le deleghe dei sindacati aderenti ma solo quelle di cui le Federazioni sono giuridicamente proprietarie e a cui sono intestate;
- che il nuovo accordo prevede l'imputazione giuridica delle deleghe al soggetto rappresentativo quale unico requisito affinché queste siano contabilizzate ai fini della rappresentatività sindacale, senza altra soluzione alternativa con efficacia già dalla rilevazione del 31-12-2006 (biennio 2008-09), dando la possibilità di provvedere entro il 31-12-2007 alla regolarizzazione dei sindacati in difetto;
- che la Cisl Tesoro aderisce, per quanto riguarda il personale del Comparto Ministeri, fin dal 29/12/2000 alla Federazione INTESA attraverso un accordo di affiliazione finalizzato al raggiungimento e al consolidamento della maggiore rappresentatività;
- che tale accordo di affiliazione, in relazione alla normativa contrattuale soprarichiamata, non è più idoneo ai fini dell'attribuzione delle deleghe alla Federazione INTESA;

Ritenuto necessario per il raggiungimento della maggiore rappresentatività, nel Comparto Ministeri per la Federazione INTESA:

- di procedere alla cessione a titolo universale della titolarità delle deleghe, rilasciate dagli iscritti alla Cisl Tesoro, appartenenti al Comparto Ministeri, alla Federazione INTESA;
- di procedere, altresì, alla modifica dell'oggetto sociale della Cisl Tesoro trasformando lo stesso in associazione culturale e senza fini sindacali;

Delibera

- a) di imputare, per effettiva successione, la titolarità delle deleghe, rilasciate dagli iscritti alla Cisl Tesoro, appartenenti al Comparto Ministeri, alla Federazione INTESA, alla quale vengono demandati tutti i compiti sindacali, finora svolti dalla Cisl Tesoro, in funzione della trasformazione in associazione culturale e senza fini sindacali della stessa;

Il Consiglio Nazionale approva all'unanimità.

IL PRESIDENTE

Santia Antonio

Antonio Santia

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Bontempo Rita

Rita Bontempo

Delibera n. 2

Consiglio Nazionale della Cisa Tesoro
20 dicembre 2007

Premesso:

- che con la delibera n. 1 del Consiglio nazionale della Cisa Tesoro del 20 dicembre 2007 si è proceduto alla trasformazione dell'oggetto sociale;

ritenuto necessario:

- procedere alla convocazione di un Congresso straordinario di ratifica della delibera n. 1;

considerato:

- che il già commentato CCNQ del 24 settembre 2007 stabilisce che tale ratifica congressuale, in via eccezionale, può intervenire entro il 31 marzo 2008.

Delibera

L'indizione di un Congresso straordinario, da tenersi entro il 31 marzo 2008, al fine di ratificare quanto approvato con la delibera n. 1 ed apportare le necessarie modifiche allo statuto della Cisa Tesoro.

Il Consiglio nazionale approva all'unanimità.

IL PRESIDENTE

Santia Antonio

Santia Antonio

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Bontempo Rita

Rita Bontempo

DOCUMENTI ORGANIZZAZIONE SINDACALE **Federazione INTESA** ALLEGATI

1. nota del 20 dicembre 2007 della Federazione INTESA all'Aran (acquisita al prot. Aran 632/08 il **22 gennaio 2008**) a firma del Segretario Generale Francesco Prudeniano avente ad oggetto "Trasmissione Statuto" contenente fotocopia dello Statuto registrato, per dichiarazione della Federazione INTESA, all'Agenzia delle Entrate di Roma il 27 settembre 2007 - serie 3 n. 22415.

(Si unisce la distinta di recapito di Poste Italiane attestante che tale comunicazione è stata inoltrata da Roma San Silvestro all'Aran in data 13 gennaio 2008)

2. nota del 31 dicembre 2007 della Federazione INTESA all'Aran e alla Confederazione USAE (acquisita al prot. Aran 362/08 l'**11 gennaio 2008**) a firma del Segretario Generale Francesco Prudeniano avente ad oggetto "Recesso" concernente la comunicazione del recesso dall'accordo sottoscritto il 31 luglio 2007 relativo all'imputazione della rappresentatività della Federazione INTESA a favore della Confederazione USAE - allegata la attestazione di Poste Italiane recante la data di accettazione della raccomandata del giorno 30 dicembre 2007.

(Si unisce la distinta di recapito di Poste Italiane attestante che tale comunicazione è stata inoltrata da Roma San Silvestro all'Aran in data 9 gennaio 2008)

3. nota del 31 dicembre 2007 della Federazione INTESA all'Aran, consegnata a mano, (prot. Aran 11146/07 del 31 dicembre 2007) a firma del Segretario Generale Francesco Prudeniano avente ad oggetto "Trasmissione verbale congresso" contenente il verbale del Secondo Congresso nazionale della Federazione INTESA del 9-10 luglio 2005 tenuto a Rimini e la precisazione che il testo dello Statuto, così come modificato dal Congresso, è già stato trasmesso con raccomandata postale in data 21 dicembre scorso (cfr. precedente punto 1) con allegato: fotocopia del verbale congressuale registrato all'Agenzia delle Entrate di Roma il 27 settembre 2007

4. nota del 12 febbraio 2008 della Confederazione CISAL all'Aran (prot. Aran 1645/08 del 14 febbraio 2008) a firma del Segretario Generale Francesco Cavallaro avente ad oggetto "Adesione della Federazione Intesa alla CISAL" con allegato: verbale di deposito documento del 24 dicembre 2007 del notaio Francesco Cerini piazza Cola di Rienzo n. 68, Roma, (non repertoriato né rubricato) con, a tergo, vidimazione di conformità di documenti originali esibiti e riconsegnati datata 11 febbraio 2008, contenente:

* nota del 21 dicembre 2007 non protocollata di Federazione INTESA alla Confederazione CONFINTESA *(si noti: segretario generale pro tempore di entrambe le associazioni è Francesco Prudeniano)* con all'oggetto "formalizzazione recesso" relativo al recesso di Federazione INTESA da CONFINTESA

** nota del 22 dicembre 2007 non protocollata di Federazione INTESA alla Confederazione CISAL con all'oggetto "richiesta di adesione"

*** nota del 24 dicembre 2007 prot. 2405/07 della Confederazione CISAL a Federazione INTESA con all'oggetto "delibera di adesione" con unito il verbale della Segreteria Confederale CISAL del 24 dicembre 2007

5. nota del 10 aprile 2008 della Federazione INTESA al Comitato Paritetico (C.P.) (prot. C.P. 187/08 del 14 aprile 2008) a firma del Segretario Generale Francesco Prudeniano avente ad oggetto "contestazioni su rilevazioni deleghe al 31/12/06. utili per l'accertamento della rappresentatività per il biennio 2008-09 - consegnata ai componenti del C.P. il 15 aprile 2008 - cfr verbale n. 7

6. nota del 13 maggio 2008 della Confederazione CISAL al Comitato Paritetico (C.P.) (prot. C.P. 222/08 del 13 maggio 2008) a firma del componente CISAL del C.P. Massimo Blasi di nomina

- dei Sigg. Claudia Ratti e Francesco Prudenzano in qualità di osservatori nelle articolazioni di comparto Ministeri e Agenzie Fiscali
7. nota del 19 maggio 2008 della Federazione INTESA all'Aran e al Comitato Paritetico (C.P.) (prot. C.P. 236/08 del 23 maggio 2008) a firma del Segretario Generale Francesco Prudenzano avente ad oggetto "Richiesta accesso formale ex L. 241/1990 e smi" – consegnato ai componenti del C.P. il 26 maggio 2008 – cfr verbale n. 9
(Il relativo fascicolo con gli allegati, istruito per la risposta, è stato sottratto il giorno 16 giugno 2008 nel corso della irruzione e successiva occupazione di soggetti estranei nella sala ove si teneva la riunione del C.P. – cfr. verbale n. 12)
 8. estratto del verbale del 19 maggio 2008 del sottocomitato Ministeri con la documentazione allegata da parte dell'osservatore CISAL Claudia Ratti - consegnato ai componenti del C.P. il 26 maggio 2008 – cfr verbale n. 9
 9. nota del 26 maggio 2008 della Federazione INTESA al Ministro per la Funzione Pubblica, all'Aran e al Comitato Paritetico (C.P.) (prot. C.P. 247/08 del 3 giugno 2008) a firma del Segretario Generale Francesco Prudenzano avente ad oggetto "Segnalazione del conflitto di interessi del Direttore dell'Ufficio relazioni Sindacali e sua iscrizione nel registro degli indagati – Deviazione dal modello legale delle modalità di certificazione del Comitato Paritetico – Accesso agli atti della rilevazione – Istanza di sospensione della attuale certificazione" – consegnato ai componenti del C.P. il 3 giugno 2008 – cfr. verbale n. 10
 10. nota del 27 maggio 2008 della Federazione INTESA al Comitato Paritetico (C.P.) per il tramite del rappresentante della Cisal dott. Massimo Blasi (prot. C.P. 244/08 del 29 maggio 2008) a firma del Segretario Generale Francesco Prudenzano avente ad oggetto "Contestazione delle note contenute nel prospetto predisposto dal direttore dell'Ufficio relazioni sindacali, Milena Garoia, relative agli atti di fusione con la Federazione INTESA dei sindacati, SNAIND, CISAL-TESORO, SNAG, SINDIECONOMIA, S.I., SIALPE, CISAL STATALI" – consegnato ai componenti del C.P. il 3 giugno 2008 – cfr. verbale n. 10
 11. comunicato del 27 maggio 2008 della Federazione INTESA pubblicato sul sito internet della stessa e intitolato "Riformiamo l'ARAN" – consegnato ai componenti del C.P. il 3-4 giugno 2008 – cfr. verbale n. 10
 12. atto di diffida del 12 giugno 2008 dello Studio Legale MAIONE, in nome e per conto della Federazione INTESA, al Comitato Paritetico (C.P.) (prot. C.P. 271/08 del 12 giugno 2008) per mancata attribuzione dei dati associativi delle organizzazioni sindacali SIALPE, SINDACATO ITALIANO e CISAL STATALI – consegnato ai componenti del C.P. il 16 giugno 2008 – cfr. verbale n. 12
 13. nota del 23 giugno 2008 della Federazione INTESA all'Aran e al Comitato Paritetico (C.P.) (prot. C.P. 295/08 dell'1 luglio 2008) a firma del Segretario Generale Francesco Prudenzano avente ad oggetto "richiesta di acquisizione del parere del CNEL ex art. 43, decimo comma, d.lgs. 165/2001" – consegnato ai componenti del C.P. il 1 luglio 2008 – cfr. verbale n. 13

S.N.A.G.

Sindacato Nazionale Autonomo Giustizia

Via F. Gonin, 69/1 20147 MILANO

All'ARAN
Via del Corso 476
00184 ROMA

Alla Federazione INTESA
Via Bartolomeo Eustachio, 22
ROMA

Raccomandata a mano

Milano, 22 maggio 2008

ARAN - Protocollo in Entrata

0005409/08
22/05/2008

Oggetto: trasmissione del verbale e della delibera congressuale.

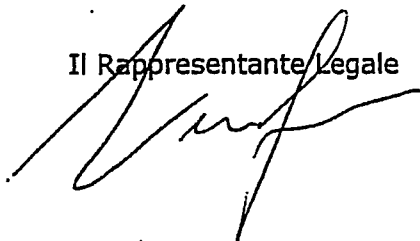
In adesione a quanto stabilito nel punto 16) dei criteri fissati dal Comitato Paritetico nella riunione di fine aprile scorso, si trasmette, in allegato, l'originale registrato degli atti congressuali di questo sindacato del 17 dicembre 2007 e del 13 marzo 2008.

Si precisa che la delibera adottata dal Congresso del 13 marzo 2008 ratifica ed è rafforzativa di quanto già deciso dal Congresso del 17 dicembre 2007 che ha deliberato la fusione per incorporazione con la federazione INTESA.

La presente trasmissione è effettuata su mandato del Congresso nazionale.

Cordiali saluti.

Il Rappresentante Legale



S.N.A.G.

Sindacato Nazionale Autonomo Giustizia

Via F. Gonin, 69/1 20147 MILANO

All'ARAN
Via del Corso 476
00184 ROMA

Alla Federazione INTESA
Via Bartolomeo Eustachio, 22
ROMA

Raccomandata a mano

Milano, 22 maggio 2008

Oggetto: trasmissione del verbale e della delibera congressuale.

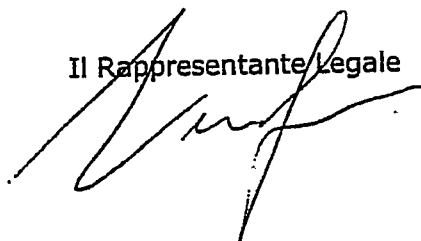
In adesione a quanto stabilito nel punto 16) dei criteri fissati dal Comitato Paritetico nella riunione di fine aprile scorso, si trasmette, in allegato, l'originale registrato degli atti congressuali di questo sindacato del 17 dicembre 2007 e del 13 marzo 2008.

Si precisa che la delibera adottata dal Congresso del 13 marzo 2008 ratifica ed è rafforzativa di quanto già deciso dal Congresso del 17 dicembre 2007 che ha deliberato la fusione per incorporazione con la federazione INTESA.

La presente trasmissione è effettuata su mandato del Congresso nazionale.

Cordiali saluti.

Il Rappresentante Legale



S.N.A.G.

Sindacato Nazionale Autonomo Giustizia

A tutti gli iscritti

Convocazione del Congresso Straordinario

Si avvisano i soci iscritti al Sindacato che:

é convocato, in prima convocazione, per il giorno 16/12/2007 alle ore 09.00 presso i locali della sede sociale di via Gonin, 69 in Milano ed occorrendo, in seconda convocazione, il 17/12/2007 alle ore 09.00 presso l'ufficio del dr Sarao sito nel Palazzo di Giustizia di Milano, il Congresso Straordinario dello SNAG per deliberare sul seguente

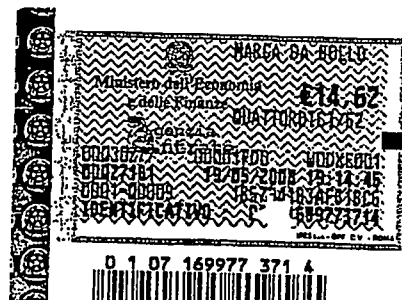
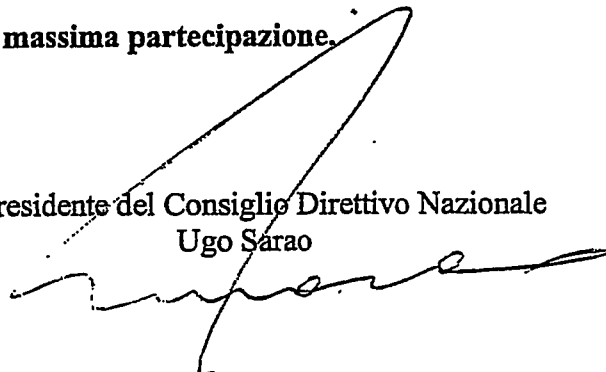
Ordine del giorno

- Fusione con la Federazione Intesa

Data l'importanza dell'argomento si raccomanda la massima partecipazione.

Milano, 9 ottobre 2007

Il Presidente del Consiglio Direttivo Nazionale
Ugo Sarao



S.N.A.G.
Sindacato Nazionale Autonomo Giustizia

Verbale congressuale

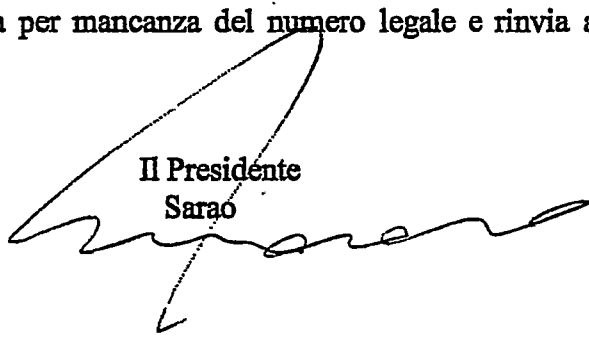
Oggi 16/12/2007 alle ore 09.00 presso i locali della sede sociale di via Gonin, 69 in Milano si sono riuniti gli iscritti allo Snag a seguito di convocazione del Congresso Straordinario.

Sono presenti i signori Moscagiuri Francesco Segretario Generale, Sarao Ugo Presidente del Consiglio Nazionale, Rosario Di Marco.

Sino alle ore 10.30 nessun altro è presente

Il presidente Sarao dichiara la seduta non valida per mancanza del numero legale e rinvia alla seconda convocazione.

Il Presidente
Sarao



Oggi 17/12/2007 alle ore 09.00 presso l'Ufficio del dr Sarao nei locali del Palazzo di Giustizia di Milano si sono riuniti gli iscritti allo SNAG in seconda convocazione andata deserta la prima.

Sono presenti i signori: Sarao Ugo, Moscagiuri Francesco, Ioele Franco, Campolo Stefania, Di Marco Rosario, Piraino Rita, Rizzi Elisabetta, Avvenente Vincenzo., Politi Alessandro, Nardone Martino, Cosenza Salvatore.

Viene chiamato a fungere da presidente ad acclamazione il signor Sarao e da segretario il signor Di Marco.

Il presidente verificato la regolarità della convocazione, constatato che il congresso avviene in seconda convocazione, dichiara validamente costituita l'assemblea ed atta a decidere.

Sull'unico punto all'ordine del giorno il Presidente dà la parola al segretario generale per una sua relazione, che viene allegata agli atti.

Il segretario illustra i motivi per cui si rende necessaria la fusione nella federazione intesa i quali, tra l'altro sono a conoscenza tutti i presenti e che hanno già condiviso la decisione che adesso gli si chiede di ratificare.

Il presidente ringrazia il segretario della relazione esaustiva e chiede se qualcuno dei presenti voglia la parola.

Non essendoci alcuno a chiedere la parola il presidente mete ai voti la proposta di fusione ed incorporazione nella federazione intesa.

La proposta viene approvata all'unanimità dei presenti.

Il Congresso da ampia delega al Segretario Generale per tutte le formalità che verranno richieste dai vari soggetti.

Non essendoci altro da deliberare il presidente scioglie la seduta dichiarando chiusi i lavori congressuali.

Lcs

il Segretario
Di Marco

il Presidente
Sarao



Agenzia delle Entrate Ufficio di Roma 1

Via Ippolito Nievo, 36 - 00153 Roma

Stampa Conforme al File Originale dell'Atto

Registrato in modalità telematica

in data

Serie

Al Numero 3/10970

Roma, 



CONGRESSO NAZIONALE S.N.A.G
Milano 13 marzo 2008

Il Congresso Nazionale dello S.N.A.G., preso atto della comunicazione dell'ARAN pervenuta il 10 marzo 2008 contenente il parere pro veritate del prof. Arturo Maresca, si è riunito per formulare la delibera di fusione per incorporazione alla Federazione INTESA in conformità a quanto indicato.

Premesso che
la normativa vigente, sempre in evoluzione, penalizza la frammentazione sindacale e le organizzazioni strutturate nella forma di "associazione di associazioni";
le ultime modifiche all'art.19 del CCNQ del 7/8/98 sulle modalità di fruizione delle prerogative sindacali non consentono di considerare, ai fini della rappresentatività, le deleghe dei sindacati aderenti ma solo quelle in cui la Federazione INTESA è giuridicamente proprietaria e a cui sono intestate;
il nuovo accordo prevede l'imputazione giuridica delle deleghe al soggetto rappresentativo quale unico requisito affinché queste siano contabilizzate ai fini della rappresentatività sindacale, senza altra soluzione alternativa con efficacia già dalla rilevazione del 31-12-2006 (biennio 2008-09);
la Federazione INTESA già nel 2005 ha modificato il proprio statuto dando la possibilità a tutti i sindacati aderenti di procedere a fusione per incorporazione con la Federazione stessa per poter accedere agli organismi direttivi esecutivi nazionali e territoriali;

ritiene necessario procedere alla fusione per incorporazione alla Federazione INTESA;

delibera

- La ratifica del verbale congressuale del 17 dicembre 2007
- La fusione per incorporazione del sindacato S.N.A.G. con la Federazione INTESA

L'associazione sindacale unitaria risultante dalla trasmissione delle deleghe sarà disciplinata dallo statuto della Federazione INTESA.

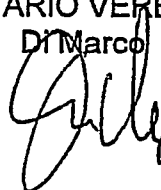
Sono azzerate tutte le cariche esistenti, nonché gli organismi direttivi, amministrativi e contabili dello S.N.A.G. tranne per le competenze relative alla chiusura contabile fino alla data di accettazione della richiesta di fusione da parte della Federazione INTESA.

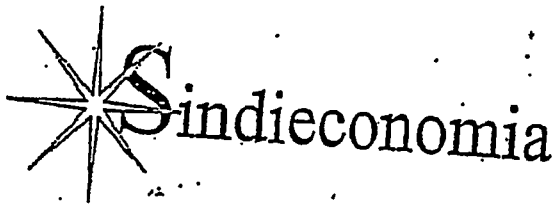
Il Congresso Nazionale da mandato altresì di procedere a notificare la presente delibera all'ARAN, al Ministero dell'Economia e a tutti gli altri organismi interessati.

II PRESIDENTE
Sarao



II SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Di Marco





Sindacato Dirigenti Direttivi Alte Professionalità

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Via XX Settembre 97, 00187 Roma,

Stanza Sindacale, Scala B, IV Piano,

tel.: 06-47614805,

Fax: 06-47616871/06-233208480

e-mail: sindi_economia@tin.it

ARAN - Protocollo in Entrata

0005410/08
22/05/2008

All'ARAN

Via del Corso 476

00184 ROMA

Alla Federazione INTESA

Via Bartolomeo Eustachio, 22

00161 ROMA

Raccomandata a mano

Roma, 22 maggio 2008

Oggetto: trasmissione del verbale e della delibera congressuale.

In adesione a quanto stabilito nel punto 16) dei criteri fissati dal Comitato Paritetico nella riunione di fine aprile scorso, si trasmette, in allegato, l'originale registrato degli atti congressuali di questo sindacato.

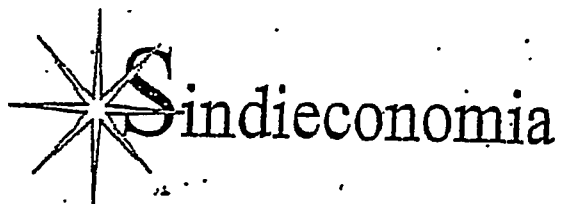
Si precisa che la delibera adottata dal Congresso ratifica ed è rafforzativa di quanto già deciso dalla delibera n. 1 del Comitato Direttivo Centrale del SINDIECONOMIA del 20 dicembre 2007.

La presente trasmissione è effettuata su mandato del Congresso nazionale.

Cordiali saluti.

Il Rappresentante Legale

Rete Pontecorvo



Sindacato Dirigenti Direttivi Alte Professionalità

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Via XX Settembre 97, 00187 Roma,

Stanza Sindacale, Scala B, IV Piano,

tel.: 06-47614805,

Fax: 06-47616871/06-233208480

e-mail: sindi_economia@tin.it

All'ARAN
Via del Corso 476
00184 ROMA

Alla Federazione INTESA
Via Bartolomeo Eustachio, 22
00161 ROMA

Raccomandata a mano

Roma, 22 maggio 2008

Oggetto: trasmissione del verbale e della delibera congressuale.

In adesione a quanto stabilito nel punto 16) dei criteri fissati dal Comitato Paritetico nella riunione di fine aprile scorso, si trasmette, in allegato, l'originale registrato degli atti congressuali di questo sindacato.

Si precisa che la delibera adottata dal Congresso ratifica ed è rafforzativa di quanto già deciso dalla delibera n. 1 del Comitato Direttivo Centrale del SINDIECONOMIA del 20 dicembre 2007.

La presente trasmissione è effettuata su mandato del Congresso nazionale.

Cordiali saluti.

Il Rappresentante Legale

Rete Dombey

Verbale del Congresso Straordinario del Sindieconomia

Il giorno 15 marzo 2008, alle ore 09.00, si è riunito il Congresso Straordinario del Sindieconomia nei locali della Federazione Intesa, siti in Roma, in via Eustachio, 22. Risultano presenti n. 20 delegati congressuali e per delega n. 11 delegati congressuali su n. 31 aventi diritto, in rappresentanza di n. 261 iscritti risultanti al 29 febbraio 2008.

Dopo lo scambio di affettuosi e fraterni saluti tra i convenuti, il Segretario generale dott.ssa Rita Bontempo, legale rappresentate del Sindacato, apre i lavori proponendo all'Assemblea di eleggere un Presidente ed un Segretario verbalizzante. Si propone come Presidente il dott. Vincenzo Esposito e come Segretario verbalizzante il dott. Maurizio Masocco. Si procede alla elezione con approvazione per acclamazione degli stessi. Vengono, pertanto, eletti, rispettivamente, come Presidente il dott. Vincenzo Esposito e come Segretario Verbalizzante il dott. Maurizio Masocco.

Il Presidente, chiede all'assemblea di eleggere tre scrutatori per accertare la regolarità della convocazione e per le operazioni di voto. Vengono elette le dott.sse Menghi Paola, Campanini Brunella, Albano Anna. Il Presidente concede agli scrutatori così eletti quindici minuti per il controllo della regolarità delle convocazioni e delle deleghe rilasciate. Al termine del tempo concesso gli scrutatori, effettuato il controllo, dichiarano di aver accertato la regolarità della convocazione e la corretta imputazione delle deleghe.

Il Presidente, dunque, dichiara aperto il Congresso e introduce la discussione sui punti all'ordine del giorno: "1) Ratifica delibera 1 del Comitato Direttivo Centrale del 20 dicembre 2007, presa ai fini di assicurare la maggiore rappresentatività alle Federazioni Intesa e Feder Public Manager in attuazione dell'CCNQ del 24/9/2007, 2) fusione per incorporazione del personale appartenente al comparto ministeri e alle agenzie fiscali nella Federazione Intesa, e 3) della fusione per incorporazione del personale dirigenziale nonché dei restanti iscritti appartenenti ai restanti comparti ed aree di contrattazione nella Federazione Feder Public Managers".

Il Presidente sottolinea l'importanza del presente Congresso, per i suoi aspetti organizzativi ed istituzionali, rammenta che a dicembre sono state adottate dal comitato direttivo alcune delibere le cui decisioni si riverseranno sulla vita sindacale dei prossimi anni, per le profonde problematiche che tali delibere comportano, il Presidente chiede che vengano illustrate dal Segretario Generale, dott.ssa Rita Bontempo, ed esorta la stessa ad essere concreta.

Prende la parola il Segretario Generale uscente, dott.ssa Rita Bontempo. Il Segretario preliminarmente ringrazia i presenti della loro partecipazione.

Rammenta brevemente la storia gloriosa del sindacato, che costituitosi nel dopoguerra con il nome di Sindirages (Sindacato Nazionale dei Funzionari Direttivi della Ragioneria Generale dello Stato), ha più volte rinnovato la sua veste sociale fino a divenire Sindieconomia nell'anno 2000, quando le iscrizioni al sindacato furono aperte e tutti i funzionari direttivi e dirigenti del MEF.

A questo punto la dott.ssa Bontempo legge all'assemblea le delibere 1 e 2 del 20 dicembre 2007, del Comitato direttivo centrale. Continua l'intervento, illustrando all'assemblea il parere pro veritate del 7 marzo 2008, del professor Arturo Maresca all'ARAN, sull'applicazione dell'articolo 6 del CCNQ del 24 settembre 2007.

Il Segretario Generale ritiene che, in conseguenza di tale parere, il sindacato debba fare adesso un altro necessario passo, quello della fusione per incorporazione del personale appartenente al comparto ministeri e agenzie fiscali nella Federazione Intesa, e della fusione per incorporazione del personale dirigenziale dell'area I nella Federazione FPM. Rimanere Sindieconomia, con un codice autonomo, significherebbe, a suo dire, non avere speranze di raggiungere la rappresentatività sindacale e, dunque, non poter più partecipare a nessun tavolo di contrattazione, vorrebbe dire la morte stessa del sindacato.

Seguono numerosi e vivaci interventi tra cui alcuni tesi a sincerarsi della democraticità e delle pari opportunità all'interno delle federazioni con cui si vorrebbe effettuare le fusioni per incorporazione.

Altri intervenuti, in particolare, ritenuto di dubbia percorribilità, dopo il parere del prof. Arturo Maresca all'ARAN, la strada della trasformazione del Sindieconomia in associazione culturale, propongono di ratificare la delibera n. 1 del Comitato Direttivo Centrale e di deliberare anche la fusione per incorporazione del personale appartenente al comparto ministeri e agenzie fiscali nella Federazione Intesa, e la fusione per incorporazione del personale dirigenziale nella Federazione FPM anche in considerazione del fatto che la FPM ha già apportato le necessarie modifiche statutarie per permettere l'imputazione diretta delle deleghe.

Dopo ampia discussione il Presidente dott. Esposito dott. Vincenzo riassume il pensiero comune nella delibera n. 1 allegata al presente verbale, che viene messa a votazione e approvata all'unanimità.

Alle ore 10.30, null'altro avendo da deliberare, il Presidente dichiara chiuso il Congresso, ed invita i convenuti a recarsi alla comune colazione di lavoro.

IL PRESIDENTE
Esposito dott. Vincenzo

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Masocco dott. Maurizio

**CONGRESSO STRAORDINARIO SINDIECONOMIA
15 MARZO 2008**

premessato:

- che la normativa vigente, sempre in evoluzione, penalizza la frammentazione sindacale e le organizzazioni strutturate nella forma di "associazione di associazioni";
- che le ultime modifiche all'art. 19 del CCNQ del 7/8/98 sulle modalità di fruizione delle prerogative sindacali non consentono di considerare, ai fini della rappresentatività, le deleghe dei sindacati aderenti ma solo quelle di cui le Federazioni sono giuridicamente proprietarie e a cui sono intestate;
- che il nuovo accordo prevede l'imputazione giuridica delle deleghe al soggetto rappresentativo quale unico requisito affinché queste siano contabilizzate ai fini della rappresentatività sindacale, senza altra soluzione alternativa con efficacia già dalla rilevazione del 31-12-2006 (biennio 2008-09);

ritenuto necessario:

- ratificare la delibera n. 1, già adottata, del Comitato Direttivo Centrale del 20 dicembre 2007, di trasmissione a titolo universale delle deleghe degli iscritti relativi ai comparti Ministeri e Agenzie Fiscali alla federazione INTESA;
- ratificare la delibera n. 1, già adottata, del Comitato Direttivo Centrale del 20 dicembre 2007, di trasmissione a titolo universale delle deleghe degli iscritti relativi all'Area I della dirigenza alla federazione Feder Public Managers;
- altresì uniformarsi al parere pro veritate datato 7 marzo 2008 con il quale il prof. Maresca ha indicato le modalità per la validità della cessione delle deleghe a titolo universale;
- la fusione per incorporazione del personale appartenente al comparto ministeri e Agenzie fiscali nella Federazione Intesa;
- la fusione per incorporazione del personale dirigenziale appartenete all'Area I nella Federazione FPM;

delibera

Con riferimento a quanto stabilito dal CCNQ di integrazione dei CCNQ sulle modalità di utilizzo dei distacchi, aspettative e permessi, nonché delle altre prerogative sindacali del 7/8/98, sottoscritto il 24 settembre 2007, alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 1, il sindacato Sindieconomia delibera:

- a) di imputare in via definitiva alla federazione INTESA, attraverso cui opererà nel medesimo comparto Ministeri e Agenzie Fiscali le deleghe per il versamento dei contributi sindacali rilasciate a questa organizzazione sindacale dai lavoratori del comparto ministeri e agenzie fiscali. La federazione INTESA diventerà, per effettiva successione, la titolare delle deleghe del sindacato nei medesimi comparti.
- b) di imputare in via definitiva alla federazione Feder Public Managers, attraverso cui opererà nella medesima Area I della dirigenza le deleghe per il versamento dei contributi sindacali rilasciate a questa organizzazione sindacale dai lavoratori dell'Area I della dirigenza. La federazione Feder Public Managers diventerà, per effettiva successione, la titolare delle deleghe del sindacato nella medesima area contrattuale.
- c) in adesione a quanto espresso nel parere pro veritate del prof. Arturo Maresca del 7 marzo scorso si delibera di procedere a formale comunicazione di quanto deciso ad ogni singolo iscritto e, contestualmente, all'ente abilitato a provvedere alle trattenute sindacali per informarli della decisione adottata dando un tempo certo per esprimere l'eventuale dissenso.

Ritenuto, inoltre, di dubbia percorribilità, dopo il parere del prof. Arturo Maresca all'ARAN, la strada della trasformazione del Sindieconomia in associazione culturale,

delibera

- la fusione per incorporazione del Sindieconomia con riferimento agli iscritti appartenenti al comparto ministeri e Agenzie fiscali nella Federazione Intesa. L'associazione sindacale unitaria risultante dalla fusione sarà disciplinata dallo statuto della Federazione INTESA;
 - la fusione per incorporazione del Sindieconomia con riferimento agli iscritti appartenete all'Area I della dirigenza nonché dei restanti iscritti appartenenti ai restanti comparti ed aree di contrattazione nella Federazione Feder Public Managers. L'associazione sindacale unitaria risultante dalla fusione sarà disciplinata dallo statuto della Federazione Feder Public Managers.
- Si da mandato al Segretario Generale di procedere agli atti conseguenti la presente decisione.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Verbale del Comitato direttivo centrale del Sindieconomia

Il giorno 20 dicembre 2007, alle ore 12,00, si è riunito nei locali della stanza sindacale presso il Palazzo delle finanze, sito in Roma, via XX settembre, 97, il Consiglio nazionale del Sinamef in seconda convocazione.

Risultano presenti n. 16 delegati e per delega n. 18 delegati.

Dopo lo scambio di affettuosi e fraterni saluti tra i convenuti, il Segretario generale dott.ssa Rita Bontempo, legale rappresentate del Sindacato, apre i lavori proponendo all'Assemblea di eleggere un Presidente ed un Segretario verbalizzante.

Si propone come Presidente il dott. Aligi Botteri e come Segretario verbalizzante il dott. Carmelo Garufi.

Si procede alla elezione con approvazione per acclamazione degli stessi. Vengono, pertanto, eletti, rispettivamente, come Presidente il dott. Aligi Botteri e come Segretario Verbalizzante il dott. Carmelo Garufi.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale e la regolarità della convocazione, dichiara aperto il Comitato direttivo del Sindieconomia.

Il Presidente apre la discussione sul primo punto all'ordine del giorno: "Nuove regole sulla rappresentatività sindacale: decisioni in merito a possibili fusioni".

Prende la parola il Segretario generale dott.ssa Rita Bontempo, che introduce l'argomento con una vasta panoramica sull'esito dei risultati elettorali delle recenti elezioni RSU.

Ringrazia tutti dell'impegno profuso in campagna elettorale, in particolare coloro che hanno conseguito il risultato più brillante (23% di rappresentatività presso il Dipartimento della RGS) ma ancora di più coloro che in presenza di condizioni ambientali "ostili" hanno comunque presentato la lista e conseguito con estremo sacrificio parecchi consensi.

Il risultato elettorale su scala nazionale MEF è del tutto soddisfacente e si attesta intorno all'8%.

Il Segretario Generale riporta poi i dati elettorali conseguiti dalle liste della Federazione INTESA in altri Ministeri appresi nel Consiglio Nazionale delle Federazioni tenutosi il giorno 15 dicembre 2007.

Complessivamente la Federazione INTESA supera con il dato elettorale la quota del 5%.

Il Segretario rammenta che le nuove regole dettate dal CCNQ-del 24-settembre 2007, di integrazione del CCNQ 7/8/98 sulle modalità di utilizzo dei distacchi, aspettative e permessi nonché delle altre prerogative sindacali, non consentono di considerare, ai fini della rappresentatività, le deleghe dei sindacati aderenti alle federazioni ma solo quelle direttamente imputate ad esse.

In sintesi cessano di avere valore, ai fini della rappresentatività, le aggregazioni di sindacati dovendosi ricondurre tutto ad un unico soggetto giuridico.

Con riferimento agli iscritti appartenenti comparto ministeri, ai fini di conservare, per la nostra Federazione INTESA, con la quale esiste un accordo di

affiliazione fin dal 2005, il tavolo contrattuale all'ARAN e ai nostri quadri sindacali la contrattazione integrativa di Ministero, il Segretario ritiene necessario deliberare la diretta imputazione delle deleghe del sindacato alla Federazione INTESA.

Analogamente, per quel che riguarda il personale Dirigente, ai fini di acquisire alla nostra Federazione Feder Public Managers, il raggiungimento della soglia minima di rappresentatività del 5%, il Segretario stesso propone all'assemblea di deliberare la diretta imputazione delle deleghe alla federazione feder Public Managers..

Seguono numerosi e vivaci interventi tra cui alcuni tesi a salvaguardare l'autonomia e l'esistenza dell'Associazione Sindieconomia, sia pure sotto forma di associazione culturale, nell'interesse degli iscritti e più in generale dei dipendenti del MEF, a tal fine il presidente sottolinea la necessità di conservare un organismo unitario che continui ad aggregare il personale direttivo e la Dirigenza.

Si ritiene, inoltre, assolutamente prioritario che la Federazione Feder Public Managers acquisisca la maggiore rappresentatività, anche attraverso acquisizioni o altre forme di aggregazione, con associazioni di Dirigenti di altri Ministeri, al fine di conservare l'autonomia e la specificità dei Dirigenti del MEF.

Dopo ampia discussione il Presidente dott. Aligi Botteri riassume il pensiero comune nella delibera n. 1 allegata al presente verbale, che viene messa a votazione e approvata all'unanimità.

Si passa al secondo punto dell'ordine del giorno: "indizione di un congresso straordinario".

Il segretario generale illustra all'Assemblea la necessità di un congresso straordinario di ratifica di tutto quanto deliberato al punto 1) e per apportare le necessarie modifiche allo statuto del Sindieconomia, in quanto viene modificato lo scopo sociale.

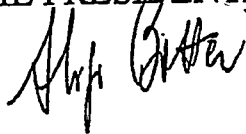
Il già commentato CCNQ del 24 settembre 2007 stabilisce che tale ratifica congressuale, in via eccezionale, può intervenire entro il 31 marzo 2008..

Il Presidente propone di deliberare la indizione di un Congresso straordinario, da tenersi entro il 31 marzo 2008.

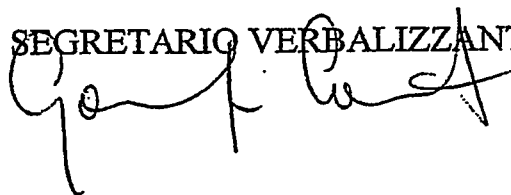
Il Comitato direttivo approva all'unanimità.

Alle ore 13,30, null'altro avendo da liberare, il Presidente dichiara chiusa la riunione, ed invita i convenuti a recarsi alla comune colazione di lavoro.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE



Delibera n. 1

**Comitato Direttivo Centrale del Sindieconomia
20 dicembre 2007**

Premesso:

- che la normativa contrattuale vigente penalizza la frammentazione sindacale e le organizzazioni strutturate nella forma di "associazione di associazioni";
- che le ultime modifiche all'art. 19 del CCNQ del 7/8/98, previste dall'art. 6 del CCNQ del 24/9/2007, sulle modalità di fruizione delle prerogative sindacali, non consentono di considerare, ai fini della rappresentatività, le deleghe dei sindacati aderenti ma solo quelle di cui le Federazioni sono giuridicamente proprietarie e a cui sono intestate;
- che il nuovo accordo prevede l'imputazione giuridica delle deleghe al soggetto rappresentativo quale unico requisito affinché queste siano contabilizzate ai fini della rappresentatività sindacale, senza altra soluzione alternativa con efficacia già dalla rilevazione del 31-12-2006 (biennio 2008-09), dando la possibilità di provvedere entro il 31-12-2007 alla regolarizzazione dei sindacati in difetto;
- che il Sindieconomia aderisce, per quanto riguarda il personale delle aree professionali del Comparto Ministeri, fin dal 29/12/2005 alla Federazione INTESA attraverso un accordo di affiliazione finalizzato al raggiungimento e al consolidamento della maggiore rappresentatività;
- che tale accordo di affiliazione, in relazione alla normativa contrattuale soprarichiamata, non è più idoneo ai fini dell'attribuzione delle deleghe alla Federazione INTESA;
- che il Sindieconomia aderisce dal 18/10/2006, per quanto riguarda il personale Dirigente, alla Federazione Feder Public Managers, attraverso un accordo federativo;
- che tale accordo di affiliazione, in relazione alla normativa contrattuale soprarichiamata, non è più idoneo ai fini dell'attribuzione delle deleghe alla Federazione Feder Public Managers ;

Ritenuto necessario per il raggiungimento della maggiore rappresentatività, nel Comparto Ministeri per la Federazione INTESA, e nell'Area 1° della Dirigenza per la Federazione Feder Public Managers:

- di procedere alla cessione a titolo universale della titolarità delle deleghe, rilasciate dagli iscritti al Sindieconomia, appartenenti al Comparto Ministeri, alla Federazione INTESA;
- di procedere alla cessione a titolo universale della titolarità delle deleghe, rilasciate dagli iscritti al Sindieconomia, appartenenti all'Area 1° della Dirigenza, alla Federazione Feder Public Managers;
- di procedere, altresì, alla modifica dell'oggetto sociale del Sindieconomia trasformando lo stesso in associazione culturale e senza fini sindacali;


Delibera

- a) di imputare, per effettiva successione, la titolarità delle deleghe, rilasciate dagli iscritti al Sindieconomia, appartenenti al Comparto Ministeri, alla Federazione INTESA, alla quale vengono demandati tutti i compiti sindacali, finora svolti dal Sindieconomia, in funzione della trasformazione in associazione culturale e senza fini sindacali della stessa;
- b) di imputare, per effettiva successione, la titolarità delle deleghe, rilasciate dagli iscritti al Sindieconomia, appartenenti all'Area I della Dirigenza, alla Federazione Feder Public Managers, alla quale vengono demandati tutti i compiti sindacali, finora svolti dal Sindieconomia, in funzione della trasformazione in associazione culturale e senza fini sindacali della stessa;

Il Comitato direttivo approva all'unanimità.

Il Comitato direttivo da mandato al Segretario generale dott.ssa Rita Bontempo, di procedere a notificare la presente delibera all'ARAN, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, e a tutti gli altri organismi interessati.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE



Delibera n. 2

**Comitato Direttivo Centrale del Sindieconomia
20 dicembre 2007**

Premesso:

- che con la delibera n. 1 del Comitato Direttivo Centrale del Sindieconomia del 20 dicembre 2007 si è proceduto alla trasformazione dell'oggetto sociale;

ritenuto necessario:

- procedere alla convocazione di un Congresso straordinario di ratifica della delibera n. 1;

considerato:

- che il già commentato CCNQ del 24 settembre 2007 stabilisce che tale ratifica congressuale, in via eccezionale, può intervenire entro il 31 marzo 2008.

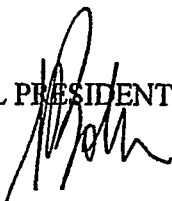
Delibera

L'indizione di un Congresso straordinario, da tenersi entro il 31 marzo 2008, al fine di ratificare quanto approvato con la delibera n. 1 ed apportare le necessarie modifiche allo statuto del Sindieconomia.

Il Comitato direttivo approva all'unanimità.

Il Comitato direttivo da mandato al Segretario generale dott.ssa Rita Bontempo, di procedere a notificare la presente delibera all'ARAN, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, e a tutti gli altri organismi interessati.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE





VERBALE DI RIUNIONE DELLA SEGRETERIA GENERALE del SINDACATO ITALIANO "SI"

Il giorno 2 ottobre alle ore 11,00, si è riunita nei locali della Federazione INTESA siti in Roma, Via Bartolomeo Eustachio n. 22, la Segreteria Generale del *Sindacato Italiano "SI"*. Risultano presenti tutti i gli aventi diritto.

Apri i lavori il Segretario Generale Dario MICCHELI ponendo ai voti dell'assemblea l'approvazione dell'ordine del giorno:

- 1) Delibera per l'imputazione alla Federazione INTESA, degli iscritti appartenenti al comparto Ministeri e Agenzie Fiscali.

Si procede alla votazione con approvazione per acclamazione dello stesso.

Segue la nomina del Presidente e del Segretario Verbalizzante.
Per acclamazione vengono eletti, rispettivamente,
Presidente: Gianfranco SCHETTINO;
Segretario Verbalizzante: Tiziana PALLOTTI.

Il Presidente, preso atto del raggiungimento del numero legale e della regolarità della convocazione, dichiara aperta la Segreteria Generale per deliberare sul punto all'ordine del giorno.
Il Presidente illustra le motivazioni del punto all'ordine del giorno.

Perché la imputazione nella Federazione INTESA delle deleghe degli iscritti dei Ministeri? Nella riunione del 30 luglio scorso di tutti i sindacati aderenti alla Federazione, sono state esaminate le modifiche proposte all'art. 19 del CCNQ 7/8/98 sulle prerogative sindacali e si è preso atto che la formulazione proposta non consente di considerare, ai fini della rappresentatività, le deleghe dei sindacati aderenti ma solo quelle di cui la Federazione INTESA è giuridicamente proprietaria e a cui sono intestate.

L'accordo infatti prevede l'imputazione giuridica delle deleghe al soggetto rappresentativo quale unico requisito affinché queste siano contabilizzate ai fini della rappresentatività sindacale, senza altra soluzione alternativa.

Questa regola, che vale per tutto il pubblico impiego contrattualizzato, è efficace già dalla rilevazione del 31-12-2006 (biennio 2008-09) e lascia, in via provvisoria, la possibilità di "provvedere" entro il 31-12-2007 alla regolarizzazione dei sindacati in difetto.

In sintesi cessano di avere valore, ai fini della rappresentatività, le aggregazioni di sindacati dovendo ricondurre tutto ad un unico soggetto giuridico.

Pertanto, per continuare a rappresentare gli iscritti e per la stessa tutela sindacale la soluzione è la imputazione giuridica con trasferimento universale alla Federazione INTESA.

I presenti, dopo ampia discussione, approvano all'unanimità la delibera allegata al presente verbale, di cui al punto 1) dell'odg.

Non essendo proposti ulteriori argomenti per la discussione il presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 13.00.

IL PRESIDENTE
Gianfranco SCHETTINO

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Tiziana PALLOTTI



SEGRETERIA GENERALE SINDACATO ITALIANO "SI"
Roma - Via Chopin, 35

La Segreteria Generale del *Sindacato Italiano "SI"*, premessato che la normativa vigente, sempre in evoluzione, penalizza la frammentazione sindacale e le organizzazioni strutturate nella forma di "associazione di associazioni";

le ultime modifiche all'art. 19 del CCNQ del 7/8/98 sulle modalità di fruizione delle prerogative sindacali non consentono di considerare, ai fini della rappresentatività, le deleghe dei sindacati aderenti ma solo quelle di cui la Federazione INTESA è giuridicamente proprietaria e a cui sono intestate;

il nuovo accordo prevede l'imputazione giuridica delle deleghe al soggetto rappresentativo quale unico requisito affinché queste siano contabilizzate ai fini della rappresentatività sindacale, senza altra soluzione alternativa con efficacia già dalla rilevazione del 31-12-2006 (biennio 2008-09), lasciando, in via provvisoria, la possibilità di provvedere entro il 31-12-2007 alla regolarizzazione dei sindacati in difetto;

si è concretizzata una situazione di necessità e urgenza;

ritiene pertanto necessario imputare con trasmissione universale le deleghe per la trattenuta sindacale degli iscritti del sindacato appartenenti al comparto Ministeri e Agenzie Fiscali alla Federazione INTESA;

DELIBERA

con riferimento a quanto stabilito dal CCNQ d'integrazione del CCNQ sulle modalità di utilizzo dei distacchi, aspettative e permessi nonché delle altre prerogative sindacali del 7/8/98 sottoscritto il 24/9/07 alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 1 il *Sindacato Italiano "SI"* delibera di imputare in via definitiva alla Federazione INTESA, attraverso cui opererà nei medesimi comparti Ministeri e Agenzie Fiscali, le deleghe per il versamento dei contributi sindacali rilasciate a questa organizzazione sindacale dai lavoratori del comparto ministeri e Agenzie Fiscali.

La Federazione INTESA diventerà quindi, per effettiva successione, la titolare delle deleghe del *Sindacato Italiano "SI"* nei comparti Ministeri e Agenzie Fiscali e area. Lo statuto di questa organizzazione sarà pertanto modificato nelle parti necessarie per attuare le odierne decisioni. Gli organi statutari previsti si intendono sin d'ora convocati.

Si da mandato al Segretario Generale di procedere agli atti conseguenti la presente decisione.

IL PRESIDENTE
Gianfranco SCETTINO

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Tiziana PALLOTTI

Roma 21/10/2007

Sindacato Italiano

"SI"

All'ARAN
Via del Corso 476
00184 ROMA

Alla Federazione INTESA
Via Bartolomeo Eustachio, 22
ROMA

Raccomandata a mano

Roma, 22 maggio 2008

ARAN - Protocollo in Entrata

0005412/08
22/05/2008

Oggetto: trasmissione del verbale e della delibera congressuale

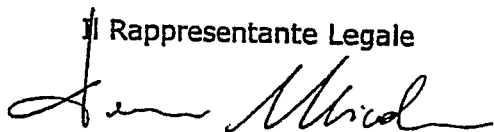
In adesione a quanto stabilito nel punto 16) dei criteri fissati dal Comitato Paritetico nella riunione di fine aprile scorso, si trasmette, in allegato, l'originale registrato degli atti statutari e congressuali di questo sindacato.

Si precisa che la delibera adottata dal Congresso, comporta la parziale cessazione della propria attività sindacale nei comparti dei ministeri e delle agenzie fiscali, senza sciogliere l'organizzazione stessa e, in quanto delibera congressuale, è stata allegata allo statuto di questo sindacato ed ha valore di modifica statutaria nei sensi specificati.

La presente trasmissione è effettuata su mandato del Congresso nazionale.

Cordiali saluti.

Il Rappresentante Legale



Sindacato Italiano "SI"



All'ARAN
Via del Corso 476
00184 ROMA

Alla Federazione INTESA
Via Bartolomeo Eustachio, 22
ROMA

Raccomandata a mano

Roma, 22 maggio 2008

Oggetto: trasmissione del verbale e della delibera congressuale

In adesione a quanto stabilito nel punto 16) dei criteri fissati dal Comitato Paritetico nella riunione di fine aprile scorso, si trasmette, in allegato, l'originale registrato degli atti statuari e congressuali di questo sindacato.

Si precisa che la delibera adottata dal Congresso, comporta la parziale cessazione della propria attività sindacale nei comparti dei ministeri e delle agenzie fiscali, senza sciogliere l'organizzazione stessa e, in quanto delibera congressuale, è stata allegata allo statuto di questo sindacato ed ha valore di modifica statutaria nei sensi specificati.

La presente trasmissione è effettuata su mandato del Congresso nazionale.

Cordiali saluti.

Il Rappresentante Legale

A handwritten signature in dark ink, appearing to read "Enrico Minichelli", written over a horizontal line.



Federazione Nazionale Ministeri e Agenzie Fiscali

Via Chopin, 35 - 00144 Roma
Tel. 06.59057388 - Fax: 06.54210044
e-mail: sindacatoitaliano@email.it

Roma 15/03/2008

Congresso della Federazione Nazionale dei Ministeri e Agenzie Fiscali del *Sindacato Italiano "S.I."*

Il Congresso Nazionale della Federazione Nazionale dei Ministeri e Agenzie Fiscali
del *Sindacato Italiano "S.I."*

premessi che

- la normativa vigente, sempre in evoluzione, penalizza la frammentazione sindacale e le organizzazioni strutturate nella forma di "associazione di associazioni";
- le ultime modifiche all' art. 19 del CCNQ del 7/8/98 sulle modalità di fruizione delle prerogative sindacali non consentono di considerare, ai fini della rappresentatività, le deleghe dei sindacati aderenti ma solo quelle di cui la Federazione INTESA è giuridicamente proprietaria e a cui sono intestate;
- il nuovo accordo prevede l'imputazione giuridica delle deleghe al soggetto rappresentativo quale unico requisito affinché queste siano contabilizzate ai fini della rappresentatività sindacale, senza altra soluzione alternativa con efficacia già dalla rilevazione del 31-12-2006 (biennio 2008-09);
- ritiene necessario ratificare la delibera già adottata di trasmissione a titolo universale delle deleghe degli iscritti relativi ai comparti delle Agenzie Fiscali e dei Ministeri alla Federazione INTESA;

delibera





Federazione Nazionale Ministeri e Agenzie Fiscali

Via Chopin, 35 - 00144 Roma
Tel. 06.59057388 - Fax: 06.54210044
e-mail: sindacatoitaliano@email.it

Con riferimento a quanto stabilito dal CCNQ d' integrazione del CCNQ sulle modalità di utilizzo dei distacchi, aspettative e permessi nonché delle altre prerogative sindacali del 7/8/98 sottoscritto il 24/9/07 alle disposizioni di cui all' art. 6, comma 1 la Federazione Nazionale Ministeri e Agenzie Fiscali del *Sindacato Italiano "S.I."* delibera di imputare in via definitiva alla Federazione INTESA, attraverso cui opererà nel medesimo Comparto Ministeri e Agenzie Fiscali, le deleghe per il versamento dei contributi sindacali rilasciate a questa organizzazione sindacale dai lavoratori del Comparto Ministeri e Agenzie Fiscali.

La Federazione INTESA diventerà quindi, per effettiva successione, la titolare delle deleghe del Sindacato nel medesimo comparto.

Il Congresso delibera che la Federazione Nazionale Ministeri e Agenzie Fiscali del *Sindacato Italiano "S.I."* non opererà più autonomamente nei comparti delle Agenzie Fiscali e dei Ministeri.

La presente delibera è in adempimento a quanto espresso nel parere pro veritate del prof. Arturo Maresca del 7 marzo scorso si delibera di procedere a comunicazione, tramite lettera, di quanto deciso ad ogni singolo iscritto e contestualmente all' ente abilitato a provvedere alle trattenute sindacali per informarli della decisione adottata e offrire loro i termini di 7 giorni dalla ricezione della nota per esprimere al sindacato e all' ente pagatore il proprio dissenso.

È delegato al Segretario Generale di procedere agli atti conseguenti la presente decisione.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE



Federazione Nazionale Ministeri e Agenzie Fiscali

Via Chopin, 35 - 00144 Roma
Tel. 06.59057388 - Fax: 06.54210044
e-mail: sindacatoitaliano@email.it

NOME E COGNOME	FIRMA
TIZIANA PALLOTTI	
CARLO MARINA	
PIROME STEFANO	
LAUSDEI MASSIMO	
VINCENTO DE FICCHY	
ANTONIO BALLANTE	



RACCOMANDATA A RASO

Roma, 4 ottobre 2007

All'ARAN
Via del Corso 476-
00186 ROMA

Alla Federazione INTESA
Via Bartolomeo Eustachio, 22
00161 ROMA

Oggetto: **Trasmissione "Delibera per l'imputazione alla Federazione INTESA", degli iscritti appartenenti al comparto Ministeri e Agenzie Fiscali.**

In adesione agli obblighi previsti dall'art. 6 del CCNQ 24/9/2007 d'integrazione del CCNQ sulle modalità di utilizzi dei distacchi, aspettative e permessi nonché delle altre prerogative sindacali del 7/8/98, si trasmette la **"Delibera per l'imputazione alla Federazione Intesa degli iscritti appartenenti al comparto Ministeri e Agenzie Fiscali"**, comprovante che la Federazione INTESA, in capo alla quale si deve accertare la rappresentatività, è titolare in proprio delle deleghe per il versamento dei contributi sindacali e che alla stessa sono imputate, per effettiva successione, le deleghe delle quali risulta titolare la scrivente organizzazione.

Cordiali saluti.

Il Segretario Generale

Dario MICCHELI

ALLEGATI:

- 1) DELIBERA DI IMPUTAZIONE
DELEGHE

Per Ricevuto
31 / 12 / 2007
M. P. P.



SIALPE



**FEDERAZIONE INTESA SIALPE DAP
ADERENTE CONFEDERAZIONE ASIA**

SEDE NAZIONALE Via della Consolata 43/A 00167 ROMA telefono: 066166834
SITO INTERNET: www.confederazioneasia.it e mail: sialpe@intesa.confederazioneasia.it

All'ARAN
Via del Corso 476
00184 ROMA

Alla Federazione INTESA
Via Bartolomeo Eustachio, 22
ROMA

Raccomandata a mano

Roma, 22 maggio 2008

Oggetto: Rilevazione rappresentatività sindacale 2008/2009. Trasmissione atti SIALPE.

A seguito delle intervenute modifiche dei criteri adottati dal Comitato paritetico per il computo delle deleghe per la rilevazione in oggetto e considerato che si sono verificate tutte le condizioni previste al fine della computabilità delle deleghe a titolo universale in capo alla federazione INTESA, si trasmette la seguente documentazione, l'unica che viene consegnata in **originale e registrata**:

1. Verbale del Coordinamento Nazionale del 2 ottobre 2007;
2. Verbale del Consiglio Nazionale del 23 dicembre 2007;
3. Verbale del Congresso Nazionale del 29 febbraio 2008;
4. Verbale del Congresso Nazionale straordinario del 30 marzo 2008.

ARAN - Protocollo in Entrata

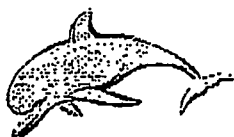
0005420/08
22/05/2008

A tale fine si precisa che:

- in data 23/12/2007 il Consiglio Nazionale del SIALPE annullava la delibera del 18/12/2007 con la quale veniva revocata la fusione alla Federazione INTESA, già decisa in data 2/10/2007;
- in data 30/03/2008 il Congresso ratificava il verbale di riunione del Consiglio Nazionale del SIALPE del 23/12/2007 ed integrava il verbale del Congresso Nazionale del 29/02/2008 avendo verificato un errore materiale nel verbale del 29/02/2008;
- l'errore materiale è consistito nell'omissione *claris verbis* della revoca di altra delibera con la quale si era deliberata la fusione con altra O.S., tuttavia nonostante questa omissione (si ripete: sanata nei tempi previsti) risultava chiara la volontà dell'assemblea che in tempi diversi e successivi adottava decisioni coerenti e reiteratamente confermate nel tempo;
- l'unica documentazione conforme a quanto definito nel punto 16) dei criteri del Comitato Paritetico definiti alla fine di aprile scorso, ovvero valida ai fini del computo delle deleghe del SIALPE in capo alla Federazione INTESA, è quella allegata alla presente nota;
- all'art. 4 della delibera adottata dal Congresso nazionale del SIALPE del 29 febbraio scorso, è prevista la parziale cessazione della propria attività sindacale nei comparti dei ministeri e dell'area I della Dirigenza, senza sciogliere l'organizzazione stessa, e che pertanto, in quanto delibera congressuale, è stata allegata allo statuto di questo sindacato ed ha valore di modifica statutaria nei sensi specificati.

La presente trasmissione è effettuata su mandato del Congresso nazionale.

Il Coordinatore Nazionale
(Roberta Domenicucci)



SIALPE

SEDE NAZIONALE Via della Consolata 43/A 00164 ROMA telefax 0666153096
SITO INTERNET: www.confederazioneasia.it e **mail:** sialpeintesa@confederazioneasia.it

Raccomandata a mano

Roma, 21 dicembre 2007

All' ARAN
Servizio Relazioni Sindacali
Via del Corso, 476
ROMA

Oggetto: delibera di fusione del SIALPE nella F.L.P.

Si comunica che in data 20 dicembre 2007 il Coordinamento Nazionale, giusti i poteri conferitigli dallo statuto sociale, ha deliberato la fusione del SIALPE nella F.L.P. e, conseguentemente, il trasferimento della titolarità delle deleghe sindacali in favore di tale O.S. .

Per gli effetti previsti dall'art. 19 del C.C.N.Q. 07/08/1998, come modificato dal C.C.N.Q. del 24/07/2007, si trasmette l'originale della relativa delibera.

Il Coordinatore Nazionale
Dott.ssa Roberta DOMENICUCCI



SIALPE

SEDE NAZIONALE Via della Consolata 43/A 00164 ROMA telefax 0666153096
SITO INTERNET: www.confederazioneasia.it e mail: sialpeintesa@confederazioneasia.it

Verbale di riunione del Consiglio Nazionale

Il giorno 20 dicembre 2007 si è riunito alle ore 17.00 nella sede nazionale il Consiglio Nazionale del sindacato SIALPE. Risultano presenti tutti gli aventi diritto. Apre i lavori il Coordinatore Nazionale Dott.ssa Roberta DOMENICUCCI ponendo ai voti dell'assemblea la nomina del Presidente e del Segretario verbalizzante. Per acclamazione vengono eletti: Presidente il Dott. Quirino CATALANO e Segretario verbalizzante la Sig.ra Maria Luisa PULSINELLI. Il Presidente, preso atto del raggiungimento del numero legale e della regolarità della convocazione, dichiara aperto il coordinamento nazionale del SIALPE e lo invita a deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione con la Federazione Lavoratori Pubblici - F.L.P. - degli iscritti appartenenti al Comparto Ministeri.

Prende la parola il Coordinatore Nazionale Dott.ssa Roberta DOMENICUCCI, che espone i motivi di tale fusione dovuta ai sensi dell'art. 19 del C.C.N.Q. del 7 agosto 1998, così come modificato dal C.C.N.Q. del 24 settembre 2007. I presenti, dopo ampia discussione, approvano all'unanimità la delibera allegata al presente verbale di cui al punto n. 1 dell'o.d.g. . Non essendo proposti ulteriori argomenti, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle 19.00.

Il Presidente

Il Segretario verbalizzante

A. ricovero
FLP
21/12



SIALPE

SEDE NAZIONALE Via della Consolata 43/A 00164 ROMA telefax 0666153096
SITO INTERNET: www.confederazioneasia.it e mail: sialpeintesa@confederazioneasia.it

DELIBERA ALLEGATA AL VERBALE DEL 20.12.2007 DEL CONSIGLIO NAZIONALE

Premesso che:

- tra l'organizzazione sindacale SIALPE e la organizzazione sindacale FLP-
Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche viene stipulato un patto di
fusione con apposito e separato atto;
 - a seguito di tale fusione sarà trasferita la titolarità delle deleghe del SIALPE in capo
alla FLP;
 - ai sensi di quanto previsto dall'art.19 del CCNQ 7/8/1998 così come modificato dal
CCNQ 24/9/2007 è possibile provvedere in tal senso entro il 31.12.2007 con
deliberazione del SIALPE adottata dall'organo statutario competente, salvo ratifica
congressuale da effettuare entro il 31 marzo 2008;
 - è volontà del SIALPE di esercitare tale opzione, e quindi di fondersi con la FLP in
conformità con la nuova disciplina ex art. 19 CCNQ 7/8/1998;
- tutto ciò premesso, il Consiglio Nazionale del SIALPE

delibera

1. di confluire per fusione nella F.L.P. – Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni
Pubbliche;
2. per tale effetto alla F.L.P. sono trasferite per effettiva successione le deleghe già
rilasciate dai lavoratori al SIALPE (ivi comprese quelle del codice meccanizzato
SL4 del Ministero dell'Economia e delle Finanze) ed ogni altro atto già intestato
al confluyente;
3. il SIALPE darà comunicazione della presente delibera all'ARAN ed alle
Amministrazioni, chiedendo a queste ultime di modificare l'intestazione delle
proprie deleghe in favore della F.L.P.;
4. la presente delibera sarà ratificata dal Congresso Nazionale che si terrà, entro e
non oltre il 31 marzo 2008, per lo scioglimento del SIALPE; in caso di mancata
ratifica nel termine indicato la presente delibera perderà ogni efficacia.

Il Presidente

Il Segretario verbalizzante

p. ricev. 12
FLP
2/12/07



SIALPE

SEDE NAZIONALE Via della Consolata 43/A - 00164 ROMA telefax 0666153096
SITO INTERNET: www.confederazioneasia.it e mail: sialpeintesa@confederazioneasia.it

Verbale di riunione del Coordinamento Nazionale

Il giorno 18 dicembre 2007 si è riunito alle ore 15.30 nella sede nazionale il Coordinamento Nazionale del sindacato SIALPE. Risultano presenti tutti gli aventi diritto.

Apriti i lavori il Coordinatore Nazionale Dott.ssa Roberta DOMENICUCCI ponendo ai voti dell'assemblea la nomina del Presidente e del Segretario verbalizzante.

Per acclamazione vengono eletti: Presidente il Dott. Quirino CATALANO e Segretario verbalizzante la Sig.ra Maria Luisa PULSINELLI.

Il Presidente, preso atto del raggiungimento del numero legale e della regolarità della convocazione, dichiara aperto il coordinamento nazionale del SIALPE e lo invita a deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Revoca e annullamento della delibera di fusione per incorporazione con la Federazione Intesa degli iscritti appartenenti al Comparto Ministeri del SIALPE.

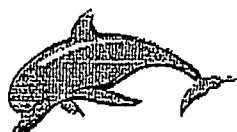
Prende la parola il Coordinatore Nazionale Dott.ssa Roberta DOMENICUCCI, che espone i motivi della revoca della delibera di fusione sottoscritta in data 2 ottobre 2007 all'odg.

La mancata rappresentatività, al momento, della Federazione Intesa e l'incertezza per il futuro, hanno provocato perdite di iscritti e mancata presentazione di numerose liste RSU; pertanto, si ritiene, al fine di tutelare la partecipazione degli iscritti sul tavolo di contrattazione e di implementare l'attività sindacale di procedere alla revoca della delibera di fusione degli iscritti del SIALPE nella FEDERAZIONE INTESA.

I presenti all'unanimità approvano tale revoca e danno mandato al Coordinatore Nazionale di trovare altre soluzioni. Alle ore 18,00 il Presidente dichiara chiusa la riunione.

Il Presidente

Il Segretario verbalizzante



SIALPE

SEDE NAZIONALE Largo Luigi Daga, 2 00164 ROMA tel. 06.66591694 fax 06.66153096
SITO INTERNET: www.confederazioneasia.it e mail: asia@confederazioneasia.it

Raccomandata A/R

Prot. n. 108/08 C.M.

Roma, 25 marzo 2008

Alla Segreteria Generale F.L.P.
Via Piave, 61
00187 ROMA

OGGETTO: Revoca delibera fusione del 20/12/2007 del Consiglio Nazionale del SIALPE.

Si comunica che in data 29 febbraio 2008 il Congresso Nazionale del SIALPE ha stabilito di annullare la delibera del Consiglio Nazionale del 20/12/2007 di fusione del SIALPE nella F.L.P. .

Pertanto il SIALPE si ritiene libero da qualsiasi vincolo associativo nei confronti della F.L.P. .

Distinti saluti.

Il Coordinatore Nazionale
Dott.ssa Roberta DOMENICUCCI



SIALPE



FEDERAZIONE INTESA SIALPE DAP

ADERENTE CONFEDERAZIONE ASIA

SEDE NAZIONALE Via della Consolata 43/A 00164 ROMA - telefon: 066166834
SITO INTERNET: www.confederazioneasia.it e mail: sialpe@intesa@confederazioneasia.it

All'ARAN
Via del Corso 476
00184 ROMA

Alla Federazione INTESA
Via Bartolomeo Eustachio, 22
ROMA

Roma, 22 maggio 2008

Raccomandata a mano

Oggetto: Rilevazione rappresentatività sindacale 2008/2009. Trasmissione atti SIALPE.

A seguito delle intervenute modifiche dei criteri adottati dal Comitato paritetico per il computo delle deleghe per la rilevazione in oggetto e considerato che si sono verificate tutte le condizioni previste al fine della computabilità delle deleghe a titolo universale in capo alla federazione INTESA; si trasmette la seguente documentazione, l'unica che viene consegnata in originale e registrata:

1. Verbale del Coordinamento Nazionale del 2 ottobre 2007;
2. Verbale del Consiglio Nazionale del 23 dicembre 2007;
3. Verbale del Congresso Nazionale del 29 febbraio 2008;
4. Verbale del Congresso Nazionale straordinario del 30 marzo 2008.

A tale fine si precisa che:

- in data 23/12/2007 il Consiglio Nazionale del SIALPE annullava la delibera del 18/12/2007 con la quale veniva revocata la fusione alla Federazione INTESA, già decisa in data 2/10/2007;
- in data 30/03/2008 il Congresso ratificava il verbale di riunione del Consiglio Nazionale del SIALPE del 23/12/2007 ed integrava il verbale del Congresso Nazionale del 29/02/2008 avendo verificato un errore materiale nel verbale del 29/02/2008;
- l'errore materiale è consistito nell'omissione *claris verbis* della revoca di altra delibera con la quale si era deliberata la fusione con altra O.S., tuttavia nonostante questa omissione (si ripete: sanata nei tempi previsti) risultava chiara la volontà dell'assemblea che in tempi diversi e successivi adottava decisioni coerenti e reiteratamente confermate nel tempo;
- l'unica documentazione conforme a quanto definito nel punto 16) dei criteri del Comitato Paritetico definiti alla fine di aprile scorso, ovvero valida ai fini del computo delle deleghe del SIALPE in capo alla Federazione INTESA, è quella allegata alla presente nota;
- all'art. 4 della delibera adottata dal Congresso nazionale del SIALPE del 29 febbraio scorso, è prevista la parziale cessazione della propria attività sindacale nei comparti dei ministeri e dell'area I della Dirigenza, senza sciogliere l'organizzazione stessa, e che pertanto, in quanto delibera congressuale, è stata allegata allo statuto di questo sindacato ed ha valore di modifica statutaria nei sensi specificati.

La presente trasmissione è effettuata su mandato del Congresso nazionale.

Il Coordinatore Nazionale
(Roberta Domenicucci)
Roberta Domenicucci



VERBALE DI RIUNIONE DEL COORDINAMENTO NAZIONALE

Il giorno 2 ottobre dell'anno 2007 alle ore 11,00, si è riunita nei locali della Federazione INTESA siti in Roma, via Bartolomeo Eustachio, 22 il Coordinamento Nazionale del sindacato SIALPE. Risultano presenti tutti i gli aventi diritto.

Aprè i lavori il Coordinatore Nazionale Roberta Domenicucci ponendo ai voti dell'assemblea l'approvazione dell'ordine del giorno:

- 1) Delibera di imputazione per trasmissione a titolo universale delle deleghe degli iscritti del comparto ministeri e dell'area I della dirigenza alla Federazione INTESA.

Si procede alla votazione con approvazione per acclamazione dello stesso.

Segue la nomina del Presidente e del Segretario Verbalizzante.

Per acclamazione vengono eletti, rispettivamente,

Presidente: Quirino Catalano,

Segretario Verbalizzante: Maria Luisa Pulsinelli.

Il Presidente, preso atto del raggiungimento del numero legale e della regolarità della convocazione, dichiara aperto il Coordinamento Nazionale del sindacato SIALPE e atto a deliberare sul punto all'ordine del giorno.

Il Presidente illustra le motivazioni del punto all'ordine del giorno.

Perché la imputazione nella Federazione INTESA delle deleghe degli iscritti dei Ministeri? Nella riunione del 30 luglio scorso di tutti i sindacati aderenti alla Federazione, sono state esaminate le modifiche proposte all'art. 19 del CCNQ 7/8/98 sulle prerogative sindacali e si è preso atto che la formulazione proposta non consente di considerare, ai fini della rappresentatività, le deleghe dei sindacati aderenti ma solo quelle di cui la Federazione INTESA è giuridicamente proprietaria e a cui sono intestate.

L'accordo infatti prevede l'imputazione giuridica delle deleghe al soggetto rappresentativo quale unico requisito affinché queste siano contabilizzate ai fini della rappresentatività sindacale, senza altra soluzione alternativa.

Questa regola, che vale per tutto il pubblico impiego contrattualizzato, è efficace già dalla rilevazione del 31-12-2006 (biennio 2008-09) e lascia, in via provvisoria, la possibilità di "provvedere" entro il 31-12-2007 alla regolarizzazione dei sindacati in difetto.

In sintesi cessano di avere valore, ai fini della rappresentatività, le aggregazioni di sindacati dovendo ricondurre tutto ad un unico soggetto giuridico.

Pertanto, per continuare a rappresentare gli iscritti e per la stessa tutela sindacale la soluzione è la imputazione giuridica con trasferimento universale alla Federazione INTESA.

I presenti, dopo ampia discussione, approvano all'unanimità la delibera allegata al presente verbale, di cui al punto 1) dell'odg.

Non essendo proposti ulteriori argomenti per la discussione il presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 13.00.

Presidente



Segretario verbalizzante



Coordinamento Nazionale del SIALP
Roma - Via Bartolomeo Eustachio, 22
2 ottobre 2007

Il Coordinamento Nazionale del sindacato SIALPE

premesso che

la normativa vigente, sempre in evoluzione, penalizza la frammentazione sindacale e le organizzazioni strutturate nella forma di "associazione di associazioni";

le ultime modifiche all'art. 19 del CCNQ del 7/8/98 sulle modalità di fruizione delle prerogative sindacali non consentono di considerare, ai fini della rappresentatività, le deleghe dei sindacati aderenti ma solo quelle di cui la Federazione INTESA è giuridicamente proprietaria e a cui sono intestate;

il nuovo accordo prevede l'imputazione giuridica delle deleghe al soggetto rappresentativo quale unico requisito affinché queste siano contabilizzate ai fini della rappresentatività sindacale, senza altra soluzione alternativa con efficacia già dalla rilevazione del 31-12-2006 (biennio 2008-09), lasciando, in via provvisoria, la possibilità di provvedere entro il 31-12-2007 alla regolarizzazione dei sindacati in difetto;

si è concretizzata una situazione di necessità e urgenza;

ritiene pertanto necessario imputare con trasmissione a titolo universale le deleghe per la trattenuta sindacale degli iscritti del sindacato appartenenti al comparto ministeri alla Federazione INTESA;

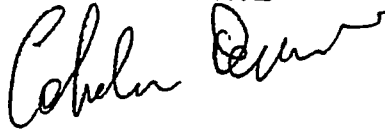
delibera

Con riferimento a quanto stabilito dal CCNQ d'integrazione del CCNQ sulle modalità di utilizzo dei distacchi, aspettative e permessi nonché delle altre prerogative sindacali del 7/8/98 sottoscritto il 24/9/07 alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 1 il SIALPE delibera di imputare in via definitiva alla Federazione INTESA, attraverso cui opererà nel medesimo comparto ministeri, le deleghe per il versamento dei contributi sindacali rilasciate a questa organizzazione sindacale dai lavoratori del comparto ministeri e dell'area I della dirigenza.

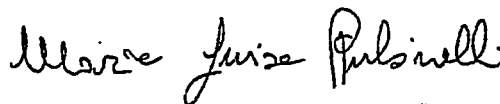
La federazione INTESA diventerà quindi, per effettiva successione, la titolare delle deleghe del SIALPE nel medesimo comparto e area I della dirigenza. Lo statuto di questa organizzazione sarà pertanto modificato nelle parti necessarie per attuare le odierne decisioni. Gli organi statutari previsti si intendono sin d'ora convocati.

Si da mandato al Coordinatore Nazionale di procedere agli atti conseguenti la presente decisione.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

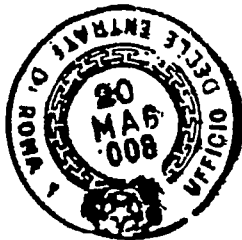


Agenzia delle Entrate Ufficio di Roma 1

Via Ippolito Nievo, 36 - 00153 Roma

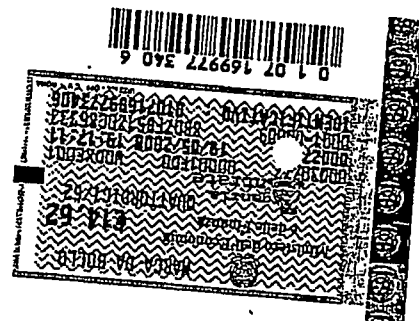
Stampa Conforme al File Originale dell'Atto

Registrato in modalità telematica



20 MAG 2008

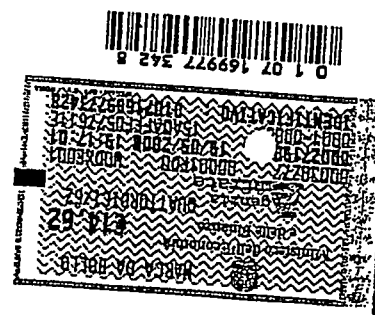
in data
Serie
Al Numero 3/10960
Roma,



VERBALE DEL CONSIGLIO NAZIONALE

SIALPE

Sindacato Autonomo Lavoratori Penitenziari



Il giorno 23 dicembre 2007 alle ore 15.00, si è riunito presso la sede del SIALPE il Consiglio Nazionale per deliberare sul seguente odg

1. - annullamento del verbale del Coordinamento Nazionale del 18.12.2007 con il quale è stata revocata la delibera del 2 ottobre 2007 di fusione per incorporazione con la Federazione INTESA.

Segue la nomina del Presidente e del Segretario Verbalizzante.

Presidente: Catalano Quirino

Segretario Verbalizzante: Roberta Domenicucci.

Prende la parola il Presidente che espone i motivi di revocare la delibera del 18.12.2007 emessa dal Coordinamento Nazionale che annulla la delibera del 2.10. 2007

Il giorno 2 ottobre 2007 il Coordinamento Nazionale ha deliberato la fusione con la Federazione Intesa, successivamente il Consiglio Nazionale in data 20 dicembre u.s. ha deliberato la fusione del SIALPE nella F.L.P.

Questa fusione comporterebbe l'integrazione dei quadri dirigenti del SIALPE nel Coordinamento Giustizia della FLP e non in un Coordinamento Nazionale specifico per i lavoratori Penitenziari. La fusione invece con la Federazione Intesa garantisce la costituzione immediata di un Coordinamento Nazionale del settore Penitenziario separato dal Coordinamento Giustizia, che prevede la nomina di tutti i Dirigenti e dei permessi sindacali da parte del Coordinamento Nazionale dei Penitenziari, nonché la fruizione delle prerogative sindacali.

Pertanto, il Consiglio Nazionale ritenendo che non sussistano i presupposti per ratificare la delibera del Consiglio Nazionale del SIALPE di fusione nella F.L.P. in quanto tale fusione non garantisce l'autonomia necessaria allo svolgimento dell'attività sindacale che rimarrebbe sottoposta al vaglio di altri Dirigenti con il fondato rischio di perdere gran parte degli iscritti, delibera come segue:

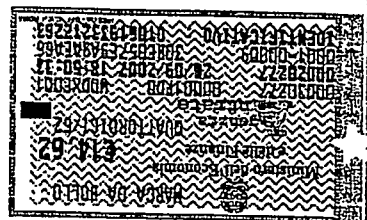
di revocare ed annullare con effetto ex tunc il verbale del Coordinamento nazionale del 18/12/2007 confermando e ratificando, ritenendola pienamente valida, la delibera del 2 ottobre 2007 di fusione del SIALPE con la Federazione INTESA.

Si dà mandato al coordinatore nazionale di trasmettere all'Aran la delibera del 2 ottobre 2007.

Non essendoci nulla da aggiungere la riunione viene chiusa alle ore 18,30.

Presidente

Segretario verbalizzante



VERBALE DEL CONGRESSO NAZIONALE SIALPE

Sindacato Autonomo Lavoratori Penitenziari

Il giorno 29 febbraio 2008 alle ore 15.00, si è riunita presso il locale sito in Roma, Via dei Capasso, 32, l'assemblea degli iscritti al sindacato SIALPE, CODICE SLA.

Apri i lavori il Coordinatore Nazionale uscente ponendo ai voti dell'assemblea l'approvazione dell'ordine del giorno:

- 1) Opzione di ratifica della delibera a favore della F.L.P. - Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche oppure ratifica a favore della delibera di imputazione in via definitiva alla Federazione INTESA delle deleghe per il versamento dei contributi sindacali rilasciati a questa organizzazione sindacale dai lavoratori del comparto ministeri e Area I della dirigenza.
- 2) Costituzione COORDINAMENTO NAZIONALE PENITENZIARI.

Si procede alla votazione con approvazione per acclamazione dello stesso.

Segue la nomina del Presidente e del Segretario Verbalizzante.

Per acclamazione vengono eletti, rispettivamente,

Presidente: Catalano Quirino,

Segretario Verbalizzante: Maria Luisa Pulsinelli.

Prende la parola a nome della Commissione per la Verifica dei Poteri Franco Fiorenza che illustra le risultanze della verifica medesima: risultano presenti, di persona o per delega, all'odierna assemblea n. 9 delegati su n. 11 aventi titolo, in rappresentanza di n. 76 iscritti su n. 83 aventi titolo.

Il dato è riferito agli iscritti risultanti al 31 dicembre 2007.

Risultano pertanto raggiunti i quorum costitutivi e deliberativi: l'odierna assemblea, dunque, è legittimata a deliberare sui punti di cui all'ordine del giorno.

Il Presidente, preso atto del raggiungimento del numero legale e della regolarità della convocazione, dichiara aperto il Congresso Nazionale SIALPE e atto a deliberare sul punto all'ordine del giorno.

Il Presidente apre la discussione sul primo punto all'ordine del giorno.

Si propone la cessione a titolo universale delle deleghe di iscrizione nei comparti ministeri e area I della Dirigenza alla Federazione INTESA che si è posta come alternativa nel panorama sindacale.

Nella riunione del 30 luglio scorso di tutti i sindacati aderenti alla Federazione, sono state esaminate le modifiche proposte all'art. 19 del CCNQ 7/8/98 sulle prerogative sindacali e si è preso atto che la formulazione proposta non consente di considerare, ai fini della rappresentatività, le deleghe dei sindacati aderenti ma solo quelle di cui la Federazione INTESA è giuridicamente proprietaria e a cui sono intestate.

L'accordo infatti prevede l'imputazione giuridica delle deleghe al soggetto rappresentativo quale unico requisito affinché queste siano contabilizzate ai fini della rappresentatività sindacale, senza altra soluzione alternativa. Questa regola, che vale per tutto il pubblico impiego contrattualizzato, è efficace già dalla rilevazione del 31-12-2006 (biennio 2008-09).

In sintesi cessano di avere valore, ai fini della rappresentatività, le aggregazioni di sindacati dovendo ricondurre tutto ad un unico soggetto giuridico. Pertanto, per continuare a rappresentare gli iscritti del comparto ministeri e per la stessa tutela sindacale la soluzione è quella indicata nell'ordine del giorno della riunione odierna, sta al Congresso scegliere quale delle due soluzioni prospettate è quella migliore.

Inoltre si delibera di inviare una nota ad ogni singolo iscritto dei ministeri e dell'area I della Dirigenza e, contestualmente, all'ente competente per le trattenute sindacali, per informarli delle delibere adottate dando un tempo certo per esprimere l'eventuale dissenso.

Il giorno 2 ottobre 2007 il Coordinamento Nazionale ha deliberato la cessione a titolo universale delle deleghe degli iscritti nel comparto ministeri e area I della dirigenza con la Federazione INTESA, la quale garantisce la costituzione immediata di un Coordinamento Nazionale del settore Penitenziario separato dal Coordinamento Giustizia, che prevede l'accredito di tutti i Dirigenti e la gestione diretta dei permessi sindacali da parte del Coordinamento Nazionale dei Penitenziari, nonché la fruizione delle altre prerogative sindacali.

Successivamente il Consiglio Nazionale in data 20 dicembre u.s. ha adottato una delibera a favore della F.L.P.. Questa decisione però comporterebbe l'integrazione dei quadri dirigenti del SIALPE nel Coordinamento Giustizia della FLP e non in un Coordinamento Nazionale specifico per i lavoratori Penitenziari.

Infatti nella FLP è prevista la partecipazione, nel Coordinamento Giustizia, di un solo rappresentante e tutti i Dirigenti sindacali saranno nominati dal Coordinatore Nazionale del settore Giustizia F.L.P., come pure le prerogative sindacali saranno gestite dallo stesso Coordinatore del settore Giustizia della FLP.

Pertanto, gli interventi dei delegati che si succedono sono orientati ad annullare, ovvero non ratificare e rendere invalida ex tunc, la delibera del Consiglio Nazionale del SIALPE in favore della F.L.P. in quanto tale decisione non garantisce l'autonomia necessaria allo svolgimento dell'attività sindacale che rimarrebbe sottoposto al vaglio di altri Dirigenti con il fondato rischio di perdere gran parte degli iscritti.

Di conseguenza la gran parte degli intervenuti ritengono di confermare e ratificare, ritenendola pienamente valida, la delibera del 2 ottobre 2007 di cessione a titolo universale delle deleghe in favore del SIALPE rilasciate dai lavoratori nel comparto ministeri e area I della Dirigenza alla Federazione INTESA.

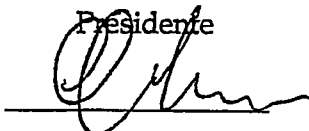
I delegati presenti, dopo ampia discussione, approvano all'unanimità la delibera allegata al presente verbale, di cui al punto 1) dell'odg.

Si passa al secondo punto dell'odg.

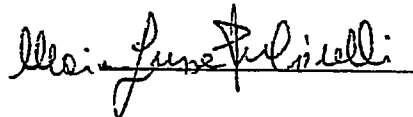
I delegati, dopo ampia discussione, approvano all'unanimità la COSTITUZIONE DEL COORDINAMENTO NAZIONALE PENITENZIARI INTESA.

Non essendo proposti ulteriori argomenti per la discussione il presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 19.30.


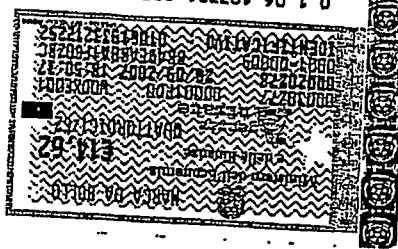
Presidente



Segretario verbalizzante



0 1 06 193321 225 2

CONGRESSO NAZIONALE SIALPE
29 febbraio 2008 - R O M A via dei Capasso, 32

Il Congresso Nazionale del SIALPE, premesso che

la normativa vigente, sempre in evoluzione, penalizza la frammentazione sindacale e le organizzazioni strutturate nella forma di "associazione di associazioni";

le ultime modifiche all'art. 19 del CCNQ del 7/8/98 sulle modalità di fruizione delle prerogative sindacali non consentono di considerare, ai fini della rappresentatività, le deleghe dei sindacati aderenti ma solo quelle di cui la Federazione rappresentativa è giuridicamente proprietaria e a cui sono intestate;

il nuovo accordo prevede l'imputazione giuridica delle deleghe al soggetto rappresentativo quale unico requisito affinché queste siano contabilizzate ai fini della rappresentatività sindacale, senza altra soluzione alternativa con efficacia già dalla rilevazione del 31-12-2006 (biennio 2008-09);

il giorno 2 ottobre 2007 il Coordinamento Nazionale ha deliberato la cessione delle deleghe rilasciate dai lavoratori del comparto ministeri e area I della dirigenza in favore del SIALPE alla Federazione Intesa, che garantisce la costituzione immediata di un Coordinamento Nazionale del settore Penitenziario separato dal Coordinamento Giustizia, che prevede l'accredito di tutti i Dirigenti e la gestione autonoma dei permessi sindacali direttamente da parte del Coordinamento Nazionale dei Penitenziari;

si ritiene di annullare ex tunc la delibera del Consiglio Nazionale del SIALPE in favore della F.L.P. in quanto tale fusione non garantisce l'autonomia necessaria allo svolgimento dell'attività sindacale giacché sottoposto al vaglio di altri Dirigenti e di ritenere pienamente valida la delibera del Coordinamento Nazionale del 2 ottobre 2007 nei confronti della Federazione INTESA, in quanto rimane confermata l'autonomia del settore Penitenziario che potrà dare luogo al rafforzamento dell'intera struttura sindacale operante nell'ambito del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.

lo statuto del SIALPE che attribuisce, all'art. 8, al Congresso Nazionale, in qualità di massimo organo deliberante, la facoltà di decidere in materia di accordi di fusioni o adesioni ad altre sigle;

la Federazione INTESA già nel 2005 ha modificato il proprio statuto dando la possibilità a tutti i sindacati aderenti di procedere a fusione per incorporazione con la Federazione stessa per poter accedere agli organismi direttivi esecutivi nazionali e territoriali;

delibera

art. 1) Il Congresso Nazionale del SIALPE dichiara l'annullamento ex tunc della delibera del Consiglio Nazionale nei confronti della F.L.P. - Federazione Lavoratori Pubblici e delle Funzioni Pubbliche adottata il 20 dicembre u.s..

art. 2) Il Congresso Nazionale del SIALPE ratifica e conferma la delibera adottata il 2 ottobre 2007 dal Coordinamento Nazionale del SIALPE di imputazione in via definitiva alla Federazione INTESA delle deleghe per il versamento dei contributi sindacali rilasciati a questa organizzazione sindacale dai lavoratori del comparto ministeri e Area I della dirigenza.

Art. 3) Con riferimento a quanto stabilito dal CCNQ di integrazione dei CCNQ sulle modalità di utilizzo dei distacchi, aspettative e permessi, nonché delle altre prerogative sindacali del 7/8/98,

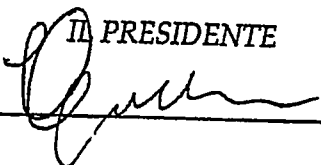
sottoscritto il 24 settembre 2007, alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 1, il sindacato SIALPE imputa in via definitiva alla federazione INTESA, attraverso cui opererà nel medesimo comparto ministeri e area I della Dirigenza, le deleghe per il versamento dei contributi sindacali rilasciate a questa organizzazione sindacale dai lavoratori del comparto ministeri e area I della Dirigenza. La federazione INTESA diventerà, per effettiva successione, la titolare delle deleghe del sindacato nel medesimo comparto e area.

Art. 4) Il Congresso delibera altresì che il SIALPE non opererà più autonomamente nei comparto Ministeri e area I della Dirigenza. Gli ex iscritti del SIALPE saranno disciplinati dallo statuto della Federazione INTESA.

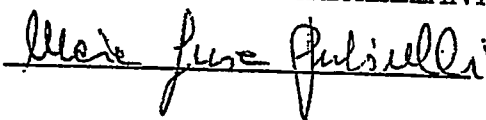
Art. 5) Si delibera di procedere a comunicazione, tramite lettera, di quanto deciso ad ogni singolo iscritto e, contestualmente, all'ente abilitato a provvedere alle trattenute sindacali, per informarli della decisione adottata e offrire loro giorni 7 dalla ricezione della nota per esprimere al sindacato e all'ente pagatore il proprio dissenso.

art. 6) Il Congresso Nazionale del SIALPE da mandato al Coordinatore Nazionale di procedere a notificare la presente delibera all'ARAN al Ministero dell'Economia e a tutti gli altri organismi interessati.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE



Elenco presenti di persona o per delega al Congresso Nazionale del SIALPE

Roberta DOMENICUCCI	<i>Roberta Domenicucci</i>
Quirino CATALANO	<i>Quirino Catalano</i>
Loreta TARABORELLI	<i>Loreta Taraborelli</i>
Lucilla LUBERTI	<i>Lucilla Luberti</i>
Maria Luisa PULSINELLI	<i>Maria Luisa Pulsinelli</i>
Elisabetta BERNARDINI	<i>Elisabetta Bernardini</i>
Giampiero SARTARELLI	<i>Giampiero Sartarelli</i>
Franco FIORENZA	<i>Franco Fiorenza</i>
Elisabetta TRENTINO	<i>Elisabetta Trentino</i>

VERBALE DEL CONGRESSO NAZIONALE STRAORDINARIO

30 marzo 2008

SIALPE

Sindacato Autonomo Lavoratori Penitenziari

Il giorno 30 marzo 2008 alle ore 9,30 si è riunito presso i locali della Federazione Intesa in Via Bartolomeo Eustachio n. 22, il Congresso straordinario del SIALPE per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. ratifica del verbale di riunione del Consiglio Nazionale del 23 dicembre 2007 ed integrazione del verbale del Congresso Nazionale del Sialpe del 29 febbraio 2008.

Viene nominato presidente del Congresso Catalano Quirino e segretario Roberta Domenicucci.

Il Presidente preso atto del raggiungimento del numero legale dichiara aperta la riunione.

Il Presidente illustra la necessità di integrare gli atti del Congresso Nazionale del 29 febbraio u.s. in quanto nello stesso per mero errore materiale non è stato ratificato l'allegato verbale di riunione del Consiglio Nazionale del 23 dicembre 2007 con il quale è stato deliberato l'annullamento del verbale del 18/12/2007 del Coordinamento Nazionale.

In sostanza il congresso nazionale straordinario è chiamato a ratificare il verbale del 23 dicembre 2007 del Consiglio Nazionale confermando la nullità e la revoca del verbale del 18 dicembre 2007 con cui, in prima battuta, il Coordinamento nazionale si era espresso per la revoca della fusione con la Federazione Intesa.

Per effetto di tale revoca la delibera del 2 ottobre 2007 acquista validità con effetto ex tunc ed al contempo il verbale del 18 dicembre deve considerarsi come mai posto in essere.

Per questi motivi la delibera del 2 ottobre notificata all'Aran in data 31/12/2007 deve considerarsi a tale data pienamente valida.

Di conseguenza gli intervenuti all'unanimità ritengono di ratificare il predetto verbale di riunione del 23 dicembre 2007 e di integrare ora per allora gli atti del Congresso Nazionale del 29/02/2008.

I delegati dopo ampia discussione approvano all'unanimità la seguente delibera

Il Congresso Nazionale Straordinario del SIALPE, premesso che :

Per mero errore materiale non è stato inserita nel verbale del congresso nazionale del 29 febbraio 2008 la ratifica del verbale del Consiglio nazionale del 23 dicembre 2007;

Il verbale del Coordinamento Nazionale del 18 dicembre 2007 di revoca della delibera del 2 ottobre è radicalmente nullo e deve considerarsi revocato dal verbale del Consiglio nazionale del 23/12/2007.


Delibera all'unanimità la ratifica del verbale del Consiglio Nazionale del 23 dicembre 2007;

La presente delibera è parte integrante del verbale congressuale del 29 febbraio 2008.

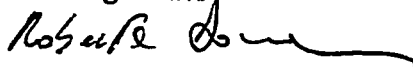
Il Congresso Straordinario dà mandato al Coordinatore nazionale di trasmettere il presente verbale e allegati all'Aran.

Alle ore 12,00 viene chiuso il Congresso Nazionale Straordinario .

Il Presidente



Il Segretario



Elenco presenti di persona o per delega al Congresso Nazionale del SIALPE

Roberta DOMENICUCCI	<i>Roberta Domenico</i>
Quirino CATALANO	<i>Quirino Catalano</i>
Loreta TARABORELLI	<i>Loreta Taraborelli</i>
Lucilla LUBERTI	<i>Lucilla Luberti</i>
Maria Luisa PULSINELLI	<i>Maria Luisa Pulsinelli</i>
Elisabetta BERNARDINI	<i>Elisabetta Bernardini</i>
Giampiero SARTARELLI	<i>Giampiero Sartarelli</i>
Franco FIORENZA	<i>Franco Fiorenza</i>
Elisabetta TRENTINO	<i>Elisabetta Trentino</i>



Roma 22/5/2008

ARAN - Protocollo in Entrata

0005419/08
22/05/2008

All'ARaN
Via del Corso 476
ROMA

Alla Federazione Intesa
Via B. Eustachio 22
ROMA

Oggetto: incorporazione della CISAL STATALI nella FEDERAZIONE INTESA. Trasmissione verbale congressuale

Si trasmette, per il tramite della Federazione Intesa, legittimo successore della CISAL Statali, la documentazione relativa all'oggetto, ed in particolare, il verbale dell'assemblea generale/congresso della CISAL STATALI del 29/2/2008, debitamente registrata, con cui si è proceduto al perfezionamento della fusione della CISAL STATALI nella FEDERAZIONE INTESA.

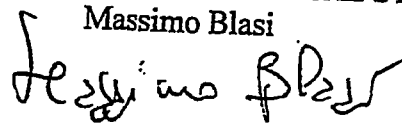
A seguito di tale atto la CISAL STATALI ha cessato ogni attività sindacale; attualmente opera lo scrivente nella qualità di Commissario liquidatore per le incombenze connesse alla cessazione medesima.

Con l'occasione, nella qualità di ex legale responsabile della CISAL Statali, preciso che nessuna efficacia può essere attribuita alla delibera del 14/12/2007 in base alla quale la CISAL Statali avrebbe proceduto a fusione nel sindacato FLP a condizione che in tal senso si fosse pronunciato il Congresso della stessa, dal momento che tale condizione non si è verificata.

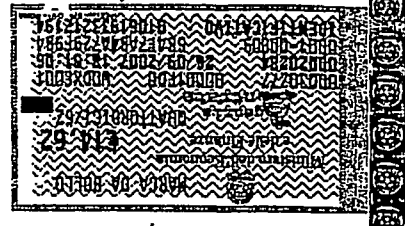
Non solo: tale delibera deve intendersi annullata dalla successiva delibera di fusione nella FEDERAZIONE INTESA del 28/12/2007; relativamente a quest'ultima si può al massimo rilevare un mero errore materiale nel fatto che essa ometta claris verbis di revocare la precedente delibera del 14/12/2007; ciò nonostante gli atti già prodotti e, soprattutto, quelli che si depositano in allegato, appaiono incontrovertibili circa la volontà del sindacato di procedere a fusione con la FEDERAZIONE INTESA.

Vale in tal senso proprio quanto sancito dal Congresso nazionale del sindacato del 29/2/2008.

Il commissario liquidatore della CISAL STATALI
Massimo Blasi



CISAL STATALI
ASSEMBLEA GENERALE - CONGRESSO



VERBALE DI RIUNIONE

Il giorno 29 febbraio 2008 alle ore 12.00 presso la sede della Unione Regionale CISAL della Sicilia in Via Principe Granatelli a Palermo, è riunita in seconda convocazione l'assemblea generale dei soci (congresso) della CISAL Statali con il seguente odg:

1. ratifica della delibera adottata dal Direttivo Nazionale, in data 28/12/2007 - cessazione dell'attività statutaria per fusione della CISAL Statali nella Federazione Intesa. Approvazione dello Statuto della Federazione Intesa.
2. eventuali e varie;

Presiede la riunione Vincenzo Cascio che chiama a fungere da verbalizzante Raffaele Del Giudice.

Preliminarmente si procede alla verifica dei poteri; l'assemblea designa una commissione composta da Antonino Pandolfino e Alberto Sabella per la verifica dei poteri.

Interviene il Segretario Generale della CISAL Statali, Massimo Blasi che illustra i motivi che sono posti alla base della odierna riunione: al fine di perfezionare la confluenza della CISAL Statali nella Federazione Intesa, in attuazione dell'art. 19 del ccnq 7/8/1998 così come modificato dal ccnq 24/9/2007, si rende necessario procedere all'odierno adempimento; con l'occasione il congresso è chiamato a confermare anche la nullità e la revoca di una precedente delibera adottata dal Direttivo Nazionale in data 14/12/2007 con cui, in prima battuta, tale organo si era espresso per una confluenza nella FLP; tale atto, di per sé già nullo, è stato tuttavia revocato e sostituito dalla delibera del 28/12/2007 avente pari oggetto. In particolare la delibera del 14/12/2007 è radicalmente nulla

CISAL STATALI
ASSEMBLEA GENERALE - CONGRESSO

2

dal momento che il patto di fusione tra la FLP e la CISAL Statali di cui la stessa era corollario non è mai stato stipulato; manca pertanto il presupposto causale su cui la delibera si sarebbe dovuta fondare; manca completamente, in altri termini, il più generale rapporto contrattuale di cui essa avrebbe dovuto essere parte.

La nullità e la revoca della delibera del 14/12/2007 è stata comunicata all'ARaN con lettera raccomandata del 31 dicembre 2007.

Chiarito questo aspetto l'odierna l'assemblea generale dei soci (congresso) della CISAL Statali è invece convocata per ratificare la fusione del sindacato nella Federazione Intesa, che, nel frattempo, ha aderito alla CISAL.

Prende la parola a nome della Commissione per la Verifica dei Poteri Antonino Pandolfino che illustra le risultanze della verifica medesima: risultano presenti, di persona o per delega, all'odierna assemblea n. 15 delegati su n. 25 aventi titolo, in rappresentanza di n. 145 iscritti su n. 160 aventi titolo. Il dato è riferito al 31 dicembre 2007.

Risultano pertanto raggiunti i quorum costitutivi e deliberativi: l'odierna assemblea, dunque, è legittimata a deliberare sui punti di cui all'ordine del giorno.

Si passa all'esame del punto 1 dell'O.d.G.; dopo breve discussione l'assemblea all'unanimità dei presenti delibera come segue:

1. sono ratificate le determinazioni già adottate dal Direttivo Nazionale della CISAL Statali con delibera del 28/12/2007, per effetto della quale la CISAL Statali cessa la propria attività statutaria e delibera di fondersi per incorporazione nella Federazione Intesa; in particolare si ratifica che gli iscritti

?

CISAL STATALI
ASSEMBLEA GENERALE - CONGRESSO

3

della CISAL Statali confluiscono nella Federazione Intesa, a cui viene imputata, altresì, la titolarità delle deleghe sindacali; si approva lo statuto della Federazione Intesa.

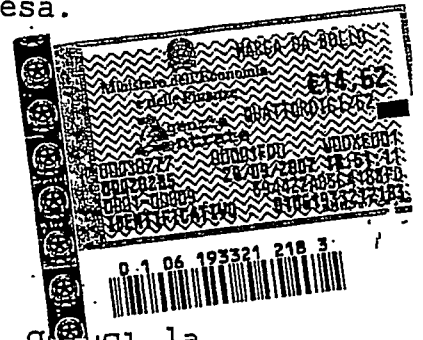
2. Gli organi statutari sono sciolti.

3. Tutto il patrimonio della CISAL Statali, compresa quella la titolarità degli iscritti è trasferito alla Federazione Intesa, tranne la titolarità del conto corrente bancario presso BCC ag. 5 Roma la cui titolarità è assegnata ad un commissario liquidatore che provvederà alla sua estinzione;

4. al fine di procedere alla definitiva liquidazione della CISAL Statali e per le sole incombenze legate a tale finalità, si nomina un commissario liquidatore nella persona dell'ex segretario nazionale Massimo Blasi (cf BLS MSM 64H29 L882F) in conformità con quanto previsto dall'art. 33 dello statuto CISAL. Al commissario liquidatore è attribuito, fra gli altri, il potere di gestire il conto corrente intestato alla Cisal Statali presso la Banca di Credito Cooperativo ag. 5 di Roma, ivi compreso il potere di estinguerlo una volta esaurite le incombenze liquidatorie.

5. la delibera del Direttivo Nazionale in data 14/12/2007 di confluenza nella FLP, che in ogni caso non viene ratificata, è radicalmente nulla e deve considerarsi revocata per effetto della delibera del 28/12/2007 di confluenza nella Federazione Intesa.

Copia del presente verbale, a cui viene allegata al lista dei delegati al congresso verrà trasmesso all'ARaN da parte della CISAL e della INTESA.



CISAL STATALI
ASSEMBLEA GENERALE - CONGRESSO

4

Non essendovi più altri punti all'O.d.G. il Presidente dichiara
conclusa la riunione alle ore 14.00

IL PRESIDENTE

Vincenzo Casqio

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

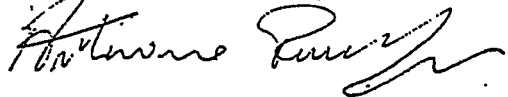
Raffaella del Giudice

CISAL STATALI
ASSEMBLEA GENERALE - CONGRESSO

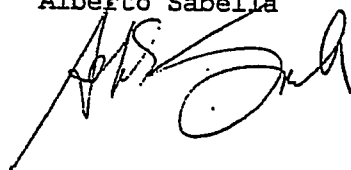
Provincia	ISCRITTI	DELEGATO presente	Iscritti rappresentati	
Agrigento	26	1 si	26	Sabella Alberto
Ancona	1	1 no		
Bari	6	1 si	6	Balena Gaetano
Caserta	3	1 no		
Catania	1	1 si	1	Del Giudice Raffaele
Catanzaro	1	1 si	1	Maione Alessandro
Enna	1	1 si	1	Mantegna Maria
Genova	2	1 si	2	Badalini Paolo
Gorizia	1	1 no		
Lecce	2	1 si	2	Pezzato Antonio
Messina	7	1 si	7	Pandolfino Antonino
Napoli	39	1 si	39	Nappi Gabriele
Palermo	36	1 si	36	Cascio Vincenzo
Potenza	1	1 no		
Reggio Cal	8	1 si	8	Venezia Giuseppe
Roma	6	1 si	6	Blasi Massimo
Salerno	4	1 no		
Sassari	1	1 no		
Savona	1	1 no		
Torino	1	1 si	1	Vernagallo Francesco
Trapani	1	1 no		
Verona	1	1 no		
Venezia	2	1 si	2	Marchitelli Francesco
Viterbo	3	1 si	3	Agnitelli Rosella
totali	160	15 su 25	145	

Per la commissione verifica poteri:

Antonino Pandolfino

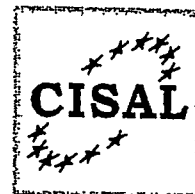


Alberto Sabella



CISAL STATALI

Viale Giulio Cesare 21 - 00192 ROMA
Tel. 063207941 - 063207858 - 063207768
Fax 063212521



e.mail: info@cisal.org

Roma, 28 dicembre 2007

All'ARAN
Via del Corso 476
ROMA

OGGETTO: delibera di fusione della CISAL Statali nella Federazione INTESA.

Si trasmette la delibera in oggetto adottata in data odierna dal Direttivo Nazionale della CISAL Statali, con cui si procede alla fusione della CISAL Statali nella Federazione Intesa.

La delibera è soggetta a ratifica congressuale da effettuarsi entro il 31.3.2008. !

IL SEGRETARIO NAZIONALE
(Massimo Blasi)

Per Ricevute
31/12/2007

CISAL Statali

Delibera del Direttivo Nazionale
del 28 dicembre 2007

Il Direttivo Nazionale della CISAL Statali, presenti di persona e per delega tutti i suoi componenti, Massimo Blasi, Alberto Sabella e Antonino Pandolfino

Premesso che:

- tra la CISAL Statali e il sindacato Intesa viene stipulato un patto di fusione con apposito e separato atto;
- a seguito di tale fusione è possibile, tra l'altro, trasferire la titolarità delle deleghe del sindacato CISAL Statali al sindacato INTESA;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 19 del ccnq 7/8/1998 così come modificato dal ccnq 24/9/2007 è possibile provvedere in tal senso entro il 31.12.2007 con deliberazione del sindacato CISAL Statali adottata dall'organo statutario competente, salvo ratifica congressuale da effettuare entro il 31 marzo 2008;
- è volontà del sindacato CISAL Statali di esercitare tale opzione, e quindi di fondersi con il sindacato INTESA in conformità con la nuova disciplina ex art. 19 ccnq.7/8/1998

tutto ciò premesso, il Direttivo Nazionale della CISAL Statali

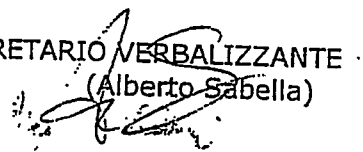
delibera

1. di confluire per fusione nel sindacato INTESA ;
2. per tale effetto al sindacato INTESA sono trasferite per effettiva successione le deleghe già rilasciate dai lavoratori alla CISAL Statali ed ogni altro atto già intestato al confluyente;
3. il sindacato CISAL Statali darà comunicazione della presente delibera all'ARAN ed alle Amministrazioni, chiedendo a queste ultime di modificare l'intestazione delle proprie deleghe in favore del sindacato INTESA;
4. la presente delibera sarà ratificata dal Congresso Nazionale che si terrà, entro e non oltre il 31 marzo 2008, per lo scioglimento del sindacato CISAL Statali; in caso di mancata ratifica nel termine indicato la presente delibera perderà ogni efficacia.

IL SEGRETARIO NAZIONALE
(Massimo Blasi)



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Alberto Sabella)



Riformiamo l'ARAN: Conflitto d'interesse, documenti sottratti, dichiarazioni mendaci davanti l'Autorità Giudiziaria del Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali...

Riformiamo l'ARAN

Conflitto d'interesse, documenti sottratti, dichiarazioni mendaci davanti l'Autorità Giudiziaria del Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali, indagata da febbraio per abuso di ufficio, ma continua ad operare. Mancata attuazione di una sentenza del TAR, accertata deviazione dal modello legale delle modalità di certificazione del Comitato Paritetico... Che altro serve per intervenire?

Quando è troppo è troppo!

Abbiamo ormai le scatole piene dell'ambito di illegittimità con cui avviene l'accertamento della rappresentatività delle organizzazioni sindacali da parte dell'ARAN.

Iniziamo ad argomentare meglio e spiegare più diffusamente quanto accennato nel sottotitolo.

Conflitto d'interesse e iscrizione nel registro degli indagati del direttore dell'ufficio relazioni sindacali dell'ARAN

Iniziamo dal Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali dell'ARAN, Milena Garoia.

Iscritta nel registro degli indagati per abuso di ufficio dal febbraio scorso, continua a operare le sue personali e discrezionali valutazioni sugli atti prodotti dalle Organizzazioni Sindacali per erodere il livello di rappresentatività di quelle, come la nostra, che non rientrano nella logica della triplice.

Ha operato ed opera, impunemente ed impunita, con la connivenza della struttura burocratica e politica del Dipartimento della Funzione Pubblica del precedente governo e dell'ARAN.

Nessuno è intervenuto per bloccare le malefatte ai danni del nostro ma, per la verità, anche di altri sindacati autonomi.

La supponenza dei comportamenti supponenti e arbitrari dell'Ufficio Relazioni Sindacali, diretto da Milena Garoia, ex dirigente sindacale della CGIL e moglie del Segretario confederale della CGIL, Giuseppe Casadio e pertanto in posizione di palese conflitto di interessi, è arrivata al culmine tanto da indurre il GIP, dott. De Angelis, a procedere alla imputazione coatta per il reato di abuso di ufficio.

Infatti, tanto per citare uno dei fatti più gravi, davanti ad un giudice della Repubblica, ha dichiarato inesistenti documenti del ministero della Giustizia che invece erano stati regolarmente inviati.

Cosa è accaduto nel frattempo?

Che l'incolpata ha continuato a dirigere l'Ufficio Relazioni Sindacali ed a esaminare, valutare e applicare i criteri del Comitato Paritetico al fine di predisporre i prospetti dai quali scaturiranno le cifre e le percentuali della prossima rilevazione per il biennio 2008-09.

Deviazione dal modello legale delle modalità di certificazione del Comitato Paritetico.

Nell'ambito del contenzioso tra l'ARAN e la Federazione INTESA, il Tribunale di Roma ha accertato incidentalmente che l'ARAN e il Comitato Paritetico, nella procedura di accertamento della rappresentatività sindacale, hanno operato al di fuori della legalità.

Ed infatti "Comitato Paritetico appare essersi autorelegato ad una funzione della regolamentazione astratta della disciplina integrativa, lasciando la concreta verifica dei dati a meccanismi di certificazione bilaterale tra ARAN e singole OO.SS. ai quali peraltro non fa riscontro possibilità di controllo intersindacale..." concludendo che i comportamenti dell'ARAN e del Comitato Paritetico rappresentano deviazioni dal modello legale che privano tale modello di una significativa funzione di garanzia e di imparzialità della misura della rappresentatività sotto il profilo della possibilità di una forma di controllo intersindacale dei dati rilevati.

Nonostante questo il Comitato Paritetico, alla fine di aprile, nel definire i criteri per la certificazione dei dati ha stabilito che "... prima della certificazione dei dati, prende atto del prospetto (predisposto da Milena Garoia) indicante le sigle sindacali censite nella rilevazione come risultanti dall'applicazione dei predetti criteri e di quelli deliberati nel corso delle riunioni

del Comitato Paritetico risultanti dai verbali dello stesso."

E' evidente che, noncurante della censura dei giudici, ancora una volta, il Comitato Paritetico si è autorelegato ad una funzione astratta di controllo dei dati lasciando alla dott.ssa Garoia, Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali, il compito di valutare la documentazione, applicarne i criteri e ricavare il prospetto del quale il Comitato Paritetico si limiterà a prendere atto.

Accesso agli atti della rilevazione.

Il 16 aprile 2008, la I Sez. del TAR Lazio ha censurato il comportamento dell' ARAN relativamente al diniego di poter accedere agli atti della rappresentatività sindacale considerando questo accesso del tutto legittimo non solo da Federazione INTESA ma anche da qualsiasi sindacato coinvolto nell'accertamento, che sia o meno rappresentato nel Comitato Paritetico: *"Non vi è dubbio allora che ciascuna organizzazione (e relativa confederazione, in virtù del citato art. 43, comma 2) (d.lgs 165/01) vanta un interesse concreto e attuale a conoscere tanto il "totale delle deleghe rilasciate" quanto il "totale dei voti espressi" nelle elezioni delle r.s.u., perché è soltanto attraverso questi elementi che essa sarà in grado di verificare la correttezza della statuizione dell'Aran di riconoscere o meno la "rappresentatività" per un dato ambito contrattuale."*

Pensate che, ancora oggi, non abbiamo avuto la possibilità di accedere agli atti relativi alla rilevazione del biennio 2006-07.

Cos'altro deve accadere perché in un paese civile si intervenga?

Per il recupero dell'immagine della Pubblica Amministrazione, a cui tutti noi teniamo è necessario un immediato intervento risolutore, che non sia solo di facciata ma sostanziale!

vedi documento allegato



vedi documento allegato



Stampa



Autore:  **Various**  (Federazione Intesa)

Indietro..



Flash 2008 N. 25 SPECIALE ARAN

tel. 06.4746128 fax 06.233.225.013

www.federazioneintesa.it

email: info@federazioneintesa.it

Riformiamo l'ARAN

Conflitto d'interesse, documenti sottratti, dichiarazioni mendaci davanti l'Autorità Giudiziaria del Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali, indagata da febbraio per abuso di ufficio, ma continua ad operare. Mancata attuazione di una sentenza del TAR, accertata deviazione dal modello legale delle modalità di certificazione del Comitato Paritetico... Che altro serve per intervenire?

Quando è troppo è troppo!

Abbiamo ormai le scatole piene dell'ambito di illegittimità con cui avviene l'accertamento della rappresentatività delle organizzazioni sindacali da parte dell'ARAN.

Iniziamo ad argomentare meglio e spiegare più diffusamente quanto accennato nel sottotitolo.

Conflitto d'interesse e iscrizione nel registro degli indagati del direttore dell'ufficio relazioni sindacali dell'ARAN

Iniziamo dal Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali dell'ARAN, Milena Garoia.

Iscritta nel registro degli indagati per abuso di ufficio dal febbraio scorso, continua a operare le sue personali e discrezionali valutazioni sugli atti prodotti dalle Organizzazioni Sindacali per erodere il livello di rappresentatività di quelle, come la nostra, che non rientrano nella logica della tripla.

Ha operato ed opera, impunemente ed impunita, con la connivenza della struttura burocratica e politica del Dipartimento della Funzione Pubblica del precedente governo e dell'ARAN.

Nessuno è intervenuto per bloccare le malefatte ai danni del nostro ma, per la verità, anche di altri sindacati autonomi.

La supponenza dei comportamenti supponenti e arbitrari dell'Ufficio Relazioni Sindacali, diretto da Milena Garoia, ex dirigente sindacale della CGIL e moglie del Segretario confederale della CGIL, Giuseppe Casadio e pertanto in posizione di palese conflitto di interessi, è arrivata al culmine tanto da indurre il GIP, dott. De Angelis, a procedere alla imputazione coatta per il reato di abuso di ufficio.

Infatti, tanto per citare uno dei fatti più gravi, davanti ad un giudice della Repubblica, ha dichiarato inesistenti documenti del ministero della Giustizia che invece erano stati regolarmente inviati.

Cosa è accaduto nel frattempo?

Che l'incolpata ha continuato a dirigere l'Ufficio Relazioni Sindacali ed a esaminare, valutare e applicare i criteri del Comitato Paritetico al fine di predisporre i prospetti dai quali scaturiranno le cifre e le percentuali della prossima rilevazione per il biennio 2008-09.



martedì 27 maggio 2008

Flash 2008 N. 25 SPECIALE ARAN

tel. 06.4746128 fax 06.233.225.013

www.federazioneintesa.it

email: info@federazioneintesa.it

Deviazione dal modello legale delle modalità di certificazione del Comitato Paritetico.

Nell'ambito del contenzioso tra l'ARAN e la Federazione INTESA, il Tribunale di Roma ha accertato incidentalmente che l'ARAN e il Comitato Paritetico, nella procedura di accertamento della rappresentatività sindacale, hanno operato al di fuori della legalità.

Ed infatti *"Comitato Paritetico appare essersi autorelegato ad una funzione della regolamentazione astratta della disciplina integrativa, lasciando la concreta verifica dei dati a meccanismi di certificazione bilaterale tra ARAN e singole OO.SS. ai quali peraltro non fa riscontro possibilità di controllo intersindacale..."* concludendo che i comportamenti dell' ARAN e del Comitato Paritetico rappresentano deviazioni dal modello legale che privano tale modello di una significativa funzione di garanzia e di imparzialità della misura della rappresentatività sotto il profilo della possibilità di una forma di controllo intersindacale dei dati rilevati.

Nonostante questo il Comitato Paritetico, alla fine di aprile, nel definire i criteri per la certificazione dei dati ha stabilito che *"... prima della certificazione dei dati, prende atto del prospetto (predisposto da Milena Garoia) indicante le sigle sindacali censite nella rilevazione come risultanti dall'applicazione dei predetti criteri e di quelli deliberati nel corso delle riunioni del Comitato Paritetico risultanti dai verbali dello stesso."*

E' evidente che, noncurante della censura dei giudici, ancora una volta, il Comitato Paritetico si è autorelegato ad una funzione astratta di controllo dei dati lasciando alla dott.ssa Garoia, Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali, il compito di valutare la documentazione, applicarne i criteri e ricavare il prospetto del quale il Comitato Paritetico si limiterà a prendere atto.

Accesso agli atti della rilevazione.

Il 16 aprile 2008, la I Sez. del TAR Lazio ha censurato il comportamento dell' ARAN relativamente al diniego di poter accedere agli atti della rappresentatività sindacale considerando questo accesso del tutto legittimo non solo da Federazione INTESA ma anche da qualsiasi sindacato coinvolto nell'accertamento, che sia o meno rappresentato nel Comitato Paritetico: *"Non vi è dubbio allora che ciascuna organizzazione (e relativa confederazione, in virtù del citato art. 43, comma 2) (d.lgs 165/01) vanti un interesse concreto e attuale a conoscere tanto il "totale delle deleghe rilasciate" quanto il "totale dei voti espressi" nelle elezioni delle r.s.u., perché è soltanto attraverso questi elementi che essa sarà in grado di verificare la correttezza della statuizione dell'ARAN di riconoscere o meno la "rappresentatività" per un dato ambito contrattuale."*

Pensate che, ancora oggi, non abbiamo avuto la possibilità di accedere agli atti relativi alla rilevazione del biennio 2006-07.

Cos'altro deve accadere perché in un paese civile si intervenga?

Per il recupero dell'immagine della Pubblica Amministrazione, a cui tutti noi teniamo è necessario un immediato intervento risolutore, che non sia solo di facciata ma sostanziale!

(P) *Lenne*
35


TRIBUNALE CIVILE E PENALE
DI
ROMA

SEZIONE DEI GIUDICI PER LE INDAGINI PRELIMINARI
UFFICIO 23

Proc. pen. N. 29875/07 GIP

N. 46352/07 R.G. notizie di reato

ORDINANZA

(art. 409 comma 4 c.p.p.)

Il Giudice per le Indagini Preliminari dott. Pierfrancesco de Angelis,
letti gli atti del procedimento sopra indicato, nei confronti di:

Ignoti

per il reato di cui all'art. 323 c.p. in danno di Prudenzano Francesco n. q. di legale
rappresentante pro-tempore della Federazione Intesa;
esaminata la richiesta di archiviazione depositata dal Pubblico Ministero;
visto l'atto di opposizione ritualmente presentato dalla difesa del Prudenzano;
all'esito dell'udienza camerale

osserva

parte opponente lamenta che l'ARAN, nella persona della dott.ssa Milena Garoia, avrebbe
illegittimamente escluso la Federazione Intesa dalle associazioni sindacali maggiormente
rappresentative nonostante la sussistenza dei requisiti di legge per la rappresentatività.

In particolare, la denunciante sostiene che l'esclusione sarebbe avvenuta al fine di favorire
altra organizzazione sindacale di cui è segretario confederale il marito della dott.ssa Garoia
ed evidenzia come tale rapporto di coniugio - unitamente ad asseriti precedenti rapporti di
collaborazione con la medesima organizzazione sindacale del marito - avrebbero dovuto
condurre la citata dott.ssa Garoia, dirigente dell'ufficio relazioni sindacali dell'ARAN, ad
astenersi dal predisporre i provvedimenti con i quali l'ARAN non ha riconosciuto la
rappresentatività alla Federazione Intesa.

Il pubblico ministero - dopo aver acquisito documentazione - ha chiesto l'archiviazione
sostenendo che nella specie non sarebbe ravvisabile alcuna violazione di legge *ma solo
diverse valutazioni tra le parti in merito alle attribuzioni e al riconoscimento dei voti e
delle deleghe sindacali finalizzati al calcolo della rappresentatività* ed aggiungendo poi
che non sarebbe sussistente neanche il necessario requisito della ingiustizia del vantaggio
patrimoniale conseguente alla condotta asseritamente illegittima tenuta dall'ARAN. Nulla
invece ha dedotto in ordine all'obbligo di astensione gravante sulla dott.ssa Garoia
evidenziato dall'opponente.

Ebbene, la possibile insussistenza della violazione di legge si ricava, effettivamente, dal
fatto che il giudice del lavoro - adito da parte opponente innanzi a due distinti, ma identici,
comportamenti dell'ARAN di esclusione della rappresentatività - ha adottato decisioni
contrastanti (in un caso ha accolto la domanda della Federazione Intesa e in un altro l'ha
respinta) con ciò evidenziando, di fatto, come le concrete modalità di verifica della

14

rappresentatività sindacale non siano pacifiche perché se è vero, come ha sostenuto l'opponente, che l'ARAN non ha discrezionalità in materia è anche vero, però, che deve comunque verificare la correttezza formale dei voti e delle deleghe al fine di garantire la necessaria legalità della rappresentanza.

Sicché si deve ribadire come il sottolineato contrasto giurisprudenziale sul punto, formatosi con riferimento a questioni identiche (cfr all. 9 e 22 della documentazione di parte opponente), impedisca di ritenere, con la dovuta certezza, la dedotta violazione di legge.

Ciò posto, però, va rilevato come la violazione di legge o di regolamento non sia necessaria per la configurabilità dell'elemento materiale del reato quando, come appare ricavarsi dalla prospettazione di parte opponente, l'abuso di ufficio si concretizzi nella violazione del dovere di astensione (cfr. Cass., sez. VI, 14/4/2003, n. 26702, RV 225490). In tal caso infatti il legislatore sanziona la lesione all'immagine della P.A. che deriva dal comportamento del funzionario pubblico che è in qualunque modo privatamente interessato all'atto da lui adottato e ciò indipendentemente dalla legittimità o meno dell'atto medesimo.

Sicché, qualora fosse stato realmente esistente l'obbligo di astensione in capo alla dott.ssa Garoia la sua violazione potrebbe aver comportato il reato di abuso di ufficio essendo sicuramente ipotizzabile anche la sussistenza del dolo, per i motivi indicati dall'opponente, ed essendo inoltre configurabile l'ingiustizia del danno derivato alla Federazione Intesa come conseguenza di un comportamento volutamente teso ad impedire l'esercizio dei suoi diritti sindacali.

Nella specie è allora necessario accertare, previa iscrizione della dott.ssa Garoia nel registro di cui all'art. 335 c.p.p., quali erano i suoi effettivi poteri all'interno dell'ARAN (ossia se le decisioni assunte dall'ARAN in merito alla rappresentatività della Federazione Intesa erano riferibili alla sua attività), quali sono stati i suoi progressi rapporti con l'organizzazione sindacale di cui è segretario confederale il marito, ed infine se vi siano stati, comunque, suoi rapporti con tale organizzazione al momento dell'assunzione delle decisioni oggetto del procedimento.

P.Q.M.

Visti gli artt. 415 comma 2 e 409 comma 4 c.p.p.,

ordina

l'iscrizione nel registro delle notizie di reato di Milena Garoia e dispone nuove indagini, da svolgere a cura del P.M. e con le modalità da lui ritenute più opportune, tese ad accertare le circostanze indicate in motivazione.

Fissa termine per lo svolgimento di tali indagini al 30/6/2008.


Roma, 9/2/2008

Il Giudice per le indagini preliminari
(dott. Pierfrancesco de Angelis)

Deposita in Cancelleria
- 9 FEB 2008
c.c. IL CANCELLIERE C 1
Daniela Puzzofini



2 copie conforme all'originale
Roma, 9 FEB 2008
IL CANCELLIERE C 1
Daniela Puzzofini



STUDIO LEGALE MAIONE

12

Avv. Nicola MAIONE
Avv. Simona SERAFINI
Avv. Stefania PRETE
Avv. Giovanna CAPILLI
Avv. Emanuela Anna DONATO
Avv. Giovanni LIGUORI
Avv. Giuseppe MAIONE
Avv. Francesca MESITI
Avv. Mariarosà RIVELLINI
Avv. Pasquolino SCARAMUZZINO
Avv. Federico TUMBIOLO
Avv. Maria Cristina VESCIO
Dott. Marco MIGLIACCIO
Dott.ssa Marisa MORELLO
Dott.ssa Maria Teresa VERTERAMO
Dott. Lucio CIRIFALCO

COMITATO PARITETICO ARRIVO
12 GIU. 2008
PROT. 271 <i>fm</i>

Ai componenti del Comitato Paritetico
ex art. 43 del d. lgs. 165/01
Presso
ARAN
Via del corso 476
ROMA
Fax 06.32483249

Raccomandata anticipata via fax

Oggetto: mancata attribuzione alla Federazione Intesa dei dati associativi delle organizzazioni sindacali SIALPE, Sindacato Italiano e CISAL Statali. Atto di diffida.

La presente in nome e per conto della Federazione Intesa i. p. l. r. p. t., dott. Francesco Prudeniano, al fine di significare quanto segue.

Mi riferisce la mia assistita che nel corso della riunione del 09/06/2008, ad esito dell'esame dei vari atti inerenti le declaratorie dei mutamenti associativi relativi all'attuazione del CCNQ 7/8/1998, il Comitato Paritetico riteneva di non dover validare e computare in favore della Federazione esponente, gli atti finalizzati alla fusione ed incorporazione delle stesse nella Federazione medesima.

In data 26/05/2008 e 27/05/2008, pertanto, la mia assistita, inoltrava due successive missive, con le quali contestava formalmente l'illegittimità dell'iter seguito dal Comitato medesimo, tanto in termini procedurali quanto nel merito delle decisioni adottate.

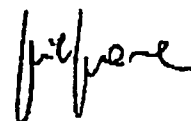
Stante l'imminenza della nuova riunione del Comitato, con la presente si diffida espressamente il Comitato medesimo (tanto nella sua collegialità quanto in riferimento ai suoi singoli componenti) dall'adottare nuovamente decisioni escludenti immotivatamente e illegittimamente il computo nei confronti di Federazione Intesa di tutti i dati associativi relativi alle sigle SIALPE, Sindacato Italiano e CISAL Statali, con l'avvertenza, sin da ora, che, in difetto,

mi vedrò costretto ad adire le competenti Autorità Civili e Penali a tutela della mia assistita, anche nei confronti dei singoli componenti del Comitato medesimo.

Distinti saluti

Roma, 12 Giugno 2008

Avv. Nicola MAIONE

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Nicola Maione', written in a cursive style.



Tel. 06.4746128 – 06.4745300
Fax 06.233.225.013

Generale

13

per l'autonomia sindacale

www.federazioneintesa.it

francesco.prudenzano@federazioneintesa.it

Roma, 23 giugno 2008

Prot. AA/04/9987

COMITATO PARITETICO
ARRIVO
16 1 2008 1000
PROT.....295 / [signature]

Spettabile ARAN
Via del Corso n. 476
00186 – ROMA

Alla cortese attenzione del Presidente, avv. Massimo Massella Ducci Teri

a mezzo raccomandata a.r.
anticipata via fax al n. 0632483252

Spettabile Comitato Paritetico
c/o ARAN Via del Corso n. 476
00186 – ROMA

Alla cortese attenzione del Presidente, prof. Mimmo Carrieri

a mezzo raccomandata a.r.
anticipata via fax al n. 0632483252

e p.c. Spettabile Ministero della Funzione Pubblica
Palazzo Vidoni
Corso Vittorio Emanuele, 116
00186 - ROMA

Alla cortese attenzione del Ministro della Funzione Pubblica, On. Prof. Renato Brunetta

a mezzo raccomandata a.r.

Oggetto: richiesta di acquisizione del parere del CNEL ex art. 43, decimo comma, d. lgs. n. 165/2001.

Federazione INTESA, in persona del Segretario Generale e legale rappresentante *pro tempore*,
Francesco Prudenzano, con sede in Roma, via Bartolomeo Eustachio n. 22,

premesso



- che, in occasione della riunione tenutasi in data 3 - 4 giugno 2008, il Comitato Paritetico ha ritenuto di non *"prendere atto, per la presente tornata,"* degli atti di fusione relativi all'incorporazione in Federazione INTESA dei seguenti sindacati: SINDACATO ITALIANO, CISAL STATALI e SIALPE;
- che detta determinazione è stata assunta con il dissenso, espresso e manifesto, del componente del Comitato Paritetico designato dalla confederazione CISAL;
- che – ai sensi e per gli effetti dell'art. 43, decimo comma, d. lgs. n. 165/2001 – *"qualora vi sia dissenso, e in ogni caso quando la contestazione sia avanzata da un soggetto sindacale non rappresentato nel comitato, la deliberazione è adottata su conforme parere del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro – CNEL, che lo emana entro quindici giorni dalla richiesta"*;
- che, conseguentemente, ogni determinazione relativa alla certificazione dei dati inerenti la rappresentatività di Federazione INTESA per il biennio economico 2008/2009 non può essere adottata senza la prescritta acquisizione del *"conforme parere"* del CNEL.

Tutto ciò premesso, Federazione INTESA

invita e diffida

- l'ARAN, in persona del Presidente e legale rappresentante *pro tempore*, con sede in Roma, via del Corso n. 476;
- il Comitato Paritetico, in persona del Presidente e legale rappresentante *pro tempore*, con sede in Roma, via del Corso n. 476 presso l'ARAN;

ad attivare la procedura di cui all'art. 43, decimo comma, d. lgs. n. 165/2001 al fine di acquisire il *"conforme parere"* del CNEL in merito alla mancata presa d'atto degli atti di fusione relativi all'incorporazione in Federazione INTESA dei suindicati sindacati e ad astenersi dall'assumere determinazioni e/o deliberazione inerenti la rappresentatività di Federazione INTESA per il biennio economico 2008/2009 senza l'acquisizione del prescritto parere del CNEL.

Distinti saluti.

Per Federazione INTESA
Il Segretario Generale
Francesco Prudenzano

FEDERAZIONE INTESA
VIA BARTOLOMEO EUSTACHIO, 22
00161. ROMA RM

00213040100001001 56 CZXIRACA RACC PRIOR IT 3



606345594175

COMITATO PARITETICO C/O ARAN - PROFESSOR
MIMMO CARRERI
VIA DEL CORSO, 476
00186 ROMA RM



Data di accettazione: 23/06/2008

DOCUMENTI COMITATO PARITETICO ALLEGATI

1. Protocollo del 26 giugno 2007 di costituzione del Comitato Paritetico (C.P.) per il biennio 2008-2009
2. Regolamento di funzionamento del C.P. del 19 luglio 2007 approvato nella seduta del C.P. del 19 luglio 2007 - cfr. verbale n. 1
3. Verbale n. 2 e del Comitato Paritetico del 4 ottobre 2007 contenente anche l'adozione, ai sensi dall'art. 43, c. 9, del D.Lgs. 165/2001, della deliberazione che non siano prese in considerazione, ai fini della misurazione del dato associativo, le deleghe a favore di organizzazioni sindacali che richiedano ai lavoratori un contributo economico inferiore di più della metà rispetto a quello mediamente richiesto dalle organizzazioni sindacali del comparto o dell'area. La confederazione USAE, alla data confederazione di riferimento della Federazione INTESA, ha espresso voto favorevole per entrambe le decisioni.
4. Verbale n. 3 del Comitato Paritetico del 29 novembre 2007 contenente anche l'assunzione dei criteri per la certificazione dei dati elettorali dei comparti Scuola e AFAM – Voto favorevole di tutti i componenti
5. Verbale n. 4 del Comitato Paritetico dell' 1 febbraio 2008 contenente anche la decisione delle modalità e dei tempi di chiusura della rilevazione dei dati associativi di tutti i comparti e aree. La confederazione CISAL, alla data confederazione di riferimento della Federazione INTESA, ha espresso voto favorevole su tutte le decisioni
6. Nota Comitato Paritetico 13 marzo 2008, prot. 147, con ad oggetto "Rilevazione deleghe 2006 – Repertorio deleghe censite alla chiusura della rilevazione (29 febbraio 2008)", con allegato detto repertorio
7. Verbale n. 7 del Comitato Paritetico del 15 aprile 2008 contenente anche:
 - a) decisioni su richiesta dati aggiuntivi al Tesoro
 - b) non considerazione delle deleghe con contributo zero
 - c) riconduzione delle deleghe agli effettivi intestatari con l'ausilio del codice meccanografico del Tesoro (con analisi della situazione proprio nei *Ministeri*, con nuova distribuzione del repertorio del sigle censite in quel comparto)
8. Verbale n. 8 del Comitato Paritetico del 28 aprile 2008 contenente l'adozione dei criteri per la certificazione dei dati associativi
9. Nota Comitato Paritetico 20 maggio 2008, prot. 230, con ad oggetto "Deleghe al 31 dicembre 2006 – prospetto sigle censite nella rilevazione risultanti dall'applicazione dei criteri deliberati dal C.P. nelle sedute del 15 e del 28 aprile 2008 (bozza) / RSU comparti novembre 2007 – prospetto sigle censite nella rilevazione risultanti dall'applicazione dei criteri deliberati dal C.P. nella seduta del 10 aprile 2008 (bozza)", con allegati detti repertori che, per le sole deleghe, evidenziano i punti di criticità
10. Verbale n. 9 del Comitato Paritetico del 26 maggio 2008 contenente anche
 - a) la trattazione, con rinvio, dell'istanza di accesso atti formulata da Federazione Intesa con nota 19 maggio
 - b) approvazione del prospetto delle sigle censite nella rilevazione RSU comparti novembre 2007 comparti 2007 nella estensione comunicata ai componenti in data 20 maggio 2008 (prot. 230 del Comitato).
11. Verbale n. 10 del Comitato Paritetico del 3-4 giugno 2008 contenente anche:

a) il pronunciamento sulla nota di Federazione INTESA del 26 maggio 2008 (allegato n. 9 – documenti di Federazione INTESA)

b) la impossibilità di prendere atto, per la presente tornata, dei mutamenti associativi riguardanti: Sindacato Italiano, Sialpe, Cital Statali, Usapi, Anipa, Cital Fisael, Fialp Cital, Fasil-Fadel, Siluel, Fse, Fials, Federazione Medici aderente alla Uil Fpl per le motivazioni indicate nel prospetto (cfr. punto precedente n. 9)

12. Verbale n. 11 del Comitato Paritetico del 9 giugno 2008 contenente anche:

a) il completamento dell'analisi della documentazione prodotta dalle Organizzazioni interessate dai mutamenti associativi, con successiva presa d'atto del prospetto indicante le sigle sindacali censite nella rilevazione delle deleghe al 31 dicembre 2006 come risultanti dall'applicazione dei criteri del Comitato Paritetico

b) la formalizzazione dell'adempimento contemplato dal criterio n. 17 per la certificazione delle deleghe per la presente tornata, ovvero la presa d'atto del prospetto indicante le sigle sindacali censite nella rilevazione delle deleghe al 31 dicembre 2006 come risultanti dall'applicazione dei criteri adottati dal Comitato paritetico. Il prospetto consiste dell'elenco delle sigle censite e dei relativi accorpamenti così come formatosi in seno al Comitato

13. Verbale n. 12 del Comitato Paritetico del 16 giugno 2008 attestante anche:

a) la descrizione dei gravi fatti avvenuti nella sede dell'Aran che hanno materialmente e violentemente impedito l'inizio della riunione all'orario originariamente stabilito, compresa la lacerazione e sottrazione della documentazione predisposta per i componenti il Comitato

b) la certificazione dei dati associativi attraverso la sottoscrizione di singoli atti di certificazione

c) pronuncia su richiesta accesso atti di Federazione Intesa

14. Tra i documenti consegnati nella seduta del 16 giugno 2008 ai componenti del C.P. figura anche il prospetto, formato definitivamente nella precedente seduta, indicante le sigle sindacali censite nella rilevazione delle deleghe al 31 dicembre 2006 come risultanti dall'applicazione dei criteri adottati dal Comitato paritetico (criterio n. 17 per la certificazione dei dati associativi approvato in data 28 aprile 2008)

15. Verbale n. 13 del Comitato Paritetico del 1 luglio con ad oggetto contestazione di Federazione Intesa e richiesta di adire il CNEL, l'adesione alla stessa pur valutando che non ci si trovi in presenza della fattispecie stabilita dalla norma di legge e prevista dal regolamento di funzionamento del Comitato attualmente in vigore (art. 4) anche considerando che Federazione INTESA durante i lavori del Comitato Paritetico è risultata da luglio 2007 aderente alla Confederazione USAE e quindi alla confederazione CITAL, che ne ha rappresentato tutte le istanze in seno al Comitato, del quale le due Confederazioni citate sono componenti.

DOCUMENTI COMITATO PARITETICO ALLEGATI

1. Protocollo del 26 giugno 2007 di costituzione del Comitato Paritetico (C.P.) per il biennio 2008-2009
2. Regolamento di funzionamento del C.P. del 19 luglio 2007 approvato nella seduta del C.P. del 19 luglio 2007 - cfr. verbale n. 1
3. Verbale n. 2 e del Comitato Paritetico del 4 ottobre 2007 contenente anche l'adozione, ai sensi dall'art. 43, c. 9, del D.Lgs. 165/2001, della deliberazione che non siano prese in considerazione, ai fini della misurazione del dato associativo, le deleghe a favore di organizzazioni sindacali che richiedano ai lavoratori un contributo economico inferiore di più della metà rispetto a quello mediamente richiesto dalle organizzazioni sindacali del comparto o dell'area. La confederazione USAE, alla data confederazione di riferimento della Federazione INTESA, ha espresso voto favorevole per entrambe le decisioni.
4. Verbale n. 3 del Comitato Paritetico del 29 novembre 2007 contenente anche l'assunzione dei criteri per la certificazione dei dati elettorali dei comparti Scuola e AFAM – Voto favorevole di tutti i componenti
5. Verbale n. 4 del Comitato Paritetico dell' 1 febbraio 2008 contenente anche la decisione delle modalità e dei tempi di chiusura della rilevazione dei dati associativi di tutti i comparti e aree. La confederazione CISAL, alla data confederazione di riferimento della Federazione INTESA, ha espresso voto favorevole su tutte le decisioni
6. Nota Comitato Paritetico 13 marzo 2008, prot. 147, con ad oggetto “ Rilevazione deleghe 2006 – Repertorio deleghe censite alla chiusura della rilevazione (29 febbraio 2008)”, con allegato detto repertorio
7. Verbale n. 7 del Comitato Paritetico del 15 aprile 2008 contenente anche:
 - a) decisioni su richiesta dati aggiuntivi al Tesoro
 - b) non considerazione delle deleghe con contributo zero
 - c) riconduzione delle deleghe agli effettivi intestatari con l'ausilio del codice meccanografico del Tesoro (con analisi della situazione proprio nei *Ministeri*, con nuova distribuzione del repertorio del sigle censite in quel comparto)
8. Verbale n. 8 del Comitato Paritetico del 28 aprile 2008 contenente l'adozione dei criteri per la certificazione dei dati associativi
9. Nota Comitato Paritetico 20 maggio 2008, prot. 230, con ad oggetto “ Deleghe al 31 dicembre 2006 – prospetto sigle censite nella rilevazione risultanti dall'applicazione dei criteri deliberati dal C.P. nelle sedute del 15 e del 28 aprile 2008 (bozza) / RSU comparti novembre 2007 – prospetto sigle censite nella rilevazione risultanti dall'applicazione dei criteri deliberati dal C.P. nella seduta del 10 aprile 2008 (bozza) ”, con allegati detti repertori che, per le sole deleghe, evidenziano i punti di criticità
10. Verbale n. 9 del Comitato Paritetico del 26 maggio 2008 contenente anche
 - a) la trattazione, con rinvio, dell'istanza di accesso atti formulata da Federazione Intesa con nota 19 maggio
 - b) approvazione del prospetto delle sigle censite nella rilevazione RSU comparti novembre 2007 comparti 2007 nella estensione comunicata ai componenti in data 20 maggio 2008 (prot. 230 del Comitato).
11. Verbale n. 10 del Comitato Paritetico del 3-4 giugno 2008 contenente anche:

- a) il pronunciamento sulla nota di Federazione INTESA del 26 maggio 2008 (allegato n. 9 – documenti di Federazione INTESA)
 - b) la impossibilità di prendere atto, per la presente tornata, dei mutamenti associativi riguardanti: Sindacato Italiano, Sialpe, Cisol Statali, Usapi, Anipa, Cisas Fisael, Fialp Cisol, Fasil-Fadel, Siluel, Fse, Fials, Federazione Medici aderente alla Uil Fpl per le motivazioni indicate nel prospetto (cfr. punto precedente n. 9)
12. Verbale n. 11 del Comitato Paritetico del 9 giugno 2008 contenente anche:
- a) il completamento dell'analisi della documentazione prodotta dalle Organizzazioni interessate dai mutamenti associativi, con successiva presa d'atto del prospetto indicante le sigle sindacali censite nella rilevazione delle deleghe al 31 dicembre 2006 come risultanti dall'applicazione dei criteri del Comitato Paritetico
 - b) la formalizzazione dell'adempimento contemplato dal criterio n. 17 per la certificazione delle deleghe per la presente tornata, ovvero la presa d'atto del prospetto indicante le sigle sindacali censite nella rilevazione delle deleghe al 31 dicembre 2006 come risultanti dall'applicazione dei criteri adottati dal Comitato paritetico. Il prospetto consiste dell'elenco delle sigle censite e dei relativi accorpamenti così come formatosi in seno al Comitato
13. Verbale n. 12 del Comitato Paritetico del 16 giugno 2008 attestante anche:
- a) la descrizione dei gravi fatti avvenuti nella sede dell'Aran che hanno materialmente e violentemente impedito l'inizio della riunione all'orario originariamente stabilito, compresa la lacerazione e sottrazione della documentazione predisposta per i componenti il Comitato
 - b) la certificazione dei dati associativi attraverso la sottoscrizione di singoli atti di certificazione
 - c) pronunzia su richiesta accesso atti di Federazione Intesa
14. Tra i documenti consegnati nella seduta del 16 giugno 2008 ai componenti del C.P. figura anche il prospetto, formato definitivamente nella precedente seduta, indicante le sigle sindacali censite nella rilevazione delle deleghe al 31 dicembre 2006 come risultanti dall'applicazione dei criteri adottati dal Comitato paritetico (criterio n. 17 per la certificazione dei dati associativi approvato in data 28 aprile 2008)
15. Verbale n. 13 del Comitato Paritetico del 1 luglio con ad oggetto contestazione di Federazione Intesa e richiesta di adire il CNEL, l'adesione alla stessa pur valutando che non ci si trovi in presenza della fattispecie stabilita dalla norma di legge e prevista dal regolamento di funzionamento del Comitato attualmente in vigore (art. 4) anche considerando che Federazione INTESA durante i lavori del Comitato Paritetico è risultata da luglio 2007 aderente alla Confederazione USAE e quindi alla confederazione CISAL, che ne ha rappresentato tutte le istanze in seno al Comitato, del quale le due Confederazioni citate sono componenti.

PROTOCOLLO DI INTESA

**PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO
PARITETICO DI CUI ALL'ART. 43 DEL D.LGS. 165/2001**

VERBALE

In data **26 giugno 2007** alle ore **14,30** le parti sottoindicate si sono riunite presso l'Aran in Via del Corso 476 - Roma, per dare attuazione all'art. 43, comma 8, del D.Lgs. 165/2001, relativo alla istituzione del Comitato paritetico per la certificazione dei dati elettorali ed associativi delle organizzazioni sindacali ai fini dell'accertamento della rappresentatività.

Al termine della riunione, con esclusione di **CONFEDIR**, viene siglato l'allegato protocollo di intesa che fa parte integrante del presente verbale.

Per l'ARAN:

nella persona del Presidente Avv. Massimo Massella Ducci Teri *Massella Ducci Teri*

Per le Confederazioni Sindacali:

- CGIL *P. V. M. h. i. c.*
- CISL *Freigno*
- UIL *Freigno*
- CIDA *Freigno*
- CISAL *Freigno*
- CONFEDIR
- CONFSAL *Freigno*
- COSMED *Freigno*
- CGU *Freigno*
- CSE *Freigno*
- RDB/CUB *Freigno*
- UGL *Freigno*
- USAE *Freigno*

**PROTOCOLLO DI INTESA
PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO
PARITETICO DI CUI ALL'ART. 43 DEL DLGS. 165/2001**

**ART. 1
(Natura e composizione)**

1. Il Comitato paritetico è un organismo bilaterale Aran - Sindacati, composto da rappresentanti della parte pubblica e delle organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione collettiva nazionale.
2. I componenti del Comitato sono designati per la parte pubblica dal legale rappresentante dell'Aran e per la parte sindacale dalle organizzazioni di cui al comma 1 per il tramite delle Confederazioni cui aderiscono.
3. Ferma restando l'unicità del Comitato paritetico, esso è articolato per comparti o aree con le modalità indicate nell'art. 3.

**ART. 2
(Compiti del Comitato paritetico)**

1. Il Comitato paritetico esercita i seguenti compiti:
 - a) procede alla certificazione dei dati relativi ai voti e alle deleghe;
 - b) può deliberare che non siano prese in considerazione, ai fini della misurazione del dato associativo, le deleghe a favore di organizzazioni sindacali che richiedano ai lavoratori un contributo economico inferiore di più della metà rispetto a quello mediamente richiesto dalle organizzazioni sindacali del comparto o area ai sensi dell'art. 43, comma 9, del D.Lgs. 165/2001;
 - c) delibera sulle controversie relative alla rilevazione dei voti e delle deleghe effettuate dalle proprie articolazioni di comparto.

**ART. 3
(Composizione e compiti del Comitato nelle articolazioni di comparto o area)**

1. Il Comitato paritetico nelle articolazioni di comparto o area è composto dalle organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione collettiva nazionale, integrate da osservatori designati dalle sigle sindacali presenti nel Comitato ma non nel comparto o area.
2. Le articolazioni del comma 1 del Comitato verificano per i comparti la esattezza delle rilevazioni dei dati sui voti e sulle deleghe e per le aree la esattezza delle rilevazioni dei dati sulle deleghe, effettuate in entrambi i casi dall'Aran, trasmettendo le eventuali contestazioni al Comitato, ai sensi dell'art. 2.

**ART. 4
(Funzionamento del Comitato paritetico)**

1. Le decisioni sui principi generali ai quali deve essere ispirata la rilevazione e le decisioni sulle controversie vengono assunte dal Comitato paritetico con il meccanismo di cui ai commi successivi.

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

2. L'Aran ed i rappresentanti delle organizzazioni sindacali votano separatamente. Il voto dell'Aran è espresso dal rappresentante designato dall'Agenzia medesima.
3. La decisione all'interno della componente sindacale si considera validamente assunta quando sia espressione della maggioranza della componente stessa con le seguenti modalità:
 - a) a ciascuna Confederazione viene convenzionalmente attribuito il numero di voti risultante dagli allegati A e B;
 - b) nel caso in cui la decisione verta sull'attribuzione dei voti riportati dalle organizzazioni sindacali nelle elezioni delle Rsu, alla stessa partecipano le organizzazioni di cui al prospetto A - considerate nel loro complesso - e la maggioranza è raggiunta con un numero di voti pari a 17;
 - c) nel caso in cui la decisione verta sulle deleghe e sul contributo economico richiesto di cui all'art. 2, lett. b), alla stessa partecipano le organizzazioni sindacali di cui al prospetto B - considerate nel loro complesso - e la maggioranza è raggiunta con un numero di voti pari a 20.
4. Il mancato raggiungimento all'interno della componente sindacale della maggioranza richiesta per l'assunzione della propria decisione produce gli effetti di cui al comma 6. Qualora il raggiungimento della decisione sia impedito dall'assenza alla riunione di alcune sigle sindacali, la decisione sui punti rimasti in sospeso viene rinviata alla successiva seduta da convocarsi entro i sette giorni immediatamente successivi. Nel caso in cui anche in tale riunione l'assenza delle sigle sindacali impedisca il raggiungimento della decisione, questa si considera non assunta e si producono gli effetti di cui al comma 6.
5. La questione esaminata dal Comitato paritetico si intende risolta quando entrambe le componenti abbiano espresso voto favorevole.
6. Qualora le due componenti esprimano voti discordanti, ovvero nei casi di mancata espressione del voto da parte di una di esse, si realizza il caso di dissenso per il quale è richiesto il parere del CNEL.
7. La successiva decisione del Comitato è adottata su conforme parere del CNEL.
8. Le organizzazioni sindacali non rappresentate nel Comitato paritetico possono comunque rivolgere le loro eventuali contestazioni sulle rilevazioni di pertinenza del Comitato paritetico direttamente al CNEL. Le stesse possono, a richiesta, essere sentite prima dal Comitato paritetico.
9. Le procedure per la richiesta del parere al CNEL sono quelle indicate dall'art. 43, comma 10, del D.Lgs. 165/2001.

ART. 5

(Durata in carica del Comitato paritetico)

1. Il Comitato paritetico istituito con il presente protocollo, formato - ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. 165/2001 - dalle organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione nazionale per il quadriennio normativo 2006-2009 e primo biennio economico 2006-2007, dura in carica sino al completo esaurimento dei compiti di cui agli artt. 2 e 4, comma 6, relativamente alla rilevazione dei dati necessari all'accertamento della rappresentatività sindacale da parte dell'Aran per il biennio economico 2008-2009.
2. Per le aree della dirigenza, nelle more dell'accertamento delle organizzazioni sindacali rappresentative per il quadriennio normativo 2006-2009 e primo biennio economico 2006-

[Handwritten signatures and initials]

2007, il Comitato paritetico è formato dalle organizzazioni sindacali rappresentative nel biennio 2004-2005. All'atto dell'accertamento della rappresentatività anche per le aree della dirigenza per il quadriennio normativo 2006-2009 e primo biennio economico 2006-2007, i componenti del Comitato Paritetico saranno, se necessario, adeguati alle risultanze dell'accertamento stesso, ferma rimanendo la validità dei lavori del Comitato paritetico svolti sino a tale momento.

3. Nel caso in cui per effetto del comma 2 del presente articolo si renda necessaria una modifica nella composizione del Comitato Paritetico, lo stesso con propria delibera procede ad adeguare il prospetto B di cui all'art. 4, comma 3, lett. c).

PROSPETTO A - RSU

<u>Organizzazioni sindacali</u>	<u>Voti</u>
CGIL	5
CISL	5
UIL	4
CONFSAL	2
CISAL	1
CGU	1
CSE	1
RDB/CUB	1
USAE	1
UGL	1

La maggioranza è raggiunta con 17 voti su 22

PROSPETTO B - DELEGHE

<u>Organizzazioni sindacali</u>	<u>Voti</u>
CGIL	5
CISL	5
UIL	4
CONFSAL	2
CISAL	1
CIDA	1
CONFEDIR	1
COSMED	1
CGU	1
CSE	1
RDB/CUB	1
USAE	1
UGL	1

La maggioranza è raggiunta con 20 voti su 25

La graduazione dei voti assegnati alle organizzazioni sindacali che compongono il Comitato paritetico - considerate nel loro complesso - ha natura meramente convenzionale.

[Handwritten signatures and initials]
M. U.

29

COMITATO PARITETICO
(2008-2009)

**REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL COMITATO PARITETICO
DI CUI ALL'ART. 43 DEL D.LGS. 165/2001 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E
MODIFICAZIONI**

ART. 1

1. Il presente regolamento disciplina il funzionamento dei lavori del Comitato paritetico costituito ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. 165/2001 e successive integrazioni e modificazioni e del protocollo di intesa sottoscritto dall'Aran e dalle organizzazioni sindacali il 26 giugno 2007. Il regolamento ne precisa le modalità di funzionamento ai sensi dell'art. 4 del medesimo protocollo.

ART. 2

1. Il Comitato è coordinato da un Presidente eletto nella prima seduta utile dopo l'approvazione del presente regolamento.
2. Le riunioni avranno luogo, di norma, presso la sede dell'Aran che si assume il compito di assicurare la segreteria tecnica e di conservare gli atti del Comitato.
3. Il Comitato si riunisce su istanza di ciascuno dei membri delle due componenti (Aran-Sindacati) indirizzata alla segreteria tecnica che rimetterà a tutti i componenti gli elementi utili all'esame delle questioni.

ART. 3

1. Le riunioni del Comitato sono convocate dal Presidente con l'indicazione dell'ordine del giorno e di esse è redatto verbale a cura della segreteria tecnica.
2. Copia del verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario del Comitato è consegnata a ciascuno dei membri delle due componenti.

ART. 4

1. Sulle decisioni da adottare in merito alle questioni all'ordine del giorno le parti esprimono separatamente il loro voto.
2. Il Presidente garantisce i lavori nella fase del processo decisionale, invitando la componente sindacale, per il regolare svolgimento delle proprie operazioni di voto, a nominare un coordinatore dei suoi lavori. Del fatto viene data contezza nel verbale della riunione del Comitato paritetico.
3. La segreteria tecnica del Comitato verbalizza anche le risultanze del voto espresso dalla componente sindacale di cui al comma 2.
4. Le decisioni assunte dalle due componenti sono rese note contestualmente e danno luogo all'adozione della relativa deliberazione da parte del Comitato.

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

ART. 5

1. Le riunioni del Comitato nelle articolazioni di comparto o area sono regolate in modo analogo alle riunioni del Comitato.
2. In caso di contestazione sorta in sede di articolazione di comparto o area, il reclamo viene inviato al Comitato il giorno successivo, per essere esaminato entro il termine massimo di otto giorni.

ART. 6

1. Nel corso della raccolta dei dati relativi alle deleghe e ai voti, con cadenza periodica decisa dal Comitato paritetico, la segreteria tecnica fornirà, esclusivamente ai componenti, formalmente designati, del Comitato e delle organizzazioni sindacali rappresentative presenti nelle articolazioni di comparto o area e non rappresentate in seno al Comitato, tutte le informazioni circa lo stato di avanzamento della rilevazione.
2. Il termine della rilevazione stabilito dal Comitato paritetico sarà immediatamente portato a conoscenza delle organizzazioni sindacali rappresentative non presenti nel Comitato.

ART. 7

1. I verbali del Comitato paritetico conservati presso la segreteria dello stesso sono, a richiesta, disponibili.
Possono farne richiesta:
 - a) i componenti del Comitato paritetico formalmente designati;
 - b) i componenti, formalmente designati, delle organizzazioni di categoria rappresentative presenti nelle articolazioni di comparto o area e non rappresentate in seno al Comitato. La richiesta deve avvenire in forma scritta al Presidente del Comitato che provvede alla consegna entro 5 giorni;
 - c) le altre organizzazioni sindacali, previa richiesta in forma scritta a firma del legale rappresentante, con l'indicazione della relativa motivazione. La richiesta è inoltrata al Presidente del Comitato che provvede alla consegna entro 5 giorni. Nel caso si tratti di federazioni sindacali costituite da più sigle la richiesta deve avvenire da parte del legale rappresentante della federazione unitariamente intesa e non da parte delle singole componenti costituenti o affiliate.
2. Durante la fase istruttoria ogni componente del Comitato e delle articolazioni di comparto, formalmente designato, può accedere esclusivamente ai documenti concernenti le deleghe e i voti di cui è intestataria l'organizzazione sindacale rappresentata. Per le organizzazioni sindacali di cui alla lettera c) del comma precedente la richiesta deve avvenire in forma scritta, a firma del legale rappresentante e, nel caso di federazione costituita da più sigle a nome della stessa unitariamente intesa, indirizzata al Presidente del Comitato.
3. Ogni organizzazione sindacale presente nel Comitato e le organizzazioni di categoria rappresentative presenti nelle articolazioni di comparto o area e non rappresentate in seno al Comitato, certificano i propri dati e di detta certificazione viene dato conto in apposito "atto di certificazione" redatto distintamente per organizzazione.
4. Il verbale finale del Comitato dà atto dell'avvenuta certificazione.

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the right and several smaller ones below.]

5. I componenti del Comitato paritetico e i componenti delle organizzazioni sindacali non presenti in seno al Comitato ma nelle articolazioni di comparto o area, possono accedere esclusivamente ai propri dati certificati. Le altre organizzazioni sindacali, di cui al punto 1 lett. c), possono richiedere esclusivamente i propri dati finali con la procedura indicata nel medesimo punto.

6. Conclusi i lavori il Comitato paritetico trasmette all'Aran, che ne diviene depositaria, tutta la documentazione.

ART. 8

1. Copia del presente Regolamento è inviata a tutte le organizzazioni sindacali rappresentative presenti nelle articolazioni di comparto o area ma non nel Comitato e, per la necessaria pubblicità, è pubblicato sul sito internet dell'Aran.

Per l'ARAN

[Handwritten signature]

Per le Organizzazioni Sindacali

CGIL *Maris Ruffa*

CISL *Gravino Gravino*

UIL

[Handwritten signature]

CIDA

[Handwritten signature]

CISAL

[Handwritten signature]

CONFEDIR

[Handwritten signature]

CONFSAL

[Handwritten signature]

COSMED

[Handwritten signature]

CGU

[Handwritten signature]

CSE

[Handwritten signature]

RDB CUB

[Handwritten signature]

USAE

[Handwritten signature]

UGL

[Handwritten signature]

Roma,

19 luglio 2007

COMITATO PARITETICO

ex art. 43 D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165

c / o ARAN

3

Verbale N. 2

SEDUTA DEL 4 OTTOBRE 2007

In data 4 ottobre 2007, alle ore 09:30, previa convocazione nelle forme di rito, si riunisce il Comitato paritetico (2008-2009) per il proseguimento dei propri lavori. Sono presenti tutti i componenti.

Ai convenuti viene distribuita copia della cartella dei documenti contenente il verbale della seduta precedente (19 luglio 2007).

Apres la seduta il Presidente del Comitato, con l'invito, ai componenti che non vi abbiano ancora provveduto, a comunicare ufficialmente i nominativi dei propri rappresentanti in seno alle articolazioni di comparto.

Si passa all'esame dei punti all'ordine del giorno.

Il Comitato è chiamato a pronunciarsi sulla chiusura della raccolta dei dati relativi alle RSU tenutesi nel comparto Scuola (4-7 dicembre 2006) e nel comparto Afam (15-18 maggio 2007). Il consesso, dopo brevi considerazioni, vertenti sulla *stabilità* dei dati provvisori già comunicati, e l'intervento di Cgu e Confsal, all'unanimità dichiara chiusa alla data odierna la rilevazione di detti dati. Si conviene altresì che vi sia la possibilità di verificare i predetti dati elettorali, pervenuti all'Aran entro la data odierna, fissandone il termine ultimo al 6 novembre p.v.. Entro tale data potranno essere segnalati eventuali errori materiali che possono essersi verificati nell'informatizzazione dei dati. A tal fine i componenti riceveranno quanto prima i *file* con i dati finali dei collegi, a mezzo informatico.

Con l'accordo di tutti i componenti si passa ad esaminare il terzo punto all'ordine del giorno riguardante lo stato dell'invio all'Aran, da parte delle singole amministrazioni pubbliche, delle schede di rilevazione delle deleghe al 31 dicembre 2006. Il Presidente chiede alla dottoressa Garoia di illustrare la situazione in essere relativa agli enti mancanti, ovvero inadempienti all'invio dei dati all'Aran. Si conviene che entro pochi giorni sia inviato l'elenco aggiornato di detti enti ai componenti del Comitato, per gli ulteriori solleciti.

Si analizzano poi le implicazioni sulla rilevazione delle deleghe derivanti dal CCNQ stipulato il 24 settembre 2007, che ha integrato il CCNQ del 7 agosto 1998, e ci si sofferma brevemente sul fatto che la sua applicazione comporta uno slittamento nella disponibilità dei primi dati provvisori, presumibilmente al prossimo mese di novembre. Intervengono in proposito Usae e Cgu, in particolare sulla «retroattività» della rilevazione che deriva dalla nuova norma. Sul punto si rinvia ad una seduta del Comitato da tenere nel mese di novembre che dovrà altresì decidere sulle modalità di consegna dei primi dati alle organizzazioni sindacali di riferimento.

Si passa quindi al punto relativo al disposto dell'art. 43, c. 9, del D.Lgs. 165/2001, che prevede in capo al Comitato paritetico la facoltà di poter deliberare «che non siano prese in considerazione, ai fini della misurazione del dato associativo, le deleghe a

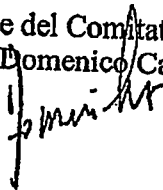
*favore di organizzazioni sindacali che richiedano ai lavoratori un contributo economico inferiore di più della metà rispetto a quello mediamente richiesto dalle organizzazioni sindacali del comparto o dell'area». Il Presidente introduce l'argomento, con un excursus sulle decisioni adottate, in proposito, dai passati Comitati paritetici, sino alla indicazione espressa dall'ultimo, da parte della componente sindacale, con la quale le organizzazioni – pur stabilendo in quella sede di non avvalersi della facoltà – manifestarono l'intenzione "programmatica" di volersene avvalere a partire dalla presente tornata. Intervengono, nell'ordine, Cida, Rdb Cub, Cse, Cgil, Confedir, Usae, Cisa, Cisl, Uil, Confsal, Cosmed, e di nuovo Confedir. Il consesso dibatte sui vari aspetti sollevati nei diversi interventi, in particolare sulle modalità di calcolo del valore medio del contributo sindacale, sulla computabilità delle cd. "deleghe a contributo basso" e delle deleghe doppie, rilasciate cioè dallo stesso lavoratore in favore di più e diversi sindacati. Si richiama, in proposito, il dettato letterale dell'art. 43, c. 1, del D.Lgs. 165/2001, che recita che «il dato associativo è espresso dalla percentuale delle deleghe per il versamento dei contributi sindacali rispetto al totale delle deleghe rilasciate nell'ambito considerato» per evidenziare come il legislatore abbia chiaramente inteso ricomprendere nel totale delle deleghe tutte quelle rilasciate dai lavoratori a prescindere dalla circostanza che il medesimo lavoratore versi, alla data della rilevazione (nel caso in essere al 31 dicembre 2006), tramite delega, il proprio contributo sindacale contestualmente a più e diverse organizzazioni sindacali. Tale presupposto ha valore anche nel caso delle cd. "deleghe basse" che il comma 9 dell'art. 43 consente di non prendere in considerazione ai fini della misurazione del dato associativo in favore delle organizzazioni sindacali che ne siano intestatarie, ma non di escluderle dal totale complessivo trattandosi in ogni caso di deleghe rilasciate e che concorrono al calcolo del valore del contributo medio. Dopo un ampio dibattito, il Comitato passa a pronunciarsi sull'esercizio della facoltà prevista dall'art. 43, c. 9, del D.Lgs. 165/2001. Il Presidente mette ai voti il punto. Ai sensi del regolamento di funzionamento, ciascuna delle parti componenti il Comitato Paritetico si ritira per procedere separatamente alla votazione. Per quanto concerne la componente sindacale, la votazione esprime la decisione di avvalersi della facoltà, decisione adottata con la maggioranza risultante dal verbale di voto. Hanno votato a favore tutti i componenti sindacali con la sola eccezione di Rdb Cub che si è astenuta (allegato n. 1). Stessa decisione è manifestata dalla componente Aran. Dopo breve sospensione le due componenti si riuniscono per comunicare contestualmente il proprio voto. Il Presidente, preso atto dell'esito concomitante e positivo della votazione, dichiara formalizzata l'adozione da parte del Comitato Paritetico della deliberazione *che non siano prese in considerazione, ai fini della misurazione del dato associativo, le deleghe a favore di organizzazioni sindacali che richiedano ai lavoratori un contributo economico inferiore di più della metà rispetto a quello mediamente richiesto dalle organizzazioni sindacali del comparto o dell'area.**

Come anche richiamato nel verbale di voto della componente sindacale, viene assunto infine l'impegno che le modalità applicative della decisione assunta siano chiarite in sede di Comitato al fine di garantire la corretta attuazione della stessa.

La riunione termina alle ore 12:30.

Roma, 4 ottobre 2007

Il Presidente del Comitato Paritetico
(Prof. Domenico Carrieri)



Il Segretario
(Dr. Franco Massimo Botticchio)



COMITATO PARITETICO

ex art. 43 D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165

c / o ARAN

4

Verbale N. 3

SEDUTA DEL 29 NOVEMBRE 2007

In data 29 novembre 2007, alle ore 14:30, previa convocazione nelle forme di rito, si riunisce il Comitato paritetico (2008-2009) per il proseguimento dei propri lavori. Sono presenti tutti i componenti [CGIL (Gentile) - CISL (Grasso) - UIL (Fiore) - CISAL (Blasi) - CONFISAL (Ricciato) - CGU (Ameli) - RDB/CUB (Palmieri) - USAE (Bonazzi) - CSE (Sperandini) - UGL (Vicari) - CIDA (Dionisi) - COSMED (Scaffili) - CONFEDIR (Morzilli)].

Ai convenuti viene distribuita copia della cartella dei documenti. Questa contiene:

- il verbale della seduta precedente (4 ottobre 2007);
- il prospetto degli enti mancanti della rilevazione deleghe 2006 (aggiornato ad oggi) [allegato n. 1];
- il prospetto delle sigle sindacali rilevate nelle RSU Scuola (4-7 dicembre 2006) [allegato n. 2];
- bozza di lavoro con l'elencazione dei criteri da adottarsi per la certificazione dei dati associativi ed elettorali (con unito il verbale [18 ottobre 2005] riportante i criteri utilizzati nella precedente tornata del Comitato) [allegato n. 3].

Si passa all'esame dei punti all'ordine del giorno.

Sullo stato della rilevazione delle deleghe al 31 dicembre 2006 il Presidente, dopo aver introdotto brevemente l'argomento richiamando e sottolineando l'importanza del ruolo al quale è chiamato il Comitato nonché l'importanza dell'affidabilità reciproca di tutti i soggetti componenti, cede la parola alla dottoressa Garoia.

La dottoressa Garoia tratta della rilevazione delle deleghe attualmente in corso, chiedendo innanzitutto la segnalazione di eventuali incongruenze o errori contenuti nell'elenco ricognitivo delle organizzazioni censite nella rilevazione, elenco inviato ai componenti a metà novembre, quale strumento di lavoro. Si è ora in grado di fornire ai componenti i rispettivi dati provvisori, attraverso invii in formato elettronico di fogli excel, distinti per comparti ed aree, contenenti le deleghe censite, corredate dell'indicazione dell'amministrazione, la tipologia di personale, la sigla rilevata, l'importo del contributo, l'attestazione della firma da parte dell'organizzazione. Si conviene dunque di dar corso a detto invio, a partire dalla prossima settimana, con le modalità d'uso da parte del Comitato (per e-mail, ai recapiti formalmente comunicati).

Si intavola quindi un dibattito sui criteri da utilizzarsi per la «sommatoria» dei dati associativi ed elettorali, anche alla luce del CCNQ del 24 settembre 2007 che ha riaffermato, ai fini della rappresentatività, il principio della titolarità diretta della delega in capo al soggetto accertato. Più in generale, sui criteri per i dati associativi, stante la necessità di una novazione e di un assestamento di quelli già utilizzati nelle tornate precedenti, unanime è l'orientamento del tavolo a provvedere al più presto alla loro adozione onde procedere con la maggiore celerità possibile alla certificazione dei dati,

atto propedeutico all'accertamento della rappresentatività da parte dell'Aran. Viene sottolineata la necessità di determinare, come detto nel verbale sindacale della precedente seduta, le modalità più opportune per l'applicazione del criterio sulle «deleghe basse» così come quelle per rendere operante la fattispecie realmente innovativa del CCNQ del 24 settembre u.s. nel punto in cui prevede che possa essere il Comitato paritetico a farsi carico di particolari conclamate situazioni di ritardo nel *caricamento* delle deleghe (di deleghe cioè effettivamente esistenti e per la quali vi sia prova, oltre che del ritardo nel caricamento, della effettiva successiva riscossione del contributo riferito al 31 dicembre dell'anno di rilevazione) da parte delle Amministrazioni.

Sulla rilevazione delle deleghe si osserva che a fronte della percentuale degli enti che hanno sinora adempiuto all'invio dei dati, circa il 90% del totale, non è stata comunicata la percentuale di *copertura* dei dipendenti dei comparti e delle aree interessati. Fermo rimanendo il dato che il personale rilevato è di molto superiore al 90% (risultando mancanti alla rilevazione soprattutto enti di dimensione minima del comparto Regioni Autonomie locali), la dottoressa Garoia si impegna a fornire il detto dato. La copertura della rilevazione viene comunque giudicata soddisfacente, impregiudicato l'impegno, nelle more della verifica dei dati da parte delle organizzazioni sindacali, di tentare di acquisire i dati delle Amministrazioni inadempienti, anche su sollecitazione sindacale, fermo restando l'avvenuto sollecito da parte dell'Aran. A tale scopo si concorda che l'elenco delle amministrazioni mancanti fornito oggi sia inviato anche in formato elettronico ai componenti, per un suo più funzionale utilizzo presso le strutture delle organizzazioni. A fronte dell'assicurazione, da parte della dottoressa Garoia, sul fatto che saranno forniti, ai componenti, come avvenuto nelle precedenti tornate, gli opportuni aggiornamenti sui dati e sullo stato della rilevazione, il Comitato fissa orientativamente la chiusura della presente rilevazione delle deleghe al 31 gennaio 2008. Tale termine, in linea con le ricadute dell'applicazione della titolarità diretta delle deleghe - per la quale il CCNQ del 24 settembre 2007 ha stabilito la data del 31 marzo 2008 quale termine ultimo, in via eccezionale, per la ratifica congressuale (se statutariamente prevista) delle decisioni adottate dalle organizzazioni interessate entro il 31 dicembre 2007 -, appare coerente con la necessità di garantire un ulteriore lasso di verifica degli eventuali errori materiali che possono essersi verificati nell'informatizzazione dei dati da parte dell'Aran. Sarà ricompreso, nell'aggiornamento dei dati, dalla prossima seduta, ove si sia proceduto all'acquisizione dei dati mancanti o alla verifica di quelli palesemente incongrui, il calcolo del contributo medio per singolo comparto e area.

Sui criteri per la certificazione dei dati elettorali si riscontra una totale consonanza dei componenti chiamati ad adottarli tanto che, dopo un ampio dibattito sui singoli punti, si addiène alla predisposizione dell'enunciato dei criteri in sei distinti paragrafi, che si ritiene di adottare, anche alla luce necessità di procedere celermente alla certificazione dei dati elettorali RSU Scuola (4-7 dicembre 2006) ed Afam (15-18 maggio 2007). Il Presidente mette ai voti l'adozione di tali criteri. Ai sensi del regolamento di funzionamento, ciascuna delle parti componenti il Comitato Paritetico si ritira per procedere separatamente alla votazione. Per quanto concerne la componente sindacale, la votazione esprime la decisione di adottare tali criteri, decisione adottata con la maggioranza risultante dal verbale. Hanno votato a favore tutti i componenti sindacali legittimati ad esprimere il proprio voto [allegato n. 4]. Stessa decisione è manifestata dalla componente Aran. Dopo breve sospensione le due componenti si riuniscono per

comunicare contestualmente il proprio voto. Il Presidente, preso atto dell'esito concomitante e positivo della votazione, dichiara formalizzata l'adozione da parte del Comitato Paritetico dei criteri per la certificazione dei dati elettorali per la tornata 2008-2009 nella formulazione che segue:

CRITERI DEL COMITATO 2008-2009 (VOTI)

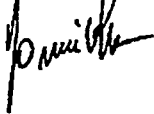
- 1) Sono computabili, alle federazioni individuate nel CCNQ del 31 ottobre 2007, i voti assegnati a liste che, riportando il nome della confederazione sindacale cui le medesime sono affiliate, siano sicuramente attribuibili alle federazioni stesse
- 2) Non sono computabili, alle federazioni costituite da più sigle individuate nel CCNQ del 31 ottobre 2007, i voti assegnati a liste presentate singolarmente ed a nome proprio da organizzazioni sindacali ad esse affiliate o aggregate
- 3) Non computabilità dei voti attribuiti a liste apparentate
- 4) Computabilità dei voti assegnati a liste presentate con la corretta denominazione seguita da motto identificabile con la stessa organizzazione sindacale perché a carattere diffuso e nazionale; non computabilità dei voti nel caso in cui il motto prefiguri liste indipendenti
- 5) I dati pervenuti possono essere corretti – da parte dell'amministrazione – a richiesta del sindacato, entro la scadenza della rilevazione. La comunicazione dell'errore materiale deve essere effettuata o mediante l'invio del nuovo verbale elettorale ovvero mediante comunicazione sottoscritta dalla Commissione elettorale; ove quest'ultima non sia più funzionante, da una certificazione effettuata a norma di legge dalla amministrazione attestante la denominazione della lista originaria presentata dal sindacato risultante agli atti del verbale depositato presso l'amministrazione, inviando copia della scheda elettorale. Non è ammessa la correzione dei dati qualora la comunicazione dell'errore materiale venga effettuata dal solo presidente della Commissione elettorale
- 6) Non computabilità dei voti nel caso in cui la medesima organizzazione sindacale presenti più liste nello stesso collegio

Di detta decisione verrà fornita informazione a tutte le organizzazioni rappresentative non presenti in seno al Comitato, nella opportuna forma.

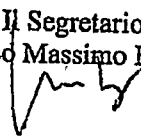
La riunione termina alle ore 18:30.

Roma, 29 novembre 2007

Il Presidente del Comitato Paritetico
(Prof. Domenico Carrieri)



Il Segretario
(Dr. Franco Massimo Botticchio)



COMITATO PARITETICO

ex art. 43 D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165

c /o ARAN

Verbale N. 4

SEDUTA DEL 1 FEBBRAIO 2008

In data 1 febbraio 2008, alle ore 09:30, previa convocazione nelle forme di rito, si riunisce il Comitato paritetico (2008-2009) per il proseguimento dei propri lavori. Sono presenti tutti i componenti ad eccezione di Confedirstat [CGIL (Gentile) - CISL (Grasso) - UIL (Fiore) - CISAL (Biasi) - CONFISAL (Ricciato) - CGU (Ameli) - RDB/CUB (Palmieri) - USAE (Bonazzi) - CSE (Sperandini) - UGL (Vicari) - CIDA (Dionisi) - COSMED (Scaffidi) - CONFEDIR (Morzilli) - CONFEDIRSTAT (assente)].

Ai convenuti viene distribuita copia della cartella dei documenti. Questa contiene:

- il verbale della seduta precedente (29 novembre 2007);
- nota Anpo e Fials Medici 10 dicembre 2007 (s.p.) sui dati associativi Anpo e Fials Medici [allegato n. 1];
- nota Usae 31 dicembre 2007 (s.p.) su comunicazione dati provvisori [allegato n. 2];
- nota Cisas 19 dicembre 2007 (101/SG) su «imputazione deleghe Cisas» [allegato n. 3];
- prospetto di sintesi con lo stato delle rilevazioni (ovvero degli enti pervenuti sul totale) delle deleghe al 31 dicembre 2006 e delle RSU comparti 2007, aggiornato alla data del 31 dicembre 2008 (leggasi: 31 gennaio 2008), in percentuale per ogni singolo comparto [allegato n. 4];
- prospetto analitico con l'elencazione, per comparto, degli enti mancanti nella rilevazione delle deleghe al 31 dicembre 2006, aggiornato al 31 gennaio 2008 [allegato n. 5];
- prospetto analitico con l'elencazione, per comparto, degli enti mancanti nella rilevazione RSU comparti 2007, aggiornato al 31 gennaio 2008 [allegato n. 6];
- prospetto di lavoro, aggiornato al 31 gennaio 2007 (leggasi: 31 gennaio 2008), con il dettaglio delle problematiche riscontrate negli enti sospesi nella rilevazione deleghe al 31 dicembre 2006, relativamente al comparto Sanità [allegato n. 7];
- prospetto con elencazione delle deleghe per le quali le Amministrazioni non hanno indicato il relativo contributo [allegato n. 8].

Si passa all'esame dei punti all'ordine del giorno.

Sull'adeguamento della composizione del Comitato alla luce dell'accertamento della rappresentatività nelle aree della dirigenza per il biennio 2006-2007 e successivi adempimenti, il Comitato prende atto che – ai sensi dell'art. 5 del vigente protocollo d'intesa – la confederazione Confedirstat diviene di diritto componente del Comitato paritetico. Allo stesso modo si prende atto dell'adeguamento automatico della composizione delle articolazioni di comparto, fermo rimanendo che alle organizzazioni escluse per aver perduto il requisito della rappresentatività verrà data diretta comunicazione ovvero mediata per mezzo delle confederazioni che le rappresentano in seno al Comitato.

Alla luce dell'ingresso di Confedirstat tra i componenti il Comitato, si rende necessario riformulare il «prospetto B – Deleghe» contenuto nel *Protocollo di*

5

intesa per la costituzione ed il funzionamento del Comitato paritetico di cui all'art. 43 del D.Lgs. 165/2001 siglato in data 26 giugno 2007. Il consesso unanime riformula il prospetto nel modo seguente, intendendo integrato in tal modo il protocollo:

«

PROSPETTO B - DELEGHE

<u>Organizzazioni sindacali</u>	<u>Voti</u>
CGIL	5
CISL	5
UIL	4
CONFSAL	2
CISAL	1
CIDA	1
CONFEDIR	1
COSMED	1
CGU	1
CSE	1
RDB/CUB	1
USAE	1
UGL	1
CONFEDIRSTAT	1

La maggioranza è raggiunta con 20 voti su 26

»

Di tale adeguamento verrà data opportuna pubblicità e conoscenza ai terzi.

Il consesso posticipa il punto all'ordine del giorno che recita «certificazione dati RSU Scuola 2006 ed Afam 2007» e passa al successivo.

Sullo stato della rilevazione delle deleghe al 31 dicembre 2006, il Presidente prima e la dottoressa Garoia poi evidenziano, anche con l'ausilio della documentazione consegnata ai componenti, l'alto grado raggiunto dalla rilevazione, già evidenziato in occasione della precedente seduta. Dopo un approfondito dibattito e la attenta valutazione dei tempi necessari per condurre a termine la complessa procedura di certificazione, il Comitato individua la chiusura della rilevazione deleghe nel giorno **29 febbraio 2008**. Tale data costituisce l'ultimo giorno utile per la raccolta dei dati associativi da parte dell'Aran. Delle comunicazioni e delle integrazioni che perverranno oltre tale data non si potrà dunque tener conto. Dalla chiusura della rilevazione decorrerà, per le organizzazioni sindacali, un periodo di controllo finalizzato alla sola verifica che i dati siano stati correttamente informatizzati dall'Aran. Detto controllo – che potrà esercitarsi sui soli dati pervenuti entro il **29 febbraio 2008** – scadrà il **27 marzo 2008**.

Unitamente alla fissazione delle date di chiusura della rilevazione deleghe e del controllo della corretta informatizzazione delle stesse da parte dell'Aran, si conviene che già dalla prossima settimana si procederà ad un nuovo invio dei dati parziali, aggiornato alla data odierna, onde consentire ai componenti di sollecitare per tempo, se del caso, gli invii delle Amministrazioni ancora

inadempienti così come la correzione di dati erronei. A tale scopo verrà immediatamente inoltrato ai componenti il file, in formato *excel*, dell'elenco degli enti mancanti consegnato oggi in cartaceo (allegato n. 5). Ai sensi dell'art. 7 del regolamento di funzionamento del Comitato, all'invio dei dati si provvederà fornendo «a ciascuno quelli di propria pertinenza» ovvero quelli dei quali il soggetto componente il Comitato o il richiedente risulti intestatario, con l'esclusione di procedure ibride quali quelle della *delega al ritiro*.

Al riguardo delle deleghe per le quali non è stato indicato il relativo contributo (di cui al prospetto allegato n. 8) i componenti il Comitato sono invitati, ognuno per le deleghe di competenza, a sollecitare la trasmissione di detto dato all'Aran, giacché la soluzione adottata nelle precedenti tornate del Comitato – quella cioè di attribuire a ciascuna delega priva dell'indicazione del relativo contributo l'importo medio desunto per quella stessa sigla nel singolo comparto o area – non è più praticabile, avendo il Comitato paritetico deliberato di avvalersi della facoltà di non prendere in considerazione, ai fini della misurazione del dato associativo, le deleghe a favore di organizzazioni sindacali che richiedano ai lavoratori un contributo economico inferiore di più della metà rispetto a quello mediamente richiesto dalle organizzazioni sindacali del comparto o dell'area. Fermo rimanendo il principio che il contributo, ovvero l'effettiva trattenuta della somma dalla busta paga, è elemento costitutivo della delega rilasciata dal lavoratore.

In relazione ai criteri che il Comitato sarà chiamato ad adottare per la certificazione dei dati associativi, si intavola un dibattito sullo stato applicativo, ad oggi, del CCNQ del 24 settembre 2007, a quelli strettamente connesso. Al proposito si sottolinea come la mole di documentazione pervenuta all'Aran ai sensi dell'art. 6 comma 3 del CCNQ sia cospicua e di non immediata lettura. Con l'intervento di tutti i componenti si esamina la possibilità, al fine di adottare un percorso condiviso che garantisca tutti, di ricorrere, quale Comitato, ad un *gruppo tecnico-istruttoria di lavoro*.

Si allontana il componente Cida mentre il professor Carrieri cede la presidenza alla dottoressa Garoia.

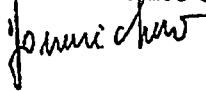
Dopo ampia discussione su come tradurre, nei criteri, i principi enunciati nell'art. 6 del CCNQ 24 settembre 2007, si conviene di sospendere i lavori del Comitato, rinviando la trattazione della questione in esame ed ogni decisione in merito.

Si rinvia altresì ad una successiva seduta l'esame dei punti all'ordine del giorno rimasti inevasi.

La riunione termina alle ore 13:30.

Roma, 1 febbraio 2008

Il Presidente del Comitato Paritetico
(Prof. Domenico Carrieri)



Il Segretario
(Dr. Franco Massimo Botticchio)



ufficio relazioni sindacali

13/03/2008 10.48

Per: gentile.michele@sede.cgil.it, giorgio.grasso@cisl.it,
g.fiore@uil.it, m.blasi@cisal.org, ricciato@confsal.it,
cgu@tiscali.it, p.palmieri@rdbcub.it,
adamo.bonazzi@gmail.com, cse@email.it,
rolandovicari@libero.it, segreteria@fpcida.it,
segreteria.nazionale@anaao.it, stefano.morzilli@confedir.org,
dirstat@dirstat.it, carminegigli@tin.it, segrenaz@sivemp.it,
info@simetsind.it, F.Luca@raggix.it, aaroi@aaroi.it,
snabids@archivio.it, anmi@inail.it, presidente@nursingup.it,
oo.ss.snaprecom@governo.it

Cc:

Oggetto: Rilevazione deleghe 2006 - Repertorio deleghe censite alla
chiusura della rilevazione (29 febbraio 2008)

COMITATO PARITETICO (2008-2009)

ex art. 43 D.Lgs. 165/2001

c / o Aran

Protocollo n. 147 del 13 marzo 2008

OGGETTO: Rilevazione deleghe 2006 - Repertorio deleghe censite alla chiusura della rilevazione
(29 febbraio 2008)

Per opportuna conoscenza, *nelle more del periodo finalizzato alla verifica della corretta informatizzazione dei dati e delle integrazioni pervenuti entro il 29 febbraio u.s., data di chiusura della rilevazione in oggetto*, si trasmette, in allegato di excel, un prospetto di lavoro indicante tutte le sigle censite, nella loro esatta dicitura così come indicata nelle schede delle Amministrazioni, corredate delle opportune note.

Si rammenta che il lasso di tempo fissato dal Comitato paritetico per il controllo della effettiva corrispondenza tra i dati inviati dalle Amministrazioni e quelli immessi dall'Aran scadrà il 27 marzo p.v.. Ogni eventuale anomalia riscontrata dovrà essere segnalata entro tale data.

Si precisa altresì che le indicazioni contenute nello strumento di lavoro allegato, stante la mancata adozione dei criteri per la *sommatoria* dei dati associativi ed in vigenza del periodo di controllo, nulla implicano in ordine alla futura attribuzione dei dati.

Il predetto prospetto viene trasmesso esclusivamente ai componenti del Comitato Paritetico e ai componenti dei sottocomitati non rappresentati nello stesso, ai sensi del regolamento di funzionamento vigente, agli indirizzi e-mail formalmente comunicati e utilizzati.

Il Presidente del Comitato paritetico
(Prof. Domenico Carrieri)



SIGLE CENSITE CHIUSURA 29 FEBBRAIO 2008

<u>elenco oo.ss</u>	<u>sigle censite da schede di rilevazione</u>	<u>note</u>
agenzie fiscali comparto		
ADEFIP	UU - SW5 - ADEFIP	
ADEFIP	UU - SW5 - UGL / ADEFIP	
ADL COBAS	UU - ST8 - ADL COBAS	
ADL COBAS	UU - ST8 - RDB / ADL COBAS	
ANIPA	UU - SF5 - ANIPA	
ANIPA	UU - SF5 - UGL STATALI / ANIPA	
ASAL	UU - SX5 - ASAL	
ASAL	UU - SX5 - UGL / ASAL	
ASGB	UU - SG2 - ASGB	
ASSOCIAZIONE TEMPO SCUOLA	UU - SY7 - ASSOCIAZIONE TEMPO SCUOLA	
CGIL	UU - S1 CGIL	NO STATUTO
CGIL	UU - S12 CGIL	
CGIL CISL UIL	UU - S3 CGIL CISL UIL	
CGIL FP	CGIL FP	
CIDA UNADIS	UU - S9C - CIDA UNADIS (CDC)	
CIDA UNADIS	UU - SR - CIDA UNADIS	
CISAL	UU - S51 - CISAL	
CISAL STATALI	UU - SW3 - CISAL STATALI	
CISL FPS	UU - S2 - FPI CISL	
CISL FPS	UU - S4F - FPS CISL	
CISL SCUOLA	UU - SC - CISL SCUOLA	
CIU UNIONQUADRI	UU - SN9 - UGL STATALI / CIU UNIONQUADRI	
CMS	UU - SP2 - CMS (CONF MOV SIND)	
COBAS PI	UU - SAA COBAS PI	
CODILF FIALF	UU - SH5 - CODILF FIALF	NO SINDACATO
CODILF FIALF	UU - SH5 - FLP / CODILF FIALF	NO SINDACATO
COFISI	UU - SK6 - COFISI	
COMFIN FIALF	UU - SH1 - FLP / COMFIN FIALF	
COMFIN FIALF	UU - SH1 - COMFIN FIALF	
CONDAFI	UU - SF6 - CONDAFI	
CONDAFI	UU - SF6 - RDB / CONDAFI	
CONFSAL UNSA RITENUTA SINDACALE FISSA	UU - S38 - CONFSAL UNSA / RITENUTA SINDACALE FISSA	
COPEMF FIALF	UU - SG9 - COPEMF FIALF	
COPEMF FIALF	UU - SG9 - FLP / COPEMF FIALF	
COSNIL	UU - SV2 - COSNIL	
DIRPUBBLICA	DIRPUBBLICA	
DIRPUBBLICA	UU - SG - DIRPUBBLICA	
DIRSTAT	UU - SJ - FEDERAZIONE DIRSTAT	
DIRSTAT	UU - SJ - INTESA / DIRSTAT	
DIRSTAT MONOPOLI	DIRSTAT MONOPOLI	
FAS	UU - SK8 - FLP / FAS	
FAT CISL	FAT CISL	
FENAS	UU - SY3 - FENAS	
FENAS	UU - SY3 - UGL STATALI / FENAS	
FIALF DIPART TERRITORIO (SCIOLTO)	UU - SH4 - FIALF DIPART TERRITORIO (SCIOLTO)	NO SINDACATO
FIALF FEDERAZIONE (SCIOLTO)	UU - SH6 - FIALF FEDERAZIONE (SCIOLTO)	NO SINDACATO
FLC CGIL	UU - SZ4 - FLC CGIL	
FLP	UU - SR6 - FLP	
GILDA NAZ	UU - SF3 - GILDA NAZ	
INTESA	INTESA	
INTESA	UU - ST4 - INTESA	
ISA	UU - SX1 - INTESA / ISA	
RDB	UU - SJ7 - RDB	
RDB CUB SCUOLA	UU - SN7 - RDB CUB SCUOLA	
RDB PI	RDB PI	
RDB PROTEZIONE CIVILE	UU - SE3 - RDB PROTEZIONE CIVILE	
SAAM - INTESA	SAAM - INTESA	
SALFI	UU - SZ - CONFSAL UNSA / UNSA SALFI	
SALFI	UU - SZ - UNSA SALFI	
SALG	UU - SG3 - SALG CISL FPI	NO STATUTO
SALI	UU - SH9 - SALI UNSA CONFSAL	
SALT	UU - SW - CONFSAL UNSA / UNSA SALT	
SI	UU - SAB - INTESA / SI	
SINAFI CISAL	UU - SC8 - INTESA / SINAFI CISAL	NO STATUTO
SINAFI CISAL	UU - SC8 - SINAFI CISAL	NO STATUTO
SINAMEF	UU - SX3 - INTESA / SINAMEF	

		SINDACATO? - NO STATUTO
SINPUBBLICA CPA	UU - SV1 - SINPUBBLICA CPA	
SIPDAD	UU - S2A - INTESA / SIPDAD	
SIPDAD	UU - SQ - INTESA / SIPDAD	
SIPDAD DIRSTAT	UU - S73 - INTESA / SIPDAD DIRSTAT	
SLAI COBAS	UU - SK5 - SLAI COBAS	
SNALS	UU - SU - CONFSAL UNSA / SNALS	
SNALS	UU - SU - SNALS	
SNAPRECOM	UU - SF9 - INTESA / SNAPRECOM CISAL	
SULPI	UU - SO7 - SULPI	
UGL	UU - S71 - UGL	
UGL PI	UGL PI	
UGL SCUOLA	UU - SF - UGL SCUOLA	
UGL SIND NAZ VVFF	UU - SC3 - UGL SIND NAZ VVFF	
UGL STATALI	UU - SK - UGL STATALI	
UIL PA	UIL PA	
UIL PA	UU - SL - UIL PA	
UIL PA COORD PENITEN	UU - SL1 - UIL PA COORD PENITEN	
UIL PA UNIV RICERCA	UU - S2L - UIL PA UNIV RICERCA	
UIL SCUOLA	UU - S8 - UIL SCUOLA	
UNSA	UU - SX - CONFSAL UNSA / UNSA FEDERSTAT	
UNSA	UU - SX - UNSA FEDERSTAT	
USAPI	UU - SS9 - FLP / USAPI	
USI RDB RICERCA	UU - SS5 - USI RDB RICERCA	
VEROSIL	UU - SR9 - VEROSIL	

<u>elenco oo.ss</u>	<u>sigle censite da schede di rilevazione</u>	<u>note</u>
agenzie fiscali dirigenza		
ADIGE	UU - S18 - ADIGE	NO SINDACATO
ANIPA	UU - SF5 - UGL STATALI / ANIPA	
CGIL	UU - S1 CGIL	
CGIL FP	A CGIL FP	
CIDA UNADIS	UU - SR - CIDA UNADIS	
CIDA UNADIS (CDC)	UU - S9C - CIDA UNADIS (CDC)	
CISL FPS	UU - S2 - FPI CISL	
CIU UNIONQUADRI	UU - SN9 - UGL STATALI / CIU UNIONQUADRI	
COFISI	UU - SK6 - COFISI	
CONDAFI	UU - SF6 - RDB / CONDAFI	
DIRPUBBLICA	DIRPUBBLICA	
DIRPUBBLICA	UU - SG - DIRPUBBLICA	
DIRSTAT	UU - SJ - FEDERAZIONE DIRSTAT	
DIRSTAT MONOPOLI	DIRSTAT MONOPOLI	
FAT CISL	FAT CISL	
FLP	UU - SR6 - FLP	
NTESA	UU - ST4 - INTESA	
SALFI	UU - SZ - CONFISAL UNSA / UNSA SALFI	
SALFI	UU - SZ - UNSA SALFI	
SALT	UU - SW - CONFISAL UNSA / UNSA SALT	
SIPDAD	UU - S2A - INTESA / SIPDAD	
SIPDAD	UU - SQ - INTESA / SIPDAD	
SIPDAD DIRSTAT	UU - S73 - INTESA / SIPDAD DIRSTAT	
UGL STATALI	UU - SK - UGL STATALI	
UIL PA	UU - SL - UIL PA	
UNADIR	UU - SOB - UNADIR	

<u>elenco oo.ss</u>	<u>sigle censite da schede di rilevazione</u>	<u>note</u>
ministeri comparto		
ABC ASSOC BENI CULTURALI	UU - SJ6 - ABC ASSOC BENI CULTURALI	
ACD	INTESA / ACD	
ADL COBAS	UU - ST8 - ADL COBAS	
ADL COBAS	UU - ST8 - RDB / ADL COBAS	
ANAAO ASSOMED	ANAAO ASSOMED	
ANCAS	UU - SL9 - ANCAS CISL GIUSTIZIA	
ANFP	UU - SA9 - ANFP	
ANFUGI	UU - S91 - UGL STATALI / ANFUGI	
ANFUGI	UU - SU7 - ANFUGI	
ANFUGI	UU - SU7 - UGL STATALI / ANFUGI	
ANIPA	UGL / ANIPA	
ANIPA	UU - S0Q - UGL / ANIPA	
ANIPA	UU - SF5 - ANIPA	
ANIPA	UU - SF5 - UGL STATALI / ANIPA	
ANP CIDA	UU - SA3 - ANP CIDA	
ANPEG	UU - S4B - ANPEG	
ANPPA	UU - ST9 - INTESA / ANPPA	NO SINDACATO
ANQUAP	UU - ST5 - ANQUAP	
ANVIS	UU - SU1 - UGL STATALI / ANVIS	
ASAL	UU - SX5 - UGL / ASAL	
ASGB	UU - SG2 - ASGB	
ASU ASSOC SCUOLA UNITA	UU - SW8 - ASU ASSOC SCUOLA UNITA	
CDB MCTC	UU - SE4 - RDB / CDB MCTC	
CGIL	UU - S0E - CGIL	
CGIL	UU - S1 - CGIL CONTRATTISTI ESTERO	
CGIL	UU - S1 CGIL	
CGIL	UU - S12 CGIL	
CGIL CISL UIL	UU - S3 CGIL CISL UIL	
CGIL FP	CGIL FP	
CGIL FP	UU - S56 - CGIL FP / CGIL FIDEP	
CGIL FP	UU - S56 - CGIL FP / CGIL FIDEP	
CGIL FP LAZIO	UU - S01 CGIL FLFP LAZIO	
CIDA UNADIS	UU - SR - CIDA UNADIS	
CIISA STATALI	UU - SY4 - CIISA STATALI	
CISAL	UU - S51 - CISAL	NO STATUTO - SCONOSCIUTO
CISAL AVVOCATURA	UU - SS3 - INTESA / CISAL AVVOCATURA	
CISAL LAVORO	UU - SR8 - CISAL LAVORO	
CISAL SCUOLA	UU - SA1 - CISAL SCUOLA	
CISAL STATALI	FLP / CISAL STATALI	
CISAL STATALI	UU - SW3 - CISAL STATALI	
CISAL TESORO	UU - SQ7 - INTESA / CISAL TESORO	
CISAS	CISAS	
CISAS	UU - S9E CISAS	
CISL FPS	CISL FPS	
CISL FPS	UU - S2 - FPI CISL	
CISL FPS	UU - S2 - FPI CISL CONTRATTISTI ESTERO	
CISL SCUOLA	UU - SC - CISL SCUOLA	
CISL SINALCO VVF	UU - SV - SINALCO CISL VVF	
CISL UNIVERSITA'	UU - S6 - CISL UNIVERSITA'	
CIU UNIONQUADRI	UGL / UNIONQUADRI	
CIU UNIONQUADRI	UU - SN9 - CIU UNIONQUADRI	
CIU UNIONQUADRI	UU - SN9 - UGL STATALI / CIU UNIONQUADRI	
CMS	UU - S7G - CMS (CONF MOV SIND)	
CMS	UU - SP2 - CMS (CONF MOV SIND)	
COBAS	COBAS	
COBAS AS NAZ FED SCUOLA	UU - SM5 - COBAS AS NAZ FED SCUOLA	
COBAS GIUSTIZIA	UU - SE9 - COBAS GIUSTIZIA	
COBAS PI	UU - SAA COBAS PI	
CODILMI	UU - SI4 - CODILMI	
CODILMI	UU - SQ6 - CODILMI	NO SINDACATO
COFISI	UU - SK6 - COFISI	NO SINDACATO
COMFIN FIALF	UU - SH1 - FLP / COMFIN FIALF	
CONDAFI	UU - SF6 - CONDAFI	
CONDAFI	UU - SF6 - RDB / CONDAFI	
CONFEDIR FUNZIONE PUBBLICA	UU - SX8 - CONFEDIR FUNZIONE PUBBLICA	
CONFILL	CONFILL	
CONFILL	UU - S9G CONFILL	

CONFISAL	UU - SD4 - CONFISAL	
CONFISAL	UU - SD4 - CONFISAL UNSA / CONFISAL	
CONFISAL LAVORO MIN LAVORO	UU - SV6 - CONFISAL LAVORO MIN LAVORO	
CONFISAL SIND AUT LAV VVFF	UU - SX4 - CONFISAL SIND AUT LAV VVFF	
COPEMF FIALF	UU - SG9 - FLP / COPEMF FIALF	
COSNIL	UU - SV2 - COSNIL	
DIR/PA (SIND NAZ DIRETTIVI POLITICHE AGRICOLE)	UU - SZ2 - CONFISAL UNSA / DIR/PA (SIND NAZ DIRETTIVI POLITICHE AGRICOLE)	
DIRCO	UU - S0G - DIRCO	
DIRCO	UU - S0G - INTESA / DIRCO	
DIRPUBBLICA	CONFEDIR / DIRPUBBLICA	
DIRPUBBLICA	DIRPUBBLICA	
DIRPUBBLICA	UU - SG - DIRPUBBLICA	
DIRSTAT	INTESA / DIRSTAT	
DIRSTAT FISSA	UU - S19 - INTESA / DIRSTAT FISSA	
FALBAC	UU - SL8 - FALBAC	
FALDBAC	UU - SL8 - UGL STATALI / FALDBAC	
FAS	UU - SK8 - FAS	
FAS	UU - SK8 - FLP / FAS	
FAS LAVORI PUBBLICI	UU - SN2 - FAS LAVORI PUBBLICI	
FAS TA	UGL / FAS TA	
FASI	UU - S1N - FLP / FASI	
FEDERAZIONE DIRSTAT	UU - SJ - FEDERAZIONE DIRSTAT	
FEDERAZIONE DIRSTAT	UU - SJ - INTESA / DIRSTAT	
FENAS	UU - SY3 - FENAS	
FENAS	UU - SY3 - UGL STATALI / FENAS	
FIADL	UU - ST7 - FIADL	
FILER	UU - SB6 - UNAMS FILER	
FISASP	UU - SZ0 - FISASP	
FLC CGIL	UU - S4 - SNUR CGIL	
FLC CGIL	UU - S4 - SNUR CGIL (MIN DIFESA)	
FLC CGIL	UU - SZ4 - FLC CGIL	
FLC CGIL	UU - SZ4 - FLC CGIL (MIN DIFESA)	
FLP	FLP	
FLP	UU - SR6 - FLP	
FLP	UU - SR6 - FLP CONTRATTISTI ESTERO	
FPM (FEDER PUBLIC MANAGERS)	FPM (FEDER PUBLIC MANAGERS)	SINDACATI FEDERATI - DA STATUTO NON HA DELEGHE PROPRIE
FPM (FEDER PUBLIC MANAGERS)	UU - SZ9 - FPM FEDER PUBLIC MANAGERS	SINDACATI FEDERATI - DA STATUTO NON HA DELEGHE PROPRIE
FSI	FSI	
FSI	UU - SW1 - FSI FEDERAZ SIND IND MINIS	
GILDA NAZ	UU - SF3 - GILDA NAZ (MIN DIFESA)	
INTESA	INTESA	
INTESA	UU - ST4 - INTESA	
INTESA / DIRSTAT	UU - ST4 - INTESA / FEDERAZIONE DIRSTAT	IL CODICE E' QUELLO DELLA FEDERAZIONE INTESA E NON DELLA DIRSTAT
INTESA / DIRSTAT	UU - ST4 - INTESA / FEDERAZIONE DIRSTAT CONTRATTISTI ESTERO	IL CODICE E' QUELLO DELLA FEDERAZIONE INTESA E NON DELLA DIRSTAT
ISA	INTESA / ISA	
ISA	UU - SX1 - INTESA / ISA	
ISA	UU - SX1 - ISA	
LAB	UU - SK2 - LAB	
MARS	UU - SJ3 - INTESA / MARS	NO STATUTO
MARS	UU - SJ3 - MARS	
RDB	UU - SJ7 - RDB	
RDB / COBAS COORD NAZ	UU - S9H - RDB / COBAS COORD NAZ	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
RDB / S.A. FARNESINA	UU - SJ7 - RDB / S.A. FARNESINA	IL CODICE E' QUELLO DI RDB E NON DEL S.A. FARNESINA
RDB PI	RDB PI	
RITENUTA SINDACALE	UU - SD9 - RITENUTA SINDACALE	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
RITENUTA SINDACALE FISSA	UU - S38 - RITENUTA SINDACALE FISSA	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
S.A. FARNESINA	UU - SU9 - RDB CUB / S.A. FARNESINA	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA

S.A. FARNESINA	UU - SV9 - RDB CUB / S.A. FARNESINA	
SAB	UU - SA2 - SAB	
SADA CISAL	UU - SC1 - SADA CISAL	
SADMI	UU - S7B - CONFAL - UNSA / SADMI	NO STATUTO
SADMUR	UU - S74 - SADMUR	
SAG	UNSA / SAG	
SAG	UU - SY - CONFAL UNSA / SAG	
SAG	UU - SY - SAG	
SAG	UU - SY - UNSA SAG	
SAL SIND AUT LAV	UU - SR2 - SAL SIND AUT LAV	
SALAS CISAL	UU - SF8 - SALAS CISAL	NO STATUTO
SALDIF	FLP / SALDIF	
SALFI	UU - S93 - UNSA SALFI	
SALFI	UU - SZ - CONFAL UNSA / UNSA SALFI	
SALFI	UU - SZ - UNSA SALFI	
SALG	UU - SG3 - SALG Cisl FPI	NO STATUTO
SALI	UU - SH9 - CONFAL UNSA / SALI UNSA CONFAL	
SALI	UU - SH9 - SALI UNSA CONFAL	
SALL	UU - SC2 - SALL	
SALLPP	UU - S30 - CONFAL UNSA / SALLPP	
SALLPP	UU - S30 - SALLPP	
SALT	UU - SW - CONFAL UNSA / SALT	
SALT	UU - SW - CONFAL UNSA / UNSA SALT	
SALT	UU - SW - UNSA SALT	
SAMC	UU - SJ1 - CONFAL UNSA / SAMC	
SAPEG SIND AUT PENITEN E	UU - SW4 - SAPEG SIND AUT PENITEN E GIUD	
GIUD	UU - S0L - SAVT	
SAVT	INTESA / SI	
SI	UU - SAB - INTESA / SI	
SI	UU - SAB - SI (SIND IT)	
SI	UU - SJ5 - SIA SIND INDIP AUSILIARI	NO STATUTO
SIA SIND INDIP AUSILIARI	CONFAL UNSA / SIAD	
SIAD	UU - SL4 - INTESA / SIALPE	
SIALPE	UU - SZ5 - SIAR	
SIAR	UU - SL6 - SIDIPE	NO STATUTO
SIDIPE	UU - SC8 - SINAFI CISAL	NO STATUTO
SINAFI CISAL	UU - SX3 - INTESA / SINAMEF	NO STATUTO
SINAMEF	UU - SX3 - SINAMEF	
SINAMEF	UU - SV3 - SINCOBAS	
SINCOBAS	UU - SB1 - SINDACAL	
SINDACAL		
SINDACATI AUTONOMI	UU - SD - SINDACATI AUTONOMI	NO STATUTO NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
SINDACATI AUTONOMI	UU - SE - SINDACATI AUTONOMI	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
SINDACATO AUTONOMO FISSA	UU - S22 - SINDACATO AUTONOMO FISSA	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
SINDACATO SCUOLA ATHENA	UU - SU2 - SINDACATO SCUOLA ATHENA	
SINDIECONOMIA	UU - SX7 - INTESA / SINDIECONOMIA	
SIULP	UU - SA6 - SIULP	
SLAI COBAS	UU - SK5 - RDB / SLAI COBAS	
SLAI COBAS	UU - SK5 - SLAI COBAS	
SLS	UU - SC5 - SLS	NO STATUTO - SCONOSCIUTO
SNABCA	UU - SB8 - CONFAL UNSA / SNABCA	
SNABCA	UU - SB8 - SNABCA	
SNACO	UU - S0N - CONFAL UNSA / SNACO	
SNADAS	UU - S15 - SNADAS PERC	
SNADAS	UU - SC9 - SNADAS	
SNADIR	UU - SN3 - SNADIR	
SNAG	UU - SV4 - INTESA / SNAG	
SNAIND MAP	UU - S3N - INTESA / SNAIND MAP	
SNALD	INTESA / SNALD	
SNALS	UU - SU - CONFAL UNSA / SNALS	
SNALS	UU - SU - SNALS	
SNALS	UU - SU - SNALS (MIN DIFESA)	
SNALT	UU - SL7 - CONFAL UNSA / SNALT / UNSA CONFAL	
SNALT	UU - SL7 - SNALT / UNSA - CONFAL	
SNAPRECOM	SNAPRECOM	
SNAPRECOM	UU - S1D - INTESA / SNAPRECOM	
SNAPRECOM	UU - S1D - INTESA / SNAPRECOM A PERCENT	
SNAPRECOM	UU - S1D - SNAPRECOM A PERCENT	

SNAPRECOM	UU - S76 - INTESA / SNAPRECOM LIV 2 - 5	
SNAPRECOM	UU - SF9 - INTESA / SNAPRECOM CISAL	
SNAPRECOM	UU - SF9 - SNAPRECOM CISAL	
SNAUG	UGL STATALI / SNAUG	
SNDMAE	UU - S36 - SNDMAE SEZ DIRETT.	
SNDMAE	UU - S37 - SNDMAE SEZ ESECUT.	
SULPI	UU - S07 - SULPI	
SULPI	UU - S07 - UNSA / SULPI	
SUNAS	UU - SF4 - FLP / SUNAS	
SUNAS	UU - SF4 - SUNAS	
UGL	UGL	
UGL	UU - S1C - UGL	
UGL	UU - S71 - UGL	
UGL SCUOLA	UU - SF - UGL SCUOLA	
UGL SIND NAZ VVFF	UU - SC3 - UGL SIND NAZ VVFF	
UGL STATALI	UGL STATALI	
UGL STATALI	UU - SK - UGL STATALI	
UGL STATALI / CIU / FENAS	UU - SK - UGL STATALI / CIU / FENAS	IL CODICE E' QUELLO DELLA UGL STATALI E NON DELLA FENAS O DELLA CIU
UIL PA	UIL PA	
UIL PA	UU - S2L - UIL PA UNIV RICERCA	
UIL PA	UU - SL - UIL PA	
UIL PA	UU - SL - UIL PA CONTRATTISTI ESTERO	
UIL PA	UU - SL1 - UIL PA COORD PENITEN	
UIL PA	UU - SM - UIL PUBBLICA AMM CONTRIBUTI V	
UIL SCUOLA	UU - S8 - UIL SCUOLA	
UIL SCUOLA UNIV	UU - SB - UIL SCUOLA UNIV	
UISAL SCUOLA	UU - SN1 - UISAL SCUOLA	
UNADIR	UU - S0A - UNADIR (QUAL DIRETTIVE)	
UNAMS IS ART SCUOLA	UU - SB4 - UNAMS	
UNAMS IS ART SCUOLA	UU - SB5 - UNAMS IS ART SCUOLA	
UNSA	UU - S85 - CONFISAL UNSA / UNSA	
UNSA	UU - S85 - UNSA	
UNSA	UU - S16 - CONFISAL UNSA / UNSA FEDERAZ STATALI	
UNSA	UU - SX - CONFISAL UNSA / UNSA FEDERSTAT	
UNSA	UU - SX - UNSA FEDERSTAT	
UNSA CONFISAL	UU - SL7 - UNSA CONFISAL	IL CODICE E' QUELLO DELLO SNALT
UNSA SICIS MAE	UU - S10 - UNSA SICIS MAE CONTRATTISTI ESTERO	
UNSA SICIS MAE	UU - S10 - UNSA SICIS MAE	
USAPI	UU - SS9 - FLP / USAPI	
USAPI	UU - SS9 - USAPI	
USI AIT MINISTERI	UU - SN4 - USI AIT MINISTERI - COMPARTO STATO	
USI RDB RICERCA	UU - SS5 - USI RDB RICERCA	
USPPI	UU - SL3 - USPPI	

<i>elenco oo.ss</i>	<i>sigle censite da schede di rilevazione</i>	<i>note</i>
ministeri dirigenza		
ACD	INTESA / ACD	
ADIGE	UU - S18 - ADIGE	NO SINDACATO
ANAAO ASSOMED	UU - S88 - ASSOMED SIVEMP / ANAAO ASSOMED I LIV	
ANAAO ASSOMED	UU - S13 - ASSOMED SIVEMP / ANAAO ASSOMED II LIV	
ANIPA	UU - SF5 - UGL STATALI / ANIPA	
ANP CIDA	UU - SA3 - ANP CIDA	
ASGB	UU - S7L - ASGB	
ASSOMED SIVEMP	ASSOMED SIVEMP	
CDB MCTC	UU - SE4 - RDB / CDB MCTC	
CGIL	UU - S0E - CGIL	
CGIL	UU - S1 CGIL	
CGIL	UU - S12 CGIL	
CGIL CISL UIL	UU - S3 CGIL CISL UIL	
CGIL FLC	UU - SZ4 - FLC CGIL	
CGIL FP	A CGIL FP	
CIDA UNADIS	CIDA UNADIS	
CIDA UNADIS	UU - S9C - CIDA UNADIS (CDC)	
CIDA UNADIS	UU - SR - CIDA UNADIS	
CIMO ASMD	CIMO o CIMO ASMD	
CIMO ASMD	UU - SOP - CIMO ASMD	
CISAL STATALI	UU - SW3 - CISAL STATALI	
CISL FPS	A CISL FPS	
CISL FPS	UU - S2 - FPI CISL	
CISL FPS	UU - SR4 - FIST CISL	
CISL SCUOLA	UU - SC - CISL SCUOLA	
CONDAFI	UU - SF6 - RDB / CONDAFI	
CONFEDIR FUNZIONE PUBBLICA	UU - SX8 - CONFEDIR FUNZIONE PUBBLICA	
DIR/PA (SIND NAZ DIRETTIVI POLITICHE AGRICOLE)	UU - SZ2 - CONFISAL UNSA / DIR/PA (SIND NAZ DIRETTIVI POLITICHE AGRICOLE)	
DIRCO	UU - S0G - INTESA / DIRCO	
DIRPUBBLICA	UU - SG - CONFEDIR / DIRPUBBLICA	
DIRPUBBLICA	UU - SG - DIRPUBBLICA	
DIRSTAT	DIRSTAT	
DIRSTAT	UU - S19 - DIRSTAT	
DIRSTAT	UU - S19 - DIRSTAT FISSA	
DIRSTAT	UU - SJ - FEDERAZIONE DIRSTAT	
DIRSTAT	UU - SJ - INTESA / DIRSTAT	
DIRSTAT / INTESA - SNAIND MAP	UU - S3N - DIRSTAT / INTESA - SNAIND MAP	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
DIRSTAT SANITA'	FEDERAZIONE DIRSTAT / DIRSTAT SANITA'	
FASI	UU - S1N - FLP / FASI	
FENAS	UU - SY3 - UGL STATALI / FENAS	
FLP	FLP	
FLP	UU - SR6 - FLP	
FPM (FEDER PUBLIC MANAGERS)	FPM (FEDER PUBLIC MANAGERS)	SINDACATI FEDERATI - DA STATUTO NON HA DELEGHE PROPRIE
GILDA NAZ	UU - SF3 - GILDA NAZ	
INTESA	UU - ST4 - INTESA	
MARS	UU - SJ3 - INTESA / MARS	
MOV GIUSTIZIA	UU - SF2 - MOV GIUSTIZIA	NO SINDACATO
RDB	UU - SJ7 - RDB	
SADMUR	UU - S74 - SADMUR	
SAG	UU - SY - SAG	
SALFI	UU - SZ - UNSA SALFI	
SALT	UU - SW - CONFISAL UNSA / UNSA SALT	
SALT	UU - SW - UNSA SALT	
SAMC	UU - SJ1 - CONFISAL UNSA / SAMC	
SI	UU - SAB - INTESA / SI	
SIDIPE	UU - SL6 - SIDIPE	NO STATUTO
SINAFO	SINAFO	
SINDACATI AUTONOMI	UU - SD - SINDACATI AUTONOMI	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
SINDACATO AUTONOMO FISSA	UU - S22 - SINDACATO AUTONOMO FISSA	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
SINDIECONOMIA	UU - SX7 - SINDIECONOMIA	CATEGORIA

SIVEMP	UU - S2B - ASSOMED SIVEMP / SIVEMP
SIVEMP	UU - S8G - ASSOMED SIVEMP / SIVEMP
SIVEMP	UU - SN8 - ASSOMED SIVEMP / SIVEMP
SNADAS	UU - S15 - SNADAS PERC
SNADAS	UU - SC9 - SNADAS
SNADIS	UU - SAC - SNADIS
SNAID	UU - S6G - SNAID
SNALS	UU - SU - SNALS
SNALT	UU - SL7 - SNALT / UNSA - CONFSAL
SNDMAE	UU - S36 - SNDMAE SEZ DIRETT.
SUNAS	UU - SF4 - SUNAS
UGL SCUOLA	UU - SF - UGL SCUOLA
UGL STATALI	UU - SK - UGL STATALI
UIL PA	UIL PA
UIL PA	UU - SL - UIL PA
UIL PA	UU - SL1 - UIL PA COORD PENITEN
UIL SCUOLA	UU - S8 - UIL SCUOLA
UNADIR	UU - S0A - UNADIR (QUAL DIRETTIVE)
UNADIR	UU - S0B - UNADIR (DIRIGENTI)
UNAMS IS ART SCUOLA	UU - SB5 - UNAMS IS ART SCUOLA
USPPI	UU - SL3 - USPPI

<u>elenco oo.ss</u>	<u>sigle censite da schede di rilevazione</u>	<u>note</u>
afam comparto		
AND ASS NAZ DOC	SQ1 - AND ASS NAZ DOC	
ANIMUS	ANIMUS	
ANIMUS	SK4 - ANIMUS	NO STATUTO - REPERIBILE SU INTERNET
ANP CIDA	SA3 - ANP CIDA	NO STATUTO - REPERIBILE SU INTERNET
ANQUAP	ST5 - ANQUAP	
CGIL	S1 - CGIL	
CGIL FLC	CGIL FLC	
CGIL FLC	CGIL SCUOLA	
CGIL FLC	CGIL SNUR	
CGIL FLC	S4 - SNUR CGIL	
CGIL FLC	SZ4 - FLC CGIL	
CGIL FP	CGIL FP	
CISAL SCUOLA	SA1 - CISAL SCUOLA	
CISL AFAM	CISL AFAM	
CISL FIR	SP - CISL RICERCA	
CISL FPS	CISL FPS	
CISL SCUOLA	CISL SCUOLA	
CISL SCUOLA	SC - CISL SCUOLA	
CISL UNIVERSITA'	CISL UNIVERSITA'	
CISL UNIVERSITA'	S6 - CISL UNIVERSITA'	
CMS (CONF MOV SIND)	SP2 - CMS (CONF MOV SIND)	
COBAS AS NAZ FED SCUOLA	SM5 - COBAS AS NAZ FED SCUOLA	
FILER	SB6 - UNAMS FILER	
FLP	SR6 - FLP	
FLP	SN1 - UISAL SCUOLA	
GILDA NAZ	SF3 - GILDA NAZ	
RDB CUB SCUOLA	SN7 - RDB CUB SCUOLA	
SAB	SA2 - SAB	
SADA CISAL	SC1 - SADA CISAL	NO STATUTO - SCONOSCIUTA
SAEL SCUOLA	SM4 - SAEL SCUOLA	
SAM GILDA	SG4 - SAM GILDA	
SINDACATI AUTONOMI	SD - SINDACATI AUTONOMI	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
SINDACATO SCUOLA ATHENA	SU2 - SINDACATO SCUOLA ATHENA	
SINDACATO SOCIALE SCUOLA	SD7 - SINDACATO SOCIALE SCUOLA	
SNALS	SNALS	
SNALS	SU - SNALS	
UGL	S71 - UGL	
UGL ENTI LOCALI	UGL ENTI LOCALI	
UGL SCUOLA	SF - UGL SCUOLA	
UIL AFAM	UIL AFAM	
UIL FPL	UIL FPL	
UIL SCUOLA	UIL SCUOLA	
UIL SCUOLA	S8 - UIL SCUOLA	
UNAMS	UNAMS	
UNAMS IS ART SCUOLA	SB4 - UNAMS	
UNAMS IS ART SCUOLA	SB5 - UNAMS IS ART SCUOLA	
UNAMS IS ART SCUOLA	SU5 - UNAMS UNIONE ARTISTI (PERS ATA)	
UNICOBAS SCUOLA	SE5 - UNICOBAS SCUOLA	
USI RDB RICERCA	SS5 - USI RDB RICERCA	

<u>elenco oo.ss</u>	<u>sigle censite da schede di rilevazione</u>	<u>note</u>
afam dirigenza		

CGIL FLC

CGIL FLC
CGIL SCUOLA

<u>elenco oo.ss</u>	<u>sigle censite da schede di rilevazione</u>	<u>note</u>
regioni e autonomie locali comparto		
ADI	ADI	NO STATUTO
ADIREL	DIRER DIREL / ADIREL	
ADL COBAS	RDB / ADL COBAS	
ADL COBAS	RDB CUB / ADL	
ADL COBAS	RDB CUB / ADL COBAS	
ANAAO ASSOMED	ANAAO ASSOMED	
ANIDI	CISAS ANIDI	NON ASSEGNABILE
ANIPA	ANIPA	
ANLUI	ANLUI	NO SINDACATO
ANPVI SNALCI	ANPVI SNALCI	
ANSAL	ANSAL	
ANSAL	UIL FPL ANSAL	
ANSGCC	ANSGCC DIRSTAT	
ANTEL (tecnici enti locali)	ANTEL (tecnici enti locali)	
ANTEL (tecnici enti locali)	ANTEL USPPI	
ANTEL (tecnici enti locali)	CSA / ANTEL	
ANTEL (tecnici enti locali)	CSA / FIADEL / ANTEL	
ANTEL (tecnici enti locali)	CSA / USPPI ANTEL	
ANTEL (tecnici enti locali)	FIADEL ANTEL	
ANVU	ANVU	NO SINDACATO
APLI CONFASAL	APLI CONFASAL	NO SINDACATO
ARPM	ARPM	NO SINDACATO
ARTESEEL	ARTESEEL	NO SINDACATO
ASAL (Associazione sindacale autonoma lavoratori)	ASAL (Associazione sindacale autonoma lavoratori)	
ASBEL CNL	CNL / ASBEL	
ASL (ASS.SIND.LIBERA)	ASL (ASS.SIND.LIBERA)	
ASSNAS	ASSNAS	NO SINDACATO
ASSOCIAZIONE LAVORATORI COBAS	ASSOCIAZIONE LAVORATORI COBAS	
ASSOQUADRI	CONFASAL / ASSOQUADRI	NO STATUTO
ASSOQUADRI	DICCAP / CONFASAL / ASSOQUADRI	NO STATUTO
ASSOQUADRI VENETO	ASSOQUADRI VENETO ADERENTE	
ASSOQUADRI VENETO	CONFASAL	
ASSOQUADRI VENETO	CONFASAL / ASSOQUADRI VENETO	
ASSOQUADRI VENETO	DICCAP / ASSOQUADRI VENETO	
ASSOQUADRI VENETO	DICCAP / CONFASAL / ASSOQUADRI VENETO	
AUPI	AUPI	
CASIL	CASIL	
CASIS	CASIS	NO STATUTO
CASIS	CASIS / CONFASAL	NO STATUTO - NON IDENTIFICABILE
CASIS	CSA / CASIS	NO STATUTO
CASSA MUTUO SOCCORSO	CASSA MUTUO SOCCORSO	NO SINDACATO
CESI	CESI	NO STATUTO DI CESI SANITA' ENTI LOCALI
CESIL	CESIL	
CESIL	CSA / CESIL	
CGIL	A CGIL	
CGIL CISL UIL	CGIL CISL UIL	
CGIL FLAI	CGIL FLAI	
CGIL FLC	CGIL FLC	
CGIL FLC	CGIL SCUOLA	
CGIL FP	A CGIL FP	
CGIL SPI	CGIL SPI	
CIB UNICOBAS	CIB UNICOBAS	
CIL	CIL	NO STATUTO
CILAS	CILAS	
CILAS	FASIL FADEL / CILAS	
CILDI	CILDI	
CILDI FILD	CILDI FILD	
CILL CONFAL	CILL CONFAL	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
CISA	CISA	
CISAL	CESI / CISAL	

CISAL	CISAL	
CISAL	CSA / CISAL	
CISAL - USPPI	CISAL - USPPI	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
CISAL ENTI LOCALI	CISAL ENTI LOCALI	
CISAL ENTI LOCALI	CSA / CISAL ENTI LOCALI	
CISAL ENTI LOCALI E SERVIZI	CISAL ENTI LOCALI E SERVIZI	
CISAL ENTI LOCALI E SERVIZI	CSA / CISAL ENTI LOCALI E SERVIZI	
CISAL ENTI LOCALI E SERVIZI	FIADEL CISAL ENTI LOCALI E SERVIZI	
CISAL ENTI LOCALI E SERVIZI	CISAL ENTI LOCALI E SERVIZI CPL	
CPL		
CISAL ENTI LOCALI E SERVIZI	CSA / CISAL ENTI LOCALI E SERVIZI CPL	
CPL		
CISAL ENTI LOCALI E SERVIZI	CSA / CISAL ENTI LOCALI E SERVIZI	
CPL	CPL(RETT.DICCAP SULPM)	
CISAL INTESA	CISAL INTESA	
CISAS	CISAS	
CISAS	CSA / CISAS	
CISAS FISAEL	CISAS FISAEL	
CISAS FISAEL	CSA / CISAS FISAEL	
CISIAL	CISIAL	
CISL	A CISL	
CISL FISASCAT	CISL FISASCAT	
CISL FPS	A CISL FPS	
CISL FPS	FPS CISL SALERNO	
CISL FPS	FPS CISL SONDRIO	
CISL FPS	FPS CISL VERBANO CUSIO OSSOLA	
CISL FPS	FPS CISL VERONA	
CISL SCUOLA	CISL SCUOLA	
CISMI	CISMI	NO STATUTO
CIU UNIONQUADRI	CIU UNIONQUADRI	
CIU UNIONQUADRI	CSA / CIU	
CIU UNIONQUADRI	CSA / FIADEL / CIU	
CIU UNIONQUADRI	UNIONQUADRI	
CLEL	CLEL	
CLIM CISAL	CLIM CISAL	NO STATUTO
CMS	CMS	
CNL	CNL	
CNL EE.LL.	CNL EE.LL.	NO STATUTO
COBAS	COBAS	NO STATUTO
COBAS CODIR comitato lav siciliani	COBAS CODIR comitato lav siciliani	NO STATUTO
COBAS DELLA SCUOLA	COBAS DELLA SCUOLA	
COBAS EE.LL.	COBAS EE.LL.	
COBAS PI	COBAS PI	
CONF LAVOR EELL	CSA / CONF LAVOR EELL	NO STATUTO
CONFAIL	CONFAIL	
CONFAIL	CONFSAL / CONFAIL	
CONFAIL	CSA / CONFAIL	
CONFAIL AUTONOMIE LOCALI	CONFAIL AUTONOMIE LOCALI	
CONFAIL AUTONOMIE LOCALI	CONFAIL ENTI LOCALI	
CONFAIL AUTONOMIE LOCALI	CONFAIL FAILEL	
CONFAIL AUTONOMIE LOCALI	CSA / CONFAIL / FAILEL	
CONFAIL AUTONOMIE LOCALI	CSA / CONFAIL EE.LL.	
CONFAIL AUTONOMIE LOCALI	DICCAP / CONFAIL EE.LL.	
CONFAIL SCUOLA	CONFAIL SCUOLA	NO STATUTO
CONFASAL	CONFASAL	NO STATUTO
CONFEDERAZIONE LAVORATORI -	CONFEDERAZIONE LAVORATORI -	
CONFEDERAZIONE SINDACATI AUTONOMI	CONFEDERAZIONE SINDACATI AUTONOMI	SCONOSCIUTO
CONFILL	CONFILL	
CONFILL	CSA / CONFILL	

CONFILL	CSA / CONFILL (conf it lav liberi polizie locali)	
CONFILL EELL - CUSAL	CSA / CONFILL EELL - CUSAL	NON IDENTIFICABILE - CUSAL NO STATUTO
CONFILL ENTI LOCALI	CSA / CISAL / CONFILL ENTI LOCALI	
CONFILL ENTI LOCALI	CSA / CONFILL EELL	
CONFSAL	CONFSAL	
CONFSAL AUTONOMIE LOCALI	CONFSAL AALL (AUTONOMIE LOCALI)	
CONFSAL AUTONOMIE LOCALI	DICCAP / CONFSAL AUTONOMIE LOCALI	
CONFSAL CONFAIL	DICCAP / CONFSAL CONFAIL	NON IDENTIFICABILE
CONFSAL FENAL	CONFSAL FENAL	
CONFSAL FENAL	DICCAP / FENAL	
CONFSAL FENAL	DICCAP / FENAL CONFSAL	
CONFSAL FENAL	FENAL	
CONSAL	CONSAL	NO STATUTO
CONSAL	FEDNADEL / CONSAL	NO STATUTO
COSNIL	CSA / COSNIL	
COSNIL	CSA / UGL COSNIL	
COSNIL	CSA / UGL ENTI LOCALI / COSNIL	
COSNIL ENTI LOCALI	CSA / COSNIL ENTI LOCALI	
CSA	CSA	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
CSA / CONFAIL UNSIAU	CSA / CONFAIL UNSIAU	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
CSA / FASIL / FADEL / CILAS	CSA / FASIL / FADEL / CILAS	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
CSA / FIADEL CISAL OSPOL	CSA / FIADEL CISAL OSPOL	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
CSA / FIADEL OSPOL	CSA / FIADEL OSPOL	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
CSA / SIAPOL-FIADEL-CISAL	CSA / SIAPOL-FIADEL-CISAL	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
CSA / USPPI CUSPEL FASIL FADEL	CSA / USPPI CUSPEL FASIL FADEL	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
CSA DI CISAL FIALP	CSA DI CISAL FIALP	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
CSEL (conf sin europea dei lav)	CSEL (conf sin europea dei lav)	
CSS	CONFEDERAZIONE SARDA	
CSS	CSS	
CSS	RDB CUB / CSS	
CUB	CSS / CUB	
CUB	CUB	
CUB PI	CUB PI	
DICCAP	DICCAP	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
DICCAP - SNALCC / USAE	DICCAP - SNALCC / USAE	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
DICCAP (SNALC FENAL SULPM)	DICCAP (SNALC FENAL SULPM)	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
DICCAP / CONFSAL	DICCAP / CONFSAL	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
DICCAP / FENAL / PL	DICCAP / FENAL / PL	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
DICCAP / FENAL SULPM	DICCAP / FENAL SULPM	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
DICCAP / FENAL UGL	DICCAP / FENAL UGL	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
DICCAP FENAL / USAE	DICCAP FENAL / USAE	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
DICCAP SULPM CONFLUITA CISAL EE.LL. COMPONENTE CSA	DICCAP SULPM CONFLUITA CISAL EE.LL. COMPONENTE CSA	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
DIR PROV NAPOLI	DIREL / DIR PROV NAPOLI	
DIRAB	DIRER DIRAB	NO STATUTO
DIRBA	DIRER DIRBA	NO STATUTO
DIRCAL	DIRER DIRCAL	NO STATUTO
DIRCOM	CSA / DIRER DIREL / DIRCOM	
DIRCOM	DIREL / DIRCOM	
DIREL	CSA / DIREL	

DIREL	DIREL	
DIREL	DIREL CONFEDIR	
DIREL	DIRER / DIREL	
DIREL	DIRER DIREL / DIREL	
DIREL VENETO	CSA / DIREL VENETO	NO STATUTO
DIREL VENETO	DIREL VENETO	NO STATUTO
DIRER EMILIA ROMAGNA	DIRER EMILIA ROMAGNA	NO STATUTO
DIREV	DIREV	NO STATUTO
DIRL	DIRER DIRL	NO STATUTO
DIRLI	DIRER DIRLI	NO STATUTO
DIRMA	DIRMA	NO STATUTO
DIRMOLISE	DIRER DIRMOLISE	NO STATUTO
DIRPROV	DIRER DIREL / DIRPROV	NO STATUTO
DIRPUGLIA	DIRER DIRPUGLIA	NO STATUTO
DIRSTAT	DIRSTAT	NO STATUTO
FADEL	CSA / FADEL	
FADEL	CSA / FADEL USPPI	
FADEL	FADEL	
FADEL	USPPI FADEL	
FADEP (FED AUT DIP ENTI PUBBLICI)	CSA / FADEP (FED AUT DIP ENTI PUBBLICI)	NO STATUTO
FAILEA FALCEV	FAILEA FALCEV	NO STATUTO
FAILEA FALCEV CIL FUNZIONE PUBBLICA CONFAL	FAILEA FALCEV CIL FUNZIONE PUBBLICA CONFAL	NON IDENTIFICABILE - NO STATUTO DI FAILEA FALCEV E DI CIL
FAILMS CISAL	FAILMS CISAL	NO STATUTO
FALCEV CONFAL	FALCEV CONFAL	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
FASE	FASE	
FASIL - FADEL	CSA / USPPI / FASIL - FADEL	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
FEDEP UGL	FEDEP UGL	
FEDERISMI	FEDERISMI	
FEDERQUADRI	FEDERQUADRI	NO STATUTO
FEDNADEL	FEDNADEL	NO STATUTO
FENAIP	FENAIP	
FENAL SIAR	DICCAP / FENAL SIAR	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
FENALT ENTI LOCALI	FENALT ENTI LOCALI	
FENSAI	FENSAI	
FESAL	FESAL	
FIADEL	CSA / FIADEL	
FIADEL	FIADEL	
FIADEL CISAL	CSA / FIADEL CISAL	
FIADEL CISAL	FIADEL CISAL	
FIADEL CISAL SILPOL	CSA / FIADEL CISAL SILPOL	NON IDENTIFICABILE
FIADEL CONFINTESA	FIADEL CONFINTESA	NON IDENTIFICABILE
FIADEL OSPOL	FIADEL OSPOL	NON IDENTIFICABILE
FIADEL SPL / APLI (ASS.POLIZIA LOCALE ITALIANA)	FIADEL SPL / APLI (ASS.POLIZIA LOCALE ITALIANA)	NO SINDACATO
FIALP CISAL	CSA / FIALP	
FIALP CISAL	CSA / FIALP CISAL	
FIALP CISAL	CSA / FIALP CISAL IMPORTO RIDOTTO	
FIALP CISAL	CSA DI CISAL FIALP / FIALP CISAL	
FIALP CISAL	FIALP CISAL	
FIALS	FIALS	
FIALS - CIL	FIALS - CIL	
FIALS CIL	CSA / FIALS CIL	
FIL (FED IT LAVORATORI)	FIL (FED IT LAVORATORI)	SCONOSCIUTO - NO STATUTO
FILAS (FED IT LAV AMBIENTE SERVIZI)	FILAS (FED IT LAV AMBIENTE SERVIZI)	
FISASP	FISASP	
FISBA CISL	FISBA CISL	
FIT CISL	FIT CISL	
FLAICA CUB	FLAICA CUB	
FLP	CSA / FLP	
FLP	DICCAP / FLP	
FLP	FLP	
FLP	USAE FLP	

FNA CONFESAL	FNA CONFESAL	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
FNF	FNF	SCONOSCIUTO - NO STATUTO - SINDACATO???
FSI	DICCAP / FSI	
FSI	DICCAP CONFESAL / FSI	
FSI	DICCAP FSI USAE	
FSI	FSI	
FSI	FSI USAE	
GILDA DEGLI INSEGNANTI	GILDA UNAMS / GILDA DEGLI INSEGNANTI	
INTESA	INTESA	
INTESA	INTESA PUBBLICO IMPIEGO	
ISA (INTESA SINDACALE AUTONOMA)	CSA / FIADEL ISA	
ISA (INTESA SINDACALE AUTONOMA)	ISA (INTESA SINDACALE AUTONOMA)	
LA SPALLATA CUB	FLAICA UNITI CUB / LA SPALLATA	NO STATUTO
LA SPALLATA CUB	LA SPALLATA CUB	NO STATUTO
LAB	LAB	NO STATUTO
LEGITTIMA DIFESA	LEGITTIMA DIFESA	NO STATUTO
LIBERA CIL	DICCAP / LIBERA CIL	
LIPOL	DICCAP / LIPOL	
LIPOL	LIPOL	
MABER	FNEL MABER	
MGL	MGL	
NURSIND	NURSIND	
NURSING UP	NURSING UP	
OLG organizzazione lavoratori giustizia	OLG organizzazione lavoratori giustizia	ORGANIZZAZIONE SCIOLTA
OSPOL	CSA / OSPOL	
OSPOL	CSA FIADEL CISAL / OSPOL	
OSPOL	FNEL / OSPOL	
OSPOL	OSPOL	
PFB COBAS	PFB COBAS	
QUADIR	CSA / QUADIR	
QUADIRL	QUADIRL	
RDB	RDB	
RDB CUB	RDB CUB	
RDB PI	RDB ENTI LOCALI	
RDB PI	RDB PI	
RDB PI	RDB PI CUB	
SAB SINDACATO AUTONOMO DI BASE	SAB SINDACATO AUTONOMO DI BASE	
SADERL	CSA FIALP CISAL / SADERL	
SADERL	CSA FIALP CISAL / SADERL IMPORTO RIDOTTO	
SADERL	SADERL FIALP CISAL	
SADERM	CSA / FIADEL / SADERM	NO STATUTO
SADRA	CSA / SADRA	
SADRA	SADRA	
SAIC	SAIC	
SAL SIND AUTONOMO LAVORO	SAL SIND AUTONOMO LAVORO	NO STATUTO
SALERP	SALERP CISAL	
SALPM	SALPM	
SALPM FSP	SALPM FSP	NON IDENTIFICABILE
SAM	SAM GILDA	
SAPU	SAPU	NO STATUTO
SASEP	SASEP	NO STATUTO
SAVT	SAVT	
SAVU	SAVU	NO STATUTO
SDB	RDB / SDB	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
SDB	SDB	
SDB FP SINCOBAS	SDB FP SINCOBAS	
SDB SINCOBAS	SDB SINCOBAS	
SDI (SIND.ITA.DIP.EE.LL.)	SDI (SIND.ITA.DIP.EE.LL.)	SCONOSCIUTO - NO STATUTO
SDL Intercategoriale	SDL Intercategoriale	
SI (SINDACATO ITALIANO)	SI (SINDACATO ITALIANO)	
SIADEL	CIU / SIADEL	

SIADEL	SIADEL	
SIAPM	CGIL SIAPM	
SIAPOL	CSA / CONFAL / SIAPOL	
SIAPOL	CSA / SIAPOL	
SIAPOL	CSA FIADEL CISAL / SIAPOL	
SIAPOL	SIAPOL	
SIAPOL	SIAPOL CISAL	
SIAR	DICCAP / SIAR	
SIAR	SIAR	
SID	SID	
SIDEL	CIDA FP SIDEL	NO STATUTO
SIDEL	CIDA SIDEL	
SIDER	CSA / CIDA SIDER	
SIL	CSA / SIL	NO STATUTO
SIL	SIL	NO STATUTO
SIL	UIL / SIL	NO STATUTO
SILA	CSA / SILA	
SILA	SILA	
SILA FEDERENTI LOCALI	SILA FEDERENTI LOCALI	
SILPOL	CSA / FIADEL / SILPOL	
SILPOL	CSA / SILPOL	
SILPOL	CSA / SILPOL CISAL	
SILPOL	CSA FIADEL / SILPOL	
SILPOL	CSA FIADEL CISAL / SILPOL	
SILPOL	DICCAP / SILPOL	
SILPOL	DICCAP / USPLI SILPOL	
SILPOL	SILPOL	
SILPOL / FIADEL / CISAL	SILPOL / FIADEL / CISAL	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
SILPOL FIADEL - CIS	SILPOL FIADEL - CIS	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
SILPOL FIADEL CISAL	CSA / SILPOL FIADEL CISAL	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
SILUEL	CSA / FIADEL / SILUEL	
SILUEL	CSA / SILUEL	
SINADEP	DICCAP / SINADEP	FUSO IN DICCAP ???? NON IDENTIFICABILE
SINADEP	SINADEP	FUSO IN DICCAP ???? NON IDENTIFICABILE
SINADEP / SAL	DICCAP SINADEP / SAL	FUSO IN DICCAP ???? NON IDENTIFICABILE - no statuto del SAL
SINADIR	CSA / SINADIR	
SINADIR	SINADIR	
SINCOBAS	SINCOBAS	
SINCOBAS PFB	SINCOBAS PFB	
SINDACAL	SINDACAL	
SINDACATO LIBERO	CISAL ENTI LOCALI - SINDACATO LIBERO	
SINDACATO LIBERO	CISAL ENTI LOCALI E SERVI - SINDACATO LIBERO	
SINDACATO LIBERO	CSA / CISAL ENTI LOCALI E SERVIZI / SINDACATO LIBERO	NO STATUTO
SINDACATO LIBERO	CSA / CONFAL / SINDACATO LIBERO	
SINDACATO LIBERO	CSA / SINDACATO LIBERO	
SINDACATO LIBERO	SINDACATO LIBERO	
SINDACATO LIBERO	UIL FPL / SINDACATO LIBERO	
SINDACATO LIBERO	UIL SINDACATO LIBERO	
SINPA	SAL sind autonomista lombardo	
SINPA	SINPA	
SINPA	SINPA SAL	
SINPUBBLICA CPA	SINPUBBLICA CPA	NON E' UN SINDACATO
SIULS	CSA / SIULS	
SIULS	SIULS	
SIVEMP	SIVEMP	
SLAI COBAS	SLAI COBAS	
SLL	SLL	
SNADEL	SNADEL	
SNADIR	UNAMS SNADIR	
SNALCC	DICCAP / SNALCC	
SNALCC	DICCAP CONFAL / SNALCC	
SNALCC	SNALCC	
SNALCI	SNALCI	NO STATUTO

SNALS	CONFISAL SNALS	
SNALS	DICCAP / SNALS	
SNALS	SNALS	
SNAOPLI	CSA / SNAOPLI	
SNAOPLI	CSA / SNAOPLI CISAL	
SNAPRECOM	SNAPRECOM	
SNAVU	CGIL FP / SNAVU	
SNAVU	DICCAP / SNAVU	
SNAVU	SNAVU	
SNAVU	SNAVU USPPLI	
SNAVU	UIL FPL SNAVU	
SNAVU	UIL SNAVU	
SNAVU	UIL SNAVU USPPLI	
SPPL (BLOCCO)	CISAL ENTI LOCALI E SERVIZI (EX SPPL)	NO STATUTO SPPL
SPPL (BLOCCO)	CISAL ENTI LOCALI E SERVIZI (FIADEL?) EX SPPL	NO STATUTO SPPL
SPPL (BLOCCO)	CISAL ENTI LOCALI E SERVIZI / CPL	NO STATUTO SPPL
SPPL (BLOCCO)	RETTIFICA SPPL	
SPPL (BLOCCO)	CISAL ENTI LOCALI E SERVIZI / SPPL	NO STATUTO SPPL
SPPL (BLOCCO)	CISAL EX SPPL - CSA	NO STATUTO SPPL
SPPL (BLOCCO)	CISAL SPPL	NO STATUTO SPPL
SPPL (BLOCCO)	CSA / CISAL ENTI LOCALI E SERVIZI (RETT. SPPL/FIALP/CISAL)	NO STATUTO SPPL
SPPL (BLOCCO)	CSA / CISAL ENTI LOCALI E SERVIZI CPL(RETT.SPPL)	NO STATUTO SPPL
SPPL (BLOCCO)	CSA / CISAL ENTI LOCALI E SERVIZI CPL(RETT.SPPL/CISAL)	NO STATUTO SPPL
SPPL (BLOCCO)	CSA / CISAL ENTI LOCALI E SERVIZI CPL(RETT.SPPL/SULPM)	NO STATUTO SPPL
SPPL (BLOCCO)	CSA / CISAL ENTI LOCALI SPPL	NO STATUTO SPPL
SPPL (BLOCCO)	CSA / CISAL SPPL	NO STATUTO SPPL
SPPL (BLOCCO)	CSA / FIADEL SPL	NO STATUTO SPPL
SPPL (BLOCCO)	CSA / SPL	NO STATUTO SPPL
SPPL (BLOCCO)	CSA FIALP CISAL / SPPL	NO STATUTO SPPL
SPPL (BLOCCO)	DICCAP / SPPL	NO STATUTO SPPL
SPPL (BLOCCO)	DICCAP / SULPM (ex sppl sulpm)	NO STATUTO SPPL
SPPL (BLOCCO)	FIADEL SPL	NO STATUTO SPPL
SPPL (BLOCCO)	FIAL / CISAL / CSA SPPL	NO STATUTO SPPL
SPPL (BLOCCO)	SPPL	NO STATUTO SPPL
SPPL (BLOCCO)	SPPL / CISAL	NO STATUTO SPPL
SPPL (BLOCCO)	SPPL / CISAL ADERENTE CSA	NO STATUTO SPPL
SPPL (BLOCCO)	SPPL / CISAL ENTI LOCALI E SERVIZI	NO STATUTO SPPL
SPPL (BLOCCO)	SPPL ADERENTE FIALP / CISAL / CSA	NO STATUTO SPPL
SPPL (BLOCCO)	SPPL SULPM	NO STATUTO SPPL
SPPL (BLOCCO)	SULPM - SPPL (RETTIFICA DICCAP SULPM)	NO STATUTO SPPL
SPPL (BLOCCO)	SULPM / SPPL ADERENTE USAE	NO STATUTO SPPL
SULPM	DICCAP / SULPM	
SULPM	DICCAP / USAE SULPM	
SULPM	DICCAP CONFISAL / SULPM	
SULPM	DICCAP SULPM CONFISAL	
SULPM	SULPM	
SULPM SIAR	DICCAP / SULPM SIAR	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
SULPP	DICCAP / SULPM SULPP	
SULPP	DICCAP / SULPP	
SULPP	DICCAP/ SULPP affiliato SULPM	
SULPP	SULPP	
SULPP	SULPP - SULPM (RETTIFICA SULPM)	
SUNAS	CSA / FIADEL / SUNAS	
SUNAS	CSA / SUNAS	
SUNAS	FIADEL / SUNAS	
SUNAS	FIADEL CSA / SUNAS	
SUNAS	FSI / SUNAS	
SUNAS	SUNAS	
SUPM	SUPM USPPI	
UDL	CSA / UDL	NO STATUTO
UDS	UDS	
UDS EE.LL	CONFISAL / UDS EE.LL	
UGADEL	UGADEL	NO STATUTO
UGL	CISNAL	
UGL	CSA / UGL	

UGL	FLP (FED LAV PUBBLICI) / UGL	
UGL	FNEL UGL	
UGL	UGL	
UGL	UGL UTL	
UGL ENAS	UGL ENAS	NO SINDACATO
UGL ENTI LOCALI	CSA / UGL ENTI LOCALI	
UGL ENTI LOCALI	FNEL / UGL ENTI LOCALI	
UGL ENTI LOCALI	UGL ENTI LOCALI	
UGL FP	UGL FP	
UGL STATALI	UGL STATALI	
UIL	A UIL	
UIL FPL	A UIL FPL	
UIL PA	UIL PA	
UIL SCUOLA	UIL SCUOLA	
UILTUCS	UILTUCS	
UIVEL	UIVEL	NO STATUTO
UNICOBAS	UNICOBAS	
UNICOBAS SCUOLA	UNICOBAS SCUOLA	
UNION POLIZIE (USP)	UNION POLIZIE (USP)	
UNSCP	UNSCP	NO STATUTO - DA INTERNET
UNSCP	USCP	NO STATUTO - DA INTERNET
UNSLI	UNSLI	
USAE FENAL SULPM	USAE FENAL SULPM	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
USAE USPIE	USAE USPIE	NO SINDACATO
USI	USI	
USI AIT PORTIERI	USI AIT PORTIERI	
USI EE.LL	USI EE.LL	
USLI	DICCAP / FENAL / USLI	
USLI	DICCAP / USLI	
USLI	USLI	
USPIE	USPIE	NO SINDACATO
USPPI	CSA / USPPI	
USPPI	USPPI	
USPPI CUSPEL	CSA / USPPI CUSPEL	
USPPI CUSPEL	USPPI CUSPEL	
USPPI FASIL FADEL	USPPI FASIL FADEL	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA

<u>elenco oo.ss</u>	<u>sigle censite da schede di rilevazione</u>	<u>note</u>
regioni e autonomie locali dirigenza		
ADIREL	ADIREL	
ADIREL	CONFEDIR / ADIREL	
ADIREL	DIREL CONFEDIR / ADIREL	
ADIREL	DIRER DIREL / ADIREL	
ANAAO ASSOMED	ANAAO ASSOMED	
ANDSCCIAA	ass naz dei dirigenti del sistema delle cciaa aderente confedir	NO STATUTO - SCONOSCIUTO
ANDSCCIAA	DIRSTAT ANDSCCIAA CONFEDIR	NO STATUTO - SCONOSCIUTO
ANP CIDA	ANP CIDA	
ANSGCC	ANSGCC DIRSTAT	
ANTEL (tecnici enti locali)	ANTEL (tecnici enti locali)	
ANTEL (tecnici enti locali)	CSA / ANTEL	
ANTEL (tecnici enti locali)	CSA / FIADEL / ANTEL	
ASSOQUADRI	DICCAP / CONFESAL / ASSOQUADRI	NO STATUTO
ASSOQUADRI VENETO	CONFESAL / ASSOQUADRI VENETO	
AUPI	AUPI	
CGIL	CGIL	
CGIL CISL UIL	CGIL CISL UIL	
CGIL FLC	CGIL FLC	
CGIL FP	CGIL FP	
CIDA	CIDA	
CIDA FEDERDIRIGENTI FP	CIDA FEDERDIRIGENTI FP	NO STATUTO
CIDA FP	FP CIDA	
CIDA UNDIACP	CIDA UNDIACP	
CILDI	CILDI	
CIMO ASMD	CIMO o CIMO ASMD	
CISAL	CISAL	
CISAL ENTI LOCALI	CSA / CISAL ENTI LOCALI	
CISAL ENTI LOCALI E SERVIZI	CSA / CISAL ENTI LOCALI E SERVIZI	
CISAS	CSA / CISAS	
CISAS FISAEL	CSA / CISAS FISAEL	
CISL	CISL	
CISL FPS	CISL FPS	
CISL SCUOLA	CISL SCUOLA	
CIU UNIONQUADRI	CIU UNIONQUADRI	
CIU UNIONQUADRI	CSA / CIU	
COBAS	COBAS	
CONFAL	CONFAL	
CONFAL	CSA / CONFAL	
CONFAL AUTONOMIE LOCALI	CONFAL AUTONOMIE LOCALI	
CONFESAL FENAL	DICCAP / FENAL	
CONFESAL FENAL	DICCAP / FENAL CONFESAL	
CSA	CSA	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
CSA / FASIL / FADEL / CILAS	CSA / FASIL / FADEL / CILAS	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
DICCAP (SNALC FENAL SULPM)	DICCAP (SNALC FENAL SULPM)	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
DIR PROV NAPOLI	DIREL / DIR PROV NAPOLI	NO STATUTO
DIRAB	DIRER DIRAB	NO STATUTO
DIRBA	DIRER DIRBA	NO STATUTO
DIRCAL	DIRER DIRCAL	NO STATUTO
DIRCAMP	DIRER DIRCAMP	NO STATUTO
DIRCOM	CONFEDIR DIRCOM	NO STATUTO
DIRCOM	DIREL / DIRCOM	
DIRCOM	DIRER DIREL / DIRCOM	
DIREL	CSA / DIREL	
DIREL	DIREL	
DIREL	DIREL CONFEDIR	
DIREL	DIREL LATINA	
DIREL	DIRER / DIREL	
DIREL	DIRER DIREL / DIREL	
DIREL LIGURIA	CONFEDIR DIREL LIGURIA	NO STATUTO
DIREL LIGURIA	DIREL LIGURIA	NO STATUTO
DIREL MARCHE	DIREL MARCHE	NO STATUTO
DIREL PIEMONTE	CONFEDIR DIREL PIEMONTE	NO STATUTO
DIREL PIEMONTE	DIREL PIEMONTE	NO STATUTO

DIREL VENETO	DIREL VENETO	NO STATUTO
DIRER	DIRER	
DIRER DIRMOLISE	DIRER DIRMOLISE	NO STATUTO
DIRER EMILIA ROMAGNA	DIRER EMILIA ROMAGNA	NO STATUTO
DIREU	DIREL DIREU	NO STATUTO
DIREU	DIRER DIREU	NO STATUTO
DIREV	DIREV	NO STATUTO
DIRL	DIRER DIRL	NO STATUTO
DIRLI	DIRER DIRLI	NO STATUTO
DIRLOM	DIRER DIRLOM	NO STATUTO
DIRLOM	CONFEDIR DIRLOM	NO STATUTO
DIRMA	DIRLOM	NO STATUTO
DIRPI	DIRMA	NO STATUTO
DIRPROV	DIRER DIRPI	NO STATUTO
DIRPUGLIA	DIRER DIREL / DIRPROV	NO STATUTO
DIRSTAT	DIRER DIRPUGLIA	NO STATUTO
DIRTO	DIRSTAT	
FADEL	DIRTO	NO STATUTO
FEDEP UGL	CSA / FADEL	
FADEL	FEDEP UGL	
FADEL	CSA / FADEL	
FADEL CISAL	FADEL	
FIALP CISAL	CSA / FADEL CISAL	
FIALS CIL	CSA / FIALP CISAL	
FLP	CSA / FIALS CIL	
QUADIR	DICCAP / FLP	
RDB CUB	CSA / QUADIR	
SADERL	RDB CUB	
SADERL	CSA FIALP CISAL / SADERL	
SIDEL	SADERL FIALP CISAL	
SIDEL	CIDA FP SIDEL	
SIDEL	CIDA SIDEL	
SIDEL	SIDEL	
SIDER	SIDEL FNDFP	
SILA	CIDA SIDER	
SILPOL	SILA	
SILUEL	CSA / SILPOL	
SINADIR	CSA / FADEL / SILUEL	
SINADIR	CSA / SINADIR	
SINDACATO LIBERO	SINADIR	
SIVEMP	UIL FPL / SINDACATO LIBERO	
SLAI COBAS	SIVEMP	
SNALCC	SLAI COBAS	
SNAPRECOM	DICCAP / SNALCC	
SPPL	SNAPRECOM	
SULPM	SPPL	NO STATUTO SPPL
UGL	DICCAP / SULPM	
UGL ENTI LOCALI	UGL	
UGL ENTI LOCALI	CSA / UGL ENTI LOCALI	
UIL	UGL ENTI LOCALI	
UIL FPL	UIL	
UIL PA	UIL FPL	
UIVEL	UIL PA	
USAE USPIE	UIVEL	NO STATUTO
USPPI	USAE USPIE	NO SINDACATO
USPPI	CSA / USPPI	
USPPI CUSPEL	USPPI	
USPPI CUSPEL	CSA / USPPI CUSPEL	
USPPI CUSPEL FASIL FADEL	USPPI CUSPEL	
	CSA / USPPI CUSPEL FASIL FADEL	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA

<u>elenco oo.ss</u>	<u>sigle censite da schede di rilevazione</u>	<u>note</u>
sanità comparto		
ADASS	ADASS	
ADASS	FSI / ADASS	
AITRM	AITRM	NO SINDACATO
ALI (ALLEANZA LAVORATORI ITALIANI)	ALI (ALLEANZA LAVORATORI ITALIANI)	
ALI (ASS. LAVORATORI INDIPENDENTI)	ALI (ass. Lavoratori indipendenti)	
ALPI SANITA'	ALPI SANITA'	NO STATUTO - SCONOSCIUTO
ANAAO ASSOMED	ANAAO ASSOMED	
ANI	ANI	NO STATUTO
ANI	CONFSAI ANI	NO STATUTO
ANI - FAPAS	NURSING UP / ANI - FAPAS	NO STATUTO DI ANI
ANIDI	ANIDI	
ANIDI	FSI / ANIDI	
ANIGEP	ANIGEP	NO SINDACATO
ANIPA	ANIPA	
ANIPA	CONF. IND. SIND. EUROPEI / ANIPA	
ANIPA	FSI / ANIPA	
ANIPAS / CONFSAI	ANIPAS / CONFSAI	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
ANTD	FIALS / USPPI / ANTD	NO SINDACATO
ANTEL (Tecnici di laboratorio)	ANTEL (Tecnici di laboratorio)	NO SINDACATO
ANTEL (tecnici ee.II.)	FIALS / USPPI / ANTEL (tecnici ee.II.)	
ANTEL (tecnici enti locali)	ANTEL (tecnici enti locali)	
AOGOI	AOGOI	
ASAI	.RSU / ASAI	NO STATUTO
ASAL (Associazione sindacale autonoma lavoratori)	ASAL (Associazione sindacale autonoma lavoratori)	
ASASS	ASASS	NO SINDACATO
ASPI	FSI / ASPI	
ASSIATEL	ASSIATEL	NO SINDACATO
ASSNAS	ASSNAS	NO SINDACATO
AUPI	AUPI	
CASIL	CASIL	
CASIL / SANITA'	CASIL / SANITA'	SCONOSCIUTA LA CASIL SANITA' NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA - USIL
CASIL USIL	CASIL USIL	SCONOSCIUTO NON ASSEGNABILE
CDS SANITA' / CUB	CDS SANITA' / CUB	NO STATUTO
CESAS	CESAS	NO STATUTO
CESI	CISAL / CESI	NO STATUTO
CESI SANITA'	CESI SANITA'	NO STATUTO
CESIL	CESIL	
CGIL	CGIL	
CGIL CISL	CGIL CISL	
CGIL CISL UIL	CGIL CISL UIL	
CGIL FLC	CGIL FLC	
CGIL FLC	CGIL SNUR	
CGIL FP	CGIL FP	
CGIL FP	CGIL SANITA'	
CIB UNICOBAS	CIB UNICOBAS	
CIL SANITA'	CIL SANITA'	NO STATUTO
CILAE	CILAE	NO STATUTO
CILDI	CILDI	
CILDI FILDIA SANITA'	CILDI FILDIA SANITA'	
CILDI FILDIA USPPI	CILDI FILDIA USPPI	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
CILDI SANITA'	CILDI SANITA'	
CISA	CISA	
CISAL	CISAL	
CISAL RIDOTTO	NURSING UP / CISAL RIDOTTO	
CISAL SANITA'	CISAL SANITA'	
CISAL SANITA'	FIALS / CISAL SANITA'	
CISAL SANITA'	FSI / CISAL SANITA'	
CISAL SANITA'	NURSING UP / CISAL SANITA'	
CISAL UNIVERSITA'	CISAL UNIVERSITA'	
CISAPUNI	CISAPUNI	
CISAS	CISAS	

CISAS	CSA / CISAS	
CISAS	FIALS / CISAS	
CISAS	FSI / CISAS	
CISAS SANITA'	CISAS SANITA'	
CISAS SANITA'	CSA / CISAS SANITA'	
CISAS SANITA'	FIALS / CISAS SANITA'	
CISAS SANITA'	FSI / CISAS SANITA'	
CISAS SANITA'	NURSING UP / CISAS SANITA'	
CISL	CISL	
CISL	CISL DIR. NO MEDICA	
CISL FPS	CISL FPS	
CISL UNIVERSITA'	CISL UNIVERSITA'	
CISMI	CISMI	
CISNA	CISNA	NO STATUTO
CISNA	NURSING UP / CISNA	
CISNA SANITA'	USAE CISNA SANITA'	
CISNAL - CISAS	CISNAL - CISAS	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
CIU UNIONQUADRI	CIU UNIONQUADRI	
CIU UNIONQUADRI	CSA / CIU	
CLS (Conf. Lavoratori sanità)	CLS (Conf. Lavoratori sanità)	NO STATUTO
CMS	CMS	
CNAIOSS	CNAIOSS	NO SINDACATO
COBAS	COBAS	
COBAS - SNATOSS	FSI / COBAS - SNATOSS	NO STATUTO
COBAS SANITA'	COBAS SANITA'	
COBAS SANITA' UNIV RICERCA	COBAS SANITA' UNIV RICERCA	
COES	COES	
CONFAIL	CONFAIL	
CONFAIL	FSI / CONFAIL	
CONFAIL FAILEL	CONFAIL FAILEL	
CONFAIL FAILEL	FAILEL	
CONFAIL FAILEL SANITA'	CONFAIL FAILEL SANITA'	
CONFAIL SANITA'	CONFAIL SANITA'	
CONFAIL SANITA'	FSI / CONFAIL SANITA'	
CONFEDIR	FIALS / CONFEDIR	
CONFSAL	CONFSAL	
CONFSAL	FSI / CONFSAL	
CONFSAL SANITA'	CONFSAL SANITA'	??
CONSAL	CONSAL	NO STATUTO
COSNIL	COSNIL	
CRES	CRES	NO SINDACATO
CSA / CISMI - UNSIAU	CSA / CISMI - UNSIAU	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
CSA DI CISAS SANITA'	CSA DI CISAS SANITA'	NON IDENTIFICABILE - SINDACATO SCIOLTO
CSS	CSS	
CUB	CUB	
CUB SANITA'	CUB SANITA'	
CUB SANITA' / FLMU (fed. Lav. Metalmeccanici uniti)	CUB SANITA' / FLMU (fed. Lav. Metalmeccanici uniti)	NO STATUTO
DIRER EMILIA ROMAGNA	DIRER EMILIA ROMAGNA	NO STATUTO
DIRPROF	CONFEDIR SANITA' / DIRPROF	
DIRPROF	DIRPROF	
DIRPROF	FEDIR SANITA' / DIRPROF	
DIRPROF	FIALS / CONFEDIR SANITA' / DIRPROF	
DIRSAN	DIRSAN	
DIRSTAT	CONFEDIR DIRSTAT	
DIRSTAT	DIRSTAT	
DIRSTAT	DIRSTAT CONFEDIR	
FAPAS	FAPAS	
FAPAS	FSI / FAPAS	
FAPAS	NURSING UP / FAPAS	
FAPAS	UIL / FAPAS	
FARESS	FARESS	
FARESS	FSI / FARESS	
FARESS	FSI / SNATOSS / FARESS	
FAS (EX CONFSAL)	FSI / FAS (EX CONFSAL)	NON LEGGIBILE
FAS (federazione autonoma sanità)	FAS (federazione autonoma sanità)	NON LEGGIBILE
FAS CISAL	FAS CISAL	NON LEGGIBILE
FAS CONFSAL	FAS CONFSAL	NON LEGGIBILE
FAS SNATOSS	FAS SNATOSS	NON LEGGIBILE

FASE	FASE	
FASIL	FIALS / FASE	
FASIL SANITA'	FASIL	
FEDEP UGL	FASIL SANITA'	
FEDERISMI	UGL FEDEP CRI	
FEDERNPI	FEDERISMI	
FEDIR SANITA'	FSI / FEDERNPI	
FEDIR SANITA'	CONFEDIR SANITA'	
FEDIR SANITA'	FEDIR SANITA'	
FENAIP	FIALS / CONFEDIR SANITA'	
FENATO	FSI / FENAIP	
FENATO	FENATO	
FENATO	FIALS / USPPI FENATO	
FIADEL	USPPI FENATO	
FIADEL	CSA / FIADEL	
FIADEL CISAL	FIADEL	
FIADOS	CSA / FIADEL CISAL	
FIALP CISAL	FIADOS	NO STATUTO
FIALS	FIALP CISAL	
FIALS	CONFEDIR SANITA' - SIDAS / FIALS	
FIALS	FIALS	
FIALS	FIALS aderente CONFISAL	
FIALS	FIALS CONFISAL	
FIASAL CISIAL	FIASAL CISIAL	
FILDI SANITA'	FILDI SANITA'	
FLP	FLP	
FLP	NURSING UP / FLP	
FLS CISAL	FIALS / FLS CISAL	
FLS CISAL	FLS CISAL	
FLS CISAL	FLS CISAL SANITA'	
FLS FED LAVORATORI SANITA'	FLS FED LAVORATORI SANITA'	
FSE	FIALS / FSE	
FSI	FSI	
FSI	FSI USAE	
INTESA	INTESA	
IPUT	IPUT	
ISA (INTESA SINDACALE AUTONOMA)	ISA (INTESA SINDACALE AUTONOMA)	
IUS	IUS	
IUS	NURSING UP / IUS	
LAB	LAB	NO STATUTO
LACS	FSI / DIRSAN - LACS	NO STATUTO
LACS	FSI / LACS	NO STATUTO
LACS	LACS	NO STATUTO
LACS - FIALS	LACS - FIALS	NO STATUTO DI LACS - NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
LER	LER	NO STATUTO
LICSA	LICSA	NO STATUTO
LIDAS	UIL FPL / LIDAS	
MIGEP	MIGEP	NO SINDACATO
NURSIND	NURSIND	
NURSIND	NURSING UP / NURSIND	
NURSIND	UGL / NURSIND SANITA'	
NURSING UP	NURSING UP	
Organizzazioni operaie autonome / UIL / CSA UG	Organizzazioni operaie autonome / UIL / CSA UG	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
Organizzazioni operaie autonome / UIL / SAM	Organizzazioni operaie autonome / UIL / SAM	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
ORSA	ORSA	NO STATUTO
ORSA FALPAS	ORSA FALPAS	NO STATUTO
RDB	RDB	
RDB / QUOTA	RDB / QUOTA	
RDB CUB	RDB CUB	
RDB PI	RDB CUB SANITA'	
RDB PI	RDB PI	
RDB PI	RDB PI CUB	
RDB PI	RDB SANITA'	
RDB PI CUB / ASSISTENTI SOCIALI	RDB PI CUB / ASSISTENTI SOCIALI	NO STATUTO
RSU / FAPAS CISAL	RSU / FAPAS CISAL	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
SADERL	SADERL	

SAL CESI (Sind. Aut. Lav.)	SAL CESI (Sind. Aut. Lav.)	NO STATUTO DI SAL - NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
SANIP OS	SANIP OS	
SANOS	SANOS	
SANOS / SOI	SANOS / SOI	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
SAOS	SAOS	NO STATUTO
SAP - UNICOBAS SANITA'	SAP - UNICOBAS SANITA'	
SAPMI	SAPMI	
SAPMI	SAPMI CONFESAL	
SAPMI	SAPMI SANITA'	
SAPTIR	FIALS / SAPTIR	
SAS	FIALS / SAS	
SASEP	SASEP	NO STATUTO
SAVIS	FARESS SAVIS	
SAVIS	SAVIS	
SAVT	SAVT	
SDB	SDB	
SDB FP SINCOBAS	SDB FP SINCOBAS	
SDB SINCOBAS	SDB SINCOBAS	
SELD	SELD	NO SINDACATO
SIALE CIL	SIALE CIL	NO STATUTO
SICAS	SICAS	
SICUS	CONFEDIR SANITA' / SICUS	
SID	SID	NO STATUTO
SIDAS	CONFEDIR / SIDAS	
SIDAS	CONFEDIR SANITA' - SIDAS	
SIDAS	CONFEDIR SANITA' / SIDAS	
SIDAS	FEDIR SANITA' / SIDAS	
SIDAS	FIALS / CONFEDIR SANITA' - SIDAS	
SIDAS	FIALS / CONFEDIR SANITA' / SIDAS	
SIDAS	FIALS / SIDAS	
SIDAS	SIDAS	
SIDAS	SIDAS CONFEDIR	
SIDIRSS	SIDIRSS o CIDA SIDIRSS	
SIGI	CISAS SIGI	
SIGI	FSI / CISAS SIGI	
SIGI	SIGI	
SIL	UIL FPL / SIL	NO STATUTO
SILIB	SILIB	
SIMET	SIMET	
SINCOBAS	SINCOBAS	
SINDACATO ITALIANO LIBERO	SINDACATO ITALIANO LIBERO	SINDACATO????
SINDACATO LIBERO	FSI / SINDACATO LIBERO	
SINDACATO LIBERO	SINDACATO LIBERO	
SINPA	SAL sind autonomista lombardo	
SINPA	SINPA	
SINPA	SINPA SAL	
SINSI	SINSI	
SITES	SITES	
SIULS	SIULS	
SIVEMP	CIVEMP / SIVEMP	
SLAI COBAS	SLAI	
SLAI COBAS	SLAI COBAS	
SLL	SLL	
SNABI SDS	SNABI o SNABI SDS	
SNALCI	SNALCI	NO STATUTO
SNALS	SNALS	
SNAOS	SNAOS	NO STATUTO
SNARI	SNARI	
SNATOSS	FSI / SNATOSS	
SNATOSS	RSU (Snatoss-Adass-Fase-Fapas-Sunas Soi) /	
SNATOSS	SNATOSS	
SNATOSS	RSU / SNATOSS	
SNATOSS	SNATOSS	
SNR	SNR	
SOI	FSI / SOI	
SOI	NURSING UP / SOI	
SOI	SOI	
SOI 50%	NURSING UP / SOI 50%	
SPIF	SPIF	NO STATUTO

SULPM	SULPM	
SUNAS	CSA / SUNAS	
SUNAS	FSI / SUNAS	
SUNAS	NURSING UP / SUNAS	
SUNAS	RSU (Snatoss-Adass-Fase-Fapas-Şunas Soi) / SUNAS	
SUNAS	RSU / SUNAS	
SUNAS	SUNAS	
SUNAS USAE	SUNAS USAE	
UDS	UDS	NO STATUTO
UGL	CISAS SANITA' / CISNAL	
UGL	CISNAL	
UGL	FIALS / UGL	
UGL	NURSING UP / UGL	
UGL	UGL	
UGL	UGL NON MEDICI	
UGL SANITA'	FIALS / UGL SANITA'	
UGL SANITA'	NURSING UP / UGL SANITA'	
UGL SANITA'	UGL SANITA'	
UGL UNIVERSITA'	UGL UNIVERSITA'	
UIL	UIL	
UIL	FM ADERENTE UIL FPL / UIL DIRIGENTI	
UIL FPL	UIL FPL	
UIL PA UR	UIL PA UR	
UIL SCUOLA	UIL SCUOLA	
UIL UNIVERSITA'	UIL UNIVERSITA'	
UNICOBAS	UNICOBAS	
UNIONE MEDICA	UNIONE MEDICA	
UNSI AU	UNSI AU	
UNSI AU / CONFAL	UNSI AU / CONFAL	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
UNSI AU / SNAOS	UNSI AU / SNAOS	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
UOSC	UOSC	
USI	USI	
USI AIT	USI AIT	
USI AIT SANITA'	USI AIT SANITA'	
USIS	USIS	
USIS CUB	USIS CUB	CUB ???
USLA	USLA	
USLI	USLI	
USPPI	FIALS / USPPI	
USPPI	USPPI	
USPPI FASIL	USPPI FASIL	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
USPPI SANITA'	FASIL / USPPI SANITA'	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
USPPI SANITA'	FIALS / USPPI SANITA'	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA

<u>elenco oo.ss</u>	<u>sigle censite da schede di rilevazione</u>	<u>note</u>
sanità dirigenza area III		
ACOI	ACOI	
ADASS	FSI / ADASS	
ALI (ass. Lavoratori indipendenti)	ALI (ass. Lavoratori indipendenti)	
ANAAO ASSOMED	ANAAO ASSOMED	
ANIPA	ANIPA	
ANIPA	FSI / ANIPA	
ANPO	ANPO	
ANPO	ANPO - FIALS MEDICI / ANPO	
ANPO	ANPO (Fed. ANPO - FIALS MEDICI) / ANPO	
ANPO	ANPO aderente CONFESAL affiliata FIALS MEDICI	
AUPI	AUPI	
AUPI	AUPI CONFEDIR	
AUPI	CONFEDIR SANITA' / AUPI	
AUPI 50%	AUPI 50%	
CESAS	CESAS	NO STATUTO
CESI	CISAL / CESI	NO STATUTO
CGIL	CGIL	
CGIL	CGIL DIRIGENTI	
CGIL CISL UIL	CGIL CISL UIL	
CGIL FLC	CGIL SNUR	
CGIL FP	CGIL FP	
CGIL FP	CGIL SANITA'	
CGIL MEDICI	CGIL MEDICI	
CGIL PA	CGIL PA	
CIDA	CIDA	
CIMO ASMD	CIMO o CIMO ASMD	
CISAL	CISAL	
CISAL SANITA'	CISAL SANITA'	
CISAL USPPI	CSA / CISAL USPPI	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
CISAS	CISAS	
CISAS	CISL FPS COSIADI / CISAS	
CISAS DIRIGENTI	CISAS DIRIGENTI	
CISL	CISL	
CISL	CISL DIR. NO MEDICA	
CISL	CISL DIRIGENTI	
CISL	CISL FPS COSIADI / CISL	
CISL	CISL FPS COSIADI / CISL DIRIGENTI	
CISL	COSIADI / CISL	
CISL FPS	CISL FPS	
CISL FPS	CISL FPS COSIADI / CISL FPS	
CISL FPS	CISL FPS cosime / CISL FPS	
CISL FPS	CISL MEDICI COSIME / CISL FPS	
CISL FPS COSIADI	CISL FPS COSIADI	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
CISL MEDICI	CISL MEDICI	
CISL MEDICI	CISL MEDICI COSIME / CISL MEDICI	
CISL UNIVERSITA'	CISL UNIVERSITA'	
CISNA	CISNA	
CISNA SANITA'	USAE CISNA SANITA'	
CMS	CMS	
COAS	COAS	
COAS	FM ADERENTE UIL FPL / COAS	
COBAS - SNATOSS	FSI / COBAS - SNATOSS	NO STATUTO
COBAS SANITA'	COBAS SANITA'	
CONFAIL	CONFAIL	
CONFEDIR	CONFEDIR	
CSS	CSS	
DIREL	CONFEDIR SANITA' / DIREL	
DIRER EMILIA ROMAGNA	DIRER EMILIA ROMAGNA	
DIRSAN	CISL FPS COSIADI / DIRSAN	
DIRSAN	CISL MEDICI COSIME / DIRSAN	
DIRSAN	COSIADI / DIRSAN	
DIRSAN	DIRSAN	
DIRSAN	DIRSAN CISAL	

DIRSAN / CONFEDIR	DIRSAN / CONFEDIR	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
FAPAS	FAPAS	
FAPAS	FSI / FAPAS	
FAPAS	UIL / FAPAS	
FASE	FIALS / FASE	
FEDERNPI	FSI / FEDERNPI	
FEDIR SANITA'	CONFEDIR SANITA'	
FEDIR SANITA'	FEDIR SANITA'	
FEDIR SANITA'	FIALS / CONFEDIR SANITA'	
FENAIP	FSI / FENAIP	
FENSPRO SSN	FENSPRO SSN	
FIALS	ANPO - FIALS MEDICI / FIALS	
FIALS	CONFEDIR / FIALS	
FIALS	CONFEDIR SANITA' - SIDAS / FIALS	
FIALS	CONFEDIR SANITA' / FIALS	
FIALS	FEDIR SANITA' / FIALS	
FIALS	FIALS	
FIALS	FIALS aderente CONFISAL	
FIALS	FIALS CONFISAL	
FIALS	FIALS DIRIGENTI	
FIALS MEDICI	ANPO / FIALS MEDICI	
FIALS MEDICI	FIALS MEDICI	
FP CIDA	FP CIDA	
FSI	CIDA / FSI	
FSI	CIDA SIDIRSS / FSI	
FSI	FSI	
FSI	FSI USAE	
RDB	RDB	
RDB	RDB / DIRIGENZA	
RDB CUB	RDB CUB	
RDB PI	RDB PI CUB	
SAPMI	CISL MEDICI COSIME / SAPMI	
SAPMI	COSIME / SAPMI ADERENTE CONFISAL	
SAPMI	SAPMI	
SAVT	SAVT	
SDB FP SINCOBAS	SDB FP SINCOBAS	
SDB SINCOBAS	SDB SINCOBAS	
SICUS	CONFEDIR / SICUS	
SICUS	CONFEDIR SANITA' / SICUS	
SICUS	FEDIR / SICUS	
SICUS	FEDIR SANITA' / SICUS	
SICUS	SICUS	
SICUS	SICUS CONFEDIR	
SIDAS	CONFEDIR / SIDAS	
SIDAS	CONFEDIR SANITA' - SIDAS	
SIDAS	CONFEDIR SANITA' / SIDAS	
SIDAS	CONFEDIR SANITA' / SIDAS CONFEDIR	
SIDAS	FEDIR SANITA' / SIDAS	
SIDAS	FIALS / CONFEDIR SANITA' - SIDAS	
SIDAS	FIALS / SIDAS	
SIDAS	SIDAS	
SIDAS	SIDAS CONFEDIR	
SIDIRSS	CIDA FP SIDIRSS	
SIDIRSS	CIDA SIDIRSS	
SIDIRSS	SIDIRSS	
SIDIRSS	SIDIRSS o CIDA SIDIRSS	
SILIB	SILIB	
SINAFO	CIDIESSE / SINAFO	
SINAFO	CONFEDIR SANITA' / SINAFO	
SINAFO	SINAFO	
SINAFO	SINAFO CONFEDIR	
SINCOBAS	SINCOBAS	
SINSI	CONFEDIR SANITA' / SIDAS - SINSI	
SINSI	CONFEDIR SANITA' / SIDAS - SINSI / SINSI	
SINSI	CONFEDIR SANITA' / SINSI	
SINSI	CONFEDIR SIDAS / SINSI	
SINSI	FEDIR SANITA' / SINSI	
SINSI	SIDAS (SINSI)	
SINSI	SIDAS / SINSI	
SINSI	SINSI	
SIVEMP	SIVEMP	

SLAI COBAS	SLAI COBAS	
SNABI SDS	CONFEDIR / SNABI SDS	
SNABI SDS	SNABI o SNABI SDS	
SNABI SDS	SNABI SDS quota ridotta	
SNATOSS	FSI / SNATOSS	
SNAV SAN	SNAV SAN	NO STATUTO
SNIAS	CONFEDIR / SNIAS	
SNIAS	CONFEDIR SANITA' / SNIAS	
SNIAS	SNIAS	
SNR	SNR	
SUMAI	SUMAI	
SUMI	FESMED SUMI	
SUMI	SUMI	
SUNAS	SUNAS	
UGL	NURSING UP / UGL	
UGL	UGL	
UGL FP	UGL DIRIGENTI	
UGL MEDICI	UGL FP	
UGL SANITA'	CIMO ASMD / UGL MEDICI	
UGL SANITA'	NURSING UP / UGL SANITA'	
UIL	UGL SANITA'	
UIL	UIL	
UIL	FM ADERENTE UIL FPL / UIL	
UIL	FM ADERENTE UIL FPL / UIL DIRIGENTI	
UIL - AUPI	UIL DIRIGENTI	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
UIL FPL	UIL - AUPI	
UIL FPL MEDICI	UIL FPL	
UIL MEDICI	UIL FPL MEDICI	
UMUS	UIL MEDICI	
	UMUS	
UNSAIU / SNAOS	UNSAIU / SNAOS	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA - NO STATUTO DI SNAOS
USI AIT SANITA'	USI AIT SANITA'	
USLA	USLA	
USPPI	CISL FPS COSIADI / USPPI	
USPPI	COSIADI / USPPI	
USPPI	COSIME / USPPI	
USPPI	FIALS / USPPI	
USPPI	USPPI	
USPPI FASIL	USPPI FASIL	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
USPPI FENATO	CISL FPS COSIADI / USPPI FENATO	
USPPI FENATO	COSIADI / USPPI FENATO	
USPPI FENATO	USPPI FENATO	
USPPI FENSURO	USPPI FENSURO	
USPPI SANITA'	USPPI SANITA'	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
USPPI SNIAS	USPPI SNIAS	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA

<u>elenco oo.ss</u>	<u>sigle censite da schede di rilevazione</u>	<u>note</u>
sanità dirigenza area IV		
AAROI	AAROI	
AAROI	CONFEDIR / UMSPED / AAROI	
AAROI	UMSPED AAROI	
ACOI	ACOI	
ACOI	FESMED ACOI	
ADASS	FSI / ADASS	
ADOI	ADOI	NO SINDACATO
ADOMP	ADOMP	NO STATUTO
AIPAC	AIPAC	
AIPAC	CONFEDIR / UMSPED / AIPAC	
AIPAC	UMSPED AIPAC	
ALI (ass. Lavoratori indipendenti)	ALI (ass. Lavoratori indipendenti)	
AMCI	AMCI	NO SINDACATO
AMCO	AMCO	
AMCO	CONFESAL / AMCO	
AMCO	FESMED amco	
AMCO	FM ADERENTE UIL FPL / AMCO	
AMIG	AMIG	NO STATUTO
AMIG	COSIME / AMIG	NO STATUTO
AMIG	FM ADERENTE UIL FPL / AMIG	NO STATUTO
AMIO	AMIO	NO STATUTO
AMV SNAMI	AMV SNAMI	SCONOSCIUTO AMV
ANAAO ASSOMED	ANAAO ASSOMED	
ANAAO ASSOMED	ANAAO ASSOMED / SIMP	
ANMCO	FESMED ANMCO	NO SINDACATO
ANMDO	ANMDO	
ANMDO	FESMED ANMDO	
ANPO	ANPO	
ANPO	ANPO - FIALS MEDICI / ANPO	
ANPO	ANPO - FIALS MEDICI aderente CONFESAL / ANPO	
ANPO	ANPO (Fed. ANPO - FIALS MEDICI) / ANPO	
ANPO	ANPO aderente CONFESAL affiliata FIALS MEDICI	
ANPO	CONFESAL / ANPO	
ANPO	CONFESAL / ANPO - FIALS MEDICI / ANPO	
ANPO - FIALS MEDICI	ANPO - FIALS MEDICI	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
AOGOI	AOGOI	
AOGOI	FESMED AOGOI	
ASCOTI - UIL	ASCOTI - UIL	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
ASMEV	CISL MEDICI COSIME / ASMEV	NO STATUTO
AUPI	AUPI	
CASIL	CASIL	
CASIL USIL	CASIL USIL	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
CESAS	CESAS	NO STATUTO
CESI	CISAL / CESI	NO STATUTO DI CESI - NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
CESIL - CO	CESIL - CO	SCONOSCIUTO
CGIL	CGIL	
CGIL FLC	CGIL SNUR	
CGIL FP	CGIL FP	
CGIL FP	CGIL SANITA'	
CGIL MEDICI	CGIL MEDICI	
CGIL PA	CGIL PA	
CILDI FILD I USPP I	CILDI FILD I USPP I	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
CILDI MEDICI	CILDI MEDICI	NO STATUTO
CILDI SANITA'	CILDI SANITA'	
CIMO ASMD	CIMO o CIMO ASMD	
CIMO ASMD	CIMO O CIMO ASMD fisso	
CIMO ASMD	CONFEDIR / CIMO ASMD	
CISAL	CISAL	
CISAL MEDICI	CIMO ASMD / CISAL MEDICI	
CISAL MEDICI	CISAL MEDICI	
CISAL SANITA'	CISAL SANITA'	
CISAL SANITA'	NURSING UP / CISAL SANITA'	

CISAL UNIVERSITA'	CISAL UNIVERSITA'	
CISAS	CISAS	
CISAS	FSI / CISAS	
CISAS MEDICI	CISAS MEDICI	
CISAS MEDICI	CISL MEDICI COSIME / CISAS MEDICI	
CISAS MEDICI	COSIME / CISAS MEDICI	
CISAS MEDICI	FSI / CISL MEDICI COSIME / CISAS MEDICI	
CISAS MEDICI	CISAS SIM	
CISAS SANITA'	CISAS SANITA'	
CISAS SANITA'	COSIME / CISAS SANITA'	
CISL	CISL	
CISL	CISL MEDICI COSIME / CISL	
CISL FPS	CISL FPS	
CISL FPS	CISL FPS COSIADI / CISL FPS	
CISL FPS	CISL FPS cosime / CISL FPS	
CISL FPS	CISL MEDICI COSIME / CISL FPS	
CISL MEDICI	CISL MEDICI	
CISL MEDICI	CISL MEDICI COSIME / CISL MEDICI	
CISL MEDICI COSIME	CISL MEDICI COSIME	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
CISNA	CISNA	
CIU UNIONQUADRI	CIU UNIONQUADRI	
CMS	CMS	
CNL	CNL	
COAS	COAS	
COAS	FM ADERENTE UIL FPL / COAS	
COAS	UIL FPL / COAS	
COAS SIAMM	COAS SIAMM	NO STATUTO DI SIAMM
COBAS	COBAS	
COBAS - SNATOSS	FSI / COBAS - SNATOSS	NO STATUTO
COBAS SANITA'	COBAS SANITA'	
CONFAIL	CONFAIL	
CONFAIL MEDICI	CONFAIL MEDICI	SCONOSCIUTO
CONFAIL SANITA'	CONFAIL FAILEL SANITA'	
CONFAIL SANITA'	CONFAIL SANITA'	
CONFESAL	CONFESAL	
CONFESAL / SAPMI / CISL	CONFESAL / SAPMI / CISL	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
COSIME / AMIG SAPMI CONF.	COSIME / AMIG SAPMI CONF.	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
COSNIL SANITA'	COSNIL SANITA'	
CRES	CRES	NO SINDACATO
CUB	CUB	
CUB SANITA'	CUB SANITA'	
DIRSAN	CISL MEDICI / DIRSAN	
DIRSAN	CISL MEDICI COSIME / DIRSAN	
DIRSAN	COSIADI / DIRSAN	
DIRSAN	COSIME / DIRSAN	
DIRSAN	DIRSAN	
DIRSAN	DIRSAN CISAL	
FAPAS	FAPAS	
FAPAS	FM ADERENTE UIL FPL / FAPAS	
FAPAS	UIL / FAPAS	
FAPAS MEDICI	FAPAS MEDICI	NON ESISTE - NO STATUTO
FARESS	FARESS	
FAS - FIALS	FAS - FIALS	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
FAS (federazione autonoma sanità)	FAS (federazione autonoma sanità)	NON LEGGIBILE
FASE	FASE	
FASE	FIALS / FASE	
FASE	FIALS MEDICI / FASE	
FASIL	FASIL	
FEDERNPI	FEDERNPI	
FEDERNPI	FSI / FEDERNPI	
FEDIR SANITA'	CONFEDIR SANITA'	
FESMED	FESMED	
FESMED FSI FEDERNPI	FESMED FSI FEDERNPI	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
FIALS	ANPO - FIALS / FIALS	
FIALS	ANPO - FIALS MEDICI / FIALS	
FIALS	ANPO / FIALS	
FIALS	CIMO / FIALS	
FIALS	CONFEDIR / FIALS	
FIALS	FIALS	

FIALS	FIALS - ANPO / FIALS	
FIALS	FIALS - ASCOTI / FIALS	
FIALS	FIALS aderente CONFISAL	
FIALS	FIALS CONFISAL	
FIALS	FIALS MEDICI - ANPO / FIALS	
FIALS	NUOVA ASCOTI / FIALS	
FIALS / ADERENTE CONFISAL MEDICI	FIALS / ADERENTE CONFISAL MEDICI	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
FIALS / MEDICI - ANPO (ANPO?)	FIALS / MEDICI - ANPO (ANPO?)	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
FIALS MEDICI	ANPO - FIALS MEDICI / FIALS MEDICI	
FIALS MEDICI	ANPO (Fed. ANPO - FIALS MEDICI) / FIALS MEDICI	
FIALS MEDICI	ANPO / FIALS MEDICI	
FIALS MEDICI	ANPO / FIALS MEDICI CONFISAL	
FIALS MEDICI	CIMO ASMD / FIALS MEDICI	
FIALS MEDICI	CONFISAL ANPO / FIALS MEDICI	
FIALS MEDICI	FIALS MEDICI	
FIALS MEDICI	FM ADERENTE UIL FPL / FIALS MEDICI	
FIALS MEDICI - ANPO	FIALS MEDICI - ANPO	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
FIASAL CISIAL	FIASAL	
FIASAL CISIAL	FIASAL CISIAL	
FIMER 118	FIMER 118	NO STATUTO
FIMMG	ANAAO ASSOMED / FIMMG	
FIMMG	FIMMG	
FIMP	FIMP	NO STATUTO
FINPI	FINPI	NO STATUTO
FLP	FLP	
FLS - CISAL SANITA' MEDICI	FLS - CISAL SANITA' MEDICI	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
FLS CISAL	FM ADERENTE UIL FPL / FLS CISAL	
FLS CISAL MEDICI	FLS CISAL MEDICI	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
FM ADERENTE UIL FPL	FM ADERENTE UIL FPL	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
FONPI	FONPI	NO STATUTO
FSE (FED.SANITARIA EUROPEA)	ANPO / FSE (FED.SANITARIA EUROPEA)	
FSE (FED.SANITARIA EUROPEA)	FIALS / FSE	
FSI	FESMED FSI	
FSI	FESMED FSI MEDICA	
FSI	FSI	
FSI	FSI USAE	
IMA (Italian medical association)	IMA (Italian medical association)	NO STATUTO
ISA (INTESA SINDACALE AUTONOMA)	ISA (INTESA SINDACALE AUTONOMA)	
LAB	LAB	NO STATUTO
LICSA	LICSA	NO STATUTO
MAMOI	MAMOI	
NUOVA ASCOTI	FIALS MEDICI - NUOVA ASCOTI / NUOVA ASCOTI	
NUOVA ASCOTI	FM ADERENTE UIL FPL / NUOVA ASCOTI	
NUOVA ASCOTI	NUOVA ASCOTI o ASCOTI	
NUOVA ASCOTI	UIL FNAM - FIALS - NUOVA ASCOTI - CUMI -	
NUOVA ASCOTI	AMFUP / NUOVA ASCOTI	
NUOVA ASCOTI	UIL FPL / NUOVA ASCOTI	
NUOVA ASCOTI FIALS MEDICI	NUOVA ASCOTI FIALS MEDICI	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
Organizzazioni Operaie autonome / UIL / CIDA SINM	Organizzazioni Operaie autonome / UIL / CIDA SINM	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
RDB	RDB	
RDB	RDB / DIRIGENZA	
RDB	RDB / QUOTA	
RDB CUB	RDB CUB	
RDB CUB SANITA'	RDB CUB SANITA'	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
RDB PI	RDB PI	
RDB PI	RDB PI CUB	
RDB PI	RDB SANITA'	
SAL MEDICI	SAL DIR MED / AMCO	NO STATUTO
SAL MEDICI	ANPO (Fed. ANPO - FIALS MEDICI) / SAL MEDICI	NO STATUTO
SAL MEDICI	FM ADERENTE UIL FPL / AMCO / SAL DIR MED	NO STATUTO
SAL MEDICI	SAL DIR MED	NO STATUTO
SAMEDI	SAMEDI	

SAMFIS	SAMFIS	NO STATUTO
SANOS	SANOS	
SAPMI	COSIME / CONFSAL MEDICI	
SAPMI	CISL MEDICI COSIME / SAPMI	
SAPMI	CONFSAL SAPMI	
SAPMI	COSIME / SAPMI ADERENTE CONFSAL	
SAPMI	FIALS / SAPMI	
SAPMI	FM ADERENTE UIL FPL / SAPMI	
SAPMI	SAPMI	
SAPMI	SAPMI ADERENTE CONFSAL	
SAPMI	SAPMI aderente CONSAL aderente COSIME	
SAPMI	SAPMI CONFSAL	
SAPMI	SAPMI CONFSAL MEDICI	
SAPMI	SAPMI quota ridotta	
SAVT	SAVT	
SDB FP SINCOBAS	SDB FP SINCOBAS	
SEDI	FESMED SEDI	
SEDI	SEDI	
SI (SINDACATO ITALIANO)	SI (SINDACATO ITALIANO)	
SICOPES 118	SICOPES 118	NO STATUTO
SICUS	SICUS	
SID	SID	NO STATUTO
SIDAS	CONFEDIR SANITA' - SIDAS	
SIDAS	CONFEDIR SANITA' / SIDAS	
SIDAS	SIDAS	
SIDAS	SIDAS CONFEDIR	
SIDIRMED	FM ADERENTE UIL FPL / SIDIRMED	
SIDIRSS	CIDA SIDIRSS	
SILIB	SILIB	
SIMET	CIVEMP / SIMET	
SIMET	SIMET	
SIMFIR	ANAAO ASSOMED / SIMFIR	
SIMFIR	SIMFIR	
SIMPO	SIMPO	NO STATUTO
SINCOBAS	SINCOBAS	
SINM	SINM o CIDA SINM	
SINM	UMSPED SINM	
SINPA	SINPA	
SIOD	FM ADERENTE UIL FPL / SIOD	NO STATUTO
SIOD	SIOD	NO STATUTO
SIRMN	SNR / SIRMN	NO SINDACATO
SIVEMP	CIVEMP / SIVEMP	
SIVEMP	SIVEMP	
SLAI COBAS	SLAI	
SLAI COBAS	SLAI COBAS	
SMI	AMI	NO STATUTO DI AMI
SMI	CUMI / AISS BONIFICO EX SIM	
SMI	CUMI / AISS EX CUMI AMFUP	
SMI	CUMI AISS	
SMI	CUMI AMFUP	
SMI	FM ADERENTE UIL / SMI / UNAMEF	unamef (medici di famiglia) fuso in smi - no statuto
SMI	FM ADERENTE UIL FPL / CUMI AISS	
SMI	FM ADERENTE UIL FPL / CUMI AMFUP	
SMI	FM ADERENTE UIL FPL / SIME AISS	
SMI	FM ADERENTE UIL FPL / SMI	
SMI	FM ADERENTE UIL FPL / SMI / CUMI AISS	
SMI	SIME AISS	
SMI	SMI	
SMI	SMI / CUMI AISS	
SMI	UNAMEF	unamef (medici di famiglia) fuso in smi - no statuto
SNABI SDS	SNABI o SNABI SDS	
SNALS	SNALS	
SNAMI	CIMO ASMD / SNAMI	
SNAMI	CIMO ASMD / SNAMI OSPEDALIERI	
SNAMI	FESMED SNAMI	
SNAMI	SNAMI	
SNAMI	SNAMI OSPEDALIERI	
SNAOS	SNAOS	NO STATUTO
SNATOSS	FSI / SNATOSS	
SNATOSS	SNATOSS	
SNR	CONFEDIR / UMSPED / SNR	
SNR	SNR	

SNR	UMSPED SNR	
SOI	SOI	
SPES	FM ADERENTE UIL FPL / SPES	
SPES	SPES	
SPES	UIL FPL / SPES	
SUCVI	SUCVI	NO STATUTO
SUMAI	SUMAI	
SUMAI	UMSPED SUMAI	
SUMI	FESMED SUMI	
SUMI	SUMI	
UGL	CIMO ASMD / UGL	
UGL	CISNAL	
UGL	UGL	
UGL MEDICI	CSA / UGL MEDICI	
UGL MEDICI	NURSING UP / UGL MEDICI	
UGL MEDICI	AIOP / UGL MEDICI	
UGL MEDICI	CIMO ASMD / UGL MEDICI	
UGL MEDICI	UGL MEDICI	
UGL SANITA'	NURSING UP / UGL SANITA'	
UGL SANITA'	UGL SANITA'	
UIL	UIL	
UIL	FM ADERENTE UIL FPL / UIL	
UIL	FM ADERENTE UIL FPL / UIL DIRIGENTI	
UIL	UIL DIRIGENTI	
UIL FNAM	UIL FNAM	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
UIL FPL	UIL FPL	
UIL FPL	FM ADERENTE UIL FPL / UIL FPL	
UIL FPL MEDICI	UIL FPL MEDICI	
UIL MEDICI	FM ADERENTE UIL FPL / UIL MEDICI	
UIL MEDICI	UIL MEDICI	
UIL UNIVERSITA'	UIL UNIVERSITA'	
UMI o UMIB	FM ADERENTE UIL FPL / UMI	
UMI o UMIB	FM ADERENTE UIL FPL / UMIB	
UMI o UMIB	UMI o UMIB	
UMUS	FM ADERENTE UIL FPL / UMUS	
UMUS	UMUS	
UMUS ASSOCIAZIONE	UMUS ASSOCIAZIONE	NON LEGGIBILE NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
UMUS CONFASAL	UMUS CONFASAL	
UNIONE MEDICA	CIMO ASMD / UNIONE MEDICA	
UNIONE MEDICA	UNIONE MEDICA	
UNIONE MEDICA ORSA	CIMO ASMD / UNIONE MEDICA ORSA	NO STATUTO DI ORSA NO STATUTO DI ORSA
UNIONE MEDICI ORSA	UNIONE MEDICI ORSA	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
UNSAIU / CONFAL	UNSAIU / CONFAL	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
USAE CISNA SANITA'	USAE CISNA SANITA'	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
USI	USI	
USI AIT	USI AIT	
USI AIT SANITA'	USI AIT SANITA'	
USIS	USIS	
USLA	USLA	
USPPI	COSIADI / USPPI	
USPPI	COSIME / USPPI	
USPPI	FIALS / USPPI	
USPPI	USPPI	
USPPI	CISL MEDICI COSIME / USPPI	
USPPI FASIL	USPPI FASIL	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
USPPI MEDICI	CISL MEDICI COSIME / USPPI MEDICI	

<u>elenco oo.ss</u>	<u>sigle censite da schede di rilevazione</u>	<u>note</u>
pcm comparto		
ANIPA	UU - SF5 - ANIPA	
ASSOCHIGI	UU - S3L - ASSOCHIGI	
ASSOCHIGI	UU - S3L - FLP / ASSOCHIGI	
CGIL	UU - S1 CGIL	
CGIL	UU - S12 CGIL	
CGIL FP LAZIO	UU - S01 CGIL FLFP LAZIO	
CIDA UNADIS	UU - SR - CIDA UNADIS	
CISL FPS	UU - S2 - FPI CISL	
COBAS PI	UU - SAA COBAS PI	
DIPRECOM	UU - S2P - DIPRECOM	
DIRPUBBLICA	UU - SG - DIRPUBBLICA	
DIRSTAT	UU - SJ - FEDERAZIONE DIRSTAT	
DIRSTAT	UU - SJ - INTESA / DIRSTAT	
FLP	UU - SR6 - FLP	
FLP	UU - SRA - FLP	
RDB	UU - SJ7 - RDB	
SIAR	UU - SZ5 - SIAR	
SINAMEF E SINDIECONOMIA	UU - SX7 - SINAMEF E SINDIECONOMIA	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
SIPRE	UU - SSA - SIPRE	
SNAPRECOM	UU - S1D - SNAPRECOM A PERCENT	
UGL PCM	UU - S9B - UGL PCM	
UIL PA	UU - SL - UIL PA	
UNSA PCM	UU - S1P - UNSA PCM	

<u>elenco oo.ss</u>	<u>sigle censite da schede di rilevazione</u>	<u>note</u>
pcm dirigenza		
ASSOCHIGI	UU - S3L - FLP / ASSOCHIGI	
CGIL	UU - S12 CGIL	
CGIL FP LAZIO	UU - S01 CGIL FLFP LAZIO	
CIDA UNADIS	UU - S9C - CIDA UNADIS (CDC)	
CIDA UNADIS	UU - SR - CIDA UNADIS	
CISL FPS	UU - S2 - FPI CISL	
DIPRECOM	UU - S2P - DIPRECOM	
DIRPUBBLICA	UU - S0C - DIRPUBBLICA	
DIRSTAT	UU - SJ - FEDERAZIONE DIRSTAT	
SNAPRECOM	UU - S1D - SNAPRECOM A PERCENT	
UIL PA	UU - SL - UIL PA	
UNSA PCM	UU - S1P - UNSA PCM	

<u>elenco oo.ss</u>	<u>sigle censite da schede di rilevazione</u>	<u>note</u>
epne comparto		
ACI DIRIGENZA	CISL FPS / ACI DIRIGENZA	
ANIPA	ANIPA	
ANIPA	FEDEP UGL / ANIPA	
ANQUAP	ANQUAP	
ASDACI	CIDA FENDEP / ASDACI	
ASDAPI	CIDA ASDAPI	
ASGB	ASGB	
ASIA INPS	ASIA INPS	
ASNADI	CIDA ASNADI	
CGIL	CGIL	
CGIL FP	CGIL FP	
CIDA FENDEP	CIDA FENDEP	
CISAL	CISAL	
CISAS	CSA DI CISAL FIALP / CISAS	
CISAS EPNE	CSA DI CISAL FIALP / CISAS EPNE	
CISL	CISL	
CISL FAI	CISL FAI	
CISL FPS	CISL FPS	
CIU UNIONQUADRI	CIU UNIONQUADRI	
CIU UNIONQUADRI	CSA / CIU	
COBAS	COBAS	
COBAS PI	COBAS PI	
CONFSAL PARASTATO	CONFSAL PARASTATO	
CSA DI CISAL FIALP	CSA DI CISAL FIALP	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
DIRP	DIRP	
DIRP	DIRP CONFEDIR	
DIRP	FEDEP UGL / DIRP CONFEDIR	
DIRSTAT	DIRSTAT	
FEDEP UGL	DIRP / FEDEP UGL	
FEDEP UGL	FEDEP UGL	
FEDEP UGL / FED AUT CONFSAL - UGL	FEDEP UGL / FED AUT CONFSAL - UGL	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
FIADEL CISAL	CSA / FIADEL CISAL	
FIALP CISAL	CSA / FIALP CISAL	
FIALP CISAL	CSA DI CISAL FIALP / FIALP CISAL	
FIALP CISAL	FIALP CISAL	
FISASP	FISASP	
FLP	FLP	
FNP	FEDEP UGL / FNP	
FNP	UGL FEDEP / FNP	
INTESA	INTESA	
NURSING UP	DIRP CONFEDIR / NURSING UP	
NURSING UP	NURSING UP	
RDB CUB	RDB CUB	
RDB PI	RDB	
RDB PI	RDB PI	
RDB PI	RDB PI CUB	
SAVT	SAVT	
SI (SINDACATO ITALIANO)	SI (SINDACATO ITALIANO)	
SIDOM	CSA DI CISAL FIALP / SIDOM	
SIDOM	FIALP CISAL / SIDOM	
SIDOM	SIDOM	
SINADI CRI	CISL FPS / SINADI CRI	
SINPA	SINPA	
SLAI COBAS	SLAI COBAS	
SLC CGIL	SLC CGIL	
SNACRI	CSA DI CISAL FIALP / SNACRI	
UGL	UGL	
UIL	UIL	
UIL FPL	UIL FPL	
UIL PA	UIL PA	
USPPI	CSA DI CISAL FIALP / USPPI	
USPPI	USPPI	
USPPI CUSPP	CSA DI CISAL FIALP / USPPI CUSPP	

<u>elenco oo.ss</u>	<u>sigle censite da schede di rilevazione</u>	<u>note</u>
epne dirigenza		
ACI DIRIGENZA	CISL FPS / ACI DIRIGENZA	
ANAAO ASSOMED	ANAAO ASSOMED	
ANAPI	ANAPI	
ANMDO	ANMDO	
ANMI FEMEPA	RDB PI CUB / ANMI FEMEPA	
ANMI INAIL	ANMI INAIL	
ASDACI	CIDA FENDEP / ASDACI	
ASDAPI	CIDA ASDAPI	
ASGB	ASGB	
ASIA INPS	ASIA INPS	
ASNADI	CIDA ASNADI	
CGIL	CGIL	
CGIL FLC	SLC CGIL	
CGIL FP	CGIL FP	
CIDA FENDEP	CIDA FENDEP	
CIDA UNADIS	CIDA UNADIS	
CISAS	CSA DI CISAL FIALP / CISAS	
CISAS EPNE	CSA DI CISAL FIALP / CISAS EPNE	
CISL FPS	CISL FPS	
CIU UNIONQUADRI	CIU UNIONQUADRI	
CONFSAL PARASTATO	CONFSAL PARASTATO	
CONFSAL UGL	CONFSAL UGL	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
DIRP	DIRP	
DIRP	DIRP CONFEDIR	
DIRPUBBLICA	CONFEDIR / DIRPUBBLICA	
DIRSTAT	CONFEDIR DIRSTAT	
FEDEP UGL	DIRP / FEDEP UGL	
FEDEP UGL	FEDEP UGL	
FEDEP UGL / FED AUT CONFSAL - UGL	FEDEP UGL / FED AUT CONFSAL - UGL	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
FEDERDIRIGENTI FP	FEDERDIRIGENTI FP	NO STATUTO
FIALP CISAL	CSA / FIALP CISAL	
FIALP CISAL	CSA DI CISAL FIALP / FIALP CISAL	
FIALP CISAL	FIALP CISAL	
FLEPAR	CISL FPS / FLEPAR	
FLEPAR	FLEPAR	
FNP	UGL FEDEP / FNP	
FP CIDA	FP CIDA	
ICEDIR CIDA	ICEDIR CIDA	
SIDOM	FIALP CISAL / SIDOM	
RDB PI	ANMI FEMEPA / RDB PI CUB	
RDB PI	RDB	
RDB PI	RDB PI	
SI (SINDACATO ITALIANO)	SI (SINDACATO ITALIANO)	
SINADI CRI	CISL FPS / SINADI CRI	
SMI	CUMI AISS	
SNACRI	CSA DI CISAL FIALP / SNACRI	
UIL PA	UIL PA	
USPPI	CSA / USPPI	
USPPI CUSPP	CSA DI CISAL FIALP / USPPI CUSPP	

<u>elenco oo.ss</u>	<u>sigle censite da schede di rilevazione</u>	<u>note</u>
ricerca comparto		
ANPRI	ANPRI	
ANPRI	ANPRI ADERENTE CIDA	
ANPRI	CIDA FP / ANPRI	
ASSOCHIGI	UU - S3L - ASSOCHIGI	
ASTRI	ASTRI	NO SINDACATO
CGIL	CGIL	
CGIL CISL UIL	CGIL CISL UIL	
CGIL FLC	CGIL FLC	
CGIL FLC	CGIL SNUR	
CGIL FLC	UU - SZ4 - FLC CGIL	
CISAL	CISAL	
CISAL RICERCA	CISAL RICERCA AFFILIATA CESI	
CISAL RICERCA	CISAL RICERCA ENEA	
CISL FIR	FIR CISL	
CISL FIR	UU - S6B - CISL RICERCA	
CISL FPS	CISL FPS	
CISL FPS	UU - S2 - FPI CISL	
CIU UNIONQUADRI	CIU UNIONQUADRI	
CNL RICERCA	CNL RICERCA	NO STATUTO
COBAS	COBAS	
COBAS PI	COBAS PI	
CONFSAL	CONFSAL	
CONFSAL FENAR	CONFSAL FENAR	
CONFSAL VIGILI DEL FUOCO	CONFSAL VIGILI DEL FUOCO	
DIRPA	DIRPA	
DIRSTAT	CONFEDIR DIRSTAT	
DIRSTAT	DIRSTAT	
DIRSTAT	DIRSTAT CONFEDIRSTAT	
FALERA	FALERA ADERENTE CONFINTESA	
FEDEP UGL	FEDEP UGL	
FEDERMANAGER	FEDERMANAGER ADERENTE CIDA	NO STATUTO
FIALP CISAL	CISAL FIALP RICERCA	
FIALP CISAL	FIALP CISAL	
FLP	FLP	
FLP	FLP ADERENTE CSE	
FLP	UU - SR6 - FLP	
LISISTAT	CISAL RICERCA / LISISTAT	
RDB	UU - SJ7 - RDB	
RDB PI	RDB PI	
SALT	UNSA SALT	
SAUR	SAUR CONFEDIR COORD ENTI DI RICERCA	
SELD	SELD	NO SINDACATO
SIDEF	SIDEF SINDACATO DELLE FAMIGLIE	NO SINDACATO
SINCOBAS	SINCOBAS	
SNAPRECOM	UU - S1D - SNAPRECOM A PERCENT	
UGL	UGL	
UGL RICERCA	UGL RICERCA	
UGL STATALI	UGL STATALI	
UGL VVFF	UGL VVFF	
UIL PA	UIL FUR	
UIL PA	UIL PA	
UIL PA	UIL PA UR	
UIL PA	UIL RICERCA	
UIL PA	UU - SL - UIL PA	
UIL PA	UU - SN - UIL RICERCA	
UNSA FEDERSTAT	UNSA FEDERSTAT	
USI RDB RICERCA	USI RDB RICERCA	
USI RDB RICERCA	UU - S28 - USI RDB RICERCA PERC	
USPPI	USPPI	
USPPI FENARP	USPPI FENARP	

<u>elenco oo.ss</u>	<u>sigle censite da schede di rilevazione</u>	<u>note</u>
ricerca dirigenza		
CGIL	CGIL	
CGIL FLC	CGIL FLC	
CIDA UNADIS	CIDA UNADIS	
CISAL FIALP	CISAL FIALP RICERCA	
CISL FIR	FIR CISL	
DIRPA	CONFISAL - DIR/PA	
DIRPA	DIRPA	
DIRPUBBLICA	DIRPUBBLICA	
DIRSTAT	DIRSTAT	
DIRSTAT	DIRSTAT CONFEDIRSTAT	
FEDERMANAGER	FEDERMANAGER ADERENTE CIDA	NO STATUTO
SAUR	SAUR CONFEDIR COORD ENTI DI RICERCA	
UGL STATALI	UGL STATALI	
UIL PA	UIL FUR	
UIL PA	UIL PA	
UIL PA	UIL PA UR	
UIL PA	UIL RICERCA	

<u>elenco oo.ss</u>	<u>sigle censite da schede di rilevazione</u>	<u>note</u>
scuola comparto		
ACE	UU - ST2 - GILDA UNAMS / ACE	SINDACATO ????
ACIS / UNICOBAS SCUOLA	UU - SP8 - ACIS / UNICOBAS SCUOLA	SINDACATO ????
ADI	UU - SQ2 - ADI ASS DOC ITAL	NO STATUTO
ADL COBAS	UU - ST8 - ADL COBAS	
AGORA'	UU - SP3 - GILDA UNAMS / AGORA'	
AID	UU - SL2 - AID	NO STATUTO
ANASV.FALDBAC CISAL	UU - SL8 - ANASV FALDBAC CISAL	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
AND	UU - SQ1 - GILDA UNAMS / AND ASS NAZ DOC	
ANIAT	UU - SB7 - SNALS CONFSA / ANIAT	
ANIPA	UU - SF5 - ANIPA	
ANP CIDA	UU - SA3 - ANP CIDA	
ANPA	UU - SW6 - GILDA UNAMS / ANPA	
ANPPA	UU - ST9 - ANPPA	
ANPPS	UU - SM3 - ANPPS	NO STATUTO
ANQUAP	UU - ST5 - ANQUAP	
ANTES	UU - SM1 - GILDA UNAMS / ANTES	
APEF	UU - ST3 - APEF	
ASIA	UU - SV8 - ASIA ASS SIND AUTONOMI	
ASS COBAS SCUOLA SARDEGNA	UU - SD6 - ASS COBAS SCUOLA SARDEGNA	NO STATUTO
ASSOC NAZ MAGISTRATI	UU - SA7 - ASSOC NAZ MAGISTRATI	NO SINDACATO
ASSOCIAZIONE TEMPO SCUOLA	UU - SY7 - GILDA UNAMS / ASSOCIAZIONE TEMPO SCUOLA	NO STATUTO
ASSPEI	UU - SW7 - GILDA UNAMS / ASSPEI	
ASU	UU - SW8 - GILDA UNAMS / ASU	
CGIL	UU - S1 CGIL	
CGIL	UU - S12 CGIL	
CGIL CISL UIL	UU - S3 CGIL CISL UIL	
CGIL FLC	UU - S4 - SNUR CGIL	
CGIL FLC	UU - SZ4 - FLC CGIL	
CIDA UNADIS	UU - SR - CIDA UNADIS	
CIL SCUOLA	UU - SP6 - CIL SCUOLA	NO STATUTO
CISAL SCUOLA	UU - SA1 - CISAL SCUOLA	
CISAL STATALI	UU - SW3 - CISAL STATALI	
CISAS	UU - S9E CISAS	
CISL FIR	UU - SP - CISL RICERCA	
CISL FPS	UU - ST - FIT CISL ANAS	
CISL FPS	UU - S2 - FPI CISL	
CISL SCUOLA	UU - SC - CISL SCUOLA	
CISL SINALCO VVF	UU - SV - SINALCO CISL VVF	
CISL UNIVERSITA'	UU - S6 - CISL UNIVERSITA'	
CIU UNIONQUADRI	UU - SN9 - CIU UNIONQUADRI	
CMS	UU - SP2 - CMS (CONF MOV SIND)	
CNL SCUOLA	UU - SL5 - CNL SCUOLA	NO STATUTO
COBAS AS NAZ FED SCUOLA	UU - SM5 - COBAS AS NAZ FED SCUOLA	
CONFEDERAZIONE LAVORATORI SCUOLA	UU - SU9 - CONFEDERAZIONE LAVORATORI SCUOLA	
CONFSAL	UU - S80 - CONFSAL	
CONFSAL	UU - SD4 - CONFSAL	
COSNIL	UU - SV2 - COSNIL	
COSSMA	UU - SF7 - GILDA UNAMS / COSSMA	
DIRPRESIDI	UU - SM7 - DIRPRESIDI CONFEDIR	
DIRPUBBLICA	UU - SG - DIRSTAT FINANZE	
DIRSTAT	UU - SJ - FEDERAZIONE DIRSTAT	
FENAS	UU - FEN - FIS / FENAS	
FENAS	UU - SY3 - FENAS	
FIADDEL	UU - ST7 - FIADDEL	
FIALF DIPART TERRITORIO (SCIOLTO)	UU - SH4 - FIALF DIPART TERRITORIO (SCIOLTO)	NO SINDACATO
FILDI (SIND SCIOLTO)	UU - SC6 - UIL SCUOLA / FILDI (SIND SCIOLTO)	NO SINDACATO
FILER	UU - SB6 - GILDA UNAMS / UNAMS FILER	
FIS CAB	UU - SU6 - GILDA UNAMS / FIS CAB	
FLP	UU - SK8 - FAS	
FLP	UU - SR6 - FLP	
FLS	UU - SJ4 - FLS FED LAVORAT SCUOLA	
FSI	UU - SW2 - FED SIND INDIP SCUOLA	
FTL	UU - SJ2 - FTL FED TUTELA DEL LAVORO	NO STATUTO
GILDA NAZ	UU - SF3 - GILDA UNAMS / GILDA NAZ	
INTESA	UU - ST4 - INTESA	

ISA	UU - SY6 - ISA INTESA SIND AUT SCUOLA	
LAB	UU - SK2 - LAB	NO STATUTO
LER	UU - ST6 - LER	NO STATUTO
LIBERA CIL	UU - SS4 - LIBERA CIL	
MAG INDIP	UU - SF1 - MAG INDIP	NO SINDACATO
MAGISTRA DEMOCR	UU - SA8 - MAGISTRA DEMOCR	NO SINDACATO
RDB	UU - SJ7 - RDB	
RDB CUB SCUOLA	UU - SG5 - FLS U	
RDB CUB SCUOLA	UU - SN7 - RDB CUB SCUOLA	
RITENUTA SINDACALE	UU - SC7 - RITENUTA SINDACALE	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
RITENUTA SINDACALE	UU - SD3 - RITENUTA SINDACALE	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
RITENUTA SINDACALE	UU - SD9 - RITENUTA SINDACALE	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
SAB	UU - SA2 - UIL SCUOLA / SAB	
SADA CISAL	UU - SC1 - SADA CISAL	NO STATUTO
SAEL SCUOLA	UU - SM4 - SAEL SCUOLA	
SAG	UU - SY - UNSA SAG	
SAIP	UU - SZ6 - SAIP SIND AUT IMPIEGO PUBBLICO	SCONOSCIUTO
SAIR	UU - SQ4 - SAIR	NO STATUTO
SAL SIND AUT LAV	UU - SR2 - SAL SIND AUT LAV	NO STATUTO
SALFI	UU - SZ - UNSA SALFI	
SALL	UU - SC2 - SALL	
SAM	UU - SG4 - GILDA UNAMS / SAM GILDA	
SI	UU - SAB - SI (SIND IT)	
SID	UU - SS7 - SID	NO STATUTO
SINATAS	UU - SN6 - GILDA UNAMS / SINATAS	
SINCOBAS	UU - SV3 - SINCOBAS	
SIND LIBERO AIL	UU - SS1 - SIND LIBERO AIL	NO STATUTO
SINDACATI AUTONOMI	UU - SD - SINDACATI AUTONOMI	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
SINDACATI AUTONOMI	UU - SE - SINDACATI AUTONOMI	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
SINDACATO LIBERO SCUOLA	UU - SC5 - SLS	NO STATUTO
SINDACATO SCUOLA ATHENA	UU - SU2 - GILDA UNAMS / S S ATHENA	
SINDIKAT SLOVENSKE SOLE	UU - SP7 - SINDIKAT SLOVENSKE SOLE	
SINPA	UU - SU8 - SINPA	
SIPDAD	UU - S73 - SIPDAD DIRSTAT	
SIS	UU - SH7 - SNALS CONFSAL / SIS SIND IT SCUOLA	
SISM CISL SCIOLTO	UU - S5 - SISM CISL SCIOLTO	NO SINDACATO
SLAI COBAS	UU - SK5 - SLAI COBAS	
SNA	UU - SU3 - SNA SCUOLA NUOVA AUTONOMA	
SNABCA	UU - SB8 - SNABCA	
SNADAS	UU - S15 - SNADAS PERC	
SNADAS	UU - SC9 - SNADAS	
SNADIR	UU - SN3 - GILDA UNAMS / SNADIR	
SNADIS	UU - SAC- FLC CGIL / SNADIS	
SNAIPO	UU - SQ5 - SNAIPO	
SNALS	UU - SU - SNALS	
SNAPIE CISAL	UU - SB9 - GILDA UNAMS / SNAPIE CISAL	
SNAPRECOM	UU - SF9 - SNAPRECOM CISAL	
SSS	UU - SD7 - FIS / SINDACATO SOCIALE SCUOLA	
SULPI	UU - S07 - SULPI	
SUNAS	UU - SF4 - FLP / SUNAS	
UGL	UU - S71 - UGL	
UGL PCM	UU - S9B - UGL PCM	
UGL SCUOLA	UU - SF - SISME UGL	
UGL SIND NAZ VVFF	UU - SC3 - UGL SIND NAZ VVFF	
UGL STATALI	UU - SK - UGL STATALI	
UIL PA	UU - SL - UIL PA	
UIL PA	UU - SL1 - UIL STATALI	
UIL PA	UU - SN - UIL RICERCA	
UIL SCUOLA	UU - S8 - UIL SCUOLA	
UIL SCUOLA UNIV	UU - SB - UIL SCUOLA UNIV	
UILAVIA	UU - SS - UILAVIA	
UISAL SCUOLA	UU - SN1 - FLP / UISAL SCUOLA	
UNADIR (QUAL DIRETTIVE)	UU - S0A - UNADIR (QUAL DIRETTIVE)	
UNAMS	UU - SB4 - GILDA UNAMS / UNAMS	
UNAMS IS ART SCUOLA	UU - SB5 - GILDA UNAMS / UNAMS IS ART SCUOLA	

UNAMS IS ART SCUOLA	UU - SU5 - GILDA UNAMS / UNAMS UNIONE ARTISTI (PERS ATA)	
UNICOBAS SCUOLA	UU - SE5 - UNICOBAS SCUOLA	
UNSA FEDERSTAT	UU - SX - UNSA FEDERSTAT	
UNSAU	UU - SD8 - UNSAU	
UPS UNIONE PROFESSIONISTI SCUOLA	UU - SY5 - UIL SCUOLA / UPS UNIONE PROFESSIONISTI SCUOLA	NO STATUTO
USI SCUOLA AIT / ARCA	UU - SN5 - USI SCUOLA AIT / ARCA	
USPPI	UU - SL3 - USPPI	

<u>elenco oo.ss</u>	<u>sigle censite da schede di rilevazione</u>	<u>note</u>
scuola dirigenza		
ACE	UU - ST2 - GILDA UNAMS / ACE	SINDACATO ????
ADI	UU - SQ2 - ADI ASS DOC ITAL	NO STATUTO
ANIAT	UU - SB7 - SNALS CONFSAI / ANIAT	
ANP CIDA	UU - SA3 - ANP CIDA	
ANQUAP	UU - ST5 - ANQUAP	
ASS COBAS SCUOLA SARDEGNA	UU - SD6 - ASS COBAS SCUOLA SARDEGNA	NO STATUTO
ASSOCIAZIONE TEMPO SCUOLA	UU - SY7 - GILDA UNAMS / ASSOCIAZIONE TEMPO SCUOLA	NO STATUTO
CGIL	UU - S1 CGIL	
CGIL FLC	UU - SZ4 - FLC CGIL	
CISAL SCUOLA	UU - SA1 - CISAL SCUOLA	
CISL SCUOLA	UU - SC - CISL SCUOLA	
CISL UNIVERSITA'	UU - S6 - CISL UNIVERSITA'	
CMS	UU - SP2 - CMS (CONF MOV SIND)	
COBAS AS NAZ FED SCUOLA	UU - SM5 - COBAS AS NAZ FED SCUOLA	
COSSMA	UU - SF7 - GILDA UNAMS / COSSMA	
DIRPRESIDI	UU - SM7 - DIRPRESIDI CONFEDIR	
DIRSTAT	UU - SJ - UIL SCUOLA / DIRSTAT	
FILER	UU - SB6 - GILDA UNAMS / UNAMS FILER	
FLS	UU - SJ4 - FLS FED LAVORAT SCUOLA	
GILDA NAZ	UU - SF3 - GILDA UNAMS / GILDA NAZ	
SAB	UU - SA2 - UIL SCUOLA / SAB	
SAM	UU - SG4 - GILDA UNAMS / SAM GILDA	
SINDACATI AUTONOMI	UU - SD - SINDACATI AUTONOMI	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
SINDACATO SCUOLA ATHENA	UU - SU2 - GILDA UNAMS / S S ATHENA	
SINDACATO SOCIALE SCUOLA	UU - SD7 - FIS / SINDACATO SOCIALE SCUOLA	
SINDIKAT SLOVENSKE SOLE	UU - SP7 - SINDIKAT SLOVENSKE SOLE	
SNA	UU - SU3 - SNA SCUOLA NUOVA AUTONOMA	
SNADIS	UU - SAC - FLC CGIL / SNADIS	
SNALS	UU - SU - SNALS	
SULPI	UU - S07 - SULPI	
UGL SCUOLA	UU - SF - SISME UGL	
UIL SCUOLA	UU - S8 - UIL SCUOLA	
UNAMS IS ART SCUOLA	UU - SB4 - GILDA UNAMS / UNAMS	
UNAMS IS ART SCUOLA	UU - SB5 - GILDA UNAMS / UNAMS IS ART SCUOLA	

<u>elenco oo.ss</u>	<u>sigle censite da schede di rilevazione</u>	<u>note</u>
università comparto		
AAROI	AAROI	
ALLSI	ALLSI	NO STATUTO
AMUEP	AMUEP	
ANAAO ASSOMED	ANAAO ASSOMED	
ANMDO	ANMDO	
AOGOI	AOGOI	
AUPI	AUPI	
AURI	AURI	NO SINDACATO
CGIL FLC	CGIL FLC	
CGIL FLC	CGIL FLC SNUR	
CGIL FLC	CGIL SNUR	
CGIL FLC	CGIL UNIVERSITA'	
CGIL FP	CGIL FP	
CIB UNICOBAS	CIB UNICOBAS	
CILDI	CILDI	
CILDI FILDI SANITA'	CILDI FILDI SANITA'	
CIMO ASMD	CIMO o CIMO ASMD	
CIPUR	CIPUR	
CISA	CISA	
CISAL	CSA DI CISAL UNIVERSITA' / CISAL	
CISAL UNIVERSITA'	CISAL UNIVERSITA'	
CISAL UNIVERSITA'	CSA / CISAL UNIVERSITA'	
CISAL UNIVERSITA'	CSA DI CISAL UNIVERSITA' / CISAL	
CISAPUNI	UNIVERSITA'	
CISAPUNI	CISAPUNI	
CISAPUNI	CONFSAL / CISAPUNI	
CISAPUNI	FED NAZ CONFSAL SNALS UNIV -	
CISAS	CISAPUNI / CISAPUNI	
CISAS	CISAS	
CISAS UNIVERSITA'	CSA DI CISAL UNIVERSITA' / CISAS	
CISL	CSA DI CISAL UNIVERSITA' / CISAS	
CISL FPS	UNIVERSITA'	
CISL FPS COSIADI	CISL	
CISL MEDICI	CISL FPS	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
CISL SCUOLA	CISL FPS COSIADI	
CISL UNIVERSITA'	CISL MEDICI	
CIU UNIONQUADRI	CISL SCUOLA	
CIU UNIONQUADRI	CISL UNIVERSITA'	
CMS	CIU UNIONQUADRI	
CNU	UNIONQUADRI	
COBAS	CMS	
COBAS PI	CNU	
COBAS SANITA' UNIV RICERCA	COBAS	
CONFSAL CISAPUNI	COBAS PI	
CSA DI CISAL UNIVERSITA'	COBAS SANITA' UNIV RICERCA	
CSS	CONFSAL CISAPUNI	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
DEMOS	CSA DI CISAL UNIVERSITA'	
DIRPUBBLICA	CSA DI CISAL UNIVERSTIA' / CSS	
DIRSTAT	DEMOS	NO STATUTO
DIRSTAT	DIRPUBBLICA	
FEDERISMI	DIRSTAT	
FENALT	DIRSTAT CONFEDIRSTAT	
FIALS	FEDERISMI	
FIALS	FENALT	
FIMU	FIALS	
FLIS - CISMI	FIALS CONFESAL	
FLP	FIMU	NO STATUTO
FSI	FLIS - CISMI	SCONOSCIUTO - NO STATUTO
NUOVA ASCOTI	FLP	
NURSIND	FSI	
NURSING UP	NUOVA ASCOTI o ASCOTI	
RDB	NURSIND	
RDB CUB	NURSING UP	
RDB PI	RDB	
	RDB CUB	
	RDB CUB UNIVERSITA'	

RDB PI	RDB PI	
RDB PI	RDB PI CUB	
SADER	SADER	NO STATUTO
SAPTIR	SAPTIR	
SAU	SAU	SCONOSCIUTO
SAUR	SAUR	
SELD	SELD	NO SINDACATO
SI (SINDACATO ITALIANO)	SI (SINDACATO ITALIANO)	
SI PUO'	SI PUO'	
SIAR	DICCAP / SIAR	
SIAR	SIAR	
SICUS	SICUS	
SIL	SIL	NO STATUTO
SINAFO	SINAFO	
SINCOBAS	SINCOBAS	
SINDACATO LIBERO AIL	CSA / SINDACATO LIBERO AIL	NO STATUTO
SINM	SINM o CIDA SINM	
SINPA	SAL sind autonomista lombardo	
SLAI COBAS	SLAI COBAS	
SMI	CUMI AISS	
SNABI SDS	SNABI o SNABI SDS	
SNALCI	SNALCI	NO STATUTO
SNALS	CONFSAL SNALS	
SNALS	CONFSAL SNALS UNIVERSITA'	
SNALS	FED NAZ CONFSAL SNALS UNIV - CISAPUNI / CONFSAL SNALS UNIVERSITA'	
SNALS	FED NAZ CONFSAL SNALS UNIV - CISAPUNI / SNALS	
SNALS	FED NAZ CONFSAL SNALS UNIV - CISAPUNI / SNALS CONFSAL	
SNALS	FED NAZ CONFSAL SNALS UNIV - CISAPUNI / SNALS UNIVERSITA'	
SNALS	FEDERAZIONE CONFSAL / SNALS UNIVERSITA'	
SNALS	FEDERAZIONE SNALS UNIVERSITA' - CISAPUNI/ SNALS	
SNALS	SNALS	
SNALS	SNALS UNIVERSITA'	
SNAMI	SNAMI	
SNATOSS	FSI (SNATOSS, SUNAS, CICAL SANITA') / SNATOSS	
SNATOSS	FSI / SNATOSS	
SOI	SOI	
SPES	SPES	
SUNAS	SUNAS	
UGL	CSA DI CICAL UNIVERSITA' / UGL	
UGL	UGL	
UGL SCUOLA	UGL SCUOLA	
UGL UNIVERSITA' E RICERCA	CSA DI CICAL UNIVERSITA' / UGL UNIVERSITA'	
UGL UNIVERSITA' E RICERCA	CSA DI CICAL UNIVERSITA' / UGL UNIVERSITA' E RICERCA	
UGL UNIVERSITA' E RICERCA	UGL UNIVERSITA' E RICERCA	
UIL	UIL	
UIL FPL	UIL FPL	
UIL PA	UIL FUR	
UIL PA	UIL PA	
UIL PA	UIL PA UNIVERSITA'	
UIL PA	UIL PA UR	
UIL PA	UIL UNIVERSITA'	
UNIONE MEDICI ORSA	UNIONE MEDICI ORSA	NO STATUTO DI ORSA
USI	USI	
USI - CIB UNICOBAS	USI - CIB UNICOBAS	NON IDENTIFICABILE LA CATEGORIA
USPPI	CSA DI CICAL UNIVERSITA' / USPPI	
USPPI	USPPI	
USPPI/TECSTAT UNIVERSITA'	USPPI/TECSTAT UNIVERSITA'	

<u>elenco oo.ss</u>	<u>sigle censite da schede di rilevazione</u>	<u>note</u>
università dirigenza		
CGIL FLC	CGIL FLC	
CGIL FLC	CGIL SNUR	
CIDA FENDEP	FENDEP	
CISAL UNIVERSITA'	CSA DI CISAL UNIVERSITA' / CISAL UNIVERSITA'	
CISAPUNI	FED NAZ CONFISAL SNALS UNIV - CISAPUNI / CISAPUNI	
CISL UNIVERSITA'	CISL UNIVERSITA'	
CONFISAL CISAPUNI	CONFISAL CISAPUNI	
DIRSTAT	DIRSTAT	
SNABI SDS	SNABI o SNABI SDS	
SNALS	FED NAZ CONFISAL SNALS UNIV - CISAPUNI / SNALS CONFISAL	
SNALS	FED NAZ CONFISAL SNALS UNIV - CISAPUNI / SNALS UNIVERSITA'	
UIL PA	UIL PA	
UIL PA	UIL PA UR	
UIL PA	UIL UNIVERSITA'	

COMITATO PARITETICO

ex art. 43 D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165

c / o ARAN

7

Verbale N. 7

SEDUTA DEL 15 APRILE 2008

In data 15 aprile 2008, alle ore 15⁰⁰, previa convocazione nelle forme di rito, si riunisce il Comitato paritetico (2008-2009) per il proseguimento dei lavori. Sono presenti tutti i componenti ad eccezione di Rdb Cub (che ha comunicato la propria impossibilità) [CGIL (Gentile) - CISL (Grasso) - UIL (Fiore) - CISAL (Blasi) - CONFSAL (Ricciato) - CGU (Di Meglio) - RDB/CUB (assente) - USAE (Bonazzi) - CSE (Sperandini) - UGL (Vicari) - CIDA (Dionisi) - COSMED (Scaffidi) - CONFEDIR (Morzilli) - CONFEDIRSTAT (Gentile)].

E' presente l'osservatore del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Il Presidente apre la seduta dando comunicazione della materiale impossibilità di presenziare alla riunione di Rdb Cub. Agli atti vi è inoltre l'indicazione del componente Cgu per questa riunione [allegato n. 1].

Ai convenuti viene distribuita copia della cartella dei documenti. Questa contiene:

- il verbale della seduta precedente (10 aprile 2008);
- Rilevazione deleghe al 31 dicembre 2006 – Elenco enti mancanti alla chiusura della rilevazione [allegato n. 2];
- Rilevazione deleghe al 31 dicembre 2006 – Elenco deleghe a contributo zero [allegato n. 3];
- Rilevazione deleghe al 31 dicembre 2006 – Prospetto modalità calcolo contributo medio [allegato n. 4];
- Rilevazione deleghe al 31 dicembre 2006 – Elenco associazioni non aventi natura sindacale [allegato n. 5];
- Rilevazione deleghe al 31 dicembre 2006 – Sigle censite alla chiusura della rilevazione (29 febbraio 2008), estratto comparto Ministeri [allegato n. 6];
- Nota Cgil Medici 26 febbraio 2008, s.p., su rilevazione deleghe IFO (Roma) [omessa la scheda di rilevazione ivi acclusa] [allegato n. 7];
- Nota Cisl Enti locali e servizi, 28 dicembre 2006, prot. 567/06 [allegato n. 8];
- Nota Snaprociv 26 marzo 2008, s.p. [allegato n. 9];
- Nota Dirpubblica 14 febbraio 2008, prot. 81 [allegato n. 10];
- Diffida avvocato Medici per Dirpubblica, 11 febbraio 2008 [allegato n. 11];
- Nota Dirpubblica 26 marzo 2008, prot. 145 (seguito nota 81 del 14 febbraio 2008) [allegato n. 12];
- Nota Confsal 22 febbraio 2008, prot. 118/MPN/mc/ARAN [estratto parziale relativo a rilevazione PCM] [allegato n. 13];
- Nota Confsal 14 marzo 2008, prot. 205/MPN/mc/ARAN [estratto parziale relativo a rilevazione PCM] [allegato n. 14];
- Nota Federazione Intesa 10 aprile 2008, s.p. (comprensiva degli allegati citati nel testo) [allegato n. 15].

Fuori cartella viene altresì distribuita la dichiarazione a verbale Uil formulata a proposito della decisione, assunta in occasione della precedente riunione, di prendere in considerazione «[...] gli esiti delle elezioni RSU svoltesi entro il termine ultimo della rilevazione (30 aprile 2008), purché si tratti della prima votazione utile per il rinnovo delle stesse scadute nel mese di novembre 2007, fermi restando comunque gli effetti aziendali di cui al CCNQ del 7 agosto 1998» (tale dichiarazione a verbale è a complemento del verbale della votazione della componente sindacale tenutasi il 10 aprile u.s., e costituisce l'*allegato ottavo* del verbale del Comitato paritetico di pari data).

Il Presidente sull'ordine del giorno.

Sul punto «deliberazioni necessarie alla certificazione dei dati associativi», il Presidente cede la parola alla dottoressa Garoia.

La dottoressa Garoia introduce la questione afferente le deleghe riferendo, innanzitutto, come sia decorso anche il termine ultimo per la verifica della corretta informatizzazione dei dati associativi (27 marzo 2008) senza che siano intervenute richieste di correzione degli stessi, cosicché i dati già comunicati – con il corredo degli enti mancanti – sono da intendersi quali finali, fermo rimanendo quanto dovrà essere deciso dal Comitato in ordine:

- al computo delle deleghe a contributo zero;
- a chi attribuire le deleghe il cui codice – nello *Stato* – è in parziale contraddizione con l'indicazione apportata dalle Amministrazioni;
- alla risoluzione dei casi controversi «imputabili alla inadempienza o comunque a ritardi delle amministrazioni» ex art. 6, c. 9, del CCNQ 24 settembre 2007;
- all'applicazione della deliberazione di non prendere in considerazione, *ai fini della misurazione del dato associativo, le deleghe a favore di organizzazioni sindacali che richiedano ai lavoratori un contributo economico inferiore di più della metà rispetto a quello mediamente richiesto dalle organizzazioni sindacali del comparto o dell'area*» (facoltà prevista dall'art. 43, c. 9, del D.Lgs. 165/2001 ed adottata dal Comitato paritetico in data 4 ottobre 2007);
- alla definizione dei criteri generali per la certificazione dei dati associativi la cui fissazione ed adozione è al centro dei lavori odierni.

La dottoressa Garoia espone la problematica delle deleghe che, rilasciate e comunicate alle Amministrazioni entro il 31 dicembre dell'anno di rilevazione, non siano state *contabilizzate* in tempo utile per consentire l'effettiva trattenuta nel gennaio successivo, trattenuta che, desunta dalla busta paga di quel mese, costituisce il dato da rilevare da parte degli Enti.

Al riguardo viene richiamato il contenuto della circolare Aran 3 novembre 2006 prot. 9339 relativa alla rilevazione deleghe al 31 dicembre 2006, ribadito nella formulazione dell'art. 6, c. 9, del CCNQ 24 settembre 2007, che si provvede a leggere per intero. In tale comma è inoltre previsto «l'obbligo delle amministrazioni di procedere alla tempestiva e corretta trattenuta del contributo sindacale», ovvero l'impegno diligente e congiunto di Amministrazioni ed organizzazioni sindacali per raggiungere tale obiettivo, per la qual cosa, nello *Stato*, il preposto servizio del Ministero dell'Economia e delle Finanze aveva già diramato le opportune istruzioni di tempestivo "caricamento" alle DPT.

Il fatto che sulla questione delle deleghe non attivate in gennaio, il citato art. 6, c. 9, del CCNQ 24 settembre 2007 demandi *«alla deliberazione del Comitato Paritetico previsto dal comma 8 e seguenti dell'art. 43 del d.lgs. 165/2001 la risoluzione dei casi controversi imputabili alla inadempienza o comunque a ritardi delle amministrazioni»* non implica che si possano modificare le modalità e i criteri che hanno sempre informato la rilevazione. Per dirimere le questioni sorte non da negligenza delle Amministrazioni ma da mere questioni tecniche, il consesso prende in considerazione l'eventualità di considerare, ai fini del calcolo della rappresentatività, le deleghe raccolte entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento e contabilizzate nella busta paga di febbraio dell'anno successivo, con effettiva decorrenza del versamento (trattenuta) dal mese di gennaio.

Sul punto si intavola la discussione, con l'intervento e l'interlocuzione dei componenti. Al termine del dibattito, dal quale emerge la concorde valutazione di ritenere equa la modalità prospettata, anche al fine di definitivamente caducare il fenomeno delle deleghe cosiddette *fittizie*, spingendo la "trincea" dalla quale desumere l'effettiva trattenuta riferita a gennaio per deleghe esistenti al 31 dicembre non oltre il mese di febbraio, il Comitato paritetico ad unanimità dei presenti conviene sulla suddetta modalità, da intendersi quale criterio per la certificazione dei dati associativi per la presente tornata, nella formulazione che segue.

«Nella eventualità di deleghe rilasciate dai lavoratori entro il 31 dicembre 2006 e non contabilizzate nel mese di gennaio 2007, le stesse possano essere prese in considerazione nei soli casi in cui vi sia una formale certificazione aggiuntiva attestante che la delega è stata attivata nel successivo mese di febbraio con trattenuta comprensiva anche del mese di gennaio (arretrato), contenente l'entità del contributo sindacale trattenuto nello stipendio di febbraio per il mese di gennaio, la indicazione se il medesimo lavoratore sia contestualmente iscritto a più e diverse organizzazioni sindacali ed infine, ove prevista, la distribuzione provinciale delle suddette deleghe, elementi questi tutti indispensabili ai fini della corretta acquisizione dei dati».

Poiché, nello *Stato*, per quanto sopra esposto, i dati delle deleghe comunicati dalle Amministrazioni sono quelli a sua volta rilevati dal preposto servizio del Tesoro, lo stesso Comitato conferisce formale mandato all'Aran di farsi parte diligente onde richiedere le eventuali integrazioni (di deleghe cioè per le quali il lavoratore ha subito una effettiva trattenuta per gennaio nella busta paga del mese successivo) al *Servizio Centrale per il Sistema Informativo Integrato* (Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento dell'Amministrazione generale, del Personale e dei Servizi del Tesoro).

La dottoressa Garoia tratta della questione delle deleghe per le quali le Amministrazioni, che pure le hanno rilevate compilando apposita scheda intestata all'organizzazione sindacale, hanno ommesso l'indicazione del relativo contributo unitario medio mensile. A tal riguardo, dopo aver evidenziato come l'Aran abbia provveduto a richiedere, in tali casi, l'integrazione del dato – la cui assenza è stata per tempo evidenziata nella trasmissione dei dati provvisori come in sede di Comitato con apposito prospetto – la dottoressa Garoia rammenta al consesso come, per la prima volta, il Comitato paritetico abbia deliberato *«che non siano prese in considerazione, ai fini della misurazione del dato associativo, le deleghe a favore di organizzazioni sindacali che richiedano ai lavoratori un contributo economico inferiore di più della metà rispetto a quello mediamente richiesto dalle*

organizzazioni sindacali del comparto o dell'area» (riunione del 4 ottobre 2007) e vi sia dunque la necessità di decidere come considerare dette deleghe, giacché l'assenza del dato sul contributo (assunto a zero) le porrebbe automaticamente al di sotto della media di comparto o di area. Dopo ampia discussione tra i componenti, nel corso della quale si evidenzia che la trattenuta costituisce elemento costitutivo della delega e come sia impossibile attribuire un contributo figurativo (o la media rilevata per la sigla interessata in quel comparto o per l'area) e qualsiasi altro valore non comunicato dall'Ente (giacché il valore indeterminato non è «zero»), il Comitato paritetico assume, ad unanimità dei presenti, la decisione che per la presente tornata, ai fini della rappresentatività nazionale, dette deleghe a contributo zero (non indicato) non siano computate, ovvero non incidano né sul numero complessivo dei sindacalizzati (denominatore) né su quello delle deleghe per la sigla intestataria (numeratore). Tale condizione di deleghe "non classificabili" le esclude altresì in vista della determinazione del contributo medio di comparto o di area.

Alla luce di tale decisione nella prossima riunione potrà essere comunicato il dato relativo al contributo medio. A tale proposito il consesso conviene sul fatto che tale contributo sia calcolato riunendo, ove fosse prevista la distinzione dalla rilevazione, tutte le deleghe censite per differenti inquadramenti, rilevate nella medesima Amministrazione, afferenti alla stessa sigla. Concorde è il consesso nell'interpretare l'espressione «più della metà rispetto a quello mediamente richiesto dalle organizzazioni sindacali del comparto o dell'area» nel senso che fatto 100 il contributo medio di comparto o di area, le deleghe sino al 50% di detto valore siano attribuibili (fatto salvo quanto detto prima sul *valore medio di amministrazione*) e vengano escluse quelle uguali o minori al 49,99% periodico di tale valore.

Continua la dottoressa Garoia illustrando la tipologia delle pratiche e delle questioni rimaste sospese, ovvero quelle per le quali non si sono ricevute integrazioni congrue da parte delle Amministrazioni interessate, soprattutto nei comparti Regioni Autonomie locali, Ministeri, Sanità, Agenzie fiscali. Particolare attenzione viene riservata alla situazione verificatasi per la rilevazione deleghe presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, oggetto di una puntuale esposizione circa la corrispondenza intervenuta tra l'Aran e detta Amministrazione, anche al fine di una maggiore intelligenza di alcuni dei documenti contenuti nella cartella. I componenti prendono atto del fatto che i dati inseriti nella rilevazione sono, allo stato attuale, quelli desunti dalle schede redatte dal Tesoro per il PCM, espunti delle indicazioni di aggiunte ed integrazioni apportati dalla Presidenza stessa. Ciò anche in ossequio al principio generale per il quale sono acquisibili, nello Stato, i soli dati e le sole integrazioni attestati dall'apposito Servizio del Tesoro.

Dopo un ampio dibattito tra i componenti, il Comitato ritiene che a dirimere la questione PCM torni utile quanto stabilito, in via generale, in ordine alle integrazioni da richiedere al Tesoro, desunte dalla busta paga di febbraio, sulle trattenute relative al mese di gennaio 2007 (*recupero dell'arretrato del mese di gennaio 2007*), con esclusione quindi dei casi in cui la trattenuta sia relativa al solo mese di febbraio senza il recupero del mese precedente.

Si allontana il componente Confedirstat.

Altra questione da dirimere è quella riguardante la *lettura* di alcune deleghe e precisamente quelle per le quali le Amministrazioni interessate hanno indicato

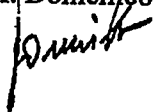
quale intestataria delle deleghe una organizzazione che in realtà risulta l'affiliante della vera intestataria, pure indicata (unificazione impropria di affiliante e affiliato, inversione tra affiliante e affiliato, ecc.). Dove ciò sia possibile, il Comitato si pronunzia per una riconduzione all'effettivo intestatario di tali deleghe, anche per mezzo e con l'ausilio, nello Stato, dei codici attribuiti alle Organizzazioni dal Tesoro (si veda il caso dei Ministeri - allegato n. 6).

La discussione si focalizza poi sul contenuto dei criteri per la certificazione dei dati associativi da adottarsi da parte del Comitato. Detta adozione passa per la riconferma dei vecchi criteri, ove non caducati, e dalla formulazione di altri, nuovi, resi necessari a seguito dei processi aggregativi intervenuti entro il 31 dicembre 2007. Appare necessaria l'introduzione della «liberatoria generalizzata» tesa a porre nel nulla l'indicazione delle affiliazioni in essere al 31 dicembre 2006, ormai inefficaci, e a rendere di converso computabili le deleghe in capo all'organizzazione sindacale a cui sono state rilasciate in tutti i casi in cui siano sicuramente individuabili e riconducibili all'organizzazione stessa.

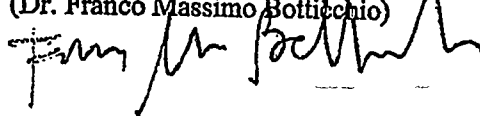
M
Allo scopo di determinare la griglia dei criteri da sottoporre, nella prossima seduta, all'esame del Comitato paritetico, il Presidente introduce il professor Arturo Maresca, chiamato a riferire in ordine alle problematiche conseguenti ai processi aggregativi intervenuti entro il 31 dicembre 2007. Il professor Maresca interviene esemplificando e distinguendo tra i mutamenti associativi che hanno comportato, entro il 31 dicembre 2007, una successione a titolo universale delle deleghe da un soggetto ad un altro e quelli ove si è verificata una cessazione parziale di attività che non ha determinato il venir meno del soggetto cedente le deleghe. I componenti intervengono su effettività del trasferimento, decisioni assunte entro il termine del 31 dicembre 2007, l'effettiva ottemperanza data alle decisioni, i soggetti abilitati, le modifiche statutarie, il consenso degli iscritti, i possibili aggiramenti della norma. Tutti i componenti sono concordi nel ritenere che il Comitato debba adottare, come avvenuto per il passato, criteri generali improntati alla massima trasparenza per mezzo dei quali giungere, in tempi utili, alla certificazione dei dati associativi onde procedere con l'accertamento della rappresentatività e i futuri accordi. Con l'impegno a stringere sui criteri in occasione della prossima seduta, già fissata per il 28 aprile p.v., la riunione termina alle ore 19:00.

Roma, 15 aprile 2008.

Il Presidente del Comitato Paritetico
(Prof. Domenico Carrieri)



Il Segretario
(Dr. Franco Massimo Botticchio)



COMITATO PARITETICO

ex art. 43 D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165

c / o ARAN

Verbale N. 8

SEDUTA DEL 28 APRILE 2008

In data 28 aprile 2008, alle ore 15⁰⁰, previa convocazione nelle forme di rito, si riunisce il Comitato paritetico (2008-2009) per il proseguimento dei lavori. Sono presenti tutti i componenti [CGIL (Gentile) - CISL (Grasso) - UIL (Fiore) - CISAL (Blasi) - CONFSAL (Ricciato) - CGU (Ameli) - RDB/CUB (Palmieri) - USAE (Bonazzi) - CSE (Sperandini) - UGL (Vicari) - CIDA (Dionisi) - COSMED (Scaffidi) - CONFEDIR (Morzilli) - CONFEDIRSTAT (Gentile)].

E' presente l'osservatore del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Il Presidente apre la seduta rammentando, preliminarmente, ai componenti, come alle riunioni - del Comitato come delle diverse articolazioni di comparto, di prossima convocazione - siano abilitati a partecipare i soli componenti formalmente designati. Sull'ordine dei lavori, il Presidente prospetta la necessità di ulteriori passaggi in Comitato, onde pervenire alla certificazione dei dati. Cede infine la parola alla dott.ssa Garoia per lo svolgimento dei punti all'ordine del giorno.

Ai convenuti viene distribuita copia della cartella dei documenti. La dott.ssa Garoia ne illustra il contenuto che consiste di:

- il verbale della seduta precedente (15 aprile 2008);
- nota Aran 18 aprile 2008, prot. 4275, diretta al *Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento dell'Amministrazione generale, del Personale e dei Servizi del Tesoro, Servizio centrale per il Sistema Informativo Integrato* con ad oggetto «Rilevazione delle deleghe al 31 dicembre 2006: richiesta dati integrativi» [allegato n. 1];
- prospetto del valore del contributo sindacale mediamente richiesto (rilevazione deleghe 31 dicembre 2006) [allegato n. 2].

In ordine al ~~primo allegato~~ contenuto nella cartella dei documenti, la dott.ssa Garoia richiama brevemente le considerazioni che hanno condotto il Comitato, nell'ambito del proprio compito istituzionale di garanzia di modalità di rilevazione certe ed obiettive, a conferire *formale mandato all'Aran di farsi parte diligente onde richiedere le eventuali integrazioni (di deleghe cioè per le quali il lavoratore ha subito una effettiva trattenuta per gennaio 2007 nella busta paga del mese successivo) al Servizio Centrale per il Sistema Informativo Integrato (Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento dell'Amministrazione generale, del Personale e dei Servizi del Tesoro)*. A tale richiesta è pervenuto un primo sollecito riscontro dell'Amministrazione investita della questione, e si è in attesa della comunicazione formale di tutti i dati integrativi, che saranno oggetto di comunicazione apposita ai componenti del Comitato interessati, completa di tutti gli elementi necessari alla corretta acquisizione di quelle deleghe che, rilasciate entro il 31 dicembre 2006 e non contabilizzate nel mese di gennaio 2007, lo siano state nel

mese successivo di febbraio con trattenuta comprensiva anche del mese di gennaio (arretrato). Tali elementi consistono nell'entità del contributo sindacale trattenuto nello stipendio di febbraio per il mese di gennaio, la indicazione se il medesimo lavoratore sia contestualmente iscritto a più e diverse organizzazioni sindacali ed infine, ove prevista dalla rilevazione, la distribuzione provinciale delle suddette deleghe.

Il secondo allegato – che è relativo alla decisione, assunta il 4 ottobre 2007, «*che non siano prese in considerazione, ai fini della misurazione del dato associativo, le deleghe a favore di organizzazioni sindacali che richiedano ai lavoratori un contributo economico inferiore di più della metà rispetto a quello mediamente richiesto dalle organizzazioni sindacali del comparto o dell'area*» – consiste nel prospetto del contributo medio rilevato per le singole aree e i singoli comparti. Oltre al valore medio e a quello di soglia del 50% calcolati a rilevazione chiusa, in tale prospetto è indicato anche il valore assoluto del contributo minimo censito nelle singole aree e nei singoli comparti. I componenti del Comitato paritetico, già edotti delle modalità pratiche di applicazione del calcolo (cfr. verbale seduta 15 aprile 2008 - allegato 4), saranno poi informati delle rispettive deleghe a contributo basso *abbattute*, con dettaglio analitico, all'atto della certificazione.

Sulle *deliberazioni necessarie alla certificazione dei dati associativi*, si passa alla discussione sui relativi criteri da adottarsi. A tal proposito, in virtù degli orientamenti già emersi in seno al Comitato nel corso dei lavori, viene distribuita la stesura di una bozza [allegato n. 3] dei criteri, opportunamente novati dalle precedenti tornate, anche alla luce degli adempimenti previsti dall'intervenuto CCNQ del 24 settembre 2007. Si unisce la copia del verbale del 18 ottobre 2005, seduta nella quale vennero assunti i criteri del precedente Comitato, per un più puntuale raffronto.

Si allontana il componente Confedirstat.

Si procede ad un breve sospensione (ore 15:30) onde consentire una prima analisi della redazione complessiva ai componenti.

Alla ripresa dei lavori (ore 16:00) si intavola la discussione sui singoli aspetti legati alla certificazione dei dati associativi. Esperita una prima ricognizione sull'insieme dei criteri *in itinere* (intervengono, nell'ordine: Cisal, Usae, Confedir, Cida, Rdb Cub, Confsal, Cgil, Cgu) si passa all'esame degli aspetti contenuti nei criteri punto per punto, onde pervenire alla predisposizione di un testo condiviso. Dopo un ampio dibattito, focalizzato soprattutto su alcuni aspetti, ovvero: deleghe basse e loro computo nel denominatore; requisiti per la computabilità delle deleghe di Organizzazioni interessate da processi e mutamenti aggregativi nel 2007; legalizzazione degli atti attestanti detti mutamenti aggregativi ed il relativo termine; l'ulteriore passaggio in Comitato – così come già previsto analogamente, al fine di garantire la massima correttezza e trasparenza, per i dati elettorali – del prospetto indicante le sigle sindacali censite nella rilevazione come risultanti dall'applicazione dei criteri con unita, per ognuna, l'indicazione di quella a cui vengono computate le relative deleghe.

L'ampia discussione ed il confronto conducono alla predisposizione di un testo dei criteri da sottoporre alla votazione delle due componenti del Comitato.

Il Presidente pone ai voti detto testo. Ai sensi del regolamento di funzionamento, ciascuna delle parti componenti il Comitato paritetico si ritira per procedere separatamente alla votazione.

Per quanto concerne la componente sindacale, la votazione, previa determinazione delle modalità di voto - che avviene attraverso l'espressione di un voto complessivo sull'insieme del documento - esprime, con la maggioranza utile richiesta, con le modalità indicate nel verbale appositamente redatto [allegato n. 4], la decisione di adottare i criteri formulati nell'estensione complessivamente sottoposta alla votazione.

Hanno votato a favore i componenti sindacali legittimati ad esprimere il proprio voto: Cgil, Cisl, Uil, Confsal, Cida, Cisa, Cosmed, Cse, Uisae, Ugl.

Si sono astenuti: Confedir e Ugl.

Ha espresso parere contrario all'adozione dei criteri: Rdb Cub.

In margine alla votazione, successivamente alla redazione del relativo verbale, viene prodotta dal componente Cisal una dichiarazione relativa all'astensione parziale sui criteri 13 e 16 [allegato n. 5].

La componente Aran si pronunzia per l'adozione della proposta di criteri.

Dopo breve sospensione le due componenti si riuniscono per comunicare contestualmente il proprio voto. Il Presidente, preso atto degli esiti concomitanti e positivi della votazione, dichiara formalizzata l'adozione da parte del Comitato Paritetico dei criteri per la certificazione dei dati associativi per la tornata 2008-2009, nella formulazione che segue:

CRITERI DEL COMITATO 2008-2009 (DELEGHE)

- 1) Nell'esercizio della facoltà di non prendere in considerazione, ai fini della misurazione del dato associativo, le deleghe a favore di organizzazioni sindacali che richiedono ai lavoratori un contributo economico inferiore a più della metà rispetto a quello mediamente richiesto dalle organizzazioni sindacali del comparto o dell'area, il mancato computo delle deleghe di importo inferiore a più della metà rispetto a quello mediamente richiesto dalle organizzazioni sindacali del comparto o dell'area non incide sul numero totale delle deleghe rilasciate nell'ambito considerato, che rimane immutato
- 2) Non computabilità di deleghe rilasciate ad associazioni che non hanno fini sindacali
- 3) Non computabilità delle deleghe alle organizzazioni che non hanno depositato lo statuto presso l'Aran, non potendosi verificare la loro natura; loro computabilità nel numero totale delle deleghe rilasciate nell'ambito considerato, con segnalazione della mancata assegnazione
- 4) Enti privatizzati:
 - a) in caso di privatizzazione avvenuta nel 2006 non si computano le deleghe;
 - b) se la privatizzazione è avvenuta nel 2007 le deleghe sono computabili

5) Computabilità delle deleghe alle organizzazioni sindacali operanti in un comparto rilasciate dai lavoratori del comparto stesso ad organizzazioni di settori diversi da quello di appartenenza purché facenti capo alla stessa confederazione.

Tale criterio va interpretato nel senso che la computabilità delle deleghe alle organizzazioni sindacali operanti in un comparto o area rilasciate dai lavoratori del comparto o dell'area stessa ad organizzazioni di settori diversi da quello di appartenenza purché facenti capo alla stessa confederazione, opera solo nel caso in cui le organizzazioni sindacali interessate siano strutture organizzative delle confederazioni stesse e non nei casi in cui siano solo temporalmente aderenti ad una medesima confederazione anche nello stesso comparto o area

6) Computabilità delle deleghe rilasciate da un medesimo dipendente a sindacati diversi (deleghe multiple), in ossequio al principio della libertà sindacale

7) Computabilità una sola volta delle deleghe multiple rilasciate da parte dello stesso dipendente a più sindacati costituenti un nuovo soggetto o a più sindacati che abbiano dato luogo ad una fusione o ad una incorporazione

8) Computabilità per una sola volta delle deleghe relative al contributo frazionato in favore dello stesso sindacato

9) Non computabilità delle deleghe non divisibili; loro computabilità nel numero totale delle deleghe rilasciate nell'ambito considerato, con segnalazione della mancata assegnazione.

Per la presente tornata, ai fini della computabilità delle deleghe alle associazioni sindacali censite al 31 dicembre 2006 così come risultanti al 31 dicembre 2007, anche a seguito dei processi aggregativi avvenuti nell'anno 2007, non si tiene conto della denominazione del sindacato affiliante, a qualsiasi titolo, indicata nelle schede di rilevazione inviate dalle amministrazioni. Per tale effetto la denominazione delle schede viene rilevata con esclusivo riferimento alla organizzazione sindacale a cui il lavoratore ha direttamente conferito la delega (*liberatoria generalizzata*). Tali deleghe sono computabili in capo all'organizzazione sindacale a cui sono state rilasciate in tutti i casi in cui siano sicuramente individuabili e riconducibili all'organizzazione stessa

10) Non cumulabilità dei dati associativi con quelli rilevati negli enti art. 70 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165

11) Computabilità alle organizzazioni sindacali delle deleghe anche quando la denominazione del sindacato sia impropriamente riportata nelle schede inviate dall'amministrazione, ma sicuramente individuabili e riconducibili al sindacato stesso

12) Ove in un comparto e/o area esistano più organizzazioni di categoria aderenti alla medesima confederazione, non assegnazione delle deleghe rilasciate a favore della confederazione stessa ad alcuna delle organizzazioni di categoria

13) In presenza di un contenzioso interno alle associazioni sindacali e nel caso in cui più e diversi soggetti rivendichino la titolarità delle medesime deleghe con atti dell'uno o dell'altro dei contendenti, le deleghe non sono computabili e restano congelate sino al termine del contenzioso. La computabilità avviene ove questo si risolva in tempo utile per la certificazione dei dati

14) Nei soli comparti Scuola e Afam, computabilità delle deleghe del personale a tempo determinato con incarico annuale o comunque sino al termine delle lezioni.

15) Per il biennio 2008-2009 computabilità delle deleghe alle associazioni sindacali censite al 31 dicembre 2006 così come risultanti al 31 dicembre 2007 per effetto di processi aggregativi avvenuti nell'anno 2007, nel solo caso in cui:

- sia stata rispettata la scadenza del 31 dicembre 2007 (giorno precedente la decorrenza del biennio contrattuale di riferimento 2008-2009), termine perentorio per il deposito della idonea documentazione all'Aran, adottata dai competenti organi statutari, comprovante che il soggetto sindacale in capo al quale si deve misurare la rappresentatività sia titolare in proprio di delega e sia titolare per effettiva successione delle deleghe trasferite allo stesso;
- sia stata rispettata la scadenza del 31 marzo 2008, prevista in via eccezionale per la sola ratifica congressuale/assembleare qualora prevista in luogo del congresso;
- i congressi - e/o le assemblee se previste in luogo dei congressi - abbiano ratificato, anche rafforzandole, le situazioni in essere al 31 dicembre 2007, con esclusione di decisioni difformi;
- siano intervenute le relative modificazioni statutarie quando, pur non avendo dato luogo ad un nuovo soggetto, una organizzazione si sia incorporata in un'altra cessando solo parzialmente la propria attività sindacale senza sciogliere l'organizzazione stessa.

16) A garanzia della necessaria certezza e trasparenza, la documentazione di cui al punto precedente che attesta gli elementi di effettività necessari per la successione della titolarità delle deleghe ad un soggetto sindacale diverso deve essere consegnata in originale e opportunamente registrata anche per gli effetti di legge. Il termine ultimo per consegnare da parte del legale rappresentante dell'organizzazione interessata la copia originale e registrata di quella depositata entro i termini previsti dal punto 15), è fissato al 23 maggio 2008

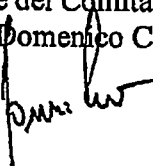
17) Il Comitato paritetico, prima della certificazione dei dati, prende atto del prospetto indicante le sigle sindacali censite nella rilevazione come risultanti dall'applicazione dei predetti criteri e di quelli deliberati nel corso delle riunioni del Comitato paritetico risultanti dai verbali dello stesso. Il prospetto deve contenere la doppia indicazione della sigla censita nelle schede di rilevazione e di quella a cui vengono computate le relative deleghe

Si conviene che di tale adozione dei criteri si provvederà a fornire sollecita informazione alle Organizzazioni sindacali rappresentative non rappresentate in seno al Comitato.

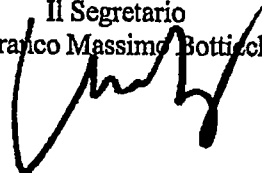
La riunione termina alle ore 19⁰⁰.

Roma, 28 aprile 2008.

Il Presidente del Comitato Paritetico
(Prof. Domenico Carrieri)



Il Segretario
(Dr. Franco Massimo Botticchio)



ufficio relazioni sindacali

20/05/2008 16.57

Per: gentile.michele@sede.cgil.it, giorgio.grasso@cisl.it,
g.fiore@uil.it, m.blasi@cisal.org, ricciato@confsal.it,
segreteriaacgu@libero.it, p.palmieri@rdbcub.it,
adamo.bonazzi@gmail.com, cse@email.it,
rolandovicari@libero.it, segreteria@fpcida.it,
segreteria.nazionale@anaao.it, stefano.morzilli@confedir.org,
dirstat@dirstat.it, carminegigli@tin.it, segrenaz@sivemp.it,
info@simetsind.it, F.Luca@raggix.it, aaroi@aaroi.it,
alesditu@tin.it, snabisds@archivio.it, anmi@inail.it,
presidente@nursingup.it, oo.ss.snaprecom@governo.it

Cc:

Oggetto: Deleghe al 31 dicembre 2006 - Prospetto sigle censite nella
rilevazione risultanti dall'applicazione dei criteri deliberati dal
Comitato paritetico nelle sedute del 15 e del 28 aprile 2008
(bozza)

RSU comparti novembre 2007 - Prospetto sigle censite nella
rilevazione risultanti dall'applicazione dei criteri deliberati dal
Comitato paritetico nella seduta del 10 aprile 2008 (bozza)

COMITATO PARITETICO (2008-2009)

ex art. 43 D.Lgs. 165/2001

c / o Aran

Protocollo n. 230 del 20 maggio 2008

Oggetto:

Deleghe al 31 dicembre 2006 – Prospetto sigle censite nella rilevazione risultanti
dall'applicazione dei criteri deliberati dal Comitato paritetico nelle sedute del 15 e del 28 aprile
2008 (*bozza*)

RSU comparti novembre 2007 – Prospetto sigle censite nella rilevazione risultanti
dall'applicazione dei criteri deliberati dal Comitato paritetico nella seduta del 10 aprile 2008 (*bozza*)

In previsione della riunione del Comitato paritetico fissata per il 26 maggio p.v., si trasmettono,
con gli allegati file di excel, *quali bozze di lavoro*, i due prospetti indicati in oggetto.

Si evidenzia che le bozze dei prospetti così trasmessi rivestono natura provvisoria, e sono finalizzate
all'attività di verifica del Comitato e delle Organizzazioni sindacali comunque interessate. Tale attività
di verifica è propedeutica alla *presa d'atto* (per le deleghe – criterio n. 17 adottato in data 28 aprile u.s.)
e all'*approvazione* (per i voti RSU – criterio n. 8 adottato in data 10 aprile u.s.) degli elenchi indicanti le
sigle censite ed il relativo accorpamento, adempimenti all'ordine del giorno della prossima seduta del
Comitato paritetico e ai quali il consesso dovrà procedere, previa risoluzione delle criticità segnalate
negli accorpamenti e nelle note.

Il Presidente del Comitato paritetico
(Prof. Domenico Carrieri)



DELEGHE ACCORPAMENTI.xl: RSU ACCORPAMENTI.xl:

20 MAG. 2008

9

COMITATO PARITETICO

DELEGHE 31 DICEMBRE 2006

**PROSPETTO SIGLE CENSITE NELLA
RILEVAZIONE RISULTANTI
DALL'APPLICAZIONE DEI CRITERI
DELIBERATI DAL COMITATO PARITETICO
NELLE SEDUTE
DEL 15 E DEL 28 APRILE 2008**

pt. 230 - allegato n. 2
10 NOV. 2008

COMITATO PARITETICO

RSU COMPARTI NOVEMBRE 2007

**PROSPETTO SIGLE CENSITE NELLA
RILEVAZIONE RISULTANTI
DALL'APPLICAZIONE DEI CRITERI
DELIBERATI DAL COMITATO PARITETICO
NELLA SEDUTA DEL 10 APRILE 2008**

COMPARTO REGIONI AUTONOMIE LOCALI

sigla censita nella rilevazione

sigla a cui vengono attribuiti i voti in
applicazione dei criteri deliberati dal
Comitato Paritetico del 10 aprile 2008

note

A.L. COBAS	A.L. COBAS	
ALC (nella scheda AL COBAS)		
ADI autonomia democratica insieme	ADI autonomia democratica insieme	
ALI	ALI	
ASAL	ASAL	
ASBEL CNL	ASBEL CNL	
ASEL ITALIA	ASEL ITALIA	
ASL associazione sindacale libera	ASL associazione sindacale libera	
CGIL CISL FUNZIONE PUBBLICA	CGIL CISL FUNZIONE PUBBLICA	liste apparentate
CGIL		
CGIL (nella scheda CGIL ENTI LOCALI)		
CGIL (nella scheda CGIL FP)		
CGIL FP	CGIL FP	
CGIL FP (nella scheda CGIL)		
CGIL FPL		
CGIL FT (nella scheda CGIL FP)		
CIB UNICOBAS		
UNICOBAS CIB	CIB UNICOBAS	
CISAL		
CISL FILT	CISAL	
CISL FP INDIPENDENTE	CISL FILT	
CISL	CISL FP INDIPENDENTE	
CISL (nella scheda CISL FPS)		
CISL FIP (nella scheda CISL FPS)		
CISL FITS		
CISL FPL		
CISL FPS	CISL FPS	
CISL FPS (nella scheda CISL)		
CISL FPT (nella scheda CISL FPS)		
CISL PUBBLICO IMPIEGO		
CSL (nella scheda CISL FPS)		
CISL FPS 1 LISTA	CISL FPS 1 LISTA	doppia lista stesso collegio
CISL FPS 2 LISTA	CISL FPS 2 LISTA	doppia lista stesso collegio
CISL SCUOLA	CISL SCUOLA	
CIU	CIU	
COBAS		
COBAS (nella scheda COBAS PI)		
COBAS PI	COBAS PI	
COBAS PI (nella scheda COBAS)		
CONF LAVORATORI	CONF LAVORATORI	
CONFISAL FENAL DICCAP	CONFISAL FENAL DICCAP	
CONFSAL		
CONFSAL ENAL		
CONFSAL FENAL		
CONFSAL FENAL (nella scheda CONFSAL)		
CONFSAL FENAL DICCAP (nella scheda CONFSAL FENAL)	CONFSAL FENAL	
CONFSAL FENAL DICCAP (nella scheda CONFSAL)		
FENAL (nella scheda CONFASL FENAL)		
CONFSAL (nella scheda CONFSAL FENAL DICCAP)		
CONFSAL DICCAP (CONFSAL FENAL DICCAP)		
CONFSAL FENAL (nella scheda CONFSAL FENAL DICCAP)		
CONFSAL FENAL DICCAP	CONFSAL FENAL DICCAP	
DICCAP (nella scheda CONFSAL FENAL DICCAP)		
DICCAP FENAL (nella scheda CONFSAL FENAL DICCAP)		
CSA (nella scheda CSA tutte le liste vecchio csa)	CSA (fiadel/cisal,fialp/cisal,cisas-fisael, confail-unslau,confill eell-cusal,usppi- cuspel-fasil-fadel)	
CISAS (nella scheda CSA REGIONI E AUTONOMIE LOCALI)		

COMPARTO REGIONI AUTONOMIE LOCALI

sigla censita nella rilevazione

sigla a cui vengono attribuiti i voti in
applicazione dei criteri deliberati dal
Comitato Paritetico del 10 aprile 2008

note

COORDINAMENTO SINDACALE (nella scheda CSA)		
CSA		
CSA / UDL (nella scheda CSA)		
CSA CISAL		
CSA CISAL (nella scheda CSA)		
CSA CISAL ENTI LOCALI E SERVIZI		
CSA FIADEL	CSA REGIONI E AUTONOMIE LOCALI	
CSA FIADEL (nella scheda CSA)		
CSA FP (nella scheda CSA)		
CSA RAL		
CSA REGIONI E AUTONOMIE LOCALI		
CSA REGIONI E AUTONOMIE LOCALI (nella scheda CSA)		
CSA SUILPL		
CSA SADARSSA	CSA SADARSSA	
DICCAP		
DICCAP CONFSA FENAL (nella scheda DICCAP)		
DICCAP SULPM (nella scheda DICCAP)	DICCAP	
SULPM (nella scheda DICCAP)		
DICCAP / FLP	DICCAP / FLP	
DICCAP (nella scheda DICCAP SNALCC)	DICCAP SNALCC	
DICCAP (nella scheda DICCAP SNALCC FENAL SULPM)		
DICCAP (SNALCC - FENAL - SULPM)		
DICCAP SULPM (nella scheda DICCAP SNALCC FENAL SULPM)	DICCAP SNALCC FENAL SULPM	
SULPM (DICCAP - SNALCC, FENAL, SULPM)		
DICCAP SULPM		
SULPM (nella scheda DICCAP SULPM)	DICCAP SULPM	
FADEL	FADEL	
FEDERAZIONE INTESA		
INTESA o FED INTESA	FEDERAZIONE INTESA	
FIADEL	FIADEL	
CISAL (nella scheda FIALP CISAL)		
FIALP CISAL	FIALP CISAL	
FIALP CISAL / CSA	FIALP CISAL / CSA	
FILAS	FILAS	
FISASP	FISASP	
FLC CGIL o CGIL FLC	FLC CGIL	
FLP	FLP	
FSE COBAS	FSE COBAS	
FSI	FSI	
LA SPALLATA	LA SPALLATA	
LIPOL	LIPOL	
MOSEL	MOSEL	
RDB		
RDB (nella scheda RDB CUB PI)		
RDB (nella scheda RDB PI)		
RDB CLUB (nella scheda RDB PI CUB)		
RDB CUB		
RDB CUB (nella scheda RDB PI CUB)		
RDB CUB (nella scheda RDB PI)		
RDB CUB (nella scheda RDB)	RDB PI CUB	
RDB CUB PI		
RDB CUB PI (nella scheda RDB PI)		
RDB FUNZIONE PUBBLICA		
RDB PI		
RDB PI (nella scheda RDB CUB PI)		
RDB PI CUB		
RETE COMUNE	RETE COMUNE	
SALCOM (sind aut lav comune maddaloni)	SALCOM	
SDL		
SDL INTERCATEGORIALE		
SDL INTERCATEGORIALE (nella scheda SDL FP)	SDL INTERCATEGORIALE	

COMPARTO REGIONI AUTONOMIE LOCALI

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuiti i voti in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 10 aprile 2008</u>	<u>note</u>
SDL SINCOBAS	.	.
SEDEL	SEDEL	.
SILA	SILA	.
SILPOL	SILPOL	...
SILPOL / CSA (nella scheda SILPOL)	SILPOL	.
SINPA	SINPA	.
SIULP PL	SIULP PL	.
SIULS (nella scheda SIULS PI)	SIULS P.I.	.
SIULS P.I.	SIULS P.I.	.
COBAS (nella scheda SLAI COBAS)	SLAI COBAS	.
SLAI COBAS	SLAI COBAS	.
SNALCC	SNALCC	.
SNAVU ADERENTE ALLA CSA	SNAVU ADERENTE ALLA CSA	.
SPPL	SPPL	.
SULP	SULP	.

COMPARTO REGIONI AUTONOMIE LOCALI

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuiti i voti in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 10 aprile 2008</u>	<u>note</u>
DICCAP (nella scheda UGL SULPM)	.	.
SULP (nella scheda SULPM)	.	.
SULP UGL (nella scheda UGL SULPM)	.	.
SULPM	.	.
SULPM (nella scheda UGL SULPM)	.	.
SULPM FPL (nella scheda UGL SULPM)	.	.
SULPM UGL	SULPM	.
SULPM UGL (nella scheda SULPM)	.	.
SULPM UGL (nella scheda UGL SULPM)	.	.
UGL (nella scheda SULPM)	.	.
UGL (nella scheda UGL SULPM)	.	.
UGL SULPM	.	.
SULPM UGL (nella scheda UGL)	.	.
UGL	UGL	.
UGL E.L. (nella scheda UGL)	.	.
SULPM (nella scheda UGL ENTI LOCALI SULPM)	UGL ENTI LOCALI SULPM	liste apparentate
UGL FEDEP	UGL FEDEP	.
UGL FNEL	UGL FNEL	.
UIL	.	.
UIL (nella scheda UIL ENTI LOCALI)	.	.
UIL (nella scheda UIL FP)	.	.
UIL (nella scheda UIL FPL)	.	.
UIL E.L. (nella scheda UIL FPL)	.	.
UIL ENTI LOCALI	.	.
UIL FP	.	.
UIL FP (nella scheda UIL FPL)	UIL FPL	.
UIL FP (nella scheda UIL)	.	.
UIL FPL	.	.
UIL FPL (nella scheda UIL ENTI LOCALI)	.	.
UIL FPL (nella scheda UIL)	.	.
UIL FPL (UIL FP)	.	.
UIL MARCHE	.	.
UIL UNIAT (nella scheda UIL FPL)	.	.
UIL (nella scheda UIL PA)	.	.
UIL FPL (nella scheda UIL PA)	UIL PA	.
UIL PA	.	.
UNITARIA	UNITARIA	.
UNSLI	UNSLI	.
USI AIT ENTI LOCALI	USI AIT ENTI LOCALI	.

COMPARTO AGENZIE FISCALI

sigla censita nella rilevazione

sigla a cui vengono attribuiti i voti
in applicazione dei criteri deliberati *note*
dal Comitato Paritetico del 10
aprile 2008

AMENIF IP	AMENIF IP	
ASGB	ASGB	
CGIL		
CGIL (nella scheda CGIL FP)		
CGIL (nella scheda CGIL MONOPOLI)		
CGIL FP	CGIL FP	
CGIL FP (nella scheda CGIL)		
CGIL MONOPOLI		
CISAL STATALI	CISAL STATALI	
CISL		
CISL (nella scheda CISL FPS)		
CISL FPS	CISL FPS	
CISL FPS (nella scheda CISL)		
SGB CISL		
COBAS		
COBAS (nella scheda COBAS PI)		
COBAS PI	COBAS PI	
COBAS PI (nella scheda COBAS)		
INTESA o FED INTESA (nella scheda CONFINTESA)	CONFINTESA	
CONFSAL (nella scheda FED CONFSAL SALFI)		
CONFSAL SALFI		
CONFSAL SALFI (nella scheda FED CONFSAL SALFI)		
CONFSAL UNSA (nella scheda FED CONFSAL SALFI)		
CONFSAL UNSA SALFI (nella scheda SALFI)	FEDERAZIONE CONFSAL - SALFI	
CONSAL SALFI (nella scheda SALFI)		
FEDERAZIONE CONFSAL SALFI		
SALFI (nella scheda FED CONFSAL SALFI)		
SALFI O SALFI CONFSAL		
CONFSAL SALFI (nella scheda CONFSAL UNSA)		
CONFSAL UNSA		
CONFSAL UNSA SALFI (nella scheda CONFSAL UNSA)	FEDERAZIONE CONFSAL - UNSA	
CONSAL SALFI (nella scheda CONFSAL UNSA)		
CONFSAL UNSA SALFI	CONFSAL UNSA SALFI	liste apparentate
DIRPUB		
DIRPUBBLICA		
DIRPUBBLICA (dirstat finanze)		
DIRPUBBLICA (nella scheda DIRPUBBLICA ADERENTE CONFEDIR)		
DIRPUBBLICA ADERENTE CONFEDIR	DIRPUBBLICA	
DIRSTAT FINANZE DIRPUBBLICA		
FEDERAZIONE DIRPUBBLICA ADERENTE CONFEDIR		
FEDERAZIONE PUBBLICA (nella scheda FED DIRPUBBLICA)		
CISL (nella scheda CISL MONOPOLI)		
CISL MONOPOLI	FAI CISL	
FAI CISL		
FEDERAZIONE INTESA		
FEDERAZIONE INTESA (nella scheda INTESA)		
INTESA (nella scheda STATALI INTESA)	FEDERAZIONE INTESA	
INTESA o FED INTESA		
FLP	FLP	

COMPARTO AGENZIE FISCALI

sigla censita nella rilevazione

sigla a cui vengono attribuiti i voti
in applicazione dei criteri deliberati note
dal Comitato Paritetico del 10
aprile 2008

RDB	
RDB (nella scheda RDB CUB PI AGENZIE FISCALI)	
RDB (nella scheda RDB CUB PI)	
RDB (nella scheda RDB CUB)	
RDB (nella scheda RDB PI)	
RDB CUB	
RDB CUB (nella scheda RDB CUB PI AGENZIE FISCALI)	
RDB CUB (nella scheda RDB PI CUB)	
RDB CUB (nella scheda RDB PI)	RDB PI CUB
RDB CUB (nella scheda RDB)	
RDB CUB MONOPOLI DI STATO PI	
RDB CUB PI	
RDB CUB PI AGENZIE FISCALI	
RDB FP (nella scheda RDB CUB PI)	
RDB PI	
RDB PI (nella scheda RDB CUB PI)	
RDB PI CUB	
SAM GILDA	SAM GILDA
UGL	
UGL (nella scheda UGL AGENZIE FISCALI)	
UGL AGENZIA DELLE ENTRATE	
UGL AGENZIE (nella scheda UGL)	UGL AGENZIE FISCALI
UGL AGENZIE FISCALI	
UGL AGENZIE FISCALI (nella scheda UGL)	
UGL STATALI (nella scheda UGL)	
UGL (nella scheda UGL MIN)	UGL MINISTERI
UGL MONOPOLI DI STATO	UGL MONOPOLI DI STATO
UGL (nella scheda UGL STATALI)	
UGL AGENZIE FISCALI (nella scheda UGL STATALI)	UGL STATALI
UIL (nella scheda UIL FPL)	
UIL FPL	UIL FPL
UIL	
UIL (nella scheda UIL PA AGENZIE FISCALI)	
UIL (nella scheda UIL PA)	
UIL PA	UIL PA
UIL PA (nella scheda UIL PA AGENZIE FISCALI)	
UIL PA (nella scheda UIL)	
UIL PA AGENZIE FISCALI	

COMPARTO EPNE

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuiti i voti in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 10 aprile 2008</u>	<u>note</u>
ASGB	ASGB	
CGIL		
CGIL (nella scheda CGIL FP)		
CGIL (nella scheda CGIL PARASTATO)	CGIL FP	
CGIL FP		
CGIL FP (nella scheda CGIL)		
CISL		
CISL (nella scheda CISL FPI)		
CISL (nella scheda CISL FPS)		
CISL (nella scheda CISL PARASTATO)	CISL FPS	
CISL FPA (nella scheda CISL)		
CISL FPS		
CISL FPS (nella scheda CISL)		
COBAS		
COBAS PI	COBAS PI	
CONFSAL (nella scheda CONFSAL PARASTATO)		
CONFSAL PARASTATO	CONFSAL PARASTATO	
CONFSAL UNSA		
CSA	FEDERAZIONE CONFSAL - UNSA	
CSA di CISAL	CSA	
CISAL (nella scheda CSA di CISAL FIALP)	CSA di CISAL	
CISAL FIALP (nella scheda CSA di CISAL FIALP)	CSA di CISAL FIALP	
CSA di CISAL FIALP		
DIRPUBBLICA		
DIRPUBBLICA (nella scheda DIRPUBBLICA ADERENTE CONFEDIR)	DIRPUBBLICA	
CISAL		
CISAL (nella scheda CISAL INPDAP)		
CISAL (nella scheda FIALP CISAL)		
CISAL FIALB (nella scheda CISAL FIALP)		
CISAL FIALB		
CISAL FIALP		
CISAL FIALP PA		
CSA CISAL / FIALP		
CSA di CISAL FIALP (nella scheda CISAL)		
CSA di CISAL FIALP (nella scheda FIALP CISAL)	FIALP CISAL	
FIALP CISAL		
FIALP CISAL (nella scheda CISAL FIALP)		
FIALP CISAL (nella scheda CISAL INPDAP)		
FIALP CISAL (nella scheda CISAL)		
FIALP CISAL (nella scheda CSA CISAL / FIALP)		
CISAL FIALP PA (nella scheda SNACRI CISAL - FIALP PA)		
CISL FPS (CISL FPS - CISAL FIALP)	CISL FPS - CISAL FIALP	liste apparentate
FISASP	FISASP	
CGIL (nella scheda CGIL FLC)	FLC CGIL	
RDB		
RDB (nella scheda RDB CUB PI)		
RDB (nella scheda RDB PARASTATO)		
RDB (nella scheda RDB PI)		
RDB CUB		
RDB CUB (nella scheda RDB PI CUB)		
RDB CUB (nella scheda RDB PI)	RDB PI CUB	
RDB CUB (nella scheda RDB)		
RDB CUB PI		
RDB CUB PI (nella scheda RDB CUB)		
RDB PI		
RDB PI (nella scheda RDB CUB PI)		
RDB PI (nella scheda RDB CUB)		
SAVT	SAVT	

COMPARTO EPNE

sigla censita nella rilevazione

sigla a cui vengono attribuiti i voti in
applicazione dei criteri deliberati dal *note*
Comitato Paritetico del 10 aprile
2008

SDL	SDL INTERCATEGORIALE
SDL INTERCATEGORIALE	SI SINDACATO ITALIANO
SI SINDACATO ITALIANO	SINADI CRI
SINADI CRI	SLAI COBAS
SLAI COBAS	UGL
UGL	UGL (nella scheda UGL FEDEP)
UGL (nella scheda UGL FEDEP)	UGL EPNE
UGL EPNE	UGL FEDEP
UGL FEDEP	UGL FEDEP (nella scheda UGL)
UGL FEDEP (nella scheda UGL)	UGL (nella scheda UGL STATALI)
UGL (nella scheda UGL STATALI)	UGL STATALI
UIL (nella scheda UIL FPL)	UIL FPL

COMPARTO EPNE

sigla censita nella rilevazione

sigla a cui vengono attribuiti i voti in
applicazione dei criteri deliberati dal
Comitato Paritetico del 10 aprile
2008 note

UIL	:	:
UIL (nella scheda UIL PA ACI ACP)	:	:
UIL (nella scheda UIL PA)	:	:
UIL (nella scheda UIL PARASTATO)	:	UIL PA
UIL PA	:	:
UIL PA (nella scheda UIL)	:	:
UIL PA ACI ACP	:	:

COMPARTO MINISTERI

sigla censita nella rilevazione

sigla a cui vengono attribuiti i voti in
applicazione dei criteri deliberati dal
Comitato Paritetico del 10 aprile note
2008

CGIL		
CGIL (nella scheda CGIL FP)		
CGIL FP		
CGIL FP (nella scheda CGIL PA)	CGIL FP	
CGIL FP (nella scheda CGIL)		
CGIL PA (nella scheda CGIL FP)		
UNICOBAS CIB	CIB UNICOBAS	
CISAL		
CISAL STATALI	CISAL STATALI	
CISL		
CISL (nella scheda CISL FPS)		
CISL FIP (nella scheda CISL FPS)		
CISL FNP (nella scheda CISL FPS)		
CISL FPI		
CISL FPS	CISL FPS	
CISL FPS (nella scheda CISL FPI)		
CISL FPS (nella scheda CISL)		
CISL FPT (nella scheda CISL FPS)		
CISL PA (nella scheda CISL)		
SGB CISL		
CISNA	CISNA	
COBAS		
COBAS PI	COBAS PI	
INTESA o FED INTESA (nella scheda CONFINTESA)	CONFINTESA	
SALFI O SALFI CONFISAL	FEDERAZIONE CONFISAL- SALFI	
CONFAL UNSA		
CONFAL UNSA (nella scheda CONFISAL UNSA)		
CONFESAL UNSA (nella scheda CONFISAL UNSA)		
CONFIS UNSA (nella scheda CONFISAL UNSA)		
CONFISAL (nella scheda CONFISAL UNSA)		
CONFISAL SAG (nella scheda CONFISAL UNSA)		
CONFISAL SNADAS (nella scheda CONFISAL UNSA)		
CONFISAL UNSA		
CONFISAL UNSA (nella scheda CONFISAL UNSA)		
FEDERAZIONE STATALI)		
CONFISAL UNSA (nella scheda CONFISAL UNSA INTERNO)		
CONFISAL UNSA (nella scheda CONFISAL UNSA SIAD)		
CONFISAL UNSA (nella scheda CONFISAL)		
CONFISAL UNSA (nella scheda SAG UNSA)		
CONFISAL UNSA (nella scheda UNSA)		
CONFISAL UNSA INTERNO (nella scheda CONFISAL UNSA)		
CONFISAL UNSA SALFI (nella scheda CONFISAL UNSA)		
CONFISAL UNSA SANC (nella scheda CONFISAL UNSA)		
CONFISAL UNSA SIAD	FEDERAZIONE CONFISAL - UNSA	
CONFISAL UNSA SICIS (nella scheda CONFISAL UNSA)		
CONFISAL UNSA SNACO		
CONSAL (nella scheda CONFISAL)		
SALI UNSA		
SALL - UNSA - CONFISAL		
UNSA		
UNSA (nella scheda CONFISAL UNSA)		
UNSA / SIAD (nella scheda CONFISAL UNSA)		
UNSA CISIS (nella scheda CONFISAL UNSA)		
UNSA INTERNO		
UNSA INTERNO (nella scheda CONFISAL UNSA)		
UNSA SAG		
UNSA SAG (nella scheda CONFISAL UNSA)		

COMPARTO MINISTERI

sigla censita nella rilevazione

sigla a cui vengono attribuiti i voti in
applicazione dei criteri deliberati dal
Comitato Paritetico del 10 aprile
2008 note

UNSA SAG (nella scheda SAG CONFISAL UNSA)

UNSA SAMC

UNSA SNABCA (nella scheda CONFISAL UNSA SNABCA)

UNSA SNABCA (nella scheda CONFISAL UNSA)

UNSA SNACO (nella scheda CONFISAL UNSA SNACO)

CONFISAL UNSA SNADAS

COORDINAMENTO CNPCT

COORDINARSI

DIRPUBBLICA

DIRPUBBLICA (nella scheda DIRPUBBLICA ADERENTE

CONFEDIR)

DIRPUBBLICA ADERENTE CONFEDIR

COORDINAMENTO CNPCT

COORDINARSI

DIRPUBBLICA

COMPARTO MINISTERI

sigla a cui vengono attribuiti i voti in
applicazione dei criteri deliberati dal
Comitato Paritetico del 10 aprile *note*
2008

sigla censita nella rilevazione

ACD INTESA		
CISAL / INTESA (nella scheda INTESA O FED INTESA)		
CONFINTESA (nella scheda FED INTESA)		
FEDER INTESA (nella scheda INTESA O FED INTESA)		
FEDERAZIONE INTESA		
FEDERAZIONE INTESA (nella scheda INTESA)	FEDERAZIONE INTESA	
INTESA (nella scheda STATALI INTESA)		
INTESA o FED INTESA		
INTESA o FED INTESA (nella scheda INTESA PER AUTONOMIA SINDACALE)		
INTESA PER L'AUTONIMIA SINDACALE		
SURMI INTESA		
FLP		
FLP (nella scheda FLP BAC)		
FLP (nella scheda FLP INTERNO)		
FLP BAC		
FLP BAC (nella scheda FLP)	FLP	
FLP COMPARTO MINISTERO (nella scheda FLP)		
FLP DIFESA (nella scheda FLP)		
FLP GIUSTIZIA		
FLP INTERNO (nella scheda FLP)		
RDB COBAS	RDB COBAS	liste apparentate
RDB		
RDB (nella scheda RDB CLUB)		
RDB (nella scheda RDB CUB PI AGENZIE FISCALI)		
RDB (nella scheda RDB CUB PI)		
RDB (nella scheda RDB CUB)		
RDB (nella scheda RDB PI)		
RDB CLUB (nella scheda RDB PI CUB)		
RDB CUB		
RDB CUB (nella scheda RDB PI CUB)		
RDB CUB (nella scheda RDB PI)		
RDB CUB (nella scheda RDB)		
RDB CUB PA (nella scheda RDB CUB PI)	RDB PI CUB	
RDB CUB PI		
RDB CUB PI (nella scheda RDB CUB)		
RDB CUB PI (nella scheda RDB PI)		
RDB CUB PI (nella scheda RDB)		
RDB PI		
RDB PI (nella scheda RDB CUB PI)		
RDB PI (nella scheda RDB CUB)		
RDB PI (nella scheda RDB)		
RDB PI CUB		
RDB STATALI		
RDC CUB (nella scheda RDB PI CUB)		
CONFSAI UNSA (nella scheda SAG)	SAG	
SDL INTERCATEGORIALE	SDL INTERCATEGORIALE	
SI SINDACATO ITALIANO	SI SINDACATO ITALIANO	
SLAI COBAS	SLAI COBAS	
UDB	UDB	
UGL		
UGL (nella scheda UGL MINISTERI)		
UGL LP (nella scheda UGL)		
UGL MINISTERI	UGL MINISTERI	
UGL MINISTERI (nella scheda UGL)		
UGL STATALI (nella scheda UGL)		
UGL (nella scheda UGL STATALI)		
UGL MINISTERI (nella scheda UGL STATALI)	UGL STATALI	
UGL STATALI		
UIL (nella scheda UIL FPL)		

COMPARTO MINISTERI

sigla censita nella rilevazione

UIL FPL

UIL PA (nella scheda UIL FPL)

sigla a cui vengono attribuiti i voti in
applicazione dei criteri deliberati dal
Comitato Paritetico del 10 aprile note
2008

UIL FPL

COMPARTO MINISTERI

sigla censita nella rilevazione

sigla a cui vengono attribuiti i voti in
applicazione dei criteri deliberati dal
Comitato Paritetico del 10 aprile
2008 note

UIL	:	
UIL (nella scheda UIL PA COORD NAZ UIL BAC)	..	
UIL (nella scheda COORDINAMENTO NAZIONALE UIL BAC)	..	
UIL (nella scheda UIL PA)	..	
UIL ESTERI (nella scheda UIL PA)	..	
UIL FP	..	
UIL FP (nella scheda UIL PA)	..	
UIL FP (nella scheda UIL)	..	
UIL FPL (nella scheda UIL PA)	..	
UIL PA	..	
UIL PA (nella scheda COORDINAMENTO NAZIONALE UIL BAC)	..	UIL PA
UIL PA (nella scheda UIL BAC NAZIONALE)	..	
UIL PA (nella scheda UIL PA COORD NAZ UIL BAC)	..	
UIL PA (nella scheda UIL)	..	
UIL PA DIFESA	..	
UIL PA DIFESA (nella scheda UIL PA)	..	
UIL PA DIFESA (nella scheda UIL DIFESA)	..	
UIL PA PENITENZIARI	..	
UIL PA UIDAG (nella scheda UIL)	..	
UIL STATO	..	

COMPARTO PCM

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuiti i voti in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 10 aprile 2008</u>	<u>note</u>
CGIL FP	CGIL FP	.
CISL FPS	CISL FPS	.
CISL SCUOLA	CISL SCUOLA	.
CONFSAL UNSA	CONFSAL UNSA	.
FLP	FLP	.
RDB PI (S RDB CUB PI)	RDB PI CUB	.
SIPRE	SIPRE	.
SNAPRECOM	SNAPRECOM	.
UGL PCM (S UGL)	UGL PCM	.
UIL PA	UIL PA	.

COMPARTO RICERCA

sigla censita nella rilevazione

**sigla a cui vengono attribuiti i voti in
applicazione dei criteri deliberati dal Comitato note
Paritetico del 10 aprile 2008**

ANPRI	
ANPRI (nella scheda ANPRI ADERENTE CIDA FP)	
ANPRI (nella scheda CIDA ANPRI)	ANPRI
CIDA ANPRI	
CGIL FP	CGIL FP
CISL	
CISL (nella scheda CISL FIR)	
CISL FPS (nella scheda CISL)	CISL FIR
CISL RICERCA	
FIR CISL	
CISL (nella scheda CISL FPS)	
CISL FPS	CISL FPS
COBAS PI	COBAS PI
CONFSAL UNSA	FEDERAZIONE CONFSAL - UNSA
FALERA	FALERA
INTESA o FED INTESA	FEDERAZIONE INTESA
CGIL	
CGIL (nella scheda CGIL FLC)	
CGIL FLC (nella scheda CGIL)	
FLC CGIL o CGIL FLC	FLC CGIL
FLC CGIL SCUOLA	
FLC CGIL SCUOLA (nella scheda FLC CGIL)	
FLP	FLP
RDB CUB PI	RDB PI CUB
UGL	
UGL (nella scheda UGL FED NAZ UNIV)	
UGL UNIVERSITA' E RICERCA	UGL UNIVERSITA' E RICERCA
UIL	
UIL (nella scheda UIL PA UR)	
UIL (nella scheda UIL PA)	UIL PA
UIL PA	
UIL PA UR	
USI RDB	
USI RDB (nella scheda USI RDB RICERCA)	
USI RDB RICERCA	USI RDB RICERCA

COMPARTO SANITA'

sigla censita nella rilevazione

sigla a cui vengono attribuiti i voti in
applicazione dei criteri deliberati dal Comitato
Paritetico del 10 aprile 2008 note

ALI	ALI	
CGIL FP		
CGIL		
CGIL (nella scheda CGIL FP)	CGIL FP	
CGIL FP (nella scheda CGIL)		
CILDI	CILDI	
CISAL		
CISAL (nella scheda CISAL SANITA')		
CISAL SANITA'	CISAL SANITA'	
CISAL SANITA' (nella scheda CISAL)		
CISL FPS		
CISL		
CISL (nella scheda CISL FPS)	CISL FPS	
CISL FPS (nella scheda CISL)		
CISNA	CISNA	
COBAS		
COBAS (nella scheda COBAS SANITA' UNIVERSITA' E RICERCA)		
COBAS S.U.R. (nella scheda COBAS SANITA')	COBAS SANITA' UNIVERSITA' RICERCA	
COBAS SANITA' UNIVERSITA' RICERCA		
COBAS SANITA' UNIVERSITA' RICERCA (nella scheda COBAS)		
FIALS		
FIALS (nella scheda CONFISAL)		
FIALS (nella scheda FIALS CONFISAL)	FIALS	
FIALS CONFISAL		
FIALS CONFISAL (nella scheda FIALS)		
FLP	FLP	
FSE COBAS	FSE COBAS	
FSI		
FSI SNATOSS-ADASS-FEPAS-SUNAS (S. FSI)		
FSI USAE (nella scheda FSI)	FSI	
FSI - ADASS		
FSI SNATOSS ADASS FEPAS SUNAS	FSI SNATOSS ADASS FEPAS SUNAS	
LAB	LAB	
NURSIND	NURSIND	
NURSING UP	NURSING UP	
RDB (nella scheda RDB CUB PI)		
RDB CUB		
RDB CUB (nella scheda RDB PI CUB)		
RDB CUB (nella scheda RDB PI)		
RDB CUB (nella scheda RDB)		
RDB CUB PI	RDB PI CUB	
RDB CUB PI SANITA'		
RDB CUB PI SANITA' (nella scheda RDB CUB PI)		
RDB PI		
RDB PI (nella scheda RDB CUB PI)		
SANOS	SANOS	
SAVT	SAVT	
SDL INTERCATEGORIALE	SDL INTERCATEGORIALE	
SINPA	SINPA	
SIULS P.I.	SIULS P.I.	
SLAI COBAS	SLAI COBAS	
UGL		
UGL (nella scheda UGL SANITA')		
UGL SANITA'	UGL SANITA'	
UGL SANITA' (nella scheda UGL)		
UIL FPL		
UIL		
UIL (nella scheda UIL FPL)	UIL FPL	
UIL FPL (nella scheda UIL)		
UIL SANITA' (nella scheda UIL FPL)		
UNSAIU	UNSAIU	

COMPARTO SANITA'

sigla censita nella rilevazione

sigla a cui vengono attribuiti i voti in
applicazione dei criteri deliberati dal Comitato note
Paritetico del 10 aprile 2008

USI SANITA'

USIS

USIS

USIS / CLO

USIS / CLO

USIS CUB

USIS CUB

USLA

USLA

COMPARTO UNIVERSITA'

sigla licensita nella rilevazione

sigla a cui vengono attribuiti i voti in applicazione
dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del note
10 aprile 2008

CGILFP	CGIL FP
FED. CONFSAL / SNALS UNIV. CISAPUNI (nella scheda CISAPUNI)	CISAPUNI
CISALFP	CISAL FPS
CISL (nella scheda CISL UNIVERSITA')	CISL UNIVERSITA'
CISL UNIVERSITA'	
COBAS	
COBAS PI	
COBAS SANITA' UNIVERSITA' RICERCA	COBAS SANITA' UNIVERSITA' RICERCA
CSA Qsal un (seguono tutte le sigle)	CSA DI CISAL UNIVERSITA' (cisal università, cisas università, confail-faillel-unsiau, confill università- cusai, tecstat usppi)
CSA di CISAL UNIVERSITA' (tutte le componenti)	
CSA QSAL (nella scheda CSA DELLA CISAL UNIVERSITA')	
CSA della CISAL (nella scheda CSA della CISAL UNIVERSITA')	CSA DELLA CISAL UNIVERSITA'
CSA della CISAL UNIVERSITA'	
DEMOS	DEMOS
CISAPUNI (nella scheda FED. CONFSAL SNALS UNIV CISAPUNI)	
CONFEDERAZIONE SNALS CISAPUNI	
CONFSAL (nella scheda FED. CONFSAL SNALS UNIV. - CISAPUNI)	
CONFSAL SNALS CISAPUNI (nella scheda CONFSAL SNALSUNIV CISAPUNI)	FED. CONFSAL SNALS UNIV. CISAPUNI
FED. CONFSAL / SNALS UNIV. CISAPUNI	
FED. CONFSAL / SNALS UNIV. CISAPUNI (nella scheda CONFSAL)	
FLC CGIL o CGIL FLC	FLC CGIL
FLP	FLP
FSI	FSI
HASTA LA LISTA	HASTA LA LISTA
NURSING UP	NURSING UP
RDB (nella scheda RDB UNIVERSITA')	
RDB CUB PI	
RDB PI	RDB PI CUB
RDB PI (nella scheda RDB CUB PI)	
SI PUO'	SI PUO'
CONFSAL SNALS RICERCA	CONFSAL SNALS RICERCA
UNITA' DI BASE UDB	UDB
UGL	
UGL (nella scheda UGL UNIVERSITA' E RICERCA)	
UGL UNIVERSITA' (nella scheda UGL)	UGL UNIVERSITA' E RICERCA
UGL UNIVERSITA' E RICERCA	
UGL UNIVERSITA' E RICERCA (nella scheda UGL)	
UIL PA	
UIL (nella scheda UIL PA)	
UIL PA (nella scheda UIL PA UR)	UIL PA
UIL PA UR	
UIL PA UR (nella scheda UIL PA)	
UNICOBAS CIB	CIB UNICOBAS

COMITATO PARITETICO

ex art. 43 D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165

c / o ARAN

Verbale N. 9

SEDUTA DEL 26 MAGGIO 2008

In data 26 maggio 2008, alle ore 14³⁰, previa convocazione nelle forme di rito, si riunisce il Comitato paritetico (2008-2009) per il proseguimento dei lavori. Sono presenti tutti i componenti ad eccezione di Confedirstat [CGIL (Gentile) - CISL (Grasso) - UIL (Fiore) - CISAL (Blasi) - CONFISAL (Ricciato) - CGU (Ameli) - RDB/CUB (Palmieri) - USAE (Bonazzi) - CSE (Sperandini) - UGL (Vicari) - CIDA (Dionisi) - COSMED (Scaffidi) - CONFEDIR (Morzilli) - CONFEDIRSTAT (assente)].

Il Presidente apre la seduta sull'ordine dei lavori. Cede la parola alla dott.ssa Garoia, che elenca ai convenuti la documentazione contenuta nella cartella consegnata ai componenti, che consiste di:

- il verbale della seduta precedente (28 aprile 2008);
- nota Federazione Intesa 19 maggio 2008, prot. AA/4/9325, avente ad oggetto «richiesta accesso formale ex L. 241/1990 e s.m.i.» [allegato n. 1];
- sentenza Tar Lazio (sez. I) 5 maggio 2008 sul ricorso Confintesa ed Intesa contro Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi, Aran, Cgil, Cisl, Uil, Sal, Rdb Cub [allegato n. 2];
- riproduzione fotostatica integrale delle osservazioni prodotte dalle articolazioni di comparto e di area nell'ambito dell'attività di verifica dei dati associativi ed elettorali nel corso delle riunioni tenutesi nel periodo 15-23 maggio 2008 [allegato n. 3];
- nota Cimo Asmd (Biasioli) 15 maggio 2008, s.p., su valutazione mutamenti associativi derivanti dal CCNQ 24 settembre 2007 e criteri adottati dal Comitato paritetico [allegato n. 4];
- nota Fials (Segreteria generale) 23 maggio 2005, prot. 87/SG/08, su proprio mutamento associativo nell'Area III [allegato n. 5];
- nota Fials (Segreteria generale) 23 maggio 2005, prot. 86/SG/08, su proprio mutamento associativo nell'Area IV [allegato n. 6];
- nota Cisl (Dipartimento Politiche di Settore e contrattuali - Industria, Artigianato, Energia, Pubblica Amm.ne) 13 maggio 2008, prot. 22/GG/al, su collocazione dato elettorale IRRE [allegato n. 7];
- nota Cisl Medici 22 maggio 2008, prot. 54/CM/GG/2008 su «deleghe di competenza della Cisl Medici» [allegato n. 8];
- nota Cse 9 maggio 2008, prot. 0145/CSE08, su riconoscimento dell'imputazione delle deleghe Usapi in capo alla Flp [allegato n. 9];
- nota Cse 29 aprile 2008, prot. 135/CSE/08 su mutamenti associativi di Sialpe e Cisl Statali [allegato n. 10];
- nota Mars 28 aprile 2008, s.p., su «contestazioni su rilevazioni deleghe al 31 dicembre 2006 utili per l'accertamento della rappresentatività sindacale per il biennio 2008-2009» [allegato n. 11];

- nota SI (Sindacato Italiano) 28 aprile 2008, s.p., su «contestazioni su rilevazioni deleghe al 31 dicembre 2006 utili per l'accertamento della rappresentatività sindacale per il biennio 2008-2009» [allegato n. 12];
- nota Cimo Asmd 26 maggio 2008, prot. SN/87/08, su «Art. 19 CCNQ 7 agosto 1998 e successive modifiche» [allegato n. 13];
- nota Confisal (Ricciato) 26 maggio 2008, s.p., di trasmissione di n. 7 note relative alla verifica dei dati e degli accorpamenti [allegato n. 14].

Ai singoli componenti viene inoltre fornito, a ciascuno per quanto di rispettiva competenza, il prospetto con il dato associativo *aggiuntivo* comunicato dal *Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento dell'Amministrazione generale, del Personale e dei Servizi del Tesoro*, a seguito della apposita richiesta formulata al *Servizio Centrale per il Sistema Informativo Integrato* ai sensi della deliberazione del Comitato paritetico adottata nella riunione del 15 aprile 2008. Tale dato attesta le deleghe che, rilasciate entro il 31 dicembre 2006 e non contabilizzate nel mese di gennaio 2007, lo siano state nel mese successivo di febbraio con trattenuta comprensiva anche del mese di gennaio (arretrato). Tale dato risulta effettivamente corredato, come richiesto dal Comitato e dalla rilevazione, dell'entità del contributo sindacale trattenuto nello stipendio di febbraio per il mese di gennaio, la indicazione se il medesimo lavoratore sia contestualmente iscritto a più e diverse organizzazioni sindacali ed infine, ove prevista dalla rilevazione, la distribuzione provinciale delle suddette deleghe.

In ordine al primo allegato contenuto nella cartella dei documenti, la dott.ssa Garoia illustra brevemente la richiesta di *accesso agli atti* formulata da Federazione Intesa. Si valutano quali sarebbero le conseguenze di una fruizione siffatta del complesso dei dati associativi, attraverso le schede di rilevazione inviate all'Aran, di tutte le organizzazioni sindacali censite. Gli immediati interventi del consesso si soffermano nell'analisi della richiesta di Federazione Intesa come del successivo allegato [n. 2] connesso, ovvero la sentenza del Tar Lazio del 5 maggio 2008, e delle possibili ricadute di questa sulla tutela del dato sensibile - sottoposto a particolare tutela dall'ordinamento - costituito dall'iscrizione del singolo lavoratore al sindacato, soprattutto ove le modalità di rilevazione (la indicazione della distribuzione territoriale delle deleghe nei Ministeri) o la consistenza del personale (es: segretari comunali negli enti locali) consentano la immediata traduzione del dato numerico contenuto nella scheda di rilevazione con il nome del dipendente censito che ha rilasciato la delega. Stante la rilevanza della questione le componenti decidono di aggiornarsi il 16 giugno p.v. (alle ore 13:30), dopo aver provveduto alle opportune riflessioni nell'ambito delle rispettive strutture e ad acquisire gli opportuni elementi di conoscenza e di tutela.

Prima di proseguire nell'esame degli altri documenti contenuti in cartella, tutti attinenti ai punti all'ordine del giorno, si procede (ore 15:30) ad una breve sospensione, onde consentirne la presa di conoscenza da parte di tutti i componenti.

Alla ripresa della seduta (ore 16:00) si passa all'esame analitico delle osservazioni prodotte dai sottocomitati nelle diciotto riunioni tenutesi la settimana scorsa. Ci si sofferma sulle schede prodotte dalle organizzazioni di categoria, valutando soprattutto i rilievi formulati in ordine alla congruità dei dati rilevati. Nondimeno, nelle schede sono presenti diverse richieste che attengono al passaggio, successivo,

16/6/08

dell'accorpamento dei dati associativi ed elettorali, la cui verifica non era – come non è – demandata ai sottocomitati.

Rdb Cub interviene sulla discrasia tra il corpo elettorale RSU nell'Università ed il personale censito, nell'ambito dello stesso comparto, nella rilevazione delle deleghe. Sul punto, il consesso evidenzia come nel corpo elettorale RSU sia ricompreso, oltre il personale a tempo indeterminato del comparto interessato, anche il personale comandato (nel caso specifico: personale della Sanità nei policlinici universitari) oltre quello in corso di stabilizzazione. Una verifica della legittimità del corpo elettorale non può, con tutta evidenza, essere effettuata oggi, né il Comitato potrebbe mai caricarsi di un tale onere, che era piuttosto in capo alle Organizzazioni presentatrici di lista, nei singoli collegi.

La confederazione Ugl torna a riproporre la questione dei dati non rilevati nel comparto Regioni e Autonomie locali e la richiesta di una loro acquisizione. Sul punto, che presupporrebbe la riapertura dei termini della rilevazione, l'orientamento del Comitato è quello di confermare quanto già espresso e statuito nella riunione del 10 aprile u.s.. In particolare, il componente Cisl domanda sia espressamente messo a verbale che la Cisl «chiede la chiusura della certificazione entro maggio onde giungere in tempo utile all'accordo per le prerogative, che prevede modalità e tempi particolari per il comparto Scuola». Analoga posizione viene manifestata da Cgil, Uil e Cosmed.

Partendo da quanto prodotto nelle osservazioni dei sottocomitati, sul prospetto di accorpamento dei voti vengono formulate riserve di Confsal (su voti «*Confsal Fenal Diccap*» negli enti locali) ed Ugl (su voti «*Diccap/Sulpm*» negli enti locali).

Dopo breve esposizione della dott.ssa Garoia sulla questione della collocazione delle elezioni IRRE in attesa della effettiva costituzione dell'Agenzia, non si registrano posizioni divergenti rispetto a quanto effettuato in sede di censimento dei dati.

Dopo l'intervento di Confedir sulle conseguenze "invalidanti" del riconoscimento di una nuova organizzazione in caso di mancata convalida di uno dei mutamenti associativi presupposto alla sua costituzione, il consesso decide di passare alla votazione di approvazione del prospetto indicante le sigle sindacali censite nella rilevazione Rsu comparti novembre 2007 come risultanti dall'applicazione dei criteri adottati dal Comitato paritetico (criterio n. 8 per la certificazione dei dati elettorali approvato in data 10 aprile 2008). Dichiarano sin d'ora che esprimeranno parere contrario le confederazioni Ugl (per quanto già esposto) e Cisl (il cui componente richiede che prima dell'approvazione del prospetto si proceda all'inserimento, nello stesso, di un'apposita colonna che registri – ove nelle note sono indicate delle criticità – la posizione delle Organizzazioni sindacali interessate). Confsal, dichiarando comunque il proprio voto a favore, si riserva di produrre una nota a verbale.

Ai sensi del regolamento di funzionamento, ciascuna delle parti componenti il Comitato paritetico si ritira per procedere separatamente alla votazione.

Per quanto concerne la componente sindacale, la votazione, esprime, con la maggioranza utile richiesta, con le modalità indicate nel verbale appositamente redatto [allegato n. 15], la decisione di approvare il prospetto indicante le sigle

sindacali censite nella rilevazione Rsu comparti 2007 nella estensione comunicata ai componenti in data 20 maggio 2008 (prot. 230 del Comitato).

Hanno votato a favore i componenti sindacali legittimati ad esprimere il proprio voto: Cgil, Cisl, Uil, Confsal, Cse, Usae, Rdb Cub, Cgu.

Hanno espresso parere contrario all'approvazione: Cisl e Ugl.

In margine alla votazione, successivamente alla redazione del relativo verbale, viene prodotta dal componente Confsal una dichiarazione [allegato n. 16].

La componente Aran si pronunzia per l'approvazione del prospetto.

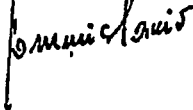
Dopo breve sospensione le due componenti si riuniscono per comunicare contestualmente il proprio voto. Il Presidente, preso atto degli esiti concomitanti e positivi della votazione, dichiara formalizzata l'approvazione del prospetto indicante le sigle sindacali censite nella rilevazione Rsu comparti novembre 2007 come risultanti dall'applicazione dei criteri adottati dal Comitato paritetico.

I componenti convengono di aggiornare i lavori del Comitato paritetico al giorno 3 giugno p.v..

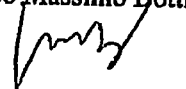
La riunione termina alle ore 20:30.

Roma, 26 maggio 2008.

Il Presidente del Comitato Paritetico
(Prof. Domenico Carrieri)



Il Segretario
(Dr. Franco Massimo Botticchio)



COMITATO PARITETICO

ex art. 43 D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165

c /o ARAN

Verbale N. 10

SEDUTA DEL 3-4 GIUGNO 2008

In data 3 giugno 2008, alle ore 17⁰⁰, previa convocazione nelle forme di rito, si riunisce il Comitato paritetico (2008-2009) per il proseguimento dei lavori. Sono presenti tutti i componenti ad eccezione di Rdb Cub (che ha comunicato per le vie brevi la propria impossibilità a presenziare). Ad inizio seduta risultano presenti:

CGIL (Gentile) - CISL (Grasso) - UIL (Fiore) - CISAL (Blasi) - CONFSAL (Ricciato) - CGU (Ameli) - RDB/CUB (assente) - USAE (Bonazzi) - CSE (Sperandini) - UGL (Vicari) - CIDA (Dionisi) - COSMED (Cavallero) - CONFEDIR (Morzilli) - CONFEDIRSTAT (Carbone).
E' presente l'osservatore designato dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

Il Presidente apre la seduta procedendo alla verifica che al tavolo siano presenti i componenti - titolari e supplenti - formalmente accreditati per il Comitato dalle rispettive Confederazioni aventi titolo. A seguito di tale verifica, si allontana il componente Confedirstat (non formalmente accreditato), che chiede che di tale allontanamento sia fatto cenno nel verbale. La Ugl, per mezzo del suo rappresentante, produce formale attestazione per accreditare il Direttore generale della Confederazione, Zoroddu [allegato n. 1], e consentire la sua partecipazione alla presente seduta.

Si enumera la documentazione contenuta nella cartella consegnata ai componenti, che consiste di:

- il verbale della seduta precedente (26 maggio 2008);
- nota Federazione Intesa 26 maggio 2008, prot. AA/2/9933, avente ad oggetto «segnalazione del conflitto d'interessi del Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali dell'ARAN e sua iscrizione nel registro degli indagati - Deviazione dal modello legale delle modalità di certificazione del Comitato Paritetico - Accesso atti della rilevazione - Istanza di sospensione della attuale certificazione» [allegato n. 2];
- documentazione scaricata in data odierna dal sito www.federazioneintesa.it, connessa all'argomento trattato nell'allegato precedente [allegato n. 3];
- nota Federazione Intesa 26 maggio 2008, s.p., avente ad oggetto «contestazione delle note contenute nel prospetto predisposto dal direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali, Milena Garoia, relative agli atti di fusione con la Federazione INTESA dei sindacati SNAIND, CISAL-TESORO, SNAG, SINDIECONOMIA, S.I., SIALPE, CISAL STATALI» [allegato n. 4 - non è stata effettuata la riproduzione degli allegati prodotti con detta nota, in numero di sette, che vengono messi a disposizione e sono liberamente consultabili al tavolo della Presidenza e riproducibili a richiesta];
- nota CSE 30 maggio 2008, prot. 0156/CSE08, relativa al mutamento associativo dell'organizzazione Sialpe, organizzazione della quale è allegata una

comunicazione indirizzata a Flp in data 25 marzo 2008, prot. 108/08 C.M. [allegato n. 5];

- nota Dirstat 29 maggio 2008, prot. 105, su deleghe Sipdad [allegato n. 6];
- nota Csa 30 maggio 2008, prot. 125/CSA, su «attribuzione deleghe CSA Comparto Regioni Autonomie Locali» [allegato n. 7];
- nota Cosmed 3 giugno 2008, prot. 39/2008, su mutamenti associativi ex CCNQ 24 settembre 2007 e sue implicazioni [allegato n. 8].

In ordine al verbale della seduta precedente (26 maggio 2008), le componenti Cisl e Uil rilevano – a pagina 3, secondo capoverso – la mancata registrazione della contrarietà, da essi espressamente manifestata, a che il computo dei voti RSU degli IRRE avvenga nel comparto Ricerca.

Il passaggio contenuto nel detto verbale:

«Dopo breve esposizione della dott.ssa Garoia sulla questione della collocazione delle elezioni IRRE in attesa della effettiva costituzione dell'Agenzia, non si registrano posizioni divergenti rispetto a quanto effettuato in sede di censimento dei dati»

è da intendersi riformulato, a seguito di quanto osservato da Cisl [allegato n. 9] e Uil [allegato n. 10], come di seguito:

«Dopo breve esposizione della dott.ssa Garoia sulla questione della collocazione delle elezioni IRRE in attesa della effettiva costituzione dell'Agenzia, le componenti Cisl e Uil manifestano una posizione divergente rispetto a quanto effettuato in sede di censimento dei dati (collocazione del dato nel comparto Ricerca), giudicando congrua la collocazione di tali collegi nel comparto dei Ministeri, in linea con quanto espresso nella lettera Cisl 13 maggio 2008 contenuta nella cartella dei documenti».

Sulle richieste e le valutazioni formulate da Federazione Intesa con la nota 26 maggio u.s. indirizzata a tutti i componenti il Comitato, il Presidente chiede l'espressione di una posizione da parte dei componenti. Cisl ritiene di condividere gli elementi ivi contenuti e chiede una breve sospensione dei lavori. Sulla richiesta di sospensione si pronuncia anche Ugl. Tale sospensione non viene accordata.

Arriva il componente Confedirstat (Paone).

I componenti Cida, Cgu, Confsal, Cosmed, Usae, Cgil, Uil, oltre ad esprimere solidarietà e stima alla dott.ssa Garoia, ritengono sussistano le condizioni di procedibilità per i lavori del Comitato, valutando *irricevibili* le richieste formulate da Federazione Intesa. Ugl insiste nella richiesta di una sospensione dei lavori. Nella interlocuzione i componenti Cgil, Cisl, Cse e Usae ribadiscono come le questioni sollevate e le richieste prodotte nella nota di Federazione Intesa siano prive di fondamento e ritengono si debba procedere regolarmente sull'ordine del giorno.

Dopo una breve pausa (ore 18:30-18:50), il Presidente ritiene di sintetizzare la posizione emersa dal tavolo, che ha manifestato una sostanziale affidabilità nell'attività sinora effettuata dal Comitato, fiducia nell'operato della dottoressa Garoia, e l'indisponibilità a sospendere i propri lavori, sia pure temporaneamente. Ugl torna a chiedere una sospensione dei lavori all'ordine del giorno, «non potendosi sottovalutare la questione di Intesa», Intervengono Usae, Confsal, Cgu, Uil che ribadiscono la piena legittimità dei lavori del Comitato e chiedono si passi all'esame dei punti all'ordine del giorno. Cisl ribadisce di far proprie le

considerazioni contenute nella nota di Federazione Intesa. Constatata l'inesistenza di ulteriori pregiudiziali e la posizione emersa dal tavolo in merito alla legittimità dei lavori, il Presidente passa all'ordine del giorno.

Sul punto «presa d'atto del prospetto indicante le sigle sindacali censite nella rilevazione delle deleghe al 31 dicembre 2006 come risultanti dall'applicazione dei criteri adottati dal Comitato paritetico (criterio n. 17 per la certificazione dei dati associativi approvato in data 28 aprile 2008)» il Presidente cede la parola alla dott.ssa Garoia. Si esaminano le criticità evidenziate nel prospetto – inviato ai componenti in data 20 maggio u.s. con nota del Comitato n. 230 – analiticamente, con l'ausilio della documentazione prodotta e comunicata ai sensi del CCNQ 24 settembre 2007 e dei criteri adottati dal Comitato paritetico.

Si chiarisce, innanzitutto, la questione del Sipdad, oggetto della comunicazione Dirstat [allegato n. 6], la cui risoluzione è in parte contenuta nella decisione assunta dal Comitato in data 15 aprile 2008 a proposito della lettura di quelle deleghe per le quali le Amministrazioni interessate hanno indicato quale intestataria delle deleghe una organizzazione che in realtà risulta l'affiliante della vera intestataria, pure indicata (unificazione impropria di affiliante e affiliato, inversione tra affiliante e affiliato, ecc.). «Dove ciò sia possibile – ha statuito il consesso in tale occasione –, il Comitato si pronunzia per una riconduzione all'effettivo intestatario di tali deleghe, anche per mezzo e con l'ausilio, nello Stato, dei codici attribuiti alle Organizzazioni dal Tesoro». Rileva inoltre, nel caso specifico, la liberatoria generalizzata dalle affiliazioni decisa con i criteri per i dati associativi. L'accorpamento delle deleghe risulta infatti: «Sipdad».

Diverso è il riconoscimento del successivo passaggio di Sipdad in Dirstat, giacché per quanto il componente Confedirstat assicuri sia già avvenuto il trasferimento delle deleghe e dei relativi contributi con il passaggio dei codici, la documentazione agli atti non risulta conforme a quella richiesta dal CCNQ 24 settembre 2007 e dai criteri, difettando la comunicazione in tempi utili dei deliberati del congresso Sipdad. Tale valutazione è contestata dal rappresentante Confedirstat, che si riserva di produrre un suo testo.

Sull'ordine dei lavori, Ugl chiede che per ogni punto analizzato si proceda alla relativa votazione. A tale richiesta si associa Cisa. Sulla questione dell'adempimento della «presa d'atto» intervengono il Presidente, Confsal e Cgil, che sottolineano come la diversa espressione prevista per il prospetto degli accorpamenti relativi alle elezioni Rsu comparti novembre 2007, per il quale si è proceduto ad una «approvazione», testimonia come l'adempimento al quale il Comitato è chiamato in relazione alle deleghe sia di natura diversa, e non implica una votazione per tutti i singoli casi ma una presa d'atto finale del prospetto da parte del singolo componente, dopo l'esame delle note.

Sulla questione procedurale, dopo l'esame della situazione Snaind, torna ad insistere Ugl, che chiede la votazione punto per punto, e che la decisione assunta sulle singole situazioni controverse a seguito dell'applicazione dei criteri sia in tal modo attestata. A questo punto, onde stabilire le modalità per la prosecuzione dei lavori, la componente sindacale propone che si metta in votazione una proposta di delibera da assumersi da parte del Comitato.

Il testo, assunto e messo ai voti dal Presidente, è il seguente:

«La componente sindacale chiede che quanto previsto al punto 17 dei criteri per la certificazione dei dati associativi adottati dal Comitato paritetico nella riunione del 28 aprile 2008 che recita testualmente:

Il Comitato paritetico, prima della certificazione dei dati, prende atto del prospetto indicante le sigle sindacali censite nella rilevazione come risultanti dall'applicazione dei predetti criteri e di quelli deliberati nel corso delle riunioni del Comitato paritetico risultanti dai verbali dello stesso. Il prospetto deve contenere la doppia indicazione della sigla censita nelle schede di rilevazione e di quella a cui vengono computate le relative deleghe

si faccia a conclusione dell'esame delle questioni sollevate e dei casi controversi presenti nel prospetto».

Ai sensi del regolamento di funzionamento, ciascuna delle parti componenti il Comitato paritetico si ritira per procedere separatamente alla votazione sul testo come sopra riportato.

Per quanto concerne la componente sindacale, la votazione, esprime, con la maggioranza utile richiesta (punti 22 su 26), la decisione di approvare la proposta. Hanno votato a favore i componenti sindacali legittimati ad esprimere il proprio voto: Cgil, Cisl, Uil, Confsal, Cse, Confedir, Cida, Usae, Cosmed, Cgu. Hanno espresso parere contrario all'approvazione: Confedirstat, Cisal, Ugl.

La componente Aran si pronunzia per l'approvazione della proposta.

Dopo breve sospensione le due componenti si riuniscono per comunicare contestualmente il proprio voto. Il Presidente, preso atto degli esiti concomitanti e positivi della votazione, dichiara assunta e formalizzata la decisione che «quanto previsto al punto 17 dei criteri per la certificazione dei dati associativi adottati dal Comitato paritetico nella riunione del 28 aprile 2008 che recita testualmente:

Il Comitato paritetico, prima della certificazione dei dati, prende atto del prospetto indicante le sigle sindacali censite nella rilevazione come risultanti dall'applicazione dei predetti criteri e di quelli deliberati nel corso delle riunioni del Comitato paritetico risultanti dai verbali dello stesso. Il prospetto deve contenere la doppia indicazione della sigla censita nelle schede di rilevazione e di quella a cui vengono computate le relative deleghe

si faccia a conclusione dell'esame delle questioni sollevate e dei casi controversi presenti nel prospetto».

Il componente Confedirstat si allontana dall'aula.

Ugl propone che sia assunta dalla Presidenza e successivamente messa ai voti una propria proposta di deliberazione sulla metodologia di lavoro, ovvero, letteralmente dal testo prodotto e assunto agli atti del Comitato, «che sia consentito al Comitato paritetico di esprimersi, su richiesta di un componente del Comitato paritetico, con voto esplicito sulle singole questioni controverse ed elencate o emerse nel corso della discussione, anche al fine di consentire il più ampio diritto di difesa in sede di ricorso al CNEL». Dopo una breve sospensione, il Presidente comunica di ritenere inammissibile la proposta di deliberazione Ugl in quanto in palese contrasto con quanto appena deciso con apposita votazione, dal Comitato. In ordine all'ultimo

inciso della proposta Ugl il Presidente rammenta quanto, per concorde volontà di tutti i componenti è stato fissato, ai sensi dell'art. 43. c. 10 del D.Lgs. 165/2001, nel Protocollo di costituzione, adottato per l'attuale tornata, sulle modalità per adire il CNEL.

La seduta viene sospesa alle ore 09:15. Riprende alle ore 10:15. Risultano assenti i componenti Rdb Cub e Confedirstat (noché l'osservatore del Dipartimento della Funzione Pubblica), presenti tutti gli altri.

Il Presidente cede la parola alla dott.ssa Garoia. Interviene il componente Ugl, il quale, dichiarando di lasciare la seduta, produce una dichiarazione [allegato n. 11] con la quale chiede un rinvio dei lavori ed una nuova convocazione del Comitato paritetico con all'ordine del giorno:

- a) *l'interpretazione dei criteri per la raccolta dei dati sui voti e sulle deleghe;*
- b) *procedure modalità e tempistica*

onde consentire l'acquisizione dei dati Rsu e deleghe mancanti alle rilevazioni, in special modo nel comparto Regioni e Autonomie locali, per il quale si produce documentazione fotostatica di verbali che non risultano nella rilevazione.

Il componente Ugl si allontana dall'aula.

Il Comitato decide di procedere nella trattazione del prospetto del quale si è chiamati a prendere atto, onde sciogliere le riserve e le criticità ivi contenute. Si analizzano lungamente i casi, con l'ausilio della documentazione necessaria messa integralmente a disposizione dei componenti nei testi originali e in fotocopie degli stessi. Il consesso è unanime nel ribadire l'inderogabilità di quanto già stabilito sia in materia di regole che, soprattutto, di scadenze (31 dicembre 2007, 31 marzo 2008, 23 maggio 2008) al fine di garantire l'applicazione uniforme dei criteri.

Dopo approfondita trattazione e vaglio dei singoli casi, si ritiene idonea la documentazione prodotta da: Snaind Map, Cisl Tesoro, Snag, Sindieconomia, Fials Cil, Sulpp. Non si ritiene possibile prendere atto, per la presente tornata, dei mutamenti associativi riguardanti: Sindacato Italiano, Sialpe, Cisl Statali, Usapi, Anipa, Cisas Fisael, Fialp Cisl, Fasil-Fadel, Siluel, Fse, Fials, Federazione Medici aderente alla Uil Fpl per le motivazioni indicate nel prospetto. Si ritiene necessaria un'ulteriore valutazione su: Csa Regioni e Autonomie locali, Fiadel, Cisl enti locali e servizi, Snavu, Siapol, Ospol, Quadir, vincolandone l'esame anche ad una nuova produzione della documentazione già agli atti completa degli elementi formali mancanti.

Il Presidente propone di arrivare alla definizione immediata della *presa d'atto* del prospetto. Le altre componenti ritengono più opportuno un ulteriore approfondimento e pertanto la prosecuzione della trattazione del punto all'ordine del giorno viene aggiornata alla seduta successiva.

I componenti presenti vengono chiamati alla certificazione dei dati elettorali RSU comparti novembre 2007. Certificano i propri dati sottoscrivendo l'apposito atto i componenti *Cgil, Cisl, Uil, Confsal, Cida, Usae, Cse, Cgu*. Non certifica i dati la componente *Confedir*, che pur precisando di non avere rilievi sui numeri, ritiene di confermare la riserva per il contenzioso instaurato sin dal 1999, ed ancora in essere, sulla costituzione del Comitato. Di ciascun atto di certificazione viene sottoscritta,

dal Presidente e dal componente interessato, una doppia copia, in modo da acquisire un originale agli atti del Comitato e fornirne un altro al componente.

A tutti i componenti viene consegnata copia del prospetto-repertorio riportante i voti conseguiti dalle *altre organizzazioni sindacali* in occasione delle elezioni RSU comparti novembre 2007.

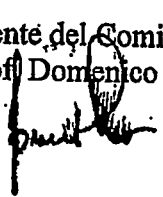
Per *Rdb/Cub* (assente), *Cisal*, *Ugl*, *Nursing Up* e *Snaprecom* si provvederà alla certificazione successivamente, con apposita chiamata.

Il Presidente propone di aggiornare la seduta a tempi brevissimi. Verificate le disponibilità dei componenti, si conviene di aggiornare i lavori del Comitato paritetico al giorno 12 giugno p.v., alle ore 14:00, prima data utile.

La riunione termina alle ore 04:20 del giorno 4 giugno 2008.

Roma, 4 giugno 2008.

Il Presidente del Comitato Paritetico
(Prof. Domenico Carrieri)



Il Segretario
(Dr. Franco Massimo Botticchio)



COMITATO PARITETICO

ex art. 43 D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165

c /o ARAN

12

Verbale N. 11

SEDUTA DEL 9 GIUGNO 2008

In data 9 giugno 2008, alle ore 15³⁰, previa convocazione nelle forme di rito, si riunisce il Comitato paritetico (2008-2009) per il proseguimento dei lavori. Sono assenti Rdb Cub (che ha comunicato formalmente la propria impossibilità a presenziare alla riunione odierna), Cosmed, Ugl, Cida. Ad inizio seduta si verificano le presenze:

CGIL (Gentile) - CISL (Grasso) - UIL (Fiore) - CISAL (Blasi) - CONFSAL (Ricciato) - CGU (Ameli) - RDB/CUB (assente) - USAE (Bonazzi) - CSE (Sperandini) - UGL (assente) - CIDA (assente) - COSMED (assente) - CONFEDIR (Morzilli) - CONFEDIRSTAT (Paone).

Il Presidente apre la seduta sull'ordine dei lavori.

Nel ravvisare la necessità di calendarizzare, a breve termine, una prossima riunione per la prosecuzione dei lavori, il consesso fissa la prossima riunione alle ore 10⁰⁰ del 16 giugno p.v., data alla quale era già stato rinviato l'esame delle problematiche legate alla richiesta di accesso agli atti della rilevazione formulata da un'organizzazione (cfr. nota Federazione Intesa 26 maggio 2008 prot. AA/2/9933 - allegato n. 2 al verbale della seduta 3-4 giugno u.s.).

Sull'ordine dei lavori chiede la parola il componente Uil a proposito delle "lamentele" recentemente registratesi che pretenderebbero improntati a scarsa trasparenza i lavori, previsti per legge, attualmente in svolgimento dal Comitato paritetico. Uil, nel merito, ritiene che sarebbe opportuna la divulgazione, attraverso la pubblicazione su un sito istituzionale, che potrebbe essere quello dell'Aran, della documentazione illustrante i lavori e attestante le decisioni assunte dal Comitato paritetico. Tale ulteriore «segnale di trasparenza» dovrebbe estrinsecarsi, previa disponibilità della componente sindacale come dell'Aran, nella pubblicazione - su apposita sezione del sito dell'Agenzia (presso cui ha sede il Comitato) - dei protocolli di costituzione e di funzionamento vigenti, di tutti i verbali riepilogativi dei lavori delle riunioni tenutesi come dei dati certificati, in prospetti analitici o di sintesi.

Il componente Cisl interviene sottolineando come il dato da rendere immediatamente pubblico sia quello dei «sindacalizzati» che consentirebbe a ciascuna organizzazione di misurare effettivamente la propria consistenza con i numeri in suo possesso. Chiede inoltre la pubblicazione, per i comparti, da parte dell'Aran, dei dati associativi ed elettorali relativi alle deleghe e alle RSU del 2004. Tale pubblicità, a seguito della stipulazione dell'Accordo sulla distribuzione delle prerogative per il 2006-2007, è senz'altro possibile.

Il componente Cgu conviene sull'opportunità di dare la massima pubblicità dei dati oggettivi (risultati, criteri, decisioni adottate) mentre si dichiara contrario a che vengano divulgate le modalità e i passaggi con i quali i componenti sono addivenuti

a formare la volontà unica del Comitato, che è la sola a rilevare all'esterno. In tale ottica ritiene inopportuna la pubblicazione integrale dei processi verbali.

Arriva il componente Cida (Dionisi).

La dott.ssa Garoia richiama la natura sostanzialmente *pubblica* di detti verbali, che, forniti ai componenti del Comitato come alle Organizzazioni rappresentative che non siedono al Comitato, sono acquisibili a richiesta da tutti i sindacati, secondo le modalità stabilite nel Regolamento di funzionamento, all'art. 7.


Il Presidente condivide la necessità, avvertita dal consesso, che ai lavori del Comitato sia data l'opportuna pubblicità. Sulla questione interviene Confedir (che richiama la discussione avvenuta in seno al primo Comitato, nel 1999, sulla natura del verbale di sintesi delle sedute, e sulle finalità connesse alla sua redazione, che verrebbero snaturate dalla pubblicazione integrale dei testi, che costringerebbe tutti i componenti a continue richieste di precisazioni e integrazioni, anche per l'inevitabile *effetto tribuna*), nonché, nell'ordine, Confisal, Cgil, Cse, Cida e Cisal (che ribadisce la posizione già espressa). Il consesso, nel condividere l'opportunità di dar corso a forme di pubblicità delle decisioni assunte e formatesi in seno al Comitato, depurate dei processi verbali in linea con quanto manifestato da Cgu, nonché - una volta certificati - dei dati, ritiene che una simile disposizione sia adottabile con espressa decisione del Comitato, anche attraverso, se ritenuta necessaria, la modifica del Regolamento di funzionamento attualmente in vigore. Si decide all'unanimità che tale proposta sia posta espressamente all'ordine del giorno del prossimo Comitato, fermo rimanendo ed impregiudicato l'input iniziale all'Aran, ove disponibile, per l'immediata apertura di apposita sezione «Comitato paritetico» sul sito internet istituzionale dell'Agenzia, recante l'indicazione degli elementi conoscitivi sugli scopi istituzionali del Comitato ed il rinvio, con appositi link, al protocollo di costituzione e al regolamento di funzionamento dello stesso (documenti già presenti sul sito sin dal momento della loro sottoscrizione, presso la sezione «Contrattazione», alla voce «CCNQ»).

Si enumera la documentazione contenuta nella cartella consegnata ai componenti, che consiste di:

- il verbale della seduta precedente (3-4 giugno 2008);
- «nota a verbale» Confedirstat su mutamento associativo Sipdad [allegato n. 2];
- nota Snaprecom 3 giugno 2008, s.p., con richiesta modifica dei dati associativi "aggiuntivi" [allegato n. 3];
- nota Federazione Confisal-Unsa 30 maggio 2008, prot. 303, avente ad oggetto «rappresentatività - rilevazione deleghe al 31-12-2006 - richiesta trasmissione dati integrativi all'Aran» diretta al Servizio Centrale per il Sistema Informativo Integrato (Mef) sulle deleghe "aggiuntive" presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri [allegato n. 4 - da tale comunicazione, diretta altresì all'Aran (che l'ha trasmessa al Comitato, per competenza), alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e agli organi del sindacato interessato nonché alla confederazione Confisal, è stata espunta, nella fotoreproduzione consegnata ai componenti, la documentazione contenente ogni elemento idoneo alla individuazione della iscrizione al sindacato di singoli nominativi];

- nota Cosmed 3 giugno 2008, prot. 39/2008, su mutamenti associativi ex CCNQ 24 settembre 2007 e sue implicazioni [allegato n. 5 - già in cartella nella precedente riunione].

In ordine al verbale della seduta precedente (3-4 giugno 2008) si registrano alcuni interventi.

 Il componente Cisal chiede sia precisata la propria non adesione alla posizione espressa dal Comitato paritetico che ha valutato "non possibile prendere atto, per la presente tornata, dei mutamenti associativi riguardanti: Sindacato Italiano, Sialpe, Cisa Statali, (...), Cisa Fisael, Fialp Cisa, Fasil-Fadel, (...) per le motivazioni indicate nel prospetto", ritenendo tali motivazioni inidonee a giustificare tale decisione e, di converso, idonei gli atti presentati (cfr. dichiarazione Cisa acquisita in data odierna al protocollo del Comitato, al numero 264).

Il componente Cse prega di inserire la seguente dichiarazione:

«La Cse dissente e non condivide l'esclusione della o.s. USAPI dall'accorpamento con i dati in capo alla FLP per la motivazione "documentazione di confluenza in FLP pervenuta all'ARAN in gennaio 2008 - fuori termine" (cfr. dichiarazione Cse acquisita in data odierna al protocollo del Comitato, al numero 265).

A proposito della natura riepilogativa di sintesi dei verbali, il Presidente e poi la dott.ssa Garoia puntualizzano come risulti non opportuna, per la natura della funzione del Comitato paritetico, la produzione di «note a verbale», non essendo quella del Comitato una sede di contrattazione. Detto organo provvede, ai sensi di legge e a termine del regolamento di funzionamento del quale si è dotato, ad assumere le proprie decisioni, che fanno stato della volontà unica dell'organo, a prescindere dalle singole posizioni delle componenti, e dei singoli membri all'interno della componente sindacale. Ciò anche al fine di tutelare la economicità dei lavori. La registrazione del dissenso delle singole confederazioni non può dunque estrinsecarsi in atti prodotti successivamente alla tenuta delle riunioni, fuori del verbale di sintesi. Tali atti, acquisiti al protocollo del Comitato, non potranno dunque confluire nel corpus dei documenti "allegati al verbale". Si esamina, al proposito, la «nota a verbale» Confedirstat compresa nella odierna cartella dei documenti, ove si contesta la registrazione dello stato dei mutamenti associativi Sipdad. Fermo rimanendo quanto appena assunto, il dissenso espresso per tale passaggio dal componente Confedirstat è da considerarsi riportato nel testo del verbale della seduta precedente, nella estensione che segue:

Il componente Confedirstat, nel riepilogare tutti gli atti effettuati e prodotti al fine di ottemperare a quanto stabilito nel CCNQ del 24 settembre 2007, ribadisce la legittimità della procedura seguita ai fini del riconoscimento del mutamento Sipdad, estrinsecato anche nell'annullamento del relativo codice Sipdad del Tesoro, che attesterebbe l'effettività della confluenza anche in assenza della comunicazione degli esiti del congresso Sipdad (mero difetto di comunicazione).

Ad ulteriore illustrazione della vicenda Sipdad viene fatto circolare altro documento, informale, prodotto della Confedirstat (riproducendo analoga comunicazione inviata formalmente all'Aran), acquisito al protocollo del Comitato in data odierna, al numero 262.

Nella stessa ottica si acquisisce altresì la «nota a verbale della Uil» (acquisita in data odierna al protocollo del Comitato, con il numero 263) nella quale si riepilogano i passaggi associativi inerenti la Federazione medici aderente alla Uil Fpl, desunti, per il tramite della nota ad essi dedicata, dalla bozza di prospetto

indicante le sigle sindacali censite nella rilevazione delle deleghe al 31 dicembre 2006 come risultanti dall'applicazione dei criteri adottati dal Comitato paritetico, e trattati nella scorsa seduta.

Sulle comunicazioni Snaprecom e Federazione Confsal-Unsa, relative ai dati associativi "aggiuntivi" presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, dei quali le due organizzazioni chiedono una rettifica, si registra l'intervento di Usae, che lamenta anch'essa una discrasia nei dati per la relativa organizzazione di categoria. La questione che emerge, e che riguarda il complesso della rilevazione, è se alla deroga espressamente stabilita per acquisire il dato aggiuntivo Mef (cfr. verbale n. 7 del 15 aprile 2008) possa succedere un ulteriore periodo utile alla correzione anche di questo ultimo dato, o se tale fattispecie non configuri, piuttosto, una impropria riapertura dei termini, ipotesi sulla quale più volte si è pronunciato in senso contrario il Comitato.

Sulla questione viene distribuita la nota del *Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento dell'Amministrazione generale del Personale e dei Servizi del Tesoro, Servizio Centrale per il Sistema Informativo Integrato* 30 maggio 2008, Ufficio V prot. 9566 [allegato n. 6] che attesta l'indisponibilità di quel Servizio, per il futuro, ad effettuare una trattazione manuale dei dati del tenore di quella che ha poi condotto alla individuazione delle deleghe aggiuntive. Nondimeno, il consesso valuta che ogni ulteriore comunicazione di dati, allo stato attuale, implicherebbe una nuova elaborazione complessiva dei risultati, modificandosi l'importo del contributo medio (rilevante per l'abbattimento delle deleghe basse), le doppie deleghe, ecc.

Il componente Confsal ritiene che un'eventuale specifica comunicazione del Mef correttiva del numero delle deleghe "aggiuntive" non possa configurare una «riapertura dei termini della rilevazione» e che, ove giungesse nei tempi utili per la certificazione, dovrebbe prendersene atto positivamente. In senso contrario si pronunzia il componente Uil, che non ritiene sussistere le condizioni di certezza per acquisire comunicazioni ulteriori, e che si dichiara disponibile a considerare l'ipotesi di eliminare, dal complesso dei dati rilevati, quelli aggiuntivi già acquisiti con la comunicazione Mef. Il componente Cida rammenta come si sia già opposto, al componente Ugl, un diniego ad ogni riapertura di termini e all'acquisizione di ulteriori dati. Cida sostiene che ogni eventuale decisione in deroga - che non potrebbe che essere *generale*, ovvero valevole per tutte le aree e i comparti - implicherebbe anche un nuovo passaggio con le articolazioni di comparto.

Sul punto «presa d'atto del prospetto indicante le sigle sindacali censite nella rilevazione delle deleghe al 31 dicembre 2006 come risultanti dall'applicazione dei criteri adottati dal Comitato paritetico (*criterio n. 17 per la certificazione dei dati associativi approvato in data 28 aprile 2008*)» si esaminano analiticamente le criticità evidenziate nel prospetto - inviato ai componenti in data 20 maggio u.s. con nota del Comitato n. 230 - con l'ausilio della documentazione prodotta e comunicata ai sensi del CCNQ 24 settembre 2007 e dei criteri adottati dal Comitato paritetico. Il consesso procede nella trattazione del prospetto del quale si è chiamati a prendere atto, onde sciogliere le riserve e le criticità ivi contenute. Si analizzano lungamente i casi, con l'ausilio della documentazione necessaria messa integralmente a disposizione dei componenti.

Il componente CisaI chiede che per ogni organizzazione la cui posizione sia rimasta in sospenso dalla precedente seduta sia espressa, nel verbale, la motivazione per la quale si ritenga o meno idonea la documentazione. Chiede inoltre si riesamini anche il caso di Fialp CisaI, chiuso nella precedente seduta come da verbale, alla luce del documento esplicativo prodotto da questa organizzazione.

Il componente CisaI illustra i casi rimasti in sospenso per le sue categorie, con l'ausilio della documentazione prodotta dal Csa Regioni Autonomie locali con nota 9 giugno 2008, prot. 130/CSA (acquisita in data odierna al protocollo del Comitato, al numero 258, e resa disponibile in consultazione ai componenti), a cui sono accluse le produzioni illustrative di: Fiadel, Ospol, Siapol, Snavu, Quadir, Fialp CisaI, CisaI enti locali e servizi.

Dopo approfondita trattazione e vaglio dei singoli casi si ritiene idonea la documentazione prodotta da: Snavu, Siapol e Csa Regioni e Autonomie locali (per quest'ultima in ordine alla titolarità diretta della delega - modifica dello statuto e sua consegna nei tempi previsti - sulla registrazione dell'atto si prende in consegna quanto prodotto da CisaI [allegato n. 7]). Di converso, non si ritiene possibile prendere atto, per la presente tornata, dei mutamenti associativi riguardanti:

1) Ospol: mancato rispetto criterio n. 15 (difetto elementi di effettività necessari per la successione della titolarità delle deleghe a soggetto diverso), mancato rispetto criterio n. 16 (invio atti effettuati da soggetto diverso). Il Comitato prende atto del fatto che le delucidazioni del 5 giugno 2008 prodotte dall'Ospol risultano emanate dalla *Direzione nazionale*, soggetto non contemplato nello statuto dell'organizzazione;

2) Quadir: mancato rispetto criterio n. 15 (difetto elementi di effettività necessari per la successione della titolarità delle deleghe a soggetto diverso; documentazione fuori termine);

3) Fiadel: mancato rispetto criterio n. 15 (difetto elementi di effettività necessari per la successione della titolarità delle deleghe a soggetto diverso; documentazione fuori termine);

4) CisaI enti locali e servizi: si ravvisa la fattispecie di cui al criterio n. 13 (contenzioso intersindacale); mancato rispetto criterio n. 15 (difetto elementi di effettività necessari per la successione della titolarità delle deleghe a soggetto diverso); mancato rispetto criterio n. 16 (invio atti effettuati da soggetto diverso); si riceve atto consegnato da CisaI, repertoriato, relativo al commissariamento [allegato n. 8]).

A proposito di Fialp CisaI, si esplicita quanto già asseverato nella precedente seduta ovvero il mancato rispetto criterio n. 15 (difetto elementi di effettività necessari per la successione della titolarità delle deleghe a soggetto diverso).

Il componente CisaI prega di annotare il proprio dissenso «rispetto all'orientamento manifestato da parte del Comitato di non ritenere idonea la documentazione finalizzata agli adempimenti previsti dall'art. 19 del CCNQ 7 agosto 1998 (così come modificato dal CCNQ 24 settembre 2007) prodotta dalle seguenti organizzazioni sindacali: Fiadel, Ospol, Quadir, CisaI enti locali e servizi, Fialp

Cisal, Cisas Fisael». Lo stesso componente ritiene doverosa tale annotazione nel verbale poiché «la presa d'atto del Comitato paritetico di cui al punto 17 dei criteri adottati dal Comitato stesso non assume il valore di deliberazione, non procedendosi al conteggio dei voti e/o del quorum utile per le deliberazioni». Quanto rappresentato esprime anche dissenso alla presa d'atto.

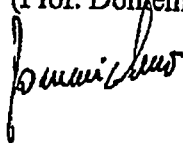
Terminata la lettura e l'analisi del prospetto, si considera formalizzato l'adempimento contemplato dal criterio n. 17 per la certificazione delle deleghe per la presente tornata, ovvero la presa d'atto del prospetto indicante le sigle sindacali censite nella rilevazione delle deleghe al 31 dicembre 2006 come risultanti dall'applicazione dei criteri adottati dal Comitato paritetico. Il prospetto consiste dell'elenco delle sigle censite e dei relativi accorpamenti così come formatosi in seno al Comitato.

Alla certificazione dei dati associativi si procederà il giorno 16 giugno p.v, data alla quale vengono aggiornati i lavori.

La riunione termina alle ore 20:30.

Roma, 9 giugno 2008.

Il Presidente del Comitato Paritetico
(Prof. Domenico Carrieri)



Il Segretario
(Dr. Franco Massimo Boticchio)



COMITATO PARITETICO

ex art. 43 D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165

c /o ARAN

13

Verbale N. 12

SEDUTA DEL 16 GIUGNO 2008

In data 16 giugno 2008, alle ore 13¹⁰, si riunisce il Comitato paritetico (2008-2009) adunatosi, per il proseguimento dei lavori, dopo che in mattinata, alle ore 10¹⁵, l'inizio della riunione all'orario originariamente stabilito nella convocazione è stato materialmente e violentemente impedito dall'irruzione di un gruppo di persone, recanti le insegne di Cisl, nella sala (denominata *Nenni*) e dall'occupazione della stessa, protrattasi per circa due ore. Nel corso dell'irruzione e della successiva occupazione la documentazione predisposta per i componenti il Comitato, in particolare i prospetti di certificazione dei propri dati delle singole organizzazioni sindacali, è stata dispersa in terra, in gran parte lacerata e persino sottratta. Sono stati oggetto di aggressione fisica Botticchio (segretario del Comitato), Garoia (Aran) e Fiore (Uil).

Ad inizio seduta si verificano le presenze:

CGIL (Gentile) - CISL (Grasso) - UIL (Fiore) - CISAL (assente) - CONFISAL (Ricciato) - CGU (Ameli) - RDB/CUB (assente) - USAE (Guidi) - CSE (Sperandini) - UGL (assente) - CIDA (Dionisi) - COSMED (Cavallero) - CONFEDIR (Morzilli) - CONFEDIRSTAT (Paone).

Risultano assenti Rdb Cub, Ugl e Cisl.

Il Presidente apre la seduta sull'ordine dei lavori e, dopo aver stigmatizzato quanto accaduto in mattinata, riepiloga, come da convocazione, i punti all'esame dell'odierna seduta:

- *certificazione dei dati associativi rilevati al 31 dicembre 2006;*
- *richiesta di accesso atti Federazione Intesa;*
- *pubblicità dati certificati su internet, in apposita sezione del Comitato paritetico del sito istituzionale Aran;*
- *varie ed eventuali.*

Ai componenti viene consegnata la cartella dei documenti, ricomposta nel limite del possibile con riserva di integrarla di quanto eventualmente mancante, contenente:

- il verbale della seduta precedente (9 giugno 2008);
- il prospetto indicante le sigle sindacali censite nella rilevazione delle deleghe al 31 dicembre 2006 come risultanti dall'applicazione dei criteri adottati dal Comitato paritetico (criterio n. 17 per la certificazione dei dati associativi approvato in data 28 aprile 2008) [allegato n. 1 - detto documento, formato definitivamente nella scorsa seduta ed oggetto della presa d'atto prevista dai criteri del Comitato, viene fornito per riepilogo e per comodità di lettura];
- rilevazione deleghe al 31 dicembre 2006: prospetto definitivo del valore del contributo sindacale mediamente richiesto in tutte le aree e i comparti, con indicazione del valore del 50% e del valore minimo rilevato [allegato n. 2];

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

- nota Ugl 13 giugno 2008, prot. 440, con ad oggetto «certificazione dati RSU e deleghe» (pubblicità dei dati) [allegato n. 3];
- nota studio legale Maione (Roma) 12 giugno 2008 con ad oggetto «mancata attribuzione alla Federazione Intesa dei dati associativi delle organizzazioni sindacali Sialpe, Sindacato italiano e Cisl statali. Atto di diffida» [allegato n. 4].

I componenti vengono chiamati alla certificazione dei dati associativi di pertinenza. Certificano i rispettivi dati (deleghe rilevate al 31 dicembre 2006) sottoscrivendo, unitamente al Presidente del Comitato, l'apposito «atto di certificazione» in tutti i fogli che lo compongono (*prospetti, dettaglio delle deleghe doppie, dettaglio delle deleghe abbattute*), le Organizzazioni Cgil, Cisl, Uil, Confsal, Cse, Usae, Cgu, Cosmed, Cida, Confedirstat. Non certifica i propri dati la Confedir, richiamandosi al contenzioso in atto sin dal 1999, ed ancora in essere, relativo alle modalità di costituzione del Comitato. Il componente di detta Confederazione dichiara peraltro di non avere rilievi in ordine alla congruità dei numeri fornitigli.

Il consesso dà mandato al Presidente di provvedere alla pronta convocazione delle Organizzazioni di categoria rappresentative non presenti in Comitato nonché le Confederazioni oggi assenti, onde portare a termine la procedura complessiva della certificazione dei dati.

Una copia degli atti di certificazione viene acquisita agli atti del Comitato, mentre la seconda copia è fornita ai singoli componenti, ognuno per quanto di rispettiva pertinenza.

Alle ore 13:³⁵ giunge il componente Cisl (Cavallaro). Costui assume, sin dal suo ingresso, contegne di sfida nei riguardi della presidenza dell'assemblea e degli altri convenuti. Per tale motivo - e per la considerazione che lo stesso componente, in mattinata, unitamente agli altri "manifestanti", ha impedito l'apertura della riunione scaraventando in terra gli incarti con la documentazione ed esercitando violenza anche fisica - a detto componente Cisl non viene sottoposto il foglio firma, che risulta dunque, per come acquisito agli atti, sprovvisto della sua sottoscrizione. Della presenza del componente Cisl fanno fede gli altri componenti il Comitato nonché il funzionario di polizia che staziona all'uscio della sala Nenni, sede della riunione.

Preso posto alla destra della Presidenza, lo stesso componente Cisl, dopo aver più volte dato sulla voce con domande e richieste incongrue e senza aver richiesto la parola, ostentatamente prende a telefonare con il proprio apparecchio cellulare. All'uditorio giunge nitida la sua voce e risulta chiaro, dalle sue parole, che lo stesso stia comunicando, a coloro che stamattina hanno violentemente impedito il regolare inizio della riunione, che la stessa si sta ora tenendo. Preso atto che la riunione prosegue, nonostante il reiterato ininterrotto disturbo, Cavallaro si approssima al tavolo della presidenza e ancora una volta scaraventa i documenti per terra, colpendo violentemente la dott.ssa Garoia ad un orecchio e contestualmente, in modo teatrale, alza le mani fingendo di essere, egli, aggredito. L'intervento di alcuni componenti il Comitato e la presenza dissuasiva della Polizia giunta tempestivamente, permette di riprendere i lavori. Il componente Cisl prosegue nell'opera verbale di disturbo e non ricevendo risposta né attenzione poco dopo abbandona volontariamente la riunione.

Si sviluppa una ampia discussione sulla opportunità di dare pubblicità di tutti i dati certificati su internet, in apposita sezione del Comitato paritetico del sito

istituzionale Aran. I componenti, in linea con quanto già fissato nella precedente seduta e richiamandosi anche al dibattito svoltosi in tale occasione, decidono di rendere noti i risultati del proprio lavoro dandone opportuna pubblicità, previo formale consenso da esprimersi da parte delle Confederazioni e delle Organizzazioni rappresentative non aderenti ad alcuna Confederazione presenti nei sottocomitati. Si convengono le modalità di pubblicazione, nella sezione «Comitato paritetico» (già attivata sul sito internet dell'Aran su richiesta dei componenti dello stesso), dei dati elettorali ed associativi oggetto della procedura di certificazione. Si stabilisce di pubblicare due tavole di sintesi indicanti rispettivamente: *la percentuale di partecipazione al voto per il dato elettorale RSU; il numero complessivo delle deleghe rilasciate e il tasso percentuale calcolato sul numero complessivo dei dipendenti* per il dato associativo; nonché le singole tavole dettagliate di comparto e di area indicanti i dati associativi ed elettorali in valori assoluti delle singole Organizzazioni. Come stabilito, prima di procedere a detta pubblicazione occorre acquisire il formale consenso dei componenti entro tempi molto brevi anche con la formula del silenzio assenso. Il Comitato assume anche la decisione che, prima di procedere alla pubblicazione, la bozza del testo deve essere inviata ai componenti il Comitato che hanno dato il consenso, per la presa visione e le eventuali osservazioni. Per tali adempimenti la segreteria del Comitato si farà parte diligente in tempi utili.

Tale decisione è assunta per fugare definitivamente le pretese e le accuse di scarsa trasparenza con le quali si è inteso investire il Comitato. Proprio per garantire un *quid* ulteriore di trasparenza, nel corso del dibattito sulla pubblicità immediata ed assoluta dei dati associativi ed elettorali rilevati nella presente tornata, i singoli componenti di emanazione sindacale si danno affidamento reciproco onde rendere pubblici - come già effettuato da alcune Confederazioni sui rispettivi siti - il numero delle prerogative delle quali sono rispettivamente intestatarie. Nello sviluppo del dibattito è altresì emersa la richiesta all'Aran di rendere immediatamente fruibili il livello e la consistenza delle prerogative sindacali che discendono dall'accertamento della rappresentatività.

Sul punto all'o.d.g. relativo all'esame della richiesta di accesso agli atti della rilevazione formulata da Federazione Intesa (cfr. nota 26 maggio 2008 prot. AA/2/9933 - allegato n. 2 al verbale della seduta 3-4 giugno u.s.), il Comitato, prende cognizione che il relativo fascicolo istruito con la documentazione originale, condotto, in mattinata, presso la sala sede della riunione essendo lo stesso oggetto di trattazione, non è stato rinvenuto tra gli atti proditoriamente gettati in terra dai "manifestanti" e dispersi, né se n'è rinvenuta traccia tra quelli stracciati. Si ritiene dunque che detto fascicolo sia stato sottratto. Dopo ampia discussione, preso atto che gli errori lamentati nella suddetta nota non si sono verificati e richiamato il testo dell'art. 7 del Regolamento di funzionamento del Comitato, si ritiene che con la decisione della pubblicità dei dati associativi ed elettorali, il consenso abbia adempiuto, per quanto di competenza, alla richiesta.

Sempre in linea con l'intenzione di assicurare, per il futuro, la massima trasparenza delle rilevazioni dei dati oggetto dei lavori del Comitato, il consenso, condividendone i principi ispiratori, discute sulla nota Cosmed 3 giugno 2008, prot. 39/2008 relativa ai mutamenti associativi ex CCNQ 24 settembre 2007 e sue implicazioni, già consegnata in cartella nelle precedenti due riunioni e della quale si era rinviata la disamina al momento della presa d'atto dell'avvenuta certificazione.

Al termine della discussione il Comitato chiede all'Aran, a garanzia dell'effettività dei mutamenti associativi intervenuti, di farsi carico di inviare una lettera alle pubbliche amministrazioni rappresentate comunicando le intervenute decisioni di fusione tra soggetti sindacali nonché di incorporazione di soggetti sindacali in altri, delle quali il Comitato ha già preso atto. Ciò in previsione della migliore correttezza e trasparenza della nuova rilevazione delle deleghe sindacali che si dovrà effettuare con riferimento al 31 dicembre 2008, data alla quale le deleghe trasferite da un soggetto sindacale ad un altro per effettiva successione dovranno risultare intestate al nuovo soggetto.

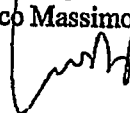
La riunione termina alle ore 15:30.

Roma, 16 giugno 2008.

Il Presidente del Comitato Paritetico
(Prof. Domenico Carrieri)



Il Segretario
(Dr. Franco Massimo Botticchio)



SANITA' DIRIGENZA AREA III

<i>sigla censita nella rilevazione</i>	<i>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</i>	<i>note</i>
CISNA	CISNA	
USAE CISNA SANITA'		
CMS	CMS	
COAS	COAS	
FM ADERENTE UIL FPL / COAS		
COBAS SANITA'	COBAS SANITA'	
FSI / COBAS - SNATOSS	COBAS SNATOSS	NO STATUTO
CONFAIL	CONFAIL	
CONFEDIR	CONFEDIR	
CSS	CSS	
CONFEDIR SANITA' / DIREL	DIREL	
DIRER EMILIA ROMAGNA	DIRER	
CISL FPS COSIADI / DIRSAN		
CISL MEDICI COSIME / DIRSAN		
COSIADI / DIRSAN		
DIRSAN	DIRSAN	
DIRSAN / CONFEDIR		
DIRSAN CISAL		
FAPAS		
FSI / FAPAS	FAPAS	
UIL / FAPAS		
FIALS / FASE	FASE	
SNR	FASSID	
FSI / FEDERNPI	FEDERNPI	
CONFEDIR / SICUS		
CONFEDIR / SIDAS		
CONFEDIR SANITA'		
CONFEDIR SANITA' - SIDAS		
CONFEDIR SANITA' / SICUS		
CONFEDIR SANITA' / SIDAS		
CONFEDIR SANITA' / SIDAS - SINSI		
CONFEDIR SANITA' / SIDAS - SINSI / SINSI		
CONFEDIR SANITA' / SIDAS CONFEDIR		
CONFEDIR SANITA' / SINSI		
CONFEDIR SIDAS / SINSI		
FEDIR / SICUS		
FEDIR SANITA'	FEDIR SANITA'	
FEDIR SANITA' / SICUS		
FEDIR SANITA' / SIDAS		
FEDIR SANITA' / SINSI		
FIALS / CONFEDIR SANITA'		

SANITA' DIRIGENZA AREA III

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
FIALS / CONFEDIR SANITA' - SIDAS		
FIALS / SIDAS		
SICUS		
SICUS CONFEDIR		
SIDAS		
SIDAS (SINSI)		
SIDAS / SINSI		
SIDAS CONFEDIR		
SINSI		
FSI / FENAIP	FENAIP	
FENSPRO SSN	FENSPRO	
USPPI FENSPRO		
ACOI		
FESMED SUMI	FESMED	
SUMI		
ANPO - FIALS MEDICI / FIALS		
CONFEDIR / FIALS		
CONFEDIR SANITA' - SIDAS / FIALS		
CONFEDIR SANITA' / FIALS	FIALS	DELEGHE INTESATE FIALS AL 31 DICEMBRE 2007. NESSUNA COMUNICAZIONE DI TRASFERIMENTO DELEGHE FIALS ALLA FEDIR SANITA' O FER FIALS DIRIGENTI.
FEDIR SANITA' / FIALS		
FIALS		
FIALS aderente CONFISAL		
FIALS CONFISAL		
FIALS DIRIGENTI	FIALS	DELEGHE INTESATE FIALS DIRIGENTI IN DIC 2007. DELIBERA SEGRETERIA GENERALE. TRASFERIMENTO DELEGHE FIALS DIRIGENTI ALLA FEDIR SANITA' MANTENENDO LA PROPRIA AUTONOMIA ORGANIZZATIVA, REGOLAMENTARE, DISCIPLINARE, AMMINISTRATIVA E PATRIMONIALE CON FINALITA' CULTURALI E SCIENTIFICHE, MA NON DI TIPO SINDACALE NELL'AREA III. IL CONSIGLIO GENERALE DEL 16 FEBBRAIO 2008 PRATIFICA DELIBERA SEGRETERIA GENERALE DEL 25 GENNAIO 2008 DI TRASFERIMENTO DELEGHE DI FIALS DIRIGENTI DI FIALS NELL'AREA III E MODIFICA LO STATUTO. GLI ATTI DEL 2008 NON SONO CONGRESSUALI E FUORI TERMINE.
FIALS MEDICI	FIALS	DELEGHE INTESATE FIALS MEDICI. NESSUNA COMUNICAZIONE DI FIALS RELATIVA A DELEGHE FIALS MEDICI NELL'AREA III.
ANPO / FIALS MEDICI		

SANITA' DIRIGENZA AREA III

<i>sigla censita nella rilevazione</i>	<i>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</i>	<i>note</i>
CIDA / FSI	FSI	
CIDA SIDIRSS / FSI		
FSI		
FSI / ADASS		
FSI / SNATOSS		
FSI USAE		
CGIL CISL UIL	NON IDENTIFICABILI	NON IDENTIFICABILE L'INTESTAZIONE DELLA DELEGA O DELEGHE NON DIVISIBILI
CISL FPS COSIADI UIL - AUPI		
RDB	RDB PI CUB	
RDB / DIRIGENZA		
RDB CUB		
RDB PI CUB		
CISL MEDICI COSIME / SAPMI	SAPMI	
COSIME / SAPMI ADERENTE CONFSAI		
SAPMI		
SAVT	SAVT	
SDB FP SINCOBAS	SDL INTERCATEGORIALE	
SDB SINCOBAS		
SINCOBAS		
CIDA FP SIDIRSS	SIDIRSS	
CIDA SIDIRSS		
SIDIRSS		
SIDIRSS o CIDA SIDIRSS		
SILIB	SILIB	
CIDIESSE / SINAFO	SINAFO	
CONFEDIR SANITA' / SINAFO		
SINAFO		
SINAFO CONFEDIR		
SIVEMP	SIVEMP	
SLAI COBAS	SLAI COBAS	
CONFEDIR / SNABI SDS	SNABI SDS	
SNABI o SNABI SDS		
SNABI SDS quota ridotta		
UNSAU / SNAOS	SNAOS	
SNAV SAN	SNAV SAN	NO STATUTO
CONFEDIR / SNIAS	SNIAS	NO STATUTO
CONFEDIR SANITA' / SNIAS		
SNIAS		
USPPI SNIAS		
SUMAI	SUMAI	

SANITA' DIRIGENZA AREA III

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<i>note</i>
SUNAS	SUNAS	
CIMO ASMD / UGL MEDICI	UGL SANITA'	
NURSING UP / UGL		
NURSING UP / UGL SANITA'		
UGL		
UGL DIRIGENTI		
UGL FP		
UGL SANITA'	UIL FPL	
FM ADERENTE UIL FPL / UIL		
FM ADERENTE UIL FPL / UIL DIRIGENTI		
UIL		
UIL DIRIGENTI		
UIL FPL		
UIL FPL MEDICI	UMUS	
UIL MEDICI		
UMUS		
USI AIT SANITA'		
USLA		
CISL FPS COSIADI / USPPI		USPPI
COSIADI / USPPI		
COSIME / USPPI		
CSA / CISAL USPPI		
FIALS / USPPI		
USPPI		
USPPI FASIL	USPPI FASIL	
CISL FPS COSIADI / USPPI FENATO	USPPI FENATO	
COSIADI / USPPI FENATO		
USPPI FENATO		
USPPI SANITA'	USPPI SANITA'	

SANITA' DIRIGENZA AREA IV

sigla censita nella rilevazione

sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008

note

AAROI	AAROI	
CONFEDIR / UMSPED / AAROI		
UMSPED AAROI		
ADOMP	ADOMP	
ALI (ass. Lavoratori indipendenti)	ALI (ALLEANZA LAV INDIPENDENTI)	NO STATUTO
AMCO		
CONFSAL / AMCO		
FESMED amco	AMCO	GER UIL FPL
FM ADERENTE UIL FPL / AMCO		
SAL DIR MED / AMCO		
AMIG		
COSIME / AMIG	AMIG	NO STATUTO
FM ADERENTE UIL FPL / AMIG		
AMIO	AMIO	NO STATUTO
ANAAO ASSOMED	ANAAO ASSOMED	
ANAAO ASSOMED / SIMP		
ANMDO	ANMDO	
FESMED ANMDO		
ANPO		
ANPO - FIALS MEDICI / ANPO		
ANPO - FIALS MEDICI aderente		
CONFSAL / ANPO		
ANPO (Fed. ANPO - FIALS MEDICI) / ANPO		
ANPO aderente CONFSAL affiliata FIALS MEDICI		
CONFSAL / ANPO		
CONFSAL / ANPO - FIALS MEDICI / ANPO	ANPO-ASCOTI-FIALS MEDICI	
FIALS / MEDICI - ANPO		
FIALS MEDICI - NUOVA ASCOTI / NUOVA ASCOTI		
FM ADERENTE UIL FPL / NUOVA ASCOTI		
NUOVA ASCOTI o ASCOTI		
UIL FNAM - FIALS - NUOVA ASCOTI - CUMI - AMFUP / NUOVA ASCOTI		
UIL FPL / NUOVA ASCOTI		
CISL MEDICI COSIME / ASMEV	ASMEV	NO STATUTO
AUPI	AUPI	
CASIL	CASIL	

SANITA' DIRIGENZA AREA IV

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
CESAS	CESAS	NO STATUTO
CISAL / CESI	CESI	NO STATUTO
CESIL - CO	CESIL	

SANITA' DIRIGENZA AREA IV

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
CGIL		
CGIL FP		
CGIL MEDICI		
CGIL PA	CGIL FP MEDICI	
CGIL SANITA'		
CGIL SNUR		
CILDI MEDICI		
CILDI SANITA'	CILDI MEDICI	NO STATUTO
CIMO o CIMO ASMD		
CIMO O CIMO ASMD fisso	CIMO ASMD	
CONFEDIR / CIMO ASMD		
CIMO ASMD / CISAL MEDICI		
CISAL		
CISAL MEDICI	CISAL MEDICI	
CISAL SANITA'		
NURSING UP / CISAL SANITA'		
CISAS		
CISAS MEDICI		
CISAS SANITA'		
CISAS SIM		
CISL MEDICI COSIME / CISAS MEDICI	CISAS MEDICI	
COSIME / CISAS MEDICI		
COSIME / CISAS SANITA'		
FSI / CISAS		
FSI / CISL MEDICI COSIME / CISAS MEDICI		
A CISL		
A CISL FPS		
CISL FPS COSIADI / CISL FPS		
CISL FPS cosime / CISL FPS	CISL MEDICI	
CISL MEDICI		
CISL MEDICI COSIME / CISL		
CISL MEDICI COSIME / CISL FPS		
CISL MEDICI COSIME / CISL MEDICI		
CISNA		
USAE CISNA SANITA'	CISNA	
CIU UNIONQUADRI	CIU UNIONQUADRI	
CMS	CMS	
CNL	CNL	
COAS		
COAS SIAMM	COAS	

SANITA' DIRIGENZA AREA IV

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
FM ADERENTE UIL FPL / COAS		
UIL FPL / COAS		
COBAS		
COBAS SANITA'	COBAS SANITA'	
FSI / COBAS - SNATOSS	COBAS SNATOSS	
CONFAIL MEDICI	CONFAIL MEDICI	NO STATUTO
CONFAIL		NO STATUTO
CONFAIL FAILEL SANITA'	CONFAIL SANITA'	
CONFAIL SANITA'		
CONFSAL	CONFSAL	
COSNIL SANITA'	COSNIL SANITA'	
CRES	CRES	
CISAL UNIVERSITA'	CSA DI CISAL UNIVERSITA'	
CUB	CUB	
CUB SANITA'	CUB SANITA'	
CISL MEDICI / DIRSAN		
CISL MEDICI COSIME / DIRSAN		
COSIADI / DIRSAN		
COSIME / DIRSAN	DIRSAN	
DIRSAN		
DIRSAN CISAL		
FAPAS		
FM ADERENTE UIL FPL / FAPAS	FAPAS	CER-UIL-FPL
UIL / FAPAS		
FAPAS MEDICI	FAPAS MEDICI	NO STATUTO DI FAPAS MEDICI - CER-UIL-FPL
FARESS	FARESS	
FAS (federazione autonoma sanità)	FAS FED AUTONOMA SANITA'	
FASE		
FIALS / FASE	FASE	
FIALS MEDICI / FASE		
FASIL	FASIL	
AIPAC		
CIVEMP / SIMET		
CONFEDIR / UMSPED / AIPAC		
CONFEDIR / UMSPED / SNR		
SIMET	FASSID	
SNR		
UMSPED AIPAC		
UMSPED SNR		

SANITA' DIRIGENZA AREA IV

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>	
AMI	FEDERAZIONE VETERINARI MEDICI		
CIVEMP / SIVEMP			
CUMI / AISS BONIFICO EX SIM			
CUMI / AISS EX CUMI AMFUP			
CUMI AISS			
CUMI AMFUP			
FM ADERENTE UIL / SMI / UNAMEF			
FM ADERENTE UIL FPL / CUMI AISS			
FM ADERENTE UIL FPL / CUMI AMFUP			
FM ADERENTE UIL FPL / SIME AISS			
FM ADERENTE UIL FPL / SMI			
FM ADERENTE UIL FPL / SMI / CUMI AISS			
SIME AISS			
SIVEMP			
SMI			
SMI / CUMI AISS			
UNAMEF			
FEDERNPI		FEDERNPI	
FESMED FSI FEDERNPI			
FSI / FEDERNPI		FEDIR SANITA'	
CONFEDIR SANITA'			
CONFEDIR SANITA' - SIDAS			
CONFEDIR SANITA' / SIDAS			
SICUS			
SIDAS	FESMED		
SIDAS CONFEDIR			
ACOI			
AOGOI			
FESMED			
FESMED ACOI			
FESMED AOGOI			
FESMED SEDI			
FESMED SUMI			
SEDI			
SUMI			

SANITA' DIRIGENZA AREA IV

sigla censita nella rilevazione

sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008

note

ANPO - FIALS MEDICI / FIALS MEDICI		
ANPO (Fed. ANPO - FIALS MEDICI) / FIALS MEDICI		
ANPO / FIALS MEDICI		
ANPO / FIALS MEDICI CONFASAL		
CIMO ASMD / FIALS MEDICI	FIALS MEDICI	
CONFASAL ANPO / FIALS MEDICI		
FIALS MEDICI		
FLS CISAL MEDICI		
FM ADERENTE UIL FPL / FIALS MEDICI		
NUOVA ASCOTI / FIALS		
ANPO - FIALS / FIALS		
ANPO - FIALS MEDICI / FIALS		
ANPO / FIALS		
CIMO / FIALS		
CONFEDIR / FIALS		
FIALS	FIALS MEDICI	
FIALS - ANPO / FIALS		
FIALS - ASCOTI / FIALS		
FIALS aderente CONFASAL		
FIALS MEDICI - ANPO / FIALS		
FM ADERENTE UIL FPL / FLS CISAL		
FIASAL		
FIASAL CISIAL	FIASAL CISIAL	
FIMER 118	FIMER 118	
ANAAO ASSOMED / FIMMG		NO STATUTO
FIMMG	FIMMG	
FIMP	FIMP	
FINPI	FINPI	NO STATUTO
FLP	FLP	NO STATUTO
UIL FNAM	FNAM	
FONPI	FONPI	NO STATUTO

DELEGHE INTESTATE FIALS MEDICI. NESSUNA COMUNICAZIONE DI FIALS AL 31 DICEMBRE 2007. INTERVENUTA IL 7 GENNAIO DELIBERA SEGRETARIA GENERALE FIALS DELL'11 DICEMBRE 2007 DI TRASFERIMENTO DELEGHE IMPUTATE A FIALS MEDICI NELL'AREA IV ALL'ANPO ASCOTI FIALS MEDICI MANTENENDO LA PROPRIA AUTONOMIA ORGANIZZATIVA REGOLAMENTARE DISCIPLINARE AMMINISTRATIVA E PATRIMONIALE CON FINALITA' CULTURALE E SCIENTIFICHE MA NON DI TIPO SINDACALE NELL'AREA IV. IL CONSIGLIO GENERALE DEL 16 FEBBRAIO 2008 RATIFICA DELIBERA SEGRETARIA GENERALE DEL 25 GENNAIO 2008 DI TRASFERIMENTO DELEGHE DI FIALS MEDICI E DI FIALS NELL'AREA IV ALL'ANPO ASCOTI FIALS MEDICI E MODIFICA LO STATUTO (GLI ART. 1 DEL 2008 NON SONO CONGRESSUALI E FUORI TERMINE).

DELEGHE INTESTATE FIALS. NESSUNA COMUNICAZIONE DI FIALS AL 31 DICEMBRE 2007. CER FIALS MEDICI.

SANITA' DIRIGENZA AREA IV

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
ANPO / FSE (FED.SANITARIA EUROPEA)	FSE	NESSUNA COMUNICAZIONE DI FSE AL 31 DICEMBRE 2007. PERVENUTA IL 7 GENNAIO DELIBERA SEGRETERIA GENERALE FSE DEL 13 DIC 2007 DI TRASFERIMENTO DELEGHE IMPUTATE A FSE AREA DIRIGENZA MEDICA ALL'ANPO-ASCOTI-FIALS MEDICI MANTENENDO LA PROPRIA AUTONOMIA ORGANIZZATIVA, REGOLAMENTARE, DISCIPLINARE, AMMINISTRATIVA E PATRIMONIALE, CON FINALITA' CULTURALI E SCIENTIFICHE, MA NON DI TIPO SINDAGALE NELL'AREA IV. IL CONGRESSO DEL 21 FEBBRAIO 2008 DECIDE CONFLUENZA FSE MEDICI E FSE NELL'ANPO-ASCOTI-FSE MEDICI (NON ESISTE TALE ASSOCIAZIONE) E CESSAZIONE ATTIVITA' DI NATURA SINDAGALE. LETTERA ISCRITTI TRASFERIMENTO DELEGHE DALL'1 APRILE 2008 FUORI TERMINE
FIALS / FSE	FSE	
FESMED FSI	FSI	
FESMED FSI MEDICA		
FSI		
FSI / ADASS		
FSI / SNATOSS		
FSI USAE		
SNATOSS		
IMA (Italian medical association)	IMA	NO STATUTO
ISA (INTESA SINDACALE AUTONOMA)	ISA	
LAB	LAB	NO STATUTO
LICSA	LICSA	NO STATUTO
MAMOI	MAMOI	
AMV SNAMI	NON IDENTIFICABILI	NON IDENTIFICABILE L'INTESTAZIONE DELLA DELEGA O DELEGHE NON DIVISIBILI
ANPO - FIALS MEDICI		
ASCOTI - UIL		
CILDI FILDI USPPI		
CISL MEDICI COSIME		
CONFSAL / SAPMI / CISL		
COSIME / AMIG SAPMI CONF.		
FAS - FIALS		
FIALS / ADERENTE CONFSAL MEDICI		
FIALS MEDICI - ANPO		
FLS - CISAL SANITA' MEDICI		
FM ADERENTE UIL FPL		
NUOVA ASCOTI FIALS MEDICI		
UNSAIU / CONFAL		

SANITA' DIRIGENZA AREA IV

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
RDB	RDB PI CUB	
RDB / DIRIGENZA		
RDB / QUOTA		
RDB CUB		
RDB CUB SANITA'		
RDB PI		
RDB PI CUB		
RDB SANITA'		
ANPO (Fed. ANPO - FIALS MEDICI) / SAL MEDICI	SAL MEDICI	NO STATUTO
FM ADERENTE UIL FPL / AMCO / SAL DIR MED		
SAL DIR MED		
SAMEDI	SAMEDI	
SAMFIS	SAMFIS	NO STATUTO
SANOS	SANOS	
CISL MEDICI COSIME / SAPMI	SAPMI	
CONFSAL SAPMI		
COSIME / CONFSAL MEDICI		
COSIME / SAPMI ADERENTE		
CONFSAL		
FIALS / SAPMI		
FM ADERENTE UIL FPL / SAPMI		
SAPMI		
SAPMI ADERENTE CONFSAL		
SAPMI aderente CONSAL aderente COSIME		
SAPMI CONFSAL		
SAPMI CONFSAL MEDICI		
SAPMI quota ridotta		
SAVT	SAVT	
SDB FP SINCOBAS	SDL INTERCATEGORIALE	
SINCOBAS		
SI (SINDACATO ITALIANO)	SI	
SICOPES 118	SICOPES 118	NO STATUTO
SID	SID	NO STATUTO
FM ADERENTE UIL FPL / SIDIRMED	SIDIRMED	
CIDA SIDIRSS	SIDIRSS	
SILIB	SILIB	
ANAAO ASSOMED / SIMFIR	SIMFIR	
SIMFIR		

SANITA' DIRIGENZA AREA IV

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
SIMPO	SIMPO	NO STATUTO
Organizzazioni Operaie autonome / UIL / CIDA SINM	SINM	
SINM o CIDA SINM		
UMSPED SINM		
SINPA	SINPA	
FM ADERENTE UIL FPL / SIOD	SIOD	NO STATUTO
SIOD		NO STATUTO
SLAI	SLAI COBAS	
SLAI COBAS		
SNABI o SNABI SDS	SNABI SDS	
SNALS	SNALS CONFAL	
CIMO ASMD / SNAMI	SNAMI	SEMPLICE COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE CHE L'ESECUTIVO NAZIONALE HA APPROVATO ALL'UNANIMITA' LA CONEQUENZA IN CIMO ASMD DEI PROPRI ISCRITTI DELL'AREA IV. DOCUMENTAZIONE NON IDONEA
CIMO ASMD / SNAMI OSPEDALIERI		
FESMED SNAMI		
SNAMI		
SNAMI OSPEDALIERI		
SNAOS	SNAOS	NO STATUTO
SOI	SOI	
FM ADERENTE UIL FPL / SPES	SPES	
SPES		
UIL FPL / SPES		
SUCVI	SUCVI	NO STATUTO
SUMAI	SUMAI	
UMSPED SUMAI		
AIOP / UGL MEDICI		
CIMO ASMD / UGL		
CIMO ASMD / UGL MEDICI		
CISNAL		
CSA / UGL MEDICI		
NURSING UP / UGL MEDICI		
NURSING UP / UGL SANITA'		
UGL		
UGL MEDICI		
UGL SANITA'		

SANITA' DIRIGENZA AREA IV

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
FM ADERENTE UIL FPL / UIL	UIL FPL	AL 31 DIC 2007 NON E' PERVENUTA ALCUNA DOCUMENTAZIONE ADOTTATA DAGLI ORGANI STATUTARI COMPETENTI DELLE 1200 SS CHE HANNO COSTITUITO LA FEDERAZIONE MEDICI UIL FPL QUALE ORGANO INTERNO DELLA UIL FPL. SOLO SCRIVENDO (FIRME ILLEGGIBILI) UN ATTO IL 19 DICEMBRE 2007 (DEPOSITATO CON LE FIRME IN ORIGINALE IN GENNAIO 2008) IN MARZO 2008 INVIATE SEMPLICI COMUNICAZIONI IN APPLICAZIONE PATTO FEDERATIVO CON UIL FPL DEL 21 DICEMBRE 2007 (SCONOSCIUTO ALL'ARAN) DI FAPAS, AMGO, UMUS, SIMETI, SIMMAI, SIMB, SAPMI DI SCIoglIMENTO (TOTALE O PARZIALE) E INCLUSIONE DEI PROPRI ISCRITTI NELLA FEDERAZIONE MEDICI UIL FPL MANTENENDO IN ATTIVITA' LE PROPRIE STRUTTURE ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI CHE NE ENTRERANNO A FAR PARTE O PER LE FINI ASSOCIATIVE E NON SINDACALI. PER SAPMI L'INCLUSIONE RIGUARDA SOLO LA CONVENZIONATA E NON I MEDICI DIPENDENTI DEL SSN.
FM ADERENTE UIL FPL / UIL DIRIGENTI		
FM ADERENTE UIL FPL / UIL FPL		
FM ADERENTE UIL FPL / UIL MEDICI		
UIL		
UIL DIRIGENTI		
UIL FPL		
UIL FPL MEDICI		
UIL MEDICI		
UIL UNIVERSITA'		
FM ADERENTE UIL FPL / UMI	UMI	
FM ADERENTE UIL FPL / UMIB		
UMI o UMIB		
FM ADERENTE UIL FPL / UMUS	UMUS	PER UIL FPL
UMUS		
UMUS ASSOCIAZIONE		
UMUS CONFSAI		
CIMO ASMD / UNIONE MEDICA	UNIONE MEDICA	PERVENUTA LETTERA DELIBERA DEL SEGRETARIO NAZIONALE RELATIVA ALLA DECISIONE DELLA DIREZIONE NAZIONALE DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DEGLI ISCRITTI DELL'AREA IV ALL'A CIMO ASMD. DOCUMENTAZIONE NON IDONEA.
CIMO ASMD / UNIONE MEDICA ORSA		
UNIONE MEDICA		
UNIONE MEDICI ORSA		
USI	USI AIT SANITA'	
USI AIT		
USI AIT SANITA'		
CASIL USIL	USIL	NO STATUTO
USIS	USIS	
USLA	USLA	

SANITA' DIRIGENZA AREA IV

sigla censita nella rilevazione

sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008

note

CISL MEDICI COSIME / USPPI	USPPI	
COSIADI / USPPI		
COSIME / USPPI		
FIALS / USPPI		
USPPI		
USPPI FASIL	USPPI FASIL	
CISL MEDICI COSIME / USPPI MEDICI	USPPI MEDICI	

RICERCA COMPARTO

sigla censita nella rilevazione

sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008

note

ANPRI		
ANPRI ADERENTE CIDA		
CIDA FP / ANPRI	ANPRI	
FEDERMANAGER ADERENTE CIDA		
UU - S3L - ASSOCHIGI	ASSOCHIGI	
CGIL		
CGIL FLC		
CGIL SNUR	CGIL FLC	
UU - SZ4 - FLC CGIL		
CISAL		
CISAL FIALP RICERCA		
CISAL RICERCA AFFILIATA CESI	CISAL RICERCA	
CISAL RICERCA ENEA		
FIALP CISAL		
CISL FPS		
FIR CISL		
UU - S2 - FPI CISL	CISL FIR	
UU - S6B - CISL RICERCA		
CIU UNIONQUADRI	CIU UNIONQUADRI	
CNL RICERCA	CNL	
COBAS		
COBAS PI	COBAS PI	
CONFSAL		
CONFSAL FENAR		
CONFSAL VIGILI DEL FUOCO		
DIRPA	CONFSAL FENAR	
UNSA FEDERSTAT		
UNSA SALT		
CONFEDIR DIRSTAT		
DIRSTAT	DIRSTAT	
DIRSTAT CONFEDIRSTAT		
FALERA ADERENTE CONFINTESA	FALERA	

RICERCA COMPARTO

<i>sigla censita nella rilevazione</i>	<i>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</i>	<i>note</i>
FEDEP UGL	FEDEP UGL	
FLP	FLP	
FLP ADERENTE CSE		
UU - SR6 - FLP		
CISAL RICERCA / LISISTAT	LISISTAT	
CGIL CISL UIL	NON IDENTIFICABILI	NON IDENTIFICABILE L'INTESTAZIONE DELLA DELEGA O DELEGHE NON DIVISIBILI
RDB PI	RDB PI CUB	
UU - SJ7 - RDB		
SAUR CONFEDIR COORD ENTI DI RICERCA	SAUR	
SINCOBAS	SDL INTERCATEGORIALE	
UU - S1D - SNAPRECOM A PERCENT	SNAPRECOM	
UGL	UGL UNIVERSITA' RICERCA	
UGL RICERCA		
UGL STATALI		
UGL VVFF		
UIL FUR	UIL PA	
UIL PA		
UIL PA UR		
UIL RICERCA		
UU - SL - UIL PA		
UU - SN - UIL RICERCA		
USI RDB RICERCA	USI RDB RICERCA	
UU - S28 - USI RDB RICERCA PERC		
USPPI	USPPI	
USPPI FENARP	USPPI FENARP	

RICERCA DIRIGENZA

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
CGIL		
CGIL FLC	CGIL FLC	
FIR CISL	CISL FIR	
CONFSAL - DIR/PA		
DIRPA	FEDERAZIONE CONFSAL - UNSA	
DIRPUBBLICA	DIRPUBBLICA	
DIRSTAT		
DIRSTAT CONFEDIRSTAT	DIRSTAT	
CIDA UNADIS		
FEDERMANAGER ADERENTE CIDA	FEDERMANAGER ADERENTE CIDA	
CISAL FIALP RICERCA	FIALP CISAL	
SAUR CONFEDIR COORD ENTI DI RICERCA	SAUR	
UGL STATALI	UGL STATALI	
UIL FUR		
UIL PA		
UIL PA UR	UIL PA	
UIL RICERCA		

UNIVERSITA' COMPARTO

sigla censita nella
rilevazione

sigla a cui vengono attribuite le
deleghe in applicazione dei criteri
deliberati dal Comitato Paritetico
del 15 e del 28 aprile 2008

note

AARO I	AARO I	
ALLSI	ALLSI	NO STATUTO
AMUEP	AMUEP	
ANAAO ASSOMED	ANAAO ASSOMED	
ANMDO	ANMDO	
AUPI	AUPI	
CGIL FLC	CGIL FLC	
CGIL FLC SNUR		
CGIL FP		
CGIL SNUR		
CGIL UNIVERSITA'		
CIB UNICOBAS	CIB UNICOBAS	
CILDI	CILDI	
CIMO o CIMO ASMD	CIMO ASMD	
CIPUR	CIPUR	
CISA	CISA	
CSA DI CISAL UNIVERSITA' / CISAL	CISAL	
CISAS	CISAS UNIVERSITA'	NESSUNA MODIFICA STATUTARIA PER IMPUTAZIONE DELEGHE AL CSA DI CISAL UNIVERSITA' E CESSAZIONE PARZIALE ATTIVITA'
CSA DI CISAL UNIVERSITA' / CISAS		
CSA DI CISAL UNIVERSITA' / CISAS UNIVERSITA'		
A CISL	CISL UNIVERSITA'	
A CISL FPS		
CISL MEDICI		
CISL SCUOLA		
CISL UNIVERSITA'		
CIU UNIONQUADRI	CIU UNIONQUADRI	
UNIONQUADRI		
CMS	CMS	
CNU	CNU	
COBAS	COBAS PI	
COBAS PI		
COBAS SANITA' UNIV RICERCA		
CISAL UNIVERSITA'	CSA DI CISAL UNIVERSITA'	
CSA / CISAL UNIVERSITA'		
CSA DI CISAL UNIVERSITA' / CISAL UNIVERSITA'		

UNIVERSITA' COMPARTO

**sigla censita nella
rilevazione**

**sigla a cui vengono attribuite le
deleghe in applicazione dei criteri
deliberati dal Comitato Paritetico
del 15 e del 28 aprile 2008**

note

CSA DI CISAL UNIVERSITA' / CSS	CSS	
DEMOS	DEMOS	NO STATUTO
DIRPUBBLICA	DIRPUBBLICA	
DIRSTAT	DIRSTAT	
DIRSTAT CONFEDIRSTAT		
CISAPUNI		
CONFSAL / CISAPUNI		
CONFSAL CISAPUNI		
CONFSAL SNALS		
CONFSAL SNALS UNIVERSITA'		
FED NAZ CONFSAL SNALS UNIV - CISAPUNI / CISAPUNI		
FED NAZ CONFSAL SNALS UNIV - CISAPUNI / CONFSAL SNALS UNIVERSITA'		
FED NAZ CONFSAL SNALS UNIV - CISAPUNI / SNALS		
FED NAZ CONFSAL SNALS UNIV - CISAPUNI / SNALS CONFSAL	FED CONFSAL SNALS UNIV CISAPUNI	
FED NAZ CONFSAL SNALS UNIV - CISAPUNI / SNALS UNIVERSITA'		
FEDERAZIONE CONFSAL / SNALS UNIVERSITA'		
FEDERAZIONE SNALS UNIVERSITA' - CISAPUNI/ SNALS		
SNALS		
SNALS UNIVERSITA'		
FEDERISMI	FEDERISMI	
SICUS	FEDIR SANITA'	
FENALT	FENALT	
AOGOI	FESMED	
FIALS		
FIALS CONFSAL	FIALS	
CILDI FILDIA SANITA'	FILDIA SANITA'	
FIMU	FIMU	NO STATUTO

UNIVERSITA' COMPARTO

sigla censita nella
rilevazione

sigla a cui vengono attribuite le
deleghe in applicazione dei criteri
deliberati dal Comitato Paritetico
del 15 e del 28 aprile 2008

note

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
FLIS - CISMI	FLIS - CISMI	NO STATUTO
FLP	FLP	
FSI	FSI	
FSI (SNATOSS, SUNAS, CISAL SANITA') / SNATOSS	FSI	
FSI / SNATOSS		
CISL FPS COSIADI	NON IDENTIFICABILI	NON IDENTIFICABILE L'INTESTAZIONE DELLA DELEGA O DELEGHE NON DIVISIBILI
CSA DI CISAL UNIVERSITA'		
NUOVA ASCOTI o ASCOTI	NUOVA ASCOTI O ASCOTI	
NURSIND	NURSIND	
NURSING UP	NURSING UP	
RDB		
RDB CUB		
RDB CUB UNIVERSITA'	RDB PI CUB	
RDB PI		
RDB PI CUB		
SADER	SADER	NO STATUTO
SAPTIR	SAPTIR	
SAU	SAU	NO STATUTO
SAUR	SAUR	
SINCOBAS	SDL INTERCATEGORIALE	
SI (SINDACATO ITALIANO)	SI	
SI PUO'	SI PUO'	
DICCAP / SIAR		
SIAR	SIAR	
SIL	SIL	NO STATUTO
SINAFO	SINAFO	
CSA / SINDACATO LIBERO AIL	SINDACATO LIBERO AIL	NO STATUTO
SINM o CIDA SINM	SINM	
SAL sind autonomista lombardo	SINPA	
SLAI COBAS	SLAI COBAS	
CUMI AISS	SMI	
SNABI o SNABI SDS	SNABI SDS	
SNALCI	SNALCI	NO STATUTO
SNAMI	SNAMI	
SOI	SOI	
SPES	SPES	

UNIVERSITA' COMPARTO

**sigla censita nella
rilevazione**

**sigla a cui vengono attribuite le
deleghe in applicazione dei criteri
deliberati dal Comitato Paritetico
del 15 e del 28 aprile 2008**

note

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
SUNAS	SUNAS	
CSA DI CISAL UNIVERSITA' / UGL	UGL UNIVERSITA' RICERCA	
CSA DI CISAL UNIVERSITA' / UGL UNIVERSITA'		
CSA DI CISAL UNIVERSITA' / UGL UNIVERSITA' E RICERCA		
UGL		
UGL SCUOLA		
UGL UNIVERSITA' E RICERCA		
UIL		UIL PA
UIL FPL		
UIL FUR		
UIL PA		
UIL PA UNIVERSITA'		
UIL PA UR		
UIL UNIVERSITA'		
UNIONE MEDICI ORSA	UNIONE MEDICA	
USI	USI	
USI - CIB UNICOBAS	USI CIB UNICOBAS	
CSA DI CISAL UNIVERSITA' / USPPI	USPPI TECSTAT	
USPPI		
USPPI/TECSTAT UNIVERSITA'		

UNIVERSITA' DIRIGENZA

sigla censita nella rilevazione

sigla a cui vengono attribuite le deleghe in
applicazione dei criteri deliberati dal
Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile
2008

note

CGIL FLC	CGIL FLC	
CGIL SNUR	CGIL FLC	
FENDEP	CIDA FENDEP	
CISL UNIVERSITA'	CISL UNIVERSITA'	
CSA DI CISAL UNIVERSITA' / CISAL UNIVERSITA'	CSA DI CISAL UNIVERSITA'	
DIRSTAT	DIRSTAT	
CONFSAL CISAPUNI		
FED NAZ CONFSAL SNALS UNIV - CISAPUNI / CISAPUNI		
FED NAZ CONFSAL SNALS UNIV - CISAPUNI / SNALS CONFSAL	FED CONFSAL SNALS UNIV CISAPUNI	
FED NAZ CONFSAL SNALS UNIV - CISAPUNI / SNALS UNIVERSITA'		
SNABI o SNABI SDS	SNABI SDS	
UIL PA		
UIL PA UR	UIL PA	
UIL UNIVERSITA'		

EPNE COMPARTO

sigla censita nella rilevazione

sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008

note

CISL FPS / ACI DIRIGENZA	ACIDIRIGENZA	
ANIPA		
FEDEP UGL / ANIPA	ANIPA	
ANQUAP	ANQUAP	
ASGB	ASGB	
ASIA INPS	ASIA	
CGIL		
CGIL FP	CGIL FP	
SLC CGIL		
CIDA ASDAPI		
CIDA ASNADI		
CIDA FENDEP	CIDA FP	
CIDA FENDEP / ASDACI		
CISAL	CISAL	
CSA / FIADEL CISAL	CISAL ENTI LOCALI E SERVIZI	
CSA DI CISAL FIALP / CISAS		
CSA DI CISAL FIALP / CISAS EPNE	CISAS EPNE	
CISL		
CISL FAI	CISL FPS	
CISL FPS		
CIU UNIONQUADRI	CIU UNIONQUADRI	
CSA / CIU		
COBAS		
COBAS PI	COBAS PI	
CONFSAL PARASTATO	CONFSAL PARASTATO	
DIRP		
DIRP CONFEDIR	DIRP	NON RATIFICATA LA CONFLUENZA IN FEDEP UGL
FEDEP UGL / DIRP CONFEDIR		
DIRSTAT	DIRSTAT	
DIRP / FEDEP UGL		
FEDEP UGL	FEDEP UGL	
UGL		
CSA / FIALP CISAL		
CSA DI CISAL FIALP / FIALP CISAL	FIALP CISAL	
CSA DI CISAL FIALP / SNACRI		
FIALP CISAL		
FISASP	FISASP	
FLP	FLP	

EPNE COMPARTO

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
FEDEP UGL / FNP	FNP	DOCUMENTAZIONE NON IDONEA - CONGRESSO DELIBERA DECORRENZA CONFLUENZA AL 1° APRILE 2008 E LA CONDIZIONA ALL'AVVENUTO RICONOSCIMENTO DI UNA SERIE DI PREROGATIVE
UGL FEDEP / FNP		
INTESA	FEDERAZIONE INTESA	
CSA DI CISAL FIALP	NON IDENTIFICABILI	NON IDENTIFICABILE L'INTESTAZIONE DELLA DELEGA O DELEGHE NON DIVISIBILI
FEDEP UGL / FED AUT CONFSAI - UGL		
DIRP CONFEDIR / NURSING UP	NURSING UP	
NURSING UP		
RDB		
RDB CUB		
RDB PI	RDB PI CUB	
RDB PI CUB		
SAVT	SAVT	
SI (SINDACATO ITALIANO)	SI	
CSA DI CISAL FIALP / SIDOM		
FIALP CISAL / SIDOM	SIDOM	
SIDOM		
CISL FPS / SINADI CRI	SINADI CRI	
SINPA	SINPA	
SLAI COBAS	SLAI COBAS	
UIL		
UIL FPL	UIL PA	
UIL PA		
CSA DI CISAL FIALP / USPPI	USPPI	
USPPI		
CSA DI CISAL FIALP / USPPI CUSPP	USPPI CUSPP	

EPNE DIRIGENZA

sigla censita nella rilevazione

sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008

note

CISL FPS / ACI DIRIGENZA	ACIDIRIGENZA	
ANAAO ASSOMED	ANAAO ASSOMED	
ANAPI	ANAPI	
ANMDO	ANMDO	
RDB PI CUB / ANMI FEMEPA	ANMI FEMEPA	
ANMI INAIL	ANMI INAIL	
ASGB	ASGB	
ASIA INPS	ASIA	
CGIL		
CGIL FP	CGIL FP	
SLC CGIL		
CIDA ASDAPI		
CIDA ASNADI		
CIDA FENDEP		
CIDA FENDEP / ASDACI	CIDA FP	
CIDA UNADIS		
FEDERDIRIGENTI FP		
FP CIDA		
ICEDIR CIDA		
CSA DI CISAL FIALP / CISAS	CISAS EPNE	
CSA DI CISAL FIALP / CISAS EPNE		
CISL FPS	CISL FPS	
CIU UNIONQUADRI	CIU UNIONQUADRI	
CONFSAL PARASTATO	CONFSAL PARASTATO	
DIRP		
DIRP CONFEDIR	DIRP	NON RATIFICATA LA CONFLUENZA IN FEDEP UGL
CONFEDIR / DIRPUBBLICA	DIRPUBBLICA	
CONFEDIR DIRSTAT	DIRSTAT	
DIRP / FEDEP UGL		
FEDEP UGL	FEDEP UGL	
CSA / FIALP CISAL		
CSA DI CISAL FIALP / FIALP CISAL	FIALP CISAL	
CSA DI CISAL FIALP / SNACRI		
FIALP CISAL		
CISL FPS / FLEPAR		
FLEPAR	FLEPAR	
UGL FEDEP / FNP	FNP	DOCUMENTAZIONE NON IDONEA - CONGRESSO DELIBERA DECORRENZA CONFLUENZA AL 1° APRILE 2008 E LA CONDIZIONA ALL'AVVENUTO RICONOSCIMENTO DI UNA SERIE DI PREROGATIVE

EPNE DIRIGENZA

sigla censita nella rilevazione

sigla a cui vengono attribuite le
deleghe in applicazione dei criteri
deliberati dal Comitato Paritetico del
15 e del 28 aprile 2008

note

CONFSAL UGL

NON IDENTIFICABILI

NON IDENTIFICABILE L'INTESTAZIONE DELLA DELEGA O
DELEGHE NON DIVISIBILI

FEDEP UGL / FED AUT CONFSAL - UGL

EPNE DIRIGENZA

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
ANMI FEMEPA / RDB PI CUB		
RDB	RDB PI CUB	
RDB PI		
SI (SINDACATO ITALIANO)	SI	
FIALP CISAL / SIDOM	SIDOM	
CISL FPS / SINADI CRI	SINADI CRI	
CUMI AISS	SMI	
UIL PA	UIL PA	
CSA / USPPI	USPPI	
CSA DI CISAL FIALP / USPPI CUSPP	USPPI CUSPP	

AFAM COMPARTO

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
SQ1 - AND ASS NAZ DOC	AND	
ANIMUS		
SK4 - ANIMUS	ANIMUS	NO STATUTO
SA3 - ANP CIDA	ANP	
ST5 - ANQUAP	ANQUAP	
SA1 - CISAL SCUOLA	CISAL SCUOLA	
CISL AFAM		
CISL FPS		
CISL SCUOLA		
CISL UNIVERSITA'		
S6 - CISL UNIVERSITA'	CISL UNIVERSITA'	
SC - CISL SCUOLA		
SP - CISL RICERCA		
SP2 - CMS (CONF MOV SIND)	CMS	
SM5 - COBAS AS NAZ FED SCUOLA	COBAS ASS NAZ FED SCUOLA	
SB6 - UNAMS FILER	FILER	
CGIL FLC		
CGIL FP		
CGIL SCUOLA		
CGIL SNUR	FLC CGIL	
S1 CGIL		
S4 - SNUR CGIL		
SZ4 - FLC CGIL		
SN1 - UISAL SCUOLA		
SR6 - FLP	FLP	
SF3 - GILDA NAZ	GILDA NAZ INSEGNANTI	
SD - SINDACATI AUTONOMI	NON IDENTIFICABILI	NON IDENTIFICABILE L'INTESTAZIONE DELLA DELEGA O DELEGHE NON DIVISIBILI
SN7 - RDB CUB SCUOLA	RDB CUB SCUOLA	
SA2 - SAB	SAB	
SC1 - SADA CISAL	SADA CISAL	NO STATUTO
SM4 - SAEL SCUOLA	SAEL SCUOLA	

AFAM COMPARTO

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
SG4 - SAM GILDA	SAM	
SU2 - SINDACATO SCUOLA ATHENA	SIND SCUOLA ATHENA	
SD7 - SINDACATO SOCIALE SCUOLA	SINDACATO SOCIALE SCUOLA	
SNALS		
SU - SNALS	SNALS - CONFASAL	
UGL ENTI LOCALI	SULPM	
S71 - UGL		
SF - UGL SCUOLA	UGL SCUOLA	
S8 - UIL SCUOLA		
UIL AFAM		
UIL FPL	UIL SCUOLA	
UIL SCUOLA		
SB4 - UNAMS		
SB5 - UNAMS IS ART SCUOLA		
SU5 - UNAMS UNIONE ARTISTI (PERS ATA)	UNAMS IS ART SCUOLA	
UNAMS		
SE5 - UNICOBAS SCUOLA	UNICOBAS SCUOLA	
SS5 - USI RDB RICERCA	USI RDB RICERCA	

AFAM DIRIGENZA

sigla censita nella rilevazione

sigla a cui vengono attribuite le deleghe in
applicazione dei criteri deliberati dal Comitato
Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008

note

CGIL FLC

CGIL SCUOLA

FLC CGIL

SCUOLA COMPARTO

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
SP8 - ACIS / UNICOBAS SCUOLA	ACIS UNICOBAS SCUOLA	NO STATUTO
SQ2 - ADI ASS DOC ITAL	ADI	NO STATUTO
ST8 - ADL COBAS	ADI COBAS	DECISIONE CONEQUENZA IN RDB PI COMUNICATA IL 2 GENNAIO 2008 - NO RATIFICA ASSEMBLEA DOCUMENTAZIONE NON IDONEA E FUORI TERMINE
SP3 - GILDA UNAMS / AGORA'	AGORA'	
SL2 - AID	AID	NO STATUTO
SQ1 - GILDA UNAMS / AND ASS NAZ DOC	AND ASS NAZIONALE DOCENTI	
SB7 - SNALS CONFSAI / ANIAT	ANIAT	
SF5 - ANIPA	ANIPA	
SA3 - ANP CIDA	ANP	
SM3 - ANPPS	ANPPS	NO STATUTO
ST5 - ANQUAP	ANQUAP	
ST3 - APEF	APEF	
SV8 - ASIA ASS SIND AUTONOMI	ASIA	
SW8 - GILDA UNAMS / ASU	ASU ASS SCUOLA UNITA	
SR - CIDA UNADIS	CIDA UNADIS	
SP6 - CIL SCUOLA	CIL SCUOLA	NO STATUTO
SA1 - CISAL SCUOLA	CISAL SCUOLA	
SW3 - CISAL STATALI	CISAS	
S9E CISAS	CISAS	
S2 - FPI CISL		
S6 - CISL UNIVERSITA'		
SC - CISL SCUOLA	CISL SCUOLA	
SP - CISL RICERCA		
ST - FIT CISL ANAS		
SV - SINALCO CISL VVF		
SN9 - CIU UNIONQUADRI	CIU UNIONQUADRI	
SP2 - CMS (CONF MOV SIND)	CMS	
SL5 - CNL SCUOLA	CNL SCUOLA	NO STATUTO
SM5 - COBAS AS NAZ FED SCUOLA	COBAS ASS NAZ FED SCUOLA	
SD6 - ASS COBAS SCUOLA SARDEGNA	COBAS SCUOLA SARDEGNA	NO STATUTO
SU9 - CONFEDERAZIONE LAVORATORI SCUOLA	CONFEDERAZIONE LAV SCUOLA	
SV2 - COSNIL	COSNIL	
SG5 - FLS U		
SJ7 - RDB	CUB SCUOLA FEDERATA RDB CUB	
SN7 - RDB CUB SCUOLA		

SCUOLA COMPARTO

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
SM7 - DIRPRESIDI CONFEDIR	DIRPRESIDI	
SG - DIRSTAT FINANZE	DIRPUBBLICA	
SJ - FEDERAZIONE DIRSTAT	DIRSTAT	
SB4 - GILDA UNAMS / UNAMS	FED GILDA UNAMS	
SB5 - GILDA UNAMS / UNAMS IS ART SCUOLA		
SB6 - GILDA UNAMS / UNAMS FILER		
SF3 - GILDA UNAMS / GILDA NAZ		
SF7 - GILDA UNAMS / COSSMA		
SG4 - GILDA UNAMS / SAM GILDA		
SM1 - GILDA UNAMS / ANTES		
SN3 - GILDA UNAMS / SNADIR		
SN6 - GILDA UNAMS / SINATAS		
ST2 - GILDA UNAMS / ACE		
SU5 - GILDA UNAMS / UNAMS UNIONE ARTISTI (PERS ATA)		
SW6 - GILDA UNAMS / ANPA		
SW7 - GILDA UNAMS / ASSPEI		
SY7 - GILDA UNAMS / ASSOCIAZIONE TEMPO SCUOLA		
SW2 - FED SIND INDIP SCUOLA	FED SIND INDIPENDENTE SCUOLA	NO STATUTO
SZ - UNSA SALFI	FEDERAZIONE CONFISAL - SALFI	
S07 - SULPI	FEDERAZIONE CONFISAL - UNSA	
S15 - SNADAS PERC		
SB8 - SNABCA		
SC2 - SALL		
SC9 - SNADAS		
SX - UNSA FEDERSTAT		
SY - UNSA SAG		
ST4 - INTESA	FEDERAZIONE INTESA	
ST9 - ANPPA		
FEN - FIS / FENAS	FENAS	
SY3 - FENAS		
ST7 - FIADEL	FIADEL	
SU6 - GILDA UNAMS / FIS CAB	FIS CAB	DOCUMENTAZIONE DI IMPUTAZIONE DELEGHE A GILDA UNAMS NON IDONEA - LA DELIBERA DEL DIRETTIVO NAZIONALE (NO CONGRESSO) NON PREVEDE LA CESSAZIONE DELL'ATTIVITA' SINDACALE

SCUOLA COMPARTO

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
S1 CGIL		
S12 CGIL		
S4 - SNUR CGIL	FLC CGIL	
SZ4 - FLC CGIL		
SK8 - FAS		
SN1 - FLP / UISAL SCUOLA	FLP	
SR6 - FLP		
SJ4 - FLS FED LAVORAT SCUOLA	FLS FED LAV SCUOLA	
SJ2 - FTL FED TUTELA DEL LAVORO	FTL FED TUTELA DEL LAVORO	NO STATUTO
SY6 - ISA INTESA SIND AUT SCUOLA	ISA	
SK2 - LAB	LAB	NO STATUTO
ST6 - LER	LER	
SS4 - LIBERA CIL	LIBERA CIL	
S3 CGIL CISL UIL		
SC7 - RITENUTA SINDACALE		
SD - SINDACATI AUTONOMI		
SD3 - RITENUTA SINDACALE	NON IDENTIFICABILI	NON IDENTIFICABILE L'INTESTAZIONE DELLA DELEGA O DELEGHE NON DIVISIBILI
SD9 - RITENUTA SINDACALE		
SE - SINDACATI AUTONOMI		
SA2 - UIL SCUOLA / SAB	SAB	
SC1 - SADA CISAL	SADA CISAL	NO STATUTO
SM4 - SAEL SCUOLA	SAEL SCUOLA	
SZ6 - SAIP SIND AUT IMPIEGO PUBBLICO	SAIP	NO STATUTO
SQ4 - SAIR	SAIR	NO STATUTO
SR2 - SAL SIND AUT LAV	SAL SIND AUT LAVORATORI	NO STATUTO
SV3 - SINCOBAS	SDL INTERCATEGORIALE	
SAB - SI (SIND IT)	SI	NO STATUTO
SS7 - SID	SID	
SU2 - GILDA UNAMS / S S ATHENA	SIND SCUOLA ATHENA	
SH7 - SNALS CONFSAL / SIS SIND IT SCUOLA	SINDACATO ITALIANO SCUOLA	
SS1 - SIND LIBERO AIL	SINDACATO LIBERO AIL	NO STATUTO
SP7 - SINDIKAT SLOVENSKE SOLE	SINDACATO SCUOLA SLOVENO	
SD7 - FIS / SINDACATO SOCIALE SCUOLA	SINDACATO SOCIALE SCUOLA	
SU8 - SINPA	SINPA	
S73 - SIPDAD DIRSTAT	SIPDAD	
SK5 - SLAI COBAS	SLAI COBAS	
SC5 - SLS	SLS	NO STATUTO

SCUOLA COMPARTO

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
SU3 - SNA SCUOLA NUOVA AUTONOMA	SNA SCUOLA NUOVA AUTONOMA	
SAC- FLC CGIL / SNADIS	SNADIS	
SQ5 - SNAIPO	SNAIPO	
S80 - CONFISAL		
SD4 - CONFISAL	SNALS - CONFISAL	
SU - SNALS		
SB9 - GILDA UNAMS / SNAPIE CISAL	SNAPIE CISAL	
SF9 - SNAPRECOM CISAL	SNAPRECOM	
SF4 - FLP / SUNAS	SUNAS	
S71 - UGL		
S9B - UGL PCM		
SC3 - UGL SIND NAZ VVFF	UGL SCUOLA	
SF - SISME UGL		
SK - UGL STATALI		
SL8 - ANASV FALDBAC CISAL		
S8 - UIL SCUOLA		
SB - UIL SCUOLA UNIV		
SL - UIL PA	UIL SCUOLA	
SL1 - UIL STATALI		
SN - UIL RICERCA		
SS - UILAVIA		
S0A - UNADIR (QUAL DIRETTIVE)	UNADIR	
SE5 - UNICOBAS SCUOLA	UNICOBAS SCUOLA	
SD8 - UNSIAU	UNSIAU	
SY5 - UIL SCUOLA / UPS UNIONE PROFESSIONISTI SCUOLA	UPS	NO STATUTO
SN5 - USI SCUOLA AIT / ARCA	USI SCUOLA AIT ARCA	
SL3 - USPPI	USPPI	

SCUOLA DIRIGENZA

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
SQ2 - ADI ASS DOC ITAL	ADI	NO STATUTO
SB7 - SNALS CONFSAL / ANIAT	ANIAT	
SA3 - ANP CIDA	ANP	
ST5 - ANQUAP	ANQUAP	
SA1 - CISAL SCUOLA	CISAL SCUOLA	
S6 - CISL UNIVERSITA'	CISL SCUOLA	
SC - CISL SCUOLA		
SP2 - CMS (CONF MOV SIND)	CMS	
SM5 - COBAS AS NAZ FED SCUOLA	COBAS ASS NAZ FED SCUOLA	
SD6 - ASS COBAS SCUOLA SARDEGNA	COBAS SCUOLA SARDEGNA	NO STATUTO
SM7 - DIRPRESIDI CONFEDIR	DIRPRESIDI	
SJ - UIL SCUOLA / DIRSTAT	DIRSTAT	
SB4 - GILDA UNAMS / UNAMS	FED GILDA UNAMS	
SB5 - GILDA UNAMS / UNAMS IS ART SCUOLA		
SB6 - GILDA UNAMS / UNAMS FILER		
SF3 - GILDA UNAMS / GILDA NAZ		
SF7 - GILDA UNAMS / COSSMA		
SG4 - GILDA UNAMS / SAM GILDA		
ST2 - GILDA UNAMS / ACE		
SY7 - GILDA UNAMS / ASSOCIAZIONE TEMPO SCUOLA		
S07 - SULPI	FEDERAZIONE CONFSAL - UNSA	
S1 CGIL	FLC CGIL	
SZ4 - FLC CGIL		
SJ4 - FLS FED LAVORAT SCUOLA	FLS FED LAV SCUOLA	
SD - SINDACATI AUTONOMI	NON IDENTIFICABILI	NON IDENTIFICABILE L'INTESTAZIONE DELLA DELEGA O DELEGHE NON DIVISIBILI
SA2 - UIL SCUOLA / SAB	SAB	
SU2 - GILDA UNAMS / S S ATHENA	SIND SCUOLA ATHENA	
SP7 - SINDIKAT SLOVENSKE SOLE	SINDACATO SCUOLA SLOVENO	
SD7 - FIS / SINDACATO SOCIALE SCUOLA	SINDACATO SOCIALE SCUOLA	
SU3 - SNA SCUOLA NUOVA AUTONOMA	SNA SCUOLA NUOVA AUTONOMA	

SCUOLA DIRIGENZA

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
SAC- FLC CGIL / SNADIS	SNADIS	
SU - SNALS	SNALS - CONFISAL	
SF - SISME UGL	UGL SCUOLA	
S8 - UIL SCUOLA	UIL SCUOLA	

AGENZIE FISCALI COMPARTO

<i>sigla censita nella rilevazione</i>	<i>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</i>	<i>note</i>
SW5 - ADEFIP	ADEFIP	SEMPLICE COMUNICAZIONE CONFLUENZA IN UGL - NO ULTERIORI ATTI - NESSUNA RATIFICA - DOCUMENTAZIONE NON IDONEA
SW5 - UGL / ADEFIP		
ST8 - ADL COBAS	ADL COBAS	DECISIONE CONFLUENZA IN RDB PIU' COMUNICATA IL 2 GENNAIO 2008 - NO RATIFICA ASSEMBLEA - DOCUMENTAZIONE NON IDONEA E FUORI TERMINE
ST8 - RDB / ADL COBAS		
SF5 - ANIPA	ANIPA	ASSEMBLEA NAZIONALE NON RATIFICA LA FUSIONE IN UGL DI SETTORE
SF5 - UGL STATALI / ANIPA		
SX5 - ASAL	ASAL	
SX5 - UGL / ASAL		
SG2 - ASGB	ASGB	
SY7 - ASSOCIAZIONE TEMPO SCUOLA	ASSOCIAZIONE TEMPO SCUOLA	
CGIL FP		
S1 CGIL	CGIL FP	
S12 CGIL		
SZ4 - FLC CGIL		
S9C - CIDA UNADIS (CDC)	CIDA UNADIS	
SR - CIDA UNADIS		
S51 - CISAL	CISAL STATALI	AL 10 DICEMBRE 2007 PERVENUTE DUE DIVERSE DELIBERE DEL COMITATO DIRETTIVO: UNA DI FUSIONE IN FIP E QUINDI UNA DI FUSIONE IN FED/INTESA SENZA MENZIONE DELLA PRECEDENTE. IL CONGRESSO DEL 29 FEBBRAIO 2008 HA DELIBERATO LA FUSIONE PER INCORPORAZIONE IN FED/INTESA - DOCUMENTAZIONE NON IDONEA - CONTENZIOSO INTERSINDACALE - INVIATA DI FEIDA DI FIP AL COMITATO PARITETICO
SW3 - CISAL STATALI		
FAT CISL		
S2 - FPI CISL	CISL FPS	
S4F - FPS CISL		
SC - CISL SCUOLA		
SN9 - UGL STATALI / CIU UNIONQUADRI	CIU UNIONQUADRI	
SP2 - CMS (CONF MOV SIND)	CMS	
SAA COBAS PI	COBAS PI	
SK6 - COFISI	COFISI	DOCUMENTAZIONE NON IDONEA - FUSIONE IN UGL NON RATIFICATA
SF6 - CONDAFI	CONDAFI	
SF6 - RDB / CONDAFI		
SV2 - COSNIL	COSNIL	

AGENZIE

AGENZIE FISCALI COMPARTO

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
DIRPUBBLICA	DIRPUBBLICA	
SG - DIRPUBBLICA		
DIRSTAT MONOPOLI		
SJ - FEDERAZIONE DIRSTAT	DIRSTAT	
SJ - INTESA / DIRSTAT		
SZ - CONFSAL UNSA / UNSA SALFI	FEDERAZIONE CONFSAL - SALFI	
SZ - UNSA SALFI		
S38 - CONFSAL UNSA / RITENUTA SINDACALE FISSA		
SH9 - SALI UNSA CONFSAL		
SO7 - SULPI		
SU - CONFSAL UNSA / SNALS		
SU - SNALS	FEDERAZIONE CONFSAL - UNSA	
SW - CONFSAL UNSA / UNSA SALT		
SX - CONFSAL UNSA / UNSA FEDERSTAT		
SX - UNSA FEDERSTAT		
INTESA		
ST4 - INTESA	FEDERAZIONE INTESA	
SX3 - INTESA / SINAMEF		
SY3 - FENAS	FENAS	
SY3 - UGL STATALI / FENAS		
SG9 - COPEMF FIALF		
SG9 - FLP / COPEMF FIALF		
SH1 - FLP / COMFIN FIALF	FLP	
SH1- COMFIN FIALF		
SK8 - FLP / FAS		
SR6 - FLP		
SF3 - GILDA NAZ	GILDA NAZ INSEGNANTI	
SX1 - INTESA / ISA	ISA	
S3 CGIL CISL UIL	NON IDENTIFICABILI	NON IDENTIFICABILE L'INTESTAZIONE DELLA DELEGA O DELEGHE NON DIVISIBILI
RDB PI		
SE3 - RDB PROTEZIONE CIVILE	RDB PI CUB	
SJ7 - RDB		
SN7 - RDB CUB SCUOLA		
SAAM - INTESA	SAAM	
SG3 - SALG CISL FPI	SALG	NO STATUTO

AGENZIE FISCALI COMPARTO

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
SAB - INTESA / SI	SI	IMPUTAZIONE DELEGHE A FEDERAZIONE INTESA CON CESSAZIONE PARZIALE ATTIVITA' - NO NUOVO STATUTO MODIFICATO
SC8 - INTESA / SINAFI CISAL	SINAFI CISAL	NO STATUTO
SC8 - SINAFI CISAL	SINAFI CISAL	NO STATUTO
SV1 - SINPUBBLICA CPA	SINPUBBLICA CPA	
S2A - INTESA / SIPDAD	SIPDAD	TRASFERIMENTO TITOLARITA' DELEGHE ALLA DIRSTAT CUI ADERISCE IN FORMA FEDERATA MANTENENDO LA PROPRIA IDENTITA' STORICA DOCUMENTAZIONE NON IDONEA
S73 - INTESA / SIPDAD DIRSTAT	SIPDAD	
SQ - INTESA / SIPDAD	SIPDAD	
SK5 - SLAI COBAS	SLAI COBAS	
SF9 - INTESA / SNAPRECOM CISAL	SNAPRECOM	
S71 - UGL	UGL AGENZIE FISCALI	
SC3 - UGL SIND NAZ VVFF		
SF - UGL SCUOLA		
SK - UGL STATALI		
UGL PI		
S2L - UIL PA UNIV RICERCA	UIL PA	
S8 - UIL SCUOLA		
SL - UIL PA		
SL1 - UIL PA COORD PENITEN		
UIL PA		
SS9 - FLP / USAPI	USAPI	DOCUMENTAZIONE DI CONFLUENZA IN FLP Pervenuta all'ARAN in GENNAIO 2008 - FUORI TERMINE
SS5 - USI RDB RICERCA	USI RDB RICERCA	
SR9 - VEROSIL	VEROSIL	

AGENZIE FISCALI DIRIGENZA

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
SF5 - UGL STATALI / ANIPA	ANIPA	
CGIL FP		
S1 CGIL	CGIL FP	
S9C - CIDA UNADIS (CDC)		
SR - CIDA UNADIS	CIDA UNADIS	
FAT CISL		
S2 - FPI CISL	CISL FPS	
SN9 - UGL STATALI / CIU UNIONQUADRI	CIU UNIONQUADRI	
SK6 - COFISI	COFISI	DOCUMENTAZIONE NON IDONEA - FUSIONE IN UGL NON RATIFICATA
SF6 - RDB / CONDAFI	CONDAFI	
DIRPUBBLICA		
SG - DIRPUBBLICA	DIRPUBBLICA	
DIRSTAT MONOPOLI		
SJ - FEDERAZIONE DIRSTAT	DIRSTAT	
SZ - CONFISAL UNSA / UNSA SALFI		
SZ - UNSA SALFI	FEDERAZIONE CONFISAL - SALFI	
SW - CONFISAL UNSA / UNSA SALT	FEDERAZIONE CONFISAL - UNSA	
ST4 - INTESA	FEDERAZIONE INTESA	
SR6 - FLP	FLP	
S2A - INTESA / SIPDAD		
S73 - INTESA / SIPDAD DIRSTAT	SIPDAD	TRASFERIMENTO TITOLARITA' DELEGHE ALLA DIRSTAT CUI ADEIRISCE IN FORMA FEDERATA MANTENENDO LA PROPRIA IDENTITA' STORICA - DOCUMENTAZIONE NON IDONEA
SQ - INTESA / SIPDAD		
SK - UGL STATALI	UGL AGENZIE FISCALI	
SL - UIL PA	UIL PA	
SOB - UNADIR	UNADIR	

MINISTERI COMPARTO

sigla censita nella rilevazione

sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008

note

SJ6 - ABC ASSOC BENI CULTURALI	ABC ASS BENI CULT	
ST8 - ADL COBAS	ADL COBAS	DECISIONE CONFLUENZA IN RDB PI COMUNICATA IL 2 GENNAIO 2008 - NO RATIFICA ASSEMBLEA - DOCUMENTAZIONE NON IDONEA E FUORI TERMINE
ST8 - RDB / ADL COBAS		
ANAAO ASSOMED	ANAAO ASSOMED	
SL9 - ANCAS CISL GIUSTIZIA	ANCAS	
SA9 - ANFP	ANFP	NO STATUTO
S0Q - UGL / ANIPA	ANIPA	ASSEMBLEA NAZIONALE NON RATIFICA LA FUSIONE IN UGL DI SETTORE
SF5 - ANIPA		
SF5 - UGL STATALI / ANIPA		
UGL / ANIPA		
SA3 - ANP CIDA	ANP	
ST5 - ANQUAP	ANQUAP	
SU1 - UGL STATALI / ANVIS	ANVIS	
SX5 - UGL / ASAL	ASAL	
SG2 - ASGB	ASGB	
SW8 - ASU ASSOC SCUOLA UNITA	ASU	
SE4 - RDB / CDB MCTC	CDB MCTC	DOCUMENTAZIONE DI CONFLUENZA IN RDB DEL 7 MARZO 2008 NON IDONEA E FUORI TERMINE
CGIL FP	CGIL FP	
S01 CGIL FLFP LAZIO		
S0E - CGIL		
S1 - CGIL CONTRATTISTI ESTERO		
S1 CGIL		
S12 CGIL		
S4 - SNUR CGIL		
S4 - SNUR CGIL (MIN DIFESA)		
S56 - CGIL FP / CGIL FIDEP		
SZ4 - FLC CGIL		
SZ4 - FLC CGIL (MIN DIFESA)		
SR - CIDA UNADIS		CIDA UNADIS
SY4 - CIISA STATALI	CIISA STATALI	NO STATUTO
S51 - CISAL	CISAL	
SS3 - INTESA / CISAL AVVOCATURA	CISAL AVVOCATURA	
SN2 - FAS LAVORI PUBBLICI	CISAL LAVORI PUBBLICI EX FAS LLPP	
SR8 - CISAL LAVORO	CISAL LAVORO	
SA1 - CISAL SCUOLA	CISAL SCUOLA	DOCUMENTAZIONE NON IDONEA - FUSIONE IN FEDERAZIONE INTESA NON RATIFICATA

MINISTRI

MINISTERI COMPARTO

sigla censita nella rilevazione

sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008

note

FLP / CISAL STATALI	CISAL STATALI	AL 01 DICEMBRE 2007, PERVENUTE DUE DIVERSE DELIBERE DEL COMITATO DIRETTIVO, UNA DI FUSIONE IN FLP E QUINDI UNA DI FUSIONE IN FED INTESA, SENZA MENZIONE DELLA PRECEDENTE. IL CONGRESSO DEL 29 FEBBRAIO 2008 HA DELIBERATO LA FUSIONE PER INCORPORAZIONE IN FED INTESA. DOCUMENTAZIONE NON IDONEA. CONTENZIOSO INTERSINDACALE INVIATA DIFFIDA DI FLP AL COMITATO PARITETICO.
SW3 - CISAL STATALI		
CISAS		
S9E CISAS	CISAS	
CISL FPS		
S2 - FPI CISL		
S2 - FPI CISL CONTRATTISTI ESTERO		
S6 - CISL UNIVERSITA'		
SC - CISL SCUOLA		
SV - SINALCO CISL VVF		
SN9 - CIU UNIONQUADRI		
SN9 - UGL STATALI / CIU UNIONQUADRI	CIU UNIONQUADRI	
UGL / UNIONQUADRI		
S7G - CMS (CONF MOV SIND)		
SP2 - CMS (CONF MOV SIND)	CMS	
SM5 - COBAS AS NAZ FED SCUOLA	COBAS ASS NAZ FED SCUOLA	
S9H - RDB / COBAS COORD NAZ	COBAS COORD NAZ	
COBAS		
SAA COBAS PI		
SE9 - COBAS GIUSTIZIA	COBAS PI	
SK6 - COFISI	COFISI	DOCUMENTAZIONE NON IDONEA. FUSIONE IN UGL NON RATIFICATA.
SF6 - CONDAFI		
SF6 - RDB / CONDAFI	CONDAFI	
SX8 - CONFEDIR FUNZIONE PUBBLICA	CONFEDIR FP	
CONFILL		
S9G CONFILL	CONFILL	
SV2 - COSNIL	COSNIL	
S0G - DIRCO		
S0G - INTESA / DIRCO	DIRCO	
CONFEDIR / DIRPUBBLICA		
DIRPUBBLICA		
SG - DIRPUBBLICA	DIRPUBBLICA	

MINISTERI COMPARTO

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
INTESA / DIRSTAT		
S19 - INTESA / DIRSTAT FISSA		
SJ - FEDERAZIONE DIRSTAT	DIRSTAT	
SJ - INTESA / DIRSTAT		
UGL / FAS TA		
S1N - FLP / FASI	FAS TARANTO	
S93 - UNSA SALFI	FASI	
SZ - CONFSAL UNSA / UNSA SALFI		
SZ - UNSA SALFI	FEDERAZIONE CONFSAL - SALFI	
CONFSAL UNSA / SIAD		
S07 - SULPI		
S07 - UNSA / SULPI		
S0N - CONFSAL UNSA / SNACO		
S10 - UNSA SICIS MAE CONTRATTISTI ESTERO		
S15 - SNADAS PERC		
S30 - CONFSAL UNSA / SALLPP		
S30 - SALLPP		
S74 - SADMUR		
S7B - CONFSAL - UNSA / SADMI		
S85 - CONFSAL UNSA / UNSA		
S85 - UNSA		
SB8 - CONFSAL UNSA / SNABCA		
SB8 - SNABCA		
SC2 - SALL		
SC9 - SNADAS		
SD4 - CONFSAL		
SD4 - CONFSAL UNSA / CONFSAL		
SF8 - SALAS CISAL		
SH9 - CONFSAL UNSA / SALI UNSA		
CONFSAL		
SH9 - SALI UNSA CONFSAL		
SI0 - UNSA SICIS MAE		
SI6 - CONFSAL UNSA / UNSA FEDERAZ STATALI	FEDERAZIONE CONFSAL - UNSA	
SJ1 - CONFSAL UNSA / SAMC		
SL7 - CONFSAL UNSA / SNALT / UNSA		
CONFSAL		
SL7 - SNALT / UNSA - CONFSAL		
SL7 - UNSA CONFSAL		
SU - CONFSAL UNSA / SNALS		
SU - SNALS		
SU - SNALS (MIN DIFESA)		
SV6 - CONFSAL LAVORO MIN LAVORO		
SW - CONFSAL UNSA / SALT		
SW - CONFSAL UNSA / UNSA SALT		
SW - UNSA SALT		

MINISTERI COMPARTO

sigla censita nella rilevazione

sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008

note

SX - CONFISAL UNSA / UNSA FEDERSTAT		
SX - UNSA FEDERSTAT		
SX4 - CONFISAL SIND AUT LAV VVFF		
SY - CONFISAL UNSA / SAG		
SY - SAG		
SY - UNSA SAG		
SZ2 - CONFISAL UNSA / DIR/PA (SIND NAZ DIRETTIVI POLITICHE AGRICOLE)		
UNSA / SAG		
INTESA		
INTESA / ACD		
INTESA / SNALD		
SJ3 - INTESA / MARS		
SJ3 - MARS		
ST4 - INTESA		
ST4 - INTESA / FEDERAZIONE DIRSTAT		
ST4 - INTESA/ FEDERAZIONE DIRSTAT CONTRATTISTI ESTERO	FEDERAZIONE INTESA	CODICE INTESA
ST9 - INTESA / ANPPA		
SX3 - INTESA / SINAMEF		
SX3 - SINAMEF		
S3N - INTESA / SNAIND MAP		
SQ7 - INTESA / CISAL TESORO		
SV4 - INTESA / SNAG		
SX7 - INTESA / SINDIECONOMIA		
SY3 - FENAS		
SY3 - UGL STATALI / FENAS	FENAS	
ST7 - FIADEL	FIADEL	
SB6 - UNAMS FILER	FILER	
SZ0 - FISASP	FISASP	
FLP		
SF4 - FLP / SUNAS		
SF4 - SUNAS		
SG9 - FLP / COPEMF FIALF		
SH1 - FLP / COMFIN FIALF		
SK8 - FAS		
SK8 - FLP / FAS	FLP	
SL8 - UGL STATALI / FALDBAC		
SN1 - UISAL SCUOLA		
SR6 - FLP		
SR6 - FLP CONTRATTISTI ESTERO		

MINISTERI COMPARTO

sigla censita nella rilevazione

sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008

note

UGL STATALI / SNAUG		
FPM (FEDER PUBLIC MANAGERS)		
SZ9 - FPM FEDER PUBLIC MANAGERS	FPM	
FSI		
SW1 - FSI FEDERAZ SIND IND MINIS	FSI	
SF3 - GILDA NAZ (MIN DIFESA)	GILDA NAZ INSEGNANTI	
INTESA / ISA		
SX1 - INTESA / ISA	ISA	
SX1 - ISA		
SK2 - LAB	LAB	
S22 - SINDACATO AUTONOMO FISSA		NO STATUTO
S3 CGIL CISL UIL		
S38 - RITENUTA SINDACALE FISSA	NON IDENTIFICABILI	NON IDENTIFICABILE L'INTESTAZIONE DELLA DELEGA O DELEGHE NON DIVISIBILI
SD - SINDACATI AUTONOMI		
SD9 - RITENUTA SINDACALE		
SE - SINDACATI AUTONOMI		
RDB PI		
SJ7 - RDB	RDB PI CUB	
SJ7 - RDB / S.A. FARNESINA		
SU9 - RDB CUB / S.A. FARNESINA		CODICE RDB
SV9 - RDB CUB / S.A. FARNESINA	S.A.FARNESINA	
SA2 - SAB	SAB	
SC1 - SADA CISAL	SADA CISAL	
SR2 - SAL SIND AUT LAV	SAL SIND AUT LAVORATORI	NO STATUTO
FLP / Saldif	Saldif	NO STATUTO
SG3 - SALG CISL FPI	SALG	
SW4 - SAPEG SIND AUT PENITEN E GIUD	SAPEG	NO STATUTO
S0L - SAVT	SAVT	
SV3 - SINCOBAS	SDL INTERCATEGORIALE	
INTESA / SI		
SAB - INTESA / SI	SI	IMPUTAZIONE DELEGHE A RED INTESA CON CESSAZIONE PARZIALE ATTIVITA' - NO NUOVO STATUTO MODIFICATO
SAB - SI (SIND IT)		
SJ5 - SIA SIND INDIP AUSILIARI	SIA	NO STATUTO

MINISTERI COMPARTO

sigla censita nella rilevazione

sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008

note

SL4 - INTESA / SIALPE

SIALPE

DOCUMENTAZIONE INIDONEA IL COORDINAMENTO NAZIONALE IL 2/10/2007 DELIBERA L'IMPUTAZIONE DELLE DELEGHE PER EFFETTIVA SUCCESSIONE ALLA FED. INTESA NEL COMPARTO MINISTERI E AREA I E CHE SARÀ IN TAL SENSO MODIFICATO LO STATUTO. IL SUCCESSIVO COORDINAMENTO DEL 18/10/2007 ANNULLA LA DECISIONE. IL 20/11/2007 IL CONSIGLIO NAZIONALE DELIBERA LA FUSIONE IN FED. PER IL COMPARTO MINISTERI. IL CONGRESSO DEL 29/2/2008 CON IL SUO VERBALE A FAVORE DI FED. O DI FED. INTESA ANNULLA EX TUNC LA DELIBERA DEL 20 DIC. E CONFERMA LA DECISIONE DEL 2 OTT. UN SUCCESSIVO CONGRESSO DEL 10/3/2008 INTEGRA L'ERRONEO MATERIALE DEL VERBALE DEL 10/3/2008 CONGRESSO PRECEDENTE CHE NON AVEVA FATTO MENZIONE DELLA RATIFICA DELLA DECISIONE ASSUNTA IL 28/12/2007. NON INVIATA ALL'ARAN SE NON IL 1 MARZO CHE ANNULLA LA DECISIONE DEL 20 DIC. CHE ANNULLA QUELLA DEL 2 OTT. INO RATIFICA SITUAZIONE AL 21/12/2007 E CESSAZIONE PARZIALE ATTIVITÀ AUTONOMA SENZA NUOVO STATUTO MODIFICATO. NEI RIFERIMENTO A MODIFICHE CONTENZIOSO INTERSINDACALE INVIATA DIFFIDA DI FED. AL COMITATO PARITETICO.

SZ5 - SIAR	SIAR	
SL6 - SIDIPE	SIDIPE	
SC8 - SINAFI CISAL	SINAFI CISAL	NO STATUTO
SU2 - SINDACATO SCUOLA ATHENA	SIND SCUOLA ATHENA	NO STATUTO
SB1 - SINDACAL	SINDACAL	
SA6 - SIULP	SIULP	NO STATUTO

MINISTERI COMPARTO

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
SK5 - RDB / SLAI COBAS	SLAI COBAS	
SK5 - SLAI COBAS		
SC5 - SLS	SLS	
SN3 - SNADIR	SNADIR	NO STATUTO
S1D - INTESA / SNAPRECOM		
S1D - INTESA / SNAPRECOM A PERCENT		
S1D - SNAPRECOM A PERCENT		
S76 - INTESA / SNAPRECOM LIV 2 - 5	SNAPRECOM	
SF9 - INTESA / SNAPRECOM CISAL		
SF9 - SNAPRECOM CISAL		
SNAPRECOM		
S36 - SNDMAE SEZ DIRETT.		
S37 - SNDMAE SEZ ESECUT.	SNDMAE	
S1C - UGL		
S71 - UGL		
S91 - UGL STATALI / ANFUGI		
SC3 - UGL SIND NAZ VVFF		
SF - UGL SCUOLA		
SK - UGL STATALI	UGL MINISTERI	
SK - UGL STATALI / CIU / FENAS		
SL8 - FALBAC		CODICE UGL STATALI
SU7 - ANFUGI		
SU7 - UGL STATALI / ANFUGI		
UGL		
UGL STATALI		
S2L - UIL PA UNIV RICERCA		
S8 - UIL SCUOLA		
SB - UIL SCUOLA UNIV		
SL - UIL PA	UIL PA	
SL - UIL PA CONTRATTISTI ESTERO		
SL1 - UIL PA COORD PENITEN		
SM - UIL PUBBLICA AMM CONTRIBUTI V		
UIL PA		
S0A - UNADIR (QUAL DIRETTIVE)	UNADIR	
SB4 - UNAMS		
SB5 - UNAMS IS ART SCUOLA	UNAMS IS ART SCUOLA	
SS9 - FLP / USAPI		
SS9 - USAPI	USAPI	DOCUMENTAZIONE DI CONFLUENZA IN FLI PERVENUTA ALL'ARAN IN GENNAIO 2008 - FUORI TERMINE

MINISTERI COMPARTO

sigla censita nella rilevazione

sigla a cui vengono attribuite le
deleghe in applicazione dei
criteri deliberati dal Comitato
Paritetico del 15 e del 28 aprile
2008

note

SN4 - USI AIT MINISTERI - COMPARTO
STATO

USI AIT MINISTERI

SS5 - USI RDB RICERCA

USI RDB RICERCA

SL3 - USPPI

USPPI

MINISTERI DIRIGENZA

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
SF5 - UGL STATALI / ANIPA	ANIPA	
SA3 - ANP CIDA	ANP	
S7L - ASGB	ASGB	
ASSOMED SIVEMP	ASSOMED SIVEMP	
S2B - ASSOMED SIVEMP / SIVEMP		
S88 - ASSOMED SIVEMP / ANAAO ASSOMED I LIV		
S8G - ASSOMED SIVEMP / SIVEMP		
SI3 - ASSOMED SIVEMP / ANAAO ASSOMED II LIV		
SN8 - ASSOMED SIVEMP / SIVEMP		
SE4 - RDB / CDB MCTC		CDB MCTC
CGIL FP	CGIL FP	
S0E - CGIL		
S1 CGIL		
S12 CGIL		
SZ4 - FLC CGIL	CIDA UNADIS	
CIDA UNADIS		
S9C - CIDA UNADIS (CDC)		
SR - CIDA UNADIS	CIMO ASMD	
CIMO o CIMO ASMD		
SOP - CIMO ASMD		
SW3 - CISAL STATALI	CISAL STATALI	AL 14 DICEMBRE 2007 PERVENUTE DUE DIVERSE DELIBERE DEL COMITATO DIRETTIVO: UNA DI FUSIONE IN FLPIE QUINDI UNA DI FUSIONE IN FED INTESA SENZA MENZIONE DELLA PRECEDENTE. IL CONGRESSO DEL 28 FEBBRAIO 2008 HA DELIBERATO LA FUSIONE PER INCORPORAZIONE IN FED INTESA. DOCUMENTAZIONE NON IDONEA. CONTENZIOSO INTERSINDACALE - INVIATA DIRETTA DI FLPI AL COMITATO PARITETICO.
CISL FPS	CISL FPS	
S2 - FPI CISL		
SC - CISL SCUOLA		
SR4 - FIST CISL		
SF6 - RDB / CONDAFI	CONDAFI	
SX8 - CONFEDIR FUNZIONE PUBBLICA	CONFEDIR FP	
S0G - INTESA / DIRCO	DIRCO	
SG - CONFEDIR / DIRPUBBLICA	DIRPUBBLICA	
SG - DIRPUBBLICA		

MINISTERI DIRIGENZA

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
DIRSTAT		
FEDERAZIONE DIRSTAT / DIRSTAT SANITA'		
S19 - DIRSTAT	DIRSTAT	
S19 - DIRSTAT FISSA		
SJ - FEDERAZIONE DIRSTAT		
SJ - INTESA / DIRSTAT		
S1N - FLP / FASI	FASI	
SZ - UNSA SALFI	FEDERAZIONE CONFISAL - SALFI	
S15 - SNADAS PERC		
S74 - SADMUR		
SC9 - SNADAS		
SJ1 - CONFISAL UNSA / SAMC		
SL7 - SNALT / UNSA - CONFISAL		
SU - SNALS	FEDERAZIONE CONFISAL - UNSA	
SW - CONFISAL UNSA / UNSA SALT		
SW - UNSA SALT		
SY - SAG		
SZ2 - CONFISAL UNSA / DIR/PA (SIND NAZ DIRETTIVI POLITICHE AGRICOLE)		
INTESA / ACD	FEDERAZIONE INTESA	ACQ SI FONDE IN INTESA CHE SI FONDE IN FPM FILIERA DI FUSIONI - CER FPM
SJ3 - INTESA / MARS	FEDERAZIONE INTESA	MARS SI FONDE IN INTESA CHE SI FONDE IN FPM FILIERA DI FUSIONI - CER FPM
ST4 - INTESA	FEDERAZIONE INTESA	IMPUTAZIONE DELEGHE A FPM NELL'AREA SENZA ALCUNA MODIFICA STATUTARIA - FPM AL 31 DICEMBRE 2007 NON HA PRESENTATO ALCUNA DOCUMENTAZIONE ATTESANTE LA TITOLARITA' DIRETTA DELLE DELEGHE (SOLO IL 31 MARZO 2008 INVIA LO STATUTO MODIFICATO IN TAL SENSO) - CER FPM
S3N - DIRSTAT / INTESA - SNAIND MAP	FEDERAZIONE INTESA	FUSIONE PER INCORPORAZIONE IN FED INTESA CHE SIE FUSA IN FPM FILIERA DI FUSIONI - CER FPM
SY3 - UGL STATALI / FENAS	FENAS	
FLP		
SF4 - SUNAS	FLP	
SR6 - FLP		
FPM (FEDER PUBLIC MANAGERS)	FPM	NESSUNA COMUNICAZIONE AL 31 DICEMBRE 2007 CHE ATTESTI LA TITOLARITA' DIRETTA DELLE DELEGHE - DOCUMENTAZIONE INIDONEA E FUORI TERMINE (NUOVO STATUTO INVIATO IL 31 MARZO 2008)

MINISTERI DIRIGENZA

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
SF3 - GILDA NAZ	GILDA NAZ INSEGNANTI	
S22 - SINDACATO AUTONOMO FISSA	NON IDENTIFICABILI	NON IDENTIFICABILE L'INTESTAZIONE DELLA DELEGA O DELEGHE NON DIVISIBILI
S3 CGIL CISL UIL		
SD - SINDACATI AUTONOMI		
SJ7 - RDB		
SAB - INTESA / SI	SI	
SL6 - SIDIPE	SIDIPE	NO STATUTO
SINAF0	SINAF0	
SX7 - SINDIECONOMIA	SINDIECONOMIA	<p>INVIATO IL 31 DICEMBRE 2007 UN VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO DI SINDIECONOMIA CHE ATTESTA CHE IL GIORNO 20 DICEMBRE SI È RIUNITO IL CONSIGLIO NAZIONALE DEL SINAMEF (CHE È UNA DIVERSA OO.SS. PER ASSUMERE LE DECISIONI ALLEGATE) IL C.D. SINDIECONOMIA DELIBERA DI IMPUTARE LE DELEGHE DELL'AREA PER EFFETTIVA SUCCESSIONE ALLA FPM, SI TRASFORMA IN ASSOCIAZIONE NON AVENTE FINI SINDACALI E INDICE IL CONGRESSO. IL SUCCESSIVO CONGRESSO DEL 15 MARZO 2008 DI SINDIECONOMIA DELIBERA LA FUSIONE PER INCORPORAZIONE IN FED INTESA PER I COMPARTI MINISTERIE AGENZIE FISCALI E IN FPM PER LA DIRIGENZA E I RESTANTI COMPARTI FPM AL 31 DICEMBRE 2007. NON HA PRESENTATO ALCUNA DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE LA TITOLARITA' DIRETTA DELLE DELEGHE (CFR. FPM)</p>
SAC - SNADIS	SNADIS	
S6G - SNAID	SNAID	NO STATUTO
S36 - SNDMAE SEZ DIRETT.	SNDMAE	
SF - UGL SCUOLA	UGL MINISTERI	
SK - UGL STATALI		
S8 - UIL SCUOLA	UIL PA	
SL - UIL PA		
SL1 - UIL PA COORD PENITEN		
UIL PA		
S0A - UNADIR (QUAL DIRETTIVE)	UNADIR	
S0B - UNADIR (DIRIGENTI)		
SB5 - UNAMS IS ART SCUOLA	UNAMS IS ART SCUOLA	
SL3 - USPPI	USPPI	

PCM COMPARTO

sigla censita nella rilevazione

**sigla a cui vengono attribuite le deleghe in
applicazione dei criteri deliberati dal
Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile
2008**

note

SF5 - ANIPA	ANIPA	
S3L - ASSOCHIGI	ASSOCHIGI	
S3L - FLP / ASSOCHIGI		
S01 CGIL FLFP LAZIO		
S1 CGIL	CGIL FP	
S12 CGIL		
SR - CIDA UNADIS	CIDA UNADIS	
S2 - FPI CISL	CISL FPS	
SAA COBAS PI	COBAS PI	
S2P - DIPRECOM	DIPRECOM	
SG - DIRPUBBLICA	DIRPUBBLICA	
SJ - FEDERAZIONE DIRSTAT		
SJ - INTESA / DIRSTAT	DIRSTAT	
S1P - UNSA PCM	FEDERAZIONE CONFSAI - UNSA	
SR6 - FLP	FLP	
SRA - FLP		
SJ7 - RDB	RDB PI CUB	
SZ5 - SIAR	SIAR	
SX7 - SINAMEF E SINDIECONOMIA	NON IDENTIFICABILI	NON IDENTIFICABILE L'INTESTAZIONE DELLA DELEGA O DELEGHE NON DIVISIBILI
SSA - SIPRE	SIPRE	
S1D - SNAPRECOM A PERCENT	SNAPRECOM	
S9B - UGL PCM	UGL PCM	
SL - UIL PA	UIL PA	

PCM DIRIGENZA

sigla censita nella rilevazione

sigla a cui vengono attribuite le deleghe in
applicazione dei criteri deliberati dal
Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile
2008

note

S3L - FLP / ASSOCHIGI	ASSOCHIGI	
S01 CGIL FLFP LAZIO		
S12 CGIL	CGIL FP	
S9C - CIDA UNADIS (CDC)		
SR - CIDA UNADIS	CIDA UNADIS	
S2 - FPI CISL		
S2P - DIPRECOM	CISL FPS	
S0C - DIRPUBBLICA	DIPRECOM	
SJ - FEDERAZIONE DIRSTAT	DIRPUBBLICA	
S1P - UNSA PCM	DIRSTAT	
SRA - FLP	FEDERAZIONE CONFSAI - UNSA	
S1D - SNAPRECOM A PERCENT	FLP	
SL - UIL PA	SNAPRECOM	
	UIL PA	
ST4 - INTESA	FEDERAZIONE INTESA	DELEGA AGGIUNTA TESORO LETTURA STIPENDI FEBBRAIO CON ARRETRATO GENNAIO

REGIONI - AUTONOMIE LOCALI COMPARTO

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
ADI	ADI	NO STATUTO
RDB / ADL COBAS	ADL COBAS	DECISIONE CONFERENZA IN RDB PIU' COMUNICATA IL 2 GENNAIO 2008 NO RATIFICA ASSEMBLEA DOCUMENTAZIONE NON IDONEA E FUORI TERMINE
RDB CUB / ADL		
RDB CUB / ADL COBAS		
ANAAO ASSOMED		
CISAS ANIDI	ANAAO ASSOMED	
	ANIDI	
ANIPA	ANIPA	NESSUNA COMUNICAZIONE AL 31 DICEMBRE 2007. ASSEMBLEA CONGRESSUALE E DEI DELEGATI DELLE ASSEMBLEE DEI COMPARTI DEL 29 MARZO 2008 DELIBERA TRASFERIMENTO DELEGHE ALLA UGL CONEFLUITO IN SULPM - NO NUOVO STATUTO MODIFICATO - NO DOCUMENTAZIONE IDONEA - FUORI TERMINE
ANPVI SNALCI	ANPVI SNALCI	NO STATUTO
ANSAL	ANSAL	
UIL FPL ANSAL		
ANSGCC DIRSTAT	ANSGCC	
ASAL (Associazione sindacale autonoma lavoratori)	ASAL ASS SIN AUT LAV	
CNL / ASBEL	ASBEL	
ASL (ASS.SIND.LIBERA)	ASL ASS SIN LIBERA	
ASSOCIAZIONE LAVORATORI COBAS	ASSOCIAZIONE LAVORATORI COBAS	
CONFSAL / ASSOQUADRI	ASSOQUADRI	NO STATUTO
DICCAP / CONFSAL / ASSOQUADRI		
ASSOQUADRI VENETO ADERENTE CONFSAL		
CONFSAL / ASSOQUADRI VENETO		
DICCAP / ASSOQUADRI VENETO		
DICCAP / CONFSAL / ASSOQUADRI VENETO		
AUPI	AUPI	
CASIL	CASIL	
CASIS	CASIS	NO STATUTO
CASIS / CONFSAL		
CSA / CASIS		
CESI	CESI	NO STATUTO
CESI / CISAL	CESI / CISAL	NO STATUTO
CESIL	CESIL	
CSA / CESIL		

REGIONI - AUTONOMIE LOCALI COMPARTO

<i>sigla censita nella rilevazione</i>	<i>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</i>	<i>note</i>
CGIL		
CGIL FLAI		
CGIL FLC		
CGIL FP	CGIL FP	
CGIL SCUOLA		
CGIL SPI		
CIB UNICOBAS	CIB UNICOBAS	
CIDA FP SIDEL		
CIDA SIDEL	CIDA ENTI LOCALI	
CSA / CIDA SIDER		
CIL	CIL	NO STATUTO
CILAS	CILAS	
FASIL FADEL / CILAS		
CILDI	CILDI FILDI	
CILDI FILDI		
SILPOL FIADEL - CIS	CIS	
CISA	CISA	
CISAL		
CSA / CISAL	CISAL	
CISAL ENTI LOCALI		
CISAL ENTI LOCALI E SERVIZI		
CISAL ENTI LOCALI E SERVIZI / CPL		
CISAL ENTI LOCALI E SERVIZI CPL		
CSA / CISAL ENTI LOCALI		
CSA / CISAL ENTI LOCALI E SERVIZI	CISAL ENTI LOCALI E SERVIZI	19 DIC. 2007 SEMPLICE COMUNICAZIONE DEL COMMISSARIO VOLONTA' TRASFERIRE DELEGHE AL CSA - NEL 2008 SVOLTI DUE CONGRESSI CONTRAPPOSTI - UNO DI RATIFICA E UNO DI NON RATIFICA - CONTENZIOSO INTERSINDACALE - GLI ATTI DEL CONGRESSO DI RATIFICA SONO STATI INVIATI DALLA FIADEL E NON DA CISAL ENTI LOCALI E SERVIZI
CSA / CISAL ENTI LOCALI E SERVIZI CPL		
CSA / FIADEL CISAL		
FIADEL CISAL		
FIADEL CISAL ENTI LOCALI E SERVIZI		
CISAS		
CISAS FISAEL	CISAS FISAEL	SEMPLICE COMUNICAZIONE DELLA VOLONTA' ESPRESSA DALLA SEGRETERIA NAZIONALE DI IMPUTARE DELEGHE AL CSA CONGRESSO DEL 2008 RATIFICA CESSAZIONE ATTIVITA' LIMITATAMENTE ISCRITTI UTILI AL COMPUTO ARAN - ATTI NON DONEI - NO NUOVO STATUTO MODIFICATO
CSA / CISAS		
CSA / CISAS FISAEL		
CISIAL	CISIAL	

REGIONI - AUTONOMIE LOCALI COMPARTO

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
CISL		
CISL FISASCAT		
CISL FPS		
CISL SCUOLA		
FISBA CISL		
FIT CISL	CISL FPS	
FPS CISL SALERNO		
FPS CISL SONDRIO		
FPS CISL VERBANO CUSIO OSSOLA		
FPS CISL VERONA		
CISMI	CISMI	
CIU UNIONQUADRI		NO STATUTO
CSA / CIU		
CSA / FIADEL / CIU	CIU UNIONQUADRI	PERVENITA 21 DICEMBRE 2007 BOZZA DI DECISIONE DIMISSIONI SENZA DATA E SENZA LETTERA DI INVITO - NESSUNA SUCCESSIVA COMUNICAZIONE
UNIONQUADRI		
CLEL	CLEL	
CLIM CISAL	CLIM CISAL	NO STATUTO
CMS	CMS	
CNL		
CNL EE.LL.	CNL EE.LL.	
COBAS DELLA SCUOLA	COBAS ASS NAZ FED SCUOLA	
COBAS CODIR comitato lav siciliani	COBAS CODIR COM LAV SICILIANI	NO STATUTO
COBAS		
COBAS EE.LL.	COBAS PI	
COBAS PI		
CONFAIL		
CONFAIL AUTONOMIE LOCALI		
CONFAIL ENTI LOCALI		
CONFAIL FAILEL		
CONFSAL / CONFAIL		
CSA / CONFAIL	CONFAIL AUTONOMIE LOCALI (ENTI LOCALI)	
CSA / CONFAIL / FAILEL		
CSA / CONFAIL EE.LL.		
DICCAP / CONFAIL EE.LL.		
DICCAP / CONFSAL CONFAIL		
CONFAIL SCUOLA		
CONFASAL	CONFASAL	NO STATUTO
CONFILL		NO STATUTO
CSA / CONFILL		
CSA / CONFILL (conf it lav liberi polizie locali)	CONFILL	

REGIONI - AUTONOMIE LOCALI COMPARTO

sigla censita nella rilevazione

sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008

note

CSA / CISAL / CONFILL ENTI LOCALI	CONFILL ENTI LOCALI	27 DICEMBRE 2007 INVIATA DELIBERAZIONE SEGRETERIA NAZIONALE (SENZA DATA) DI IMPUTAZIONE DELEGHE AL CSA CHE VI SUCCEDE. NESSUN ULTERIORE ATTO. DOCUMENTAZIONE NON IDONEA
CSA / CONFILL EELL	CONFISAL FENAL	
CONFISAL		
CONFISAL AALL (AUTONOMIE LOCALI)		
CONFISAL FENAL		
CONFISAL SNALS		
DICCAP / CONFISAL AUTONOMIE LOCALI		
DICCAP / FENAL		
DICCAP / FENAL / PL		
DICCAP / FENAL CONFISAL		
DICCAP / SNALS		
DICCAP FENAL / USAE		
FENAL		
SNALS		
CONSAL		CONSAL
FEDNADEL / CONSAL	COSNIL ENTI LOCALI	
CSA / COSNIL		
CSA / COSNIL ENTI LOCALI		
CSA / UGL COSNIL		
CSA / UGL ENTI LOCALI / COSNIL	CSA REGIONI E AUTONOMIE LOCALI	
ANTEL (tecnici enti locali)		
ANTEL USPPI		
CSA / ANTEL		
CSA / FIADEL / ANTEL		
CSA / USPPI ANTEL	CSA REGIONI E AUTONOMIE LOCALI	
FIADEL ANTEL		
CSA / FIALS CIL		
FIALS - CIL	CSA REGIONI E AUTONOMIE LOCALI	ATTI CONGRESSUALI INVIATI DALLA FIADEL E NON DALLA FIALS CIL

REGIONI - AUTONOMIE LOCALI COMPARTO

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
CGIL FP / SNAVU	CSA REGIONI E AUTONOMIE LOCALI ?	SNAVU: CONGRESSO RATIFICA DECISIONE SEGRETARIO GENERALE DI DICEMBRE - NUOVO ARTICOLO STATUTARIO DI IMPUTAZIONE DELEGHE AL CSA E DI NON AVVALERSENE AI FINI PROPRIA RAPPRESENTATIVITA' NEL COMPARTO CON ESCLUSIONE TERRITORI DI CUI AL COMMA 13 ART. 43 D.LGS. 165/2001 - NON E' PREVISTA LA CESSAZIONE DELL'ATTIVITA' SINDACALE NEL COMPARTO - CONGRESSO DELIBERA COMUNICAZIONE AGLI ISCRITTI VOLONTA' DI TRASFERIRE LE DELEGHE AL CSA (?!?!)
DICCAP / SNAVU		
SNAVU		
SNAVU USPPLI		
UIL FPL SNAVU		
UIL SNAVU		
UIL SNAVU USPPLI		
CSA / CONFAIL / SIAPOL	CSA REGIONI E AUTONOMIE LOCALI ?	SIAPOL: ATTI DEL CONGRESSO INVIATI DALLA FIADEL E NON DAL SIAPOL CONGRESSO RATIFICA DECISIONE SEGRETARIO GENERALE DI DICEMBRE - NUOVO ARTICOLO STATUTARIO DI IMPUTAZIONE DELEGHE AL CSA E DI NON AVVALERSENE AI FINI PROPRIA RAPPRESENTATIVITA' NEL COMPARTO CON ESCLUSIONE TERRITORI DI CUI AL COMMA 13 ART. 43 D.LGS. 165/2001 - NON E' PREVISTA LA CESSAZIONE DELL'ATTIVITA' SINDACALE NEL COMPARTO - COMUNICAZIONE AGLI ISCRITTI VOLONTA' DI TRASFERIRE LE DELEGHE AL CSA (?!?!)
CSA / SIAPOL		
CSA FIADEL CISAL / SIAPOL		
SIAPOL		
SIAPOL CISAL		
CSA / FIADEL CISAL OSPOL	CSA REGIONI E AUTONOMIE LOCALI ?	OSPOL: ATTI DEL CONGRESSO INVIATI DA FIADEL E NON DA OSPOL CONGRESSO RATIFICA DECISIONE SEGRETARIO GENERALE DI DICEMBRE- NUOVO ARTICOLO STATUTARIO DI IMPUTAZIONE DELEGHE AL CSA E DI NON AVVALERSENE AI FINI PROPRIA RAPPRESENTATIVITA' NEL COMPARTO CON ESCLUSIONE TERRITORI DI CUI AL COMMA 13 ART. 43 D.LGS. 165/2001 - NON E' PREVISTA LA CESSAZIONE DELL'ATTIVITA' SINDACALE NEL COMPARTO - CONGRESSO DELIBERA COMUNICAZIONE AGLI ISCRITTI VOLONTA' DI TRASFERIRE LE DELEGHE AL CSA (?!?!)
CSA / FIADEL OSPOL		
CSA / OSPOL		
CSA FIADEL CISAL / OSPOL		
FIADEL OSPOL		
FNEL / OSPOL		
OSPOL		
CSA / QUADIR	CSA REGIONI E AUTONOMIE LOCALI ?	QUADIR: AL 31 DIC. COMUNICAZIONE DEL SEGRETARIO DELLA VOLONTA' DI TRASFERIRE LE DELEGHE AL CSA NEL COMPARTO REGIONI E AUTONOMIE LOCALI E RELATIVA AREA DIRIGENZIALE - CONGRESSO RATIFICA DECISIONE DI CONFLUENZA NEL CSA

REGIONI - AUTONOMIE LOCALI COMPARTO

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
QUADIRL	CONFERENZA REGIONI E AUTONOMIE LOCALI ?	CONGRESSO RATIFICA DECISIONE DI CONFERENZA NEL COMPARTO LIMITATAMENTE AL COMPARTO E AREA II - NON SI COMPRENDE SE IL QUADIR SI SCIOGLIE - NO NUOVO STATUTO NE' MODIFICHE STATUTARIE
FIADEL		FIADEL: DOCUMENTAZIONE DI DICEMBRE NON IDONEA: 21 12 2007 PERVENUTA DELIBERA SEGRETERIA NAZIONALE (O CONSIGLIO NAZ.LE ?) NON DATATA (NO LETTERA DI INVIO) DI IMPUTAZIONE DELEGHE AL CSA PER SUCCESSIONE - SVOLTO CONGRESSO DEL 29 FEBB. -1 MARZO 2008 DI RATIFICA DELLA DECISIONE, DI CESSAZIONE PARZIALE ATTIVITA' E MODIFICA ARTT. 1 E 31 STATUTO (NO NUOVO TESTO DELIBERATO) - ALLEGATO ELENCO NOMINATIVI LEGITTIMATI ESPRIMERE IL PROPRIO VOTO AL CONGRESSO STRAORDINARIO 28 MARZO - 1 APRILE 2008 (NO FIRME MA ATTESTATO): TRATTASI DI ALTRO CONGRESSO ?
CSA / FIADEL	CSA REGIONI E AUTONOMIE LOCALI ?	INVIATO IN DATA 23 APRILE 2008 NUOVO STATUTO DA CUI SI EVINCE ALL'ART. 1 CHE FIADEL MANTIENE ATTIVITA' SINDACALE PER LAVORATORI REGIONI E PROVINCE A STATUTO SPECIALE, ENTI DI EMANAZIONE COMUNALE, PROV. E REG., EPT E AZIENDE DI SOGGIORNO, CONSORZI COMUNALI, PROV. E REG., IPAB E ALTRI DI SETTORI DIVERSI DAL COMPARTO E ALL'ART. 31 CHE FIADEL MANTIENE INALTERATA L'IDENTITA' SOGGETTIVA, IL PATRIMONIO, LA RAPPRESENTATIVITA' E LE PREROGATIVE SINDACALI DI CUI E' TITOLARE DIRETTAMENTE E INDIRECTAMENTE NONCHE' LA RAPPRESENTATIVITA' E LE PREROGATIVE ACQUISITE COME FIADEL CISAL, DENOMINAZIONE CHE ESTERNAVA L'ADESIONE ALLA CISAL REVOCATA IL 7 LUGLIO 2004. NUOVO STATUTO DI DIFFICILE COMPrensIONE E APPLICAZIONE.
FIADEL CONFINTESA		
SNADEL	CSA REGIONI E AUTONOMIE LOCALI ?	SNADEL: ATTI CONGRESSO INVIATI DA FIADEL E NON DA SNADEL CONGRESSO RATIFICA DECISIONE SEGRETERIA NAZIONALE DI DICEMBRE- NUOVO ARTICOLO STATUTARIO DI IMPUTAZIONE DELEGHE AL CSA E DI NON AVVALERSENE AI FINI PROPRIA RAPPRESENTATIVITA' NEL COMPARTO CON ESCLUSIONE TERRITORI DI CUI AL COMMA 13 ART. 43 D.LGS. 165/2001 - NON E' PREVISTA LA CESSAZIONE DELL'ATTIVITA' SINDACALE NEL COMPARTO - COMUNICAZIONE AGLI ISCRITTI VOLONTA' DI TRASFERIRE LE DELEGHE AL CSA ? LO SNADEL E' STATO COSTITUITO NEL 2007 E PERTANTO NON AVREBBERO POTUTO ESSERE DELEGHE RILASCIATE AL 31 DICEMBRE 2006 (PICCOLI NUMERI)
CSEL (conf sin europea dei lav)	CSEL (conf sin europea dei lav)	

REGIONI - AUTONOMIE LOCALI COMPARTO

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
CONFEDERAZIONE SARDA		
CSS	CSS	
CSS / CUB		
RDB CUB / CSS		
CSA / DIREL		
CSA / DIREL VENETO		
CSA / DIRER DIREL / DIRCOM		
DIREL		
DIREL / DIR PROV NAPOLI		
DIREL / DIRCOM		
DIREL CONFEDIR	DIREL	
DIREL VENETO		
DIRER / DIREL		
DIRER DIREL / ADIREL		
DIRER DIREL / DIREL		
DIRER DIREL / DIRPROV		
DIRER DIRAB		
DIRER DIRBA		
DIRER DIRCAL		
DIRER DIRL		
DIRER DIRLI		
DIRER DIRMOLISE		
DIRER DIRPUGLIA		
DIRER EMILIA ROMAGNA		
DIREV		
DIRMA		
DIRSTAT	DIRSTAT	
CSA / FADEP (FED AUT DIP ENTI PUBBLICI)	FADEP (FED AUT DIP ENTI PUBBLICI)	NO STATUTO
FAILEA FALCEV	FAILEA FALCEV	NO STATUTO
FAILMS CISAL	FAILMS CISAL	NO STATUTO
FASE	FASE	
FEDEP UGL	FEDEP UGL	
CISAL INTESA		
INTESA	FEDERAZIONE INTESA	
INTESA PUBBLICO IMPIEGO		
FEDERISMI	FEDERISMI	
FEDERQUADRI	FEDERQUADRI	
FEDNADEL	FEDNADEL	NO STATUTO
FENAIP	FENAIP	NO STATUTO

REGIONI - AUTONOMIE LOCALI COMPARTO

sigla censita nella rilevazione

sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008

note

FENALT ENTI LOCALI	FENALT ENTI LOCALI	
FENSAI	FENSAI	
FESAL	FESAL	
CSA / FIALP		
CSA / FIALP CISAL		
CSA / FIALP CISAL IMPORTO RIDOTTO	FIALP CISAL	19/12/2007 DELIBERA SEGRETERIA GENERALE IMPLUTAZIONE DELEGHE AL CSA - CONGRESSO DI MARZO 2008 RATIFICA CESSAZIONE ATTIVITA' LIMITATAMENTE AL SETTORE REGIONI AUTONOMIE LOCALI E APPROVA NUOVO STATUTO ADEGUATO IL TESTO DEL NUOVO STATUTO APPROVATO NON NE FA MENZIONE E LA FIALP CISAL MANTIENE OVUNQUE LA PROPRIA ATTIVITA' DOCUMENTAZIONE NON IDONEA
CSA DI CISAL FIALP / FIALP CISAL		
FIALP CISAL		
FIALS	FIALS	
FIL (FED IT LAVORATORI)	FIL	
FILAS (FED IT LAV AMBIENTE SERVIZI)	FILAS	NO STATUTO
FISASP	FISASP	
FLAICA CUB	FLAICA CUB	
CSA / FLP		
DICCAP / FLP		
FLP	FLP	
USAE FLP		
DICCAP / FSI		
DICCAP CONFSAI / FSI		
DICCAP FSI USAE	FSI	
FSI		
FSI USAE		
GILDA UNAMS / GILDA DEGLI INSEGNANTI	GILDA NAZ INSEGNANTI	
CSA / FIADEL ISA		
ISA (INTESA SINDACALE AUTONOMA)	ISA	
FLAICA UNITI CUB / LA SPALLATA		
LA SPALLATA CUB	LA SPALLATA	NO STATUTO
LAB	LAB	
LEGITTIMA DIFESA	LEGITTIMA DIFESA	NO STATUTO
DICCAP / LIBERA CIL	LIBERA CIL	NO STATUTO
DICCAP / LIPOL		
LIPOL	LIPOL	
FNEL MABER	MABER	
MGL	MGL	DOCUMENTAZIONE NON IDONEA - DELIBERA SEGRETERIA NAZIONALE DEL 7 (SENZA DATA) DI IMPLUTAZIONE DELEGHE AL CSA NESSUNA RATIFICA SUCCESSIVA TRATTASI DI UNA SOLA DELEGA

REGIONI - AUTONOMIE LOCALI COMPARTO

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
CGIL CISL UIL	NON IDENTIFICABILI	NON IDENTIFICABILE L'INTESTAZIONE DELLA DELEGA O DELEGHE NON DIVISIBILI
CILL CONFAIL		
CONFEDERAZIONE LAVORATORI - CONFEDERAZIONE SINDACATI AUTONOMI		
CSA		
CSA / CONF LAVOR EELL		
CSA / CONFILL EELL - CUSAL		
CSA / FASIL / FADEL / CILAS		
CSA / SIAPOL-FADEL-CISAL		
CSA / USPPI CUSPEL FASIL FADEL		
CSA DI CISAL FIALP		
DICCAP		
DICCAP (SNALCC FENAL SULPM)		
DICCAP / CONFSA		
DICCAP / FENAL SIAR		
DICCAP / FENAL SULPM		
DICCAP / FENAL UGL		
DICCAP SULPM CONFLUITA CISAL EE.LL. COMPONENTE CSA		
FAILEA FALCEV CIL FUNZIONE PUBBLICA CONFMAIL		
FALCEV CONFMAIL		
FNA CONFSA		
SPPL SULPM		
SULPM - SPPL		
USAE FENAL SULPM		
USPPI FASIL FADEL	NON IDENTIFICABILI	NON IDENTIFICABILE LA INTESTAZIONE DELLA DELEGA O DELEGHE NON DIVISIBILI 18 DICEMBRE 2007 DELIBERA SEGRETERIA NAZIONALE FASIL FADEL DI IMPUTAZIONE DELEGHE AL CSA, SALVO RATIFICA COMITATO NAZIONALE - CONGRESSO 17 MARZO 2008 RATIFICA : PROBLEMA CHE FASIL FADEL NON ESISTE MA ESISTONO DUE DIVERSE ORGANIZZAZIONI CON RELATIVI STATUTI DI CUI PERALTRO VIENE INVIATA COPIA
CSA / USPPI / FASIL - FADEL		
NURSIND	NURSIND	
NURSING UP	NURSING UP	
OLG organizzazione lavoratori giustizia	OLG	
PFB COBAS	PFP COBAS	

REGIONI - AUTONOMIE LOCALI COMPARTO

sigla censita nella rilevazione

sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008

note

CUB		
CUB PI		
RDB		
RDB CUB	RDB PI CUB	
RDB ENTI LOCALI		
RDB PI		
RDB PI CUB		
SAB SINDACATO AUTONOMO DI BASE		SAB
CSA FIALP CISAL / SADERL	SADERL	
CSA FIALP CISAL / SADERL IMPORTO RIDOTTO		
SADERL FIALP CISAL		
CSA / FIADEL / SADERM	SADERM	NO STATUTO
CSA / SADRA	SADRA	
SADRA	SADRA	
SAIC	SAIC	
SAL SIND AUTONOMO LAVORO	SAL SIND AUT LAVORATORI	NO STATUTO
SALERP CISAL	SALERP	
SALPM		
SALPM FSP	SALPM	
SAM GILDA	SAM	
SAPU	SAPU	
SASEP	SASEP	NO STATUTO
SAVT	SAVT	NO STATUTO
SAVU	SAVU	
SDI (SIND.ITA.DIP.EE.LL.)	SDI	
RDB / SDB		NO STATUTO
SDB	SDL INTERCATEGORIALE	
SDB FP SINCOBAS		
SDB SINCOBAS		
SDL Intercategoriale		
SINCOBAS		
SI (SINDACATO ITALIANO)	SI	
CIU / SIADEL		
SIADEL	SIADEL	
CGIL SIAPM	SIAPM	
SID	SID	
CSA / SIL		NO STATUTO
SIL	SIL	
UIL / SIL		NO STATUTO

REGIONI - AUTONOMIE LOCALI COMPARTO

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>	
CSA / SILA	SILA FEDERENTI LOCALI		
SILA			
SILA FEDERENTI LOCALI			
CSA / FIADEL / SILPOL		SILPOL	
CSA / FIADEL CICAL SILPOL			
CSA / SILPOL			
CSA / SILPOL CICAL			
CSA / SILPOL FIADEL CICAL			
CSA FIADEL / SILPOL			
CSA FIADEL CICAL / SILPOL			
DICCAP / SILPOL			
DICCAP / USPLI SILPOL			
SILPOL			
SILPOL / FIADEL / CICAL			
CSA / FIADEL / SILUEL	SILUEL	INVIATA BOZZA DI DELIBERA SEGRETERIA NAZIONALE/CONSIGLIO NAZIONALE (SENZA DATA) D'IMPUTAZIONE DELEGHE AL CSA ASSEMBLEA CONGRESSUALE DI GENNAIO 2008 RATIFICA DECISIONE DEL DIRETTIVO DEL 11 GENNAIO 2008 (NON INVIATA ALL'ARAN) DI CESSAZIONE DELL'ATTIVITA' SINDACALE E DI CONFLUENZA NEL CSA A CUI VIENE IMPUTATA LA TITOLARITA' DELLE DELEGHE - RINVIATA ALTRA ASSEMBLEA (1° PUNTO O.D.G. (NON SCIOLTE CARICHE STATUARIE) - FUORI TERMINE DOCUMENTAZIONE NON IDONEA	
CSA / SILUEL			
DICCAP / SINADIR	SINADIR		
SINADIR			
DICCAP SINADIR / SAL	SINADIR / SAL	NO STATUTO	
CSA / SINADIR			
SINADIR			
SINCOBAS PFB	SINCOBAS PFB		
SINDACAL	SINDACAL	NO STATUTO	
CISAL ENTI LOCALI - SINDACATO LIBERO	SINDACATO LIBERO		
CISAL ENTI LOCALI E SERVIZI - SINDACATO LIBERO			
CSA / CISAL ENTI LOCALI E SERVIZI / SINDACATO LIBERO			
CSA / CONFAL / SINDACATO LIBERO			
CSA / SINDACATO LIBERO			
SINDACATO LIBERO			
UIL FPL / SINDACATO LIBERO			
UIL SINDACATO LIBERO			

REGIONI - AUTONOMIE LOCALI COMPARTO

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
SAL sind autonomista lombardo		
SINPA	SINPA	
SINPA SAL		
SINPUBBLICA CPA	SINPUBBLICA CPA	
CSA / SIULS		
SIULS	SIULS	
SIVEMP	SIVEMP	
SLAI COBAS	SLAI COBAS	
SLL	SLL	
UNAMS SNADIR	SNADIR	
DICCAP - SNALCC / USAE		
DICCAP / SNALCC		
DICCAP CONFSAI / SNALCC	SNALCC	
SNALCC		
SNALCI	SNALCI	
CSA / SNAOPLI		NO STATUTO
CSA / SNAOPLI CISAL	SNAOPLI	
SNAPRECOM	SNAPRECOM	
CISAL ENTI LOCALI E SERVIZI / SPPL		
CISAL EX SPPL - CSA		
CISAL SPPL		
CSA / CISAL ENTI LOCALI SPPL		
CSA / CISAL SPPL		
CSA / FIADEL SPL		
CSA / SPL		
CSA FIALP CISAL / SPPL		
DICCAP / SPPL	SPPL	
FIADEL SPL		
FIAL / CISAL / CSA SPPL		
SPPL		
SPPL / CISAL		
SPPL / CISAL ADERENTE CSA		
SPPL / CISAL ENTI LOCALI E SERVIZI		
SPPL ADERENTE FIALP / CISAL / CSA		
SULPM / SPPL ADERENTE USAE		
CSA / UGL ENTI LOCALI		
DICCAP / SIAR		
DICCAP / SULPM		
DICCAP / SULPM SIAR		
DICCAP / USAE SULPM		

REGIONI - AUTONOMIE LOCALI COMPARTO

sigla censita nella rilevazione

sigla a cui vengono attribuite le
deleghe in applicazione dei criteri
deliberati dal Comitato Paritetico del
15 e del 28 aprile 2008

note

DICCAP CONFSA / SULPM

DICCAP SULPM CONFSA

FNEL / UGL ENTI LOCALI

FNEL UGL

SIAR

SULPM

UGL ENTI LOCALI

SULPM

REGIONI - AUTONOMIE LOCALI COMPARTO

sigla censita nella rilevazione

sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008

note

DICCAP / SULPM / SULPP		
DICCAP / SULPP		
DICCAP / SULPP affiliato / SULPM		
SULPP		
SULPP - SULPM (RETTIFICA SULPM)		
CSA / FIADEL / SUNAS	SUNAS	CONGRESSO NON RATIFICA TRASFERIMENTO DELEGHE AL CSA
CSA / SUNAS		
FIADEL / SUNAS		
FIADEL CSA / SUNAS		
FSI / SUNAS		
SUNAS		
SUPM USPPI	SUPM	
CSA / UDL	UDL	
CONFSAL / UDS EE.II.	UDS ENTI LOCALI	INVIA UN ATTO CONGRESSUALE DEL 15 DICEMBRE 2007 DI IMPUTAZIONE PER INCORPORAZIONE DEI UDS ENTI LOCALI DELLE DELEGHE AL SUPM. DANDO MANDATO AL CONSIGLIO DIRETTIVO CENTRALE DI QUARTAROLO. QUESTO ULTIMO IL 27 DICEMBRE CONFERMA LA DECISIONE E DA MANDATO ALL' SEGRETARIO NAZIONALE. IN MARZO 2008 INVIA LA COMUNICAZIONE DEL SEGRETARIO NAZIONALE DI CESSAZIONE DELL' ATTIVITA' NEL COMPARTO ENTI LOCALI A SEGUITO IMPOSTAZIONE DELEGHE AL SUPM. DOBBIO SE NON VI E' CESSAZIONE TOTALE OCCORRE MODIFICA STATUTARIA. SE CESSAZIONE TOTALE AVREBBERO DOVUTO ESSERE SCIOLTI GLI ORGANI STATUTARI DA DIC. 2007.
UDS		
UGADEL	UGADEL	NO STATUTO
CISNAL		
CSA / UGL	UGL	
FLP (FED LAV PUBBLICI) / UGL		
UGL		
UGL UTL		
UGL FP		
UGL STATALI	UGL PI	
A UIL	UGL STATALI	
A UIL FPL		
UIL PA		
UIL SCUOLA		
UILTUCS		
UIL		
UIVEL	UIVEL	
UNICOBAS	UNICOBAS	

REGIONI - AUTONOMIE LOCALI COMPARTO

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
UNICOBAS SCUOLA	UNICOBAS SCUOLA	
UNION POLIZIE (USP)	UNION POLIZIE (USP)	
UNSCP	UNSCP	NO STATUTO
USCP		
CSA / CONFAL UNSIAU	UNSLIAU	
UNSLI	UNSLI	
USI	USI	
USI AIT PORTIERI	USI AIT PORTIERI	NO STATUTO
USI EE.LL	USI EELL	
DICCAP / FENAL / USLI		
DICCAP / USLI	USLI	
USLI		
CISAL - USPPI		
CSA / USPPI	USPPI	
USPPI		
CSA / USPPI CUSPEL	USPPI CUSPEL	COMITATO NAZIONALE NON RATIFICA TRASFERIMENTO DELEGHE AL CSA
USPPI CUSPEL		COMITATO NAZIONALE NON RATIFICA TRASFERIMENTO DELEGHE AL CSA
CSA / FADEL		
CSA / FADEL USPPI	USPPI FADEL	FADEL 18 DICEMBRE 2007 DELIBERA SEGRETERIA NAZIONALE FASIS/FADEL DI IMPLUTAZIONE DELEGHE AL CSA SALVO RATIFICA COMITATO NAZIONALE CONGRESSO 17 MARZO 2008 RATIFICA PROBLEMA CHE FASIS/FADEL NON ESISTE MA ESISTONO DUE DIVERSE ORGANIZZAZIONI CON RELATIVI STATUTI DI CUI PER ALTRO VIENE INVIATA COPIA
FADEL		
USPPI FADEL		

REGIONI - AUTONOMIE LOCALI DIRIGENZA

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
ANAAO ASSOMED	ANAAO ASSOMED	
ANP CIDA	ANP	
ANSGCC DIRSTAT		
ass naz dei dirigenti del sistema delle cclaa aderente confedir	ANSGCC	
DIRSTAT ANDSCCIAA CONFEDIR		
DICCAP / CONFISAL / ASSOQUADRI	ASSOQUADRI	NO STATUTO
CONFISAL / ASSOQUADRI VENETO	ASSOQUADRI VENETO	
AUPI	AUPI	
CGIL		
CGIL FLC	CGIL FP	
CGIL FP		
CIDA		
CIDA FEDERDIRIGENTI FP		
CIDA FP SIDEL		
CIDA SIDEL		
CIDA SIDER		
CIDA UNDIACP		
FP CIDA		
SIDEL		
SIDEL FNDFP		
CSA / FASIL / FADEL / CILAS	CILAS	
CILDI	CILDI	
CIMO o CIMO ASMD	CIMO ASMD	
CISAL	CISAL	
CSA / CISAL ENTI LOCALI		
CSA / CISAL ENTI LOCALI E SERVIZI	CISAL ENTI LOCALI E SERVIZI	CFR. COMPARTO
CSA / FIADEL CISAL		
CSA / CISAS		
CSA / CISAS FISAEL	CISAS FISAEL	CFR. COMPARTO
A CISL		
A CISL FPS	CISL FPS	
CISL SCUOLA		
CIU UNIONQUADRI		
CSA / CIU	CIU UNIONQUADRI	CFR. COMPARTO
COBAS	COBAS	
CONFAIL		
CONFAIL AUTONOMIE LOCALI	CONFAIL AUTONOMIE LOCALI (ENTI LOCALI)	
CSA / CONFAIL		

REGIONI - AUTONOMIE LOCALI DIRIGENZA

sigla censita nella rilevazione

sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008

note

DICCAP / FENAL	CONFSAL FENAL	
DICCAP / FENAL CONFSAL		
ANTEL (tecnici enti locali)		
CSA / ANTEL	CSA REGIONI E AUTONOMIE LOCALI	
CSA / FIADEL / ANTEL		
CSA / FIALS CIL	CSA REGIONI E AUTONOMIE LOCALI	FIALS CIL: CFR. COMPARTO
CSA / QUADIR	CSA REGIONI E AUTONOMIE LOCALI ?	QUADIR: CFR. COMPARTO
FIADEL		
CSA / FIADEL	CSA REGIONI E AUTONOMIE LOCALI ?	FIADEL: CFR. COMPARTO
ADIREL		
CONFEDIR / ADIREL		
CONFEDIR DIRCOM		
CONFEDIR DIREL LIGURIA		
CONFEDIR DIREL PIEMONTE		
CSA / DIREL		
DIREL		
DIREL / DIR PROV NAPOLI		
DIREL / DIRCOM		
DIREL CONFEDIR		
DIREL CONFEDIR / ADIREL	DIREL	
DIREL DIREU		
DIREL LATINA		
DIREL LIGURIA		
DIREL MARCHE		
DIREL PIEMONTE		
DIREL VENETO		
DIRER / DIREL		
DIRER DIREL / ADIREL		
DIRER DIREL / DIRCOM		
DIRER DIREL / DIREL		
DIRER DIREL / DIRPROV		

REGIONI - AUTONOMIE LOCALI DIRIGENZA

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
CONFEDIR DIRLOM		
DIRER		
DIRER DIRAB		
DIRER DIRBA		
DIRER DIRCAL		
DIRER DIRCAMP		
DIRER DIREU		
DIRER DIRL		
DIRER DIRLI		
DIRER DIRLOM	DIRER	
DIRER DIRMOLISE		
DIRER DIRPI		
DIRER DIRPUGLIA		
DIRER EMILIA ROMAGNA		
DIREV		
DIRLOM		
DIRMA		
DIRTO		
DIRSTAT	DIRSTAT	
CSA / FADEL	FADEL	CFR. COMPARTO
FEDEP UGL	FEDEP UGL	
CSA / FIALP CISAL	FIALP CISAL	CFR. COMPARTO
DICCAP / FLP	FLP	CFR. COMPARTO
CGIL CISL UIL		
CSA	NON IDENTIFICABILI	NON IDENTIFICABILE L'INTESTAZIONE DELLA DELEGA O DELEGHE NON DIVISIBILI
CSA / USPPI CUSPEL FASIL FADEL		
DICCAP (SNALCC FENAL SULPM)		
RDB CUB.	RDB PI CUB	
CSA FIALP CISAL / SADERL		
SADERL FIALP CISAL	SADERL	
SILA	SILA	
CSA / SILPOL	SILPOL	
CSA / FIADEL / SILUEL	SILUEL	CFR. COMPARTO
CSA / SINADIR		
SINADIR	SINADIR	
UIL FPL / SINDACATO LIBERO	SINDACATO LIBERO	
SIVEMP	SIVEMP	
SLAI COBAS	SLAI COBAS	
DICCAP / SNALCC	SNALCC	

REGIONI - AUTONOMIE LOCALI DIRIGENZA

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
SNAPRECOM	SNAPRECOM	
SPPL	SPPL	NO STATUTO
CSA / UGL ENTI LOCALI		
DICCAP / SULPM	SULPM	
UGL ENTI LOCALI		
UGL	UGL	
UIL		
UIL FPL	UIL FPL	
UIL PA		
UIVEL	UIVEL	NO STATUTO
CSA / USPPI	USPPI	
USPPI		
CSA / USPPI CUSPEL	USPPI CUSPEL	CFR. COMPARTO
USPPI CUSPEL		

SANITA' COMPARTO

sigla censita nella rilevazione

sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008

note

ALI (ass. Lavoratori indipendenti)	ALI (ALLEANZA LAV INDIPENDENTI)	
ALI (ALLEANZA LAVORATORI ITALIANI)	ALI (ALLEANZA LAV ITALIANI)	
ALPI SANITA'	ALPI	NO STATUTO
ANAAO ASSOMED	ANAAO ASSOMED	
ANI		
CONFSAL ANI	ANI	NO STATUTO
ANIDI		NO STATUTO
FSI / ANIDI	ANIDI	
ANIPA	ANIPA	COMUNICAZIONE CHE IL CONSIGLIO DIRETTIVO HA DELIBERATO LA SCISSIONE ASPETTO SINDACALE DA QUELLO PROFESSIONALE E HA APPROVATO LA FUSIONE PER INCORPORAZIONE NELLE OO.SS. A CUI ANIPA ERA AFFILIATA IN DICEMBRE 2006. ASSEMBLEA CONGRESSUALE E DEI DELEGATI DELLE ASSEMBLEE DEI COMPARTI DEL 29 MARZO 2008 DELIBERA TRASFERIMENTO DELEGHE ALLA FSI. NO NUOVO STATUTO MODIFICATO. NO DOCUMENTAZIONE IBONEA. LA DOCUMENTAZIONE INVIATA DA ANIPA E' DIVERSA DA QUELLA INVIATA DA FSI.
CONF. IND. SIND. EUROPEI / ANIPA		
FSI / ANIPA		
RSU / ASAI	ASAI	NO STATUTO
ASAL (Associazione sindacale autonoma lavoratori)	ASAL ASS SIN AUT LAV	
FSI / ASPI	ASPI	
AUPI	AUPI	
CASIL		
CASIL / SANITA'	CASIL	
CDS SANITA' / CUB	CDS SANITA'	
CESAS	CESAS	NO STATUTO
CESI SANITA'		NO STATUTO
CISAL / CESI	CESI SANITA'	NO STATUTO
CESIL	CESIL	
A CGIL		
A CGIL FP		
CGIL FLC	CGIL FP	
CGIL SANITA'		
CGIL SNUR		
CIB UNICOBAS	CIB UNICOBAS	
CIL SANITA'	CIL	NO STATUTO
CILAE	CILAE	NO STATUTO

SANITA' COMPARTO

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
CISA	CISA	
CSA / FIADEL CICAL	CICAL ENTI LOCALI E SERVIZI	CFR. COMPARTO REGIONI AUTONOMIE LOCALI
CISAL		
CISAL SANITA'		
FIALS / CISAL SANITA'	CISAL SANITA'	
FSI / CISAL SANITA'		
NURSING UP / CISAL RIDOTTO		
NURSING UP / CISAL SANITA'		
CISAPUNI	CISAPUNI	
CISAS		
CSA / CISAS		
FIALS / CISAS	CISAS	
FSI / CISAS		
FIASAL CICIAL	CICIAL	
A CISL		
A CISL FPS		
CISL DIR. NO MEDICA	CISL FPS	
CISL UNIVERSITA'		
CISMI	CISMI	NO STATUTO
CISNA		
NURSING UP / CISNA	CISNA	
USAE CISNA SANITA'		
CIU UNIONQUADRI		
CSA / CIU	CIU UNIONQUADRI	
CLS (Conf. Lavoratori sanità)	CLS CONFED LAV SANITA'	NO STATUTO
CMS	CMS	
COBAS		
COBAS SANITA'	COBAS SANITA'	
COBAS SANITA' UNIV RICERCA	COBAS SANITA' UNIV RIC	
FSI / COBAS - SNATOSS	COBAS SNATOSS	NO STATUTO
COES	COES	
CONFAIL		
CONFAIL FAILEL		
CONFAIL FAILEL SANITA'		
CONFAIL SANITA'	CONFAIL SANITA'	
FAILEL		
FSI / CONFAIL		
FSI / CONFAIL SANITA'		
CONFSAL		
CONFSAL SANITA'	CONFSAL	
FSI / CONFSAL		

SANITA' COMPARTO

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
CONSAL	CONSAL	NO STATUTO
COSNIL	COSNIL	
CRES	CRES	
CISAL UNIVERSITA'	CSA DI CISAL UNIVERSITA'	
ANTEL (tecnici enti locali)	CSA REGIONI E AUTONOMIE LOCALI	
FIALS / USPPI / ANTEL (tecnici ee.ii.)		
CSS	CSS	
CUB	CUB	
CUB SANITA'	CUB SANITA'	
DIRER EMILIA ROMAGNA	DIRER	
DIRSAN	DIRSAN	
CONFEDIR DIRSTAT	DIRSTAT	
DIRSTAT		
DIRSTAT CONFEDIR		
FAPAS	FAPAS	
FSI / FAPAS		
NURSING UP / FAPAS		
RSU / FAPAS CISAL		
UIL / FAPAS		
FARESS	FARESS	
FSI / FARESS		
FSI / SNATOSS / FARESS		
FAS CONFASAL	FAS CONFASAL	
FAS (federazione autonoma sanità)	FAS FED AUTONOMA SANITA'	
FASIL	FASIL	
FASIL SANITA'		
SNR	FASSID	
INTESA	FEDERAZIONE INTESA	
FEDERISMI	FEDERISMI	
FSI / FEDERNPI	FEDERNPI	
CONFEDIR / SIDAS	FEDIR SANITA'	
CONFEDIR SANITA'		
CONFEDIR SANITA' - SIDAS		
CONFEDIR SANITA' / DIRPROF		
CONFEDIR SANITA' / SICUS		
CONFEDIR SANITA' / SIDAS		
DIRPROF		
FEDIR SANITA'		
FEDIR SANITA' / DIRPROF		
FEDIR SANITA' / SIDAS		

SANITA' COMPARTO

sigla censita nella rilevazione

sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008

note

FIALS / CONFEDIR		
FIALS / CONFEDIR SANITA'		
FIALS / CONFEDIR SANITA' - SIDAS		
FIALS / CONFEDIR SANITA' / DIRPROF		
FIALS / CONFEDIR SANITA' / SIDAS		
FIALS / SIDAS		
SIDAS		
SIDAS CONFEDIR		
SINSI		
FSI / FENAIP	FENAIP	
FENATO	FENATO	
AOGOI	FESMED	
OSA / FIADEL	FIADEL	
FIADEL		
FIADOS	FIADOS	NO STATUTO
FIALP CISAL	FIALP CISAL	
CONFEDIR SANITA' - SIDAS / FIALS		
FIALS		
FIALS / FLS CISAL		
FIALS aderente CONFSAL	FIALS	
FIALS CONFSAL		
FLS CISAL		
FLS CISAL SANITA'		
FLS FED LAVORATORI SANITA'		
CILDI		
CILDI FILD SANITA'	FILD SANITA'	
CILDI SANITA'		
FILDI SANITA'		
CUB SANITA' / FLMU (fed. Lav. Metalmeccanici uniti)	FLMU FED LAV MET UNITI	NO STATUTO
FLP	FLP	
NURSING UP / FLP		
FIALS / FSE	FSE	DELIBERA SEGRETERIA GENERALE DEL 18 DIC. DI TRASFERIMENTO DELEGHE A FIALS - CONGRESSO DI RATIFICA DEL 2 FEBBRAIO 2008 DECIDE FUSIONE NELLA FIALS PER COMPARTO SSN. LETTERA SCRITTA TRASFERIMENTO DELEGHE DALL' APRILE 2008 - FUORI TERMINE

SANITA' COMPARTO

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
ADASS		
CISAS SANITA'		
CSA / CISAS SANITA'		
FAS SNATOSS		
FASE		
FIALS / CISAS SANITA'		
FIALS / FASE		
FSI		
FSI / ADASS		
FSI / CISAS SANITA'		
FSI / FAS (EX CONFAL)	FSI	
FSI / SNATOSS		
FSI USAE		
NURSING UP / CISAS SANITA'		
RSU (Snatoss-Adass-Fase-Fapas-Sunas Sol) / SNATOSS		
RSU / SNATOSS		
SANIP OS		
SITES		
SNATOSS		
IPUT	IPUT	
ISA (INTESA SINDACALE AUTONOMA)	ISA	
IUS		
NURSING UP / IUS	IUS	
LAB	LAB	NO STATUTO
FSI / DIRSAN - LACS		
FSI / LACS	LACS	NO STATUTO
LACS		
LER	LER	NO STATUTO
LICSA	LICSA	NO STATUTO
UIL FPL / LIDAS	LIDAS	
ANIPAS / CONFAL		
ASASS		
CGIL CISL		
CGIL CISL UIL		
CILDI FILD I USPPI		
CISNAL - CISAS		
CSA DI CISAS SANITA'		
FAS CISAL		
	NON IDENTIFICABILI	NON IDENTIFICABILE L'INTESTAZIONE DELLA DELEGA O

SANITA' COMPARTO

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
LACS - FIALS	NON IDENTIFICABILI	DELEGHE NON DIVISIBILI
NURSING UP / ANI - FAPAS		
Organizzazioni operaie autonome / UIL / CSA UG		
Organizzazioni operaie autonome / UIL / SAM		
SANOS / SOI		
UNSAIU / CONFAL		
UNSAIU / SNAOS		
NURSIND		
NURSING UP / NURSIND	NURSIND	
UGL / NURSIND SANITA'		
NURSING UP	NURSING UP	
ORSA		
ORSA FALPAS	ORSA	NO STATUTO
RDB		
RDB / QUOTA		
RDB CUB		
RDB CUB SANITA'		
RDB PI	RDB PI CUB	
RDB PI CUB		
RDB PI CUB / ASSISTENTI SOCIALI		
RDB SANITA'		
SADERL	SADERL	
SAL CESI (Sind. Aut. Lav.)	SAL SIND AUT LAVORATORI	NO STATUTO
SANOS	SANOS	
SAOS	SAOS	NO STATUTO
SAP - UNICOBAS SANITA'	SAP UNICOBAS SANITA'	
SAPMI		
SAPMI CONFESAL	SAPMI	
SAPMI SANITA'		
FIALS / SAPTIR	SAPTIR	
FIALS / SAS	SAS	
SASEP	SASEP	NO STATUTO
FARESS SAVIS		
SAVIS	SAVIS	
SAVT	SAVT	
SDB		
SDB FP SINCOBAS		
SDB SINCOBAS	SDL INTERCATEGORIALE	
SINCOBAS		

SANITA' COMPARTO

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
SIALE CIL	SIALE CIL	NO STATUTO
SICAS	SICAS	
SID	SID	NO STATUTO
SIDIRSS o CIDA SIDIRSS	SIDIRSS	
CISAS SIGI		
FSI / CISAS SIGI	SIGI	
SIGI		
UIL FPL / SIL	SIL	NO STATUTO
SILIB	SILIB	
SIMET	SIMET	
SINDACATO ITALIANO LIBERO	SINDACATO ITALIANO LIBERO	
FSI / SINDACATO LIBERO		
SINDACATO LIBERO	SINDACATO LIBERO	
SAL sind autonomista lombardo		
SINPA	SINPA	
SINPA SAL		
SIULS	SIULS	
CIVEMP / SIVEMP	SIVEMP	
SLAI		
SLAI COBAS	SLAI COBAS	
SLL	SLL	
SNABI o SNABI SDS	SNABI SDS	
SNALCI	SNALCI	NO STATUTO
SNALS	SNALS CONFAL	
SNAOS	SNAOS	NO STATUTO
SNARI	SNARI	
FSI / SOI		
NURSING UP / SOI	SOI	
NURSING UP / SOI 50%		
SOI		
SPIF	SPIF	NO STATUTO
SULPM	SULPM	
CSA / SUNAS		
FSI / SUNAS		
NURSING UP / SUNAS		
RSU (Snatoss-Adass-Fase-Fapas-Sunas Sol) / SUNAS	SUNAS	
RSU / SUNAS		
SUNAS		
SUNAS USAE		

SANITA' COMPARTO

<i>sigla censita nella rilevazione</i>	<i>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</i>	<i>note</i>
UDS	UDS	NO STATUTO
CISAS SANITA' / CISNAL		
CISNAL		
FIALS / UGL		
FIALS / UGL SANITA'		
NURSING UP / UGL		
NURSING UP / UGL SANITA'	UGL SANITA'	
UGL		
UGL FEDEP CRI		
UGL NON MEDICI		
UGL SANITA'		
UGL UNIVERSITA'		
FM ADERENTE UIL FPL / UIL DIRIGENTI		
UIL		
UIL FPL	UIL FPL	
UIL PA UR		
UIL SCUOLA		
UIL UNIVERSITA'		
UNICOBAS	UNICOBAS	
UNIONE MEDICA	UNIONE MEDICA	
CSA / CISMI - UNSIAU		
UNSIAU	UNSIAU	
UOSC	UOSC	
USI		
USI AIT	USI AIT SANITA'	
USI AIT SANITA'		
CASIL USIL	USIL	NO STATUTO
USIS	USIS	
USIS CUB		
USLA	USLA	
USLI	USLI	
FIALS / USPPI		
USPPI	USPPI	
USPPI FASIL	USPPI FASIL	
FIALS / USPPI FENATO		
USPPI FENATO	USPPI FENATO	
FASIL / USPPI SANITA'		
FIALS / USPPI SANITA'	USPPI SANITA'	

SANITA' DIRIGENZA AREA II

<i>sigla censita nella rilevazione</i>	<i>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</i>	<i>note</i>
ALI (ass. Lavoratori indipendenti)	ALI (ALLEANZA LAV INDIPENDENTI)	
ANAAO ASSOMED	ANAAO ASSOMED	
ANIPA	ANIPA	
FSI / ANIPA		
ANPO		
ANPO - FIALS MEDICI / ANPO		
ANPO (Fed. ANPO - FIALS MEDICI) / ANPO	ANPO	
ANPO aderente CONFISAL affiliata FIALS MEDICI		
AUPI		
AUPI 50%	AUPI	
AUPI CONFEDIR		
CONFEDIR SANITA' / AUPI		
CESAS	CESAS	NO STATUTO
CISAL / CESI	CESI	NO STATUTO
CGIL		
CGIL DIRIGENTI		
CGIL FP		
CGIL MEDICI	CGIL FP	
CGIL PA		
CGIL SANITA'		
CGIL SNUR		
CIDA		
FP CIDA	FP CIDA	
CIMO o CIMO ASMD	CIMO ASMD	
CISAL		
CISAL SANITA'	CISAL SANITA'	
CISAS		
CISAS DIRIGENTI	CISAS DIRIGENTI	
CISL FPS COSIADI / CISAS		
CISL		
CISL DIR. NO MEDICA		
CISL DIRIGENTI		
CISL FPS		
CISL FPS COSIADI / CISL		
CISL FPS COSIADI / CISL DIRIGENTI		
CISL FPS COSIADI / CISL FPS		
CISL FPS cosime / CISL FPS	CISL FPS	
CISL MEDICI		
CISL MEDICI COSIME / CISL FPS		
CISL MEDICI COSIME / CISL MEDICI		
CISL UNIVERSITA'		
COSIADI / CISL		

COMITATO PARITETICO

DELEGHE 31 DICEMBRE 2006

**PROSPETTO SIGLE CENSITE NELLA
RILEVAZIONE RISULTANTI
DALL'APPLICAZIONE DEI CRITERI
DELIBERATI DAL COMITATO PARITETICO
NELLE SEDUTE
DEL 15 E DEL 28 APRILE 2008**

14

AFAM COMPARTO

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
SQ1 - AND ASS NAZ DOC	AND	
ANIMUS	ANIMUS	NO STATUTO
SK4 - ANIMUS		
SA3 - ANP CIDA	ANP	
ST5 - ANQUAP	ANQUAP	
SA1 - CISAL SCUOLA	CISAL SCUOLA	
CISL AFAM		
CISL FPS		
CISL SCUOLA		
CISL UNIVERSITA'	CISL UNIVERSITA'	
S6 - CISL UNIVERSITA'		
SC - CISL SCUOLA		
SP - CISL RICERCA		
SP2 - CMS (CONF MOV SIND)	CMS	
SM5 - COBAS AS NAZ FED SCUOLA	COBAS ASS NAZ FED SCUOLA	
SB6 - UNAMS FILER	FILER	
CGIL FLC		
CGIL FP		
CGIL SCUOLA		
CGIL SNUR	FLC CGIL	
S1 CGIL		
S4 - SNUR CGIL		
SZ4 - FLC CGIL		
SN1 - UISAL SCUOLA	FLP	
SR6 - FLP		
SF3 - GILDA NAZ	GILDA NAZ INSEGNANTI	
SD - SINDACATI AUTONOMI	NON IDENTIFICABILI	NON IDENTIFICABILE L'INTESTAZIONE DELLA DELEGA O DELEGHE NON DIVISIBILI
SN7 - RDB CUB SCUOLA	RDB CUB SCUOLA	
SA2 - SAB	SAB	
SC1 - SADA CISAL	SADA CISAL	NO STATUTO
SM4 - SAEL SCUOLA	SAEL SCUOLA	
SG4 - SAM GILDA	SAM	
SU2 - SINDACATO SCUOLA ATHENA	SIND SCUOLA ATHENA	
SD7 - SINDACATO SOCIALE SCUOLA	SINDACATO SOCIALE SCUOLA	
SNALS	SNALS - CONFSAL	
SU - SNALS		
UGL ENTI LOCALI	SULPM	
S71 - UGL	UGL SCUOLA	
SF - UGL SCUOLA		

AFAM COMPARTO

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
S8 - UIL SCUOLA	UIL SCUOLA	
UIL AFAM		
UIL FPL		
UIL SCUOLA		
SB4 - UNAMS	UNIONE ARTISTI UNAMS	
SB5 - UNAMS IS ART SCUOLA		
SU5 - UNAMS UNIONE ARTISTI (PERS ATA)		
UNAMS		
SE5 - UNICOBAS SCUOLA	UNICOBAS SCUOLA	
SS5 - USI RDB RICERCA	USI RDB RICERCA	

AFAM DIRIGENZA

sigla censita nella rilevazione

sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei
criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28
aprile 2008

note

CGIL FLC

CGIL SCUOLA

FLC CGIL

SCUOLA COMPARTO

sigla censita nella rilevazione

***sigla a cui vengono attribuite le deleghe in
applicazione dei criteri deliberati dal Comitato
Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008***

note

SP8 - ACIS / UNICOBAS SCUOLA	ACIS UNICOBAS SCUOLA	NO STATUTO
SQ2 - ADI ASS DOC ITAL	ADI	NO STATUTO
ST8 - ADL COBAS	ADL COBAS	
SP3 - GILDA UNAMS / AGORA'	AGORA'	
SL2 - AID	AID	NO STATUTO
SQ1 - GILDA UNAMS / AND ASS NAZ DOC	AND ASS NAZIONALE DOCENTI	
SB7 - SNALS CONFSAI / ANIAT	ANIAT	
SF5 - ANIPA	ANIPA	
SA3 - ANP CIDA	ANP	
SM3 - ANPPS	ANPPS	NO STATUTO
ST5 - ANQUAP	ANQUAP	
ST3 - APEF	APEF	
SV8 - ASIA ASS SIND AUTONOMI	ASIA	
SW8 - GILDA UNAMS / ASU	ASU ASS SCUOLA UNITA	
SR - CIDA UNADIS	CIDA UNADIS	
SP6 - CIL SCUOLA	CIL SCUOLA	NO STATUTO
SA1 - CISAL SCUOLA	CISAL SCUOLA	
SW3 - CISAL STATALI		
S9E CISAS	CISAS	
S2 - FPI CISL		
S6 - CISL UNIVERSITA'		
SC - CISL SCUOLA	CISL SCUOLA	
SP - CISL RICERCA		
ST - FIT CISL ANAS		
SV - SINALCO CISL VVF		
SN9 - CIU UNIONQUADRI	CIU UNIONQUADRI	
SP2 - CMS (CONF MOV SIND)	CMS	
SL5 - CNL SCUOLA	CNL SCUOLA	NO STATUTO
SM5 - COBAS AS NAZ FED SCUOLA	COBAS ASS NAZ FED SCUOLA	
SD6 - ASS COBAS SCUOLA SARDEGNA	COBAS SCUOLA SARDEGNA	NO STATUTO
SU9 - CONFEDERAZIONE LAVORATORI SCUOLA	CONFEDERAZIONE LAV SCUOLA	
SV2 - COSNIL	COSNIL	
SG5 - FLS U		
SJ7 - RDB	CUB SCUOLA FEDERATA RDB CUB	
SN7 - RDB CUB SCUOLA		
SM7 - DIRPRESIDI CONFEDIR	DIRPRESIDI	
SG - DIRSTAT FINANZE	DIRPUBBLICA	
SJ - FEDERAZIONE DIRSTAT	DIRSTAT	

SCUOLA COMPARTO

sigla censita nella rilevazione

sigla a cui vengono attribuite le deleghe in
applicazione dei criteri deliberati dal Comitato
Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008

note

SB4 - GILDA UNAMS / UNAMS	FED GILDA UNAMS	
SB5 - GILDA UNAMS / UNAMS IS ART SCUOLA		
SB6 - GILDA UNAMS / UNAMS FILER		
SF3 - GILDA UNAMS / GILDA NAZ		
SF7 - GILDA UNAMS / COSSMA		
SG4 - GILDA UNAMS / SAM GILDA		
SM1 - GILDA UNAMS / ANTES		
SN3 - GILDA UNAMS / SNADIR		
SN6 - GILDA UNAMS / SINATAS		
ST2 - GILDA UNAMS / ACE		
SU5 - GILDA UNAMS / UNAMS UNIONE ARTISTI (PERS ATA)		
SW6 - GILDA UNAMS / ANPA		
SW7 - GILDA UNAMS / ASSPEI		
SY7 - GILDA UNAMS / ASSOCIAZIONE TEMPO SCUOLA		
SW2 - FED SIND INDIP SCUOLA	FED SIND INDIPENDENTE SCUOLA	NO STATUTO
SZ - UNSA SALFI	FEDERAZIONE CONFSAI - SALFI	
S07 - SULPI	FEDERAZIONE CONFSAI - UNSA	
S15 - SNADAS PERC		
SB8 - SNABCA		
SC2 - SALL		
SC9 - SNADAS		
SX - UNSA FEDERSTAT		
SY - UNSA SAG		
ST4 - INTESA	FEDERAZIONE INTESA	
ST9 - ANPPA		
FEN - FIS / FENAS	FENAS	
SY3 - FENAS		
ST7 - FIADEL	FIADEL	
SU6 - GILDA UNAMS / FIS CAB	FIS CAB	
S1 CGIL	FLC CGIL	
S12 CGIL		
S4 - SNUR CGIL		
SZ4 - FLC CGIL		
SK8 - FAS	FLP	
SN1 - FLP / UISAL SCUOLA		
SR6 - FLP		
SJ4 - FLS FED LAVORAT SCUOLA	FLS FED LAV SCUOLA	
SJ2 - FTL FED TUTELA DEL LAVORO	FTL FED TUTELA DEL LAVORO	NO STATUTO
SY6 - ISA INTESA SIND AUT SCUOLA	ISA	
SK2 - LAB	LAB	NO STATUTO

SCUOLA COMPARTO

sigla censita nella rilevazione

sigla a cui vengono attribuite le deleghe in
applicazione dei criteri deliberati dal Comitato
Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008

note

ST6 - LER	LER	
SS4 - LIBERA CIL	LIBERA CIL	
S3 CGIL CISL UIL		
SC7 - RITENUTA SINDACALE		
SD - SINDACATI AUTONOMI	NON IDENTIFICABILI	NON IDENTIFICABILE L'INTESTAZIONE DELLA DELEGA O DELEGHE NON DIVISIBILI
SD3 - RITENUTA SINDACALE		
SD9 - RITENUTA SINDACALE		
SE - SINDACATI AUTONOMI		
SA2 - UIL SCUOLA / SAB	SAB	
SC1 - SADA CISAL	SADA CISAL	NO STATUTO
SM4 - SAEL SCUOLA	SAEL SCUOLA	
SZ6 - SAIP SIND AUT IMPIEGO PUBBLICO	SAIP	NO STATUTO
SQ4 - SAIR	SAIR	NO STATUTO
SR2 - SAL SIND AUT LAV	SAL SIND AUT LAVORATORI	NO STATUTO
SV3 - SINCOBAS	SDL INTERCATEGORIALE	
SAB - SI (SIND IT)	SI	NO STATUTO
SS7 - SID	SID	
SU2 - GILDA UNAMS / S S ATHENA	SIND SCUOLA ATHENA	
SH7 - SNALS CONFISAL / SIS SIND IT SCUOLA	SINDACATO ITALIANO SCUOLA	
SS1 - SIND LIBERO AIL	SINDACATO LIBERO AIL	NO STATUTO
SP7 - SINDIKAT SLOVENSKE SOLE	SINDACATO SCUOLA SLOVENO	
SD7 - FIS / SINDACATO SOCIALE SCUOLA	SINDACATO SOCIALE SCUOLA	
SU8 - SINPA	SINPA	
S73 - SIPDAD DIRSTAT	SIPDAD	
SK5 - SLAI COBAS	SLAI COBAS	
SC5 - SLS	SLS	NO STATUTO
SU3 - SNA SCUOLA NUOVA AUTONOMA	SNA SCUOLA NUOVA AUTONOMA	
SAC- FLC CGIL / SNADIS	SNADIS	
SQ5 - SNAIPO	SNAIPO	
S80 - CONFISAL		
SD4 - CONFISAL	SNALS - CONFISAL	
SU - SNALS		
SB9 - GILDA UNAMS / SNAPIE CISAL	SNAPIE CISAL	
SF9 - SNAPRECOM CISAL	SNAPRECOM	
SF4 - FLP / SUNAS	SUNAS	

SCUOLA COMPARTO

sigla censita nella rilevazione

sigla a cui vengono attribuite le deleghe in
applicazione dei criteri deliberati dal Comitato
Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008

note

S71 - UGL	UGL SCUOLA	
S9B - UGL PCM		
SC3 - UGL SIND NAZ VVFF		
SF - SISME UGL		
SK - UGL STATALI		
SL8 - ANASV FALDBAC CISAL		
S8 - UIL SCUOLA	UIL SCUOLA	
SB - UIL SCUOLA UNIV		
SL - UIL PA		
SL1 - UIL STATALI		
SN - UIL RICERCA		
SS - UILAVIA		
S0A - UNADIR (QUAL DIRETTIVE)	UNADIR	
SE5 - UNICOBAS SCUOLA	UNICOBAS SCUOLA	
SD8 - UNSIAU	UNSAIU	
SY5 - UIL SCUOLA / UPS UNIONE PROFESSIONISTI SCUOLA	UPS	NO STATUTO
SN5 - USI SCUOLA AIT / ARCA	USI SCUOLA AIT ARCA	
SL3 - USPPI	USPPI	

SCUOLA DIRIGENZA

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
SQ2 - ADI ASS DOC ITAL	ADI	NO STATUTO
SB7 - SNALS CONFSAI / ANIAT	ANIAT	
SA3 - ANP CIDA	ANP	
ST5 - ANQUAP	ANQUAP	
SA1 - CISAL SCUOLA	CISAL SCUOLA	
S6 - CISL UNIVERSITA'	CISL SCUOLA	
SC - CISL SCUOLA		
SP2 - CMS (CONF MOV SIND)	CMS	
SM5 - COBAS AS NAZ FED SCUOLA	COBAS ASS NAZ FED SCUOLA	
SD6 - ASS COBAS SCUOLA SARDEGNA	COBAS SCUOLA SARDEGNA	NO STATUTO
SM7 - DIRPRESIDI CONFEDIR	DIRPRESIDI	
SJ - UIL SCUOLA / DIRSTAT	DIRSTAT	
SB4 - GILDA UNAMS / UNAMS	FED GILDA UNAMS	
SB5 - GILDA UNAMS / UNAMS IS ART SCUOLA		
SB6 - GILDA UNAMS / UNAMS FILER		
SF3 - GILDA UNAMS / GILDA NAZ		
SF7 - GILDA UNAMS / COSSMA		
SG4 - GILDA UNAMS / SAM GILDA		
ST2 - GILDA UNAMS / ACE		
SY7 - GILDA UNAMS / ASSOCIAZIONE TEMPO SCUOLA		
S07 - SULPI	FEDERAZIONE CONFSAI - UNSA	
S1 CGIL	FLC CGIL	
SZ4 - FLC CGIL		
SJ4 - FLS FED LAVORAT SCUOLA	FLS FED LAV SCUOLA	
SD - SINDACATI AUTONOMI	NON IDENTIFICABILI	NON IDENTIFICABILE L'INTESTAZIONE DELLA DELEGA O DELEGHE NON DIVISIBILI
SA2 - UIL SCUOLA / SAB	SAB	
SU2 - GILDA UNAMS / S S ATHENA	SIND SCUOLA ATHENA	
SP7 - SINDIKAT SLOVENSKE SOLE	SINDACATO SCUOLA SLOVENO	
SD7 - FIS / SINDACATO SOCIALE SCUOLA	SINDACATO SOCIALE SCUOLA	
SU3 - SNA SCUOLA NUOVA AUTONOMA	SNA SCUOLA NUOVA AUTONOMA	
SAC- FLC CGIL / SNADIS	SNADIS	
SU - SNALS	SNALS - CONFSAI	
SF - SISME UGL	UGL SCUOLA	
S8 - UIL SCUOLA	UIL SCUOLA	

AGENZIE FISCALI COMPARTO

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
SW5 - ADEFIP	ADEFIP	
SW5 - UGL / ADEFIP		
ST8 - ADL COBAS	ADL COBAS	
ST8 - RDB / ADL COBAS		
SF5 - ANIPA	ANIPA	
SF5 - UGL STATALI / ANIPA		
SX5 - ASAL	ASAL	
SX5 - UGL / ASAL		
SG2 - ASGB	ASGB	
SY7 - ASSOCIAZIONE TEMPO SCUOLA	ASSOCIAZIONE TEMPO SCUOLA	
CGIL FP		
S1 CGIL	CGIL FP	
S12 CGIL		
SZ4 - FLC CGIL		
S9C - CIDA UNADIS (CDC)	CIDA UNADIS	
SR - CIDA UNADIS		
S51 - CISAL	CISAL STATALI	
SW3 - CISAL STATALI		
FAT CISL		
S2 - FPI CISL	CISL FPS	
S4F - FPS CISL		
SC - CISL SCUOLA		
SN9 - UGL STATALI / CIU UNIONQUADRI	CIU UNIONQUADRI	
SP2 - CMS (CONF MOV SIND)	CMS	
SAA COBAS PI	COBAS PI	
SK6 - COFISI	COFISI	
SF6 - CONDAFI	CONDAFI	
SF6 - RDB / CONDAFI		
SV2 - COSNIL	COSNIL	
DIRPUBBLICA	DIRPUBBLICA	
SG - DIRPUBBLICA		
DIRSTAT MONOPOLI		
SJ - FEDERAZIONE DIRSTAT	DIRSTAT	
SJ - INTESA / DIRSTAT		
SZ - CONFSAL UNSA / UNSA SALFI	FEDERAZIONE CONFSAL - SALFI	
SZ - UNSA SALFI		

AGENZIE FISCALI COMPARTO

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
S38 - CONFISAL UNSA / RITENUTA SINDACALE FISSA		
SH9 - SALI UNSA CONFISAL		
SO7 - SULPI		
SU - CONFISAL UNSA / SNALS	FEDERAZIONE CONFISAL - UNSA	
SU - SNALS		
SW - CONFISAL UNSA / UNSA SALT		
SX - CONFISAL UNSA / UNSA FEDERSTAT		
SX - UNSA FEDERSTAT		
INTESA		
ST4 - INTESA	FEDERAZIONE INTESA	
SX3 - INTESA / SINAMEF		
SY3 - FENAS	FENAS	
SY3 - UGL STATALI / FENAS		
SG9 - COPEMF FIALF		
SG9 - FLP / COPEMF FIALF		
SH1 - FLP / COMFIN FIALF	FLP	
SH1 - COMFIN FIALF		
SK8 - FLP / FAS		
SR6 - FLP		
SF3 - GILDA NAZ	GILDA NAZ INSEGNANTI	
SX1 - INTESA / ISA	ISA	
S3 CGIL CISL UIL	NON IDENTIFICABILI	NON IDENTIFICABILE L'INTESTAZIONE DELLA DELEGA O DELEGHE NON DIVISIBILI
RDB PI		
SE3 - RDB PROTEZIONE CIVILE	RDB PI CUB	
SJ7 - RDB		
SN7 - RDB CUB SCUOLA		
SAAM - INTESA	SAAM	
SG3 - SALG CISL FPI	SALG	NO STATUTO
SAB - INTESA / SI	SI	
SC8 - INTESA / SINAFI CISAL	SINAFI CISAL	NO STATUTO
SC8 - SINAFI CISAL		
SV1 - SINPUBBLICA CPA	SINPUBBLICA CPA	
S2A - INTESA / SIPDAD		
S73 - INTESA / SIPDAD DIRSTAT	SIPDAD	
SQ - INTESA / SIPDAD		
SK5 - SLAI COBAS	SLAI COBAS	
SF9 - INTESA / SNAPRECOM CISAL	SNAPRECOM	

AGENZIE FISCALI COMPARTO

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
S71 - UGL	UGL AGENZIE FISCALI	
SC3 - UGL SIND NAZ VVFF		
SF - UGL SCUOLA		
SK - UGL STATALI		
UGL PI		
S2L - UIL PA UNIV RICERCA	UIL PA	
S8 - UIL SCUOLA		
SL - UIL PA		
SL1 - UIL PA COORD PENITEN		
UIL PA		
SS9 - FLP / USAPI	USAPI	
SS5 - USI RDB RICERCA	USI RDB RICERCA	
SR9 - VEROSIL	VEROSIL	

AGENZIE FISCALI DIRIGENZA

sigla censita nella rilevazione

sigla a cui vengono attribuite le deleghe in
applicazione dei criteri deliberati dal Comitato
Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008

note

SF5 - UGL STATALI / ANIPA	ANIPA	
CGIL FP	CGIL FP	
S1 CGIL		
S9C - CIDA UNADIS (CDC)	CIDA UNADIS	
SR - CIDA UNADIS		
FAT CISL	CISL FPS	
S2 - FPI CISL		
SN9 - UGL STATALI / CIU UNIONQUADRI	CIU UNIONQUADRI	
SK6 - COFISI	COFISI	
SF6 - RDB / CONDAFI	CONDAFI	
DIRPUBBLICA	DIRPUBBLICA	
SG - DIRPUBBLICA		
DIRSTAT MONOPOLI	DIRSTAT	
SJ - FEDERAZIONE DIRSTAT		
SZ - CONFSAL UNSA / UNSA SALFI	FEDERAZIONE CONFSAL - SALFI	
SZ - UNSA SALFI		
SW - CONFSAL UNSA / UNSA SALT	FEDERAZIONE CONFSAL - UNSA	
ST4 - INTESA	FEDERAZIONE INTESA	
SR6 - FLP	FLP	
S2A - INTESA / SIPDAD		
S73 - INTESA / SIPDAD DIRSTAT	SIPDAD	
SQ - INTESA / SIPDAD		
SK - UGL STATALI	UGL AGENZIE FISCALI	
SL - UIL PA	UIL PA	
SOB - UNADIR	UNADIR	

MINISTERI COMPARTO

sigla censita nella rilevazione

**sigla a cui vengono attribuite le deleghe in
applicazione dei criteri deliberati dal Comitato
Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008**

note

SJ6 - ABC ASSOC BENI CULTURALI	ABC ASS BENI CULT	
ST8 - ADL COBAS	ADL COBAS	
ST8 - RDB / ADL COBAS		
ANAAO ASSOMED	ANAAO ASSOMED	
SL9 - ANCAS CISL GIUSTIZIA	ANCAS	
SA9 - ANFP	ANFP	NO STATUTO
S0Q - UGL / ANIPA		
SF5 - ANIPA	ANIPA	
SF5 - UGL STATALI / ANIPA		
UGL / ANIPA		
SA3 - ANP CIDA	ANP	
ST5 - ANQUAP	ANQUAP	
SU1 - UGL STATALI / ANVIS	ANVIS	
SX5 - UGL / ASAL	ASAL	
SG2 - ASGB	ASGB	
SW8 - ASU ASSOC SCUOLA UNITA	ASU	
SE4 - RDB / CDB MCTC	CDB MCTC	
CGIL FP		
S01 CGIL FLFP LAZIO		
S0E - CGIL		
S1 - CGIL CONTRATTISTI ESTERO		
S1 CGIL		
S12 CGIL	CGIL FP	
S4 - SNUR CGIL		
S4 - SNUR CGIL (MIN DIFESA)		
S56 - CGIL FP / CGIL FIDEP		
SZ4 - FLC CGIL		
SZ4 - FLC CGIL (MIN DIFESA)		
SR - CIDA UNADIS	CIDA UNADIS	
SY4 - CIISA STATALI	CIISA STATALI	NO STATUTO
S51 - CISAL	CISAL	
SS3 - INTESA / CISAL AVVOCATURA	CISAL AVVOCATURA	
SN2 - FAS LAVORI PUBBLICI	CISAL LAVORI PUBBLICI EX FAS LLPP	
SR8 - CISAL LAVORO	CISAL LAVORO	
SA1 - CISAL SCUOLA	CISAL SCUOLA	
FLP / CISAL STATALI		
SW3 - CISAL STATALI	CISAL STATALI	
CISAS		
S9E CISAS	CISAS	

MINISTERI COMPARTO

sigla censita nella rilevazione

sigla a cui vengono attribuite le deleghe in
applicazione dei criteri deliberati dal Comitato
Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008

note

CISL FPS		
S2 - FPI CISL		
S2 - FPI CISL CONTRATTISTI ESTERO	CISL FPS	
S6 - CISL UNIVERSITA'		
SC - CISL SCUOLA		
SV - SINALCO CISL VVF		
SN9 - CIU UNIONQUADRI		
SN9 - UGL STATALI / CIU UNIONQUADRI	CIU UNIONQUADRI	
UGL / UNIONQUADRI		
S7G - CMS (CONF MOV SIND)	CMS	
SP2 - CMS (CONF MOV SIND)		
SM5 - COBAS AS NAZ FED SCUOLA	COBAS ASS NAZ FED SCUOLA	
S9H - RDB / COBAS COORD NAZ	COBAS COORD NAZ	
COBAS		
SAA COBAS PI	COBAS PI	
SE9 - COBAS GIUSTIZIA		
SK6 - COFISI	COFISI	
SF6 - CONDAFI	CONDAFI	
SF6 - RDB / CONDAFI		
SX8 - CONFEDIR FUNZIONE PUBBLICA	CONFEDIR FP	
CONFILL	CONFILL	
S9G CONFILL		
SV2 - COSNIL	COSNIL	
S0G - DIRCO	DIRCO	
S0G - INTESA / DIRCO		
CONFEDIR / DIRPUBBLICA		
DIRPUBBLICA	DIRPUBBLICA	
SG - DIRPUBBLICA		
INTESA / DIRSTAT		
S19 - INTESA / DIRSTAT FISSA	DIRSTAT	
SJ - FEDERAZIONE DIRSTAT		
SJ - INTESA / DIRSTAT		
UGL / FAS TA	FAS TARANTO	
S1N - FLP / FASI	FASI	
S93 - UNSA SALFI		
SZ - CONFSAL UNSA / UNSA SALFI	FEDERAZIONE CONFSAL - SALFI	
SZ - UNSA SALFI		

MINISTERI COMPARTO

sigla censita nella rilevazione

sigla a cui vengono attribuite le deleghe in
applicazione dei criteri deliberati dal Comitato
Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008

note

CONFSA UNSA / SIAD
 S07 - SULPI
 S07 - UNSA / SULPI
 S0N - CONFSA UNSA / SNACO
 S10 - UNSA SICIS MAE CONTRATTISTI ESTERO
 S15 - SNADAS PERC
 S30 - CONFSA UNSA / SALLPP
 S30 - SALLPP
 S74 - SADMUR
 S7B - CONFSA - UNSA / SADM
 S85 - CONFSA UNSA / UNSA
 S85 - UNSA
 S88 - CONFSA UNSA / SNABCA
 S88 - SNABCA
 SC2 - SALL
 SC9 - SNADAS
 SD4 - CONFSA
 SD4 - CONFSA UNSA / CONFSA
 SF8 - SALAS CISAL
 SH9 - CONFSA UNSA / SALI UNSA CONFSA
 SH9 - SALI UNSA CONFSA
 S10 - UNSA SICIS MAE
 S16 - CONFSA UNSA / UNSA FEDERAZ STATALI
 SJ1 - CONFSA UNSA / SAMC
 SL7 - CONFSA UNSA / SNALT / UNSA CONFSA
 SL7 - SNALT / UNSA - CONFSA
 SL7 - UNSA CONFSA
 SU - CONFSA UNSA / SNALS
 SU - SNALS
 SU - SNALS (MIN DIFESA)
 SV6 - CONFSA LAVORO MIN LAVORO
 SW - CONFSA UNSA / SALT
 SW - CONFSA UNSA / UNSA SALT
 SW - UNSA SALT
 SX - CONFSA UNSA / UNSA FEDERSTAT
 SX - UNSA FEDERSTAT
 SX4 - CONFSA SIND AUT LAV VVFF
 SY - CONFSA UNSA / SAG
 SY - SAG
 SY - UNSA SAG

FEDERAZIONE CONFSA - UNSA

MINISTERI COMPARTO

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
SZ2 - CONFISAL UNSA / DIR/PA (SIND NAZ DIRETTIVI POLITICHE AGRICOLE)		
UNSA / SAG		
INTESA		
INTESA / ACD		
INTESA / SNALD		
SJ3 - INTESA / MARS		
SJ3 - MARS		
ST4 - INTESA		
ST4 - INTESA / FEDERAZIONE DIRSTAT		CODICE INTESA
ST4 - INTESA/ FEDERAZIONE DIRSTAT CONTRATTISTI ESTERO	FEDERAZIONE INTESA	CODICE INTESA
ST9 - INTESA / ANPPA		
SX3 - INTESA / SINAMEF		
SX3 - SINAMEF		
S3N - INTESA / SNAIND MAP		
SQ7 - INTESA / CISAL TESORO		
SV4 - INTESA / SNAG		
SX7 - INTESA / SINDIECONOMIA		
SY3 - FENAS	FENAS	
SY3 - UGL STATALI / FENAS		
ST7 - FIADEL	FIADEL	
SB6 - UNAMS FILER	FILER	
SZ0 - FISASP	FISASP	
FLP		
SF4 - FLP / SUNAS		
SF4 - SUNAS		
SG9 - FLP / COPEMF FIALF		
SH1 - FLP / COMFIN FIALF		
SK8 - FAS	FLP	
SK8 - FLP / FAS		
SL8 - UGL STATALI / FALDBAC		
SN1 - UISAL SCUOLA		
SR6 - FLP		
SR6 - FLP CONTRATTISTI ESTERO		
UGL STATALI / SNAUG		
FPM (FEDER PUBLIC MANAGERS)	FPM	
SZ9 - FPM FEDER PUBLIC MANAGERS		
FSI	FSI	
SW1 - FSI FEDERAZ SIND IND MINIS		
SF3 - GILDA NAZ (MIN DIFESA)	GILDA NAZ INSEGNANTI	

MINISTERI COMPARTO

sigla censita nella rilevazione

**sigla a cui vengono attribuite le deleghe in
applicazione dei criteri deliberati dal Comitato
Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008**

note

INTESA / ISA		
SX1 - INTESA / ISA	ISA	
SX1 - ISA		
SK2 - LAB	LAB	NO STATUTO
S22 - SINDACATO AUTONOMO FISSA		
S3 CGIL CISL UIL		
S38 - RITENUTA SINDACALE FISSA		
SD - SINDACATI AUTONOMI	NON IDENTIFICABILI	NON IDENTIFICABILE L'INTESTAZIONE DELLA DELEGA O DELEGHE NON DIVISIBILI
SD9 - RITENUTA SINDACALE		
SE - SINDACATI AUTONOMI		
RDB PI		
SJ7 - RDB	RDB PI CUB	
SJ7 - RDB / S.A. FARNESINA		CODICE RDB
SU9 - RDB CUB / S.A. FARNESINA	S.A.FARNESINA	
SV9 - RDB CUB / S.A. FARNESINA		
SA2 - SAB	SAB	
SC1 - SADA CISAL	SADA CISAL	NO STATUTO
SR2 - SAL SIND AUT LAV	SAL SIND AUT LAVORATORI	NO STATUTO
FLP / SALDIF	SALDIF	
SG3 - SALG CISL FPI	SALG	NO STATUTO
SW4 - SAPEG SIND AUT PENITEN E GIUD	SAPEG	
SOL - SAVT	SAVT	
SV3 - SINCOBAS	SDL INTERCATEGORIALE	
INTESA / SI		
SAB - INTESA / SI	SI	
SAB - SI (SIND IT)		
SJ5 - SIA SIND INDIP AUSILIARI	SIA	NO STATUTO
SL4 - INTESA / SIALPE	SIALPE	
SZ5 - SIAR	SIAR	
SL6 - SIDIPE	SIDIPE	NO STATUTO
SC8 - SINAFI CISAL	SINAFI CISAL	NO STATUTO
SU2 - SINDACATO SCUOLA ATHENA	SIND SCUOLA ATHENA	
SB1 - SINDACAL	SINDACAL	NO STATUTO
SA6 - SIULP	SIULP	
SK5 - RDB / SLAI COBAS		
SK5 - SLAI COBAS	SLAI COBAS	
SC5 - SLS	SLS	NO STATUTO
SN3 - SNADIR	SNADIR	

MINISTERI COMPARTO

sigla censita nella rilevazione

sigla a cui vengono attribuite le deleghe in
applicazione dei criteri deliberati dal Comitato
Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008

note

S1D - INTESA / SNAPRECOM	SNAPRECOM		
S1D - INTESA / SNAPRECOM A PERCENT			
S1D - SNAPRECOM A PERCENT			
S76 - INTESA / SNAPRECOM LIV 2 - 5			
SF9 - INTESA / SNAPRECOM CISAL			
SF9 - SNAPRECOM CISAL			
SNAPRECOM			
S36 - SNDMAE SEZ DIRETT.	SNDMAE		
S37 - SNDMAE SEZ ESECUT.			
S1C - UGL	UGL MINISTERI		
S71 - UGL			
S91 - UGL STATALI / ANFUGI			
SC3 - UGL SIND NAZ VVFF			
SF - UGL SCUOLA			
SK - UGL STATALI			
SK - UGL STATALI / CIU / FENAS			
SL8 - FALBAC			
SU7 - ANFUGI			
SU7 - UGL STATALI / ANFUGI			
UGL			
UGL STATALI			
S2L - UIL PA UNIV RICERCA		UIL PA	
S8 - UIL SCUOLA			
SB - UIL SCUOLA UNIV			
SL - UIL PA			
SL - UIL PA CONTRATTISTI ESTERO			
SL1 - UIL PA COORD PENITEN			
SM - UIL PUBBLICA AMM CONTRIBUTI V			
UIL PA			
S0A - UNADIR (QUAL DIRETTIVE)	UNADIR		
SB4 - UNAMS	UNIONE ARTISTI UNAMS		
SB5 - UNAMS IS ART SCUOLA			
SS9 - FLP / USAPI	USAPI		
SS9 - USAPI			
SN4 - USI AIT MINISTERI - COMPARTO STATO	USI AIT MINISTERI		
SS5 - USI RDB RICERCA	USI RDB RICERCA		
SL3 - USPPI	USPPI		

CODICE UGL STATALI

MINISTERI DIRIGENZA

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
SF5 - UGL STATALI / ANIPA	ANIPA	
SA3 - ANP CIDA	ANP	
S7L - ASGB	ASGB	
ASSOMED SIVEMP	ASSOMED SIVEMP	
S2B - ASSOMED SIVEMP / SIVEMP		
S88 - ASSOMED SIVEMP / ANAAO ASSOMED I LIV		
S8G - ASSOMED SIVEMP / SIVEMP		
SI3 - ASSOMED SIVEMP / ANAAO ASSOMED II LIV		
SN8 - ASSOMED SIVEMP / SIVEMP		
SE4 - RDB / CDB MCTC	CDB MCTC	
CGIL FP	CGIL FP	
S0E - CGIL		
S1 CGIL		
S12 CGIL		
SZ4 - FLC CGIL	CIDA UNADIS	
CIDA UNADIS		
S9C - CIDA UNADIS (CDC)		
SR - CIDA UNADIS		
CIMO o CIMO ASMD	CIMO ASMD	
SOP - CIMO ASMD	CISAL STATALI	
SW3 - CISAL STATALI		
CISL FPS		
S2 - FPI CISL		
SC - CISL SCUOLA	CISL FPS	
SR4 - FIST CISL		
SF6 - RDB / CONDAFI	CONDAFI	
SX8 - CONFEDIR FUNZIONE PUBBLICA	CONFEDIR FP	
S0G - INTESA / DIRCO	DIRCO	
SG - CONFEDIR / DIRPUBBLICA	DIRPUBBLICA	
SG - DIRPUBBLICA		
DIRSTAT	DIRSTAT	
FEDERAZIONE DIRSTAT / DIRSTAT SANITA'		
S19 - DIRSTAT		
S19 - DIRSTAT FISSA		
SJ - FEDERAZIONE DIRSTAT		
SJ - INTESA / DIRSTAT		
S1N - FLP / FASI	FASI	
SZ - UNSA SALFI	FEDERAZIONE CONFSAL - SALFI	
S15 - SNADAS PERC		
S74 - SADMUR		
SC9 - SNADAS		
SJ1 - CONFSAL UNSA / SAMC		

MINISTERI DIRIGENZA

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
SL7 - SNALT / UNSA - CONFASAL		
SU - SNALS	FEDERAZIONE CONFASAL - UNSA	
SW - CONFASAL UNSA / UNSA SALT		
SW - UNSA SALT		
SY - SAG		
SZ2 - CONFASAL UNSA / DIR/PA (SIND NAZ DIRETTIVI POLITICHE AGRICOLE)		
INTESA / ACD		
SJ3 - INTESA / MARS	FEDERAZIONE INTESA	
ST4 - INTESA		
S3N - DIRSTAT / INTESA - SNAIND MAP		
SY3 - UGL STATALI / FENAS	FENAS	
FLP		
SF4 - SUNAS	FLP	
SR6 - FLP		
FPM (FEDER PUBLIC MANAGERS)	FPM	
SF3 - GILDA NAZ	GILDA NAZ INSEGNANTI	
S22 - SINDACATO AUTONOMO FISSA		NON IDENTIFICABILE L'INTESTAZIONE DELLA DELEGA O DELEGHE NON DIVISIBILI
S3 CGIL CISL UIL	NON IDENTIFICABILI	
SD - SINDACATI AUTONOMI		
SJ7 - RDB	RDB PI CUB	
SAB - INTESA / SI	SI	
SL6 - SIDIPE	SIDIPE	NO STATUTO
SINAFO	SINAFO	
SX7 - SINDIECONOMIA	SINDIECONOMIA	
SAC - SNADIS	SNADIS	
S6G - SNAID	SNAID	NO STATUTO
S36 - SNDMAE SEZ DIRETT.	SNDMAE	
SF - UGL SCUOLA	UGL MINISTERI	
SK - UGL STATALI		
S8 - UIL SCUOLA		
SL - UIL PA	UIL PA	
SL1 - UIL PA COORD PENITEN		
UIL PA		
S0A - UNADIR (QUAL DIRETTIVE)	UNADIR	
S0B - UNADIR (DIRIGENTI)		
SB5 - UNAMS IS ART SCUOLA	UNIONE ARTISTI UNAMS	
SL3 - USPPI	USPPI	

PCM COMPARTO

sigla censita nella rilevazione

**sigla a cui vengono attribuite le deleghe in
applicazione dei criteri deliberati dal Comitato
Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008**

note

SF5 - ANIPA	ANIPA	
S3L - ASSOCHIGI	ASSOCHIGI	
S3L - FLP / ASSOCHIGI		
S01 CGIL FLFP LAZIO		
S1 CGIL	CGIL FP	
S12 CGIL		
SR - CIDA UNADIS	CIDA UNADIS	
S2 - FPI CISL	CISL FPS	
SAA COBAS PI	COBAS PI	
S2P - DIPRECOM	DIPRECOM	
SG - DIRPUBBLICA	DIRPUBBLICA	
SJ - FEDERAZIONE DIRSTAT	DIRSTAT	
SJ - INTESA / DIRSTAT		
S1P - UNSA PCM	FEDERAZIONE CONFESAL - UNSA	
SR6 - FLP	FLP	
SRA - FLP		
SJ7 - RDB	RDB PI CUB	
SZ5 - SIAR	SIAR	
SX7 - SINAMEF E SINDIECONOMIA	NON IDENTIFICABILI	NON IDENTIFICABILE L'INTESTAZIONE DELLA DELEGA O DELEGHE NON DIVISIBILI
SSA - SIPRE	SIPRE	
S1D - SNAPRECOM A PERCENT	SNAPRECOM	
S9B - UGL PCM	UGL PCM	
SL - UIL PA	UIL PA	

PCM DIRIGENZA

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
S3L - FLP / ASSOCHIGI	ASSOCHIGI	
S01 CGIL FLFP LAZIO	CGIL FP	
S12 CGIL		
S9C - CIDA UNADIS (CDC)	CIDA UNADIS	
SR - CIDA UNADIS		
S2 - FPI CISL	CISL FPS	
S2P - DIPRECOM	DIPRECOM	
S0C - DIRPUBBLICA	DIRPUBBLICA	
SJ - FEDERAZIONE DIRSTAT	DIRSTAT	
S1P - UNSA PCM	FEDERAZIONE CONFSAL - UNSA	
SRA - FLP	FLP	
S1D - SNAPRECOM A PERCENT	SNAPRECOM	
SL - UIL PA	UIL PA	
ST4 - INTESA	FEDERAZIONE INTESA	DELEGA AGGIUNTA "TESORO" LETTURA STIPENDI FEBBRAIO CON ARRETRATO GENNAIO

REGIONI - AUTONOMIE LOCALI COMPARTO

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
ADI	ADI	NO STATUTO
RDB / ADL COBAS		
RDB CUB / ADL	ADL COBAS	
RDB CUB / ADL COBAS		
ANAAO ASSOMED	ANAAO ASSOMED	
CISAS ANIDI	ANIDI	
ANIPA	ANIPA	
ANPVI SNALCI	ANPVI SNALCI	NO STATUTO
ANSAL		
UIL FPL ANSAL	ANSAL	
ANSGCC DIRSTAT	ANSGCC	
ASAL (Associazione sindacale autonoma lavoratori)	ASAL ASS SIN AUT LAV	
CNL / ASBEL	ASBEL	
ASL (ASS.SIND.LIBERA)	ASL ASS SIN LIBERA	
ASSOCIAZIONE LAVORATORI COBAS	ASSOCIAZIONE LAVORATORI COBAS	
CONFSAL / ASSOQUADRI		
DICCAP / CONFSAL / ASSOQUADRI	ASSOQUADRI	NO STATUTO
ASSOQUADRI VENETO ADERENTE CONFSAL		
CONFSAL / ASSOQUADRI VENETO		
DICCAP / ASSOQUADRI VENETO	ASSOQUADRI VENETO	
DICCAP / CONFSAL / ASSOQUADRI VENETO		
AUPI	AUPI	
CASIL	CASIL	
CASIS		
CASIS / CONFSAL	CASIS	NO STATUTO
CSA / CASIS		
CESI	CESI	NO STATUTO
CESI / CISAL	CESI / CISAL	NO STATUTO
CESIL		
CSA / CESIL	CESIL	
CGIL		
CGIL FLAI		
CGIL FLC		
CGIL FP	CGIL FP	
CGIL SCUOLA		
CGIL SPI		
CIB UNICOBAS	CIB UNICOBAS	
CIDA FP SIDEL		
CIDA SIDEL	CIDA ENTI LOCALI	
CSA / CIDA SIDER		
CIL	CIL	NO STATUTO

REGIONI - AUTONOMIE LOCALI COMPARTO

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
CILAS	CILAS	
FASIL FADEL / CILAS		
CILDI	CILDI FILDI	
CILDI FILDI		
SILPOL FIADEL - CIS	CIS	
CISA	CISA	
CISAL	CISAL	
CSA / CISAL		
CISAL ENTI LOCALI		
CISAL ENTI LOCALI E SERVIZI		
CISAL ENTI LOCALI E SERVIZI / CPL		
CISAL ENTI LOCALI E SERVIZI CPL		
CSA / CISAL ENTI LOCALI		
CSA / CISAL ENTI LOCALI E SERVIZI	CISAL ENTI LOCALI E SERVIZI	
CSA / CISAL ENTI LOCALI E SERVIZI CPL		
CSA / FIADEL CISAL		
FIADEL CISAL		
FIADEL CISAL ENTI LOCALI E SERVIZI		
CISAS		
CISAS FISAEL	CISAS FISAEL	
CSA / CISAS		
CSA / CISAS FISAEL		
CISIAL	CISIAL	
CISL		
CISL FISASCAT		
CISL FPS		
CISL SCUOLA		
FISBA CISL	CISL FPS	
FIT CISL		
FPS CISL SALERNO		
FPS CISL SONDRIO		
FPS CISL VERBANO CUSIO OSSOLA		
FPS CISL VERONA		
CISMI	CISMI	NO STATUTO
CIU UNIONQUADRI		
CSA / CIU		
CSA / FIADEL / CIU	CIU UNIONQUADRI	
UNIONQUADRI		
CLEL	CLEL	NO STATUTO
CLIM CISAL	CLIM CISAL	
CMS	CMS	

REGIONI - AUTONOMIE LOCALI COMPARTO

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
CNL	CNL EE.LL.	
CNL EE.LL.		
COBAS DELLA SCUOLA	COBAS ASS NAZ FED SCUOLA	
COBAS CODIR comitato lav siciliani	COBAS CODIR COM LAV SICILIANI	NO STATUTO
COBAS		
COBAS EE.LL.	COBAS PI	
COBAS PI		
CONFAIL		
CONFAIL AUTONOMIE LOCALI		
CONFAIL ENTI LOCALI		
CONFAIL FAILEL		
CONFSAL / CONFAIL		
CSA / CONFAIL	CONFAIL AUTONOMIE LOCALI (ENTI LOCALI)	
CSA / CONFAIL / FAILEL		
CSA / CONFAIL EE.LL.		
DICCAP / CONFAIL EE.LL.		
DICCAP / CONFSAL CONFAIL		
CONFAIL SCUOLA		NO STATUTO
CONFASAL	CONFASAL	NO STATUTO
CONFILL		
CSA / CONFILL	CONFILL	
CSA / CONFILL (conf it lav liberi polizie locali)		
CSA / CISAL / CONFILL ENTI LOCALI	CONFILL ENTI LOCALI	
CSA / CONFILL EELL		
CONFSAL		
CONFSAL AALL (AUTONOMIE LOCALI)		
CONFSAL FENAL		
CONFSAL SNALS		
DICCAP / CONFSAL AUTONOMIE LOCALI		
DICCAP / FENAL	CONFSAL FENAL	
DICCAP / FENAL / PL		
DICCAP / FENAL CONFSAL		
DICCAP / SNALS		
DICCAP FENAL / USAE		
FENAL		
SNALS		
CONSAL	CONSAL	NO STATUTO
FEDNADEL / CONSAL		
CSA / COSNIL		
CSA / COSNIL ENTI LOCALI	COSNIL ENTI LOCALI	
CSA / UGL COSNIL		
CSA / UGL ENTI LOCALI / COSNIL		

REGIONI - AUTONOMIE LOCALI COMPARTO

sigla censita nella rilevazione

sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008

note

ANTEL (tecnici enti locali)		
ANTEL USPPI		
CSA / ANTEL		
CSA / FIADEL / ANTEL		
CSA / USPPI ANTEL		
FIADEL ANTEL		
CSA / FIALS CIL		
FIALS - CIL		
CGIL FP / SNAVU		
DICCAP / SNAVU		
SNAVU	CSA REGIONI E AUTONOMIE LOCALI	
SNAVU USPPLI		
UIL FPL SNAVU		
UIL SNAVU		
UIL SNAVU USPPLI		
CSA / CONFAL / SIAPOL		
CSA / SIAPOL		
CSA FIADEL CISAL / SIAPOL		
SIAPOL		
SIAPOL CISAL		
CSA / FIADEL CISAL OSPOL		
CSA / FIADEL OSPOL		
CSA / OSPOL		
CSA FIADEL CISAL / OSPOL	OSPOL	
FIADEL OSPOL		
FNEL / OSPOL		
OSPOL		
CSA / QUADIR		
QUADIRL	QUADIR	
FIADEL		
CSA / FIADEL	FIADEL	
FIADEL CONFINTESA		
SNADEL	SNADEL	
CSEL (conf sin europea del lav)	CSEL (conf sin europea del lav)	
CONFEDERAZIONE SARDA		
CSS		
CSS / CUB	CSS	
RDB CUB / CSS		

REGIONI - AUTONOMIE LOCALI COMPARTO

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
CSA / DIREL		
CSA / DIREL VENETO		
CSA / DIRER DIREL / DIRCOM		
DIREL		
DIREL / DIR PROV NAPOLI		
DIREL / DIRCOM	DIREL	
DIREL CONFEDIR		
DIREL VENETO		
DIRER / DIREL		
DIRER DIREL / ADIREL		
DIRER DIREL / DIREL		
DIRER DIREL / DIRPROV		
DIRER DIRAB		
DIRER DIRBA		
DIRER DIRCAL		
DIRER DIRL		
DIRER DIRLI	DIRER	
DIRER DIRMOLISE		
DIRER DIRPUGLIA		
DIRER EMILIA ROMAGNA		
DIREV		
DIRMA		
DIRSTAT	DIRSTAT	
CSA / FADEP (FED AUT DIP ENTI PUBBLICI)	FADEP (FED AUT DIP ENTI PUBBLICI)	NO STATUTO
FAILEA FALCEV	FAILEA FALCEV	NO STATUTO
FAILMS CISAL	FAILMS CISAL	NO STATUTO
FASE	FASE	
FEDEP UGL	FEDEP UGL	
CISAL INTESA		
INTESA	FEDERAZIONE INTESA	
INTESA PUBBLICO IMPIEGO		
FEDERISMI	FEDERISMI	
FEDERQUADRI	FEDERQUADRI	NO STATUTO
FEDNADEL	FEDNADEL	NO STATUTO
FENAIP	FENAIP	
FENALT ENTI LOCALI	FENALT ENTI LOCALI	
FENSAI	FENSAI	
FESAL	FESAL	

REGIONI - AUTONOMIE LOCALI COMPARTO

sigla censita nella rilevazione

**sigla a cui vengono attribuite le deleghe in
applicazione dei criteri deliberati dal Comitato
Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008**

note

CSA / FIALP		
CSA / FIALP CISAL		
CSA / FIALP CISAL IMPORTO RIDOTTO	FIALP CISAL	
CSA DI CISAL FIALP / FIALP CISAL		
FIALP CISAL		
FIALS	FIALS	
FIL (FED IT LAVORATORI)	FIL	NO STATUTO
FILAS (FED IT LAV AMBIENTE SERVIZI)	FILAS	
FISASP	FISASP	
FLAICA CUB	FLAICA CUB	
CSA / FLP		
DICCAP / FLP	FLP	
FLP		
USAE FLP		
DICCAP / FSI		
DICCAP CONFSAI / FSI		
DICCAP FSI USAE	FSI	
FSI		
FSI USAE		
GILDA UNAMS / GILDA DEGLI INSEGNANTI	GILDA NAZ INSEGNANTI	
CSA / FIADEL ISA	ISA	
ISA (INTESA SINDACALE AUTONOMA)		
FLAICA UNITI CUB / LA SPALLATA	LA SPALLATA	NO STATUTO
LA SPALLATA CUB		
LAB	LAB	NO STATUTO
LEGITTIMA DIFESA	LEGITTIMA DIFESA	NO STATUTO
DICCAP / LIBERA CIL	LIBERA CIL	
DICCAP / LIPOL		
LIPOL	LIPOL	
FNEL MABER	MABER	
MGL	MGL	
CGIL CISL UIL		
CILL CONFAIL		
CONFEDERAZIONE LAVORATORI - CONFEDERAZIONE SINDACATI AUTONOMI		
CSA		
CSA / CONF LAVOR EELL		
CSA / CONFILL EELL - CUSAL		
CSA / FASIL / FADEL / CILAS		
CSA / SIAPOL-FIADEL-CISAL		
CSA / USPPI CUSPEL FASIL FADEL		

REGIONI - AUTONOMIE LOCALI COMPARTO

sigla censita nella rilevazione

sigla a cui vengono attribuite le deleghe in
applicazione dei criteri deliberati dal Comitato
Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008

note

CSA DI CISAL FIALP		
DICCAP		
DICCAP (SNALCC FENAL SULPM)	NON IDENTIFICABILI	NON IDENTIFICABILE L'INTESTAZIONE DELLA DELEGA O DELEGHE NON DIVISIBILI
DICCAP / CONFSAL		
DICCAP / FENAL SIAR		
DICCAP / FENAL SULPM		
DICCAP / FENAL UGL		
DICCAP SULPM CONFLUITA CISAL EE.II. COMPONENTE CSA		
FAILEA FALCEV CIL FUNZIONE PUBBLICA CONFAL		
FALCEV CONFAL		
FNA CONFSAL		
SPPL SULPM		
SULPM - SPPL		
USAE FENAL SULPM		
USPPI FASIL FADEL	NON IDENTIFICABILI	
CSA / USPPI / FASIL - FADEL		
NURSIND	NURSIND	
NURSING UP	NURSING UP	
OLG organizzazione lavoratori giustizia	OLG	
PFB COBAS	PFP COBAS	
CUB		
CUB PI		
RDB		
RDB CUB	RDB PI CUB	
RDB ENTI LOCALI		
RDB PI		
RDB PI CUB		
SAB SINDACATO AUTONOMO DI BASE	SAB	
CSA FIALP CISAL / SADERL		
CSA FIALP CISAL / SADERL IMPORTO RIDOTTO	SADERL	
SADERL FIALP CISAL		
CSA / FIADEL / SADERM	SADERM	NO STATUTO
CSA / SADRA	SADRA	
SADRA		
SAIC	SAIC	
SAL SIND AUTONOMO LAVORO	SAL SIND AUT LAVORATORI	NO STATUTO
SALERP CISAL	SALERP	
SALPM		
SALPM FSP	SALPM	
SAM GILDA	SAM	

REGIONI - AUTONOMIE LOCALI COMPARTO

sigla censita nella rilevazione

sigla a cui vengono attribuite le deleghe in
applicazione dei criteri deliberati dal Comitato
Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008

note

SAPU	SAPU	NO STATUTO
SASEP	SASEP	NO STATUTO
SAVT	SAVT	
SAVU	SAVU	
SDI (SIND.ITA.DIP.EE.LL.)	SDI	NO STATUTO
RDB / SDB		
SDB		
SDB FP SINCOBAS	SDL INTERCATEGORIALE	
SDB SINCOBAS		
SDL Intercategoriale		
SINCOBAS		
SI (SINDACATO ITALIANO)	SI	
CIU / SIADEL	SIADEL	
SIADEL		
CGIL SIAPM	SIAPM	
SID	SID	NO STATUTO
CSA / SIL		
SIL	SIL	NO STATUTO
UIL / SIL		
CSA / SILA		
SILA	SILA FEDERENTI LOCALI	
SILA FEDERENTI LOCALI		
CSA / FIADEL / SILPOL		
CSA / FIADEL CISAL SILPOL		
CSA / SILPOL		
CSA / SILPOL CISAL		
CSA / SILPOL FIADEL CISAL		
CSA FIADEL / SILPOL	SILPOL	
CSA FIADEL CISAL / SILPOL		
DICCAP / SILPOL		
DICCAP / USPLI SILPOL		
SILPOL		
SILPOL / FIADEL / CISAL		
CSA / FIADEL / SILUEL	SILUEL	
CSA / SILUEL		
DICCAP / SINADep	SINADep	
SINADep		
DICCAP SINADep / SAL	SINADep / SAL	NO STATUTO
CSA / SINADIR		
SINADIR	SINADIR	
SINCOBAS PFB	SINCOBAS PFB	

REGIONI - AUTONOMIE LOCALI COMPARTO

sigla censita nella rilevazione

**sigla a cui vengono attribuite le deleghe in
applicazione dei criteri deliberati dal Comitato
Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008**

note

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
SINDACAL	SINDACAL	NO STATUTO
CISAL ENTI LOCALI - SINDACATO LIBERO	SINDACATO LIBERO	
CISAL ENTI LOCALI E SERVI - SINDACATO LIBERO		
CSA / CISAL ENTI LOCALI E SERVIZI / SINDACATO LIBERO		
CSA / CONFAL / SINDACATO LIBERO		
CSA / SINDACATO LIBERO		
SINDACATO LIBERO		
UIL FPL / SINDACATO LIBERO		
UIL SINDACATO LIBERO		
SAL sind autonomista lombardo		
SINPA		SINPA
SINPA SAL		
SINPUBBLICA CPA	SINPUBBLICA CPA	
CSA / SIULS	SIULS	
SIULS		
SIVEMP	SIVEMP	
SLAI COBAS	SLAI COBAS	
SLL	SLL	
UNAMS SNADIR	SNADIR	
DICCAP - SNALCC / USAE	SNALCC	
DICCAP / SNALCC		
DICCAP CONFAL / SNALCC		
SNALCC		
SNALCI	SNALCI	NO STATUTO
CSA / SNAOPLI	SNAOPLI	
CSA / SNAOPLI CISAL		
SNAPRECOM	SNAPRECOM	
CISAL ENTI LOCALI E SERVIZI / SPPL	SPPL	NO STATUTO
CISAL EX SPPL - CSA		
CISAL SPPL		
CSA / CISAL ENTI LOCALI SPPL		
CSA / CISAL SPPL		
CSA / FIADEL SPL		
CSA / SPL		
CSA FIALP CISAL / SPPL		
DICCAP / SPPL		
FIADEL SPL		
FIAL / CISAL / CSA SPPL		
SPPL		
SPPL / CISAL		

REGIONI - AUTONOMIE LOCALI COMPARTO

<i>sigla censita nella rilevazione</i>	<i>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</i>	<i>note</i>
SPPL / CISAL ADERENTE CSA		
SPPL / CISAL ENTI LOCALI E SERVIZI		
SPPL ADERENTE FIALP / CISAL / CSA		
SULPM / SPPL ADERENTE USAE		
CSA / UGL ENTI LOCALI		
DICCAP / SIAR		
DICCAP / SULPM		
DICCAP / SULPM SIAR		
DICCAP / USAE SULPM		
DICCAP CONFESAL / SULPM		
DICCAP SULPM CONFESAL		
FNEL / UGL ENTI LOCALI		
FNEL UGL	SULPM	
SIAR		
SULPM		
UGL ENTI LOCALI		
DICCAP / SULPM SULPP		
DICCAP / SULPP		
DICCAP/ SULPP affiliato SULPM		
SULPP		
SULPP - SULPM (RETTIFICA SULPM)		
CSA / FIADEL / SUNAS		
CSA / SUNAS		
FIADEL / SUNAS	SUNAS	
FIADEL CSA / SUNAS		
FSI / SUNAS		
SUNAS		
SUPM USPPI	SUPM	
CSA / UDL	UDL	
CONFESAL / UDS EE.LL	UDS ENTI LOCALI	
UDS		
UGADEL	UGADEL	NO STATUTO
CISNAL		
CSA / UGL		
FLP (FED LAV PUBBLICI) / UGL	UGL	
UGL		
UGL UTL		
UGL FP	UGL PI	
UGL STATALI	UGL STATALI	

REGIONI - AUTONOMIE LOCALI COMPARTO

sigla censita nella rilevazione

sigla a cui vengono attribuite le deleghe in
applicazione dei criteri deliberati dal Comitato
Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008

note

A UIL		
A UIL FPL		
UIL PA	UIL FPL	
UIL SCUOLA		
UILTUCS		
UIVEL	UIVEL	
UNICOBAS	UNICOBAS	
UNICOBAS SCUOLA	UNICOBAS SCUOLA	
UNION POLIZIE (USP)	UNION POLIZIE (USP)	
UNSCP	UNSCP	NO STATUTO
USCP		
CSA / CONFAL UNSIAU	UNSAIU	
UNSLI	UNSLI	
USI	USI	
USI AIT PORTIERI	USI AIT PORTIERI	NO STATUTO
USI EE.LL	USI EELL	
DICCAP / FENAL / USLI		
DICCAP / USLI	USLI	
USLI		
CISAL - USPPI		
CSA / USPPI	USPPI	
USPPI		
CSA / USPPI CUSPEL	USPPI CUSPEL	
USPPI CUSPEL		
CSA / FADEL		
CSA / FADEL USPPI	USPPI FADEL	
FADEL		
USPPI FADEL		

REGIONI - AUTONOMIE LOCALI DIRIGENZA

sigla censita nella rilevazione

sigla a cui vengono attribuite le deleghe in
applicazione dei criteri deliberati dal
Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile
2008

note

ANAAO ASSOMED	ANAAO ASSOMED	
ANP CIDA	ANP	
ANSGCC DIRSTAT	ANSGCC	
ass naz dei dirigenti del sistema delle cciaa aderente confedir		
DIRSTAT ANDSCCIAA CONFEDIR		
DICCAP / CONFSA / ASSOQUADRI	ASSOQUADRI	NO STATUTO
CONFSA / ASSOQUADRI VENETO	ASSOQUADRI VENETO	
AUPI	AUPI	
CGIL	CGIL FP	
CGIL FLC		
CGIL FP		
CIDA	CIDA ENTI LOCALI	
CIDA FEDERDIRIGENTI FP		
CIDA FP SIDEL		
CIDA SIDEL		
GIDA SIDER		
CIDA UNDIACP		
FP CIDA		
SIDEL		
SIDEL FNDFP		
CSA / FASIL / FADEL / CILAS		CILAS
CILDI	CILDI	
CIMO o CIMO ASMD	CIMO ASMD	
CISAL	CISAL	
CSA / CISAL ENTI LOCALI	CISAL ENTI LOCALI E SERVIZI	
CSA / CISAL ENTI LOCALI E SERVIZI		
CSA / FIADEL CISAL		
CSA / CISAS	CISAS FISAEL	
CSA / CISAS FISAEL		
A CISL	CISL FPS	
A CISL FPS		
CISL SCUOLA		
CIU UNIONQUADRI	CIU UNIONQUADRI	
CSA / CIU		
COBAS	COBAS	
CONFAIL	CONFAIL AUTONOMIE LOCALI (ENTI LOCALI)	
CONFAIL AUTONOMIE LOCALI		
CSA / CONFAIL		
DICCAP / FENAL	CONFSA FENAL	
DICCAP / FENAL CONFSA		

REGIONI - AUTONOMIE LOCALI DIRIGENZA

sigla censita nella rilevazione

sigla a cui vengono attribuite le deleghe in
applicazione dei criteri deliberati dal
Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile
2008

note

ANTEL (tecnici enti locali)		
CSA / ANTEL	CSA REGIONI E AUTONOMIE LOCALI	
CSA / FIADEL / ANTEL		
CSA / FIALS CIL		
CSA / QUADIR	QUADIR	
FIADEL	FIADEL	
CSA / FIADEL		

REGIONI - AUTONOMIE LOCALI DIRIGENZA

sigla censita nella rilevazione

sigla a cui vengono attribuite le deleghe in
applicazione dei criteri deliberati dal
Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile
2008

note

ADIREL		
CONFEDIR / ADIREL		
CONFEDIR DIRCOM		
CONFEDIR DIREL LIGURIA		
CONFEDIR DIREL PIEMONTE		
CSA / DIREL		
DIREL		
DIREL / DIR PROV NAPOLI		
DIREL / DIRCOM		
DIREL CONFEDIR		
DIREL CONFEDIR / ADIREL	DIREL	
DIREL DIREU		
DIREL LATINA		
DIREL LIGURIA		
DIREL MARCHE		
DIREL PIEMONTE		
DIREL VENETO		
DIRER / DIREL		
DIRER DIREL / ADIREL		
DIRER DIREL / DIRCOM		
DIRER DIREL / DIREL		
DIRER DIREL / DIRPROV		
CONFEDIR DIRLOM		
DIRER		
DIRER DIRAB		
DIRER DIRBA		
DIRER DIRCAL		
DIRER DIRCAMP		
DIRER DIREU		
DIRER DIRL		
DIRER DIRLI	DIRER	
DIRER DIRLOM		
DIRER DIRMOLISE		
DIRER DIRPI		
DIRER DIRPUGLIA		
DIRER EMILIA ROMAGNA		
DIREV		
DIRLOM		
DIRMA		
DIRTO		
DIRSTAT	DIRSTAT	

REGIONI - AUTONOMIE LOCALI DIRIGENZA

<i>sigla censita nella rilevazione</i>	<i>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</i>	<i>note</i>
CSA / FADEL	FADEL	
FEDEP UGL	FEDEP UGL	
CSA / FIALP CISAL	FIALP CISAL	
DICCAP / FLP	FLP	
CGIL CISL UIL		
CSA	NON IDENTIFICABILI	NON IDENTIFICABILE L'INTESTAZIONE DELLA DELEGA O DELEGHE NON DIVISIBILI
CSA / USPPI CUSPEL FASIL FADEL		
DICCAP (SNALCC FENAL SULPM)		
RDB CUB	RDB PI CUB	
CSA FIALP CISAL / SADERL	SADERL	
SADERL FIALP CISAL		
SILA	SILA	
CSA / SILPOL	SILPOL	
CSA / FIADEL / SILUEL	SILUEL	
CSA / SINADIR	SINADIR	
SINADIR		
UIL FPL / SINDACATO LIBERO	SINDACATO LIBERO	
SIVEMP	SIVEMP	
SLAI COBAS	SLAI COBAS	
DICCAP / SNALCC	SNALCC	
SNAPRECOM	SNAPRECOM	
SPPL	SPPL	NO STATUTO
CSA / UGL ENTI LOCALI	SULPM	
DICCAP / SULPM		
UGL ENTI LOCALI	UGL	
UGL		
UIL	UIL FPL	
UIL FPL		
UIL PA		
UIVEL	UIVEL	NO STATUTO
CSA / USPPI	USPPI	
USPPI		
CSA / USPPI CUSPEL	USPPI CUSPEL	
USPPI CUSPEL		

SANITA' COMPARTO

sigla censita nella rilevazione

sigla a cui vengono attribuite le deleghe in
applicazione dei criteri deliberati dal Comitato
Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008

note

ALI (ass. Lavoratori indipendenti)	ALI (ALLEANZA LAV INDIPENDENTI)	
ALI (ALLEANZA LAVORATORI ITALIANI)	ALI (ALLEANZA LAV ITALIANI)	
ALPI SANITA'	ALPI	NO STATUTO
ANAAO ASSOMED	ANAAO ASSOMED	
ANI	ANI	NO STATUTO
CONFSAL ANI		NO STATUTO
ANIDI	ANIDI	
FSI / ANIDI		
ANIPA		
CONF. IND. SIND. EUROPEI / ANIPA	ANIPA	
FSI / ANIPA		
RSU / ASAI	ASAI	NO STATUTO
ASAL (Associazione sindacale autonoma lavoratori)	ASAL ASS SIN AUT LAV	
FSI / ASPi	ASPI	
AUPI	AUPI	
CASIL	CASIL	
CASIL / SANITA'		
CDS SANITA' / CUB	CDS SANITA'	
CESAS	CESAS	NO STATUTO
CESI SANITA'	CESI SANITA'	NO STATUTO
CISAL / CESI		NO STATUTO
CESIL	CESIL	
A CGIL		
A CGIL FP		
CGIL FLC	CGIL FP	
CGIL SANITA'		
CGIL SNUR		
CIB UNICOBAS	CIB UNICOBAS	
CIL SANITA'	CIL	NO STATUTO
CILAE	CILAE	NO STATUTO
CISA	CISA	
CSA / FIADEL CISAL	CISAL ENTI LOCALI E SERVIZI	
CISAL		
CISAL SANITA'		
FIALS / CISAL SANITA'	CISAL SANITA'	
FSI / CISAL SANITA'		
NURSING UP / CISAL RIDOTTO		
NURSING UP / CISAL SANITA'		
CISAPUNI	CISAPUNI	

SANITA' COMPARTO

sigla censita nella rilevazione

sigla a cui vengono attribuite le deleghe in
applicazione dei criteri deliberati dal Comitato
Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008

note

CISAS		
CSA / CISAS	CISAS	
FIALS / CISAS		
FSI / CISAS		
FIASAL CISIAL	CISIAL	
A CISL		
A CISL FPS	CISL FPS	
CISL DIR. NO MEDICA		
CISL UNIVERSITA'		
CISMI	CISMI	NO STATUTO
CISNA		
NURSING UP / CISNA	CISNA	
USAE CISNA SANITA'		
CIU UNIONQUADRI	CIU UNIONQUADRI	
CSA / CIU		
CLS (Conf. Lavoratori sanità)	CLS CONFED LAV SANITA'	NO STATUTO
CMS	CMS	
COBAS	COBAS SANITA'	
COBAS SANITA'		
COBAS SANITA' UNIV RICERCA	COBAS SANITA' UNIV RIC	
FSI / COBAS - SNATOSS	COBAS SNATOSS	NO STATUTO
COES	COES	
CONFAIL		
CONFAIL FAILEL		
CONFAIL FAILEL SANITA'		
CONFAIL SANITA'	CONFAIL SANITA'	
FAILEL		
FSI / CONFAIL		
FSI / CONFAIL SANITA'		
CONFSAL		
CONFSAL SANITA'	CONFSAL	
FSI / CONFSAL		
CONSAL	CONSAL	NO STATUTO
COSNIL	COSNIL	
CRES	CRES	
CISAL UNIVERSITA'	CSA DI CISAL UNIVERSITA'	
ANTEL (tecnici enti locali)		
FIALS / USPPI / ANTEL (tecnici ee.ii.)	CSA REGIONI E AUTONOMIE LOCALI	
CSS	CSS	
CUB	CUB	
CUB SANITA'	CUB SANITA'	

SANITA' COMPARTO

sigla censita nella rilevazione

sigla a cui vengono attribuite le deleghe in
applicazione dei criteri deliberati dal Comitato
Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008

note

DIRER EMILIA ROMAGNA	DIRER	
DIRSAN	DIRSAN	
CONFEDIR DIRSTAT		
DIRSTAT	DIRSTAT	
DIRSTAT CONFEDIR		
FAPAS		
FSI / FAPAS		
NURSING UP / FAPAS	FAPAS	
RSU / FAPAS CISAL		
UIL / FAPAS		
FARESS		
FSI / FARESS	FARESS	
FSI / SNATOSS / FARESS		
FAS CONFESAL	FAS CONFESAL	
FAS (federazione autonoma sanità)	FAS FED AUTONOMA SANITA'	
FASIL	FASIL	
FASIL SANITA'		
SNR	FASSID	
INTESA	FEDERAZIONE INTESA	
FEDERISMI	FEDERISMI	
FSI / FEDERNPI	FEDERNPI	
CONFEDIR / SIDAS		
CONFEDIR SANITA'		
CONFEDIR SANITA' - SIDAS		
CONFEDIR SANITA' / DIRPROF		
CONFEDIR SANITA' / SICUS		
CONFEDIR SANITA' / SIDAS		
DIRPROF		
FEDIR SANITA'		
FEDIR SANITA' / DIRPROF		
FEDIR SANITA' / SIDAS	FEDIR SANITA'	
FIALS / CONFEDIR		
FIALS / CONFEDIR SANITA'		
FIALS / CONFEDIR SANITA' - SIDAS		
FIALS / CONFEDIR SANITA' / DIRPROF		
FIALS / CONFEDIR SANITA' / SIDAS		
FIALS / SIDAS		
SIDAS		
SIDAS CONFEDIR		
SINSI		
FSI / FENAIP	FENAIP	

SANITA' COMPARTO

<i>sigla censita nella rilevazione</i>	<i>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</i>	<i>note</i>
FENATO	FENATO	
AGOI	FESMED	
CSA / FIADEL		
FIADEL	FIADEL	
FIADOS	FIADOS	NO STATUTO
FIALP CISAL	FIALP CISAL	
CONFEDIR SANITA' - SIDAS / FIALS		
FIALS		
FIALS / FLS CISAL		
FIALS aderente CONFSAL	FIALS	
FIALS CONFSAL		
FLS CISAL		
FLS CISAL SANITA'		
FLS FED LAVORATORI SANITA'		
CILDI		
CILDI FILD SANITA'	FILDI SANITA'	
CILDI SANITA'		
FILDI SANITA'		
CUB SANITA' / FLMU (fed. Lav. Metalmeccanici uniti)	FLMU FED LAV MET UNITI	NO STATUTO
FLP	FLP	
NURSING UP / FLP		
FIALS / FSE	FSE	
ADASS		
CISAS SANITA'		
CSA / CISAS SANITA'		
FAS SNATOSS		
FASE		
FIALS / CISAS SANITA'		
FIALS / FASE		
FSI		
FSI / ADASS		
FSI / CISAS SANITA'	FSI	
FSI / FAS (EX CONFSAL)		
FSI / SNATOSS		
FSI USAE		
NURSING UP / CISAS SANITA'		
RSU (Snatoss-Adass-Fase-Fapas-Sunas Sol) / SNATOSS		
RSU / SNATOSS		
SANIP OS		
SITES		
SNATOSS		

SANITA' COMPARTO

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
IPUT	IPUT	
ISA (INTESA SINDACALE AUTONOMA)	ISA	
IUS	IUS	
NURSING UP / IUS		
LAB	LAB	NO STATUTO
FSI / DIRSAN - LACS		
FSI / LACS	LACS	NO STATUTO
LACS		
LER	LER	NO STATUTO
LICSA	LICSA	NO STATUTO
UIL FPL / LIDAS	LIDAS	
ANIPAS / CONFSAL		
ASASS		
CGIL CISL		
CGIL CISL UIL		
CILDI FILDI USPPI		
CISNAL - CISAS		
CSA DI CISAS SANITA'		
FAS CISAL	NON IDENTIFICABILI	NON IDENTIFICABILE L'INTESTAZIONE DELLA DELEGA O DELEGHE NON DIVISIBILI
LACS - FIALS		
NURSING UP / ANI - FAPAS		
Organizzazioni operaie autonome / UIL / CSA UG		
Organizzazioni operaie autonome / UIL / SAM		
SANOS / SOI		
UNSAIU / CONFAL		
UNSAIU / SNAOS		
NURSIND		
NURSING UP / NURSIND	NURSIND	
UGL / NURSIND SANITA'		
NURSING UP	NURSING UP	
ORSA	ORSA	NO STATUTO
ORSA FALPAS		
RDB		
RDB / QUOTA		
RDB CUB		
RDB CUB SANITA'	RDB PI CUB	
RDB PI		
RDB PI CUB		
RDB PI CUB / ASSISTENTI SOCIALI		
RDB SANITA'		
SADERL	SADERL	

SANITA' COMPARTO

sigla censita nella rilevazione

sigla a cui vengono attribuite le deleghe in
applicazione dei criteri deliberati dal Comitato
Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008

note

SAL CESI (Sind. Aut. Lav.)	SAL SIND AUT LAVORATORI	NO STATUTO
SANOS	SANOS	
SAOS	SAOS	NO STATUTO
SAP - UNICOBAS SANITA'	SAP UNICOBAS SANITA'	
SAPMI		
SAPMI CONFSAL	SAPMI	
SAPMI SANITA'		
FIALS / SAPTIR	SAPTIR	
FIALS / SAS	SAS	
SASEP	SASEP	NO STATUTO
FARESS SAVIS		
SAVIS	SAVIS	
SAVT	SAVT	
SDB		
SDB FP SINCOBAS		
SDB SINCOBAS		
SINCOBAS		
SIALE CIL	SIALE CIL	NO STATUTO
SICAS	SICAS	
SID	SID	NO STATUTO
SIDIRSS o CIDA SIDIRSS	SIDIRSS	
CISAS SIGI		
FSI / CISAS SIGI	SIGI	
SIGI		
UIL FPL / SIL	SIL	NO STATUTO
SILIB	SILIB	
SIMET	SIMET	
SINDACATO ITALIANO LIBERO	SINDACATO ITALIANO LIBERO	
FSI / SINDACATO LIBERO		
SINDACATO LIBERO	SINDACATO LIBERO	
SAL sind autonomista lombardo		
SINPA	SINPA	
SINPA SAL		
SIULS	SIULS	
CIVEMP / SIVEMP	SIVEMP	

SANITA' COMPARTO

sigla censita nella rilevazione

sigla a cui vengono attribuite le deleghe in
applicazione dei criteri deliberati dal Comitato
Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008

note

SLAI	SLAI COBAS	
SLAI COBAS		
SLL	SLL	
SNABI o SNABI SDS	SNABI SDS	
SNALCI	SNALCI	NO STATUTO
SNALS	SNALS CONFASAL	
SNAOS	SNAOS	NO STATUTO
SNARI	SNARI	
FSI / SOI		
NURSING UP / SOI	SOI	
NURSING UP / SOI 50%		
SOI		
SPIF	SPIF	NO STATUTO
SULPM	SULPM	
CSA / SUNAS		
FSI / SUNAS		
NURSING UP / SUNAS		
RSU (Snatoss-Adass-Fase-Fapas-Sunas Soi) / SUNAS	SUNAS	
RSU / SUNAS		
SUNAS		
SUNAS USAE		
UDS	UDS	NO STATUTO
CISAS SANITA' / CISNAL		
CISNAL		
FIALS / UGL		
FIALS / UGL SANITA'		
NURSING UP / UGL		
NURSING UP / UGL SANITA'	UGL SANITA'	
UGL		
UGL FEDEP CRI		
UGL NON MEDICI		
UGL SANITA'		
UGL UNIVERSITA'		
FM ADERENTE UIL FPL / UIL DIRIGENTI		
UIL		
UIL FPL	UIL FPL	
UIL PA UR		
UIL SCUOLA		
UIL UNIVERSITA'		
UNICOBAS	UNICOBAS	
UNIONE MEDICA	UNIONE MEDICA	

SANITA' COMPARTO

sigla censita nella rilevazione

sigla a cui vengono attribuite le deleghe in
applicazione dei criteri deliberati dal Comitato
Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008

note

CSA / CISMI - UNSIAU	UNSIAU	
UNSIAU		
UOSC	UOSC	
USI		
USI AIT	USI AIT SANITA'	
USI AIT SANITA'		
CASIL USIL	USIL	NO STATUTO
USIS	USIS	
USIS CUB		
USLA	USLA	
USLI	USLI	
FIALS / USPPI	USPPI	
USPPI		
USPPI FASIL	USPPI FASIL	
FIALS / USPPI FENATO	USPPI FENATO	
USPPI FENATO		
FASIL / USPPI SANITA'	USPPI SANITA'	
FIALS / USPPI SANITA'		

SANITA' DIRIGENZA AREA II

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
ALI (ass. Lavoratori indipendenti)	ALI (ALLEANZA LAV INDIPENDENTI)	
ANAAO ASSOMED	ANAAO ASSOMED	
ANIPA	ANIPA	
FSI / ANIPA		
ANPO		
ANPO - FIALS MEDICI / ANPO	ANPO	
ANPO (Fed. ANPO - FIALS MEDICI) / ANPO		
ANPO aderente CONFSAL affiliata FIALS MEDICI		
AUPI		
AUPI 50%	AUPI	
AUPI CONFEDIR		
CONFEDIR SANITA' / AUPI		
CESAS	CESAS	NO STATUTO
CISAL / CESI	CESI	NO STATUTO
CGIL		
CGIL DIRIGENTI		
CGIL FP		
CGIL MEDICI	CGIL FP	
CGIL PA		
CGIL SANITA'		
CGIL SNUR		
CIDA	FP CIDA	
FP CIDA		
CIMO o CIMO ASMD	CIMO ASMD	
CISAL	CISAL SANITA'	
CISAL SANITA'		
CISAS		
CISAS DIRIGENTI	CISAS DIRIGENTI	
CISL FPS COSIADI / CISAS		
CISL		
CISL DIR. NO MEDICA		
CISL DIRIGENTI		
CISL FPS		
CISL FPS COSIADI / CISL		
CISL FPS COSIADI / CISL DIRIGENTI		
CISL FPS COSIADI / CISL FPS	CISL FPS	
CISL FPS cosime / CISL FPS		
CISL MEDICI		
CISL MEDICI COSIME / CISL FPS		
CISL MEDICI COSIME / CISL MEDICI		
CISL UNIVERSITA'		
COSIADI / CISL		

SANITA' DIRIGENZA AREA III

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
CISNA	CISNA	
USAE CISNA SANITA'	CISNA	
CMS	CMS	
COAS	COAS	
FM ADERENTE UIL FPL / COAS		
COBAS SANITA'	COBAS SANITA'	
FSI / COBAS - SNATOSS	COBAS SNATOSS	NO STATUTO
CONFAIL	CONFAIL	
CONFEDIR	CONFEDIR	
CSS	CSS	
CONFEDIR SANITA' / DIREL	DIREL	
DIRER EMILIA ROMAGNA	DIRER	
CISL FPS COSIADI / DIRSAN		
CISL MEDICI COSIME / DIRSAN		
COSIADI / DIRSAN		
DIRSAN	DIRSAN	
DIRSAN / CONFEDIR		
DIRSAN CISAL		
FAPAS		
FSI / FAPAS	FAPAS	
UIL / FAPAS		
FIALS / FASE	FASE	
SNR	FASSID	
FSI / FEDERNPI	FEDERNPI	
CONFEDIR / SICUS		
CONFEDIR / SIDAS		
CONFEDIR SANITA'		
CONFEDIR SANITA' - SIDAS		
CONFEDIR SANITA' / SICUS		
CONFEDIR SANITA' / SIDAS		
CONFEDIR SANITA' / SIDAS - SINSI		
CONFEDIR SANITA' / SIDAS - SINSI / SINSI		
CONFEDIR SANITA' / SIDAS CONFEDIR		
CONFEDIR SANITA' / SINSI		
CONFEDIR SIDAS / SINSI		
FEDIR / SICUS		
FEDIR SANITA'	FEDIR SANITA'	
FEDIR SANITA' / SICUS		
FEDIR SANITA' / SIDAS		
FEDIR SANITA' / SINSI		
FIALS / CONFEDIR SANITA'		

SANITA' DIRIGENZA AREA III

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
FIALS / CONFEDIR SANITA' - SIDAS		
FIALS / SIDAS		
SICUS		
SICUS CONFEDIR		
SIDAS		
SIDAS (SINSI)		
SIDAS / SINSI		
SIDAS CONFEDIR		
SINSI		
FSI / FENAIP	FENAIP	
FENSPRO SSN	FENSPRO	
USPPI FENSPRO		
ACOI		
FESMED SUMI	FESMED	
SUMI		
ANPO - FIALS MEDICI / FIALS		
CONFEDIR / FIALS		
CONFEDIR SANITA' - SIDAS / FIALS		
CONFEDIR SANITA' / FIALS		
FEDIR SANITA' / FIALS		
FIALS	FIALS	
FIALS aderente CONFISAL		
FIALS CONFISAL		
FIALS DIRIGENTI		
FIALS MEDICI		
ANPO / FIALS MEDICI		
CIDA / FSI		
CIDA SIDIRSS / FSI		
FSI	FSI	
FSI / ADASS		
FSI / SNATOSS		
FSI USAE		
CGIL CISL UIL		
CISL FPS COSIADI	NON IDENTIFICABILI	NON IDENTIFICABILE L'INTESTAZIONE DELLA DELEGA O DELEGHE NON DIVISIBILI
UIL - AUPI		
RDB		
RDB / DIRIGENZA	RDB PI CUB	
RDB CUB		
RDB PI CUB		

SANITA' DIRIGENZA AREA III

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
CISL MEDICI COSIME / SAPMI	SAPMI	
COSIME / SAPMI ADERENTE CONFSAL		
SAPMI		
SAVT	SAVT	
SDB FP SINCOBAS	SDL INTERCATEGORIALE	
SDB SINCOBAS		
SINCOBAS		
CIDA FP SIDIRSS	SIDIRSS	
CIDA SIDIRSS		
SIDIRSS		
SIDIRSS o CIDA SIDIRSS		
SILIB	SILIB	
CIDIESSE / SINAFO	SINAFO	
CONFEDIR SANITA' / SINAFO		
SINAFO		
SINAFO CONFEDIR		
SIVEMP	SIVEMP	
SLAI COBAS	SLAI COBAS	
CONFEDIR / SNABI SDS	SNABI SDS	
SNABI o SNABI SDS		
SNABI SDS quota ridotta		
UNSAU / SNAOS	SNAOS	NO STATUTO
SNAV SAN	SNAV SAN	NO STATUTO
CONFEDIR / SNIAS	SNIAS	
CONFEDIR SANITA' / SNIAS		
SNIAS		
USPPI SNIAS		
SUMAI	SUMAI	
SUNAS	SUNAS	
CIMO ASMD / UGL MEDICI	UGL SANITA'	
NURSING UP / UGL		
NURSING UP / UGL SANITA'		
UGL		
UGL DIRIGENTI		
UGL FP		
UGL SANITA'		

SANITA' DIRIGENZA AREA III

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
FM ADERENTE UIL FPL / UIL		
FM ADERENTE UIL FPL / UIL DIRIGENTI		
UIL		
UIL DIRIGENTI	UIL FPL	
UIL FPL		
UIL FPL MEDICI		
UIL MEDICI		
UMUS	UMUS	
USI AIT SANITA'	USI AIT SANITA'	
USLA	USLA	
CISL FPS COSIADI / USPPI		
COSIADI / USPPI		
COSIME / USPPI		
CSA / CISAL USPPI	USPPI	
FIALS / USPPI		
USPPI		
USPPI FASIL	USPPI FASIL	
CISL FPS COSIADI / USPPI FENATO		
COSIADI / USPPI FENATO	USPPI FENATO	
USPPI FENATO		
USPPI SANITA'	USPPI SANITA'	

SANITA' DIRIGENZA AREA IV

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
AAROI	AAROI	
CONFEDIR / UMSPED / AAROI	AAROI	
UMSPED AAROI		
ADOMP	ADOMP	NO STATUTO
ALI (ass. Lavoratori indipendenti)	ALI (ALLEANZA LAV INDIPENDENTI)	
AMCO		
CONFESAL / AMCO		
FESMED amco	AMCO	
FM ADERENTE UIL FPL / AMCO		
SAL DIR MED / AMCO		
AMIG		
COSIME / AMIG	AMIG	NO STATUTO
FM ADERENTE UIL FPL / AMIG		
AMIO	AMIO	NO STATUTO
ANAAO ASSOMED		
ANAAO ASSOMED / SIMP	ANAAO ASSOMED	
ANMDO		
FESMED ANMDO	ANMDO	
ANPO		
ANPO - FIALS MEDICI / ANPO		
ANPO - FIALS MEDICI aderente CONFESAL / ANPO		
ANPO (Fed. ANPO - FIALS MEDICI) / ANPO		
ANPO aderente CONFESAL affiliata FIALS MEDICI		
CONFESAL / ANPO		
CONFESAL / ANPO - FIALS MEDICI / ANPO	ANPO-ASCOTI-FIALS MEDICI	
FIALS / MEDICI - ANPO		
FIALS MEDICI - NUOVA ASCOTI / NUOVA ASCOTI		
FM ADERENTE UIL FPL / NUOVA ASCOTI		
NUOVA ASCOTI o ASCOTI		
UIL FNAM - FIALS - NUOVA ASCOTI - CUMI - AMFUP / NUOVA ASCOTI		
UIL FPL / NUOVA ASCOTI		
CISL MEDICI COSIME / ASMEV	ASMEV	NO STATUTO
AUPI	AUPI	
CASIL	CASIL	
CESAS	CESAS	NO STATUTO
CISAL / CESI	CESI	NO STATUTO
CESIL - CO	CESIL	

SANITA' DIRIGENZA AREA IV

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
CGIL		
CGIL FP		
CGIL MEDICI		
CGIL PA	CGIL FP MEDICI	
CGIL SANITA'		
CGIL SNUR		
CILDI MEDICI		
CILDI SANITA'	CILDI MEDICI	NO STATUTO
CIMO o CIMO ASMD		
CIMO O CIMO ASMD fisso	CIMO ASMD	
CONFEDIR / CIMO ASMD		
CIMO ASMD / CISAL MEDICI		
CISAL		
CISAL MEDICI	CISAL MEDICI	
CISAL SANITA'		
NURSING UP / CISAL SANITA'		
CISAS		
CISAS MEDICI		
CISAS SANITA'		
CISAS SIM		
CISL MEDICI COSIME / CISAS MEDICI	CISAS MEDICI	
COSIME / CISAS MEDICI		
COSIME / CISAS SANITA'		
FSI / CISAS		
FSI / CISL MEDICI COSIME / CISAS MEDICI		
A CISL		
A CISL FPS		
CISL FPS COSIADI / CISL FPS		
CISL FPS cosime / CISL FPS	CISL MEDICI	
CISL MEDICI		
CISL MEDICI COSIME / CISL		
CISL MEDICI COSIME / CISL FPS		
CISL MEDICI COSIME / CISL MEDICI		
CISNA		
USAE CISNA SANITA'	CISNA	
CIU UNIONQUADRI	CIU UNIONQUADRI	
CMS	CMS	
CNL	CNL	
COAS		
COAS SIAMM		
FM ADERENTE UIL FPL / COAS	COAS	
UIL FPL / COAS		

SANITA' DIRIGENZA AREA IV

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe In applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
COBAS	COBAS SANITA'	
COBAS SANITA'		
FSI / COBAS - SNATOSS	COBAS SNATOSS	NO STATUTO
CONFAIL MEDICI	CONFAIL MEDICI	NO STATUTO
CONFAIL		
CONFAIL FAILEL SANITA'	CONFAIL SANITA'	
CONFAIL SANITA'		
CONFSAL	CONFSAL	
COSNIL SANITA'	COSNIL SANITA'	
CRES	CRES	
CISAL UNIVERSITA'	CSA DI CISAL UNIVERSITA'	
CUB	CUB	
CUB SANITA'	CUB SANITA'	
CISL MEDICI / DIRSAN		
CISL MEDICI COSIME / DIRSAN		
COSIADI / DIRSAN	DIRSAN	
COSIME / DIRSAN		
DIRSAN		
DIRSAN CISAL		
FAPAS	FAPAS	
FM ADERENTE UIL FPL / FAPAS		
UIL / FAPAS		
FAPAS MEDICI	FAPAS MEDICI	NO STATUTO
FARESS	FARESS	
FAS (federazione autonoma sanità)	FAS FED AUTONOMA SANITA'	
FASE		
FIALS / FASE	FASE	
FIALS MEDICI / FASE		
FASIL	FASIL	
AIPAC		
CIVEMP / SIMET		
CONFEDIR / UMSPED / AIPAC		
CONFEDIR / UMSPED / SNR	FASSID	
SIMET		
SNR		
UMSPED AIPAC		
UMSPED SNR		

SANITA' DIRIGENZA AREA IV

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe In applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
AMI	FEDERAZIONE VETERINARI MEDICI	
CIVEMP / SIVEMP		
CUMI / AISS BONIFICO EX SIM		
CUMI / AISS EX CUMI AMFUP		
CUMI AISS		
CUMI AMFUP		
FM ADERENTE UIL / SMI / UNAMEF		
FM ADERENTE UIL FPL / CUMI AISS		
FM ADERENTE UIL FPL / CUMI AMFUP		
FM ADERENTE UIL FPL / SIME AISS		
FM ADERENTE UIL FPL / SMI		
FM ADERENTE UIL FPL / SMI / CUMI AISS		
SIME AISS		
SIVEMP		
SMI		
SMI / CUMI AISS		
UNAMEF		
FEDERNPI	FEDERNPI	
FESMED FSI FEDERNPI		
FSI / FEDERNPI		
CONFEDIR SANITA'	FEDIR SANITA'	
CONFEDIR SANITA' - SIDAS		
CONFEDIR SANITA' / SIDAS		
SICUS		
SIDAS		
SIDAS CONFEDIR		
ACOI	FESMED	
AOGOI		
FESMED		
FESMED ACOI		
FESMED AOGOI		
FESMED SEDI		
FESMED SUMI		
SEDI		
SUMI		

SANITA' DIRIGENZA AREA IV

<i>sigla censita nella rilevazione</i>	<i>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</i>	<i>note</i>
ANPO - FIALS MEDICI / FIALS MEDICI		
ANPO (Fed. ANPO - FIALS MEDICI) / FIALS MEDICI		
ANPO / FIALS MEDICI		
ANPO / FIALS MEDICI CONFSA		
CIMO ASMD / FIALS MEDICI		
CONFSA ANPO / FIALS MEDICI		
FIALS MEDICI		
FLS CISAL MEDICI		
FM ADERENTE UIL FPL / FIALS MEDICI		
NUOVA ASCOTI / FIALS		
ANPO - FIALS / FIALS		
ANPO - FIALS MEDICI / FIALS	FIALS	
ANPO / FIALS		
CIMO / FIALS		
CONFDIR / FIALS		
FIALS		
FIALS - ANPO / FIALS		
FIALS - ASCOTI / FIALS		
FIALS aderente CONFSA		
FIALS CONFSA		
FIALS MEDICI - ANPO / FIALS		
FM ADERENTE UIL FPL / FLS CISAL		
FIASAL		
FIASAL CISAL	FIASAL CISAL	
FIMER 118	FIMER 118	NO STATUTO
ANAAO ASSOMED / FIMMG		
FIMMG	FIMMG	
FIMP	FIMP	NO STATUTO
FINPI	FINPI	NO STATUTO
FLP	FLP	
UIL FNAM	FNAM	NO STATUTO
FONPI	FONPI	NO STATUTO

SANITA' DIRIGENZA AREA IV

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
ANPO / FSE (FED.SANITARIA EUROPEA)	FSE	
FIALS / FSE		
FESMED FSI		
FESMED FSI MEDICA		
FSI		
FSI / ADASS	FSI	
FSI / SNATOSS		
FSI USAE		
SNATOSS		
IMA (Italian medical association)	IMA	NO STATUTO
ISA (INTESA SINDACALE AUTONOMA)	ISA	
LAB	LAB	NO STATUTO
LICSA	LICSA	NO STATUTO
MAMOI	MAMOI	
AMV SNAMI		
ANPO - FIALS MEDICI		
ASCOTI - UIL		
CILDI FILDI USPPI		
CISL MEDICI COSIME		
CONFSAL / SAPMI / CISL		
COSIME / AMIG SAPMI CONF.		
FAS - FIALS	NON IDENTIFICABILI	NON IDENTIFICABILE L'INTESTAZIONE DELLA DELEGA O DELEGHE NON DIVISIBILI
FIALS / ADERENTE CONFSAL MEDICI		
FIALS MEDICI - ANPO		
FLS - CISAL SANITA' MEDICI		
FM ADERENTE UIL FPL		
NUOVA ASCOTI FIALS MEDICI		
UNSAIU / CONFAL		
RDB		
RDB / DIRIGENZA		
RDB / QUOTA		
RDB CUB		
RDB CUB SANITA'	RDB PI CUB	
RDB PI		
RDB PI CUB		
RDB SANITA'		
ANPO (Fed. ANPO - FIALS MEDICI) / SAL MEDICI		
FM ADERENTE UIL FPL / AMCO / SAL DIR MED	SAL MEDICI	NO STATUTO
SAL DIR MED		
SAMEDI	SAMEDI	
SAMFIS	SAMFIS	NO STATUTO

SANITA' DIRIGENZA AREA IV

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
SANOS	SANOS	
CISL MEDICI COSIME / SAPMI	SAPMI	
CONFISAL SAPMI		
COSIME / CONFISAL MEDICI		
COSIME / SAPMI ADERENTE CONFISAL		
FIALS / SAPMI		
FM ADERENTE UIL FPL / SAPMI		
SAPMI		
SAPMI ADERENTE CONFISAL		
SAPMI aderente CONSAL aderente COSIME		
SAPMI CONFISAL		
SAPMI CONFISAL MEDICI		
SAPMI quota ridotta		
SAVT	SAVT	
SDB FP SINCOBAS	SDL INTERCATEGORIALE	
SINCOBAS		
SI (SINDACATO ITALIANO)	SI	
SICOPES 118	SICOPES 118	NO STATUTO
SID	SID	NO STATUTO
FM ADERENTE UIL FPL / SIDIRMED	SIDIRMED	
CIDA SIDIRSS	SIDIRSS	
SILIB	SILIB	
ANAAO ASSOMED / SIMFIR	SIMFIR	
SIMFIR		
SIMPO		
Organizzazioni Operaie autonome / UIL / CIDA SINM	SIMPO	NO STATUTO
SINM o CIDA SINM		
UMSPED SINM		
SINPA	SINPA	
FM ADERENTE UIL FPL / SIOD	SIOD	NO STATUTO
SIOD		NO STATUTO
SLAI	SLAI COBAS	
SLAI COBAS		
SNABI o SNABI SDS	SNABI SDS	
SNALS	SNALS CONFISAL	
CIMO ASMD / SNAMI	SNAMI	
CIMO ASMD / SNAMI OSPEDALIERI		
FESMED SNAMI		
SNAMI		
SNAMI OSPEDALIERI		
SNAOS	SNAOS	NO STATUTO

SANITA' DIRIGENZA AREA IV

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
SOI	SOI	
FM ADERENTE UIL FPL / SPES		
SPES	SPES	
UIL FPL / SPES		
SUCVI	SUCVI	NO STATUTO
SUMAI	SUMAI	
UMSPED SUMAI		
AIOP / UGL MEDICI		
CIMO ASMD / UGL		
CIMO ASMD / UGL MEDICI		
CISNAL		
CSA / UGL MEDICI		
NURSING UP / UGL MEDICI	UGL MEDICI	
NURSING UP / UGL SANITA'		
UGL		
UGL MEDICI		
UGL SANITA'		
FM ADERENTE UIL FPL / UIL		
FM ADERENTE UIL FPL / UIL DIRIGENTI		
FM ADERENTE UIL FPL / UIL FPL		
FM ADERENTE UIL FPL / UIL MEDICI		
UIL	UIL FPL	
UIL DIRIGENTI		
UIL FPL		
UIL FPL MEDICI		
UIL MEDICI		
UIL UNIVERSITA'		
FM ADERENTE UIL FPL / UMI		
FM ADERENTE UIL FPL / UMIB	UMI	
UMI o UMIB		
FM ADERENTE UIL FPL / UMUS		
UMUS	UMUS	
UMUS ASSOCIAZIONE		
UMUS CONFSAI		
CIMO ASMD / UNIONE MEDICA		
CIMO ASMD / UNIONE MEDICA ORSA	UNIONE MEDICA	
UNIONE MEDICA		
UNIONE MEDICI ORSA		
USI		
USI AIT	USI AIT SANITA'	
USI AIT SANITA'		

SANITA' DIRIGENZA AREA IV

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>		<u>note</u>
CASIL USIL	USIL	NO STATUTO	
USIS	USIS		
USLA	USLA		
CISL MEDICI COSIME / USPPI	USPPI		
COSIADI / USPPI			
COSIME / USPPI			
FIALS / USPPI			
USPPI			
USPPI FASIL	USPPI FASIL		
CISL MEDICI COSIME / USPPI MEDICI	USPPI MEDICI		

RICERCA COMPARTO

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
ANPRI	ANPRI	
ANPRI ADERENTE CIDA		
CIDA FP / ANPRI		
FEDERMANAGER ADERENTE CIDA	ASSOCHIGI	
UU - S3L - ASSOCHIGI		
CGIL	CGIL FLC	
CGIL FLC		
CGIL SNUR		
UU - SZ4 - FLC CGIL		
CISAL	CISAL RICERCA	
CISAL FIALP RICERCA		
CISAL RICERCA AFFILIATA CESI		
CISAL RICERCA ENEA		
FIALP CISAL		
CISL FPS	CISL FIR	
FIR CISL		
UU - S2 - FPI CISL		
UU - S6B - CISL RICERCA	CIU UNIONQUADRI	
CIU UNIONQUADRI		
CNL RICERCA	CNL	
COBAS	COBAS PI	
COBAS PI		
CONFSAL	CONFSAL FENAR	
CONFSAL FENAR		
CONFSAL VIGILI DEL FUOCO		
DIRPA		
UNSA FEDERSTAT		
UNSA SALT	DIRSTAT	
CONFEDIR DIRSTAT		
DIRSTAT		
DIRSTAT CONFEDIRSTAT	FALERA	
FALERA ADERENTE CONFINTESA		
FEDEP UGL		FEDEP UGL

RICERCA COMPARTO

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
FLP	FLP	
FLP ADERENTE CSE		
UU - SR6 - FLP		
CISAL RICERCA / LISISTAT	LISISTAT	
CGIL CISL UIL	NON IDENTIFICABILI	NON IDENTIFICABILE L'INTESTAZIONE DELLA DELEGA O DELEGHE NON DIVISIBILI
RDB PI	RDB PI CUB	
UU - SJ7 - RDB		
SAUR CONFEDIR COORD ENTI DI RICERCA	SAUR	
SINCOBAS	SDL INTERCATEGORIALE	
UU - S1D - SNAPRECOM A PERCENT	SNAPRECOM	
UGL		
UGL RICERCA	UGL UNIVERSITA' RICERCA	
UGL STATALI		
UGL VVFF		
UIL FUR		
UIL PA		
UIL PA UR	UIL PA	
UIL RICERCA		
UU - SL - UIL PA		
UU - SN - UIL RICERCA		
USI RDB RICERCA	USI RDB RICERCA	
UU - S28 - USI RDB RICERCA PERC		
USPPI	USPPI	
USPPI FENARP	USPPI FENARP	

RICERCA DIRIGENZA

sigla censita nella rilevazione

**sigla a cui vengono attribuite le deleghe in
applicazione dei criteri deliberati dal Comitato
Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008**

note

CGIL		
CGIL FLC	CGIL FLC	
FIR CISL	CISL FIR	
CONFSAL - DIR/PA		
DIRPA	FEDERAZIONE CONFSAL - UNSA	
DIRPUBBLICA	DIRPUBBLICA	
DIRSTAT		
DIRSTAT CONFEDIRSTAT	DIRSTAT	
CIDA UNADIS		
FEDERMANAGER ADERENTE CIDA	FEDERMANAGER ADERENTE CIDA	
CISAL FIALP RICERCA	FIALP CISAL	
SAUR CONFEDIR COORD ENTI DI RICERCA	SAUR	
UGL STATALI	UGL STATALI	
UIL FUR		
UIL PA		
UIL PA UR	UIL PA	
UIL RICERCA		

UNIVERSITA' COMPARTO

sigla censita nella rilevazione **note**

**sigla a cui vengono attribuite le deleghe in
applicazione dei criteri deliberati dal
Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile
2008**

AAROI	AAROI	
ALLSI	ALLSI	NO STATUTO
AMUEP	AMUEP	
ANAAO ASSOMED	ANAAO ASSOMED	
ANMDO	ANMDO	
AUPI	AUPI	
CGIL FLC	CGIL FLC	
CGIL FLC SNUR		
CGIL FP		
CGIL SNUR		
CGIL UNIVERSITA'		
CIB UNICOBAS	CIB UNICOBAS	
CILDI	CILDI	
CIMO o CIMO ASMD	CIMO ASMD	
CIPUR	CIPUR	
CISA	CISA	
CSA DI CISAL UNIVERSITA' / CISAL	CISAL	
CISAS	CISAS UNIVERSITA'	
CSA DI CISAL UNIVERSITA' / CISAS		
CSA DI CISAL UNIVERSITA' / CISAS UNIVERSITA'		
A CISL	CISL UNIVERSITA'	
A CISL FPS		
CISL MEDICI		
CISL SCUOLA		
CISL UNIVERSITA'		
CIU UNIONQUADRI		
UNIONQUADRI	CIU UNIONQUADRI	
CMS	CMS	
CNU	CNU	
COBAS	COBAS PI	
COBAS PI		
COBAS SANITA' UNIV RICERCA		
CISAL UNIVERSITA'	CSA DI CISAL UNIVERSITA'	
CSA / CISAL UNIVERSITA'		
CSA DI CISAL UNIVERSITA' / CISAL UNIVERSITA'		
CSA DI CISAL UNIVERSTIA' / CSS	CSS	
DEMOS	DEMOS	NO STATUTO
DIRPUBBLICA	DIRPUBBLICA	
DIRSTAT	DIRSTAT	
DIRSTAT CONFEDIRSTAT		

UNIVERSITA' COMPARTO

sigla censita nella rilevazione

sigla a cui vengono attribuite le deleghe in
applicazione dei criteri deliberati dal
Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile
2008

note

CISAPUNI		
CONFSAL / CISAPUNI		
CONFSAL CISAPUNI		
CONFSAL SNALS		
CONFSAL SNALS UNIVERSITA'		
FED NAZ CONFSAL SNALS UNIV - CISAPUNI / CISAPUNI		
FED NAZ CONFSAL SNALS UNIV - CISAPUNI / CONFSAL SNALS UNIVERSITA'	CONFSAL FEDERAZIONE SNALS / UNIVERSITA' CISAPUNI	
FED NAZ CONFSAL SNALS UNIV - CISAPUNI / SNALS		
FED NAZ CONFSAL SNALS UNIV - CISAPUNI / SNALS CONFSAL		
FED NAZ CONFSAL SNALS UNIV - CISAPUNI / SNALS UNIVERSITA'		
FEDERAZIONE CONFSAL / SNALS UNIVERSITA'		
FEDERAZIONE SNALS UNIVERSITA' - CISAPUNI/ SNALS		
SNALS		
SNALS UNIVERSITA'		
FEDERISMI	FEDERISMI	
SICUS	FEDIR SANITA'	
FENALT	FENALT	
ACGOI	FESMED	
FIALS		
FIALS CONFSAL	FIALS	
CILDI FILDI SANITA'	FILDI SANITA'	
FIMU	FIMU	
FLIS - CISMI	FLIS - CISMI	NO STATUTO
FLP	FLP	NO STATUTO
FSI		
FSI (SNATOSS, SUNAS, CISAL SANITA') / SNATOSS	FSI	
FSI / SNATOSS		
CISL FPS COSIADI		
CSA DI CISAL UNIVERSITA'	NON IDENTIFICABILI	NON IDENTIFICABILE L'INTESTAZIONE DELLA DELEGA O DELEGHE NON DIVISIBILI
NUOVA ASCOTI o ASCOTI	NUOVA ASCOTI O ASCOTI	
NURSIND	NURSIND	
NURSING UP	NURSING UP	
RDB		
RDB CUB		
RDB CUB UNIVERSITA'	RDB PI CUB	
RDB PI		
RDB PI CUB		
SADER	SADER	
SAPTIR	SAPTIR	NO STATUTO
SAU	SAU	NO STATUTO

UNIVERSITA' COMPARTO

sigla censita nella rilevazione

sigla a cui vengono attribuite le deleghe in
applicazione dei criteri deliberati dal
Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile
2008

note

SAUR	SAUR	
SINCOBAS	SDL INTERCATEGORIALE	
SI (SINDACATO ITALIANO)	SI	
SI PUO'	SI PUO'	
DICCAP / SIAR		
SIAR	SIAR	
SIL	SIL	NO STATUTO
SINAFO	SINAFO	
CSA / SINDACATO LIBERO AIL	SINDACATO LIBERO AIL	NO STATUTO
SINM o CIDA SINM	SINM	
SAL sind autonomista lombardo	SINPA	
SLAI COBAS	SLAI COBAS	
CUMI AISS	SMI	
SNABI o SNABI SDS	SNABI SDS	
SNALCI	SNALCI	NO STATUTO
SNAMI	SNAMI	
SOI	SOI	
SPES	SPES	
SUNAS	SUNAS	
CSA DI CISAL UNIVERSITA' / UGL		
CSA DI CISAL UNIVERSITA' / UGL UNIVERSITA'		
CSA DI CISAL UNIVERSITA' / UGL UNIVERSITA' E RICERCA		
UGL	UGL UNIVERSITA' RICERCA	
UGL SCUOLA		
UGL UNIVERSITA' E RICERCA		
UIL		
UIL FPL		
UIL FUR		
UIL PA	UIL PA	
UIL PA UNIVERSITA'		
UIL PA UR		
UIL UNIVERSITA'		
UNIONE MEDICI ORSA	UNIONE MEDICA	
USI	USI	
USI - CIB UNICOBAS	USI CIB UNICOBAS	
CSA DI CISAL UNIVERSITA' / USPPI		
USPPI	USPPI TECSTAT	
USPPI/TECSTAT UNIVERSITA'		

UNIVERSITA' DIRIGENZA

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
CGIL FLC	CGIL FLC	
CGIL SNUR		
FENDEP	CIDA FENDEP	
CISL UNIVERSITA'	CISL UNIVERSITA'	
CSA DI CISAL UNIVERSITA' / CISAL UNIVERSITA'	CSA DI CISAL UNIVERSITA'	
DIRSTAT	DIRSTAT	
CONFSAL CISAPUNI		
FED NAZ CONFSAL SNALS UNIV - CISAPUNI / CISAPUNI	CONFSAL FEDERAZIONE SNALS / UNIVERSITA' CISAPUNI	
FED NAZ CONFSAL SNALS UNIV - CISAPUNI / SNALS CONFSAL		
FED NAZ CONFSAL SNALS UNIV - CISAPUNI / SNALS UNIVERSITA'		
SNABI o SNABI SDS	SNABI SDS	
UIL PA		
UIL PA UR	UIL PA	
UIL UNIVERSITA'		

EPNE COMPARTO

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
CISL FPS / ACI DIRIGENZA	ACIDIRIGENZA	
ANIPA	ANIPA	
FEDEP UGL / ANIPA		
ANQUAP	ANQUAP	
ASGB	ASGB	
ASIA INPS	ASIA	
CGIL		
CGIL FP	CGIL FP	
SLC CGIL		
CIDA ASDAPI		
CIDA ASNADI		
CIDA FENDEP	CIDA FP	
CIDA FENDEP / ASDACI		
CISAL	CISAL	
CSA / FIADEL CISAL	CISAL ENTI LOCALI E SERVIZI	
CSA DI CISAL FIALP / CISAS		
CSA DI CISAL FIALP / CISAS EPNE	CISAS EPNE	
CISL		
CISL FAI	CISL FPS	
CISL FPS		
CIU UNIONQUADRI	CIU UNIONQUADRI	
CSA / CIU		
COBAS		
COBAS PI	COBAS PI	
CONFSAL PARASTATO	CONFSAL PARASTATO	
DIRP		
DIRP CONFEDIR	DIRP	
FEDEP UGL / DIRP CONFEDIR		
DIRSTAT	DIRSTAT	
DIRP / FEDEP UGL		
FEDEP UGL	FEDEP UGL	
UGL		
CSA / FIALP CISAL		
CSA DI CISAL FIALP / FIALP CISAL		
CSA DI CISAL FIALP / SNACRI	FIALP CISAL	
FIALP CISAL		
FISASP	FISASP	
FLP	FLP	
FEDEP UGL / FNP		
UGL FEDEP / FNP	FNP	
INTESA	FEDERAZIONE INTESA	

EPNE COMPARTO

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
CSA DI CISAL FIALP		
FEDEP UGL / FED AUT CONFSAI - UGL	NON IDENTIFICABILI	NON IDENTIFICABILE L'INTESTAZIONE DELLA DELEGA O DELEGHE NON DIVISIBILI
DIRP CONFEDIR / NURSING UP		
NURSING UP	NURSING UP	
RDB		
RDB CUB		
RDB PI	RDB PI CUB	
RDB PI CUB		
SAVT	SAVT	
SI (SINDACATO ITALIANO)	SI	
CSA DI CISAL FIALP / SIDOM		
FIALP CISAL / SIDOM	SIDOM	
SIDOM		
CISL FPS / SINADI CRI	SINADI CRI	
SINPA	SINPA	
SLAI COBAS	SLAI COBAS	
UIL		
UIL FPL	UIL PA	
UIL PA		
CSA DI CISAL FIALP / USPPI		
USPPI	USPPI	
CSA DI CISAL FIALP / USPPI CUSPP	USPPI CUSPP	

EPNE DIRIGENZA

<u>sigla censita nella rilevazione</u>	<u>sigla a cui vengono attribuite le deleghe in applicazione dei criteri deliberati dal Comitato Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008</u>	<u>note</u>
CISL FPS / ACI DIRIGENZA	ACIDIRIGENZA	
ANAAO ASSOMED	ANAAO ASSOMED	
ANAPI	ANAPI	
ANMDO	ANMDO	
RDB PI CUB / ANMI FEMEPA	ANMI FEMEPA	
ANMI INAIL	ANMI INAIL	
ASGB	ASGB	
ASIA INPS	ASIA	
CGIL		
CGIL FP	CGIL FP	
SLC CGIL		
CIDA ASDAPI		
CIDA ASNADI		
CIDA FENDEP		
CIDA FENDEP / ASDACI		
CIDA UNADIS	CIDA FP	
FEDERDIRIGENTI FP		
FP CIDA		
ICEDIR CIDA		
CSA DI CISAL FIALP / CISAS		
CSA DI CISAL FIALP / CISAS EPNE	CISAS EPNE	
CISL FPS	CISL FPS	
CIU UNIONQUADRI	CIU UNIONQUADRI	
CONFSAL PARASTATO	CONFSAL PARASTATO	
DIRP		
DIRP CONFEDIR	DIRP	
CONFEDIR / DIRPUBBLICA	DIRPUBBLICA	
CONFEDIR DIRSTAT	DIRSTAT	
DIRP / FEDEP UGL		
FEDEP UGL	FEDEP UGL	
CSA / FIALP CISAL		
CSA DI CISAL FIALP / FIALP CISAL		
CSA DI CISAL FIALP / SNACRI	FIALP CISAL	
FIALP CISAL		
CISL FPS / FLEPAR		
FLEPAR	FLEPAR	
UGL FEDEP / FNP		
CONFSAL UGL		
FEDEP UGL / FED AUT CONFSAL - UGL	NON IDENTIFICABILI	NON IDENTIFICABILE L'INTESTAZIONE DELLA DELEGA O DELEGHE NON DIVISIBILI
ANMI FEMEPA / RDB PI CUB		
RDB	RDB PI CUB	
RDB PI		

EPNE DIRIGENZA

sigla censita nella rilevazione

sigla a cui vengono attribuite le deleghe in
applicazione dei criteri deliberati dal Comitato
Paritetico del 15 e del 28 aprile 2008

note

SI (SINDACATO ITALIANO)	SI	
FIALP CISAL / SIDOM	SIDOM	
CISL FPS / SINADI CRI	SINADI CRI	
CUMI AISS	SMI	
UIL PA	UIL PA	
CSA / USPPI	USPPI	
CSA DI CISAL FIALP / USPPI CUSPP	USPPI CUSPP	

COMITATO PARITETICO

ex art. 43 D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165

c / o ARAN

Verbale N. 13

SEDUTA DEL 1 LUGLIO 2008

In data 1 luglio 2008, alle ore 11:40, si riunisce il Comitato paritetico (2008-2009) adunatosi, per il proseguimento dei propri lavori. Ad inizio seduta si verificano le presenze:

CGIL (Gentile) - CISL (Grasso) - UIL (Croce) - CISAL (assente) - CONFSAL (Ricciato) - CGU (Ameli) - RDB/CUB (assente) - USAE (Guidi) - CSE (Crispino) - UGL (assente) - CIDA (Dionisi) - COSMED (Cavallero) - CONFEDIR (Morzilli) - CONFEDIRSTAT (Paone).

Risultano assenti Rdb Cub, Ugl (comunicazione telefonica di indisponibilità alla presenza) e Cisl (che ha inviato apposita nota – regolarmente acquisita agli atti del Comitato – con la quale detta Confederazione comunica che non parteciperà alla riunione, contestando i punti posti all'ordine del giorno).

Ai componenti viene consegnata la cartella dei documenti, contenente:

- il verbale della seduta precedente (16 giugno 2008);
- la nota di Federazione Intesa 23 giugno 2008, prot. AA/04/9987, con ad oggetto «richiesta di acquisizione del parere del CNEL ex art. 43, decimo comma, d.lgs. 165/2001» [allegato n. 1];
- atto di formale diffida, nei confronti del Ministro prof. Renato Brunetta e del Presidente Aran, dei sigg.ri Francesco Garofalo (Segretario generale Fiadel e Coordinatore nazionale CSA) e Luigi Marucci (Presidente nazionale Ospol-CSA) [allegato n. 2].

In ordine al processo verbale della seduta precedente, stante l'estrema rilevanza di tale verbale e la descrizione ivi contenuta dei gravi fatti accaduti in occasione della riunione del 16 giugno u.s., il Presidente ne chiede un attento esame. Il consesso, fatte salve due espressioni di pagina 2 – che vengono seduta stante precisate nel senso richiesto dai componenti – ritiene fedele l'esposizione dei fatti. Tale verbale verrà inoltrato, come prassi, alle Organizzazioni rappresentative non rappresentate in seno al Comitato nonché ai componenti oggi assenti.

Sul punto all'ordine del giorno inerente la richiesta di adire il CNEL formulata da Federazione Intesa, il Comitato valuta che non ci si trovi in presenza della fattispecie statuita dalla norma di legge e prevista dal Protocollo di costituzione del Comitato attualmente in vigore, giacché la non adesione alla posizione espressa dal Comitato in esito alla presa d'atto di alcuni mutamenti associativi fatta verbalizzare dal componente Cisl in data 9 giugno 2008 (con riferimento alla seduta precedente del 3-4 giugno u.s.) non è assimilabile ad un'espressione di voto, né, in ogni caso, ci si troverebbe in presenza di espressione di voti discordanti tra la componente sindacale (ritenuta nel suo complesso) e l'Aran, evento il cui verificarsi

USAO
CISAL

condurrebbe al CNEL (art. 4, comma sesto). Analogamente, il Comitato ritiene che la Federazione Intesa non rientri nel novero delle «organizzazioni sindacali non rappresentate nel Comitato paritetico [che] possono comunque rivolgere le loro eventuali contestazioni sulle rilevazioni di pertinenza del Comitato paritetico direttamente al CNEL» (art. 4, comma ottavo) poiché la stessa è risultata affiliata, nel lasso di tempo interessante lo svolgimento dei lavori del Comitato, dapprima alla Usae e successivamente, come testimoniato anche dalle prese di posizione e dalle dichiarazioni assunte a verbale, dalla Cisal. Entrambe queste Confederazioni risultano componenti del Comitato.

Pure, il Comitato, al fine di assicurare la massima trasparenza ai propri lavori, conferisce comunque **mandato al Presidente di procedere all'inoltro di detta contestazione al CNEL** per il tramite del Ministro della Funzione Pubblica, ai sensi dell'art. 43, c. 10, del D.Lgs. 165/2001.

Dell'atto di formale diffida nei confronti del Ministro prof. Renzo Brunetta e del Presidente Aran, dei sigg.ri Francesco Garofalo (Segretario generale Fiadel e Coordinatore nazionale CSA) e Luigi Marucci (Presidente nazionale Ospol-CSA) il Comitato si limita a prendere cognizione.

In considerazione dell'avvenuta conclusione, allo stato, dei lavori della presente tornata del Comitato ed in considerazione delle attività da dispiegarsi per la prossima rilevazione dei dati (deleghe al 31 dicembre 2008), i componenti tornano brevemente su tempistica e contenuto della lettera che l'Aran si è impegnata ad indirizzare alle Amministrazioni sui mutamenti associativi avvenuti in conseguenza del CCNQ 24 settembre 2007. Al proposito si ribadisce che l'Aran potrà comunicare solo quei mutamenti dei quali il Comitato ha preso atto nella presente tornata, impregiudicata e doverosa per le Organizzazioni interessate ogni attività onde perfezionare, comunicare e pubblicizzare convenientemente tutti gli altri mutamenti registratisi in tempo utile per la prossima rilevazione, nel corso della quale le deleghe trasferite da un soggetto sindacale ad un altro per effettiva successione dovranno comunque risultare intestate al nuovo soggetto.

La riunione termina alle ore 12:³⁵.

Roma, 1 luglio 2008.

Il Presidente del Comitato Paritetico
(Prof. Domenico Carrieri)

Domenico Carrieri

Il Segretario
(Dr. Franco Massimo Botticchio)

Franco Massimo Botticchio

DOCUMENTI ALTRI ALLEGATI

1. Contratto collettivo nazionale quadro (CCNQ) del 24 settembre 2007 di integrazione del CCNQ sulle modalità di utilizzo dei distacchi, aspettative e permessi nonché delle altre prerogative sindacali del 7 agosto 1998 – si segnala per la parte di interesse l'art. 6

2 . Contratto collettivo nazionale quadro del 7 agosto 1998

3. Ordinanza di archiviazione del 12 giugno 2008 del Tribunale di Roma – Sezione dei giudici per le indagini preliminari – nei confronti della Dott.ssa Milena Garoia.

(Federazione INTESA ha presentato una denuncia in sede penale sull'operato Aran in ordine alla rappresentatività. Alla denuncia è seguita la richiesta di archiviazione contro ignoti del PM, con opposizione di Intesa circa la posizione della Dott.ssa Garoia e l'iscrizione della stessa nel registro degli indagati, posizione a cui ha fatto seguito da parte del PM in data 14 aprile 2008 una nuova richiesta di archiviazione del procedimento e quindi una nuova opposizione dell'organizzazione sindacale ed infine il pronunciamento di archiviazione definitiva del 12 giugno 2008).

DOCUMENTI ALTRI ALLEGATI

1. Contratto collettivo nazionale quadro (CCNQ) del 24 settembre 2007 di integrazione del CCNQ sulle modalità di utilizzo dei distacchi, aspettative e permessi nonché delle altre prerogative sindacali del 7 agosto 1998 – si segnala per la parte di interesse l'art. 6

2. Contratto collettivo nazionale quadro del 7 agosto 1998

3. Ordinanza di archiviazione del 12 giugno 2008 del Tribunale di Roma – Sezione dei giudici per le indagini preliminari – nei confronti della Dott.ssa Milena Garoia.

(Federazione INTESA ha presentato una denuncia in sede penale sull'operato Aran in ordine alla rappresentatività. Alla denuncia è seguita la richiesta di archiviazione contro ignoti del PM, con opposizione di Intesa circa la posizione della Dott.ssa Garoia e l'iscrizione della stessa nel registro degli indagati, posizione a cui ha fatto seguito da parte del PM in data 14 aprile 2008 una nuova richiesta di archiviazione del procedimento e quindi una nuova opposizione dell'organizzazione sindacale ed infine il pronunciamento di archiviazione definitiva del 12 giugno 2008).

**CONTRATTO COLLETTIVO QUADRO D'INTEGRAZIONE DEL CCNQ
SULLE MODALITÀ DI UTILIZZO DEI DISTACCHI, ASPETTATIVE E
PERMESSI NONCHÈ DELLE ALTRE PREROGATIVE SINDACALI
DEL 7 AGOSTO 1998**

Il giorno 24.08.2007, alle ore 16,45, presso la sede dell'A.Ra.N. ha avuto luogo l'incontro tra:

L'A.Ra.N.:

nella persona del Presidente Avv. Massella Ducci Teri

M. Massella D. Teri

e le seguenti Confederazioni sindacali:

CGIL

[Signature]

CISL

[Signature]

UIL

[Signature]

CONFEDIR

//

CISAL

[Signature]

CONFSAL

[Signature]

COSMED

[Signature]

CSE

//

CGU

//

CIDA

//

RDB CUB

//

USAE

//

UGL

[Signature]

Al termine della riunione, le parti sottoscrivono l'allegato Contratto collettivo nazionale quadro d'integrazione del CCNQ sulle modalità di utilizzo dei distacchi, aspettative e permessi nonché delle altre prerogative sindacali del 7 agosto 1998.

**CONTRATTO COLLETTIVO QUADRO D'INTEGRAZIONE DEL CCNQ
SULLE MODALITÀ DI UTILIZZO DEI DISTACCHI, ASPETTATIVE E
PERMESSI NONCHÈ DELLE ALTRE PREROGATIVE SINDACALI DEL 7
AGOSTO 1998**

ART. 1

1. Il presente contratto integra e chiarisce l'applicazione di alcune disposizioni contenute nel CCNQ del 7 agosto 1998, e successive modificazioni e integrazioni, sulle modalità di utilizzo dei distacchi, aspettative e permessi nonché delle altre prerogative sindacali, di seguito indicato come "CCNQ del 7 agosto 1998":

ART. 2

1. All'articolo 7 del CCNQ del 7 agosto 1998 i commi 1 e 7 sono sostituiti dai seguenti:

"1. Fermo rimanendo il loro numero complessivo, i distacchi sindacali - di norma sino al limite massimo del 50% - possono essere fruiti dai dirigenti sindacali di cui all'art. 5, comma 1, anche frazionatamente per periodi non inferiori a tre mesi ciascuno."

"7. La prestazione lavorativa dei dirigenti sindacali indicati nei commi 2 e 5 può anche essere superiore al 50% sino ad un massimo del 75%. In ogni caso, i limiti minimi della prestazione lavorativa sono quelli fissati per il part-time dalla disciplina generale prevista nei relativi contratti collettivi nazionali di lavoro."

ART. 3

1. All'articolo 14 del CCNQ del 7 agosto 1998 i commi 1 e 6 sono sostituiti dai seguenti:

"1. Le richieste di distacco o aspettativa sindacale ai sensi degli artt. 5 e 12 sono presentate dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali rappresentative alle amministrazioni di appartenenza del personale interessato che - accertati i requisiti soggettivi previsti dagli artt. 5, comma 1 ed 11 comma 1 - provvedono entro il termine massimo di trenta giorni dalla richiesta, dandone contestuale comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri/Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 del d.lgs. 165/2001 anche ai fini della verifica del rispetto dei contingenti. Le richieste di distacco o aspettativa sindacale sono altresì comunicate dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali rappresentative, oltre che alle amministrazioni di appartenenza, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri/Dipartimento della Funzione Pubblica, anche attraverso il sito web dedicato Gedap."

"6. Le variazioni ai distacchi ed alle aspettative devono essere comunicate alle amministrazioni interessate entro il 31 gennaio di ogni anno. Se, entro tale data, le aspettative e i distacchi non vengono espressamente revocati si intendono confermati e le amministrazioni non devono emanare alcun provvedimento. Il provvedimento risulta, invece, necessario nei casi di revoca, trasformazione di un istituto in un altro, modifica temporale, grado (da tempo pieno a part-time o viceversa). Gli estremi del provvedimento adottato dalle amministrazioni devono essere comunicati alla Presidenza del Consiglio dei Ministri/Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi e per gli effetti dei commi 3 e 4 dell'art. 50 del d.lgs. 165/2001, anche ai fini del rispetto dei contingenti. Tutte le informazioni possono essere comunicate tempestivamente attraverso il sito web dedicato a Gedap. In tutti i casi di cessazione del distacco o di aspettativa, il dirigente sindacale rientrato nell'amministrazione di appartenenza non potrà avanzare nei confronti di quest'ultima pretese relative ai rapporti intercorsi con la confederazione od organizzazione sindacale durante il periodo del mandato sindacale."

ART. 4

1. All'articolo 15 del CCNQ del 7 agosto 1998 il comma 4 è sostituito dal seguente:

"4. Entro il 31 maggio di ciascun anno, le Amministrazioni pubbliche di cui al presente contratto adempiono agli obblighi previsti dall'art. 50 del d.lgs. 165/2001 in tema di trasmissione dei dati ivi previsti alla Presidenza del Consiglio dei Ministri/Dipartimento della Funzione Pubblica. Per garantire, da parte di quest'ultimo, la verifica del rispetto dei contingenti, le amministrazioni inviano le informazioni richieste esclusivamente attraverso il sito web dedicato Gedap. Il prospetto di rilevazione, di cui l'amministrazione trattiene copia, deve contenere la esatta imputazione delle ore di permesso sindacale retribuite fruite sui posti di lavoro dai dirigenti sindacali di cui agli artt. 8 e 11 e, in analogia con quanto previsto nel comma 5, lo stesso deve essere controfirmato dalle associazioni sindacali richiedenti, salvo il caso di diniego che sarà segnalato e motivato. I modelli, compilati on-line, sulla base del citato prospetto di rilevazione, devono contenere le informazioni relative al rappresentante sindacale che ha certificato i dati e la motivazione dell'eventuale diniego. I dirigenti e/o i funzionari delle amministrazioni sono responsabili personalmente, per la parte di competenza, dell'utilizzazione delle prerogative sindacali - distacchi, aspettative e permessi sindacali - in violazione della normativa vigente.

ART. 5

1. All'art. 18 del CCNQ del 7 agosto 1998 è aggiunto il comma 4-bis.

4-bis. Nel comparto scuola il disposto del comma 4 non si applica nei casi in cui si debba procedere all'individuazione del personale soprannumerario, docente ed Ata, in conseguenza della rideterminazione dell'organico dell'istituzione scolastica o educativa. Non si applica, altresì, in tutti i casi nei quali l'assegnazione della sede sia stata disposta in applicazione di istituti che prevedono una permanenza annuale nella sede stessa.

ART. 6

1. L'articolo 19 del CCNQ del 7 agosto 1998 è sostituito dal seguente:

"ART. 19 (DISPOSIZIONI PARTICOLARI)

1. Ai soli fini dell'accertamento della rappresentatività le organizzazioni sindacali che abbiano dato o diano vita, mediante fusione, affiliazione o in altra forma, ad una nuova aggregazione associativa possono imputare al nuovo soggetto sindacale le deleghe delle quali risultino titolari, purché il nuovo soggetto succeda effettivamente nella titolarità delle deleghe che ad esso vengono imputate, o che le deleghe siano, comunque, confermate espressamente dai lavoratori a favore del nuovo soggetto. Tale regola, coerente con il principio di libertà sindacale, ha carattere generale in quanto ogni periodico accertamento della rappresentatività può tradursi nel riconoscimento di nuovi soggetti sindacali, risultanti dalla libertà di aggregazione rimessa alla scelta delle parti interessate. Le aggregazioni associative devono dimostrare di aver dato effettiva ottemperanza al disposto della norma. In caso negativo non è possibile riconoscere la rappresentatività del nuovo soggetto sindacale ai fini dell'ammissione alle trattative per il rinnovo dei CCNL.

2. In caso di affiliazione o altra forma aggregativa tra sigle sindacali che non dia luogo alla creazione di un nuovo soggetto è sempre esclusa l'attribuzione delle deleghe dell'affiliato all'affiliante. Diverso è il caso di incorporazione/fusione di una organizzazione sindacale in un soggetto già esistente trattandosi in questo caso, invece, di successione a titolo universale.

3. Ai fini dell'accertamento della rappresentatività del biennio contrattuale 2008-2009, allo scopo di coniugare il diritto di libera associazione sindacale con il rispetto delle disposizioni vigenti in materia di rappresentatività sindacale, le aggregazioni associative che non hanno ottemperato al disposto del comma 1 possono provvedervi entro la data ultima del 31 dicembre 2007. Entro tale data le organizzazioni sindacali interessate hanno l'onere di fornire all'Aran "idonea documentazione" di cui al comma 5 che dimostri che il soggetto sindacale in capo al quale si deve accertare la rappresentatività è titolare in proprio di delega per il versamento dei contributi sindacali e che allo stesso sono imputate, per effettiva successione, le deleghe delle quali risultino titolari le organizzazioni costituenti, incorporate per fusione, affiliate, federate o in altre forme aderenti, comunque denominate.
4. Qualora, entro il 31 dicembre 2007, i soggetti sindacali non forniscano la documentazione richiesta nel comma 5, e, quindi, garanzie sulla effettività della delega, non sarà possibile riconoscere in capo agli stessi la rappresentatività per il biennio 2008-2009, ed ogni singola organizzazione sindacale sarà misurata, ai sensi dell'art. 43 del d.lgs. 165/2001, sulla base delle deleghe di cui è direttamente titolare e intestataria al momento in cui interviene da parte dell'Aran la rilevazione del dato. Qualora, entro il predetto termine, le decisioni in materia siano state adottate dai competenti organismi statuari ed inviata la relativa documentazione ex comma 5, ma non sia ancora intervenuta la ratifica congressuale, se statutariamente prevista, tale ratifica, in via eccezionale, può intervenire entro e non oltre il 31 marzo 2008.
5. L'idonea documentazione da fornire all'Aran, che attesti la regolarità sostanziale degli atti prodotti, nel caso dei commi 1, 2 e 3 ed in tutti i casi in cui si verifichi un mutamento associativo, è quella adottata dai competenti organi statuari e trasmessa all'Aran con lettera Raccomandata AR a firma del legale rappresentante del soggetto sindacale interessato. Sono escluse mere note di comunicazione non corredate dalle modificazioni statutarie e che non diano conto degli elementi di effettività necessari per la successione nella titolarità delle deleghe al nuovo soggetto e che ad esso vengano imputate. Per la data di ricezione fa testo quella risultante sull'avviso di ricevimento della Raccomandata.
6. Le prerogative sindacali sono assegnate al soggetto sindacale rappresentativo. I poteri e le competenze contrattuali - riconosciuti ai rappresentanti dei soggetti sindacali rappresentativi in quanto firmatari dei CCNL di comparto o di area dall'art. 5, comma 3 dell'accordo stipulato il 7 agosto 1998 per la costituzione delle RSU - sono esercitati in nome e per conto degli stessi. Pertanto nei contratti collettivi integrativi la sottoscrizione avviene esclusivamente in rappresentanza della organizzazione sindacale rappresentativa. In caso di affiliazione o altra forma aggregativa tra sigle sindacali che non dia luogo alla creazione di un nuovo soggetto, l'organizzazione sindacale affiliante, se rappresentativa ai sensi delle vigenti disposizioni, è unica titolare dei distacchi, dei permessi e delle altre prerogative sindacali di cui al presente contratto.
7. Allo scopo di garantire la certezza e la stabilità delle relazioni sindacali, nel rispetto del comma 1, e per gli effetti dell'art. 43 del d.lgs. 165/2001, qualora nell'ambito di un soggetto sindacale rappresentativo si verifichi un mutamento associativo, compreso il mero cambio di denominazione, il mutamento produce effetti soltanto al successivo periodico accertamento della rappresentatività previsto dal comma 8.
8. L'ARAN procede all'accertamento della rappresentatività delle associazioni sindacali, come normativamente predeterminata, in corrispondenza dell'inizio di ciascuna stagione contrattuale di riferimento nonché all'inizio del secondo biennio economico della stessa. A tale scopo vengono presi in considerazione i dati associativi relativi alle associazioni sindacali risultanti nel repertorio delle confederazioni ed organizzazioni sindacali operanti nel pubblico impiego aggiornato al 31 gennaio dello stesso anno in cui si procede alla rilevazione nonché gli ultimi dati disponibili relativi alle elezioni delle RSU.

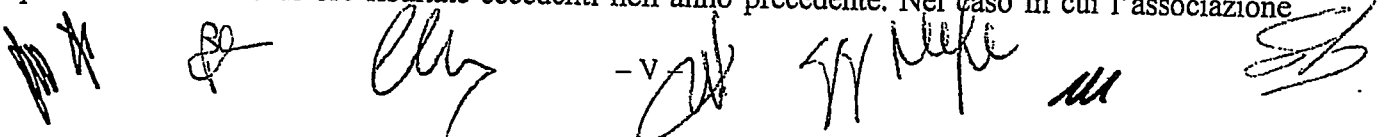
9. Ai sensi dell'art. 43 del d.lgs. 165/2001, comma 1, il dato associativo è espresso dalla percentuale delle deleghe per il versamento dei contributi sindacali rispetto al totale delle deleghe rilasciate nell'ambito considerato. A tale fine non conta il numero dei lavoratori associati al sindacato ma il numero delle trattenute per i contributi sindacali effettivamente operate in busta paga tramite delega di cui è titolare il sindacato. Per tale motivo il dato associativo è rilevato direttamente dalla busta paga del lavoratore in quanto solo a fronte del contributo versato la delega diviene effettiva. Al fine di contare anche le deleghe rilasciate nel mese di dicembre dell'anno di riferimento della rilevazione, la lettura viene effettuata dalla busta paga del mese di gennaio immediatamente successivo in quanto, solo in essa, sono rilevabili tutte le deleghe attive rilasciate entro l'ultimo giorno del mese di dicembre, stante l'obbligo delle amministrazioni di procedere alla trattenuta del contributo sindacale dal mese immediatamente successivo a quello del rilascio della delega. Nel caso in cui la delega rilasciata nel mese di dicembre non risulti contabilizzata nella busta paga del mese di gennaio, la stessa non è valida ai fini del calcolo della rappresentatività non essendo dimostrata la sua attivazione. Tale modalità, valida per tutte le rilevazioni e, quindi, anche per quella in corso relativa alla raccolta delle deleghe al 31 dicembre 2006, evita di considerare, ai fini della rappresentatività, deleghe fittizie e cioè quelle che, eventualmente rilasciate dai lavoratori negli ultimi giorni utili di dicembre, sono revocate nei primi giorni del successivo mese di gennaio, sicché la delega pur rilasciata non diviene mai effettiva. L'obbligo delle amministrazioni di procedere alla tempestiva e corretta trattenuta del contributo sindacale comporta, ovviamente, la responsabilità del dirigente competente che risulti inadempiente. E' demandato alla deliberazione del Comitato Paritetico previsto dal comma 8 e seguenti dell'art. 43 del d.lgs. 165/2001 la risoluzione dei casi controversi imputabili alla inadempienza o comunque a ritardi delle amministrazioni.

10. L'accertamento produce effetti - con le medesime scadenze del comma 8 - sulla ripartizione dei distacchi e permessi.

11. Le confederazioni ed organizzazioni sindacali ammesse alle trattative nazionali con riserva per motivi giurisdizionali, in caso di esito sfavorevole del giudizio, dovranno restituire alle amministrazioni di appartenenza dei dirigenti sindacali il corrispettivo economico dei distacchi e delle ore di permesso fruito e non spettanti. Analogamente si procede nei confronti delle confederazioni ed organizzazioni sindacali in caso di superamento dei contingenti dei distacchi - verificati annualmente a consuntivo dal Dipartimento della Funzione pubblica ai sensi dell'art. 15 - nonché dei permessi loro spettanti.

12. Come norma transitoria, in via eccezionale e con esclusione della ripetibilità, per gli anni pregressi a decorrere dal 1998 e sino al 31 dicembre 2006, tenuto conto che, dall'anno 2007 il Dipartimento della Funzione pubblica ha adottato un nuovo sistema informatizzato di rilevazione - sito web dedicato a Gedap - è consentita la compensazione tra il periodo di superamento del contingente dei distacchi e quello di sott'utilizzazione dello stesso, purché avvenuti nello stesso anno, nonché tra i permessi degli artt. 8 e 11. In questo ultimo caso, nel limite dei contingenti complessivamente distribuiti dai periodici biennali CCNQ alle associazioni sindacali rappresentative di comparto e di area, ove si sia verificato il superamento del contingente dei permessi dell'art. 8 e il parziale utilizzo di quello dell'art. 11 (di spettanza sia delle confederazioni che delle organizzazioni di categoria) e viceversa, è permessa la compensazione tra detti contingenti. A decorrere dall'1 gennaio 2007 la predetta compensazione è esclusa.

13. Dall'1 gennaio 2007, nel caso in cui nell'anno di riferimento un soggetto sindacale abbia superato il contingente dei permessi dell'art. 8, l'amministrazione, previo consenso dell'associazione sindacale interessata, in luogo del recupero diretto di cui al comma 11, può compensare l'eccedenza nell'anno immediatamente successivo detraendo dal relativo monte-ore di spettanza il numero di ore risultate eccedenti nell'anno precedente. Nel caso in cui l'associazione

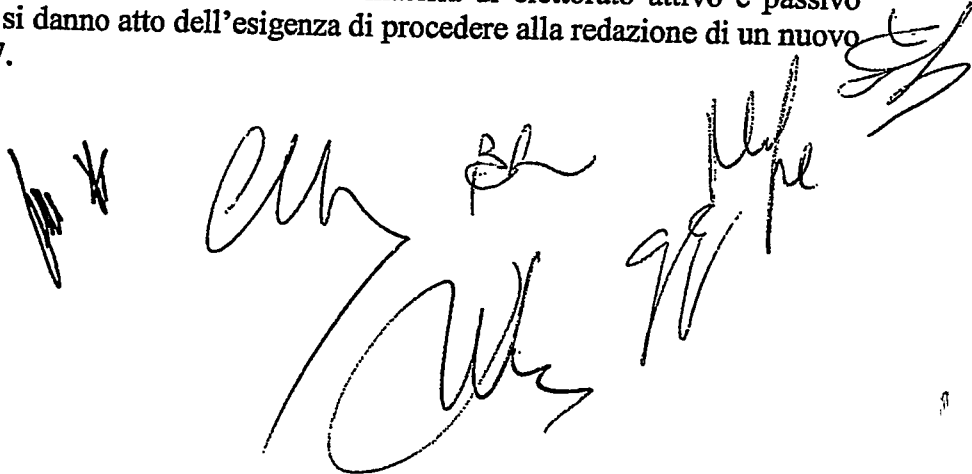


sindacale nell'anno successivo a quello in cui si è verificata l'eccedenza non abbia un contingente a disposizione, ovvero esso non sia sufficiente, si darà luogo a quanto previsto nel comma 11.

14. I voti ottenuti dalle singole liste elettorali nelle elezioni delle RSU non sono mai sommabili o trasferibili.”

ART. 7

1. Alla luce delle ripetute integrazioni e modificazioni intervenute a decorrere dall'anno 1998 sul testo del CCNQ del 7 agosto 1998 ad opera di successivi contratti quadro, biennali e non, in considerazione dell'importanza e della necessaria certezza e trasparenza della materia delle prerogative sindacali e dell'accertamento della rappresentatività, così come normato dall'art. 43 del d.lgs. 165/2001, nonché delle modificazioni intervenute in materia di elettorato attivo e passivo nelle elezioni delle RSU, le parti si danno atto dell'esigenza di procedere alla redazione di un nuovo testo in materia entro l'anno 2007.



Comparto: Accordi quadro	Area: Tutto il personale	Data: 07/08/1998
Tipologia: CCNO	Descrizione: CCNO sulle modalità di utilizzo dei distacchi, aspettative e permessi nonché delle altre prerogative sindacali	

**CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE QUADRO
SULLE MODALITA' DI UTILIZZO DEI DISTACCHI, ASPETTATIVE E PERMESSI
NONCHÉ DELLE ALTRE PREROGATIVE SINDACALI**

A seguito del parere favorevole espresso in data 29 luglio 1998 dall'Organismo di Coordinamento dei Comitati di Settore ai sensi dell'art. 51, comma 3, del d.lgs. n.29/93 modificato ed integrato dal d.lgs.n.396/97 e dal d.lgs. n.80/98, sul testo del Contratto Collettivo Nazionale Quadro relativo alle modalità di utilizzo dei distacchi, aspettative e permessi nonché delle altre prerogative sindacali nonché della certificazione della Corte dei conti sull'attendibilità dei costi quantificati per il medesimo CCNL - QUADRO e sulla loro compatibilità con gli strumenti di programmazione e di bilancio, il giorno 7 agosto 1998 alle ore 10,00 ha avuto luogo l'incontro tra l'Agenzia per la Rappresentanza Negoziiale delle Pubbliche Amministrazioni (A.R.A.N.):

- nella persona del Dott. Gianfranco Rucco, componente del Comitato Direttivo, delegato dal Prof. Carlo Dell'Aringa

ed i rappresentanti delle seguenti Confederazioni sindacali:

CISL
CGIL
UIL
CONFSAL
CISAL
CONFEDIR
RDB/CUB
CIDA
UGL
COSMED
(con riserva)

Prima della sottoscrizione dell'allegato Contratto Collettivo Nazionale Quadro le parti prendono atto in relazione all'art. 20, comma 7, del medesimo che tra la sigla dell'ipotesi di accordo avvenuta il 3 luglio 1998 e la data odierna sono intervenuti i seguenti cambiamenti dei soggetti confluiti nelle sottoindicate aggregazioni sindacali riconosciute rappresentative:

1. Comparto Sanità

Dalla Federazione "FIALS-CONFSAL/Sanità-UGL Sanità" è fuoriuscita la UGL Sanità. La Federazione rappresentativa ha assunto la denominazione "FIALS-CONFSAL-SANITÀ", che vede riproporzionati i propri distacchi da n. 26 a n. 19.

2. Comparto Aziende

Dal Coordinamento Sindacale autonomo (CSA) "CISAL V.F, SNAMS/CISAL, CISAS Aziende Autonome, TESTACT-FASIL, USPPPI, CONFILL, CONFALL, SNALA MON. - CONFSAL, UGL Aziende" è fuoriuscita la UGL Aziende. La Federazione rappresentativa ha assunto la denominazione Coordinamento Sindacale Autonomo (CSA) "CISAL V.F, SNAMS/CISAL, CISAS Aziende Autonome, TESTACT-FASIL, USPPPI, CONFILL, CONFALL, SNALA MON. - CONFSAL." Tale modifica non comporta conseguenze sulle tabelle relative ai distacchi.

3. Comparto enti pubblici non economici

La Federazione "CONFSAL-UGL" non è più affiliata alla Confederazione CONFSAL ma alla Confederazione UGL. Tale modifica comporta che il relativo distacco attribuito alla Confederazione Confsal dovrà essere invece attribuito alla Confederazione UGL.

Per effetto dei cambiamenti avvenuti, fermo rimanendo quanto già anticipato nei punti 1 e 3 (di cui i destinatari del presente accordo devono tenere debito conto), le parti concordano che la correzione definitiva e formale delle tabelle allegate dal n. 2 al n. 20, con la quale si provvederà tra l'altro alla riassegnazione dei distacchi non più fruibili dalle federazione citata al punto 1), nonché dei permessi di cui all'art. 12, sarà apportata entro il 15 settembre 1998 con un ulteriore accordo.

CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE QUADRO SULLE MODALITA' DI UTILIZZO DEI DISTACCHI, ASPETTATIVE E PERMESSI NONCHÉ DELLE ALTRE PREROGATIVE SINDACALI

PARTE I **TITOLO I**

ART. 1 **Campo di applicazione**

- 1. Il presente contratto si applica ai dipendenti e dirigenti di cui all'articolo 2, comma 2 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 come modificato, integrato e sostituito dai decreti legislativi 4 novembre 1997, n.396 e 31 marzo 1998, n. 80, in servizio nelle Amministrazioni pubbliche indicate nell'articolo 1, comma 2, dello stesso decreto, n. 29, ricomprese nei comparti di contrattazione collettiva e nelle relative autonome aree della dirigenza.**
- 2. Le parti, preso atto delle modificazioni di cui all'art. 2 del D.L. 10 maggio 1996, n. 254, convertito in legge 11 luglio 1996, n. 365 nonché dei decreti legislativi 4 novembre 1997, n. 396 e 31 marzo 1998, n. 80, convengono che la materia dei distacchi, delle aspettative e dei permessi sindacali - contrattualmente disciplinabile - possa essere compiutamente riveduta con il presente contratto, tenuto conto della legge 20 maggio 1970, n. 300.**
- 3. Le parti si danno atto che, ove il presente contratto o i contratti collettivi nazionali di comparto non dispongano una specifica disciplina, nelle materie relative alla libertà e dignità del lavoratore ed alle libertà ed attività sindacali, si intendono richiamate le norme di minima previste dalla legge 300/1970.**
- 4. Nel presente contratto la dizione "comparti di contrattazione collettiva del pubblico impiego e delle autonome aree di contrattazione della dirigenza" è semplificata in "comparti ed aree". Il decreto legislativo "3 febbraio 1993, n. 29 come modificato, integrato e sostituito dai decreti legislativi 4 novembre 1997, n.396 e 31 marzo 1998, n. 80" è indicato come "d.lgs 29/1993". Il testo unificato di tale decreto è pubblicato sulla G.U. n. 98/L del 25 maggio 1998.**
- 5. Le rappresentanze sindacali unitarie del personale di cui al d.lgs. 396/1997 disciplinate dall'accordo collettivo quadro per la costituzione delle rappresentanze sindacali unitarie per il personale dei comparti contestualmente stipulato il 7 agosto 1998 sono indicate con la sigla RSU. Il predetto accordo è indicato con la dizione "accordo stipulato il 7 agosto 1998"**
- 6. Le associazioni sindacali ammesse alla trattativa nazionale ai sensi dell'art. 47 bis del d.lgs. 29/1993 e, nel periodo transitorio, ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. 396/1997 come modificato dall'art. 44 del d.lgs 80/1998, nel testo del presente**

contratto vengono indicate come "associazioni sindacali rappresentative"

7. Con il termine "amministrazione" sono indicate genericamente tutte le amministrazioni pubbliche comunque denominate.

TITOLO II **Attività Sindacali**

ART. 2 **Diritto di assemblea**

- 1. Fatta salva la competenza dei contratti collettivi di comparto o area a definire condizioni di miglior favore nonché quanto previsto in materia dai CCNL vigenti, i dipendenti pubblici hanno diritto di partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali in idonei locali concordati con l'amministrazione, per 10 ore annue pro capite senza decurtazione della retribuzione.**
- 2. Le assemblee, che riguardano la generalità dei dipendenti o gruppi di essi, possono essere indette singolarmente o congiuntamente, con specifico ordine del giorno su materie di interesse sindacale e del lavoro, dai soggetti indicati nell'art. 10.**
- 3. La convocazione, la sede, l'orario, l'ordine del giorno e l'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali esterni sono comunicate all'ufficio gestione del personale con preavviso scritto almeno tre giorni prima. Eventuali condizioni eccezionali e motivate che comportassero l'esigenza per l'amministrazione di uno spostamento della data dell'assemblea devono essere da questa comunicate per iscritto entro 48 ore prima alle rappresentanze sindacali promotrici.**
- 4. La rilevazione dei partecipanti e delle ore di partecipazione di ciascuno all'assemblea è effettuata dai responsabili delle singole unità operative e comunicata all'ufficio per la gestione del personale.**
- 5. Nei casi in cui l'attività lavorativa sia articolata in turni, l'assemblea è svolta di norma all'inizio o alla fine di ciascun turno di lavoro. Analoga disciplina si applica per gli uffici con servizi continuativi aperti al pubblico.**
- 6. Durante lo svolgimento delle assemblee deve essere garantita la continuità delle prestazioni indispensabili nelle unità operative interessate secondo quanto previsto dai singoli accordi di comparto.**

ART. 3 **Diritto di affissione**

- 1. I soggetti di cui all'art. 10. hanno diritto di affiggere, in appositi spazi che l'amministrazione ha l'obbligo di predisporre in luoghi accessibili a tutto il personale all'interno dell'unità operativa, pubblicazioni, testi e comunicati inerenti a materie di interesse sindacale e del lavoro, utilizzando, ove disponibili, anche sistemi di informatica**

ART. 4 **Locali**

- 1. Ciascuna amministrazione con almeno duecento dipendenti pone permanentemente e gratuitamente a disposizione dei soggetti di cui all'art. 10, l'uso continuativo di un idoneo locale comune - organizzato con modalità concordate con i medesimi - per consentire l'esercizio delle loro attività.**
- 2. Nelle amministrazioni con un numero inferiore a duecento dipendenti gli organismi rappresentativi hanno diritto di usufruire, ove ne facciano richiesta, di**

un locale idoneo per le loro riunioni, posto a disposizione da parte dell'amministrazione nell'ambito della struttura.

PARTE II

Distacchi, permessi ed aspettative sindacali

ART. 5

Distacchi sindacali

- 1. I dipendenti a tempo pieno o parziale ed i dirigenti indicati nell'art. 1 comma 1, in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nelle amministrazioni dei comparti ed aree, che siano componenti degli organismi direttivi statutari delle proprie confederazioni ed organizzazioni sindacali rappresentative hanno diritto al distacco sindacale con mantenimento della retribuzione di cui all'art.17 per tutto il periodo di durata del mandato sindacale nei limiti numerici previsti dall'art. 6.**
- 2. I distacchi dei dirigenti sindacali spettanti alle confederazioni ai sensi del comma 1 possono essere utilizzati anche in altre organizzazioni sindacali di categoria aderenti alle confederazioni stesse.**
- 3. I periodi di distacco sono equiparati a tutti gli effetti al servizio prestato nell'amministrazione anche ai fini della mobilità, salvo che per il diritto alle ferie e per il compimento del periodo di prova - ove previsto - in caso di vincita di concorso o di passaggio di qualifica. Ai fini del periodo di prova, qualora dopo la formale assunzione in servizio nei confronti del dirigente sindacale venga richiesto ovvero risulti confermato il distacco o l'aspettativa, potranno essere attivate le procedure di urgenza previste dall'art. 14 per la prosecuzione o l'attivazione del distacco o aspettativa. Il periodo di prova risulterà sospeso per tutta la durata di esso.**

ART. 6

Ripartizione del contingente dei distacchi

- 1. Il contingente complessivo dei distacchi sindacali spettanti ai dipendenti e dirigenti pubblici di cui all'art. 5 comma 1, per la durata del presente contratto, è pari a n. 2584 e costituisce il limite massimo dei distacchi fruibili in tutti i comparti e aree di contrattazione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 20 comma 1**
- 2. Il contingente dei distacchi è ripartito nell'ambito di ciascun comparto ed area secondo l'allegata tabella n. 1. All'interno di ciascun comparto ed area ogni contingente è ripartito - per il novanta per cento - alle organizzazioni sindacali di categoria rappresentative e per il restante dieci per cento alle confederazioni sindacali cui le stesse siano aderenti ai sensi dell'art. 47 bis, comma 2 del d.lgs. 29/1993, garantendo comunque, nell'ambito di tale ultima percentuale, un distacco sindacale per ognuna delle predette confederazioni ed un distacco, utilizzabile con forme di rappresentanza in comune, alla confederazione considerata rappresentativa, ai sensi dell'art. 44, comma 7 del d. lgs 80/1998.**
- 3. Le associazioni sindacali rappresentative sono le esclusive intestatarie dei distacchi sindacali previsti dal presente contratto. Alla ripartizione del contingente dei distacchi sindacali tra le confederazioni e le organizzazioni sindacali - fatte salve le garanzie di cui al comma 2 - si procede in rapporto al grado di rappresentatività accertata dall'ARAN nonché tenuto conto della diffusione territoriale e della consistenza delle strutture organizzative nei comparti ed aree.**
- 4. Con il presente contratto, ai fini dell'accertamento della rappresentatività delle**

organizzazioni di categoria, si dà applicazione all'art. 11, comma 1 lett. b) e c) del CCNL quadro sulla definizione dei comparti di contrattazione stipulato il 2 giugno 1998, con riguardo alla collocazione dei segretari comunali dal comparto Ministeri a quello delle Regioni - Autonomie locali e delle specifiche tipologie professionali - rispettivamente degli Enti pubblici non economici e delle Istituzioni ed enti di sperimentazione e ricerca - dall'area della dirigenza ai comparti. I distacchi già afferenti alle organizzazioni rappresentative di tali categorie (n. 2 per i segretari comunali, n. 5 e n. 7, rispettivamente per le specifiche tipologie degli enti pubblici non economici e delle istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione) sono defalcati dai contingenti di originaria appartenenza ed attribuiti a quelli di nuova assegnazione.

5. Sono rappresentative nei comparti ai sensi dell'art. 47 bis del d.lgs. 29/1993 le associazioni sindacali di cui alle tabelle dal n. 2 al n.9, che avranno valore sino all'entrata a regime del nuovo sistema di rappresentatività ai sensi e per gli effetti dell'art. 44 d.lgs 80/1998.

ART. 7

Flessibilità in tema di distacchi sindacali

1. Fermo rimanendo il loro numero complessivo, i distacchi sindacali - sino al limite massimo del 50% - possono essere fruiti dai dirigenti sindacali di cui all'art. 5, comma 1, anche frazionatamente per periodi non inferiori a tre mesi ciascuno.

2. Nei limiti di cui al comma 1, i distacchi sindacali per i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo pieno possono essere utilizzati con articolazione della prestazione di servizio ridotta al 50% - previo accordo del dipendente stesso con l'amministrazione interessata sulla tipologia di orario prescelta tra quelle sotto indicate:

a) in tutti i giorni lavorativi;

b) con articolazione della prestazione su alcuni giorni della settimana, del mese o di determinati periodi dell'anno in modo da rispettare - come media - la durata del lavoro settimanale prevista per la prestazione ridotta nell'arco temporale preso in considerazione .

3. Nel caso di utilizzo della facoltà prevista dai commi 1 e 2, il numero dei dirigenti distaccati risulterà aumentato in misura corrispondente, fermo rimanendo l'intero ammontare dei distacchi, arrotondando le eventuali frazioni risultanti all'unità superiore.

4. Nel caso di distacco sindacale disposto ai sensi del comma 2, per la parte economica si applica l'art. 17 comma 3 e, per il diritto alle ferie ed al periodo di prova in caso di vincita di concorso o passaggio di qualifica (purché in tale ipotesi sia confermato il distacco sindacale con prestazione lavorativa ridotta), si applicano le norme previste nei singoli contratti collettivi di lavoro per il rapporto di lavoro part - time - orizzontale o verticale - secondo le tipologie del comma 2'. Tale ultimo rinvio va inteso solo come una modalità di fruizione dei distacchi sindacali che, pertanto, non si configurano come un rapporto di lavoro part - time - e non incidono sulla determinazione delle percentuali massime previste, in via generale, per la costituzione di tali rapporti di lavoro.

5. Fermo rimanendo quanto previsto dal comma 1, per i dirigenti sindacali appartenenti alle qualifiche dirigenziali previo accordo con l'amministrazione di appartenenza, il distacco sindacale può essere svolto con articolazione della prestazione lavorativa su alcuni giorni della settimana, del mese o di determinati periodi dell'anno in analogia a quanto previsto dal comma 2, lettera b). Per la

dirigenza del Servizio Sanitario Nazionale- ivi compresa la dirigenza dell'area medico - veterinaria, l'articolazione della prestazione lavorativa ridotta è svolta in modo da rispettare , come media, la durata del lavoro settimanale prevista per la prestazione stessa nell'arco temporale (settimana, mese o periodo dell'anno) considerato.

6. In tutti i casi previsti dal comma 5 si applica il disposto del comma 4, prendendo a riferimento il CCNL del comparto cui l'area dirigenziale appartiene.

7. La prestazione lavorativa dei dirigenti sindacali indicati nei commi 2 e 5 può anche essere superiore al 50%.

8. Per il periodo in cui si applicano nei loro confronti le flessibilità previste nei commi 2 e 5, i dirigenti sindacali non possono usufruire dei permessi previsti dagli artt. 8 e 9. In caso di urgenza è ammessa la fruizione di permessi ad assentarsi dal servizio per l'espletamento del mandato senza riduzione del debito orario che dovrà essere recuperato nell'arco dello stesso mese.

ART. 8

Contingente dei permessi sindacali

1. Ai sensi dell'art. 44 del d.lgs. 80/1998, sino all'entrata in vigore del presente contratto, restano fermi il contingente complessivo esistente al 1 dicembre 1997 in base al D.P.C.M 770/1994, dei permessi sindacali retribuiti, fruibili ai sensi dell'art. 23 della legge 300/1970 da parte dei dirigenti sindacali nonché i relativi coefficienti di ripartizione in ciascuna amministrazione o ente.

2. A decorrere dalla entrata in vigore del presente contratto - anche per consentire la prima elezione e l'avvio del funzionamento delle rappresentanze sindacali unitarie previste dall'art. 47, comma 3 del d.lgs. 29/1993 - i permessi sindacali fruibili in ogni amministrazione, pari a 90 minuti per dipendente o dirigente in servizio, al netto dei cumuli previsti dall'art. 20, comma 1, sono portati nel loro complesso ad un valore pari a 81 minuti per dipendente o dirigente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato in servizio. Tra i dipendenti in servizio presso l'amministrazione dove sono utilizzati vanno conteggiati anche quelli in posizione di comando o fuori ruolo.

3. I permessi spettano sia alle associazioni sindacali rappresentative che alle RSU secondo le modalità indicate nell'art. 9.

ART. 9

Modalità di ripartizione dei permessi

1. Nel limite dei contingenti definiti in ciascuna amministrazione ai sensi dell'art. 8, comma 2, sino al 31 dicembre 1998, i permessi di spettanza delle associazioni sindacali rappresentative sono ripartiti tra queste in proporzione alla loro rappresentatività, accertata in sede locale in base al numero delle deleghe per la riscossione del contributo sindacale risultante nell'anno precedente.

2. Dal 1 gennaio 1999, dopo la elezione delle RSU di cui all'accordo stipulato il 7 agosto 1998, i permessi sindacali , nella misura di n.81 minuti per dipendente o dirigente sono ripartiti in misura pari a 30 minuti alle RSU e nella misura di 51 minuti alle associazioni sindacali rappresentative.

3. I contratti collettivi di comparto e area potranno integrare fino ad un massimo di 60 minuti i permessi di pertinenza delle RSU, destinando alle stesse ulteriori quote di permessi delle associazioni sindacali rappresentative fino a raggiungere un definitivo riparto massimo del contingente di n. 60 minuti alle RSU e n. 21 minuti alle medesime associazioni sindacali.

4. Dal 1 gennaio 1999, ai fini della ripartizione proporzionale dei permessi, la rappresentatività sarà accertata in sede locale in base alla media tra il dato associativo e il dato elettorale. Il dato associativo è espresso dalla percentuale delle deleghe per il versamento dei contributi sindacali rispetto al totale delle deleghe rilasciate nell'ambito considerato. Il dato associativo è quello risultante alla data del 31 gennaio di ogni anno ed il dato elettorale è quello risultante dalla percentuale dei voti ottenuti nell'ultima elezione delle RSU rispetto al totale dei voti espressi nell'ambito considerato, quali risultano dal verbale riassuntivo inviato all'ARAN ai sensi dell'accordo stipulato il 7 agosto 1998. Il contingente dei permessi di spettanza delle RSU è da queste gestito autonomamente nel rispetto del tetto massimo attribuito.

5. In prima applicazione del presente contratto la ripartizione del contingente dei permessi sindacali determinata ai sensi dell'art. 6 comma 5 - di spettanza delle associazioni sindacali rappresentative ai sensi delle tabelle all.2 - 9 è effettuata dalle singole amministrazioni entro trenta giorni dalla stipulazione del presente contratto, sentite le associazioni sindacali aventi titolo. Per il comparto della scuola la ripartizione avviene con le procedure dell'art.16.

ART. 10

Titolarità e flessibilità in tema di permessi sindacali

1. I dirigenti sindacali che, ai sensi dell'accordo stipulato il 7 agosto 1998 hanno titolo ad usufruire nei luoghi di lavoro dei permessi sindacali retribuiti, giornalieri od orari, di cui all'art. 9 per l'espletamento del loro mandato, sono:

- i componenti delle RSU;
- i dirigenti sindacali rappresentanze aziendali (RSA) delle associazioni rappresentative ai sensi dell'art. 10 dell'accordo stipulato il 7 agosto 1998;
- i dirigenti sindacali dei terminali di tipo associativo delle associazioni sindacali rappresentative che dopo la elezione delle RSU, siano rimasti operativi nei luoghi di lavoro nonché quelli delle medesime associazioni, aventi titolo a partecipare alla contrattazione collettiva integrativa, ai sensi dell'art. 5 dell'accordo stipulato il 7 agosto 1998;
- dirigenti sindacali che siano componenti degli organismi direttivi delle proprie confederazioni ed organizzazioni sindacali di categoria rappresentative non collocati in distacco o aspettativa.

2. Le associazioni sindacali rappresentative entro dieci giorni dalla proclamazione degli eletti nelle RSU indicano per iscritto all'amministrazione i nominativi dei dirigenti sindacali titolari delle prerogative e libertà sindacali di cui al comma 1. Con le stesse modalità vengono comunicate le eventuali successive modifiche. I dirigenti del secondo e terzo alinea del comma uno hanno titolo ai permessi di cui al contingente delle associazioni sindacali rappresentative.

3. I dirigenti sindacali indicati nel comma 1 possono fruire dei permessi retribuiti loro spettanti, oltre che per la partecipazione a trattative sindacali, anche per presenziare a convegni e congressi di natura sindacale.

4. I permessi sindacali retribuiti, giornalieri ed orari, sono equiparati a tutti gli effetti al servizio prestato. Tale disciplina si applica anche ai permessi usufruiti dai dirigenti sindacali dei comparti scuola e ministeri operanti all'estero per la partecipazione ai congressi, convegni di natura sindacale o alle riunioni degli organismi direttivi statuari.

5. I permessi sindacali, giornalieri od orari spettanti ai dirigenti sindacali di cui al comma 1 dal secondo al quarto alinea, possono essere cumulati sino al tetto massimo spettante. Per i componenti delle RSU i permessi possono essere cumulati per periodi - anche frazionati - non superiori a dodici giorni a trimestre.
6. Nell'utilizzo dei permessi deve comunque essere garantita la funzionalità dell'attività lavorativa della struttura o unità operativa - comunque denominata - di appartenenza del dipendente . A tale scopo, della fruizione del permesso sindacale va previamente avvertito il dirigente responsabile della struttura secondo le modalità concordate in sede decentrata. La verifica dell'effettiva utilizzazione dei permessi sindacali da parte del dirigente sindacale rientra nella responsabilità dell'associazione sindacale di appartenenza dello stesso.
7. Le riunioni con le quali le pubbliche amministrazioni assicurano i vari livelli di relazioni sindacali nelle materie previste dai CCNL vigenti avvengono - normalmente - al di fuori dell'orario di lavoro. Ove ciò non sia possibile sarà comunque garantito - attraverso le relazioni sindacali previste dai rispettivi contratti collettivi - l'espletamento del loro mandato, attivando procedure e modalità idonee a tal fine.

ART. 11

Permessi per le riunioni di organismi direttivi statuari

1. Le associazioni sindacali rappresentative sono , altresì, titolari di ulteriori permessi retribuiti, orari o giornalieri, - confermati nell'ambito dei permessi esistenti al 1 dicembre 1997 dall'art. 44, comma 1, lett. f) primo periodo del d.lgs 80/1998 -.per la partecipazione alle riunioni degli organismi direttivi statuari nazionali, regionali, provinciali e territoriali dei dirigenti sindacali indicati nell'art. 10, comma 1 che siano componenti degli organismi direttivi delle proprie confederazioni ed organizzazioni sindacali di categoria non collocati in distacco o aspettativa.
2. Il contingente delle ore di permesso di cui al comma 1, in ragione di anno, è costituito da n. 475.512 ore, di cui n. 47.551 riservate alle confederazioni dei comparti e delle aree dirigenziali, n. 385.877 alle organizzazioni di categoria rappresentative e n. 42.084 alle aree dirigenziali. Ciascuna confederazione ed organizzazione sindacale non può superare il contingente delle ore assegnate con la ripartizione indicata nelle tabelle allegato da 11 a 20 del presente contratto.
3. Le confederazioni possono far utilizzare i permessi di cui al comma 2 alle proprie organizzazioni di categoria.
4. Da parte delle organizzazioni sindacali rappresentative appartenenti alla stessa sigla sono ammesse utilizzazioni in forma compensativa dei permessi sindacali citati al comma 2 fra comparto e rispettiva area della dirigenza ovvero tra diversi comparti e/o aree.
5. In applicazione del presente articolo le organizzazioni sindacali comunicano alle amministrazioni di appartenenza i nominativi dei dirigenti sindacali aventi titolo.
6. In caso di fruizione dei relativi permessi si applica l'art. 10, comma 6.
7. Ciascuna amministrazione, ai sensi dell'art. 14, comma 7, comunica al Dipartimento della funzione pubblica i permessi fruiti dai dirigenti sindacali in base al presente articolo in separato conteggio.

ART. 12

Titolarità in tema di aspettative e permessi sindacali non retribuiti e loro

flexibilità

- 1. I dirigenti sindacali che ricoprono cariche in seno agli organismi direttivi statutari delle proprie confederazioni e organizzazioni sindacali rappresentative possono fruire di aspettative sindacali non retribuite per tutta la durata del loro mandato. E' possibile l'applicazione delle flessibilità previste dall'art. 7 in misura non superiore al 50% del limite massimo previsto dai commi 1 e 2 dello stesso articolo.**
- 2. I dirigenti sindacali indicati nell'art. 10, comma 1 hanno diritto a permessi sindacali non retribuiti per la partecipazione a trattative sindacali o a congressi e convegni di natura sindacale, in misura non inferiore ad otto giorni l'anno, cumulabili anche trimestralmente.**
- 3. I dirigenti di cui al comma 2 che intendano esercitare il diritto ivi previsto devono darne comunicazione scritta al datore di lavoro di regola tre giorni prima per il tramite della propria associazione sindacale.**
- 4. Ai permessi non retribuiti si applica l'art. 10 comma 6.**

ART. 13

Rapporti tra associazioni sindacali ed RSU

- 1. Per effetto degli articoli precedenti le associazioni sindacali rappresentative sono complessivamente titolari dei seguenti diritti:**
 - a) diritto ai distacchi ed aspettative sindacali;**
 - b) diritto ai permessi retribuiti nella misura prevista dall'art 9;**
 - c) diritto ai permessi retribuiti di cui all'art. 11**
 - d) diritto ai permessi non retribuiti di cui all'art. 12;**
- 2. Le RSU sono titolari del diritto ai permessi non retribuiti e retribuiti nella misura prevista dall'art. 9.**
- 3. Per tutto quanto non previsto dal presente contratto, i rapporti tra associazioni sindacali rappresentative ed RSU in tema di diritti e libertà sindacali con particolare riferimento ai poteri e competenze contrattuali nei luoghi di lavoro, sono regolati dagli artt. 5 e 6 dell'accordo stipulato il 7 agosto 1998.**

ART. 14

Procedure per la richiesta, revoca E CONFERME dei distacchi ed aspettative sindacali.

- 1. Le richieste di distacco o aspettativa sindacale ai sensi degli artt. 5 e 12 sono presentate dalle confederazioni e organizzazioni sindacali rappresentative alle amministrazioni di appartenenza del personale interessato che -accertati i requisiti soggettivi previsti dagli art. 5, comma 1 ed 11 comma 1- provvedono entro il termine massimo di trenta giorni dalla richiesta, dandone comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri/Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi e per gli effetti dall'art. 54, comma 6 del d.lgs. 29/1993 anche ai fini della verifica del rispetto dei contingenti.**
- 2. Per consentire i relativi adempimenti in ordine ai distacchi sindacali utilizzati nel Comparto "Regioni - Autonomie Locali" , l'amministrazione di appartenenza trasmette copia dei provvedimenti di cui al comma 1 all'ANCI per il personale dipendente dai Comuni e loro consorzi ed IPAB; all'UPI per il personale**

dipendente dalle Province; all'UNCEM per il personale dipendente dalle Comunità montane; all'UNIONCAMERE per quanto riguarda il personale delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura; alla Conferenza dei Presidenti delle Regioni per quanto riguarda il personale dipendente dalle Regioni, dagli Enti pubblici non economici da esse dipendenti e dagli Istituti autonomi per le case popolari.

3. Le confederazioni ed organizzazioni sindacali possono procedere alla revoca dei distacchi e delle aspettative in ogni momento, comunicandola alle amministrazioni interessate ed al Dipartimento della Funzione pubblica per i consequenziali provvedimenti.

4. In attesa degli adempimenti istruttori previsti dal comma 1 per la concessione dei distacchi o delle aspettative sindacali non retribuite, per motivi di urgenza - segnalati nella richiesta da parte delle confederazioni ed organizzazioni sindacali - è consentito l'utilizzo provvisorio - in distacco o aspettativa dei dipendenti interessati - dal giorno successivo alla data di ricevimento della richiesta medesima.

5. Qualora la richiesta di distacco non possa aver seguito, l'eventuale assenza dal servizio dei dipendenti è trasformata, a domanda, in aspettativa sindacale non retribuita ai sensi dell'art. 12

6. Le variazioni ai distacchi ed alle aspettative vanno comunicate alle amministrazioni interessate entro il 31 gennaio di ogni anno. In tutti i casi di cessazione del distacco o di aspettativa, il dirigente sindacale rientrato nell'amministrazione di appartenenza non potrà avanzare nei confronti di quest'ultima pretese relative ai rapporti intercorsi con la confederazione od organizzazione sindacale durante il periodo del mandato sindacale.

7. Nel rispetto delle quote complessive di distacchi assegnati a ciascun comparto dalla tabella allegato 1 al presente contratto e nell'ambito di esso, ogni singola confederazione può modificare - in forma compensativa tra comparto e relativa autonoma area di contrattazione della dirigenza - le quote di distacchi rispettivamente assegnati. Tale possibilità riguarda anche le organizzazioni sindacali di categoria appartenenti alla stessa sigla confederale. Dell'utilizzo dei distacchi in forma compensativa è data notizia all'amministrazione di appartenenza del personale interessato ai fini degli adempimenti istruttori di cui al presente articolo nonché per la predisposizione degli elenchi previsti dall'art.15 comma 4.

Art.15 **Adempimenti**

1. Fermo rimanendo il numero complessivo dei distacchi sindacali previsti dalle vigenti disposizioni per le Autonomie locali (Comuni, Province, Comunità Montane, IPAB.) - in presenza del decreto legge 25 novembre 1996, convertito in legge 24 gennaio 1997, n. 5 che definisce le modalità di suddivisione delle spese tra gli enti predetti - nell'ambito degli adempimenti di cui al presente articolo ed all'interno delle suddette articolazioni settoriali - è possibile utilizzare in forma compensativa la ripartizione dei distacchi previsti per i dirigenti sindacali delle citate autonomie locali dalla tabella allegato 5, compensando le relative spese tra gli enti interessati.

2. Nell'ambito dei comparti Sanità, Università, Istituti di sperimentazione e ricerca, Enti pubblici non economici e, per quanto attiene le Regioni, nel comparto delle autonomie locali, le modalità di suddivisione delle spese dei distacchi tra le amministrazioni dei relativi comparti avverranno in forma compensativa secondo le intese intervenute nell'ambito dei rispettivi organismi previsti dall'art. 46,

comma 3 del d.lgs. 29/1993. Tali organismi potranno, inoltre, concordare tra di loro la possibilità di utilizzo dei distacchi consentiti tra comparti ed aree diverse, consultando il Dipartimento della Funzione pubblica qualora la compensazione riguardi i distacchi delle amministrazioni statali, al fine di definire le modalità di riparto delle spese e dando comunicazione dell'accordo intervenuto all'ARAN ed anche al Dipartimento della Funzione Pubblica se non direttamente interessato.

3. I CCNL di comparto ed area potranno prevedere, nell'ambito dei relativi finanziamenti, un incremento dei contingenti dei distacchi attribuiti al comparto o area.

4. Entro il 31 maggio di ciascun anno, le Amministrazioni pubbliche di cui al presente contratto adempiono agli obblighi previsti dall'art. 54 del d.lgs. 29/1993 in tema di trasmissione dei dati ivi previsti alla Presidenza del Consiglio dei Ministri / Dipartimento della Funzione Pubblica -

5. La trasmissione delle schede compilate dalle amministrazioni pubbliche per l'aggiornamento del repertorio delle confederazioni ed organizzazioni sindacali operanti nel pubblico impiego e della loro consistenza associativa deve avvenire nel pieno rispetto delle procedure previste dalle vigenti disposizioni. Le schede dovranno essere controfirmate dalle associazioni sindacali interessate, salvo il caso di diniego che sarà segnalato contestualmente all'invio e dovranno contenere l'indicazione dell'importo del contributo sindacale.

ART. 16

Norme speciali per la Scuola

1. Per i dirigenti sindacali appartenenti al comparto scuola gli artt. 7, 10 e 14 si applicano con le seguenti specificazioni o integrazioni:

A) Art. 7, commi 1 e 2:

- nel caso di applicazione del comma 1, il frazionamento del distacco non può essere inferiore alla durata dell'anno scolastico;

- ai dirigenti di istituto ed ai responsabili di amministrazione si applica solo il disposto del comma 1. In tal caso il frazionamento del distacco non può essere inferiore alla durata dell'anno scolastico;

- in tutti i casi in cui possa ricorrere l'applicazione del comma 2, la tipologia di distacco sindacale per il personale docente può essere solo quella di cui alla lettera a) dello stesso comma, prevedendosi in tal caso una proporzionale riduzione del numero delle classi assegnate.

- la disciplina da prendere a riferimento per l'applicazione del comma 2 è quella prevista dall'ordinanza del Ministero della Pubblica Istruzione n. 179 del 19 maggio 1989 e successive conferme. Il rinvio alle disposizioni richiamate va inteso come una modalità di fruizione dei distacchi sindacali. Pertanto essi non incidono sulla determinazione delle percentuali massime previste, in via generale, per la costituzione di rapporti di lavoro part time dalla citata ordinanza.

B) Art. 10:

- per assicurare la continuità dell'attività didattica e per evitare aumento di spesa garantendo un'equa distribuzione del lavoro tra il personale in servizio, i permessi sindacali nel comparto scuola non possono superare bimestralmente cinque giorni lavorativi e, in ogni caso, dodici giorni nel corso dell'anno scolastico.

C) Art. 14, comma 1, 3, 4 :

- con riferimento ai commi 1 e 3, le richieste di distacco o di aspettativa sindacale dei dirigenti sindacali del comparto e la comunicazione di conferma annuale devono essere presentate entro il 30 giugno di ciascun anno. La stessa data deve essere rispettata per le richieste di revoca del distacco o dell'aspettativa che non possono avvenire nel corso dell'anno scolastico anche nel caso in cui contengano la contestuale sostituzione con altro dirigente sindacale salvo un sopravvenuto motivato impedimento. In tal caso è possibile la sostituzione nel distacco retribuito con un dirigente già collocato in aspettativa sindacale non retribuita. In prima applicazione del presente contratto il termine del 30 giugno è spostato al 31 luglio 1998 anche per quanto concerne la fruibilità dei permessi cumulati previsti dall'art. 20, comma 1.

- con riferimento al comma 4, la procedura d'urgenza per il distacco o aspettativa dei dirigenti sindacali di cui al precedente alinea è adottabile solo fino al 31 luglio di ciascun anno.

2. La ripartizione del contingente dei permessi tra associazioni sindacali ed RSU per il comparto scuola è effettuata - con le modalità e procedure previste dall'art. 9 - dal Ministero della Pubblica Istruzione. Nel limite dei contingenti di permessi così individuati, il Ministero provvede ad una ulteriore ripartizione a livello provinciale, affidandone la gestione ai rispettivi provveditorati per gli adempimenti successivi.

ART. 17

Trattamento economico

1. Il trattamento economico spettante nei casi di distacco sindacale è disciplinato dai rispettivi contratti collettivi dei comparti ed aree dirigenziali.

2. Sino a quando i contratti collettivi nazionali di comparto o di area non avranno stabilito la specifica disciplina, rimangono ferme tutte le clausole previste dall'art. 7, comma 2 del CCNL quadro transitorio stipulato il 26 maggio 1997.

3. In caso di distacco ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 5, al dirigente sindacale è garantito.

- il trattamento economico complessivo nella misura intera con riferimento a tutte le competenze fisse e periodiche ivi compresa la retribuzione di posizione per i dirigenti. Il trattamento accessorio legato alla produttività o alla retribuzione di risultato è attribuito in base all'apporto partecipativo del medesimo al raggiungimento degli obiettivi assegnati;

- i periodi di distacco sono equiparati a tutti gli effetti al servizio pieno prestato nell'amministrazione anche ai fini del trattamento pensionistico.

4. In caso di fruizione di permessi sindacali, i compensi legati alla produttività comunque denominati nei vari comparti o la retribuzione di risultato per i dirigenti spettano al dirigente sindacale in relazione alla sua partecipazione al raggiungimento dei risultati stessi verificati a consuntivo.

5. Ai sensi e con le modalità dell'art. 3, comma 4 del d.lgs. 16 settembre 1996, n. 564, in caso di aspettativa sindacale, a tempo pieno o parziale, non retribuita, i contributi figurativi accreditabili in base all'art. 8, ottavo comma della legge 23 aprile 1981, n. 155, sono gli stessi previsti per la retribuzione spettante al personale in distacco sindacale retribuito secondo le indicazioni dei CCNL di comparto o di area dirigenziale.

PARTE III

Norme finali e transitorie

ART. 18

Tutela del dirigente sindacale

- 1. Il dipendente o dirigente che riprende servizio al termine del distacco o dell'aspettativa sindacale può, a domanda, essere trasferito - con precedenza rispetto agli altri richiedenti - in altra sede della propria amministrazione quando dimostri di aver svolto attività sindacale e di aver avuto il domicilio nell'ultimo anno nella sede richiesta ovvero in altra amministrazione anche di diverso comparto della stessa sede.**
- 2. Il dipendente o dirigente che rientra in servizio ai sensi del comma 1 è ricollocato nel sistema classificatorio del personale vigente presso l'amministrazione ovvero nella qualifica dirigenziale di provenienza, fatte salve le anzianità maturate, e conserva, ove più favorevole, il trattamento economico in godimento all'atto del trasferimento mediante attribuzione "ad personam" della differenza con il trattamento economico previsto per la qualifica del nuovo ruolo di appartenenza, fino al riassorbimento a seguito dei futuri miglioramenti economici.**
- 3. Il dipendente o dirigente di cui al comma 1 non può essere discriminato per l'attività in precedenza svolta quale dirigente sindacale né può essere assegnato ad attività che facciano sorgere conflitti di interesse con la stessa.**
- 4. Il trasferimento in un'unità operativa ubicata in sede diversa da quella di assegnazione dei dirigenti sindacali indicati nell'art. 10, può essere predisposto solo previo nulla osta delle rispettive organizzazioni sindacali di appartenenza e della RSU ove il dirigente ne sia componente.**
- 5. Le disposizioni del comma 4 si applicano sino alla fine dell'anno successivo alla data di cessazione del mandato sindacale.**
- 6. I dirigenti sindacali, nell'esercizio delle loro funzioni, non sono soggetti alla subordinazione gerarchica prevista da leggi e regolamenti.**

ART. 19

Disposizioni particolari

- 1. Le parti si danno atto che, in caso di affiliazione tra sigle sindacali che non dia luogo alla creazione di un nuovo soggetto, i distacchi, permessi ed aspettative sindacali di cui al presente contratto fanno capo solo alla organizzazione sindacale affiliante se rappresentativa ai sensi delle vigenti disposizioni.**
- 2. Ai fini dell'accertamento della rappresentatività, con la rilevazione dei dati associativi riguardanti il 1998, le organizzazioni sindacali che a partire dal 1997 abbiano dato o diano vita, mediante fusione, affiliazione o in altra forma, ad una nuova aggregazione associativa che - allo stato - non corrisponde ai requisiti previsti dall'art. 44 comma 1 lett. c) del d.lgs. 80/1998 (imputazione al nuovo soggetto sindacale delle deleghe delle quali risultino titolari purché il nuovo soggetto succeda effettivamente nella titolarità delle deleghe o che le deleghe siano comunque confermate espressamente dai lavoratori a favore del nuovo soggetto) dovranno dimostrare di aver dato effettiva ottemperanza al disposto della norma. In caso negativo non sarà possibile riconoscere la rappresentatività del nuovo soggetto sindacale ai fini dell'ammissione alle trattative per il rinnovo dei CCNL e si darà luogo all'applicazione di quanto previsto dal comma 8 con decorrenza dall'entrata in vigore del presente accordo.**
- 3. Nel caso del comma 2, le prerogative previste dal presente contratto vengono assegnate al nuovo soggetto sindacale unitariamente inteso se rappresentativo. I poteri e le competenze contrattuali - riconosciuti ai rappresentanti di tali soggetti in quanto firmatari dei CCNL di comparto o di area dall'art. 5, comma 3**

dell'accordo stipulato il 7 agosto 1998 per la costituzione delle RSU - sono altresì, esercitati esclusivamente in nome e per conto del soggetto firmatario e non delle singole sigle sindacali in esso confluite. Pertanto nei contratti collettivi integrativi la sottoscrizione avviene in rappresentanza della nuova organizzazione sindacale.

4. Nel rispetto del comma 2 ed in conseguenza degli effetti dell'art. 44 del d.lgs. 80/1993, qualora nell'ambito del nuovo soggetto si verifichi la fuoriuscita di una delle sigle che vi aveva originariamente dato vita ovvero l'ingresso di una nuova sigla, il mutamento produce effetti soltanto al successivo periodico accertamento della rappresentatività previsto dal comma 5.

5. L'ARAN, salvo che nel periodo transitorio di cui all'art. 44 del d.lgs. 80/1998, procede all'accertamento della rappresentatività delle associazioni sindacali in corrispondenza dell'inizio di ciascuna stagione contrattuale di riferimento nonché all'inizio del secondo biennio economico della stessa. A tale scopo vengono presi in considerazione i dati associativi relativi alle associazioni sindacali risultanti nel repertorio delle confederazioni ed organizzazioni sindacali operanti nel pubblico impiego aggiornato al 31 gennaio dello stesso anno in cui si procede alla rilevazione nonché gli ultimi dati disponibili relativi alle elezioni delle RSU. L'accertamento produce effetti - con le medesime scadenze - sulla ripartizione dei distacchi e permessi.

6. Per i dirigenti sindacali delle autonome aree di contrattazione collettiva della dirigenza in attesa della verifica della loro rappresentatività, collegata alla stipulazione del contratto collettivo quadro per la definizione delle aree dirigenziali, restano in vigore:

a) i contingenti dei distacchi previsti dalla tabella all. 1 nonché la loro ripartizione ed il contingente dei permessi determinato in ciascuna amministrazione con le modalità del D.P.C.M. 770/1994 e relativi D.M. del 5 maggio 1995.

b) i permessi nella misura attualmente in atto goduta per effetto degli artt. 5 dei CCNL quadro transitori del 26 e 27 maggio 1997, fatto salvo quanto previsto in capo alle confederazioni dalla tabella all. 11.

Dopo la stipulazione del citato contratto, con successivo accordo si definiranno le nuove ripartizioni dei distacchi e permessi di cui agli artt. 6 comma 2, 8 comma 2, 11 comma 2 e 20, comma 1, nonché i regolamenti per le elezioni delle RSU relative alle medesime aree.

7. Durante il periodo transitorio previsto dall'art. 44, comma 1 lett. d) del d.lgs. 80/1998, qualora in sede decentrata non vi sia piena coincidenza tra i soggetti riconosciuti come rappresentativi ai sensi delle tabelle all. 2 - 9 e quelli già ammessi in base alla citata disposizione alla contrattazione decentrata, questi ultimi concorrono all'utilizzo del contingente dei permessi limitatamente alle attività di contrattazione, eventualmente conguagliando - nel caso di avvenuto ingresso in altre sigle sindacali rappresentative - con i permessi a queste spettanti al fine di evitare duplicazione di benefici.

8. Le confederazioni ed organizzazioni sindacali ammesse alle trattative nazionali con riserva per motivi giurisdizionali, in caso di esito sfavorevole del giudizio, dovranno restituire alle amministrazioni di appartenenza dei dirigenti sindacali il corrispettivo economico dei distacchi e delle ore di permesso fruito e non spettanti. Analogamente si procede nei confronti delle confederazioni ed organizzazioni sindacali in caso di superamento dei contingenti dei distacchi - verificati annualmente a consuntivo dal Dipartimento della Funzione pubblica ai sensi dell'art. 15 - nonché dei permessi loro spettanti .

9. Eventuali casi di contenzioso in qualsiasi momento insorti sull'applicazione del

DPCM 770\1994 relativamente alla concessione o revoca dei distacchi od aspettative a causa dell'inosservanza di procedure autorizzative preventive, purché nel rispetto del tetto previsto, sono risolti sulla base dell'art.14 commi 1 e 2.

ART. 20 **DISPOSIZIONI TRANSITORIE**

- 1. Nell'attuale periodo transitorio previsto dall'art. 44, comma 1 lett. g) del d.lgs. 1998, n. 80, fermo rimanendo il contingente dei permessi di competenza delle RSU, le associazioni sindacali rappresentative, con il presente contratto, concordano di cumulare i permessi sindacali loro spettanti in base alla ripartizione prevista dall'art. 9, commi 1 e 2 sino ad un massimo di 9 minuti per dipendente in servizio pari a n. 269 distacchi per i comparti e n. 20 per le aree dirigenziali.**
- 2. Il contingente dei permessi cumulati per i comparti pari a n. 269, sommato al contingente dei distacchi già attribuiti ai comparti stessi ai sensi della tab. all. n. 1 (pari a n. 2460), per un totale complessivo di n. 2729 distacchi, è ripartito, in via transattiva, tra tutte le associazioni sindacali rappresentative alla data del presente contratto secondo quanto indicato nelle tabelle allegate dal n. 2 al n. 9. Nella tabella n. 10 sono indicati i distacchi che, nell'ambito del contingente citato, residuano dopo la ripartizione e rimangono assegnati alle confederazioni.**
- 3. Ai permessi cumulati sotto forma di distacchi si applicano tutte le flessibilità previste dall'art. 7. I nominativi dei dirigenti sindacali che usufruiscono dei permessi cumulati devono essere comunicati all'amministrazione di appartenenza ed al Dipartimento della Funzione pubblica per gli adempimenti dell'art. 14.**
- 4. Le tabelle di ripartizione dei distacchi e quelle dei permessi di cui all'art. 11 avranno valore sino all'entrata a regime del nuovo sistema di rappresentatività, di cui all'art. 44 del d.lgs 80/1998, agli effetti del quale le parti concorderanno la nuova ripartizione dei distacchi in base ai dati sulle deleghe e sui voti riportati nelle elezioni per le RSU nel 1998, confermando o modificando i permessi cumulati del comma 2 e la loro entità.**
- 5. La ripartizione dei permessi cumulati sotto forma di distacchi delle aree dirigenziali, pari a n. 20, sarà ripartita al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 19, comma 6, unitamente al contingente di n.124 distacchi di cui alla tabella 1.**
- 6. I contingenti dei permessi previsti dagli artt.8, comma 2 e 11 comma 2, nel periodo intercorrente tra l'entrata in vigore del presente contratto e il 31 dicembre 1998 sono utilizzati pro rata.**
- 7. In deroga al comma 4 dell'art.19, eventuali cambiamenti dei soggetti confluiti nelle nuove aggregazioni sindacali riconosciute rappresentative, che intervengano prima della stipulazione del presente contratto comporteranno la modifica, a cura dell'ARAN delle tabelle allegate al presente contratto.**

ART. 21 **DURATA**

- 1. Il presente contratto è valido per il quadriennio 1998 - 2001. La disdetta può essere richiesta dall'ARAN o da almeno quattro Confederazioni sindacali firmatarie del presente contratto, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno inviata almeno sei mesi prima della data di scadenza del quadriennio. In caso di mancata disdetta il presente contratto si intenderà rinnovato tacitamente di anno in anno.**

2. Per quanto attiene alla ripartizione dei distacchi e dei permessi il presente contratto rispetterà le scadenze previste dagli artt. 6 e 9.

3. In caso di decisione giudiziale relativa alla ripartizione delle prerogative sindacali previste dal presente contratto nonché all'ammissione di nuovi soggetti, l'ARAN convoca immediatamente le oo.ss. firmatarie per valutare le iniziative conseguenti.

ART. 22 **Disapplicazioni**

1. Il presente contratto sostituisce , fatto salvo quanto previsto all'art.17 comma 2, i contratti collettivi nazionali quadro transitori stipulati il 26 e 27 maggio 1997. Dalla data di stipulazione è, altresì, disapplicato il D.P.C.M. 25 ottobre 1994, n. 770 nonché i Decreti del Ministro della Funzione pubblica in data 5 maggio 1995, sostituiti dalle tabelle allegate al presente contratto .

2. Gli articoli da 2 a 4 costituiscono linee di indirizzo per i contratti collettivi dei comparti e delle aree relativi al quadriennio 1998 - 2001 che - dopo la specifica disciplina negoziale - provvederanno direttamente a disapplicare le norme vigenti in materia ai sensi dell'art. 72 del d.lgs. 29/1993.

Tabella n. 1

DISTACCHI (CONTINGENTE ART. 6)

	COMPARTI	AREA
MINISTERI	421	9
ENTI PUBBLICI NONECONOMICI	228	11
REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI	542	12
AZIENDE E AMMINI DELLO STATO AD ORDINAMENTO AUTONOMO	25	3
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	380	84
ISTITUZIONI ED ENTI DI RICERCA	27	3
SCIOLA	802	0
UNIVERSITA'	35	2
TOTALI	2.460	124

Tabella n. 2

Ministeri		Ministeri	
<i>Organizz. sindacali rappresentative</i>		<i>Confederazioni rappresentative</i>	
	DISTACCHI		DISTACCHI
CGIL - FP.	85	CGIL	8
CISL - FPI	138	CISL	13
UIL - Stato	82	UIL	7
CISAL - FAS	41	CISAL	5
CONFSAL - UNSA	59	CONFSAL	6
RDB - CUB Statali	14	RDB	1
Fed. Sind.UGL Stat./ANDCD	15	UGL	1
		ASGB/USAS	1
TOTALE	434		42

Tabella n. 3

Parastato		Parastato	
<i>Organizz. sindacali rappresentative</i>		<i>Confederazioni rappresentative</i>	
	DISTACCHI		DISTACCHI
CGIL - FP.	36	CGIL	4
CISL - FPI	79	CISL	9
UIL-DEP	33	UIL	3
C. S. A. (Cisal/Vialp, Usppi-Cuspp, Cisas/Erne, Confail, Confill par.)	41	CISAL	4
RDB - Enti pubblici	18	RDB	1
Feder. Aut. CONFSAL/UGL	6	CONFSAL	1
		ASGB-USAS	1
TOTALE	213		23

Tabellan. 4

Aziende		Aziende	
Organizz. sindacali rappresentative	DISTACCHI	Confederazioni rappresentative	DISTACCHI
CGIL - Aziende	9	CGIL	1
CISL - Aziende	9	CISL	1
UIL - Aziende	3	UIL	1
RDB - CUB Aziende	1	RDB	0
C.S.A. (Cisal v.f., Snams/Cisal, Cisas Az. Aut., Tecstat-Fasil- Usppi, Confill, Confail, Snala Mon.- Confisal, Ugl Az.)	1	CISAL	0
TOTALE	23		3

Tabellan. 5

Regioni - Autonomie locali		Regioni - Autonomie locali	
Organizz. sindacali rappresentative	DISTACCHI	Confederazioni rappresentative	DISTACCHI
CGIL - F.P./Enti locali	181	CGIL	20
FIST - CISL	175	CISL	18
UIL enti locali	81	UIL	8
FNEL (Ugl, Cil, Cildi-Fildi, Quadri, Sinra, Ospol, Consal-Fednadel)	19	UGL	2
C.S.A. (Fiadel/Cisal, Fialp/Cisal, Cisas-Fisael, Confail- Unsiav, Confill ee. ll.-Cusal, Usppi- Cuspel-Fasil-Fadel)	22	CISAL	2
DI.C.C.A.P. (Confisal/Fenal, Snalcc, Sulpm).	25	CONFISAL ASGB/USAS	3 1
TOTALE	503		54

Tabellan. 6

Sanità

Sanità
<i>Organizz. sindacali rappresentative</i>

DISTACCHI

Sanità
<i>Confederazioni rappresentative</i>

DISTACCHI

CGIL - F.P.-Sanità	103	CGIL	12
FIST - CISL	128	CISL	14
UIL - Sanità	63	UIL	7
RSU: Snato ss, Adass, Fase, Fapas, Soi, Sunas.	31	USAE	3
Fed. naz. Fials-Confisal Sanità-Ugl Sanità	26		
C.S.A. (Cisas Sanità, Cisal (Fls/Cisal, Cisal Sanità, Dirsan Cisal), Confill Sanità- Cusal, Confail-Failel- Unsiat, Fenspro-Fasil-Uspmi)	10	CISAS ASGB/USAS	1 1
TOTALE	361		38

Tabellan. 7

Scuola

Scuola
<i>Organizz. sindacali rappresentative</i>

DISTACCHI

Scuola
<i>Confederazioni rappresentative</i>

DISTACCHI

CGIL - SNS	148	CGIL	17
CISL - Scuola	273	CISL	31
UIL - Scuola	70	UIL	8
CONFISAL - SNALS	224	CONFISAL	23
Fed. naz. GILDA/UNAMS	37	ASGB/USAS	1
TOTALE	752		80

Tabellan. 8

Ricerca		Ricerca	
Organizz. sindacali rappresentative	DISTACCHI	Confederazioni rappresentative	DISTACCHI
CGIL - Snur	7	CGIL	1
CISL - Ricerca	10	CISL	1
UIL - Furg	5	UIL	1
USI - RDB ricerca	1	RDB	0
C.S.A. (Cisal Ric., Usppi-Fenarp- Fasil, UGL Ric., Confsal Ric., Confedir Ric.)	0	CISAL	0
UNIRI (Anpri - Cida Ricerca)	2	CIDA	0
TOTALE	25		3

Tabellan. 9

Università		Università	
Organizz. sindacali rappresentative	DISTACCHI	Confederazioni rappresentative	DISTACCHI
CGIL - Snur	11	CGIL	1
CISL - Università	12	CISL	2
UIL - Furg	6	UIL	1
Fed. Confsal/Snals Univ.-Cisapuni	3	CONFSAL	0
C.S.A. (Cisal Un., Cisas Un., Confail-Failel-Unsiau, Confill Un.- Cusal, Tecstat Usppi)	1	CISAL	0
TOTALE	33		4

Tabella n. 10 - Residui dei n. 269 permessi cumulati che restano a disposizione delle Confederazioni dopo la definizione delle tabelle allegate da n. 2 a n. 9

CGIL	49
CISL	50
UIL	5
CISAL	11
CONFSAL	7
UGL	8
USAE	6
CISAS	2
TOTALE	138

Tabella n. 11 - Permessi aggiuntivi delle Confederazioni
dei Comparti e delle Aree della Dirigenza

<i>Confederazioni</i> ⁽¹⁾	<i>ORE SPETTANTI</i>
CGIL	4.755
CISL	4.755
UIL	4.755
CISAL	4.755
CONFSAL	4.755
CONFEDIR	4.755
CIDA	4.755
RDB CUB	4.755
UGL	4.755
COSMED (ammessa con riserva)	4.755
totale	47.551

⁽¹⁾ comprensive delle ore delle dirigenza
immediatamente attivabili (art. 19 comma 6 lett.b)

Tabella n. 12 - Permessi aggiuntivi delle Organizzazioni
Sindacali dei Comparti (tabella riassuntiva)

Ministeri	37.600
Enti Locali	97.642
Parastato	14.147
Aziende	8.513
Sanità	89.503
Ricerca	2.802
Scuola	128.155
Università	7.515
_____	385.877

Tabellen 13

Ministeri <i>Organizz. sindacali rappresentative</i>	ce spettanti
CGIL - F.P.	7.121
CISL - FPI	10.782
UIL - Stato	6.284
CISAL - FAS	4.213
CONFSAL - UNSA	5.564
RDB - CUB Statali	1.810
Fed. Sind. UGL Stat./ANDCD	1.825
totale	37.600

Tabellen 14

Parastato <i>Organizz. sindacali rappresentative</i>	ce spettanti
CGIL - F.P.	2.466
CISL - FPI	5.111
UIL - DEP	2.086
C.S.A. (Cisal/Fialp/Usppi- Cuspa/Cisas/Erne/Confail/Confill par.)	2.661
RDB - Enti pubblici	1.189
Feder. Aut. CONFSAL/UGL	634
totale	14.147

Tabellen 15

Regioni - Aut. locali <i>Organizz. sindacali rappresentative</i>	ce spettanti
CGIL - F.P./ Enti locali	34.183
FIST - CISL	31.168
UIL enti locali	15.671
FNEL (Ugl, Cil, Cild, Fild, Quacil, Sinpa, Ospd, Consal-Fedradel)	4.841
C.S.A. (Fidel/Cisal, Fialp/Cisal, Cisas- Fisael, Confail-Unsiau, Confill cell- Cusal, Usppi-Cuspa-Fasil-Fedal)	5.668
D.I.C.C.A.P. (Confisal/Fenal, Snaica, Sulgrm)	6.110
totale	97.642

Tabellen 16

Aziende <i>Organizz. sindacali rappresentative</i>	ce spettanti
CGIL - Aziende	3.271
CISL - Aziende	3.142
UIL - Aziende	1.072
RDB - CUB Aziende	678
C.S.A. (Cisal v.f., Snamis/Cisal, Cisas Az. Aut., Tecstat-Fasil-Usppi, Confill, Confail, Snaica Mon.-Confed, Ugl Az.)	380
totale	8.513

Tabelle 17

Organizz. sindacali rappresentative	ore spettati
CGIL - FP - Sanità	25672
FIST - CISL	29628
UIL - Sanità	14881
RSU Sratoss, Aches, Fase, Fapes, Shi, Sras	8888
Fed. naz. Fals - Confal Sanità - Uil Sanità	6685
CSA (Class. Sanità, Cisl (Fis Cisl, Cisl Sanità, Disan Cisl), Cnffil Sanità - Cisl, Confal - Fald - Unisa, Fensro - Fald - Usipi)	3779
totale	89.513

Tabelle 18

Organizz. sindacali rappresentative	ore spettati
CGIL - Surr	82
CISL - Ricerca	1063
UIL - Furg	50
USI - FCB ricerca	151
UNRI (Anni - Cita Ricerca)	166
totale	282

Tabelle 19

Organizz. sindacali rappresentative	ore spettati
CGIL - SNE	2883
CISL - Suda	46119
UIL - Suda	13618
CONFAL - SNALS	31.754
Fed. naz. GLDAUNAMS	7851
totale	128155

Tabelle 20

Organizz. sindacali rappresentative	ore spettati
CGIL - Surr	2492
CISL - Università	2787
UIL - Furg	1245
Fed. Confal/Stats Univ. Casarini	71
CSA (Cisl Uh, Ciss Uh, Confal - Fald - Unisa, Cnffil Uh - Cisl, Terzet Usipi)	211
totale	7515

DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.1

In relazione all'art. 4, le parti dichiarano di non aver inteso innovare rispetto a condizioni di miglior favore di fatto esistenti a livello nazionale o locale.

DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 2

Le parti si danno atto che entro il 15 settembre 1998, in occasione della definizione dell'accordo di cui alla pag. II del verbale allegato al presente CCNL Quadro verranno affrontati e risolti i problemi relativi:

- 1) al possibile incremento del numero complessivi dei distacchi del comparto degli Enti Pubblici non economici a definitiva soluzione di eventuali errori tecnici

pregressi;

2) alla chiarificazione, ai fini del calcolo dei distacchi, della rappresentanza delle minoranze linguistiche della Provincia Autonoma di Bolzano e della Valle d'Aosta, sulla base delle indicazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica;

3) alla computabilità, come servizio, ai fini della mobilità nel comparto scuola, di periodi di aspettativa sindacale non retribuita.



19980807_Q_CCNQ.doc

v 7085005

3



**TRIBUNALE CIVILE E PENALE
DI
ROMA**

oo

**SEZIONE DEI GIUDICI PER LE INDAGINI PRELIMINARI
UFFICIO 23**

Proc. pen. N. 4206/08 GIP
N. 14724/08 R.G. notizie di reato

ORDINANZA DI ARCHIVIAZIONE

(artt. 408 e 409 c.p.p.)

Il Giudice per le Indagini Preliminari dott. Pierfrancesco de Angelis,
letti gli atti del procedimento sopra indicato, nei confronti di:

Garota Milena, nata a Forli il 30/7/1947

per il reato di cui all'art. 323 c.p. in danno di Prudenzano Francesco n.q. di legale
rappresentante pro-tempore della Federazione Intesa;
esaminata la richiesta di archiviazione depositata dal Pubblico Ministero;
visto l'atto di opposizione ritualmente depositato dalla difesa del Prudenzano;

osserva

all'esito dell'opposizione proposta a fronte della prima richiesta di archiviazione formulata
dal P.M., si era osservato (cfr. ordinanza di questo giudice in data 9/2/2008) come non è
possibile affermare, con la necessaria certezza, che il comportamento tenuto dall'ARAN
(ossia la contestata esclusione della rappresentatività della Federazione Intesa) si sia
concretizzato in una violazione di legge, ciò in quanto il competente giudice del lavoro ha
adottato decisioni contrastanti sul punto.

Non essendo intervenuti fatti nuovi, non vi è motivo per discostarsi da tale conclusione
sicchè, in primo luogo, non può che ribadirsi l'insussistenza della violazione di legge
necessaria per l'ipotizzato reato di cui all'art. 323 c.p..

Ciò posto, si deve però verificare se, in relazione alla vicenda in esame, l'indagata avesse o
meno un obbligo di astensione, così come sostenuto dall'opponente.

Sul punto, si deve premettere come sotto il profilo logico sia preliminare l'accertamento in
astratto di eventuali motivi di astensione rispetto a quello relativo alla verifica, in concreto,
dell'attività svolta dall'indagata. Ove dovesse emergere, infatti, che non vi era alcuna
ragione di astensione, già sul piano astratto, diverrebbe inutile individuare l'attività svolta
in concreto dalla Garota perché, anche nell'ipotesi in cui tale attività avesse avuto
contenuti decisionali (come sostenuto dall'opponente), l'inesistenza dell'obbligo di
astensione renderebbe comunque insussistente il reato.

Ebbene, l'opponente ha individuato i ritenuti motivi di incompatibilità della Garota - e
quindi il suo obbligo di astensione - da un lato in asseriti suoi pregressi rapporti di lavoro
con la CGIL e dall'altro nel suo rapporto di coniugio con un alto dirigente di tale
organizzazione sindacale.

Le indagini svolte dal P.M. hanno condotto ad accertare che, effettivamente, la Garoia è sposata con il dott. Casadio, membro della segreteria confederale della CGIL Nazionale dal 1996 al 2004, e che *ha collaborato con l'IREs Emilia Romagna tra il 1987 ed il 1990 in particolare per due pubblicazioni relative a ricerche attuate nel settore terziario e dei servizi. Inoltre ha trattenuto rapporto di lavoro con la CGIL Regionale dell'Emilia Romagna nel periodo dal 1/9/1995 al 31/12/1996 con responsabilità inerenti le tematiche del Mercato del Lavoro e Cooperazione Internazionale*" (cfr. informativa del 18/3/2008).

Conseguentemente, con riferimento ad entrambi gli accennati asseriti motivi di incompatibilità - attesa la natura dell'attività svolta dal dott. Casadio e la natura dell'attività in precedenza svolta dalla Garoia per la CGIL - emerge come l'eventuale obbligo di astensione sarebbe derivato da ragioni del tutto svincolate da concreti possibili conflitti di interesse ma collegate al mero precedente rapporto di lavoro con un sindacato e alla mera "appartenenza" a tale sindacato da parte del marito.

Tale tesi non può essere condivisa.

Posto infatti che non sussiste, nella specie, alcuna norma che prescrive l'obbligo di astensione (certamente non ricavabile dai generici riferimenti al codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni), secondo la dizione dell'art. 323 c.p., tale obbligo lo si deve ricavare dalla *presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto*" e pertanto non dall'incarico formalmente svolto dall'indagato o dal suo congiunto ma dall'esame della posizione da loro concretamente assunta con riferimento alla fattispecie che si assume essere stata fonte del dovere di astensione.

Il termine "interesse" utilizzato dal legislatore non può infatti che descrivere una situazione effettiva di conflitto e non soltanto ipotetica.

D'altra parte, diversamente argomentando, si dovrebbe concludere ravvisando una serie innumerevole di casi di incompatibilità anche in situazioni che pacificamente non sono tali (ad es. non potrebbe svolgere le funzioni di direttore del personale di un ministero chi ha il coniuge che lavora nel medesimo ministero; non potrebbe ricoprire la carica di sindaco chi ha personali interessi nel Comune amministrato, etc.).

Nella specie l'accennata effettiva situazione di contrasto è evidentemente insussistente in quanto sia la progressiva (e peraltro risalente nel tempo) attività svolta dalla Garoia per la CGIL, sia l'attività svolta dal marito per tale sindacato sono state, all'evidenza, del tutto svincolate dalle funzioni esercitate dall'ARAN.

Pertanto, indipendentemente dall'accertamento dell'attività concretamente svolta dalla Garoia in tema di verifica della rappresentatività delle organizzazioni sindacali, si deve escludere che i suoi precedenti rapporti di lavoro con la CGIL o il suo rapporto di coniugio con un dirigente di tale sindacato possano essere stati fonte dell'obbligo di astensione penalmente rilevante ex art. 323 c.p. con riferimento alla fattispecie oggetto del procedimento. Va quindi respinta l'opposizione e disposta l'archiviazione.

P.Q.M.

Visti gli artt. 408 e 409 c.p.p.,

respinge l'opposizione presentata dalla difesa di Prudeniano Francesco.

Dispone l'archiviazione del procedimento e la restituzione degli atti alla Procura della Repubblica in sede.

Autorizza il rilascio di copia, per gli usi consentiti, a chi vi abbia interesse.

Roma, 12/6/2008

Deposito in Cancelleria

12 GIU. 2008

IL CANCELLIERE C 1
Danilo Puzonini



Il Giudice per le indagini preliminari
(dott. Pierfrancesco de Angelis)